Anno 120 - Numero 130

Mercoledì 4 Giugno 1986 - L. 650

Il tempo che fara: NUVOLOSITA' VARIABILE; POCO NUVOLOSO

Temperature di ieri: Max. Catania 28°; Min. L'Aquila 9°; Torino (media) 17°,7

Previsioni a pagina 11

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, Via MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 221181 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, Via ROMA 80, TEL. 5658.236-335. Tariffe Italia 6 numeri (c.c.p. 2 ...) consegna decentrata posta anno L. 140.000, consegna centralizzata posta solo anno L. 40.000 - Estero L. 308.000 - Usa: La Stampa (USPS 684-930) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretr. L. 1.300 - Belgio (conv. aerea) *) Austria sc. 17; *Belgio fr. 40; *Canada $ cent. 1,50; *Danimarca kr. 8; *Egitto pt. 100; *Finlandia mm 5; Francia fr. 6; *Germania D.M. 2; *Grecia dr. 110; *Inghilterra p. 56; Jugoslavia din. 300; *Libia sch 360; Lussemburgo Fl. 36; *Malta cents 71; *Norvegia kr. 8; *Olanda fr. 2,50; *Portogallo esc. 120; *Spagna pts. 140; *Svezia skr. 7,50; Svizzera fr. 1,70; Svizzera Ticino fr. 1,50; *Usa $ 1,25; *Usa West Coast $ 1,50; Canada: esclusiva per la provincia. PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x45, feriali, posti, e data di regime tariffe in preventivo. Commerciali L. 485.000 (559.000); Comm. L. 420.000 (520.000) - Piede: commerciale L. 370.000 (624.000). Ricerche pers., e venerdì, L. 467.000 (559.000) - Finanz. e legali L. 530.000 (636.000) - Necrologi L. 7.000 parola (Famiglia L. 5.400) - Echi L. 13.000 la linea - Economico non richiesto - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

VALUTE

DOLLARO 1468,70 - 16,1

MARCO 685,35 + 0,03

BORSE

MILANO (Comit) 830,86 + 4,85%

NEW YORK (Dow Jones) 1870,43 + 8,46

OGGI Tutto scienze

Settimanale di scienza e tecnologia

«Disco verde» del Consiglio dei ministri (ma ci sono stati contrasti)

Varate amnistia e lira pesante

Il provvedimento di clemenza per i reati che prevedono pene non superiori ai tre anni (esclusi terrorismo e corruzione) dovrebbe entrare in vigore per Natale - Gli effetti della nuova moneta, invece, nel marzo '87 - Nulla di fatto sul condono edilizio - Vitalizio per il filosofo Guzzo, la scrittrice Ortese, il critico Bellonzi e l'ex calciatore Colaussi

Tra sotterfugi e riforme

Quell'amnistia che da troppo tempo era nell'aria (e fu una stagione incauta, a nostro avviso, l'intempestivo e precipitoso preannuncio che ne fu dato molti mesi fa) è stata finalmente varata nelle sue linee essenziali: regalo tutt'altro che entusiasmante di questa Repubblica quarantenne. Lasciamo pure da parte le deprecazioni un po' scolastiche sull'antistorica incongruenza di tali straordinarie e periodiche misure di clemenza che, secondo alcuni, si addicono più al *bon plaisir* del monarca che alla maestà delle Repubbliche. Dopo tutto, i Costituenti discussero a lungo dell'amnistia, e la inserirono nella Costituzione. Basti questo a legittimarla, pur richiamando — come ha fatto la Corte Costituzionale — i principi generali del nostro ordinamento, entro cui essa va inquadrata.

Il discorso dev'essere piuttosto portato, secondo noi, su argomenti di pedestre realismo. Mi pare che fosse Hegel (e l'amico Bobbio mi corregga, se sbaglio) a dire un giorno, con una certa dose di quasi cinismo, che le pene stabilite dai codici sono come un listino di prezzi. Se così è, possiamo anche dire che talvolta può essere conveniente alla stessa collettività, oltre che ai debitori, praticare degli sconti. Ma sussistono veramente questi vantaggi pratici? Per alcuni, sì senz'altro. Si è calcolato che, per effetto dell'amnistia (e dell'indulto), settemila detenuti potranno tornare in libertà, e almeno 3 milioni di procedimenti penali essere estinti. Un innegabile respiro per la nostra asfittica giustizia penale.

Ma, sull'altro piatto della bilancia, dovremmo pure mettere in conto che, come sempre, l'attesa del provvedimento di clemenza ha inevitabilmente già prodotto, e produrrà fino alla sua definitiva approvazione, rinvii e rallentamenti deprecabili. Senza contare l'iniqua disparità di trattamento fra gli imputati, a seconda del momento in cui i reati sarebbero stati commessi.

Comunque, cosa fatta capo ha. L'importante è che la «cosa» non perda le sue sembianze iniziali, se vogliamo che non resti alla fine senza capo né coda. Il rischio, non nascondiamocelo, è che il Parlamento, nel discutere l'attuale disegno di legge governativo, finisca per snaturarlo. Un serio parlamentare mi confidava tempo fa — a confutazione di certi miei argomenti favorevoli a una limitata amnistia — che il vero pericolo sarebbe una indebita estensione del provvedimento di clemenza, sotto la prevedibile pressione di particolari interessi e di passioni di parte. Su questa indeclinabile necessità di non allargare troppo le maglie si tenga duro, a *qualunque costo*.

E' essenziale che alle parole seguano comportamenti coerenti. Si mantenga l'esclusione dall'amnistia per i più gravi reati di terrorismo (mentre il grosso tema della dissociazione, e dell'uscita dall'emergenza, sollevato su queste colonne, meriterebbe, secondo me, un discorso a parte) e soprattutto per quelli di peculato, corruzione, falsi in bilancio, e ogni altra forma di grave disonestà da parte di uomini pubblici tramutati in «ladri di Stato». Non ci addentriamo nella discussione di particolari aggiunte o ritocchi, degni di riflessione e di accoglimento — come alcuni già accennati dal ministro Martinazzoli — per i quali speriamo nella saggezza del Parlamento.

C'è qualcosa da aggiungere. Certe leggi anche antipatiche e ingrate, come quella di cui oggi si parla, trovano la loro giustificazione nel cronico disservizio della giustizia, nella spaventosa lentezza dei processi, nel sovraffollamento e imbarbarimento della vita carceraria. Rispetto a mali come questi, provvedimenti di emergenza come l'amnistia, o come le riduzioni dei termini di carcerazione preventiva (successivamente in parte rimangiate, per non vanificare in circolazione pericolosi delinquenti), non sono che tamponi e pannicelli caldi, ipocritamente spacciati per misure umanitarie.

Ma dopo il solenne e perentorio discorso del 2 giugno di Cossiga al Parlamento, che ha messo il dito sulla piaga cancrenosa della nostra giustizia, non si può più far finta di niente e balocearsi con futili rimedi. Il problema dei problemi è quello additato nel messaggio presidenziale: riforma del processo civile e penale, un più umano regime carcerario, nuove forme di espiazione, richiamo della magistratura alla sua alta funzione, e nella pienezza dei suoi poteri, priorità di stanziamento nel bilancio dello Stato. Se non si affronta questo problema che su ogni altro sovrasta, l'amnistia di oggi si ridurrebbe a un risibile sotterfugio.

A. Galante Garrone

ROMA — Il governo ha dato ieri «disco verde» all'amnistia e alla lira nuova (mille lire varranno una lira). L'amnistia esclude i reati di terrorismo e corruzione. Verrà applicata per pene detentive non superiori ai tre anni. Per minorenni e ultrasettantenni si passa da tre a quattro anni. Entrerà in vigore entro Natale '86. Dovrebbero tornare in libertà circa 7 mila detenuti. La macchina della giustizia dovrebbe essere alleggerita di tre milioni di processi.

Gli effetti pratici del «sì» alla lira nuova non si dovrebbero invece vedere prima della primavera '87, nella più ottimistica delle ipotesi. L'approvazione di ieri da parte del Consiglio dei ministri è solo il primo di una complessa serie di «passaggi» burocratico-parlamentari che si susseguiranno nei prossimi mesi a ritmo assai blando. Per ora, è bene precisare che il consumatore dovrà abituarsi alla «lira nuova» togliendo sempre tre zeri a quella attuale. Le 100.000 lire saranno pari a 100 lire. Le 50.000 lire a 50 lire. Le 10.000 lire a 10 lire. Le 1000 lire a una lira. Tra nuovo e vecchio sistema ci sarà un periodo di convivenza di un paio d'anni, come avvenne in Francia quando De Gaulle volle il franco pesante. I biglietti di vecchio tipo verranno gradualmente sostituiti con i nuovi.

Nessuna decisione è stata invece presa sul condono edilizio. Il vecchio decreto è decaduto, ma Nicolazzi, prima di ripresentarne un altro, ha chiesto garanzie: *«Desidero sapere prima se il Parlamento è disposto ad approvarlo oppure no»*. Il governo, dopo una lunga consultazione, ha così inventato una figura nuova: quella del «ministro-esploratore». Il ministro dei rapporti con il Parlamento, Mammì, è stato incaricato dai colleghi di sondare gli umori dei gruppi di maggioranza e di opposizione. Se saranno positivi, il governo darà via libera a un nuovo decreto. Altrimenti, su questa incredibile ed inesauribile vicenda il nuovo capitolo è tutto da inventare. *«Intanto chi paga prima, paga meno»*, ha ammonito Nicolazzi.

Il governo ha anche deciso di conferire un assegno annuo di 24 milioni al filosofo Augusto Guzzo, alla scrittrice Anna Maria Ortese, al critico d'arte Fortunato Bellonzi e all'ex calciatore Gino Colaussi. Il decreto fa riferimento alla cosiddetta «legge Bacchelli» che prevede l'assegnazione di un vitalizio a favore di cittadini illustri che si trovino in condizioni di particolare necessità.

Amnistia, lira pesante e nuovo condono (quando sarà il momento) dovranno passare all'esame delle Camere prima di diventare leggi dello Stato. Questa precisazione non è frutto di pignoleria. Ha un preciso significato politico che, dopo l'andamento del Consiglio dei ministri di ieri, assume sempre maggior vigore. I rapporti tra esecutivo e legislativo sono oggi burrascosi. Per quasi tutti gli ultimi provvedimenti del governo, l'impatto parlamentare è stato un calvario: bocciature a raffica, agguati continui di franchi tiratori.

Ai guai tradizionali se ne stanno sommando di nuovi. I rapporti tra i due maggiori partiti di governo, dc e psi, si vanno deteriorando. E' in atto uno scontro aperto Craxi-De Mita.

Luca Giurato

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

A PAGINA 2

- Riavremo gli stipendi da mille lire al mese
- Biglietti e monete resteranno uguali
- Amnistia: chi potrà uscire di prigione
- Congelato lo modifiche al condono edilizio

Servizi di: R. Conseduca, S. Lepri, E. Pucci, A. Recanatesi

Incontro con Agnelli dopo l'assemblea Fiat

«La stabilità politica facilita lo sviluppo»

«Compreremmo la quota libica, se volessero venderla» Immutato il vertice aziendale: «Una squadra vincente non si cambia» - E' morale tassare i guadagni di Borsa

TORINO — *«Personalmente preferisco governi che durino a lungo e trovo che la continuità di questo governo è stata un notevole contributo per l'economia e la stabilità del Paese»*: lo ha detto Giovanni Agnelli nel faccia a faccia con i giornalisti italiani e stranieri al termine dell'assemblea Fiat che ha approvato il bilancio boom del 1985, chiuso con un utile consolidato di 1336 miliardi di lire, di cui 432 per la sola capogruppo.

Sulla partecipazione libica nella Fiat, il presidente della società è stato chiaro. L'Ifil (la finanziaria della famiglia Agnelli) ha un impegno di prelazione per l'acquisto della quota dei libici, con prezzi già fissati. Pur essendo disponibile ed in condizioni di liquidità per far fronte all'operazione, non può realizzarla se il partner libico (la finanziaria Lafico) non intende vendere. *«In questi casi* — ha detto — *bisogna essere d'accordo in due»*.

Sulla presenza dei due rappresentanti libici nel Consiglio d'amministrazione della società (entrambi hanno partecipato ieri all'assemblea), Agnelli si è detto convinto che se *«essi ritenessero la loro presenza dannosa alla Fiat, lascerebbero l'incarico da soli. Se, invece, la richiesta fosse espressa da noi, la risposta sarebbe negativa»*. Un'ultima precisazione sulla vicenda: *«Non ci sono in corso trattative, se ci sono state, semplici accenni al problema. Con il governo italiano non si è mai discusso della questione, anche perché non credo che il governo possa intervenire»*.

Sulle eventuali conseguenze nei rapporti commerciali con gli Stati Uniti legate a questa presenza, il presidente della Fiat ha espresso la fiducia che le forniture, ora sospese (181 macchine movimento terra), vadano in porto poiché, in realtà, l'atteggiamento di sospensione è dipeso, da una parte, da comportamenti protezionistici, dall'altra dall'onda emotiva determinatasi negli Usa dopo i recenti episodi di terrorismo internazionale.

Sul programma dello «scudo stellare», Agnelli ha detto che esso *«dipende da accordi bilaterali tra i vari governi e quello statunitense. Il nostro governo* — ha aggiunto — *non ha ancora firmato questa intesa con gli Usa e spero che la questione venga al più presto risolta»*.

Che fondamento hanno le voci di movimenti ai vertici Fiat?

«Non si cambia la squadra che vince. Romiti ha con me un impegno personale di rimanere alla Fiat finché rimarrò io. Ed io non ho nessuna intenzione di cambiare mestiere».

Qual è la sua valutazione sulla trattativa Alfa-Ford?

«Sì è, per ora, ad una prima analisi del problema. Per quanto ci riguarda è preferibile avere un concorrente come la Ford che opera nelle regole di mercato piuttosto che aziende la cui sopravvivenza è legata alla beneficenza dei fondi di dotazione. Questo è vero non solo in Italia, ma anche in altri Paesi come la Francia».

Ci potrebbe essere un Fiat-Alfa anziché un Fiat-Ford e la trattativa potrebbe prevedere la chiusura delle stabilimento di Pomigliano e di quello di Arese?

«Anche se ora il problema non ci riguarda, posso dire che in passato la Fiat è sempre stata disponibile ad assicurare i problemi dell'Alfa Romeo. Ma non ci siamo mai sognati di concepire uno sviluppo dell'Alfa basato solo su Arese o solo su Pomigliano».

Sull'occupazione nella grande industria, Agnelli ha ribadito la convinzione che nei prossimi 10 anni non ci sarà incremento di occupazione in questo settore. *«Le previsioni indicano ancora diminuzione di occupati in»*.

Renzo Villare

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Beirut, offensiva sciita

Beirut. Un miliziano sciita scavalca un'auto distrutta dai violenti combattimenti per le vie della capitale contro i sunniti. Assai espugna una roccaforte nemica, in fuga i miliziani alleati dei palestinesi. Nella battaglia anche carri armati e cannoni. Arafat chiede un'azione araba, ma il suo tentativo di tornare in forze rimette in gioco i fragili equilibri nella regione (Servizi a pagina 4)

Lungo colloquio dell'ambasciatore Lunkov a Palazzo Chigi

Rinvio per Gorbaciov a Roma

Craxi: per ora non ci sono le condizioni - Motivi di carattere internazionale e interno

ROMA — Bloccata da difficoltà interne e internazionali, la visita di Gorbaciov in Italia slitta ancora, ed è difficile dire fino a quando. Di ritorno da Mosca, e da un «colloquio diretto» con il leader sovietico, l'ambasciatore dell'Urss a Roma, Nikolaj Lunkov, ne ha parlato ieri pomeriggio per un'ora con Craxi a Palazzo Chigi. «Ad una data — ha spiegato all'uscita — *non siamo riusciti a fissarla. E non chiedetemi neppure una previsione perché non faccio il chiaroveggente*».

Lunkov ha detto che l'incontro con Craxi è stato «molto franco» e s'è svolto in un'atmosfera «calorosa». Ha ribadito che i rapporti bilaterali Italia-Urss «sono ottimi», che il desiderio di Gorbaciov di venire in Italia «è sincero», e «vivo l'auspicio» di arrivare al più presto a fissare la data della visita. Però, sulle ragioni che hanno impedito di definirla, l'ambasciatore è stato lapidario: *«Sono decisioni che si prendono in due»*, come a dire che non basta la volontà di una sola parte.

Da parte italiana, in effetti, le difficoltà sono più d'una. A quanto risulta, c'è la forte preoccupazione per la tensione crescente fra Usa e Urss, che di giorno in giorno continua a salire. L'augurio del governo italiano è che lo «spirito di Ginevra» abbia la meglio sull'esibizione dei muscoli; ma per ora prevale la cautela. Soprattutto, si teme che una visita di Gorbaciov in Italia in questo momento possa ingenerare equivoci, risolti quanto meno di non facile interpretazione. E a sconsigliare ulteriormente un viaggio a breve scadenza, questi timori si riflettono su altri che riguardano la situazione interna, con un deterioramento visibile dei rapporti fra i due maggiori alleati di governo (che fanno intravedere rischi di crisi), una campagna elettorale aperta e una tendenza di voto — pur limitata — ma alla quale si attribuisce grande importanza.

Tuttavia l'invito italiano a Gorbaciov resta fermo. Craxi, spiegando in un clima sereno i problemi aperti, lo ha ripetuto a Lunkov, che tornerà a Mosca a riferire a Gorbaciov fra dieci giorni, e poi sarà di nuovo a Palazzo Chigi. Il rinvio della visita infatti non pregiudica il confronto fra Italia e Urss.

Difficoltà, del resto, emergono anche dal fronte sovietico. Lo stato delle relazioni Mosca-Vaticano è tornato di recente a farsi cattivo. L'ipotesi di un incontro fra il Papa e Gorbaciov è in sostanza lontana dalla realtà.

Quanto al resto, Lunkov, in sintonia con quel che ieri hanno fatto altri suoi colleghi nelle capitali europee, ha espresso a Craxi notevoli perplessità per le ultime decisioni americane. *«Se il presidente Reagan intende veramente violare l'accordo provvisorio del '72 e il Salt 2* — ha dichiarato l'ambasciatore — *non rimane alcun ostacolo per una corsa sfrenata e incontrollata per gli armamenti nucleari di assalto. Se si trattasse di decisioni definitive* — ha avvertito — *noi saremmo costretti a trarne le conclusioni»*.

Infine una parte dell'incontro è stata dedicata al Medio Oriente. Craxi ha chiesto in sostanza all'Unione Sovietica di agire da «calmiere» sulla Libia, confermando che un eventuale attacco di Gheddafi all'Italia starebbe non resterebbe senza risposta. Anche di questo Lunkov riferirà a Gorbaciov.

Marcello Sorgi

Per Gorbaciov 42 sabotaggi a centrali in Occidente

NEW YORK — Il leader sovietico Gorbaciov ha rivolto un appello alle Nazioni Unite affinché venga studiato un sistema di salvaguardia internazionale per prevenire disastri nucleari.

In un messaggio trasmesso oralmente al segretario generale De Cuellar dall'ambasciatore sovietico Dubinin, il capo del Cremlino esorta inoltre tutti gli Stati a adottare misure contro il terrorismo nucleare, alla luce di 42 casi di «sabotaggio» ai danni delle centrali avvenuti, a suo dire, in Occidente.

Strage Chinnici

Annullati ergastoli ai Greco

ROMA — Cancellati gli ergastoli inflitti ai fratelli Michele e Salvatore Greco, presunti mandanti della strage di via Pipitone Federico (furono uccisi il giudice Rocco Chinnici, due carabinieri e il portiere di uno stabile). E dovrà essere nuovamente celebrato il processo d'appello: si farà davanti alla corte d'assise d'appello di Catania.

Lo ha stabilito la prima sezione penale della Cassazione.

I giudici, dopo due ore di camera di consiglio, hanno annullato anche le condanne dei presunti esattori della strage, Vincenzo Rabito e Pietro Scarpisi.

Il verdetto rimette in discussione la credibilità dei pentiti visto che l'accusa era fondata sulle rivelazioni del libanese Bou Chebel Ghassan e avrà riflessi sui processi alla mafia in corso a Palermo.

(Il servizio a pagina 9)

La proposta di Visentini in attesa (1° luglio) della nuova legge

Eredità, sconto sulle tasse

ROMA — Il ministro delle Finanze Bruno Visentini è intervenuto ieri per eliminare una vistosa disparità di trattamento fiscale tra chi riceverà una eredità dopo il primo luglio e chi invece ha ereditato prima. Da luglio entreranno infatti in vigore nuove aliquote fiscali, più basse, che non sarebbero state applicabili a chi ha ereditato in questi ultimi mesi e fino al 30 giugno.

Visentini ha dunque presentato alla commissione Finanze e Tesoro della Camera un emendamento che abbatte del 30 per cento l'imposta accertata dagli uffici fiscali sulle eredità precedenti la nuova legge, a condizione però che essa non sia già divenuta definitiva.

Attualmente, come è noto, l'imposta di successione si calcola in base ad aliquote rimaste invariate da 11 anni nonostante la considerevole svalutazione della lira, ed è dovuta se il valore globale dell'asse ereditario supera i 30 milioni (che corrispondevano nel '75 al valore di un appartamento).

Il disegno di legge governativo, che entrerà in vigore dal 1° luglio, porta a 120 milioni il «tetto» di esenzione — sia ai fini dell'Invim, sia ai fini dell'imposta di successione — per il coniuge e i figli del defunto e riduce sensibilmente le aliquote percentuali a scaglioni da applicare: 3% fino a 200 milioni, 7% fino a 400 milioni, 10% fino a 800 milioni, 15% fino ad un miliardo e mezzo, 22% fino a 3 miliardi e 27% oltre 3 miliardi.

Per beneficiare dello sconto del 30 per cento, occorre però che sia pendente un ricorso alle commissioni tributarie, oppure che non sia ancora scaduto il termine per l'accertamento fiscale, che per legge deve essere notificato entro due anni dal pagamento dell'imposta principale di successione. Per evitare il rischio di restare esclusi, i contribuenti interessati devono fare attenzione a non lasciare scadere i termini e di conseguenza devono ricorrere alla commissione tributaria di primo grado, con una spesa limitata alle 700 lire per la carta bollata.

L'emendamento Visentini sarà discusso stamani dalla commissione della Camera, che da alcuni mesi sta esaminando il disegno di legge presentato dal governo per riformare la tassazione delle eredità. E' stato ufficialmente confermato che la riforma entrerà in vigore il 1° luglio anche se la legge sarà approvata dai due rami del Parlamento dopo tale data. Tutti i gruppi politici sono infatti d'accordo sulle nuove aliquote, ma per motivi puramente tecnico-operativi il varo definitivo avverrà entro la fine dell'estate.

Pierluigi Franz

«C'è una bomba» Torna a Genova un traghetto della Tirrenia

GENOVA — Una nave traghetto, partita ieri pomeriggio da Genova diretta in Sicilia, è rientrata nella tarda serata al porto ligure a causa di una telefonata che ha segnalato un ordigno a bordo.

Si tratta della «Clodia», della società di navigazione Tirrenia, che aveva lasciato alle 16 il terminal traghetti con circa 400 passeggeri e 120 autoveicoli, diretta a Palermo.

Verso le 18 alla questura di Genova è arrivata una telefonata, non si sa da parte di quale organizzazione, che annunciava la presenza di un ordigno a bordo. La capitaneria di porto ha avvertito via radio la «Clodia».

Il comandante ha deciso di invertire la rotta e rientrare.

Vibranti e generali proteste per il disservizio delle trasmissioni dal Messico

Mundial in tv: la confusione delle spine

DAL NOSTRO INVIATO

CITTA' DEL MESSICO — Da ogni parte del mondo arrivano grida inviperite: *«Il Mundial alla televisione è indecente. Un disastro»*. Le prime proteste già alla giornata inaugurale, ed erano proteste ancora garbate. Poi sono corse parole sconvenienti, adesso si è alle minacce.

Accade che un po' ovunque il campionato del mondo di calcio alla televisione si vede e non si vede. Oppure le immagini sono vaghe o saltellano impazzite. Soprattutto non si sente, corre nel film muti, e devono provvedere volontari speaker nelle sedi locali. In Europa, Africa, Asia e Sudamerica la gente tira sacramenti, e si può capire. Chi può restare calmo, non rischia maledizioni se lo schermo diventa uno scarabocchio mentre si sta per calciare un rigore?

A Mauro Romero, direttore di produzione della Ebu (European Broadcasting Union), che raggruppa la gran parte delle televisioni, eccetto quelle del Nord America, rimane che per la cerimonia inaugurale all'Azteca soltanto tre Paesi, compresa l'Italia, hanno ricevuto le immagini e la voce e non sempre nitida. Gli altri, e i Paesi collegati erano 156, hanno avuto soltanto le immagini. La Bulgaria nemmeno quelle.

Manuel Romero è accalcato a morte. Dice che Brasile-Spagna è rimasta venti minuti senza voce. Blocco totale dell'audio e a tratti anche del video per Canada-Francia. Mezzo mondo ha visto, ma non sentito, Argentina-Corea. Per ogni partita arrivano telefonate furibonde da lontani Paesi di tutti i Continenti: *«Cosa sta succedendo lì? Perché non si sente nulla, perché non si vede?»*.

Dice d'aver mandato lettere di protesta alla televisione messicana e alla federazione internazionale del calcio, ma che non sono servite a un accidente. Dice: *«Abbiamo offerto il nostro appoggio tecnico, ma i messicani non vogliono aiuto, vogliono andare avanti da soli. Assicurano che va bene così. Anzi, ci accusano di voler criticare o boicottare il loro sforzo organizzativo con sospette lamentele»*.

I tecnici del pool delle televisioni europee che gestisce il servizio minimizzano, tranquillizzano. Bruno Pizzul, per vecchia esperienza, trasmettendo Argentina-Corea in cuffia ha avuto l'impressione che l'audio non funzionasse, che la sua voce non arrivasse in Italia, e lo ha detto ai messicani. Lo hanno subito rassicurato: *«No, è tutto okey. Continua così, amigo»*. Soltanto a fine partita Pizzul ha saputo che il microfono era rimasto spento, sempre.

Ai protesti, allargano le braccia e rispondono: *«E' la suerte»*, è il destino, il caso, il dito di Dio, chiamalo come vuoi, ma non è certamente colpa dei servizi messicani, che dicono perfetti. Invece sono semplicemente caotici. Ieri un tecnico norvegese dell'Ebu e uno americano, di una tv di Los Angeles, sono potuti entrare nel centro di produzione della televisione messicana e sono rabbrividiti vedendo come erano collegate le spine. Parecchie nei posti dove non dovevano essere. Per esempio, la spina della televisione greca nel circuito di un altro Paese, pare la Colombia, e viceversa.

L'inglese Bbc ha consegnato ieri ad Havelange, presidente della Fifa, una lettera che incomincia: *«Le scrivo di evitare una catastrofe che sarebbe la prima nella storia del campionato del mondo televisivo»*.

Per diritti televisivi all'organizzazione del Mundial sono stati pagati 40 milioni di franchi svizzeri, circa 40 miliardi di lire. La quota Rai è stimata 5 miliardi. Poi ci sono le spese aggiuntive: quelle per la trasferta dei telecronisti, dei radiocronisti, dei tecnici.

John Bromley, capo dei servizi sportivi della Televisione indipendente che raggruppa diversi Paesi, dice: *«Come trasmissione televisiva è uno dei più grandi disastri. Non intendiamo pagare per quello che non abbiamo avuto»*. E Manuel Romero: *«Non arriveremo al boicottaggio, continueremo normalmente nel nostro lavoro. Ma siamo intenzionati a chiedere il risarcimento dei danni»*.

Luciano Curino

LIRA NUOVA / LE TAPPE E LE SCADENZE DOPO IL VIA LIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Riavremo gli stipendi da mille lire al mese

All'inizio (per un po' di tempo) in circolazione i due tipi di monete

Lo show della lira

La politica-spettacolo entra, dunque, anche nella gestione dell'economia e della moneta. La decisione di avviare l'iter legislativo per l'istituzione di una nuova unità monetaria, infatti, non è che la spettacolarizzazione di una congiuntura favorevole della quale, senza merito, stiamo beneficiando. Qualora vi fosse stato bisogno di un avallo alla tesi della futilità di questa iniziativa, questo è venuto sabato scorso dal Governatore della Banca d'Italia, il quale a questo tema non ha dedicato che due righe dall'inequivocabile tono di una ostentata «bonachalance».

La circostanza che l'approvazione di questa iniziativa legislativa segua di tre giorni l'analisi con la quale la Banca d'Italia ha evidenziato in termini nient'affatto positivi lo stato reale che l'economia italiana presenta dietro il velo, prezioso ma caduco, della rendita petrolifera accresce la sensazione di inconsistenza che questo governo riesce a trasmettere nel campo della politica economica.

Appena sabato scorso, infatti, il Governatore ha impostato le sue considerazioni soprattutto sulla dimostrazione della caducità di una situazione indubbiamente favorevole, ma basata quasi esclusivamente sui ventimila miliardi l'anno che, a fronte delle forniture di energia e di materie prime, i Paesi produttori ci abbuonano a motivo della loro incapacità di affrancarsi dalla spirale di concorrenza paradossale e suicida nella quale sono caduti. Non solo, ma, secondo la terminologia corrente, si potrebbe dire che Ciampi ha «scavalcato a sinistra» il governo avendo proiettato l'esortazione ad agire rivolta alle forze politiche sullo scenario, solitamente meccanico dei banchieri centrali, dello sviluppo e dell'occupazione.

Rispondendo con la lira pesante il governo non compie soltanto una innocua operazione di cosmesi. Intanto, sotto un profilo meramente pratico, è ben difficile configurare la sostituzione di tre zeri con una virgola e due decimali come una necessaria razionalizzazione. L'operazione comporterà costi e fastidi, non drammatici, certo, ma comunque gratuiti perché incapaci di produrre un benché minimo beneficio in contropartita. Sotto un profilo politico, poi, il governo conferma ed ostenta la sua indifferenza per ogni analisi che stoni con la sua posizione basata sui pur contingenti motivi di ottimismo e di soddisfazione.

Il vento un giorno girerà: di questo nessuno può dubitare, neppure il governo. Tutti sono parimenti convinti che allora riemergeranno problemi, squilibri, disfunzioni. Ma tutti sanno anche che quasi sicuramente sarà un altro governo a doversene dar carico. Il che dà ragione della logica che presiede all'azione di governo che con clamore si produce in una iniziativa che lo stesso ministro del Tesoro ha definito «seria, anche se non risolve i problemi dell'economia».

Alfredo Recanatesi

ROMA — La «lira nuova» si farà, riavremo stipendi di «mille lire al mese», come diceva una canzone d'anteguerra, le sigarette nazionali costeranno 95 centesimi. Svanite le obiezioni politiche, soddisfatte le obiezioni tecniche, ieri mattina il Consiglio dei ministri ha dato via libera in pochi minuti al disegno di legge che istituisce la nuova unità monetaria, pari a mille lire attuali.

Da quando si faranno i conti in «lire nuove»? Dipende dal tempo che Camera e Senato impiegheranno ad approvare il disegno di legge. Ma è già impossibile che si riesca a mantenere, per l'avvio di un processo che sarà graduale e lungo, la data che Craxi e Goria avrebbero preferito: il 1° gennaio dell'anno prossimo.

Le tappe principali saranno due. La prima dovrà essere di nuovo sottoposta a una decisione del Consiglio dei ministri: si stabilirà in linea di principio che «*il sistema monetario italiano è basato sull'unità monetaria denominata "lira nuova"*».

Questa tappa, stabilita con decreto del Presidente della Repubblica, potrà essere collocata nel corso del 1987: il 1° marzo secondo l'ipotesi più ottimistica. La Banca d'Italia ha bisogno di «*almeno sette mesi*» per stampare le nuove banconote e metterle in circolazione, contati a partire dall'approvazione definitiva della legge in Parlamento.

La tappa successiva, fissata da un secondo decreto presidenziale, dovrà invece, per ragioni tecniche, coincidere con un inizio di anno: se si farà in tempo, si tratterà del 1° gennaio 1988, altrimenti — ed è molto più verosimile — del 1° gennaio 1989.

Solo allora verranno espresse nella nuova unità monetaria, non dovranno, anzi, tutte le cifre che abbiano valore ufficiale: atti pubblici, contratti, documenti, scritture private, quotazioni delle valute estere. E' la Banca d'Italia che consiglia di non procedere a questo grande mutamento prima che siano trascorsi «*almeno ... sette mesi dall'approvazione della legge di riforma*».

Forse la prospettiva di questi tempi lunghi ha contribuito ad accantonare le critiche e i malumori che, dicevo giorni fa, avevano impedito al Consiglio dei ministri di varare il disegno di legge sulla «lira nuova». Il ministro della Difesa e segretario del pri, Giovanni Spadolini, chiaramente non ha voglia di ritornare sull'argomento, né di riprendere la polemica che lo aveva opposto a Craxi.

Aveva detto, Spadolini, che una misura come la lira pesante andava posta «*al culmine*» del processo di risanamento dell'economia, non al suo inizio. Ieri mattina, all'uscita da Palazzo Chigi, il ministro della Difesa si è limitato a dire che «*le obiezioni di alcuni ministri sono state ascoltate*».

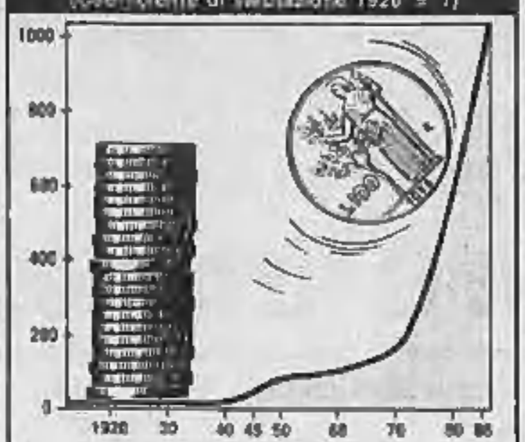
Ma Goria ribatte che le modifiche introdotte per venire incontro alle obiezioni di altri ministri contano di poche parole, di qualche riga in tutto: di semplici, irrilevanti precisazioni. Di sono state, invece, politiche? «*Nessuna*», sostiene convinto il ministro del Tesoro.

L'introduzione della banconota da un migliaio di lire attuali, cioè «mille lire nuove», è prevista ma non urgente e avrà tempi propri. Costerà il passaggio alla «lira nuova»? Sì, ma non si sa quanto.

Stefano Lepri

Ritorno al passato

(Coefficiente di rivalutazione 1920 = 1)



Quanto vale una lira di oggi

Data	Avvenimento storico	Lire di oggi per una lira dell'epoca
1861	Unità d'Italia	3132
1879	Abolizione convertibilità	3015
1909	Protezionismo - Convertibilità	2230
1961	Guerra Libia	1925
1915	Inizio primo conflitto mondiale	2400
1919	Primo dopoguerra	850
1926	Inizio deflazione	380
1939	Inizio secondo conflitto	330
1945	Secondo dopoguerra	27
1956	Fine ricostruzione	11
1973	Inizio crisi petrolifera	4
1983	Oggi	1

N.B.: *Il potere di acquisto della lira nelle varie epoche è stato calcolato come media aritmetica tra i valori dei prezzi all'ingrosso e dei prezzi al consumo*

Biglietti e monete resteranno uguali

Formati e disegni non cambieranno, mancheranno solo gli zeri

ROMA — Dietro le vetrine e sui banconi dei negozi compariranno i doppi listini con i prezzi originali e con quelli dimagriti con la dieta dei tre zeri in meno. I tecnici del ministero del Tesoro non dovranno più impazzire dietro le file interminabili delle cifre del bilancio dello Stato. Gli italiani, sempre che la lira «nuova» abbia vita facile in Parlamento e che nel frattempo lo zoccolo dell'inflazione non diventi di nuovo consistente, dovranno all'inizio esercitarsi psicologicamente alla contabilità semplificata.

Gli esperti, infatti, prevedono soltanto difficoltà di carattere psicologico, d'adattabilità dei comportamenti ai nuovi conteggi: lo stipendio a 1300 lire, l'affitto a 380 lire, l'acquisto di un'auto con meno di 10.000 lire. Per il resto per la gente non cambierà gran che. I bilanci, ovviamente, saranno alleggeriti soltanto degli zeri.

I benefici li dovrebbe trarre il governo: un bel colpo di immagine, un messaggio al Paese che la battaglia contro l'inflazione è quanto meno a buon punto.

Ma non saranno tutte rose e fiori. Le spine colpiranno soprattutto la contabilità. In un appunto elaborato dalla Banca d'Italia si mettono a fuoco i problemi più urgenti e importanti. Ci sarà la questione dei dati statistici storici archiviati in vecchie lire; l'adattamento di tutta la modulistica interna alle aziende e alle amministrazioni pubbliche. Insomma, sostiene la Banca centrale, l'impatto sulle procedure automatizzate sarà certamente impegnativo. Inoltre l'istituto di emissione fa presente la necessità di regolare per tempo i rapporti in materia di monetazione che legano l'Italia al Vaticano e alla Repubblica di S. Marino.

Maggiore complessità presentano i titoli azionari emessi, in taluni casi, per valori unitari inferiori alle mille lire, nonché i titoli quotati in Borsa, ove le quotazioni sono a volte espresse addirittura al centesimo di lira. Secondo la Banca d'Italia una soluzione potrebbe consistere nel raggruppare in nuovi titoli di valore unitario pari alla futura lira nuova. Per assegni, vaglia e cambiali rilasciati prima del cambio contabile e ancora in circolazione, il pagamento sarà effettuato in lire nuove. La Banca d'Italia conclude con una significativa raccomandazione: il governo è indispensabile che la riforma sia accompagnata da un'informazione «chiara, precisa e capillare».

Essendo i biglietti nuovi uguali in tutto e per tutto a quelli già in circolazione (tranne ovviamente che per il numero degli zeri e per la dizione «mila»), non si avranno modifiche ai meccanismi automatici che negli ultimi anni sono entrati nella vita quotidiana: i self service ai distributori di benzina non subiranno modifiche, né richiederanno interventi rivoluzionari le bollette del telefono e della luce.

Pare che anche le monete, divise in centesimi, conserveranno lo stesso spessore e lo stesso diametro alcché, ad esempio, non dovranno essere modificati gli apparecchi telefonici pubblici o la miriade di macchinette che negli uffici e nelle fabbriche distribuiscono bevande. Ci sarà qualche problema per la nuova suddivisione in centesimi o meglio per gli arrotondamenti visto che la nuova unità monetaria sarà corrispondente alle attuali 10 lire. Il testo del disegno di legge prevede che per la semplificazione della contabilità elettronica, ormai largamente in uso, le 13 o le 14 lire vengano riportate per difetto a 10 lire.

Secondo l'Unione consumatori la «lira nuova» riaccenderà l'inflazione favorendo proprio l'arrotondamento delle frazioni centesimali dei prezzi e delle unità sugli onorari. E' verosimile — si afferma — che il prezzo dei peperoni scatti da 2,8 a 3 lire e che il conto dell'idraulico salga da 45 a 50. Inoltre l'inevitabile convivenza, almeno un paio d'anni, fra vecchio e nuovo sistema, determinerà sicuramente una confusione di calcoli e di valutazioni che si tradurrà in errori di resti, piccole speculazioni, pagamenti errati.

L'amministrazione pubblica, comunque, si sta da tempo attrezzando al cambio di guardia monetario: il modello 740, ad esempio, è predisposto con tre zeri prestampati per cui potrà essere utilizzato immediatamente.

e. pa.

Sono esclusi terroristi, corruttori e corrotti della pubblica amministrazione

Amnistia, chi esce dal carcere

Sarà applicata per i reati con pena inferiore ai tre anni - Indulto per i tossicodipendenti sottoposti a cure riabilitative - Polemiche sul provvedimento: pli contrario, tiepido il psdi - Scalfaro: «Contesto l'istituto»

Con l'amnistia reato estinto Con l'indulto sconto di pena

ROMA — Amnistia e indulto sono due forme diverse di indulgenza dello Stato verso chi ha commesso un reato: la differenza è fissata dal codice penale agli articoli 151 e 174.

L'amnistia è un provvedimento che estingue il reato e che, se vi è stata condanna, fa cessare la sua esecuzione e quella delle pene accessorie: per averne diritto, oltre alle norme stabilite nel disegno di legge governativo, occorre non essere delinquenti abituali.

L'indulto, invece, come la grazia, condona in tutto o in parte la pena inflitta, oppure la commuta in un'altra specie di pena stabilita dalla legge. Non estingue le pene accessorie, a meno che il decreto disponga diversamente, e neppure gli altri effetti penali della condanna. E' soggetto a revoca, come la condizionale, se entro cinque anni si commette un nuovo reato.

In conclusione, quindi, mentre l'amnistia non lascia traccia del reato nel certificato penale dell'individuo, l'indulto si (poiché è in pratica solo uno sconto di pena).

ROMA — Il disegno di legge sull'amnistia, voluta per celebrare i quarant'anni della Repubblica, è stato varato ieri dal Consiglio dei ministri. Il provvedimento, che non riguarda reati di terrorismo e di corruzione, è accompagnato da un documento della maggioranza in cui i partiti di governo si impegnano a far approvare dal Parlamento il testo così come è stato presentato dal ministro Guardasigilli, Mino Martinazzoli, e a rispettare l'entrata in vigore dell'atto di clemenza fissata al 31 dicembre del 1985.

Due le novità rispetto al testo già noto: l'inclusione nel progetto di amnistia del reato di lesioni colpose e la concessione dell'indulto, cioè di uno sconto di pena di due anni, ai tossicodipendenti che si siano sottoposti o si sottopongano a corsi di recupero o a cure riabilitative.

L'amnistia, cioè la cancellazione del reato, nel caso di lesioni colpose, è condizionata come per il reato di omicidio colposo al risarcimento del danno. L'imputato o il condannato dovranno, entro sei mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento di clemenza sulla *Gazzetta Ufficiale*, dimostrare al giudice di aver indennizzato la parte lesa o di essere nell'assoluta impossibilità di farlo. In questo caso l'applicazione dell'amnistia sarà affidata alla discrezionalità del magistrato.

Per il resto, il provvedimento predisposto da Martinazzoli delega il Presidente della Repubblica a concedere l'amnistia ad imputati di reati non finanziari punibili sino a tre anni di reclusione (nel caso di minorenni e ultrasettantenni sino a quattro).

Anche chi ha esportato illegalmente valuta all'estero o ha costituito all'estero disponibilità finanziarie rientra nell'amnistia, sempre che la cifra non superi complessivamente i cento milioni. A beneficiarne sono ammessi anche gli imputati o le persone condannate per falso in cambiali o in assegni o il privato che ha commesso falso in atto pubblico.

Ne sono esclusi, invece, oltre che i reati di terrorismo e quelli finanziari contro la pubblica amministrazione (peculato, concussione, corruzione e malversazione), anche quelli che prevedono il commercio o la somministrazione di medicinali guasti, quella di sostanze alimentari nocive e di medicinali pericolosi per la salute pubblica. Rimangono fuori anche i reati contro l'inquinamento atmosferico e delle acque, i delinquenti abituali e chi è sottoposto a misure di prevenzione e soggiorno obbligato.

Lo sconto di pena di due anni o, in caso di pene pecuniarie, l'abbuono sino a dieci milioni, non sarà invece accordato a chi è accusato di associazione mafiosa o sovversiva, banda armata, sequestro di persona, «violenza da istituti di pena, strage, disastro ferroviario, crollo e disastro doloso, adulterazione e contraffazione di sostanze alimentari, rapina ed estorsione aggravata e agli imputati di reati contro la pubblica amministrazione. La pena sarà ridotta di un solo anno anziché due ai colpevoli di violenza carnale, atti di libidine violenta, furto aggravato, rapina ed omicidio.

L'ultima parola spetta ora al Parlamento. Solo dopo l'approvazione del disegno di legge da parte di Camera e Senato il Presidente della Repubblica potrà emettere il provvedimento di clemenza. Se ne parlerà a Natale, forse, e se non ci saranno intoppi imprevisti dal cammino, come ha precisato lo stesso ministro Martinazzoli, «*sette o ottomila detenuti. Due terzi grazie all'indulto, un terzo amnistiati*».

Ma le polemiche che hanno accompagnato sin dall'inizio il progetto di clemenza sembra non vogliano essersi spirsi. Scettico sin dall'inizio, ieri il ministro Martinazzoli ha fatto capire di essersi trovato dinanzi ad una scelta obbligata. «*Si sono create — ha detto — tante aspettative, alle quali è stato poi difficile sottrarsi*».

Nettamente contrari i liberali, che hanno anche ieri ribadito la loro posizione in Consiglio, con i ministri Zanone e Altissimo. Tiepidi i socialdemocratici e vigili i repubblicani: al punto che il Consiglio dei ministri si è dovuto interrompere per consentire al capigruppo dei partiti della maggioranza di raggiungere un accordo scritto nel quale tutti si impegnano a non «*dilatare*» il provvedimento in sede parlamentare e a far passare così come è il testo «severo» (come lo ha definito Spadolini) di Martinazzoli.

Qualche dubbio sul provvedimento è venuto anche dal ministro dell'Interno, anche se a titolo puramente personale. «*Contesto l'istituto perché è una forma di clemenza generalizzata ed è motivata da un fatto esterno: ieri la nascita del figlio del re, oggi il quarantennale della Repubblica*». E' quanto ha dichiarato l'on. Scalfaro sull'amnistia in genere.

Ruggero Contedusca

Nuove disposizioni del governo

Tricolore più esposto

ROMA — Il Tricolore d'ora in avanti sarà esposto permanentemente all'esterno delle rappresentanze diplomatiche e consolari, dei seggi elettorali durante le consultazioni, delle scuole di ogni ordine e grado all'inizio e al termine dell'anno scolastico, degli edifici in cui si amministra la giustizia il giorno di apertura dell'anno giudiziario.

E ancora: lo esporranno anche palazzo Chigi (durante le riunioni del Consiglio dei ministri) e le sedi dei Consigli regionali, provinciali, comunali, in occasione delle sedute.

Queste disposizioni sono contenute in un decreto che il presidente del Consiglio Bettino Craxi ha illustrato ieri mattina ai ministri. Il provvedimento stabilisce — come ha specificato palazzo Chigi — «una *più adeguata ed uniforme* disciplina dell'uso del Tricolore da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici.

Varate dal governo

(Segue dalla 1° pagina)

ni-De Mita. I comunisti attaccano il governo e chiedono una verifica parlamentare che nessuno nella maggioranza vuole. I liberali protestano per la Rai e chiedono il commissariamento dell'Ente.

In questo clima, l'unico provvedimento del governo che ieri è passato senza problemi è stato la lira nuova. Craxi lo voleva ad ogni costo, di dice che Goria e Visentini abbiano raggiunto una intesa preliminare sugli aspetti fiscali. Spadolini ha così rinunciato ad obiezioni vecchie e nuove. I contrasti sono invece esplosi sull'amnistia. Prima del Consiglio dei ministri, socialdemocratici e liberali hanno detto «no». Durante la riunione, i ministri del due partiti hanno tenuto duro. Craxi ha dovuto sospendere i lavori e chiedere una immediata riunione del Consiglio di gabinetto.

Così i ministri capi-delegazione sono andati con il presidente del Consiglio in una saletta riservata. Gli altri sono rimasti nella sala ad attendere le decisioni dei colleghi più importanti. Spadolini (pur facendo parte del Consiglio di gabinetto) si è irritato: «*Che c'entrano le decisioni dei partiti su provvedimenti del governo?*». La sua polemica era rivolta a Craxi, Nicolazzi, Altissimo e Zanone. Craxi lo ha tranquillizzato. Gli ha poi affidato una mediazione, con la riscrittura di parte del testo in versione ancora più severa. Craxi ha poi definitivamente convinto Nicolazzi (psdi) della bontà e dell'efficacia del provvedimento.

Contro l'amnistia, sono rimasti solo i liberali. Finito il Consiglio, Altissimo e Zanone hanno spiegato il loro dissenso: «*Siamo contrari all'amnistia, anche se la maggioranza del Consiglio è stata di diverso avviso*». Immediate e dure le repliche dei pri e del psdi. «*L'istituto dell'amnistia è previsto dalla Costituzione*», ha dichiarato Mammì.

Più tardi anche Palazzo Chigi, con una nota, «tira le orecchie» ai ministri liberali, accusandoli di aver detto pubblicamente, poi si è infine, a lavori conclusi, ancora no: «*Durante la riunione si sono espressi all'impegno enunciato dal presidente sull'iter parlamentare*». V'è molta tensione. Per oggi alle 18,30 Craxi ha convocato l'esecutivo nel pci per una prima risposta (che si prevede dura) alla dc.

Luca Giurato

In sciopero i docenti universitari della Cgil

ROMA — I docenti universitari aderenti al sindacato scuola della Cgil si asterranno da ogni attività didattica da venerdì 6 giugno al venerdì della successiva settimana, a sostegno della vertenza dei ricercatori, che si battono da tempo per miglioramenti economici.

Il disegno di legge sull'argomento presentato dal ministro Falcucci in Parlamento è stato infatti respinto dal comitato di coordinamento dei ricercatori. E il sindacato Cgil fa sapere che i problemi dell'università vengono «*da troppo tempo rinviati e palleggiati fra un ministro e l'altro. Da molto tempo ormai la Cgil ammonisce sull'urgenza di interventi seri in grado di recuperare squilibri*».

Il responsabile della Cgil università, Gabriele Di Stefano, sottolinea l'importanza della rivendicazione avanzata dai ricercatori che «*da troppo tempo cercano una adeguata soluzione ai loro problemi*».

Porta in classe una bomba Sgomberata scuola romena

ROMA — Momenti drammatici ieri mattina nella scuola media statale «Alessandro Manzoni» in via di Villa Pamphili a Monteverde dove il tredicenne Daniele Guerrieri si è presentato in classe tenendo in mano una bomba a mano di produzione americana, la «M26» (conosciuta come «l'ananas») priva di sicura e di alcune parti ma in perfetto stato di efficienza. L'insegnante, in un primo momento aveva pensato si trattasse di un ordigno di plastica, quando si è resa conto della situazione ha avvertito il preside e la scuola è stata sgomberata.

I carabinieri della compagnia San Pietro hanno portato la bomba in aperta campagna dove, contrata una trincea di sacchetti di sabbia, è stata fatta saltare dagli specialisti.

Daniele Guerrieri interrogato dai militari ha detto di aver rinvenuto l'ordigno nella campagna di Cervara (Fr), a poca distanza da Cassino dove circa 40 anni or sono stazionò per lungo tempo il fronte della seconda guerra mondiale. Secondo il ragazzo nella zona ci sarebbero numerosi altri ordigni. Sono stati avvertiti i carabinieri di Frosinone che hanno piantonato la zona: oggi artificieri e personale specializzato bonificheranno il luogo indicato.

Il decreto-bis non è stato varato dal governo, che prima vuol sentire il Parlamento

Condono edilizio, congelate le modifiche

Il ministro Mammì incaricato di accertare se tutti i partiti sono disposti a far passare (e subito) un nuovo provvedimento

ROMA — Restano congelate le modifiche al condono edilizio. Il Consiglio dei Ministri non ha approvato ieri il decreto bis. Prima di prendere qualsiasi decisione, il governo vuol sentire prima il Parlamento, anche per evitare altre clamorose bocciature. Il sondaggio tra i capigruppo, compresi quelli dell'opposizione partirà oggi stesso.

Mediatore sarà il ministro per i rapporti con il Parlamento, il repubblicano Oscar Mammì. «*Sentirò* — ha dichiarato ieri ai giornalisti, uscendo da Palazzo Chigi — *i presidenti della maggioranza e dell'opposizione, sia sul merito del provvedimento, sia sulla possibilità di avere una "corsia preferenziale" molto rapida che possa evitare un nuovo decreto legge. Se c'è l'accordo, l'iter di un disegno di legge è più rapido di quello di un decreto*».

Il ministro dei lavori pubblici, il socialdemocratico Franco Nicolazzi, contrario alla presentazione di un decreto bis, ha detto di aver sollecitato l'intervento di Mammì per sapere se i gruppi parlamentari «hanno l'intenzione di approvare il provvedimento così com'è. Non ci sono alternative. Intanto il condono va avanti e chi prima paga, meno paga».

Nicolazzi non vuol sentir parlare di sconti ancor più forti di quelli previsti nel decreto decaduto il mese scorso, né di allungamento dei termini per poter usufruire del condono. «*L'alternativa* — ha aggiunto — *è, o non presentare più niente, o di riproporre il testo originario delle modifiche*». Per il ministro è, presumibilmente, per tutto il governo, le uniche variazioni possibili restano:

1) il non pagamento della sopratassa del 2 per cento per il ritardato pagamento nel mese di aprile;

2) la riduzione di un terzo della sanatoria per chi ha costruito senza regolari licenze la prima casa per un parente di primo grado: per coloro che rientrano nei benefici previsti per l'edilizia agevolata e sovvenzionata; per chi ha edificato in Comuni privi del piano regolatore.

Il 60 per cento degli edifici costruiti dall'ottobre '83 in poi, ha aggiunto Nicolazzi, «*dieci volte più numerosi nel periodo precedente l'entrata in vigore della legge rispetto quelli registrati nell'anno successivo, potranno essere sanati per iniziativa del Parlamento, ma non stravolgendo l'eventuale provvedimento predisposto dal governo*».

La parola passa ora ai partiti. La vigilia delle elezioni siciliane (la «rivolta» per strappare maggiori sconti garriti proprio dai Comuni dell'Isola) potrebbe sconvolgere il progetto di Nicolazzi. Ulteriori concessioni ridurrebbero il gettito del condono a ben poca cosa, ma la «ragion politica» vale bene un «buco» in più nei conti pubblici. Tutto dipenderà dalla forza di contrattazione del governo.

Il «vertice» parlamentare sulla casa partirà oggi stesso. In piedi ci sono anche i problemi della riforma dell'equo canone e della proroga degli sfratti commerciali. La riforma è ormai bloccata da mesi per i veti incrociati dei vari partiti. Ora si tenterà una mediazione, con poche speranze di riuscita. A parole, tutte le forze politiche si dicono pronte a modificare una legge che ormai è contestata da proprietari di case e inquilini, ma, puntualmente, i buoni propositi vengono meno quando si passa alla discussione dei provvedimenti operativi.

Alla riforma dell'equo canone il ministro Nicolazzi vuol abbinare la proroga degli sfratti fino al 29 febbraio '87 per i negozi e al 30 marzo '87 per gli alberghi. Altra novità: il locatore che intende riavere il negozio o l'esercizio alberghiero dovrebbe comunicare tramite raccomandata a quali condizioni intenda trattare e su queste condizioni si deciderebbe poi, in una sorta di partita di poker, la buona uscita. Ma si tratta di ipotesi tutte da verificare.

Emilio Pucci

La rubrica di Mario Salvatorelli «I nostri soldi» è a pagina 12

Stabilità politica e sviluppo

(Segue dalla 1° pagina)

agricoltura e nell'industria e aumento nel terziario».

Si era parlato di un grosso contratto con l'Unione Sovietica. A che punto sono le trattative?

«*Il calo del prezzo del petrolio ha rallentato i programmi dell'industria sovietica. Tuttavia le trattative procedono e ritengo che la Fiat sia in posizione migliore di chiunque altro*».

Come giudica l'ipotesi di tassazione degli utili di Borsa e le dichiarazioni fatte qualche giorno fa dal presidente del Consiglio?

«*I guadagni di Borsa debbono moralmente essere tassati, come lo sono in tutti i Paesi civili. In realtà sono già parzialmente tassati anche in Italia: infatti le persone giuridiche pagano le tasse sui capital gain. La dichiarazione del presidente del Consiglio favorevole ad una tassazione di questi guadagni anche per le persone fisiche mi trova, quindi, perfettamente d'accordo. Vedremo, comunque, cosa dirà il ministro delle Finanze, l'unico che deve decidere*». Sull'andamento della Borsa italiana (ha ricordato come, proprio nel giorno dell'assemblea, il titolo Fiat ha guadagnato il 7 per cento). Agnelli ha detto che «*il mercato è grande e vulnerabile sui livelli alti. Per la Fiat ritengo che la sua quotazione sia fra le più giustificate*».

Per la componentistica, a che punto sono le trattative con il gruppo Matra? Esistono anche altri progetti?

«*Le trattative con la Matra riguardano la Solex e la Jaeger che dovrebbero integrarsi con la Weber e la Borletti. Ritengo che un'integrazione di questo genere sarebbe molto interessante perché permetterebbe di offrire prodotti migliori e a minor prezzo. La conclusione delle trattative dipende dal governo francese e dai rapporti tra la Matra e gli altri produttori automobilistici francesi. Non abbiamo altri negoziati in corso e posso precisare che siamo disponibili a continuare a servirci dei prodotti Valeo a patto che siano, come sono sempre stati, di qualità e a prezzi adeguati*».

Sull'operazione Westland, Agnelli ha detto, infine, che si è trattato di un ampliamento della presenza Fiat nel settore aeronautico, che è stata un'operazione difficile ma condotta bene e con successo e che già quest'anno la Westland potrebbe chiudere il bilancio in pareggio.

Renzo Villare

A PAGINA 13

Un anno boom, utile di 1326 miliardi

di *Francesco Bullo*

Il «miracolo Uno» trascina l'auto. Camion e trattori più forti in Europa

Negozi chiusi a Pantelleria «Il governo ci dimentica»

PANTELLERIA — Tutti i negozi di Pantelleria sono rimasti chiusi ieri mattina in segno di protesta «per lo stato di abbandono in cui si trova l'economia isolana a causa della tensione nel Mediterraneo».

La manifestazione, organizzata dalla Confesercenti, riguarda, come è detto in una nota, anche «la mancanza di provvedimenti concreti».

La Confesercenti ha prospettato al sindaco, Salvatore d'Antico, la preoccupazione della categoria ed ha inoltre sostenuto che prenderà ulteriori iniziative popolari, se le richieste di sostegno resteranno senza risposta.

INTERVISTA A VIENNA CON IL FILOSOFO, UNO DEI GRANDI PENSATORI DEL NOSTRO TEMPO

Popper: «E' questo il mondo migliore»

«Del futuro non so nulla. Ma il presente è migliore d'ogni altro periodo del passato: c'è più libertà, più buona volontà» - Le rivoluzioni, l'errore nucleare, il pacifismo, la società occidentale - L'epistemologo che criticò il Circolo di Vienna spiega odi e passioni - «Ecco la differenza tra l'uomo e il coleottero»

Vienna. Sir Karl Popper ritratto nei giorni scorsi durante il seminario tenuto nella città in cui è nato ottantaquattro anni fa

VIENNA — Karl Popper non vive più a Vienna, sua città natale, da ben cinquant'anni d'anni. Come patria d'elezione ha scelto l'Inghilterra, dove gli è stato conferito perfino un titolo nobiliare. Questo non significa, però, che abbia dimenticato del tutto il suo paese d'origine, dal quale fu costretto a scappare, come molti altri ebrei di grande ingegno, per motivi razziali. Ci fu una capatina di tanto in tanto; ma il suo soggiorno viennese, questa volta, è durato più a lungo del solito. Ha partecipato a un recente simposio internazionale sulla teoria della conoscenza, argomento sul quale ha tenuto a Vienna un seminario di altissimo livello. Ma non all'università, bensì nella bella casetta collinare messagli a disposizione dall'Istituto Bolzmann.

«E' come cercare al buio un cappello nero che forse non c'è»

Nonostante i suoi ottantaquattro anni, Sir Karl Popper ha un'energia straordinaria. Sono rimasto sbalordito nel vederlo salire le scale a due gradini per volta. Vive da solo e non vuole nessuno per casa. Ha la parola scattante ed è durissimo nella discussione. T'invita con un sorriso accattivante a porgli delle domande, ma la risposta può essere assai tagliente, da toglierti il coraggio di riprovarti. Il suo amico Lorenz è tempestoso, passionale e affascinante; Popper è distaccato, ironico e controllato. Da bravo matematico, va subito all'essenziale ed è capace di rispondere con un semplice monosillabo.

E' una magnifica giornata di sole e Vienna, ai si stende sotto i nostri occhi, è appena uscita dalla paura delle radiazioni atomiche.

— Professor Popper, secondo la sua teoria, la scienza procede per tentativi, scartando i falsi sistemi e correggendo gli errori. Riuscirà, la scienza, a correggere anche l'errore di una centrale atomica che esplode?

«Possiamo sperare che non avvengano cose irreparabili, ma non possiamo prevederlo. Per quel che riguarda il suo specifico, non abbiamo sufficienti informazioni e non sappiamo neppure quale fosse la quantità di plutonio o di uranio contenuta nel reattore russo. L'essenziale è sapere quanto grande fosse la centrale in questione. Ma su questo, a quanto mi risulta, non si sa niente».

— Si è parlato di 1000 megawatt.

«Questo è un'altra cosa. I megawatt non dicono quanto uranio ci fosse: indicano solo la capacità di produzione della centrale».

— Pensa che si debbano abbandonare le ricerche di questo tipo e rinunciare all'energia nucleare?

«La questione dell'energia nucleare è sempre stata molto difficile. Abbiamo incominciato troppo presto a costruire centrali atomiche, senza sapere effettivamente che cosa si dovesse fare con i rifiuti, voglio dire i rifiuti atomici. Questo è stato sicuramente un errore. Ma non vorrei dare un giudizio generale sulle centrali atomiche. E' molto probabile che, con il tempo, vengano costruite in modo sicuro. Ritornando alla centrale russa, non sappiamo come sia accaduto il disastro. Può essersi trattato di un errore. Qualcuno, chissà, era forse ubriaco. Tutto è possibile. Forse le centrali russe non sono costruite così bene come le altre. Per il resto, ripeto, non sappiamo niente circa l'output e neppure se ci fosse uranio o plutonio, e quanto. E' anche probabile che ci fosse una quantità di uranio pronto per un uso successivo e quindi non ancora messo in azione. Tutto dipende dalla quantità».

— Forse sarà meglio parlare di cose più piacevoli. Se l'uomo, secondo la sua filosofia, non può fare altro che procedere per tentativi, a tastoni, in che cosa si distingue dal lombrico che si protende qua e là alla ricerca di un appiglio?

«Può aggiungerti anche i coleotteri con le loro antenne. La differenza tra noi e loro consiste nel fatto che noi possiamo tastare per così dire, anche in lontananza e che, grazie al linguaggio umano, siamo indipendenti dal tempo. Non abbiamo, dunque, solo un sapere momentaneo, ossia legato al presente, ma anche una specie di sapere generale che correggiamo di volta in volta. Gli animali, invece, non possono correggere il loro sapere generale. Questa è la differenza fondamentale. Per il resto, ripeto quello che ho detto tante volte, anche durante il seminario di questa mattina: assomigliamo a un uomo cieco che cerchi in una camera buia un cappello nero che forse non c'è».

Karl Popper e Ludwig Wittgenstein nelle caricature di David Levine

(Copyright N.Y. Review of Books. Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»)

«Hegel è un maglaro. Schopenhauer invece...»

— Insomma, viviamo avvolti in una nebbia con visibilità zero.

«Appunto».

— E' contento che dalla sua antideologia sia stata creata di nuovo un'altra ideologia?

«No».

— Tutto qui?

«La brevità delle mie risposte è una parte essenziale delle stesse. La brevità fa parte della mia filosofia: detesto le lungaggini».

— Conosce filosofi italiani?

«Nessuno da cui abbia imparato qualche cosa».

— Croce, Gentile...

«Non mi piacciono».

— Eppure l'Italia brulica di filosofi: marxisti, semimarxisti, idealisti, anti-idealisti...

«Non li conosco, non m'interessano, non li ho letti. M'interessano moltissimo, invece, i matematici italiani. Da loro si che ho imparato! L'Italia ha matematici meravigliosi e i matematici sono anche filosofi. Peano è formidabile, grandissimo. Ma ce ne sono anche altri, per esempio Bonola. La sua opera sulla geometria non euclidea è stata uno dei miei punti di riferimento».

— Qual è il filosofo a lei più vicino?

«Kant. Sì, l'unico filosofo dal quale io abbia veramente imparato qualche cosa è Kant».

— E Hegel?

«Per l'amor di Dio! Hegel è un maglaro incontaminato. Anziché la verità, Hegel ha cercato parolam vuote e le ha introdotte nella filosofia per impressionare la gente. Chi ha cercato la verità è Schopenhauer, un kantiano».

— Come è possibile che Hegel, da lei definito anche come «la più grande truffa intellettuale nella storia della nostra civiltà», continui a essere portato in processione?

«E' possibile, purtroppo. Io faccio tutto quello che posso, ma evidentemente non basta. Comunque non si lasci impressionare dalla fama di un autore: la fama è una cosa puramente occidentale. Passi anche alla fama di un Nietzsche: io trovo brutte o almeno mediocri perfino le sue poesie».

«Il pesce, il serpente, l'uomo: questi i tentativi dell'evoluzione»

— Le cattedre di teologia non hanno mai prodotto un santo. Pensa che quelle di filosofia possano mai produrre un filosofo?

«Le cattedre di filosofia non producono sicuramente niente. I maestri, invece, possono talvolta produrre buoni allievi. Schopenhauer si considerava allievo di Kant».

— Wagner diceva che la Germania era diventata spiritualmente sterile da quando era stata «professorizzata». Anche oggi la Germania sembra spiritualmente sterile. Quale la causa?

«Le rispondo subito: lo storicismo. Meglio ancora: Hegel e il modernismo».

— Quali sono stati, effettivamente, i suoi rapporti con il Circolo di Vienna?

«Lo ammiravo ed è proprio per questo che l'ho criticato».

— Assestandogli un colpo mortale...

«Sì, ma non intenzionalmente. Del resto, si critica solo quello che si ammira e che si ritiene importante».

— Lei non divenne membro del Circolo di Vienna solo perché Schlick non la invitò ai suoi seminari, o perché ne voleva rimanere fuori per criticarlo meglio?

«Solo perché non fui invitato. Dall'interno, avrei potuto criticare il Circolo di Vienna ancora meglio».

— E i suoi rapporti con Wittgenstein?

«I miei rapporti con Wittgenstein sono stati pressoché nulli. L'ho criticato nella Logica della conoscenza e, ancora più estesamente, nell'opera I due problemi fondamentali della teoria della conoscenza. Prima, molto prima di sentir parlare di lui io avevo già formulato le mie tesi più importanti».

— E la storia di Wittgenstein che in Inghilterra le si avventò contro con l'attizzatoio? Siccome non posso credere che l'attizzatoio facesse parte del *Tractatus logico-philosophicus*, mi piacerebbe conoscere i motivi della lite. Chi era il tizzone?

«Non fu una lite vera e propria e Wittgenstein non si avventò contro di me con l'attizzatoio. Come avrà letto nella mia autobiografia, la cosa si svolse durante una mia conferenza a Cambridge. Siccome la teoria di Wittgenstein, secondo il quale non esistono veri problemi filosofici ma solo puzzles linguistici, mi ripugnava profondamente, decisi di parlare proprio sull'esistenza di problemi filosofici. Wittgenstein, che sedeva vicino al fuoco, giocava nervosamente con l'attizzatoio. Saltò su più di una volta; una quando, a una mia domanda, risposi che un esempio di regola morale era quello di non minacciare un oratore ospite con l'attizzatoio, egli, tutto arrabbiato, gettò a terra l'arnese e se ne andò sbattendo la porta».

— Qualcuno ha detto che la scienza senza la sapienza è cieca.

«Io sono socratico. Non credo alla mia sapienza, tranne che nel senso di Socrate: "So di non sapere niente"».

— Il mondo, secondo lei, ha un fine etico o scientifico?

«Lei presuppone che io presupponga un fine ultimo di questo mondo. Per la nostra vita, eccetto solo una meta proposta da noi stessi».

— Lei critica la società chiusa, cioè la società dominata da miti e ideologie. Ma è mai esistita una società senza miti?

«Miti e ideologie dominano in alcune società molto più che in altre».

— Come s'immagina, in dettaglio, una società aperta?

«Lasciando "aperti" i dettagli».

— Di tutti i tipi di società, dall'antica Grecia in poi, qual è quella che più si avvicina al suo ideale?

«Quella del nostro attuale Occidente».

— Lei, come si addice a un filosofo, è pacifista. Ma non le sembra che molti pacifisti guardino con un occhio solo come la sogliola?

«Sì, io sono pacifista, però penso che l'attuale movimento pacifista minacci la pace più di quel che non la favorisca».

— Qualcuno ha detto che le rivoluzioni non servono a niente, perché si passa solo da un dispotismo all'altro.

«La rivoluzione americana, però, ha portato a qualche cosa».

— Viviamo in un mare di chiacchiere politiche e non riusciamo neppure a fare l'unità europea...

«Non voglio contribuire al mare di chiacchiere».

— Lei dice: *«Ogni teoria è una modificazione di una teoria precedente».* Ma un teorema di matematica è il risultato di un susseguirsi di teorie o quello di una intuizione a priori?

«Tutte le teorie sono il risultato di una intuizione a priori. Ma tutte le teorie sono incerte e hanno bisogno di critica».

— La sua teoria della conoscenza in che rapporto è con la critica trascendentale di Kant?

«Io credo, come Kant, che il considerare sapere a posteriori (il sapere intorno a casi momentanei) presupponga sempre un sapere a priori. Ma tutto il "sapere" è intessuto di supposizioni».

— Può spiegarmi il significato di questa sua frase: *«La teologia è un sintomo di misericordia»?*

«Solo quelli che dubitano del mondo e della vita hanno bisogno di teologia».

«Penso che gli intellettuali siano spesso degli asini»

— La scienza, lei dice, procede per tentativi come l'evoluzione. Ma come è possibile che la natura crei, pria un pesce, ora un serpente e ora un uomo? Il suo amico Lorenz parla di «fulgurazioni», il che ricorda un po' i miracoli.

«Il pesce, il serpente, l'uomo: questi sono appunto i tentativi dell'evoluzione di cui parlo».

— Che cosa l'ha spinta, in modo particolare, a dissentire dallo storicismo?

«Il marxismo e la necessità di sottoporlo a critica».

— Da giovane lei ha fatto il falegname. Era forse sotto l'influsso di Rousseau?

«Assolutamente no. Si trattò di un fatto spontaneo».

— Sta lavorando a un nuovo libro?

«A più di uno. L'ultimo, uscito l'anno scorso, s'intitola Alla ricerca di un mondo migliore. E' scritto in tedesco ed è stato pubblicato dall'editore Piper di Monaco».

— Che cosa pensa della mania degli intellettuali, oggi così diffusa, di firmare manifesti?

«Gli intellettuali sono spesso degli asini».

— Che cosa possono aspettarsi, per il futuro, i poveri figli della terra?

«Del futuro non so nulla. Ma il presente è migliore di qualsiasi altro periodo del passato. C'è più libertà, più buona volontà. Ogni storico dovrebbe riconoscerlo».

Anacleto Verrecchia

TEMPESTE A LONDRA SULLA NUOVA ARCHITETTURA

Una cattedrale per i Lloyd's

LONDRA — Attaccata dal principe Carlo, la cui passione per erboristi e astrologi non lo designa a paladino del Nuovo, l'architettura moderna piange in Inghilterra. E' stata orribilmente ferita. In questi ultimi anni, ignorata, maltrattata. I suoi figli migliori hanno lavorato all'estero.

Londra moderna è cresciuta in una serie di torri di cemento senza faccia, soleate e stanche, che hanno deturpato la sponda meridionale del Tamigi. Centri come il Barbican, frutto di una accozzaglia di idee e di vari architetti, sono sorti rendendo l'odio del cittadino contro l'architettura implacabile.

Quest'anno a Londra però si inaugurano due edifici firmati da due nomi importanti: la sede dei Lloyd's, compagnia di assicurazione, è di Richard Rogers. L'estensione della Tate Gallery, che ospiterà il lascito Turner (280 oli, 19.000 tra disegni ed acquarelli), è di James Stirling. Che qualche cosa stia cambiando?

Non c'è speranza: il grande edificio grigio di Rogers, una cattedrale ricamata di tubature color acciaio che si stagliano nel cielo della City, ha raccolto più veleno che plauso, ancor prima di essere inaugurato. Quello di Stirling, discreto, alla destra della Tate, ha trovato ostacoli nella burocrazia e nella mano d'opera.

Secondo Stirling, autore di musei e gallerie d'arte (quelle di Berlino, Stoccarda e Harvard) in Inghilterra si costruisce male perché troppi consulenti devono dire la loro, devono «decidere». L'anonimo incontrerà il gusto dei consigli municipali.

Nel 1978 Richard Rogers, che da poco aveva aperto uno studio a Londra, veniva scelto dalla Lloyd's. La compagnia d'assicurazione era andata ingrandendosi a tal punto che aveva dovuto cambiare sede più volte negli ultimi sessant'anni. Voleva quindi un nuovo spazio che le potesse garantire elasticità di movimento. Ed ecco l'edificio pronto (è costato 163 milioni di sterline), con torri satelliti attorno a uno spazio centrale — il mercato delle assicurazioni. *«Un edificio dovrebbe essere leggibile, dice Rogers, e si dovrebbe capire come funziona».*

Londra. Il plastico della Tate Gallery ampliata da James Stirling e (sotto) Rogers accanto a una torre d'acciaio dei nuovi Lloyd's

Questo si capisce: i servizi sono nelle torri dove corrono degli ascensori trasparenti dai quali si gode uno spettacolare panorama su Londra. Le torri, di diverse altezze, *«sono ispirate a San Gimignano»*, dice Rogers, che dopotutto è nato a Firenze ed è mezzo italiano. Anche i costruttori delle cattedrali gotiche, insiste l'architetto, lasciavano le arcate di supporto alla navata ben visibili ai lati. E sembra una cattedrale gotica l'area centrale che svetta per quattordici piani e che dà luce agli uffici dall'interno.

Gli spazi degli uffici possono essere divisi e suddivisi a seconda delle necessità e, al momento, non saranno tutti usati dalla Lloyd's. Tecnologie avanzatissime limiteranno i costi di manutenzione, il riscaldamento e l'aria condizionata sono a energia solare, i mobili disegnati da Rogers — come le luci — sono stati eseguiti dalla Tecno.

Pieno di vita, di colore, di viste magnifiche, questo edificio è — come il Beaubourg, suo lontano parente parigino — francamente allegro, pieno di entusiasmo. E che piaccia o meno è già al centro di discussioni come, in effetti lo era il Centro Pompidou amato e detestato verbosamente, che attrae però più visitatori all'anno che non il Louvre e la Torre Eiffel messi assieme.

A 82 anni, eletto accademico, presidente della Tate, medaglia d'oro per l'architettura, Richard Rogers è stato persino il soggetto di una biografia appena uscita. E' sulla cresta dell'onda, nonostante il fatto che tanti dei suoi progetti londinesi, come quelli di Soane, sono rimasti sulla carta e gli sono costate fatiche e continue discussioni con tanti comitati.

Amico di James Stirling, con il quale ha poco in comune, a parte l'allegria e il talento — e l'odio per le cravatte — Rogers, come presidente dei Trustees della Tate, è direttamente parte nell'estensione del famoso museo. La quale è stata possibile grazie anche a 6 milioni di sterline donate dalla figlia del ricchissimo — e defunto — inglese sir Charles Clore.

Il nuovo edificio che ospiterà l'opera omnia di Turner si chiamerà difatti Clore Gallery. John Ruskin, ammiratore ed amico del più grande pittore che l'Inghilterra abbia avuto, già aveva concepito un museo, oltre cent'anni fa. Turner, difatti, aveva lasciato la sua opera alla nazione purché la si fosse ospitata tutta assieme in un museo appositamente costruito.

La Clore Gallery occupa 3500 metri quadrati; alla destra della Galleria centrale della Galleria, c'è ancora spazio per eventuali altre costruzioni. Oltre a sone nelle quali gli acquarelli sono esposti al visitatore, ma non alla luce diretta, ci sono gallerie per i quadri, camere per conferenze e sone dalle quali il visitatore può godersi la vista del Tamigi. E quindi quest'anno questi due edifici verranno aperti da qualche membro della famiglia reale inglese.

Si solleveranno proteste, ma forse l'occhio inglese li guarderà e noterà le differenze con l'introvabile Barbican. Il complesso di rettangoli della Shell, il teatro nazionale e capirà che non tutto il nuovo viene per nuocere.

Gaia Servadio

LA BARONESSA PRESENTA IL SUO LIBRO

Professione Rothschild

MILANO — Cosa significa sposare un Rothschild? *«Entrare nella tradizione, lavorare a tempo pieno come moglie»*. Nadine de Rothschild, cinquantatré anni portati con disinvoltura, di cui ventiquattro trascorsi accanto a Edmond, il più ricco dei Rothschild, non ha dubbi: essere donna, essere moglie, perfino avere *charme*, tutto questo significa *«lavoro, lavoro, lavoro»*.

Nell'autobiografia che è venuta a presentare a Milano dove esce per la Sperling & Kupfer, titolo *La baronessa entra alle cinque*, Nadine ricorda una frase della nonna, fiamminga, moglie di fornaio: *«La sola virtù che riconosco è quella del lavoro»*. E certo dalla nonna, oltre che gli zigomi alti e gli occhi a mandorla, la pelle rosata e la figura rotondetta, la baronessa Nadine ha ereditato quella incrollabile tenacia che, da bambina di cortile in zoccoli e treccina, figlia illegittima di un'operaia di cotonificio (*«bella donna dalle gambe magnifiche»*), l'ha portata nella regale dimensione Rothschild. Dopo aver attraversato, moderna Cenerentola, tutte le tappe tradizionali: operaia, modella di pittori, aspirante ballerina, attricetta.

«Ho scritto questo libro anche per mio figlio. Volevo che sapesse come era arrivato nella famiglia. Capisce che per alcuni la vita non è sempre facile come la sua», spiega Nadine. *«Ho voluto che sapesse quali erano le cose che mi appartenevano prima. E poi ho cercato di descrivere alla gente quale sia il tipo di vita di una Rothschild. Una esistenza assolutamente diversa da ogni altra»*.

A leggere il libro, «l'universo Rothschild» per la verità può lasciare perplessi: ci sono dimore da sogno (dice Nadine: *«le case Rothschild non si possono paragonare a nulla»*), castellate di collezioni da re (molte vengono difatti dal re di Napoli), tavolate imbandite, incontri con capi di Stato, cacce, serre piene di fiori e di frutti, ma la sensazione è che si corra troppo da un posto all'altro, che lo spostamento prevarichi su tutto, che gli impegni di rappresentanza siano massacranti, che la corte sia sempre troppo affollata.

Nadine de Rothschild

E difatti, seduta su un divanetto di velluto, un abito bianco a pois azzurri che mette in risalto il seno florente e la vita sottile, la baronessa ammette che il suo successo di moglie lo deve a una disciplina ferrea, a una salute robustissima, a una scelta precisa: quella di essere il servizio del marito. *«Edmond ha molto carattere, è molto "macho". Vuole essere il primo e non si può essere importanti in due nella stessa famiglia. Dunque la seconda devo essere io. Lui non sarebbe mai cambiato, ho dovuto cambiare io. E' un uomo affettuoso, molto tenero e presente. Però quando torna a casa la sera e mi chiede "Come va? Cosa hai fatto?" non aspetta nemmeno la risposta, e comincia a raccontarmi i suoi problemi. Io ascolto. Del resto, se voglio parlare dei miei problemi io posso fare tutto il giorno con gli amici: ho tutto il giorno per pensare e fare ciò che voglio»*.

Cosa rappresenta il libro? Forse il desiderio di ritrovare una identità separata? *«No»*, dice sorridendo Nadine, e il sorriso rende ancora più piccolo il naso *rétrousse*. *«La vita di famiglia resta la cosa più importante. Ma ci sono cose che vorrei fare parallelamente. Insomma è come una che fa la cucina tutti i giorni e, ogni tanto, decide di fare qualche pasticcino per sé»*. E questi pasticcini, che forma prenderanno? *«Non so»*, risponde seria. *Ho tante cose per la testa, ma non voglio disperdermi e destra e sinistra. Sto preparando un altro libro e, se voglio continuare a scrivere, devo lavorare sodo»*.

Il libro, che uscirà a gennaio per Hachette, sarà sullo *charme*. Spiega Nadine: *«Lo charme è una cosa indefinibile. Ci sono donne che lo hanno, altre no. Perché? Io credo che anche queste seconde potrebbero averlo: dietro allo charme di una donna, c'è molto lavoro. E' un mestiere essere donna. Ogni mattina, quando si esce, bisogna essere il proprio massimo perché ci sarà sempre qualcuno che ci guarderà. Un uomo d'affari ha la sua attaché sotto braccio. Per una donna i ferri del mestiere sono i vestiti, i gioielli, anche falsi, un buon profumo. Cosa ci vuole a darsi il rossetto e mettersi un paio di orecchini? Pochi attimi, e voilà!»*.

I guadagni del libro che esce in questi giorni, e che all'estero ha venduto più di un milione di copie, vanno alle istituzioni di cui Nadine si occupa: la «Fondation de la vocation» di Ginevra, le quattro maisons per bambini abbandonati. Conclude la baronessa: *«A mio marito non farebbe piacere che trattassi per me questi soldi. Lui non vuole che io sia indipendente dal punto di vista economico»*.

Valeria Sacchi

Perchè l'amore per le donne è e rimane la cosa importante: la pena, il desiderio, il sogno?

STELLA PENDE
L'HO FATTO PER AMORE

Dodici donne. Le loro straordinarie storie ricche di coraggio, di fantasia, di generosità.

LONGANESI & C.

ISTITUTO MONTANA ZUGERBERG - SVIZZERA
Collegio internazionale fra Zurigo e Lucerna per ragazze dai 10 anni
Scuola Italiana - Scuola media - Liceo quadriennale
legalmente riconosciuti dà accesso a tutte le facoltà universitarie italiane
American High School
diploma con accesso alle università americane, corso addizionale di lingua e cultura italiana
Corsi estivi: luglio/agosto
lingue moderne, computer, recupero, sport, soggiorno
Informazioni: Istituto Montana, CH-6316 Zugerberg, tel. 0041/42/311722, oppure Professore Carlo Gallarotti (Consulente pedagogico dell'istituto), Via Correggio 18, 20149 Milano, tel. 02/463428

QUESTA SERA
ORE 21
ASTA SANT'AGOSTINO
ULTIMA TORNATA
JOLLY HOTEL AMBASCIATORI - TORINO

SANT'AGOSTINO
C. SICCARDI 15 TORINO - T. 53993

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.882 - Torino

Nella nuova partita libanese solo Assad ha un asso vincente

(Il tentativo di Arafat di tornare in forze rimette in gioco i fragili equilibri nella regione)

Il risorgere della violenza in quel Libano che fu già la «Svizzera del Medio Oriente» (sono ormai tre settimane che fedayn e sciiti di *Amal* si combattono) è forse il preludio di un nuovo conflitto — o mini-conflitto — prossimo venturo tra Siria e Israele. S'è più volte detto e scritto, non sempre a torto, che l'annosa guerra civile libanese, avvitandosi in una spirale perversa, aveva finito coi distruggere ogni logica trasformandosi in una sorta di moto perpetuo della violenza fine a se stessa. Questa volta è diverso.

Berri, Arafat, Jumblatt: un tempo alleati ora nemici

Il 6 aprile Arafat dichiarò a un giornale del Golfo: *«Stiamo tornando nel Libano per regolare i conti e ridisegnare la carta politica della regione»*. La dichiarazione passò inosservata; la grande stampa occidentale pensava, in quei giorni, i suoi titoli sulla Libia. L'altro ieri Abu Jihad, ministro della Difesa dell'Olp, in una lunga intervista al *Los Angeles Times* ha detto che i fedayn tornati in Libano *«sono in numero superiore a quelli là presenti prima dell'attacco israeliano del giugno 1982»*. (A quel tempo i reparti operativi palestinesi contavano 17 mila uomini). Ed ha aggiunto di avere impartito ordini ai guerriglieri che hanno parenti in Libano e che si trovano in Iraq, nel Sudan, nello Yemen del Nord di rientrare a Beirut nel più breve tempo possibile.

Il ritorno in forze dei fedayn nel Libano nasce dal matrimonio di interesse tra Amin Gemayel e Yassir Arafat. Il primo, nel dicembre scorso, rifiutò la *pax siriana* dettata a Damasco da Assad ai signori della guerra libanesi: Walid Jumblatt per i drusi, Nabih Berry per gli sciiti di *Amal*, Rashid Karame per i sunniti, Elie Hobeika per le milizie cristiane. Quest'ultimo fu costretto alla fuga e rimpiazzato dall'animoso Shamir Geagea che, però, da solo non avrebbe potuto, alla lunga, resistere alle spallate delle forze al servizio di Assad. Ed ecco, il 7 maggio, Amin Gemayel recarsi a Tunisi per suggellare con Abu Yad, capo dei servizi segreti dell'Olp e braccio destro di Arafat, un accordo già abbozzato con l'intramontabile Abu Ammar. La forza di questo accordo, i fedayn possono rientrare in Libano sbarcando nel porto di Junieh controllato dalle milizie cristiane. In cambio del sostegno a Gemayel contro la Siria e contro *Amal*, il governo libanese assicura ai fedayn, dovunque essi si trovino, il rinnovo dei passaporti libanesi scaduti. (Non avendo una patria i palestinesi hanno sempre dovuto mendicare passaporti ai fratelli arabi). Assicura altresì piena autonomia operativa ai palestinesi.

Arafat, dopo il *raid* americano sulla Libia, s'è visto costretto a subire l'invito di Burghiba a liberare la Tunisia dalla presenza dei fedayn. A Tunisi rimarrà il quartier generale politico dell'Olp e un ristrettissimo numero di guardie del corpo (dal 24 maggio non ci sono più guerriglieri a Tunisi). Dalla Giordania, dopo il fallimento dell'accordo Hussein-Arafat per una trattativa con Israele, i fedayn se ne stanno andando via alla chetichella. Sicché, piuttosto che disperdere i suoi armati ai quattro venti, Arafat preferisce, con tutti i rischi che ciò comporta, tornare in Libano.

Il ritorno dei fedayn di Arafat nel Libano mette in imbarazzo Damasco, non fosse altro perché Gorbaciov ha detto chiaro che vuole la riunificazione dell'Olp (spaccata proprio da Assad nel 1982) non sotto la *leadership* di Arafat. D'altra parte, il presidente siriano sa bene che prima o poi gli israeliani lo attaccheranno. Si tratta solo, per Gerusalemme che non può ammettere l'equilibrio delle forze cui sta giungendo la Siria, di trovare un pretesto valido. Quando ciò accadrà, i palestinesi, ancora una volta, saranno i primi ad assorbire l'ondata d'urto delle forze israeliane dando così un tempo di respiro ai siriani. (Ed ecco che molti fedayn rientrano in Libano via Damasco).

Arafat, che ha visto ieri l'ambasciatore sovietico, combattendo in Libano contro gli sciiti di *Amal* (rei di aver stretto un patto segreto con Israele che in cambio della liquidazione dei palestinesi garantirebbe loro Beirut Ovest e meno libera nel Libano del Sud) guadagna l'approvazione di un po' tutti i leaders arabi e, sul terreno, trova l'aiuto dei sunniti libanesi i quali dispongono delle milizie dei *Murabitun* e del neonato «movimento del 6 febbraio» che gli sciiti proclamano di avere sconfitto, in quanto ai drusi, osservano una stretta neutralità che isola Amal dalla quale, in virtù degli abili giuochi di Arafat, sta prendendo le distanze lo sciita «partito di Dio», *Hezbollah*.

Gli sciiti di *Amal*, da soli, pur disponendo di 50 tanks T-54 (regalo della Siria) non potranno mai aver ragione dei fedayn. Formalmente questi ultimi sono inquadrati dai frazionisti di Abu Mussa ma, in fatto, si riconoscono in Arafat. Guerriglieri a parte, i palestinesi del Libano sono mezzo milione: un quinto della popolazione.

Solo Assad potrebbe annientare i palestinesi. Se non volesse (o non potesse) farlo è ovvio che gli israeliani si muoverebbero per liquidare quei fedayn che, hanno fuori dal Libano nel 1982 (e a caro prezzo), rientrano ora nel già felice Paese dei cedri. E sarà, appunto, la nuova guerra, o mini-guerra, del Medio Oriente. Dopo della quale si ricomincerà a parlare della «necessità» di un regolamento pacifico. Come prima, peggio di prima.

Igor Man

La guerra dei campi sembra giunta a una svolta decisiva

A Beirut l'offensiva di Amal Espugnata roccaforte sunnita

In fuga i miliziani alleati dei palestinesi - Proclama di vittoria del leader sciita Berri - Battaglia con carri armati e cannoni - Arafat chiede «un'azione araba»

BEIRUT — Cinquantatré morti e 242 feriti, interi edifici sbriciolati dai colpi dei cannoni da 120 millimetri in una battaglia senza quartiere che non ha risparmiato un ospedale, un orfanotrofio, due sedi dei vigili del fuoco pesantemente bombardati: al termine di una delle più cruente giornate della «guerra dei campi» a Beirut Ovest, gli sciiti di *Amal*, sferrando un'offensiva appoggiata da carri armati per le strade cittadine, hanno sfondato la resistenza delle milizie sunnite nel settore musulmano della città. Nei campi palestinesi si combatte ormai ininterrottamente da 18 giorni, i guerriglieri palestinesi e loro alleati sunniti contro *Amal*.

Il capo sciita, Nabih Berri, ministro della Giustizia libanese, ha formalmente annunciato la vittoria dei suoi uomini ieri alle 14, dopo 15 ore di battaglia contro i miliziani sunniti del «movimento 6 febbraio», capeggiato da Shaker Berjawi. Ha intimato ai suoi uomini di astenersi dal saccheggio, pena la fucilazione e ha offerto anche di consegnare tutti i quartieri conquistati dai suoi miliziani ad una forza speciale di intervento dell'esercito libanese: è una mossa tesa a rassicurare la maggioranza sunnita della popolazione del settore occidentale di Beirut, che *Amal* non mira a impoverire il proprio controllo sui quartieri musulmani della capitale.

Subito dopo la proposta di Berri è stata allestita una forza d'intervento dell'esercito, costituita da tre compagnie di soldati sunniti e una di soldati sciiti: dovrà separare le milizie in lotta, prendendo possesso del quartiere musulmano di *Tarik Jedideh*. Mentre si tentava di spegnere gli incendi provocati dai bombardamenti i soldati sono entrati ieri sera nella zona, sotto il tiro dei franchi tiratori. I 300 uomini agli ordini del capitano Mahmoud Kassir, un sunnita, dovrebbero prendere posizione entro stamane nel quartiere, adiacente alla *Corniche Mazraa*, il cuore commerciale di Beirut Ovest.

La battaglia è stata durissima: i miliziani di *Amal* nella notte, sotto la copertura di un massiccio fuoco di sbarramento dei carri armati e dei mortai, sono avanzati combattendo strada per strada e hanno sopraffatto la difesa dei sunniti barricati attorno al quartier generale di Berjawi ed alla sua casa. Si è combattuto anche attorno ai campi palestinesi di Bourj-Brajneh, Sabra e Chatyla, nelle centralissime via Hamra e Verdun. A Mazra è bruciata la moschea.

Berjawi è riuscito a scappare insieme ad una cinquantina di suoi fedeli, per tentare un'estrema resistenza nei quartieri vicini. Ma sembra che gli sciiti non continueranno nella loro operazione punitiva contro il capo della milizia sunnita filo-palestinese, anche se le emittenti radio musulmane riferiscono che gli uomini di *Amal* perquisiscono casa per casa alla ricerca dei residui sconfitti.

A assicurare agli sciiti la vittoria è stata la decisione dei drusi di non intervenire in aiuto dei sunniti, inferiori per numero e armi. Il leader druso Jumblatt ha invece deciso di *«tenerai fuori da Beirut Ovest»*, consentendo agli sciiti di capovolgere l'esito della battaglia. Anche se in città i combattimenti si sono attenuati, le strade sono pattugliate dai miliziani e la situazione resta tesa.

Da Tunisi il portavoce dell'Olp, Ahmed Abderrahman, ha accusato la Siria di incoraggiare gli sciiti ad attaccare i campi profughi, mobilitando e armando gli uomini di *Amal*. Arafat ha inviato *«messaggi urgenti»* a Mosca e a Pechino e ha chiesto *«un'azione araba»* per fermare gli attacchi contro i campi palestinesi.

Beirut, in una strada della capitale due miliziani di Amal lanciano granate contro i sunniti (Ansa)

La Chiesa ha mediato

In Salvador sì dei ribelli a negoziati con Duarte

SAN SALVADOR — La guerriglia salvadoregna ha accolto l'invito del presidente José Napoleon Duarte a riprendere le trattative per porre fine, attraverso soluzioni negoziate, alla guerra civile che da sei anni insanguina il Paese.

Il presidente salvadoregno aveva proposto domenica agli insorti un nuovo incontro — il terzo dopo i due appuntamenti di fine '84 — per riprendere i negoziati interrotti. *«Lo accettiamo»* ha detto Guillermo Ungo, uno dei leader politici che appoggiano la lotta armata.

Emissari del Fronte democratico rivoluzionario, braccio politico della guerriglia, e del Fronte Farabundo Marti, si erano incontrati venerdì scorso a Cuba con l'arcivescovo di San Salvador, Arturo Rivera y Damas. La riunione, avvenuta nel più rigoroso segreto, aveva appunto lo scopo di sondare la guerriglia sulla proposta di Duarte.

Il rapporto della commissione d'inchiesta per il Challenger

Verdetto per la Nasa: colpevole

Si sapeva che i giunti dei razzi erano difettosi - Nessun lancio prima dell'autunno '87

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — La commissione inquirente formata dal presidente Reagan ha accusato la Nasa di essere responsabile della catastrofe del Challenger, e ne ha chiesto la ristrutturazione. Ha inoltre svelato che i giunti di gomma e zinco posti a saldatura dei vari strati dei razzi propulsori dello Shuttle sono sempre stati difettosi nel corso dei controlli, condotti nelle stesse condizioni del lancio del Challenger, sono saltati otto volte su otto. Furono i cerchi del Challenger a cedere causando una fuga di carburante e la terribile esplosione. La commissione ne ha chiesto radicali modifiche. *«L'aspetto più tragico della catastrofe* — ha dichiarato un portavoce — *è che poteva essere evitata. Le disfunzioni dei giunti erano note, ma nessuno vi pose mai riparo»*.

Ufficialmente, il rapporto della commissione, di oltre 200 pagine, verrà presentato al presidente Reagan dopodomani, ma il *Washington Post* ne ha pubblicato ieri alcuni estratti. Non si propone alcun provvedimento contro singoli responsabili dell'ente spaziale, ma è chiaro che il rapporto non resterà senza conseguenze per i responsabili del progetto. La Nasa ha già spostato alcuni funzionari ad altri incarichi, e la ditta costruttrice dei giunti dei razzi propulsori, la Morton Thiokhol, ha costretto alcuni suoi dipendenti a licenziarsi. Non è escluso che i familiari dei sette astronauti morti nella catastrofe ricorrano alla magistratura sulla base delle conclusioni dell'inchiesta.

Il nuovo direttore della Nasa, James Fletcher, ha promesso che da parte sua *«andrà fino in fondo»*. Tra la ristrutturazione dell'ente spaziale e le modifiche allo Shuttle, difficilmente i voli riprenderanno prima dell'autunno dell'anno prossimo.

Presieduta dall'ex segretario di Stato Rogers, affiancato dall'ex astronauta Armstrong, il conquistatore della Luna, la commissione presidenziale ha criticato la Nasa con asprezza per non aver riparato i difetti dello Shuttle consentendo che volasse per cinque anni. Riserve sono state espresse anche sulla pratica di autorizzare i lanci con riparazioni approssimative di alcuni guasti, e sulla mancanza di comunicazione tra i tecnici addetti ai lanci e i dirigenti dell'ente spaziale. Nella ristrutturazione della Nasa, un ruolo molto più importante dovrebbe essere affidato agli astronauti e ai tecnici: il quartiere generale di Houston nel Texas dovrebbe esercitare una più stretta sorveglianza delle sedi periferiche: scienziati e ingegneri dovrebbero sottoporsi a periodici esami.

Tra le modifiche suggerite dalla commissione per lo Shuttle al momento del lancio figura un sistema di paracadute simile a quello degli aerei da caccia, che entrerebbe in funzione fino a una certa altezza. Un'analisi delle condizioni di sicurezza della navetta verrebbe comunque affidata all'ufficio ricerca dell'Accademia delle scienze. I giunti di gomma e zinco dei razzi propulsori erano in apparenza sicuri: a temperature rigide, intorno agli zero gradi, tendevano però a spezzarsi. La commissione ha accertato che i sette astronauti sono morti entro 10-20 secondi dall'esplosione *«e non hanno avuto il tempo di rendersi conto di ciò che accadeva»*.

Le anticipazioni del *Washington Post* hanno destato scalpore anche perché il giornale ha accusato implicitamente la Nasa di avere ostacolato l'inchiesta. Lo scienziato che ha avuto le funzioni di direttore negli ultimi sei mesi prima dell'incidente, il fisico nucleare Graham, è stato già discolpato dalla Casa Bianca. E' probabile che diventi il consigliere scientifico di Reagan: è apprezzato dal presidente perché è uno dei più convinti assertori del progetto delle guerre stellari. Il capo del progetto Shuttle è già cambiato: è l'ex astronauta Truly, un ammiraglio.

e. c.

Il Tribunale Russell indaga su Waldheim

Usa e Urss esaperano? - Chiesto l'accesso a dossier militari italiani

VIENNA — Il Tribunale Russell ha aperto un'inchiesta sul caso Waldheim, anche per accertare la presunta violazione della «morale internazionale» che sarebbe stata compiuta dalle grandi potenze eleggendo l'esponente austriaco segretario generale dell'Onu.

A nome degli altri due relatori della commissione — il prof. George Wald, Nobel nel 1967 per la Medicina, e Noam Chomski, docente al Massachusetts Institute of Technology — il presidente del tribunale, lo storico jugoslavo prof. Vladimir Dedijer, ha inviato una lettera ai governi degli Stati Uniti e dell'Urss chiedendo alle superpotenze come *«abbiano potuto designare segretario generale di un'organizzazione di pace chi risulterà registrato in un volume della Nazioni Unite, disponibile in tutte le biblioteche Onu, come criminale di guerra»*.

Il prof. Dedijer si è rivolto inoltre a Craxi e al premier greco Andreas Papandreu pregandoli di aprire alcuni archivi della seconda guerra mondiale che a suo parere possono far luce sul «caso Waldheim». Il ministro della Giustizia greco ha tuttavia precisato che Waldheim non figura tra le 5000 persone inquisite da Atene per crimini di guerra dopo la fine del conflitto.

In particolare è stata chiesta l'autorizzazione a consultare gli archivi delle armate italiane nona e undicesima, che durante l'ultima guerra operarono nei Balcani, e i documenti relativi all'«Operazione Trio» e alla «quinta offensiva» in Jugoslavia. A queste operazioni, con le divisioni tedesche, parteciparono infatti anche reparti italiani.

«Esaminando sei documenti tedeschi nell'archivio nazionale degli Stati Uniti», il Tribunale Russell ha accertato che *«Waldheim al l'inizio del 1942 era nella Bosnia occidentale, nel gruppo combattente del gen. Bader, con le funzioni di traduttore e di ufficiale di collegamento con la divisione italiana Pusteria»*. I sei documenti portano infatti la firma dell'ex segretario generale dell'Onu.

Il presidente del Tribunale Russell definisce inoltre *«insensate e contraddittorie»* recenti dichiarazioni su Waldheim dell'ex presidente del Consiglio jugoslavo Mitja Ribicic e dell'ex segretario particolare di Tito.

Il candidato popolare alle presidenziali austriache ha respinto anche ieri le *«infamanti accuse»* sul suo passato (a Londra, fra l'altro, il presidente del Congresso mondiale ebraico l'ha definito *«bugiardo, amorale e impenitente»*) ad opera *«non di governi stranieri ma di semplici associazioni private»*.

La guerra per l'eredità del magnate dei prodotti di bellezza

Una ricca vedova e tanti miliardi «Dallas» in tribunale a New York

NEW YORK — E' stato un processo degno dei più noti serial televisivi americani: la vedova e figli del miliardario Seward Johnson. Il magnate dei prodotti di bellezza e farmaceutici, in sella si sono insultati e accusati a vicenda per quattro mesi per contendersi un'eredità di 500 milioni di dollari (circa ottocento miliardi di lire). La lunga sfida giudiziaria che ha scatenato le cronache della stampa scandalistica pronta a sfruttare una vicenda che sembra uscita dal copione di «Dallas», è terminata lunedì a New York in seguito ad un accordo tra le parti.

I sei figli di Seward Johnson, eredi del potente impero finanziario «Johnson and Johnson», morto nel 1983 a 87 anni, avevano impugnato il testamento del padre che aveva lasciato quasi tutta la sua fortuna alla sua terza moglie ed ex cameriera, Barbara Piasecka Johnson. I figli del miliardario, tutti tra i quaranta e i cinquant'anni, hanno sostenuto che la loro matrigna, 48 anni, ha plagiato il marito approfittando della sua senilità per impadronirsi della eredità con *«la frode, la violenza e la coercizione»*.

Durante le udienze hanno disegnato un ritratto in nero del rapporto che ha legato il padre all'ex domestica, un'arrampicatrice sociale decisa a tutto pur di farsi largo nella società bene di New York. Hanno definito la matrigna una *«mogera cercatrice d'oro»*, giunta dalla natia Polonia nel 1968 con soli 500 dollari in tasca e senza conoscere una parola di inglese. Dopo essere stata cameriera dei Johnson, è rapidamente diventata l'amante del miliardario che divorziò nel 1972 dalla seconda moglie, che aveva sposato 30 anni prima, per legittimare la sua unione con la cameriera.

Sull'eredità del miliardario si è scatenata una battaglia legale che ha coinvolto anche un prestigioso istituto scientifico. Anche l'Istituto oceanografico *Harbor Branch*, fondato da Seward Johnson, aveva infatti rivendicato una parte dell'eredità.

I termini dell'accordo amichevole raggiunto lunedì tra i figli e la matrigna non sono stati resi noti ma, secondo alcune fonti attendibili, Barbara Piasecka Johnson perderà tra 150 e 165 milioni di dollari: i figli del miliardario riceverebbero circa 8,7 milioni di dollari ciascuno, l'Istituto oceanografico 30 milioni di dollari e il fisco 80 milioni di dollari.

Le vicende della famiglia Johnson sono spesso state all'onore della stampa scandalistica: divorzi, tentativi di suicidi, vicende di stupefacenti. I sei figli del miliardario non sono «poveri» dato che, in vita, il padre aveva già lasciato loro varie decine di milioni di dollari.

Dall'Inghilterra un appello all'industria dei medicinali: salvate le foreste pluviali

I bulldozer contro la farmacia del mondo

Secondo uno studio finanziato dal Wwf, un quarto dei farmaci deriva dalle piante tropicali - «Estratti vegetali guariranno l'Aids»

NOSTRO SERVIZIO

LONDRA — *Un appello all'industria farmaceutica affinché partecipi attivamente al salvataggio delle foreste tropicali è stato lanciato da un ecologo e da un medico, Stephen Elliott e Joseph Brimacombe, che hanno svolto in Indonesia una ricerca sulle piante medicinali finanziata dal World Wildlife Fund e pubblicata la settimana scorsa a Edimburgo. Gli autori dello studio hanno individuato 170 piante utilizzate nella medicina tradizionale. Il loro studio giunge alla conclusione che le società farmaceutiche hanno tutto l'interesse ad arrestare la distruzione delle foreste pluviali nel mondo.*

La medicina moderna dipende in misura notevole dai prodotti derivati dalle piante tropicali: per esempio, gli anestetici locali e i rilassanti muscolari utilizzati in chirurgia, alcuni contraccettivi, farmaci per curare l'ipertensione arteriosa, la leucemia, la malaria e altri. Si calcola che circa un quarto dei prodotti farmaceutici traggono origine dai vegetali. E per un giro d'affari dell'ordine di decine di migliaia di miliardi l'anno.

La ricerca sulle piante come fonti di nuove medicine rischia però di essere gravemente ostacolata se la distruzione della foresta tropicale — che racchiude la metà della flora mondiale — continuerà al ritmo attuale, cioè 245 mila chilometri quadrati l'anno, una superficie pari a quella del Regno Unito. A questo ritmo, entro trent'anni tutte le foreste saranno state cancellate: e per 40 mila specie vegetali sarebbe l'estinzione.

Elliott e Brimacombe non sono i soli a credere che questo rappresenterebbe un duro colpo per l'industria farmaceutica. Il National Cancer Institute americano considera la galoppante devastazione delle foreste pluviali un grave ostacolo alla lotta contro i tumori. Vi sono buoni motivi per ritenere che molti farmaci capaci di curare malattie note e a tutt'oggi sconosciute debbano ancora essere scoperti nelle piante della foresta tropicale. Recentemente, per esempio, si è appreso che negli Stati Uniti estratti della specie amazzonica di quercia hanno un importante ruolo nella messa a punto di una cura contro l'Aids.

Lo studio raccomanda inoltre all'industria farmaceutica di finanziare studi in loco sulla medicina tradizionale nei Paesi tropicali in via di sviluppo, dove le piante sono state selezionate in base alla loro efficacia nel corso dei secoli, attraverso tentativi ed errori, usando metodi corretti. Questi preparati non sarebbero in uso ancora oggi se non fossero un minimo di beneficio ai pazienti. E' quindi probabile, dicono gli autori, che siano fonte di nuovi farmaci, certamente più di altre piante analizzate a caso. Dal momento, però, che con lo sviluppo questi Paesi dipendono sempre più dalla medicina «occidentale», e abbandonano le piante medicinali, si fa sempre più urgente raccogliere questa eredità di conoscenze prima che vada perduta per sempre.

Le case farmaceutiche confidano nell'ingegneria genetica e nella biotecnologia per soddisfare la maggior parte delle future necessità di nuove medicine. Ma se le fonti «naturali» di materiale genetico, appunto le piante medicinali, non verranno protette, la potenzialità di qualsiasi tecnologia verranno irrimediabilmente compiute. Gli autori dello studio suggeriscono infine all'industria farmaceutica di fornire i fondi per creare aree protette nelle foreste tropicali e considerarle «biblioteche biochimiche», in modo da salvare i loro stessi profitti.

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Islanda, jet si sfiorano per errore della torre

COPENAGHEN — Un DC8 della compagnia scandinava di bandiera e un Boeing 747 della British Airways hanno sfiorato la collisione lunedì pomeriggio sull'Atlantico a Sud-Est dell'Islanda. Lo ha annunciato ieri un portavoce della Sas a Copenaghen.

Il jet scandinavo — che aveva a bordo 188 passeggeri e 13 membri dell'equipaggio — e il Boeing — 375 passeggeri e 15 membri dell'equipaggio — erano stati indirizzati per errore nello stesso corridoio aereo dai controllori di volo di Reykjavik.

È mancato all'affetto dei suoi cari la signora
Adelgisa Casali in Refrigeri
A funerali avvenuti ne danno l'annuncio il marito Valerio, il figlio Alberto con la moglie Lia.
— Torino, 4 giugno 1986.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, sindaci, giocatori, tecnici e dirigenti della Juventus F.C. S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al dolore del sig. Alberto Refrigeri per la scomparsa della mamma sig.ra
Adelgisa Casali in Refrigeri
— Torino, 3 giugno 1986.

I Collegi della Segreteria della Juventus sono affettuosamente vicini ad Alberto nel ricordo della MAMMA.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della Helios-Cotterel S.p.A. si uniscono al dolore dell'amico cav. Valerio Refrigeri, Presidente del Consiglio di Amministrazione, per la perdita della moglie, signora
Adelgisa Casali in Refrigeri
— Lucerna S. Giovanni, 4 giugno 1986.

Cristoforo è spirato
Piera Bertarelli ved. Acuti
Lo annunciano con tanto dolore le figlie Paola, la cognata Elena, i nipoti, i cugini. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella parrocchia dell'Immacolata Concezione, via San Donato 21. La salma verrà quindi trasportata a Casale Monferrato per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 4 giugno 1986.

Amministratore, condomini, inquilini via Petrarca 4 partecipano commossi al dolore della famiglia.

Ricordano PIERA con affetto le cugine Ornella, Claudia, Melvina, Giovanna.

Gli amici Bebbiamone Frassi Ponti Repossini Sambuelli sono affettuosamente vicini a Paola e Elena nel loro dolore.

Ebalia Enrica Livetta Lodigiani consorziamo sempre il dolce ricordo di Pia-Pia.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giorgio Cesarani
Addolorati lo annunciano moglie, figlia, genero, il nipotino Paolo, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali in forma civile giovedì ore 10,15 da via Livorno 11.
— Torino, 2 giugno 1986.

Ti ordina, qui vivi di gradi un rag, con mandato in dolcezza.
(Giovanni 11,28)
È improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Gigi Caruzzo Vicario
Lo annunciano il marito Angelo, il figlio Gian con Gabriella, Michela ed Alessandro, sorelle e parenti tutti. Funerali oggi ore 9,30 alla parrocchia Gesù Buono di Gesù, via Nizza 56. Non fiori, ma offerta alla S. Vincenzo della parrocchia.
— Torino, 4 giugno 1986.

Nicola Morello famiglia con rimpianto ricordano la cara GIGI.

La sorella Anna e rispettive famiglie piangono l'indimenticabile GIGI.

La sorella Anna e i nipoti Roberto, Mary e Sara ricordano con grande affetto la carissima GIGI.

Alberto Olga Gastino e famiglia partecipano al dolore di Angelo e Giancarlo per la scomparsa della cara
Gigi Caruzzo Vicario
— Torino, 3 giugno 1986.

Condomini, inquilini, amministrazione di corso Giulio d'Angolo 108 prendono viva parte al dolore della famiglia Vicario per la scomparsa della signora VERONICA.

Sono affettuosamente vicini al caro Angelo nel ricordo dell'indimenticabile GIGI gli amici:
famiglia Sandino
Maria Marzullo
Carola Nicola
Santiago Gigi Pellard
famiglia Vellano

Elio Bava partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di
Gigi Caruzzo Vicario
— Torino, 4 giugno 1986.

Luisella e Dario, Gianni e Laura ricordano con affetto la cara GIGI.

Affettuosamente vicini ad Angelo:
Nanda Leo Serafini
Lalla Nino Bruno
Mimì Marcello Pittaro

Edo Lavarini e famiglia partecipano.

Sergio e Nina Cravello partecipano al lutto dell'amico fraterno Osvaldo e familiari per la perdita della moglie signora
Felicita Vaudagna nata Daniele
— Savigliano, 3 giugno 1986.

La F.lli Cordero partecipa commossa al dolore della famiglia Vaudagna per la scomparsa della sig.ra FELICITA.

L'Ivaco - Diligenti e collaboratori tutti - partecipa con profonde condoglianze al lutto del sig. Osvaldo Vaudagna, titolare della Concessionaria Fiat F.lli Vaudagna S.p.A., per la scomparsa della sua cara signora
Felicita Vaudagna nata Daniele
— Torino, 4 giugno 1986.

La Mondo.Vi S.p.A. partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa della signora
Felicita Vaudagna nata Daniele
— Moncalvo, 3 giugno 1986.

I Soci e i Dipendenti della Mondial S.p.A. prendono parte al dolore della famiglia Vaudagna per la perdita della signora FELICITA.

Oliviero Enzo Gavelli, Anna e Giorgio Bellone sono vicini alla famiglia Vaudagna in questo triste momento.

Lidia Balocanna e figli partecipano al dolore della famiglia Vaudagna per la perdita della carissima FELICITA.

La Società Esercenti partecipa al profondo dolore del sig. Roberto Lazzarino per la perdita della carissima sig.ra
Luciana Pecetto
— Torino, 4 giugno 1986.

I Colleghi della Ragioneria di Torino sono vicini all'ing. Roberto Lazzarino nel suo grande dolore.

Marco e Consolata Milanti si uniscono al amico Roberto partecipando al suo immenso dolore.

Al ricordo di
Enrico Barruto
si uniscono Maria, Pier Luigi, Silvia Abbiati.
— Torino, 4 giugno 1986.

Colleghi e collaboratori sono vicini all'architetto Alberto.

Rina e Carlo, Brigida e Roberto Bonello partecipano addolorati alla scomparsa di
Enrico Barruto
— Ivrea, 3 giugno 1986.

Ha cessato di battere il cuore di
Attilio Salza
anni 80
La annunciano con tanto dolore la sorella Lia e parenti tutti. Funerali oggi 4 giugno nella parrocchia di San Benedetto.
— Torino, 4 giugno 1986.

Mirella, Mario, Agostino Merello partecipano commossi al dolore della famiglia Lia.

(Continua a pag. 5)

Rapporto delle autorità sanitarie sovietiche: 25 finora le vittime

Cernobil, altri due morti e 30 in gravi condizioni

Parla il viceministro della Sanità Chazov - «Subito dopo l'incidente ricoverate e dimesse dopo pochi giorni diciottomila persone» - 167 funzionari di partito a Pripiat «disertori» per paura

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Altri due morti, e il totale sale a venticinque: com'era nelle previsioni, Cernobil fa altre vittime; e altre, probabilmente, ne farà nel prossimo futuro. Il viceministro della sanità Evgheni Chazov (copresidente del «Gruppo internazionale medici contro la guerra nucleare», insignito del Nobel per la pace) e il direttore dell'ospedale moscovita che accoglie la maggior parte dei feriti, Leonid Ilin, confermano che altre trenta persone «sono in condizioni critiche», minacciate dalle conseguenze di «una forte esposizione alle radiazioni». E precisano: delle 299 persone «colpite da alte dosi di radioattività» dopo l'esplosione del reattore numero quattro, 69 sono state dimesse; i ricoverati sono scesi a 210; negli ospedali della zona, subito dopo l'incidente vennero ricoverate, e dimesse «entro pochi giorni», diciottomila persone; nel complesso, centomila uomini, donne e bambini furono controllati dai medici locali.

Ma, sul terreno, «la fase più intensa della decontaminazione è finita». Sul settimanale *Ogonik*, uno dei membri della commissione governativa d'inchiesta, Lev Riabev, parla dell'impiego di una «speciale soluzione» usata da qualche tempo nelle zone più radioattive: solidificandosi, assorbe polvere e piccoli frammenti, facilitando la «pulizia nucleare». E spiega come nei casi più difficili lo strato superficiale del terreno sia stato staccato «con l'aiuto di apparecchiature radiocomandate».

«Operazioni particolarmente complesse», rivela Riabev, sono in corso al reattore numero quattro: una delle più importanti è «riuscire, nel più breve tempo possibile, a seppellirlo in un sarcofago a tutti strati, con un sofisticato sistema di ventilazione». Quello nel quale il suo cuore ancora surriscaldato dovrà dormire secoli, prima di perdere ogni traccia radioattiva. Squadre di minatori e di operai specializzati nella costruzione di metropolitane sono all'opera da settimane: preparano la gabbia esterna, trivellano il terreno per riempirlo poi di cemento armato. Ma tutto questo, sottolineano i giornali, non ha più il senso disperato del pericolo imminente. La situazione è sotto controllo: la normalità, ormai, non è soltanto speranza, diventa realtà: in varie località non lontane dalla centrale, scrive la *Pravda*, i livelli di radioattività sono scesi di molto; una parte della popolazione è tornata nei villaggi di Oliniki, Zamochie e Bilchi (al di fuori, probabilmente, del «cerchio maledetto» di trenta chilometri); un cinema è stato riaperto a Cernobil città (18 chilometri dalla centrale), per «distrarre i lavoratori impegnati nell'opera di decontaminazione».

Nella normalità, nell'informazione sempre più ricca e dettagliata, rientrano ormai anche le storie di «tradimenti» o vergogne: ieri la *Pravda* informava che 167 funzionari del partito a Pripiat (su un totale di 261) sono scomparsi, dopo il disastro. Come tutti gli altri «disertori», saranno ricordati a lungo, segnati per sempre. Come gli eroi: chi ha rischiato o ha perso la vita salvando quella di centinaia d'altri. Nella Pravda di ieri c'era una poesia di Andrei Voznesenski, dedicata a loro: «*Dio è in colui che, contaminato, ha spento il reattore ma si è bruciato la pelle e gli abiti. In chi non si è salvato; ma ha salvato Kiev e Odessa*».

Emanuele Novazio

Tra polemiche la 32ª sessione dell'Unione europea occidentale

Andreotti: Europa più attiva sui nuovi contrasti Est-Ovest

Il presidente (francese) dell'assemblea ha criticato la mancata «riattivazione» dell'Ueo e lamentato la «frattura» tra i parlamentari e il Consiglio - Oggi l'intervento di Spadolini

PARIGI — *Gli strappi nel dialogo Est-Ovest, le incertezze per definire una risposta concordata al progetto americano di «scudo spaziale» e quelle per coordinare le stesse politiche nazionali nel delicato settore della sicurezza e degli armamenti. Per l'Ueo (Unione dell'Europa occidentale, unico «foro» europeo competente in materia di difesa) è stato un anno difficile. L'organizzazione, che associa Italia, Francia, Inghilterra, Germania federale, Olanda, Belgio e Lussemburgo, deve affrontare una situazione internazionale percorsa da nuove tensioni e complicata dalle incomprensioni interne.*

E proprio sulle «incomprensioni», e sul modo di superarle, si sono aperti a Parigi i lavori della trentaduesima sessione parlamentare dell'Unione. Anche con toni polemici, il presidente dell'Assemblea, il francese Jean-Marie Caro (appena rieletto per un terzo mandato annuale), ha lamentato la mancata «riattivazione» dell'Ueo — che è stata solennemente decisa dai sette governi nell'ottobre '84 a Roma — e, soprattutto, una «frattura» tra il Consiglio (che è composto dai ministri degli Esteri e della Difesa) e i parlamentari.

Critiche alle quali ha risposto, ieri, il ministro degli Esteri italiano, presidente di turno del Consiglio. Per Andreotti il bilancio non è tutto negativo. Le difficoltà, certo, esistono ma l'Ueo resta uno strumento fondamentale per dare all'Europa una voce nel confronto strategico tra i Grandi. E resta anche l'impegno dei sette governi per rivitalizzarne le strutture entro l'87, come è stato deciso a Roma nel trentesimo anniversario della nascita dell'organizzazione.

Una prova della vitalità dell'Ueo viene dall'interesse di altri Paesi europei che hanno avviato contatti per entrare a far parte dell'Unione. E' il caso del Portogallo (che Andreotti ha ufficialmente annunciato) ma anche della Spagna. I veri problemi, quelli sui quali «va ricercata una sintonia di fondo in Europa», per il ministro degli Esteri italiano, sono le nuove aspressioni nel dialogo Est-Ovest che impongono ai sette membri dell'Ueo un ruolo attivo per «sdrammatizzare le difficoltà» e rilanciare i negoziati sul disarmo.

E' il caso dello scontro Usa-Urss sul rispetto del trattato Salt-2 sulla limitazione degli arsenali nucleari. E anche sulla produzione delle armi chimiche. Insomma, è di fronte all'aggravamento della situazione internazionale che l'Ueo deve potenziare la sua funzione di coordinamento e di stimolo e deve sviluppare «un costruttivo dialogo euro-americano» contro tutte le tentazioni isolazionistiche. Sui temi di fondo, secondo Andreotti, i Paesi dell'Unione dell'Europa occidentale hanno sempre trovato un'intesa. E questo è stato lo sforzo costante della presidenza italiana del Consiglio Ueo (che, fra un mese, passerà al Lussemburgo).

Oggi i lavori della trentaduesima sessione continueranno con l'intervento del ministro della Difesa italiano, Giovanni Spadolini, e con l'esame di una serie di rapporti presentati dalle commissioni. Si parlerà anche di terrorismo e delle tensioni nel Mediterraneo, altri temi caldi sui quali l'assemblea dell'Ueo vuole far arrivare ai governi la sua voce.

Enrico Singer

Incendio (doloso?) alla cartiera del Times

Londra. Oltre 100 vigili del fuoco hanno combattuto tutta la notte contro un enorme incendio, probabilmente doloso, che ha distrutto un magazzino con 15 mila tonnellate di carta destinata al Times e ad altri quotidiani dell'editore Murdoch. Danni per circa 14 miliardi di lire. «L'incendio è una vendetta dei lavoratori, ha detto il direttore amministrativo, ma il rogo non bloccherà la nostra attività». La vertenza con i seimila dipendenti licenziati per aver rifiutato il trasferimento nei nuovi impianti di Wapping è a un momento decisivo: l'editore ha offerto 115 miliardi di lire per chiudere la vertenza; i sindacati hanno minacciato dal Portogallo (raccomandando ai lavoratori di respingerla)

Fermati nel Nevada 149 pacifisti

Altra fuga radioattiva per Three Mile Island

NEW YORK — Un reattore nucleare della centrale di Three Mile Island si è bloccato automaticamente, l'altra ieri, a causa di un corto circuito che ha provocato una fuoriuscita di vapore acqueo leggermente radioattivo.

Lisa Robinson, portavoce della compagnia nucleare Gpu, ha spiegato che la fuga è avvenuta dalle turbine, attraverso le principali valvole di sicurezza della centrale.

Secondo quanto reso noto dalla Gpu, i primi rilevamenti compiuti all'esterno non hanno mostrato livelli di radioattività superiori al normale e il reattore, che fa parte dell'unità numero uno, potrà essere presto rimesso in funzione.

L'unità numero uno della centrale era stata riattivata il tre ottobre dello scorso anno per la prima volta dopo l'incidente nucleare avvenuto nel marzo 1979, mentre quella numero due resta tuttora ferma.

Sempre nelle ultime 48 ore, la polizia del Nevada ha arrestato 149 persone per avere superato la linea bianca di «confine» ed essersi incamminate lungo una strada diretta all'entrata principale del poligono atomico del deserto del Nevada.

I fermati facevano parte di un gruppo di dimostranti che hanno voluto in questo modo manifestare il loro dissenso per la continuazione degli esperimenti nucleari.

Circa 300 persone si erano infatti date convegno sulla linea bianca ed avevano trascorso molte ore cantando, scandendo slogans, pregando e ascoltando discorsi, prima di dare avvio alla marcia.

Tra i fermati, trasferiti con tre autobus nel vicino paese di Beatty, figurano nomi noti come Anne Druyan, moglie dell'astronomo Carl Sagan, ed i professori John Mack e Lester Orinapoon, docenti alla facoltà di Medicina di Harvard. Devono rispondere di violazione della proprietà privata, un reato che prevede una pena massima di 150 dollari di multa.

I ministri dell'Energia oltre la psicosi di Cernobil

I 12 unanimi: il nucleare necessario allo sviluppo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Dopo settimane di perplessità e timori, alimentati dal clima emotivo che ha accompagnato la nube di Cernobil, l'Europa tenta una prima riabilitazione del nucleare. «Continuerà a svolgere un ruolo sostanziale», afferma un comunicato diramato ieri sera a Lussemburgo a conclusione di un Consiglio ministeriale dei Dodici dedicato ai problemi dell'energia. Nel momento in cui le centrali nucleari ricevono un nuovo soffio di vita, tuttavia, la Comunità non può esimersi dal sottolineare la necessità di una maggiore sicurezza. Il terreno è pronto per la Commissione Cee, la quale ha allo studio norme comuni di protezione — intende proporle la prossima settimana — per la costruzione e l'utilizzo delle centrali nucleari. I Dodici suggeriscono addirittura nuove norme anche in fase di progettazione: al fine di evitare, per esempio, che Paesi non nucleari — è il caso della Danimarca e del Lussemburgo — siano circondati dalle centrali altrui.

Riunitisi per discutere gli obiettivi energetici a medio termine della Comunità, e in particolare il ruolo del petrolio nei prossimi dieci anni, i ministri — per l'Italia il sottosegretario all'Industria Bruno Orsini — hanno finito per dedicarsi al tema di più stretta attualità (mentre non hanno raggiunto un accordo sugli obiettivi energetici per il 1995). La Francia, che dei Paesi europei è il più dipendente dal nucleare (64 per cento delle fonti energetiche, contro una media Cee del 31,8 e un'Italia a 3,8), voleva con Gran Bretagna e Germania che nel documento finale si parlasse di «ruolo irrinunciabile»; altri, come Danimarca, Olanda e Irlanda, preferivano formule più evasive. L'Italia, che sottolinea la dimensione internazionale del problema.

«L'Italia è stata molto ferma — ha detto Orsini — nel chiedere la standardizzazione delle norme di sicurezza per le nuove centrali». Di modifiche ai vecchi impianti per ora non si parla; né si prevedono misure in tale direzione da parte della Commissione Cee. Il problema della ristrutturazione di impianti esistenti è stato invece sollevato dall'Ufficio europeo per l'ambiente (Bee), che ha chiesto la chiusura di 31 centrali dei tipi «Ungg» e «Magnox» — anche quella di Latina, quindi, del cui smantellamento si parla da tempo in Italia — ritenendole poco sicure

Fabio Galvano

Anticipata la partenza da Mosca

Oggi la Bonner rivede Sacharov

MOSCA — Elena Bonner ha deciso di partire ieri sera in treno per Gorki, dove giungerà nella mattinata di oggi, attesa dal marito Andrei Sacharov.

Lunedì, arrivando a Mosca dall'Italia, dopo sei mesi trascorsi fra Europa ed America per cure mediche, la signora Bonner aveva espresso il desiderio di restare a Mosca per qualche giorno in attesa dell'arrivo dei bagagli pesanti.

Ma ieri, nel suo appartamento della capitale, ha dichiarato ai giornalisti di voler rientrare subito a Gorki col treno della notte, e di sperare che il marito l'avrebbe attesa alla stazione. «Ho già fatto il biglietto», ha detto. «Voglio vedere Andrei e riposarmi un po'. Tornerò qui per i bagagli tra qualche giorno. Se non fossi a Mosca per il 15, vorrà dire che non mi è stato consentito».

La moglie del fisico venne condannata nell'agosto 1984 a cinque anni di confino a Gorki sotto l'accusa di dichiarazioni antisovietiche, mentre Andrei Sacharov è confinato nella cittadina senza alcuno specifico addebito dal 22 gennaio 1980.

Per diversi mesi, prima che le autorità sovietiche intervenissero, la signora Bonner manteneva i contatti del marito col mondo venendo a Mosca una volta al mese.

Due amici americani dei familiari della donna — residenti a Newton nel Massachusetts — che l'avevano accompagnata fino a Mosca, insieme a due parlamentari Usa, hanno chiesto stamane alle autorità sovietiche di poterla accompagnare fino a Gorki, ma difficilmente il permesso può essere accordato, poiché la città è chiusa agli stranieri probabilmente in quanto sede di industrie che lavorano per la difesa.

Il leader arrestato rischia 10 anni di carcere

Il governo polacco esulta «Solidarnosc si arrenda»

NOSTRO SERVIZIO

VARSAVIA — Il regime polacco ha annunciato ieri che la polizia continuerà a dare la caccia ai dirigenti latitanti di Solidarnosc, anche se l'arresto del leader del sindacato clandestino, Zbigniew Bujak, ha già profondamente sconvolto il vertice dell'opposizione. «Non ci saranno vacanze per la clandestinità», ha affermato il portavoce del governo Jerzy Urban.

Fornendo ulteriori dettagli sull'arresto di Bujak, che è stato come una doccia fredda per Solidarnosc, Urban ha insinuato che l'ambasciata americana nascondeva dove si trovava il nascondiglio del leader clandestino. Sabato mattina, quando gli agenti perquisirono l'alloggio di Varsavia nel quale Bujak è stato sorpreso, hanno trovato un biglietto d'invito per un cocktail fatto recapitare da un diplomatico degli Stati Uniti al titolare dell'appartamento. L'invito era indirizzato al proprietario, non al dirigente del disciolto sindacato: ma il biglietto era stato consegnato a mano da un fattorino della legazione di Washington, ed è molto probabile, secondo Urban, che sia stato proprio Bujak ad aprire la porta. L'ambasciata americana ha definito «pura fanfaronata» queste affermazioni.

Il portavoce ha quindi spiegato che l'alloggio era sorvegliato da qualche tempo, in seguito ai «suggerimenti» dei vicini; e che i documenti trovati durante l'irruzione della polizia segreta hanno rivelato non soltanto le strutture interne dell'organizzazione sindacale clandestina, ma anche la dimensione del sostegno finanziario che le viene dall'Occidente.

Bujak è accusato di «preparativi per rovesciare il sistema con la forza» e, se sarà riconosciuto colpevole, rischia una condanna fino a dieci anni di carcere. Nel tentativo di spiegare perché il leader dell'opposizione è riuscito a sfuggire all'arresto per quasi cinque anni, il portavoce del governo ha detto che «la mancanza di eco e di appoggio nella società» della leadership clandestina ha fatto sì che anidare Bujak non fosse in testa all'elenco delle priorità. «Ma tutto deve avere un epilogo — ha continuato Urban —. Tanto prima gli altri esponenti della clandestinità si costituiranno, tanto meglio sarà per loro». Ieri pomeriggio lo storico ed ex consigliere di Solidarnosc Bronislaw Geremek è stato interrogato per 5 ore, e ha avuto una convocazione per oggi.

Roger Boyes

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Femministe e Reagan alleati contro la pornografia

Polemiche in Usa per un rapporto governativo - Film e riviste per soli uomini favorirebbero la violenza sessuale - Accuse di una nuova censura

DALLA REDAZIONE DI WASHINGTON

WASHINGTON — La pornografia «fomenta la violenza sessuale», rende l'uomo aggressivo nei confronti della donna e lede la parità dei sessi, spingendolo a disprezzarla. Lo afferma un rapporto governativo che uscirà a luglio, e di cui il *New York Times* ha ottenuto la prefazione, un volume di ben 211 pagine. Il rapporto Hudson, così chiamato dal presidente della commissione che lo ha compilato, il procuratore di Alexandria, di fronte a Washington, contraddice le conclusioni raggiunte dal governo americano nel '70. Contrasta anche clamorosamente con i risultati dell'inchiesta dell'Istituto di giustizia criminale di Copenaghen. Nel rapporto del '70, si affermava che non esiste «nesso di causa ed effetto» tra la pornografia e la violenza sessuale. L'inchiesta di Copenaghen ha stabilito che nei Paesi europei che non penalizzano la pornografia gli stupri negli ultimi 10-20 anni sono diminuiti e sono rimasti costanti.

Henry Hudson, un giovane giudice che conduce da tempo una crociata antipornografica, si è affidato anche a preti e a funzionari di polizia, oltre che agli 11 medici, psichiatri e sociologi della commissione, per compilare il rapporto. Ha distinto tra pornografia «degradante», un termine usato dai ricercatori scientifici per indicare atti di prevaricazione che «disumanizzano» chi ne è oggetto, e la pornografia «dolce» casta, paritaria, in cui vi è spontaneo accordo tra uomo e donna. Esiste un rapporto di causalità tra la pornografia degradante, ha spiegato il magistrato, e la violenza sessuale. Di qui un urgente appello alle autorità locali e federali a adottare misure, e a applicare con il massimo rigore possibile le leggi contro l'oscenità.

Contro le valutazioni e le raccomandazioni di Hudson sono però insorti alcuni membri della commissione, anche perché nel frattempo il giudice è riuscito a fare togliere dalla distribuzione in due catene di supermercati riviste come *Playboy* e *Penthouse*.

Uno dei membri più malevoli, il professore di psicologia dell'Università del Wisconsin, Edward Donnerstein, si è dichiarato sorpreso delle iniziative del presidente della commissione. «A nostro parere è la violenza che si sta diffondendo nella società americana, non la pornografia, a causare i crimini sessuali. La cosa più negativa che si può dire della pornografia è che rende certi uomini insensibili alle necessità e alle rivendicazioni delle donne», ha dichiarato Donnerstein. La dottoressa Judith Baker, dell'Istituto psichiatrico di New York, che cura molti autori di stupri, ha affermato che «la pornografia non ha nulla a che vedere con i reati che hanno commesso».

Agli esperti il giudice Hudson ha risposto che le indicazioni fornitegli da sacerdoti e da funzionari di polizia sono opposte alle loro, e che essi ignorano «realtà nuove» come le moderne tecnologie, le videocassette in particolare, e l'infiltrazione della mafia nell'industria pornografica. «Questo è un problema la cui soluzione non dipende solo dalle scienze mediche», ha obiettato.

Ma i componenti dissidenti della commissione hanno annunciato che pubblicheranno un loro commento al rapporto. Hanno organizzato una riunione alla fine del mese, e si propongono di dimostrare che la pornografia può essere limitata, ma non deve essere censurata. Il *New York Times* ha dato loro ragione, scrivendo che «va tutelato il diritto di chi la usa, e non solo di chi vuole proteggere la propria sensibilità».

Nella polemica si sono inseriti due movimenti che hanno grande influenza sull'opinione pubblica americana: quello femminista e quello delle libertà civili. La prima, che pure è scettica o ostile a ogni forma di censura, si è schierata a fianco del magistrato, sostenendo che la pornografia è un ennesimo strumento dell'oppressione maschile, umiliante per la donna. Questa inattesa alleanza tra i reaganiani più conservatori e uno dei gruppi all'avanguardia delle riforme sociali ha messo ancora più in difficoltà le riviste *only for men*. L'associazione delle libertà civili invece si è scagliata contro il rapporto Hudson, dipingendolo come l'avvisaglia di un sistema di censura generalizzato. Ha fatto notare che è stato ispirato dai movimenti religiosi di destra.

L'associazione ha anche definito il rapporto «un manuale pornografico», perché contiene, tra l'altro, un elenco delle 2325 riviste pornografiche in distribuzione negli Usa, di 725 libri e di 2370 film, con relativi indirizzi, prezzi, brani di testi o di dialoghi, fotografie, fotogrammi.

Miami, balene si riarenano

MIAMI — Trenta balene arenatesi su una spiaggia della Florida sono state salvate e riportate al largo, ma poche ore dopo l'intero branco era nuovamente impantanato sulla costa dell'isola Sanibel, poche miglia distante.

Linda Johnson, portavoce del soccorso marittimo della Florida, ha detto che i cetacei, una volta accompagnati al largo, hanno dimostrato di poter procedere benissimo con le proprie forze, ma quasi sicuramente il capobranco deve soffrire di un difetto all'orecchio interno che ne pregiudica l'orientamento.

I vescovi americani denunciano i danni della Reaganomics

DALLA REDAZIONE DI WASHINGTON

WASHINGTON — Nelle bozza della lettera pastorale «Giustizia economica», i vescovi cattolici americani denunciano «lo scandalo» della povertà negli Stati Uniti e chiedono una riforma della Banca Mondiale e del Sistema Monetario Internazionale a favore del Terzo Mondo. La lettera pastorale verrà approvata e pubblicata probabilmente il prossimo novembre, ma il suo contenuto è in gran parte già noto, e rappresenta un atto d'accusa alla *Reaganomics*. Sul piano interno, sollecita in pratica una ridistribuzione della ricchezza; su quello esterno, misure per cancellare o ridurre i debiti dei Paesi poveri.

La lettera episcopale diverrà sicuramente oggetto di un aspro dibattito politico, perché va contro la strategia del presidente Reagan, e rilancia l'assistenzialismo. Essa parte dalla constatazione che «in un Paese ricco come l'America» ci sono 34 milioni di persone che vivono in povertà, non c'è pieno impiego, l'assistenza sanitaria è tragicamente carente. La bozza contiene giudizi molto duri sulla sperequazione, le disparità sociali, il trattamento dell'infanzia e della terza età.

La parte nuova della bozza è quella concernente il Terzo Mondo, stilata dopo un inquietante incontro con i vescovi sudamericani, che hanno delineato un quadro drammatico della situazione nel subcontinente. «L'economia americana condiziona le nazioni emergenti — ha osservato l'arcivescovo Weakland —. Alcuni dei suoi principi ispiratori devono cambiare». L'arcivescovo ha lamentato che la Banca Mondiale e il Fondo Monetario non svolgano opera sufficiente per lo sviluppo dei Paesi poveri: «Tutti gli esseri umani hanno il diritto di vivere dignitosamente... Di partecipare alla vita della comunità, di migliorarsi».

(Segue da pagina 4)

La Direzione del Compartimento Enel di Torino, la Direzione del Centro di Progettazione e Costruzione Idraulica ed Elettrica, il Direttore ed i Vice Direttori del Settore Produzione e Trasmissione, i Direttori ed i Vice Direttori di Settore, dei Distretti ed Esercizi Distrettuali, i Capi Servizio, i Dirigenti ed i Collaboratori tutti, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTT. ING.
Riccardo Bevilacqua
dirigente presso il Centro di Progettazione e Costruzione Idraulica ed Elettrica
— Torino, 3 giugno 1986

Amici e Collaboratori del Centro di Progettazione e Costruzione Idraulica ed Elettrica dell'Enel di Torino partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

DOTT. ING.
Riccardo Bevilacqua
— Torino, 3 giugno 1986

La Direzione Centrale delle Costruzioni Enel di Roma e la Direzione del Centro di Progettazione e Costruzione Idraulica ed Elettrica Enel di Torino, Colleghi e Collaboratori si uniscono nel dolore alla famiglia per la scomparsa del

DOTT. ING.
Riccardo Bevilacqua
Dirigente lavori impianti Quincinetto - Valle d'Aosta

Personale
Giovanni Alberti
Pierluigi Alfieri
Mario Appendino
Luciano Bigini
Carlo Battaglia
Guglielmo Castelli Dossa
Rosario De Francisco
Edoardo Enria
Franco Favero
Giancarlo Ferrafini
Emilio Franco
Luigi Garavaglia
Pietro Gerotto
Gelo Garbelli
Umberto Gottiglia
Pierpaolo Golzio
Natalino Grassino
Marcello Livini
Enrico Manovani
Enrico Penati
Alberto Pescatore
Emilio Petrini
Riccardo Petrini
Arnaldo Piccinini
Romolo Savarino
Franco Valdemarin
— Torino, 3 giugno 1986

Camillo Alberto
Giuseppe Ansaldi
Luciano Barbarossa
Paolo Berio
Giovanni Bellero
Giacomo Calzana
Elios Colonel
Luciano Cutullo
Vittorio Dellar
Giuseppe Gallarini
Domenico Iannarino
Giancarlo Molano
Umberto Monachesi
Renato Paolino
Giuseppe Pigia
Cesario Rasa
Saverio Regis
Florenzo Rollo
Paolo Rossi
Giorgio Sala
Sergio Sambi
Luigi Scarano
Antonio Sarotini
Paolo Sburlogli
Gaudenzio Vitale

Roberto Alberto
Luigi Audino
Carlo Bassi
Mariangela Bellardi
Duilio Ballestino
Luciano Bellegati
Giuseppina Bergamasco
Carmelo Bersolani
Giovanni Bonfà
Francesco Cardinali
Mirvana Cardinale
Francesco Carollo
Maria Grazia Cerri
Mario Carruti
Guido Chiese
Maurizio Cinone
Giuseppe Cirio
Letizia Clarizia
Sergio Conti
Lorenzo Corbelli
Marcello Dalla Pozza
Giacomo De Petro
Luigi Di Bello
Graziella Durando
Nicoletta Fenaroli
Giovanna Ferrari Cantoni
Giulio Florio
Loris Fogli
Sergio Fontanetto
Antonio Garino
Enzo Gerraro
Orazio Gerosi
Claudio Ghiotto
Maria Rosa Gruner
Paolo Legnazi
Maria Chiara Lanzavecchia
Gaetano Lombardini
Mariangela Martino
Mariangela Massaro
Walter Mascaro
Carlo Merlino
Carmelo Miano
Augusto Monfort
Elso Mora
Giovanni Moscatello
Giuseppe Odello
Roberto Petronio
Roberto Pinna
Carlo Pizza
Arcangelo Provasio
Paolo Pizzolato
Damiano Pozzi
Pier Giorgio Rapellino
Enrico Ravagni
Luigi Sacco
Giuliana Tagini
Angelo Trapletti
Cesare Viotti

Natale Bedero
Vittorio Del Monte
Paolo Zolo
Mario Carazzai

prendono sentitamente parte al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

Ing. Riccardo Bevilacqua
— Torino, 4 giugno 1986

Amministratori, Dirigenti e Personale del Comune di Quincinetto nell'impossibilità partecipare al dolore della famiglia per la scomparsa del

Ing. Riccardo Bevilacqua

sorgono alla famiglia affettuose condoglianze
— Torino, 4 giugno 1986

I Dipendenti Enel - Uff. Lavori Impianti Quincinetto partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTT. ING.
Riccardo Bevilacqua
— Quincinetto, 3 giugno 1986

I cugini Bevilacqua, Baldi, Bevilacqua, Bosino, Fusaro, Imperiali, Liverani, Masi sono affettuosamente vicini a Laura, Cristina, Giulio, nel grande dolore per la repentina scomparsa del loro

Ing. Riccardo Bevilacqua
— Milano, 3 giugno 1986

La famiglia Pandiani partecipa al dolore

La Marisi & Prima Costruzioni S.p.A. partecipa al dolore per l'improvvisa scomparsa del

Ing. Riccardo Bevilacqua
stimato direttore dei lavori
— Torino, 3 giugno 1986

Il Presidente, i Consiglieri di Amministrazione, il Consigliere Delegato ed il Personale tutto della Società Italgas partecipano con commozione al dolore del proprio Direttore Generale Ing. Carmelo Riga per la scomparsa del padre

dott. Francesco Riga
— Genova, 3 giugno 1986

Rosa Turello profondamente commossa si unisce affettuosamente al cordoglio di Anna per la scomparsa della cara mamma signora

Luigina Corsi
ved. Prina
— Asti, 3 giugno 1986

Aldo, Gabriella Pia, Domenico, Paola Ballestino affettuosamente vicini partecipano unitamente al dolore di Anna per la scomparsa della cara mamma

Luigina Corsi
ved. Prina
— Asti, 3 giugno 1986

(Continua a pag. 7)

Promarco Ad.

Un pieno di pulito.

Dalla IP il nuovo gasolio che mantiene più pulito il motore e l'ambiente.

Diesel A

Diesel **A**lta qualità:
garantisce le migliori prestazioni ai motori diesel e turbo diesel.

Diesel **A**ntifumo:
assicura minore fumosità allo scarico.

Diesel **A**nticonsumo:
grazie alla migliore combustione, diminuisce il consumo di gasolio.

Diesel **A**mbiente:
riduce l'inquinamento e mantiene pulita l'aria che respiriamo.

Diesel **A**mico:
perché chi lo prova non lo cambia più.

Diesel **A**zzurro:
perché è un colore tutto italiano, come quello dei campioni della nostra nazionale.

Da oggi alla IP, Diesel A su tutte le autostrade e prossimamente in tutta Italia.

INDUSTRIA ITALIANA PETROLI

ECONOMICI

Gli annisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 60 - via Maretica 22; MILANO, via Gaetano Negri 9/10; BOLOGNA, via Indipendenza 34; CAGLIARI, via Lamarmora 63; FIRENZE, viale Manzoni 34; GENOVA, via Cesarea 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 2; MODENA, via dei Giardini 16/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 2; PARMA, via Nicolini 5; REGGIO EMILIA, viale Isabella 4; ROMA, via Cesare Fontana 19; SASSARI, partici Crispo 3; SAVONA, via Azzaqo 7; TRIESTE, via Giuseppe Verdi 47; oltrechè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente (per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute, intervalli compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 11.700 la riga: Rubrica 8, corsi/impieghi L. 4200, tecnici L. 5500, dirigenti L. 11.100, Rubrica 8 e 11 (domande) L. 4200. Avvisi urgenti della casa di vendita. Il doppio. Avvisi urgenti, della stessa urgentemente triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **650.2195** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

IMPIANTO
moderno per conicoltura (Pesa) 500 lamiere 250 maschi per motivi limitati vendesi a milioni. Telefonare ore pasti 0141 955.827.

LOCAZIONE n° 70 macchine agricole pacifiche Landini etc. da 50 cavalli a 200 cavalli in condizioni eccellenti, motori, riduttori, attrezzature, macchine per stampi Rumbaudt, Delort, Favretto Gass, Unimac, Tecnofeld, TCS provvisti, compressori, mobili ufficio antichi etc. Aperto tutti i giorni sabato compreso ore 9-19 presso laminatoio Mutue Industriale, via Torino 35 - Orbassano (Torino) tel. 011 900 3765. Per informazioni tel. 011 900 9470 - 800 9304. Telex 215425

2 Affari e capitali

FINANZIARIA FID
un grande istituto al vostro servizio da 25 anni specializzato nei prestiti immediati su auto (anche protestate) e mutui su alloggi, villa, terreni a tassazioni Piemonte, Lombardia, Liguria
Fid... ti apre la porta
via Cernaia 18
telefoni 530 445 - 542 834

A.A.A.A. FINCOTEX presta personale ammodo (impiegatone in 2 giorni) 4 lire per ogni assicurata anche con firma singola. Massimo L. 10 milioni rimborso 6-36 mesi, rateazione graduata. Mutui ipotecari diretti (pagamento in 4 giorni) anche 2° ipoteca massimo L. 35 milioni, rimborso 5-8-10 anni. Non siamo intermediari assicurazione gratuita.
FINCOTEX
771 0835 - 748 8203, corso Francia 18

A.A.A. FINDOMUS a tasso agevolato 10% fino presso 3/330 milioni a dipendenti commercianti professionisti. Mutue per acquisto casa. Tel. 650.2145/46.

A.A.A. SENZA tanta visura solo auto/moto concessionari e dipendenti commercianti artigiani. Con assicurazione. Tel. 011 650.2901

A.A. ANCHE in giornata concediamo qualsiasi importo a casalinghe, artigiani, dipendenti commercianti studenti. Tel. 011 836.388.

A. ATTENZIONE credo aiutare a tutti aderenti federazione comodo telefonando al n° 588.1313.

A dipendenti finanziamo in un'ora L. 6 milioni 500 mila rimborsabili a rate mensili di L. 110.250 senza spese anticipate né ipoteche. Telefonare 833.8449 - 610.860.

A imprenditori accordiamo in giornata finanziamenti agevolati fino a 10 milioni. Telefonare 513.020 - 511.054

CENTRALFIN finanzia tutte le spese della tua famiglia a tassi più bassi. Consultaci non costa nulla. Tel. 748.1174

CERCANDI persone (ovvi) affidare qualificate, scopo società persone ottimo dal città provincia Piemonte. Telefonare 0185 641.025

FINANZIAMO da anni alle migliori condizioni dissimulando per serietà rapidità e riservatezza ottenendo sono da noi non occorre nulla ed avrai splendide sorprese. Fipal, via Lamarmora 50, tel. 518.290

FINTIME
Prestiti fiduciari finanziamenti finalizzati da 1 a 100 milioni
non [illegible] anticipata
serietà - riservatezza
via Sacchi 56 tel. 596.916
594.760 - 596.046

Multiprestito-servizio pronta cassa
da 1 fino a 300 milioni
a disposizione in esclusiva dalla S.p.A.
MULTIFIN
via Tripoli 188 Torino (Stadio)
011 353.674 - 329.0310
10 linee di credito - 130 possibilità
130 modalità di restituzione esempio:
3.000.000: 24 rate da 334.000
20.000.000: 36 rate da 800.000
50.000.000: 60 rate da 1.460.000
200.000.000: 120 rate da 4.400.000
N.B. mutui da 12 fino a 120 rate

Pensa in tempo alle tue ferie
con i servizi finanziari che solo la
FLASH FIN
ti può offrire
finanziamenti fiduciari in 24 ore rapidi finanziamenti ipotecari sconto effetti ad un rapido servizio a domicilio.
Telefonare al 596.061 - 599.394

PRESTITI
in 48 ore. Sig.ra Fin. via Cassini 70 (zona Crocetta - Lingotto). Tel. 680.830 - 599.758. Fiduciari-ipotecari anche a 30 anni. Speciale 3-5 anni [illegible]

Presto senza garanzie - mutui
1-600 MILIONI
Esempio di rimborso per 10 milioni:
12 mesi L. 970.000, 24 mesi L. 543.000,
36 mesi L. 395.000 etc. fino a dieci anni.
INTERFIM
via Juvarra 18 - Torino (Porta Susa)
tel. 561.2020 - 561.2055 (9-13 / 14-19)

PRIVATAMENTE finanziamo velocemente milanesi ogni categoria qualsiasi importo. Tel. 011 516.030
PRIVATO finanzia da 1 a 15 milioni in 24 ore a commercianti, ditte, artigiani anche residenti fuori Torino. Visita sul posto senza impegno. Tel. 011 349.0758
PRIVATO finanzia artigiani commercianti. Telefonare 533.810.

RAPIDAMENTE
finanziamenti fiduciari da 1 a 15.000.000. A richiesta visita sul posto senza impegno. Tel. 011 650.9556

SCONTIAMO immediatamente e dettaglio cambiali provenienti da vendita di generi commerciali. Tel. 331.393
SOCIETA' cerca finanziatori per apporto patrimonio creato su importante brevetto. Scrivere: «Publikompass 253 — 10100 Torino»

SOCIETA' FINANZIARIA
concede mutui ipotecari a privati, piccole e medie aziende. Cautela, riservatezza. Telefonare 441.645 - 6.

STUDIO consulenza finanziaria direttamente artigiani commercianti e liberi professionisti. Tel. 011 446.104.
SUBITO a tutti senza limite anche persone protestate. Moduli senza spese. Sag V. & V. Collegno, tel. 780.4183.
SULLA fiducia concediamo in 24 ore sino a L. 10 milioni ad un tasso favorevolissimo. Telefonare 505.403.
TELEFONANDO al 210.247 finanziamenti fiduciari immediati.
1.200.000 a dipendenti impiegati/ati di giornale Abbo buone di credito, massimo importo. Fipal 618.240 - 538.422

20.000.000
IN 24 ORE
e un funzionario a casa tua
TEL. 539.925-546.269

20.000.000
in un giorno, soluzioni per tutte le esigenze fino a L. 100 milioni anche sovvolto Scenes. Tel. 688.2748.

24 ORE
su prestito 3/5 anni senza cambiali altre forme di prestito. FLEET. San Paolo 10 Torino Tel. 537.4888 - 531.4278.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Commercialo (011) - 650.2175 compravendita attività di ogni genere e prezzo.
A. CICFIM via Vado 30 Torino [illegible] 832.415 si vuole vendere la vostra attività commerciale rivolgetevi a noi. Vi garantiamo correttezza e serietà.
ACQUISTASI piccola urgente stampaggio materie plastiche purchè transferite Fiat Auto. Cp 389 10092 Bellaluce.
ACQUISTO bar in Torino o 1° cintura posti/ottimo orario corto pagando giusto valore/serietà in contanti. Tel. 021.4780

ACQUISTO
tabaccheria in Torino, ottima ubicazione, pagamento immediato. Scrivere: Publikompass 6185 - 10100 Torino.

AZIENDAL MARKET 650.2175 formaggi e salumi zona Settimo posizione commerciale. Affitto 4 pensione.
AZIENDAL MARKET 650.2175 bazar profumi casalinghi giocattoli settimanale locale 90 mq. Richiesta L. 55 milioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 gelateria corso Vittorio avviamento quindicennale. Richiesta L. 25 milioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 bar ristorante zona Caraglio 280 mq. 3 piani alloggio annesso terreno. Affitto.
AZIENDAL MARKET 650.2175 lavanderia Pezzo. Strada incasso giornaliero L. 300.000. Richiesta trasferibile.
AZIENDAL MARKET 650.2175 attrezzature minimarket zona Grugliasco ampi locali 4 vetrine. Condizione familiare.
AZIENDAL MARKET 650.2175 importante zona impianti sportivi adiacenze stadio affare di Pita locali ristrutturati.
AZIENDAL MARKET 650.2175 abbigliamento donna zona Orbassano buon giro affari. Richiesta L. 50 milioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 gelateria negozio alimentari zona Barca. Ottime condizioni.
BAR piemonte gelateria con ricevitoria Totocalcio dell'anno eccezionalmente rinnovato Grugliasco centro con forte passaggio vendesi per sopraggiunti motivi familiari. Tel. 011 335.1475.
BAR super centrale L. 350 mila al dì cedo con ottimo affare. Tel. 547.180.
BAR super centrale forte passaggio buon incasso ottimo orario cedo anticipando L. 20 milioni. Tel. 547.180.
BAR super centrale forte passaggio buon incasso ottimo orario chiusura serale lungo diurno. Tel. (011) 332.259.
BAR super affarissimo domenicale zona pluralità incasso 3 milioni al giorno cedesi con forti garanzie. Tel. 538.614.
BAR super centrale L. 700 mila al dì con alloggio cedo anticipando L. 50 milioni. Tel. 306.470.
BAR super prestigiosa zona Crocetta incasso L. 1 milione 500 mila al dì cedo anticipo L. 60 milioni. Tel. 548.231.
BAR superalcolici zona piazza Massaua, chiusura serale domenicale, ottimo incasso. Telefonare 780.4403.
BAR tavola fredda chiusura domenicale L. 700 mila al dì grossa clientela cedo anticipando L. 45 milioni. Tel. 92.2372.
BAR zona Crocetta incasso L. 500 mila al giorno ormai/mobile prezzo interessante giustamente agevolato. Tel. 383.298.
BOUTIQUE delle migliori vetrine passaggio giro d'affari L. 200 milioni annui cedesi per motivi familiari vendesi. Tel. 380.810.
CAVIT 598.992 cede tue sugel a Rivalta merito certo zona passaggio orario moderno L. 60 milioni trattabili.
CAVIT 598.992 licenza alimentare tab. IX - X - XI - XIV posto base Porta Palazzo L. 20 milioni non convenzionali.
CAVIT 598.992 cede licenza Barriera tabacchi alimentari completa incasso L. 4 milioni prova [illegible]
CEDESI per motivi di salute negozio completamente rinnovato di calzature e pelletterie sito in Borgaretto. Per informazioni Tel. 933.734 ore pasto serali.
CEDIAMO motivi familiari a seri imprenditori concessionaria auto primaria marca estera in Riviera Ligure. Eventuale cessione quote successiva. Scrivere: Publikompass 1237 — 10100 Torino.
CENTRALE abbigliamento cedesi mq 80 più magazzino. Telefonare ore ufficio. 531.176
CRAIM Liguria rivenditori alimentare gelatone (formaggio più latticinato) disponibile forti utili. Tel. 445.490.
CRAIM 445.490 cede tabaccheria posizione 14 anni richiesta L. 35 milioni trattabili interessi L. 300 mila al dì. Affare.
CRAIM 445.490 cede bar pizzeria in Borgaretto anticipo L. 30 milioni alto fatturato valore arredo nuovo e alloggio.
CRAIM 445.490 cede favoloso bar zona [illegible] con dehors e alloggio eccezionale anticipo L. 35 milioni, sbalorditi.
DERENZA offro bar birreria panineria zona Porta Nuova arredo ottimo stato causa rinuncia L. 20 milioni. Tel. 447.1331.
DERENZA restaurante pizzeria alloggio 65 causa rinuncia a persone qualificate possibilità acquisto affare. Tel. 445.490.
MERCERIA migliore tabella IX X XIV zona Cittadino vendesi senza merce a L. 35 milioni. Dalle 9 alle 505.405.
NEGOZIO biancheria zona Crocetta vuole annuo L. 40 milioni adatto 1 persona cedo L. 43 milioni. Tel. 548.231.
ORTOFRUTTA tabella I - VI - XIII - XIV adiacenze Porta Nuova vendesi L. 110 milioni annui L. 60 milioni. Tel. 511.336.
PELLETTERIA calzature zona centrale prestigiosa con annesso alloggio L. 80 milioni Tel. 511.236.
PIZZERIA zona Porta Nuova avviamento decennale 40 posti dehor salvo forte passaggio cedesi no agenzie. T. 653.381.
PRIMA cintura Torino cedesi bar superalcolico trattoria, incasso L. 500 mila giornaliere. Telefonare 780.2588.

PRIMARIO MOBILIFICIO
50 ANNI DI ATTIVITA'
700 MILIONI FATTURATO
ELEVATI UTILI, CEDESI
PER LIMITI DI ETA'.
595.059
INTERIMPRESA

PRIVATO vende per motivi familiari chiosco edicola in Grugliasco buona posizione primo incasso. Tel. 780.206 sera.
PROFUMERIA incasso L. 250 milioni annui zona centrale prestigiosa L. 100 milioni/trattabili. Tel. 511.236.
RATEALMENTE vendesi profumeria zona Stadio 24 anni di attività buon giro d'affari. Tel. Affari 839.6440 - 835.478.
[illegible] auto ingrosso borgo Vittoria locale vendita più 3 vani L. 15 milioni. Studio Decrasi. Tel. 511.236.
STELLA 447.4802 cede negozio articoli sanitari tabella XII XIV zona centro richiesta L. 35 milioni anche rateo.
STELLA 447.4802 licenza ambulante gruppo C ricambi accessori pneumatici per auto camion cede causa malattia.
STELLA 447.6280 - 447.4802 obbligatorio licenza posizione zona centro tabella IX-X-XIV cede anche rateo.
SVENDESI negozio parrucchiera uomo donna mq 120, L. 27 milioni. Telefonare 745.480.
TABACCHI Stadio bellissimo locale L. 11 milioni elevato guadagno [illegible] Tel. 548.231.
VENDITORE ambulante calze vende licenza. Al "Mercatino" mercoledì venerdì trova in piazza Madama Cristina mercato. Chiedere di Zaccarini Achille.
VOLETE vendere la vostra attività rapidamente il massimo in contanti? Telefonare Alfin 839.6440 - 835.478.
ZONA Borgata Lesna cedesi rivendita parte gestione ventennale, mq 80, ottimo incasso. Telefonare 780.6400

4 Terreni

BORGOMANERO vendesi terreno edificabile mq 3000. Telefonare 0163 834 213 ore pasti.
ISPRESA vende Canale terreno vicino al centro storico e al mare. Agenvalli 2 lotti/locali. Tel. 019.668.109.

ORTI
vendiamo a Grandezza da L. 3 milioni (regali fronte Strada panoramica sul posto in via Torino 17 al pomeriggio solato compreso. Gabetti, tel. 5787.

S. MAURO Pescarito terreno industriale mq 70 mila coperto 60% L. 60 mila/mq. Aceto 566.607 - 567.774.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 6585 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.
NAZIONALCASE da 30 anni la garanzia di un nome compro vendo affitto locali industriali-commerciali. Tel. 781.400.

offerte

AGATTO laboratorio magazzino posto carrato mq 80 box servizi diurno zona corso Potenza ottimo affare 515.519.977.
ADIACENZE corso Re Umberto vendesi locale adatto ufficio esposizione mq 170 più ampio magazzino Tel 539.962.
AFFITTANSI locali uso magazzino e/o laboratorio diverse metrature 200 350 700 mq locali subito. Telefonare 596.510 mattino.
AFFITTASI locali industriali mq 2100 più ufficio mq 300 tre carroponte/luce/gas/acqua/ingresso via dei Cacciatori. Telefonare ore pasti 850.7407.
AFFITTASI zona Lingotto-basso fabbricato mq 850 altezza mt 4 con ingresso su 2 vie annessi uffici di mq 110. Tel 010.209

AFFITTO UFFICIO
grossi piazza Statuto di 4 vani e servizi L. 7 milioni 200 mila annui. Gabetti per l'impresa tel. 5787.

AFFITTO UFFICIO
grossi corso Casale via Gaudino di mq 85 composto da 3 vani e servizi 1° piano. Gabetti per l'impresa 5787.

BALANGERO affitto mq 15000 laboratorio uso industriale artigianale commerciale. Studio Caldani, tel. 930.871.
BOX libero grossi corso Dante via Tirreno spazioso piano corrente facilitazioni [illegible] Tel. 481.741.
CAPANNONE
a L. 1300/mq affittasi cintura Torino. Tel 011 502.518 - 503.435.
CAPANNONI palazzina uffici mq 4000 terreno recintato 7600 mq terreno adiacente 10.000 mq vendiamo 2 km tangenziale Nord. Telefonare 781.001.
CASAMERCATO 02 29.41d int. 32 cede abbiatense industriale Mi-To (20 km da Milano) recenti [illegible] 6000 mq coperti 1500 mq piazzali ferrovia/strada. Milano Affari.
CASAMERCATO 5684 affitta magazzino mq 730 piano carrato e vetrine su corso Grosseto.
CASAMERCATO 5686 affitta locale uso ristorante mq 130 ottimo stato di manutenzione corso Lira.

CHIVASSO
affitto locali commerciali artigianali box. Telefonare 011 503 835 - 502 518.

CON sentenza n. 108 della Corte Costituzionale viene sancito definitivamente il concetto di affitto a lungo mercato dei locali uso negozio, disponendo di ogni passo e laboratori, box auto liberi in via Chiesa 70-72. Avvisiamo artigiani e commercianti interessati a trasferimento e visitare i locali posti in vendita a prezzi convenientissimi. Telefonare 657.8658.
CORSO Grosseto via Scarpa affittasi locale commerciale industriale mq 1800 e ampio cortile. Tel. 544.566.
LIBERO negozio via Tarvisio 4 zone in regalo ad imprenditore arredato 50 mq piano L. 40 milioni. Tel. 657.6056.
LIBERO zona S. Donato vendesi locale uso laboratorio/magazzino mq 170 con piccolo cortile Direzione. Tel. 501.970.
MAGAZZINI commerciali da 40 a 3000 mq Settimo/pass. Telefonare 536.11.
MAGAZZINO seminterrato mq 1000 circa affittasi zona Parco Ruffini. Tel. S.C.I. 306.121.
MAGAZZINO 550 mq zona Lingotto affittasi. Telefonare 540.8150.
STUDIO DATA affitta negozio 2 vetrine e locale [illegible] via Della Rocca angolo via dei Mille. Tel. 519.057.

VENDITA NEGOZI
di mq 50 e 65 avviatissimi abbigliamento bimbi in centro. Brunelleschi. [illegible] per l'impresa, telefono 5787.

VENDO MAGAZZINO
di mq 50 piano interrato con possibilità di carico e scarico tutte Regine. Gabetti per l'impresa 5787.

(continua)

Birra... e sai cosa bevi!

Bevi genuino. E ascolta cosa dice il dizionario, alla parola *genuino*: "Autentico, vero, inalterato nei suoi elementi costitutivi, schietto. Es.: un prodotto genuino." Esempio: la birra.

Produttori Italiani Birra

Meditate gente, meditate!

CASAMERCATO
C.so Massimo d'Azeglio 23 - Torino - tel. 011/55.86

ACQUISTI

Si cercano urgentemente in Torino: n. 3 appartamenti composti da ingresso, 1-2 camere living cucinino o cucina, servizi, in stabile dotato di ascensore, in zona semicentrale o prima periferia; n. 1 appartamento signorile in ottimo stabile, composto da 1-2 ingressi, salone, 3/4 camere, cucina abitabile, bi/trivalenti, anche in stabile d'epoca ma prestigioso, in zona centrale.

VENDITE

Alcune proposte, con mutuo fondiario e finanziamento fino al 60% e possibilità di permuta.

LIBERI CITTA'

VALENTINO (Corso Raffaello) piano mansardato composto da 5 mansarde di varia metratura per complessivi mq. 400. Riscaldamento autonomo a metano.
CENTRO (Corso Regina Margherita) appartamento composto da ingresso, 2 camere, cucinetta, servizi, cantina. Quinto piano con ascensore L. 49 milioni.
CAMPIDOGLIO (Via Sebino) appartamento composto da ingresso, 3 camere, cucina abitabile, servizi, ripostiglio, cantina, solaio. Terzo piano con ascensore.
VALENTINO (Via Belfiore) appartamento composto da ingresso, camera, cucina, servizi, cantina. Ottimo stabile.
VANCHIGLIA (Via Vanchiglia) appartamento composto da 2 camere, living, cucinino, servizi, ripostiglio, cantina.
PARELLA (Lesona) appartamento composto da ingresso, camera, cucina abitabile, servizi, ripostiglio, cantina L. 40 milioni.
MADONNA CAMPAGNA (Piazza Maroncelli) ottimo appartamento composto da ingresso, 2 camere, bagno, cucinino, servizi, ripostiglio, cantina.
STADIO (Via Turati) appartamento composto da ingresso, 2 camere, bagno, cucinotto, ripostiglio, servizi, cantina.
MIRAFIORI (Corso Orbassano) appartamento composto da ingresso, camera, living, cucinino, servizi, cantina. Piano alto panoramico.
MILLEFONTI (Via Genova) appartamento composto da ingresso, 3 camere, cucina, servizi, cantina, 2 ripostigli. L. 72 milioni.
CENTRO (Via Vittorio Amedeo II) appartamento composto da ingresso, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, cantina Signorile. Stabile in ottime condizioni di manutenzione.
SAN DONATO (Via Sotano) appartamento composto da ingresso, 3 camere, angolo cottura, servizi. L. 34 milioni.
PARELLA (Via Valentino Carrera), appartamento composto da ingresso, camera, living, cucinino, servizi, ripostiglio, cantina. Stabile recente. Secondo piano con ascensore.
LUNGO PO (Lungo Po Antonelli) splendido appartamento composto da doppi ingressi, salone, 3 camere, doppi servizi con antibagno, cucinotto, cantina.
POZZO STRADA (Corso Peschiera) appartamento composto da ingresso, camera, cucina, servizi, cantina. L. 43 milioni.
SANTA RITA (Via Cagliari) appartamento composto da ingresso, 3 camere, living, cucinino, servizi, ripostiglio, cantina. Ristrutturato, ampio e luminoso, ben disimpegnato.
CENTRO (Via Accademia Albertina) ottimo appartamento composto da ingresso, salone, 2 camere, cucina, servizi, cantina.
MIRAFIORI (Via Bontempelli) signorile appartamento composto da ingresso, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, dispegno, cantina. Box auto. Quarto piano con ascensore.
VANCHIGLIA (Lungo Dora Voghera) signorile appartamento composto da ingresso, 4 camere, cucina, doppi servizi, cantina, posto auto in autorimessa. Giardino condominiale.

LIBERI HINTERLAND

GRUGLIASCO (Via Lanimarca) ottimo appartamento composto da ingresso, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, cantina, solaio. Completamente ristrutturato.
COLLEGNO (Corso Francia), appartamento composto da ingresso, 2 camere, linello, cucinino servizi, ripostiglio, cantina. Panoramico, terzo piano con ascensore. L. 79 milioni.
MONCALIERI (Corso Trieste) ottimo appartamento composto da ingresso, soggiorno, camera, bagno, cucinino, servizi, ripostigli, cantina. Terrazzo di 30 mq. Secondo piano con ascensore.

VILLE - CASETTE RUSTICI

ANTEY S. ANDRE' (AO) villa unifamiliare vicinanze impianti sciistici composta da salone, 3 camere, cucina, 2 servizi, cantina. 500 mq di giardino. Arredata a L. 110 milioni in 30 rate semestrali.
CASTIGLIONE TORINESE (5 km da Torino) casetta indipendente, parzialmente ristrutturata, composta da doppio ingresso, salone, cucinotto, doppi servizi, 2 camere, terrazzo, cantina, posizione panoramica, pergolato e giardino. L. 137 milioni, dilazionabili in 15 rate semestrali.
MONTA' D'ALBA (CN) casolare indipendente già abitabile, composto da salone, 4 camere, cucina abitabile, 2 bagni, fienile, box 2 auto, cantina e 1300 mq di giardino circostante a L. 56 milioni dilazionabili in 30 rate semestrali.
S. GIORGIO CANAVESE cascina indipendente completamente ristrutturata, composta da 5 camere, cucina, doppi servizi, cantina, box auto, magazzino con cortile privato e giardino con pergolato. L. 97 milioni dilazionabili in 30 rate semestrali.

VALENTINO (Via Belfiore) appartamento composto da ingresso, camera, cucina, servizi, cantina. Ottimo stabile.
VANCHIGLIA (Via Vanchiglia) appartamento composto da 2 camere, living, cucinino, servizi, ripostiglio, cantina.
PARELLA (Lesona) appartamento composto da ingresso, camera, cucina abitabile, servizi, ripostiglio, cantina L. 40 milioni.
MADONNA CAMPAGNA (Piazza Maroncelli) ottimo appartamento composto da ingresso, 2 camere, bagno, cucinotto, ripostiglio, servizi, cantina.
STADIO (Via Turati) appartamento composto da ingresso, 2 camere, bagno, cucinotto, ripostiglio, servizi, cantina.
MIRAFIORI (Corso Orbassano) appartamento composto da ingresso, camera, living, cucinino, servizi, cantina. Piano alto panoramico.
MILLEFONTI (Via Genova) appartamento composto da ingresso, 3 camere, cucina, servizi, cantina, 2 ripostigli. L. 72 milioni.
CENTRO (Via Vittorio Amedeo II) appartamento composto da ingresso, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, cantina Signorile. Stabile in ottime condizioni di manutenzione.
SAN DONATO (Via Sotano) appartamento composto da ingresso, 3 camere, angolo cottura, servizi. L. 34 milioni.
PARELLA (Via Valentino Carrera), appartamento composto da ingresso, camera, living, cucinino, servizi, ripostiglio, cantina. Stabile recente. Secondo piano con ascensore.
LUNGO PO (Lungo Po Antonelli) splendido appartamento composto da doppi ingressi, salone, 3 camere, doppi servizi con antibagno, cucinotto, cantina.
POZZO STRADA (Corso Peschiera) appartamento composto da ingresso, camera, cucina, servizi, cantina. L. 43 milioni.
SANTA RITA (Via Cagliari) appartamento composto da ingresso, 3 camere, living, cucinino, servizi, ripostiglio, cantina. Ristrutturato, ampio e luminoso, ben disimpegnato.
CENTRO (Via Accademia Albertina) ottimo appartamento composto da ingresso, salone, 2 camere, cucina, servizi, cantina.
MIRAFIORI (Via Bontempelli) signorile appartamento composto da ingresso, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, dispegno, cantina. Box auto. Quarto piano con ascensore.
VANCHIGLIA (Lungo Dora Voghera) signorile appartamento composto da ingresso, 4 camere, cucina, doppi servizi, cantina, posto auto in autorimessa. Giardino condominiale.

LIBERI HINTERLAND

GRUGLIASCO (Via Lanimarca) ottimo appartamento composto da ingresso, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, cantina, solaio. Completamente ristrutturato.
COLLEGNO (Corso Francia), appartamento composto da ingresso, 2 camere, linello, cucinino servizi, ripostiglio, cantina. Panoramico, terzo piano con ascensore. L. 79 milioni.
MONCALIERI (Corso Trieste) ottimo appartamento composto da ingresso, soggiorno, camera, bagno, cucinino, servizi, ripostigli, cantina. Terrazzo di 30 mq. Secondo piano con ascensore.

VILLE - CASETTE RUSTICI

ANTEY S. ANDRE' (AO) villa unifamiliare vicinanze impianti sciistici composta da salone, 3 camere, cucina, 2 servizi, cantina. 500 mq di giardino. Arredata a L. 110 milioni in 30 rate semestrali.
CASTIGLIONE TORINESE (5 km da Torino) casetta indipendente, parzialmente ristrutturata, composta da doppio ingresso, salone, cucinotto, doppi servizi, 2 camere, terrazzo, cantina, posizione panoramica, pergolato e giardino. L. 137 milioni, dilazionabili in 15 rate semestrali.
MONTA' D'ALBA (CN) casolare indipendente già abitabile, composto da salone, 4 camere, cucina abitabile, 2 bagni, fienile, box 2 auto, cantina e 1300 mq di giardino circostante a L. 56 milioni dilazionabili in 30 rate semestrali.
S. GIORGIO CANAVESE cascina indipendente completamente ristrutturata, composta da 5 camere, cucina, doppi servizi, cantina, box auto, magazzino con cortile privato e giardino con pergolato. L. 97 milioni dilazionabili in 30 rate semestrali.

Tutti d'accordo sulla sua impostazione del problema giustizia

I giudici applaudono Cossiga

Il discorso del Capo dello Stato alle Camere propone una riforma del sistema processuale e un corretto rapporto tra poteri dello Stato - Dopo i dissensi tra il Presidente e il Csm, una svolta positiva

Seduta solenne per i 30 anni della Corte Costituzionale

ROMA — Domani, giovedì 5 giugno, la Corte Costituzionale celebrerà il suo trentennale con una udienza solenne alla quale assisteranno il presidente della Repubblica e le più alte cariche dello Stato. La data scelta per la cerimonia coincide col trentesimo anniversario della prima sentenza. Una sentenza storica, che riaffermava le libertà di stampa.

La Corte si era insediata nel Palazzo della Consulta da appena 4 mesi e il suo primo atto era stato l'elezione a scrutinio segreto del suo presidente, Enrico De Nicola. Egli aveva lasciato in bianco la sua scheda, ma le altre 14 recavano tutte il suo nome. La prima udienza pubblica si era tenuta il 23 aprile '56.

A tempo di record, la Corte aveva creato dal nulla i supporti necessari alla sua attività — cancelleria, archivio, servizi di assistenza ai giudici — e aveva compilato il suo regolamento, per diversi aspetti profondamente innovativo rispetto al rito processuale ordinario.

ROMA — Il discorso di Cossiga è piaciuto ai giudici: le tre correnti ideologiche hanno manifestato ampi consensi. E' il fatto stesso che forse contribuirà non solo a smussare i contrasti che dividono il vertice della magistratura associata, ma a seppellire per sempre il conflitto istituzionale che si era delineato nell'autunno scorso tra il Capo dello Stato e i componenti togati del vecchio Consiglio superiore.

Il Presidente della Repubblica aveva preso un impegno solenne nei confronti dell'ordine giudiziario. Aveva annunciato un messaggio alle Camere sulla «istituzione giudiziaria». Ma ha preferito inserire nel discorso di celebrazione dei quarant'anni di Repubblica suggerimenti e indicazioni destinati a delineare una nuova dimensione del giudice moderno, cosciente dei suoi poteri, ma rispettoso dei confini e dei limiti della sfera giurisdizionale.

Alessandro Criscuolo, presidente dell'Associazione magistrati, esprime compiacimento senza riserve. Il discorso di Cossiga — dice — rispecchia l'opinione di tutti i giudici che da anni si battono sul terreno delle riforme per attuare in maniera concreta non solo l'autonomia e l'indipendenza del potere giudiziario, ma anche un corretto rapporto con gli altri poteri dello Stato. Criscuolo oggi presiede una giunta non più unitaria, che vede all'opposizione l'estrema sinistra: è convinto che il discorso di Cossiga contribuirà a riamalgamare i contrasti, soprattutto nella battaglia comune che l'intero corpo giudiziario intende affrontare a proposito del referendum sulla giustizia.

Uno dei punti chiave del discorso di Cossiga è quello delle sfere di competenza del giudice, del politico, del pubblico amministratore. E' il cosiddetto problema della «supplenza» del magistrato che si sostituisce al funzionario e opera in sua vece. Il Capo dello Stato ha invitato a riscoprire e rifondare nelle «coscienze, nella legislazione e nella prassi quell'essenziale distinzione spesso appannata».

«Sono completamente d'accordo — dice Vincenzo Accattatis, leader di Magistratura democratica, la corrente di sinistra —. Ed è una indicazione estremamente importante che trova il consenso anche degli altri magistrati: noi vogliamo la riforma del sistema della normativa sulla pubblica amministrazione. Come si fa a dire che il giudice deve rientrare nel suo ruolo, se poi la legge gli dà un potere di intervento nell'amministrazione?».

Accattatis è favorevole a tutto il discorso di Cossiga anche se, a suo avviso, non ha toccato il punto cruciale del referendum e non ha contestato questa iniziativa. Un po' deluso solo perché il Capo dello Stato non è intervenuto sulle critiche che il presidente del Consiglio ha rivolto ai giudici nel novembre scorso e sulla reazione a catena che poi si è innestata su quell'episodio.

Parole di elogio anche da Enrico Ferri, leader della corrente di Magistratura indipendente, la più legata ai valori tradizionali. «L'intervento di Cossiga — sostiene — traccia un programma di riforme a grande respiro in cui il giudice trova la sua collocazione costituzionale contrassegnata dall'indipendenza e dalla sua autonomia: i giudici italiani non vogliono supplire altri poteri e, da tempo, chiedono al legislatore una chiara definizione delle sfere di competenza amministrativa da una parte e giurisdizionale dall'altra».

«Credo — aggiunge — che il primo appuntamento importante sia quello della riforma dei reati contro la pubblica amministrazione in discussione al Senato. Esso rappresenta il primo tentativo serio di rivedere le regole di uno dei rapporti più delicati per la vita di relazione».

L'eco del discorso di Cossiga all'interno del Consiglio superiore, ed in particolare tra i giudici togati, è di Nino Abbate, rappresentante di «Unità per la Costituzione», ma anche il più votato in assoluto tra i magistrati che siedono a Palazzo dei Marescialli: «Il giudizio non può che essere positivo. Il Presidente ha ribadito con forza la centralità della giustizia quale momento determinante per la tutela delle libertà fondamentali dei cittadini. Nel contesto, dopo i ripetuti richiami all'impegno corretto ed efficace profuso dalla magistratura ed alla necessità di salvaguardare sempre l'indipendenza e l'autonomia dei giudici soggetti soltanto alla legge, egli ha fermamente posto in evidenza come i problemi rimasti per troppo tempo irrisolti rendono impossibile il buon funzionamento della macchina giudiziaria. La sollecitazione del Presidente sulle riforme consente di guardare con maggiore fiducia all'avvenire».

Si volta davvero pagina nei rapporti tra giustizia e politica? Francesco Cossiga è riuscito davvero a riportare la pace tra i due poteri dello Stato, da lungo tempo in polemica e pronti ad accapigliarsi su qualsiasi pretesto? E' presto per dirlo; ma, dopo le parole di elogio manifestate dai politici, queste dei giudici lasciano pensare che è stata imboccata la strada giusta.

Roberto Martinelli

Concluso il dibattito sulle conseguenze della nube di Cernobil

Non si fermano i lavori per le centrali italiane

Tutto come prima per il nucleare: le decisioni dopo la conferenza nazionale di ottobre Risoluzione comune di pentapartito e pci - Degan: «Abbiamo evitato cento tumori»

ROMA — Entro il mese di ottobre il governo dovrà convocare una conferenza nazionale sulla sicurezza degli impianti nucleari. Nel frattempo tutto va avanti come prima. La centrale di Latina non sarà chiusa, e se ci sono lavori in corso per le altre centrali, questi andranno avanti. Ogni decisione dovrà essere presa solo dopo le conclusioni della conferenza. Ciro una risoluzione votata ieri sera da dc, pci, psi, psdi, pri e pli in Camera dei deputati impegna il governo a seguire questa strada. Quattro socialisti (Piro, Balzamo, Lodigiani e Fiandrotti) hanno però votato contro.

Si è così concluso il dibattito sulle conseguenze della sciagura di Cernobil, iniziato prima del congresso democristiano. Conclusione che rinvia tutto ad ottobre, anche se l'allarme tra i cittadini per i pericoli delle radiazioni nucleari rimane sempre vivo, specie dopo le ultime notizie che vengono dalla Lombardia e dalle Marche.

La risoluzione della Camera impegna il governo semplicemente a controllare subito i metodi di esercizio delle centrali in funzione. Scelte, convenienze e modalità di attuazione del piano energetico saranno «verificate» in base alle conclusioni della conferenza. Il verbo «riesaminare» proposto dai socialisti non è stato accettato. Nel frattempo il governo non dovrà prendere iniziative in materia di impianti nucleari «che possano pregiudicare ulteriori decisioni parlamentari».

Proprio ieri mattina le commissioni Industria e Sanità della Camera erano andate ad ispezionare la centrale di Latina, ed avevano trovato il Consiglio comunale che al completo chiedeva la chiusura dell'impianto che ormai ha 22 anni. La risposta ufficiale del governo, data nel pomeriggio alla Camera dal ministro dell'Industria Altissimo, è stata «no».

«E' stata concessa una proroga della licenza di esercizio a condizione che l'Enel attui una serie di interventi — ha spiegato il ministro —. Dopo questi interventi il governo valuterà l'opportunità di mantenere in esercizio la centrale». Altissimo ha sostenuto che l'attuale tecnologia in Italia impedisce, anche per gli incidenti gravi, una forte fuoriuscita di sostanze radioattive. Il ministro ha anche spiegato che sono stati identificati i luoghi da usare come depositi per le scorie radioattive, saranno sufficienti 15-20 ettari.

Ma la replica più attesa era quella del ministro della Sanità Degan, vista l'incertezza che ancora regna sulle reali fine della emergenza nucleare. Degan ha assicurato che l'emergenza è realmente finita. Ovunque la media dei rilevamenti dà valori inferiori a 6-7 nano-Curie per litro di latte vaccino o per chilo di verdure. Degan ha difeso le misure che adottò all'inizio dell'emergenza, spiegando che in questo modo l'esposizione degli italiani alle radiazioni è stata contenuta tra 100 e 400 millirem, mentre sarebbe salita a 2000-3600 millirem se non fosse stato vietato il consumo degli alimenti più irradiati.

In questo modo si è potuto ridurre di circa cento casi il numero dei tumori tiroidei che presumibilmente colpiranno gli italiani. «Il periodo più acuto si è ora concluso, anche se resta la facoltà per le autorità locali di adottare misure specifiche per situazioni particolari» ha detto Degan riferendosi a quanto ha avvenendo nelle Marche e in Lombardia. «E' andato su una apparecchiatura mobile dell'Enea — ci ha poi spiegato — il, se non hanno sbagliato le misure, c'è stata una concentrazione maggiore di radioattività».

Il ministro della Protezione civile, Zamberletti, ha infine detto che l'Italia è stata l'unico Paese in Europa occidentale ad essere puntuale nel dare l'allarme, a fornire un'informazione non episodica o occasionale, a fornire dati medi di tendenza e a tenere un rapporto con i cittadini in modo molto preciso. Zamberletti ha poi definito «insufficienti» le procedure di sicurezza che «non prevedono ridondanze di controlli e che affidano a Disp ed Enea il compito di riferire al prefetto». In serata la Lega per l'ambiente ha annunciato che denuncerà l'Enea (Ente nazionale per l'energia atomica e le energie alternative) per come ha gestito l'emergenza seguita al disastro di Cernobil.

Alberto Rapisarda

Acquedotto radioattivo in Alto Adige

BOLZANO — Le autorità sanitarie altoatesine hanno ieri disposto la chiusura dell'acquedotto del Comune di Cortina all'Adige, per eccesso di radioattività. Al fine di garantire la fornitura idrica, nell'acquedotto sono stati immessi due pozzi privati incontaminati.

Bisogna comunque ancora accertare se l'acqua di queste due sorgenti private presenti o meno altri inconvenienti. A scopo cautelativo il sindaco di Cortina all'Adige ha invitato la popolazione a far bollire l'acqua prima di usarla.

La rinuncia di Manca alla presidenza blocca le altre nomine pubbliche

Rai: il pli chiede il commissario e invita i giornalisti a scioperare

Enrico Manca

ROMA — Il gran rifiuto di Enrico Manca rida fiato al «vecchio presidente» della Rai. Poco importa che sono i socialisti a dover esprimere una nuova candidatura. A Montecitorio e a viale Mazzini i nomi dei papabili spuntano come i funghi. Uno è addirittura quello dell'attuale presidente dell'Eni, Franco Reviglio. Già si parla di chi la sostituirebbe all'Eni: il finanziere Gianpiero Cantoni, presidente dell'Ibi, amico di Craxi. Sembra, comunque, che stiano riprendendo quota le candidature di Antonio Ghirelli, capo ufficio stampa di Palazzo Chigi, di Enzo Cheli, costituzionalista fiorentino, ex consigliere d'amministrazione della Rai, e soprattutto di Massimo Pini, consigliere in carica, editore della «Sugar», cravanno di ferro. E se alla fine, stiletto qualcuno, fosse riconfermato Sergio Zavoli?

La mancata fumata bianca per la presidenza della Rai significa anche una stop alle altre nomine ai vertici dei maggiori enti pubblici e delle banche. L'accordo maturato nella verifica di governo prevedeva infatti che l'elezione del vertice del servizio pubblico radiotelevisivo sbloccasse le nomine all'Iri, all'Eni, all'Ina e all'Enel e aprisse subito dopo la strada al rinnovo degl'incarichi nelle banche pubbliche. A questo punto, invece, è assai probabile che il tramonto della candidatura Manca faccia slittare almeno fino a dopo le elezioni siciliane (22 giugno) questi rinnovi.

Dopo Carniti, Manca è il secondo candidato sacrificato sull'altare delle tensioni politiche e in particolare della difficile collaborazione tra dc e pci. «La sua rinuncia — dice Antonio Bernardi, capogruppo dei pci alla commissione di Vigilanza — è il segno della crisi di rapporti nella maggioranza». «Dopo la rinuncia di Carniti e quella di Manca — osserva Walter Veltroni, responsabile a via delle Botteghe Oscure del dipartimento comunicazioni di massa — sarebbe paradossale avviare l'estenuante ricerca da parte del pentapartito di una ulteriore nuova candidatura da esporre al gioco dei massacro dei veti incrociati. Ciò che è fallito è la pretesa della maggioranza di tener chiusa nell'ambito del suo schieramento la ricerca del presidente. Solo uscendo da questa logica si possono ricercare le soluzioni per le quali esistano (poteri praticabili».

Nella stessa maggioranza c'è chi, come il pli, scorge alla carica agitando lo spettro del commissariamento della Rai. «Con tutti i candidati bruciati — sbotta Paolo Battistuzzi — abbiamo fatto l'antologia dello Spoon River. Abbiamo abbozzato per tre anni. Ora si riapre un contenzioso che, considerate le prossime non dense politiche — elezioni in Sicilia, rimpasto, crisi e magari elezioni politiche anticipate —, fa apparire la crisi della Rai come inevitabile». Allora, di fronte ad una vicenda che «assume colori da teatro dell'assurdo», i liberali annunciano che non parteciperanno più alle riunioni della commissione di Vigilanza e si rivolgeranno all'Iri. «Come azionista di maggioranza della Rai, l'Iri ha diritto di intervento su questa paralisi, magari anche con il commissariamento», conclude Battistuzzi, invitando i giornalisti della Rai a proclamare «scioperi seri che non colpiscano solo la marginalità degli spettatori».

I repubblicani, da parte loro, ribadiscono che non prenderanno parte a nessuna elezione del consiglio finché non sarà presentato il testo della legge stralcio di riforma del sistema misto, che il ministro Gava e il sottosegretario Bogi hanno elaborato. Qualcosa sul provvedimento probabilmente si saprà oggi, visto che Gava parteciperà a Milano ad un dibattito sui problemi della tv nell'ambito del festival dell'Avanti!

C'è chi, come il dc Balzamo, si mostra nonostante tutto, ottimista sulla possibilità di raggiungere un accordo che consenta di procedere rapidamente a presentare lo «stralcio Gava» e ad eleggere il consiglio d'amministrazione della Rai. Dall'opposizione, il missino Servello, «non contenendo più il vocabolario le parole adatte per giudicare lo scandalo connesso alla mancata nomina del vertice Rai», chiede le dimissioni di tutti i parlamentari della commissione di Vigilanza.

Giuseppe Fedi

«Vesto da principessa»

Londra. Sarah Ferguson, fidanzata del principe Andrea, in questa versione è il soggetto preferito dei fotografi. Ecco una sua immagine ufficiale, scattata a Buckingham Palace, con un elegante vestito da sera bianco, nero e blu. Le nozze sono fissate per il 23 luglio

Intanto a Verona sequestrati 7 quintali di latte

Como: lavaggio dei prati contro i danni del cesio

MILANO — Il presidente della Regione Lombardia Guzzetti ha fornito cifre ufficiali sulla radioattività rilevata nella provincia di Como. A metà maggio l'analisi su un campione di terreno dei giardini pubblici di Lecco ha evidenziato, in cesi metro quadro, 1738 nano-Curie di iodio 131 e 900 nano-Curie di cesio 137. Un dato che, per quanto riguarda lo iodio 131, è circa tre volte superiore rispetto alla punta massima riscontrata nelle analisi svolte dai presidi multizonali della Lombardia.

I campioni di terreno esaminati tra il 19 e il 21 maggio hanno confermato l'alto tasso di radioattività. E' stata predisposta la mappatura della zona per lo iodio 131 ma soprattutto per il cesio 137: e il 23 maggio sono stati fatti i primi accertamenti su polli (14,5 nano-Curie al chilogrammo di cesio 137) e conigli (124,4 nano-Curie al chilogrammo di cesio 137; 67,5 di cesio 134 e 1,4 di iodio 131).

Il 27 maggio l'assessore regionale alla Sanità Ianchini ha convocato le Usl interessate per disporre i primi provvedimenti, emanati sotto forma di raccomandazione, mentre sono iniziati i contatti con il ministero della Sanità e con l'Istituto superiore di Sanità. «Il 30 maggio alle 16,25 — ha detto Guzzetti — il laboratorio di igiene pubblico confermava che nelle carni di coniglio e in un campione di latte raccolto presso direttamente nel luogo di produzione erano presenti quantità di cesio 137, di cesio 134 e iodio 131 superiori ai livelli di attenzione». I dati sull'acqua potabile, sulla verdura, sulla carne di pollo e sulle uova sono risultati invece al limite della norma.

Un rimedio immediato potrebbe essere un lavaggio dei prati e delle zone verdi. Infatti, una volta penetrato nel terreno, il cesio 134 e 137 (il 134 rimane presente per due anni e mezzo, il 137 per 28 anni) tende a scendere e non viene assorbito, se non in minima parte, dal ciclo biologico delle piante. Le nuove verdure e le nuove insalate quindi crescono assorbendo una parte insignificante di cesio.

I maggiori problemi vengono dagli animali, come i conigli, che hanno mangiato foraggio fresco e risultano contaminati. I capi, le cui carni risulteranno inquinate, saranno abbattuti a cura dei servizi veterinari locali. Gli allevatori privati dovranno invece denunciare alla Usl la quantità di conigli posseduti e la qualità della loro alimentazione; saranno abbattuti i conigli allevati con foraggio locale. La circolare prevede inoltre la possibilità di un anticipo da parte della Regione sul risarcimento già previsto a livello nazionale.

Nei territori delle Usl di Como, Lecco, Erba e Bellano l'erba da foraggio dovrà essere tagliata, fienata, accatastata e ricoperta in attesa di verifiche progressive del tasso di radioattività. Se necessario, sarà avviata alle discariche appositamente predisposte.

A Verona, intanto, i carabinieri del nucleo antisofisticazione di Padova hanno sequestrato sette quintali di latte in confezioni da un litro con scadenza 21 agosto. Si tratta di latte omogeneizzato «Miolat», prodotto, confezionato e commercializzato dall'«Interlatte» di Verona. In esso sarebbe stata riscontrata la presenza di iodio 131 in concentrazione superiore a quella consentita. Il pretore ha disposto anche il sequestro di latte parzialmente scremato omogeneizzato dell'Interlatte pure con scadenza 21 agosto ed ha indiziato di frode in commercio e immissione al consumo di sostanze nocive il legale rappresentante dell'azienda.

Un documento vaticano solleciterebbe l'intervento dello Stato

Sette religiose, nuova polemica

All'Aquila la Provincia sfrattata dalla Curia

AVEZZANO — Nel mondo della burocrazia può accadere di tutto: anche che un'amministrazione provinciale sia sfrattata da nove mesi nei confronti di una Curia vescovile, la quale ricorre al pretore che ordina lo sfratto.

La Provincia sfrattata è quella dell'Aquila, la Curia è quella di Avezzano. Un mese fa, l'intimazione: o pagate l'affitto per le aule dell'istituto commerciale ospitate presso il seminario vescovile, oppure vi sfratteremo.

Ma alla Provincia un mese non basta. Così la Curia ricorre in pretura e il magistrato, dr. Prestipino, sentenzia: sfratto, con unica «cortesia», dopo la chiusura delle scuole.

CITTA' DEL VATICANO — Si riaffaccia l'ombra del «braccio secolare» verso le religioni non cattoliche, e in particolare nei confronti delle cosiddette «sette»? Un recente documento vaticano sui nuovi movimenti religiosi ha fatto risorgere quest'ipotesi. E a distanza di qualche settimana si registrano reazioni preoccupate.

Il testo della Santa Sede, reso noto il 7 maggio, leggeva: «Potremmo in certi casi dover riconoscere e persino incoraggiare interventi radicali dello Stato nel settore che gli compete». Un'affermazione che merita un chiarimento, anche perché un passo seguente sembra contrastarla: «Non possiamo rimanere semplicemente soddisfatti nel condannare e combattere le sette, vedendole poste fuori legge o espulse, e gli individui deprogrammati contro la loro volontà».

Una prima reazione, rimasta praticamente inedita, è venuta una settimana più tardi da una conferenza internazionale sulla libertà religiosa, svoltasi a Roma il 12 maggio, con la partecipazione di esponenti di varie fedi: pentecostali, ortodossi, musulmani, scientologi, Hare Krishna, «liberi cattolici», oltre a un sacerdote cattolico belga e ad altre «chiese» più o meno note. La conferenza ha deprecato, in risposta al documento vaticano, «ogni tipo di uso strumentale dell'intervento».

Il rischio di un intervento statale, mascherato o esplicito, in materia di fede, è una sollecitazione della Chiesa cattolica, è stato sollevato anche ieri, nel corso di un convegno svoltosi all'Accademia dei Lincei, a Roma. A margine di questo problema sono state sottolineate le difficoltà che attraversano attualmente i testimoni di Geova in Italia.

Secondo quanto dichiarato ieri dai loro rappresentanti, non sarebbero più applicati nei loro confronti i riconoscimenti attribuiti nel 1976 dallo Stato italiano, e sarebbe bloccata al Consiglio di Stato la pratica avviata nell'agosto dell'85 per il riconoscimento della personalità giuridica della «Congregazione cristiana dei testimoni di Geova». A causa di questa situazione, i testimoni (250 mila in tutta Italia) avrebbero perduto fra l'altro le agevolazioni fiscali previste per gli enti religiosi, e i ministri del culto incontrerebbero ostacoli burocratici nell'assistere i carcerati.

L'intervento più critico verso le possibili implicazioni del «Rapporto sulle sette» vaticano l'ha compiuto il prof. Pasquale Colella, docente di Diritto canonico all'università di Salerno, e direttore della rivista ecclesiale «Il Tetto». «Una richiesta di braccio secolare — ha detto — è in contrasto con il Concilio Vaticano II, che sottolineò l'ecumenismo e la libertà religiosa».

Massimo Severo Giannini ha ricordato la libertà assoluta di cui godono le confessioni religiose in Paesi come gli Usa, e ha sottolineato le difficoltà dello Stato italiano a conferire alle religioni non cattoliche «posizioni e rilievo autonomi nell'ordinamento del nostro Paese». E il prof. Piero Bellini, ordinario di Diritto canonico alla «Sapienza», ha rilevato che spesso i nuclei dissidenti «hanno in sé elementi fertili».

Marco Tosatti

Senato approva la nuova legge sui terroristi dissociati

ROMA — Dopo un lungo iter parlamentare, il provvedimento che stabilisce misure a favore di chi si dissocia dal terrorismo è stato approvato dal Senato.

Il disegno di legge deve ora essere esaminato dalla Camera.

Viene considerato dissociato chi ha effettivamente abbandonato l'organizzazione o il movimento terroristico, tenendo congiuntamente la seguente condotta: ammissione delle attività effettivamente svolte, comportamenti oggettivamente ed univocamente incompatibili con il permanere del vincolo associativo, ripudio della violenza.

Quanto alle pene, il disegno di legge prevede che all'ergastolo venga sostituita la reclusione per 30 anni.

Le altre pene sono così diminuite: di un quarto se la condanna riguarda delitti di omicidio volontario consumato o tentato o di lesioni personali volontarie e gravissime; della metà se la condanna concerne soltanto delitti di carattere associativo.

Capanna (dp) ha incontrato Gheddafi a Tripoli

ROMA — La delegazione di democrazia proletaria guidata dal segretario Marco Capanna, che da sabato scorso si trova in Libia, è stata ricevuta dal colonnello Gheddafi.

Ne ha dato notizia a Roma democrazia proletaria che ha diffuso una dichiarazione di Capanna, nella quale si precisa che il colloquio è avvenuto alle 19 di lunedì, che è durato un'ora e venti minuti e che lì è svolto nella residenza di Gheddafi.

«Il colloquio — è detto nella dichiarazione di Capanna — si è svolto in un clima cordiale e sono stati affrontati in modo del tutto costruttivo i temi relativi alla situazione esistente tra Italia e Libia. Al massimo dirigente della Libia abbiamo esposto alcune proposte politiche utili per superare la conflittualità tra i due Paesi. Tutte le proposte sono state condivise».

Secondo l'agenzia libica «Jana», Capanna ha consegnato a Gheddafi «un messaggio di ringraziamento e riconoscenza del sindaco dell'isola di Lampedusa».

Per Cernobil crisi dei viaggi in Urss: Flavet chiede i danni

ROMA — Una richiesta di risarcimento dei danni subiti (circa sei miliardi di lire) per le cancellazioni delle prenotazioni verso l'Unione Sovietica e i Paesi dell'Est dopo l'incidente nucleare di Cernobil è stata avanzata al ministro del Turismo Lagorio dalla Fiavet, la Federazione italiana delle agenzie di viaggio.

La Fiavet ha reso noto che le cancellazioni sono state pari al 60 per cento nel mese di maggio e al 60-65 per cento in giugno.

Sull'esempio di quanto è stato previsto per i danni all'agricoltura, il presidente della Federazione, Ambrogio Spinola, in una lettera a Lagorio chiede un intervento del governo e sollecita «un rapido ritorno alla normalità dell'interscambio turistico».

La Fiavet sottolinea con preoccupazione «la quasi totale assenza di prenotazioni per viaggi verso l'Est europeo nei prossimi mesi nonostante le previsioni che, prima dell'incidente di Cernobil, lasciavano immaginare un vero e proprio record».

(Segue da pagina 5)

Improvvisamente è spirato

Emilio Tosetti

già dirigente FIAT
Maestro del Lavoro

A funerali avvenuti ne annunciano pertanto la moglie Gemma, i figli Mariella con Piero, Ivo con Elena e Luigi, nipoti e congiunti.
— Nizza Monferrato, 2 giugno 1986.

È serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Bianchi ved. Guercio (Pinetta)

Lo annunciano i figli Giuseppe, Vittorio, la nuora Caterina, Maria, nipoti Roberto, Angela, Marina. I funerali avranno luogo il 5 giugno, ore 8.30, partendo da La Visitazione c. Francia 272. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Falzarego. Servizio non disturbate.
— Torino, 4 giugno 1986.

Marchesa Nizza, con la famiglia, piange la cara CUSENA.

Maria Bellandino e parenti sono affettuosamente vicini a Giuseppe, vittima e famiglia per la scomparsa della cara BRUNA.

È mancata serenamente

Maria Campo ved. Grivo

L'annunciano la figlia Luciana, Ottavio, Alessandro, Raffaella, cognati, nipoti. Funerali giovedì 5 giugno, ore 10.15 cappella Mauriziana. La cara salma verrà tumulata a Frinco.
— Torino, 3 giugno 1986.

Giuseppe Stefania Enrico Renata partecipano al dolore di Luciana

È mancata

Camilla Gastaldi in Cottone

anni 84

Addolorati l'annunciano il marito Pasquale, i figli Maurizio, Renato, Graziella ed Elena, parenti, amici, cognati, cognate, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali giovedì 5 giugno ore 10 strada Lora 15.
— Grugliasco, 3 giugno 1986.

Dopo lunga malattia è spirato

Marco Bajardi

Lo annunciano la moglie Lucia, le figlie Barbarella, Rosa con Sergio Franco e Andrea, Ilse con Alberto Patrizio Silvia e Marco, Sandra con Gian Paolo Barbero e Paolo e parenti tutti. Funerali mercoledì 4 ore 15 dall'ospedale di Ciriè. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Ciriè, 3 giugno 1986.

La famiglia Bastoni Selmi partecipano al dolore

Direttore e Personale della Casa di Riposo di Torino partecipano al dolore dei familiari per il decesso del

rag. Marco Bajardi

presidente dell'Istituto
— Torino, 3 giugno 1986.

Susi e Marcello sono fraternamente vicini a Sandra e Gian Piero.

Tonia e Bruno Busto partecipano al dolore di Sandra.

Dario Bonifacino, Marina ed Enzo Bigo partecipano al lutto della famiglia Bajardi per la scomparsa del

rag. Marco Bajardi

— Torino, 4 giugno 1986.

Claudio Giannetto Marcello e Paola Maretta sono vicini a Sandra e famiglia.

Mario Gaia Vincenti con Enrico, Nancy e Ludovica piangono il caro nipote e cugino MARCO.
— Torino, 3 giugno 1986.

La famiglia Colonga si unisce al lutto.

Lidia Rondi è vicina alla famiglia Bajardi e Barbarossa con la più sentita e solidale partecipazione.

Direttore e maestranze Rodoni & Bertola S.p.A. esprimono il vivo cordoglio all'Ing. Roberto Rivolta per la morte del papà

geom. Giuseppe Rivolta

— Torino, 4 giugno 1986.

(Continua a pag. 11)

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

VENDO MAGAZZINO
Porta Palazzo piazza Emanuele Filiberto di complessivi mq 50 seminterrato. Cataldi per l'impresa 8787.

VENDO UFFICIO
libero di mq 90 al piano rialzato di 4 vani bagno zona Valentino via Cavour. Cataldi per l'impresa 8787.

VICINANZE piazza Repubblica (Porta Palazzo) affittasi magazzini di 40 e 80 mq. Telefonare 21 | 444

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

COPPIA domiciliata presso referenziato palermitano auto offresi ovunque anche fuori Torino. Telefonare 011 61 3.178.
OFFRESI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Telefonare 830.581.

impiegati

RAGIONIERA 22enne corso computer cerca lavoro. Tel. ore pasti 492.709.
DIPLOMATA perito aziendale 91/00 buona conoscenza inglese e francese offresi anche part-time. Tel. 347.582.
SIGNORA diplomata in amministrazione alberghiera ottime inglese discreto tedesco cerca lavoro presso sede fissa oppure viaggi o stranieri anche con contratto di formazione. Tel. 859.88.12

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. ANCHE se studenti o 1° lavoro offresi stipendio guadagno per lavoro di gruppo. Corso Rainaldi 29/D.
A.A.A.A. ANCHE se 1° impiego cercasi giovani amanti lavoro facile ottimo guadagno via Barolo 9 (ufficio).
A.A.A. A L. 1 milione mensili cercansi ambosessi facile lavoro anche 1° impiego Via Mazzini 3 zona Porta Nuova.
A.A.A. AD ambosessi giovani offresi alto guadagno per lavoro organizzato. Data serata. Via Nizza 103 Agrario ufficio.
A.A.A. CERCANSI ragazzi/e anche se studenti per lavoro organizzato. Ottimo guadagno. Via Nizza 211/E ore ufficio.
ADDETTI presso negozi a c.n.c. 9° livello azienda Bruno certa solo se veramente capaci. Tel. 908.84.01 - 389 - 282.
AZIENDA commerciale Torino cerca cuoco/a media età senza figli, meglio tuttofare niente autista carrellista. Scrivere, Publikompass 8154 — 10100 Torino.
BIDELLO, scuola privata cerca persona qualificata inizio gennaio preferibilmente pensionato. Scrivere: «Publikompass 8189 — 10100 Torino».
CERCANSI giovani diplomati militesenti per lavori magazzino. Scrivere allegando dettagliato curriculum vitae a: fotocopia diploma a: Dev Ricambi S.p.A., via Sabotelli 81 - 10154 Torino.
CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 832.(58).
COMMESSO esperto uomo elegante carta importante, negozio sito oltre 30 anni 2° impiego libero subito. Tel. 334.233.
COPPIA pensionati custodi moglie collaboratrice domestica marito pratico piccoli lavori ordinaria manutenzione abitazione Bruno cerca. Tel. 908.84.01 / 282.
FABBRICA affida ovunque lavoro confezione giocattoli. Scrivere: Giocattoli, via Gaetano Mauzoni 27 - Roma.
IMPRESA cerca esperto manutenzione macchina movimento terra. Tel. 852.2664.
PER costruzione sedili piccola officina meccanica cerca abile operaio esperienza conoscenza disegno e altro saldatore molto qualificato. Richiedesi serietà e impegno. Telefonare 696.3341
TORNITORE giovane conoscenza torni CN, assume azienda in Rivoli. Telefonare allo 3810.

commessi, baristi

MAIRETA vasto reparto abbigliamento cerca commessi/e addetti/e alla vendita 25-40 anni. Telefonare 850.3781 ore 9-13.

impiegati

AFFERMATA società immobiliare assume responsabili ambosessi automuniti, offre fisso mensile provvigioni ed incentivi possibilità carriera. Tel. 835.544.
AZIENDA elettronica in espansione cerca tecnici con minimo un anno esperienza settore digitale-microprocessori, inquadramento commisurato alla effettiva capacità con possibilità rapido avanzamento. Inviare curriculum a: «Publikompass 8140 — 10100 Torino».
CAGLIARI azienda grafica ricerca impaginatore-montaggista. Offresi ottima retribuzione. Tel. 070 662 411 - 663 182.
CASAMERCATO per ampliamento cerca assume diplomate/e max 25 anni con auto. Alta paga, inizio. Tel. 547.091.
CERCASI impiegato/a pratica lavori albergo conoscenza lingue. Telefonare 0322 76.525 ore 14-15 e 20-21.
CERCASI impiegata zona Mappano Tel. 996.9160.
CONSULENTE lavoro cerca persona capace pagina contributi su computer. Scrivere: Publikompass 8154 - 10100 Torino.
DISEGNATORE meccanico d' livello pratico sviluppi e cicli lavorazioni telaretti a c.n.c. azienda Bruno cerca solo se veramente capace. Tel. 908.84.01 / 282.
LAUREATI/E laureandi/e preferibilmente lingue, lettere, magistero da avviare alla funzione di promozione, vendita, organizzazione corsi di lingua inglese per aziende, ricerca prestigioso istituto di lingue in Torino. Si richiede simpatia alla vendita, dinamismo, disponibilità auto, si offre addestramento, retribuzione interessante, inquadramento European, sviluppo professionale inviare curriculum a: «Publikompass 8130 - 10100 Torino».
METALMECCANICA S.p.A. ricerca esperto contabilità generale, semplice, finanziaria, libri sociali, E.D.P., pratica in azienda inviare minimo curriculum manoscritto dettagliato particolari a «Publikompass 8160 — 10100 Torino».

Primaria Società finanziaria ricercherà

RICERCA AMBOSESSI

cultura medio-superiore
età 24-45 anni
disposti ad iniziare redditizia e qualificante attività nel settore specifico. Per informazioni telefonare 011 560.3702 - 560.3717

RAPPRESENTANTE assume per ufficio giovane signorina presenza, diplo, anche 1° impiego, possibilmente patente. Manoscrivere dettagliando particolari a «Publikompass 8160 — 10100 Torino».

SOCIETA' ricerca giovane dinamico/a per propria organizzazione, inquadramento economico interessante. Tel. 848.830.

tecnici

PERITO meccanico max ventiquattrenne assumesi contratto formazione manovrio cortesia. Cp 269 10002 Benasco.

RESPONSABILE reparto stampaggio materie plastiche inviamo cenni. Tel. 774.10.57.

8 Rappresentanti

A.A.A.A. NOTA industria leader nel settore cerca agenti di vendita iscritti all'albo dei rappresentanti con specifica personalità, dinamici, età massima 40 anni, disponibilità immediata. Costituisce titolo preferenziale la provenienza da settore beni di largo consumo in genere. Alle persone prescelte verrà offerto l'inserimento nell'organizzazione di vendita di una società all'avanguardia, lanciando prodotti di prim'ordine, inquadramento Enasarco, portafoglio clienti. Telefonare 051 877.149 interno 12 nostro manovriere curriculum a: Duco, via E. Mattei 4 - 40065 Castello d'Argile (Bologna)

A.A. SOCIETA' con mercato a livello europeo produttrice linea oggettistica da regalo in metallo pregiato ricerca per Piemonte persona plurimandataria con spirito imprenditoriale interessata ad operare in un ambiente combattivo e dinamico proveniente dal settore. Età 28/37 anni. Si garantisce un portafoglio clienti e oggetto per 15 milioni. Inviare curriculum dettagliato a: Pubblikompass Spa, Casella 1068 — 40100 Bologna

AGENTI per Torino e parte provincia società bhartiana ricerca E' richiesta una precedente esperienza di vendita (anche in settori diversi) e auto propria. Si offre fisso, provvigioni, premi. Telefonare 748.722.

AZIENDA fornitura articoli tecnici assume geometra o diplomato esperto vendite per Torino. Offresi portafoglio clienti, condizioni spese. Ensasarco. Mandare in esclusiva. Scrivere «Publikompass 8161 — 10100 Torino».

AZIENDA operante nel settore dell'impiantistica e ristrutturazione d'ambiente ricerca agenti in grado di gestire una vasta zona di lavoro. Si offre inquadramento Enasarco e guadagni in base alle proprie capacità. Telefonare 011 - 467.328 - 471.456

FARMACIE offre interessante abbinamento a persona che visiti con regolarità zona Piemonte. Tel. 011 710.403.

PRIMARIO istituto servizi di ricerca rappresenterà e presentarà di vendita cerca agenti Piemonte anche plurimandatari con esclusiva cedibili top management. Offresi notevoli e costanti supporti promozionali e remunerazioni tali da soddisfare le candidature più qualificate. Tel. 055 483.586 - 475.522.

SOCIETA' finanziaria cerca agente per acquisizione nuovi clienti, assicurasi plurimandato. Tel. ore ufficio 607.533.

15 Autoveicoli

ACQUISTA auto d'occasioni e semestrali, massimo contanti. Piazza Manno 18 angolo corso Grosseto, tel. 739.23.64.
ACQUISTA auto piccole e grosse cilindrate e furgonate diesel e benzina. Corso Umbria 35, tel. 481.574.
ACQUISTA auto piccole grosse cilindrate anche semestrali massima valutazione contanti via S. Chiara 32, aperto anche sabato mattina. Tel. 011 877.242
ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione Autocentro D'Ega corso Agnelli 78. Tel. 325 847 (sabato aperto)
FARMACIE offre interessante abbinamento a persona che visiti con regolarità zona Piemonte. Tel. 011 710.403.
MARATEA 131 diesel panoramica anno 83-84 acquisto a grigio metallizzato con parabrezza Lancia c. Regina 270 mi. 751.864.
PERCHE' auto usate? L. 6 milioni 262 mila Skoda 105 nuova, un anno garanzia. Agevolazioni Automar, via Torino 50, telefono 396 128.
PRIVATO vende Dino Fiat 2400 coupe, 500 spyder, Lancia Trevi 1600 come nuova. Tel. 721 983.
SENZA cambiali vendiamo 128, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 668.001.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTA privato appartamento di recente costruzione libero in Torino pagamento consegna. Tel. 550.08.98.
ACQUISTASI alloggi signorili Crocetta centro prodotima 3. Pita pagamento contanti. Tel. 597.774.
ACQUISTASI stabile in Torino 1-2 camere tinello cucinino servizi palchetti o cortile. Tel. 481.114.
ACQUISTASI alloggi da proprietario 2 camere servizi, massimo 25 anni. Telefonare negozio 530.722, dopo 840.749.
ACQUISTERei alloggio tranquillo mq 150-200 in casa veramente signorile purché ben esposti. Tel. 529.181.
ACQUISTO alloggio libero zona centro città mq 100/150 anche da ristrutturare pagamenti contanti. Tel. 541.758
ACQUISTO libero salone 3 camere cucina 2 bagni in zona centrale in casa signorile. Tel. 660.40.90.

APPARTAMENTI, ville, attività, cascine Casamercato Pagatbenecontanti! Aperto anche sabato pomeriggio 011 5585, c. Massimo d'Azeglio 23 - Torino.

BANCARIO cerca urgentemente alloggio in Torino assicura pagamento in contanti. Tel. 966.5406 pasti.

BORGARO
acquistasi pagamento in contanti alloggio 2-3 camere, cucina, cantina. Telefonare 470.1455.

CERCASI libero in S. Paolo o Mirafiori Nord camere linea cucina bagno in casa decorosa. Tel. 647.834
DIRIGENTE acquisterebbe stabile 1° piano purché in stabile qualificato. Tel. 756.863.
NAZIONALCASE acquista pagamento contanti casa vile alloggi liberi in Torino massima serietà. Tel. 747.145.
SIGNORILE acquistasi libero salone 2-3 camere cucina bisogni meglio se piano alto. Tel. 472.0112.
SOCIETA' di investimento acquista per contanti alloggi in Torino. Grandi interessenti. Tel. 532.262.
URGE acquistare 1-2 camere libero cucinino purché casa decorosa qualsiasi zona Torino per contanti. Tel. 532.408.
2-3 camere cucina o bivio qualunque zona di Torino. Pagamento immediato Telefonare 758.883.

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARE libero piazza Chironi ristrutturato 2 camere cucina bagno camina L. 58 milioni. Multicase 548.185.
A.A.A. EDILIZIA conservatoria ristrutturerà immobile vendesi camere cucina bagno. Varo affare. Telefonare 741.3125.
A.A.A. FIDALCASE 508.506 libero centro affare centralissimo via Lagrange luminoso soleggiato 4 camere cucina ingresso servizio mq 150 L. 127 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 508.509 libero centralissimo splendida casa zona Crocetta corso Re Umberto mansardato camere cucina servizi mq 50 L. 43 milioni
A.A.A. FIDALCASE 508.608 libero Git Turin via Pelloni in splendida casa d'epoca piano alto luminoso 4 camere cucina servizi mq 130 L. 135 milioni.
A.A. LIBERO corso Potenza luminoso 1 camera cucina servizi terme ascensore L. 35 milioni. Tel. 787 809 pomeriggio.
A 7 km da Torino libero in villetta soleggiato camino cucina servizio veranda giardino mq 350 box. Esim 858.5450.
ADIACENTE corso G. Siena libero recente 2 camere tinello bagno mq 90 L. 120 milioni. 687.834.
ADIACENTE corso Taranto libero piano rialzato in casa d'epoca salone 2 camere cucina servizi. Tel. 508.5808.
ADIACENTE corso Re Umberto alloggio libero camera cucina bagno L. 35 milioni dilazionabili. Tel. 741.31.25.
ADIACENTE piazza Massaua stabile libero soleggiato camere tinello bagno terme. Varo affare. Telefonare 741.3125.
ADIACENTE via De Sanctis libero recente 2 camere cucina bagno ingresso ripostiglio mq 75. Tecnimobili 781.073.
AFFARE 518.585 libero Lingotto camera tinello cucinino servizi bagno ascensore L. 24 milioni contanti più mutuo.
AFFARE corso Sicilia 8 libero ufficio soleggiato 1 camera cameretta cucina bagno terrazzo G. R. L'Immobiliare 320.524.
CORSO Spezia vicinissimo libero 1 camera tinello cucinino bagno cantina G. R. L'Immobiliare 320.524.
CORSO Spezia adiacente libero 1 camera tinello cucinino bagno cantina G. R. L'Immobiliare 320.524.
AFFARE villa ad Irma composta di 3 camere salone cucina doppi servizi lavanderia box mq 800 di parco recintato vendesi. Tel. 011 380.810.
AL termine di corso Vercelli invia Lanzo mq residenza Ultimo libero adiacenze 1 camera tinello box auto L. 87 milioni dilazionabili. 515.532.080.
ALLOGGI prenli aprile 1987 in casa signorile zona Tennis corso G. Cesare piazza Derna da 3 a 6 vani pluriservizi box finimenti a scelta. Informazioni tel. 519.977 - 532.080, cantiere tel. 305.0657; ufficio in loco anche festivi.
ALLOGGI prenli in signorile complesso, riscaldamento autonomo, finimenti di lusso, ingresso soggiorno 2 camere servizi L. 32 milioni contanti resto mutuo a dilazioni a tasso agevolato con impresa. Ora passano via Monti 11 ore 15-18.30 anche sabato 515.519.977.
APPARTAMENTO via Marconi-Lagrange 1° piano mq 170 vuoto L. 142 milioni. Asta 596.601 - 597.774.
AREA 3 tel. 531.081 vende via Digna (zona Fortino) libero: ingresso camera cucina servizi cantina.
ASCENSORE riscaldamento palazzo prestigioso centrale alloggio libero piano ultimo alla mansarda: ingresso 2 camere cucina bagno, posto auto L. 30 milioni contanti più mutuo L. 400 mila mensili. Tel. 557 6656.
ATTICO adiacente corso Turati libero: 3 camere cucina bagni, L. 32 milioni più mutuo. Telefonare 764.883.
ATTICO via P. Tommaso ristrutturatissimo soggiorno 3 camere cucina doppi servizi terrazzo posto auto. Tel. 508.810.
C. MILANO (via Cherubini) libero recente 2 camere cucina bagno termo ascensore L. 66 milioni. Tel. 532.409.

BARRIERA MILANO
via Monte Valderoa ufficio libero composto di soggiorno, camera cucinetta, bagno. Gabetti, corso Francia 3 bis, tel. 541.1968 - 541.678.

BARRIERA MILANO
v. Cuneo libero: ingresso camera tinello cucinino bagno 3° piano con ascensore, 37 milioni. Gabetti, corso Francia 3 bis, tel. 541.1968 - 541.678.

BARRIERA Milano (via Lemmi) libero recente: camera cucina bagno, mq 65, L. 53 milioni. Telefonare 532.409.

CANDIOLO
via Kennedy 4 nuova villa a schiera di mq 280 più ampio giardino da L. 190 milioni. Personale in loco sabato e domenica. Gabetti 011 5787.

CASABIANCA libero zona via G. Reni signorile camera tinello cucinino servizi L. 45 milioni. Tel. 531.006.
CASABIANCA libero borgata Vittoria 2 camere cucina servizi piano alto da ristrutturare L. 56 milioni. Tel. 531.006.
CASABIANCA libero zona S. Paolo camera cucina servizi terme piano 1° L. 17 milioni ampiamente ristrutt. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero Cascine Vica corso Francia ampio 3 camere cucina servizi posto auto L. 85 milioni. Tel. 531.006.
CASABIANCA 531.310 via R. Bianchi 34 signorile libero alloggi 1-2 camere tinello cucinino abitabili. Personale sul posto sabato mattina.
CASAMERCATO B 5588 liberi 1-2-3-4 camere finitissimi casa semiaccantonata quasi centrale. Aperto anche sabato pomeriggio.
CASASTANDAR 547.866 libero: via Vespucci ristrutturato soggiorno 2 camere cucinino bagno L. 48 milioni a multo.
CASASTANDAR 545.344 libero Mazzini soggiorno living 2 camere cucinino bagno in casa 40 L. 40 milioni e mutuo.
CASCINE Vica libero recente luminoso: soggiorno 2 camere cucina servizi. Mutuo, dilazioni. Esim 858.1525.
CAVAGNOLO nuovi da ristrutturare salone 1-2-3 camere cucina servizi ottima struttura dal. 48 milioni. Esim 512.012.
CENTRALE in casa signorile vendesi alloggio grande altro medio. Telefonare 642.101.
CENTRALISSIMA via Lagrange libera mansarda di mq 60 splendidamente rifinita in stabile signorile completamente ristrutturato. Tel. 539.062
CENTRALISSIMO via Lagrange-Gramsci 1° piano mq 420 volendo dividibili vuoto L. 380 milioni. Asta 596.607 - 597.774.
CENTRO via Principe Tommaso in palazzo ristrutturato liberi alloggi 3-4 camere salone terrazzo ragguardi disponibili gennaio. Affitto annuale 502.596 - 506.302.
COLLEGNO (corso Francia) libero signorile adiacenze 2 camere cucina bagno) volendo box. Telefonare 530.163.
COLLEGNO libero soggiorno 3 camere tinello cucinino servizi box L. 100 milioni. Castelnuovo Immobiliare 748.293.

COLLINA GASSINO
Bardonecchia libero in palazzina con ampio giardino ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno. Gabetti 5787.

CONSULDEBLE A 533.322 libero, corso Ferrucci, stabile signorile, panoramico, luminoso, piano alto: salone, 2 camere, cucina, ingresso, doppi servizi, ampi balconi L. 158 milioni.
CONSULDEBLE 533.322 libero, Cascine Vica, via Vaiolina, esattissima appena ultimata, spazioso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 58 milioni, comprese multo. Box auto L. 18 milioni.
CONSULDEBLE 533.322 libero piazza Vittorio Veneto, piano 1° ammezzato, 3 camere cucina ingresso bagno mq 105, ristrutturato e accessorio L. 45 milioni.
CONSULDEBLE 533.322 via Lanzo 23 (Madonna di Campagna) 1-2 camere, tinello cucinino ingresso bagno da L. 28 milioni 500 mila a L. 40 milioni 500 mila.
CORSO Belgio 2 camere tinello cucinino servizi, L. 38 milioni ampie facilitazioni pagamento. Gabetti 501.441.
CORSO Grosseto 1° piano 2 camere cucina servizi ampiamente accupato L. 65 milioni. Asta 596.607 - 597.774.
CORSO Francia - Televio appartamento signorile 1° piano soleggiato 2 camere cucina servizi vuoto settembre 96 L. 115 milioni. Asta 596.607 - 597.774.
CORSO Giambone adiacente libero 1 camera tinello cucinino bagno cantina G. R. L'Immobiliare 320.524 - 320.0421.
CORSO Marche via Barbaroux in palazzina 1° piano: salone 2 camere cucina doppi servizi garage vuoto L. 195 milioni. Asta 596.607 - 597.774.
CORSO Montegrappa libero panoramico soleggiato camere tinello cucinino bagno L. 56 milioni. Multicase 953.487.
CORSO Regina libero ottimo soggiorno 2 camere cucina servizi L. 64 milioni rateabili. Casamercatodue 752.688.
CORSO S. Maurizio angolo via Baya 16: il vecchio di vivere in centro a due passi dal Po e dal verde, prezzo recente, ascensore, riscaldamento centrale, camera 1° piano cucinino ingresso bagno L. 20 milioni contanti più mutuo, 2 camere tinello cucinino bagno, L. 30 milioni più mutuo, 3 camere cucina ingresso bagno, L. 40 milioni contanti più mutuo. Fiduciaria immobiliare 557.8856.
CORSO Spezia v. Broni libero ufficio soggiorno 1 camera cameretta cucina bagno terrazzo G. R. L'Immobiliare 320.524.
CORSO Spezia adiacente libero 1 camera tinello cucinino bagno cantina G. R. L'Immobiliare 320.0421.

(continua)

"CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE"

Tutti i dirigenti sono invitati

Un ottimo consiglio per amministrare al meglio i vostri affari: Diners Club offre a tutte le aziende italiane il primo servizio di documentazione per le spese di viaggio e soggiorno dei dipendenti.
La Carta di Credito Aziendale Diners risolve la maggior parte dei problemi finanziari, amministrativi e valutari dell'azienda e al tempo stesso garantisce al dipendente titolare della Carta la massima flessibilità di spesa durante i suoi spostamenti. In sostanza, meno fastidi e più tempo per pensare agli obiettivi di lavoro.
Con Diners tutto è più facile e sicuro, finalmente anche in amministrazione. Il servizio di Carta Aziendale permette un controllo contabile rapido ed efficiente in ogni momento. Diners infatti invia ogni mese all'azienda un rendiconto delle spese sostenute da ciascun dipendente, completato dal codice fiscale dell'azienda e dai singoli moduli firmati dal titolare della Carta. Al rendiconto viene inoltre allegato un riepilogo generale delle somme spese, per facilitare le operazioni di verifica e pagamento. In più, e questo è un vantaggio che solo Diners offre in Italia, la documentazione inviata è riconosciuta valida dal Ministero delle Finanze ai fini della deducibilità delle spese dal reddito in sede di dichiarazione IRPEG e IRPEF. Diners Club provvede inoltre a segnalare, direttamente ad ogni banca agente, gli utilizzi all'estero a valere sui plafond aziendali. Ma i vantaggi di una Carta di Credito Aziendale Diners non si fermano a questo. Quando lavora il dipendente titolare della Carta può contare su 750.000 esercizi convenzionati Diners in oltre 150 Paesi; più di 50.000 esercizi solo in Italia.
La Carta Aziendale assicura poi la comodità della Viacard Diners per il pagamento dei pedaggi autostradali e la possibilità di pagare con Diners il rifornimento di carburante presso i distributori convenzionati API e TOTAL.
E garantisce anche la più rapida prenotazione alberghiera: con il comodo servizio Tele Hotel si possono prenotare in tempo reale oltre 200 alberghi in tutta Italia, con una telefonata gratuita o un solo contatto telematico via Videotel.
Nessun problema anche in viaggio. Negli uffici Diners di tutto il mondo è possibile ottenere anticipi in valuta fino a 1.000 dollari ogni 15 giorni, purchè nell'ambito del plafond valutario assegnato all'azienda. Infine, per ogni possessore di Carta Aziendale un altro vantaggio esclusivo: il Diners Club rilascia senza alcun costo aggiuntivo una Carta di Credito Personale per le spese private. In azienda si lavora meglio con la Carta Diners Club International, richiedetela anche Voi.

DINERS CLUB INTERNATIONAL®
Un Club che accredita ovunque.

AUSTIN ROVER

PER AMORE O PER CALCOLO.

Per la simpatia o per l'economia (21,3 Km/lt, a 90 all'ora). Per la spaziosità o la versatilità (9 versioni, 3 o 5 porte). Per passione o per slancio (180 Km/h MG Turbo). Per razionalità o per sciccheria (1300 cc Automatica). Dai Concessionari Austin Rover.

8.270-
(Listino versione Special IVA incl. Eco Conc.)
1.500=
di supervalutazione del tuo usato
6.770 TOTALE IN LIRE PESANTI
In alternativa 6.000 lire pesanti di finanziamento per due anni senza interessi e senza spese con rate di 250 lire pesanti al mese (in base ai requisiti dell'Austin Rover Finanziaria).
L'OFFERTA È VALIDA FINO AL 30 GIUGNO.

MOLTO MEGLIO METRO

Le offerte sono valide per le vetture disponibili in Rete.

Roma, la Cassazione ordina la ripetizione del processo Chinnici

Cancellati ergastoli ai Greco

Alleggerita la posizione dei due boss (uno è latitante) - I giudici hanno annullato anche le condanne inflitte ai presunti autori della strage di via Pipitone Federico a Palermo - Il nuovo dibattimento a Catania - Messa in discussione la credibilità del pentito Ghassan - Riflessi sul processone

ROMA — Con una clamorosa sentenza la Cassazione ha cancellato ieri sera le condanne all'ergastolo inflitte ai fratelli Michele e Salvatore Greco, accusati da un «pentito» di essere i mandanti della strage di via Pipitone Federico a Palermo in cui tre anni fa persero la vita il consigliere istruttore Rocco Chinnici, due carabinieri della scorta e il portiere dello stabile.

I giudici della prima sezione penale della Suprema Corte, presieduta da Corrado Carnevale, dopo una riunione di circa due ore in camera di consiglio, hanno anche annullato le condanne inflitte ai presunti esecutori materiali del delitto Vincenzo Rabito e Pietro Scarpisi, disponendo la celebrazione di un nuovo processo, il quarto della serie davanti alla corte d'assise d'appello di Catania.

Il sostituto procuratore generale della Cassazione Antonino Scopelliti aveva invece sollecitato la conferma integrale delle quattro condanne decretate un anno fa dalla corte d'assise d'appello di Caltanissetta.

Il verdetto di ieri è destinato a suscitare discussione e potrebbe avere notevoli riflessi sul maxiprocesso di Palermo. Infatti se fosse divenuto definitivo il carcere a vita i fratelli Greco avrebbero avuto poco da dire nell'aula bunker per discolparsi dall'accusa di aver fatto uccidere anche il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa.

Un altro aspetto di rilevante interesse che emerge dal dispositivo della sentenza della Cassazione è che viene messa in discussione la parola di un «pentito» o di un confidente della polizia. Si dovrà però attendere la motivazione per conoscere l'effettiva portata del verdetto della Suprema Corte anche per altri processi analoghi, come quello in corso a Napoli a carico di Enzo Tortora.

La strage avvenne a Palermo il 29 luglio '83. Proprio mentre il giudice Chinnici usciva dalla sua abitazione di via Pipitone Federico insieme alla scorta, una Citroën imbottita di tritolo e posteggiata davanti al portone venne fatta esplodere con un comando a distanza.

Oltre al magistrato morirono due dei carabinieri della scorta, il maresciallo Mario Trapassi e l'appuntato Salvatore Bartolotta, nonché il portiere dello stabile Stefano Li Sacchi. Altre dieci persone, tra le quali l'autista di Chinnici Giovanni Paparcuri, rimasero ferite.

Ad imprimere un colpo di acceleratore nelle indagini fu, sin dai primi giorni successivi all'attentato, il procuratore della Repubblica di Caltanissetta Sebastiano Patanè, competente per territorio.

Il magistrato e il suo più stretto collaboratore, il p. m. Renato Di Natale, si trovarono di fronte ad un caso giudiziario senza precedenti. Non era mai accaduto che una strage di stampo mafioso, peraltro compiuta con la tecnica dell'auto-bomba, inedita nel nostro Paese ma usata dai palestinesi in Libano, fosse stata «annunciata» alla polizia con tre giorni di anticipo da un infiltrato.

Si trattava del libanese Bou Chebel Ghassan, un personaggio enigmatico con tre diversi nomi di battaglia, due passaporti, due mandati di cattura emessi dalla magistratura di Trento e di Milano per un giro d'auto rubate, contatti continui con la Criminalpol di Roma ed altri servizi dello Stato.

Il libanese fu il principale teste d'accusa e si rivelò decisivo per l'incriminazione, quali mandanti della strage, dei fratelli Michele e Salvatore Greco, considerati due esponenti della mafia vincente, nonché di Vincenzo Rabito e Pietro Scarpisi, quali esecutori materiali del gravissimo attentato.

Il 25 luglio '84, a meno di un anno di distanza dai tragici fatti, la corte d'assise di Caltanissetta condannò all'ergastolo i fratelli Greco e a 13 anni di reclusione ciascuno per associazione a delinquere Vincenzo Rabito e Pietro Scarpisi. Il libanese Bou Chebel Ghassan fu invece prosciolto da ogni accusa.

Un anno fa i giudici di appello confermarono il carcere a vita per i due Greco, mentre aumentarono a 22 anni ciascuno la pena per il Rabito e lo Scarpisi. Contro tale sentenza i quattro imputati presentarono ricorso in Cassazione, che è stato accolto.

p. f.

E adesso don Michele si fa interrogare (l'11 giugno)

PALERMO — Michele Greco, indiziato da Tommaso Buscetta come il capo di «Cosa nostra», sarà interrogato quasi certamente dalla corte d'assise di Palermo l'11 giugno prossimo. Lo ha annunciato l'avvocato Salvatore Gallina Montana, che insieme al collega Giuseppe Mirabile lo difende nel processo a «Cosa nostra» cominciato a Palermo il 10 febbraio.

Michele Greco, catturato qualche settimana dopo l'inizio del processo (era latitante dal luglio del 1982 come il fratello Salvatore, tuttora irreperibile) ha fatto rinviare più volte il suo interrogatorio in aula, probabilmente, dalla sentenza della Cassazione.

Bambino cade da 50 metri, sopravvive

New York. Un bimbo di 11 mesi che, non visto dalla madre, si era arrampicato sul davanzale d'una finestra al 17° piano d'un edificio, è precipitato nel vuoto, ma la sua caduta è stata attutita da un albero di mele. Sae-Young Kim, unico figlio d'una coppia d'immigrati coreani, è stato subito trasportato in ospedale, dove gli sono state riscontrate fratture e ferite varie. I medici non dispersano di salvarlo

Napoli, il giudice indaga anche sui legami con la camorra

Più di cento avvisi di reato per la truffa delle cooperative

Coinvolto l'assessore comunale ai lavori pubblici Cosimo Barbato, democristiano - Si difende così: «Sono indignato, le liste degli ex detenuti erano in regola» - Collegamenti col caso Siani

NAPOLI — Le prime comunicazioni giudiziarie sono partite ieri: parlano di truffa e, in qualche caso, anche di associazione per delinquere di stampo camorristico. Hanno raggiunto trentacinque persone, le prime di un elenco che ne comprende oltre un centinaio: dirigenti di cooperative degli ex detenuti, tecnici, personaggi del sottobosco politico napoletano. Uno solo, per il momento, il nome di un certo rilievo, quello di Cosimo Barbato, 36 anni, democristiano, assessore ai Lavori pubblici del Comune.

Lui si dice «indignato», esprime «*fiducia nel lavoro del giudice*» e fa sapere con aria minacciosa che gli altri partiti farebbero bene ad approfondire «*i fatti di casa propria*». La sua abitazione era stata perquisita l'altra mattina, proprio mentre la Guardia di Finanza sequestrava migliaia di documenti nelle sedi napoletane di tre «centrali» della cooperazione.

Di una di queste, la «Confederazione delle cooperative», Barbato è stato esponente di spicco fino all'elezione in Consiglio comunale. Questo avveniva nell'83: fino a quel momento, l'attuale assessore aveva avuto l'incarico di seguire le organizzazioni degli ex detenuti, anche dal punto di vista amministrativo. Le liste «gonfiate», si sospetta, risalgono anche a quell'epoca, ma Barbato smentisce: «*Quel che è accaduto dopo la mia elezione* — dice — *non può toccarmi: le liste degli ex detenuti, fino a quando ne se sono occupato, sono state perfettamente in regola*». Ed a chi sospetta che proprio quei gruppi abbiano costituito una consistente base elettorale, Barbato rammenta che nelle elezioni precedenti era risultato primo dei non eletti.

Dello stesso parere non sembra il sostituto procuratore Diego Marmo, che sulla pesanti irregolarità commesse negli ultimi cinque anni sembra aver già raccolto una documentazione. Fra gli elementi d'accusa, anche le dichiarazioni di un avvocato, Antonio Ferraro, che a lungo aveva lavorato come consulente delle cooperative, e adesso, oltre a poter chiarire i meccanismi di alcuni accordi con il Comune, rappresenta il collegamento fra quella indagine e l'inchiesta sull'assassinio del giornalista Giancarlo Siani.

E' proprio vero, allora, che Siani fu ucciso perché stava per pubblicare un'inchiesta sulla truffa delle coop? Tra gli appunti del cronista — ecco l'elemento da cui i nuovi accertamenti sono partiti — alcuni, forse gli ultimi, riguardavano proprio gli ex detenuti. L'avvocato, inoltre, conferma che Siani conosceva benissimo Vincenzo Cautero, il pregiudicato assassinato per strada (e forse con la stessa arma) quattro mesi dopo l'agguato al cronista. Cautero, confermano altre testimonianze, era in contatto sia con le cooperative che con Siani, per il quale faceva un po' da informatore.

Il resto è affidato a riscontri che per i giudici si annunciano particolarmente delicati. Prima ancora di raggiungere qualsiasi certezza sull'assassinio di Giancarlo Siani, si tratta di penetrare un mondo che agli sviluppi dell'indagine sulle cooperative reagisce chiudendosi a riccio.

In alcuni documenti, nei verbali di qualche intercettazione telefonica — lo si è già detto — ricorrono nomi di politici napoletani, anche di un certo rilievo, ma le vere resistenze non arrivano da personaggi che nella vicenda possono entrare solo marginalmente.

Giuseppe Zaccaria

Balzerani, Moretti, Savasta responsabili del sequestro Cirillo

Quindici condanne all'ergastolo nel processo alle br napoletane

NAPOLI — Quindici condanne all'ergastolo hanno suggellato il processo contro le 31 persone accusate di appartenere alla colonna napoletana delle Brigate rosse. Fra coloro che dovranno scontare la massima pena figurano personaggi di spicco della «lotta armata», quali Barbara Balzerani, Mario Moretti (con Savasta ritenuti responsabili del rapimento di Ciro Cirillo, assessore dc, e dell'uccisione dei due componenti la sua scorta), Giovanni Senzani, Vittorio Bolognese, Natalia Ligas e Luigi Novelli. Gli altri condannati al carcere a vita sono Anna Maria Colone, Davide Padda, Marcello Gitiringhelli, Francesco Pagani Cesa, Remo Pancelli, Marina Barnelli, Teresa Scinica, Stefano Scarabello e Caterina Spano.

La sentenza è stata emessa ieri mattina dai giudici della quarta sezione della Corte di assise, presieduta da Roberto D'Ajello, dopo una settimana di camera di consiglio. La corte ha quindi condannato altri 48 imputati a pene varianti da un massimo di 23 anni e dieci mesi — inflitti ad Antonio Chiocchi, già ideologo e tra i fondatori della colonna napoletana dissociatosi dalla lotta armata — ad un minimo di quattro mesi. Mauro Acanfora, Giovanni Plandio, Maria Russo, Vincenzo Stoccoro (il carceriere dell'assessore do Ciro Cirillo), Pasquale Aprea e Antonio Savasta, dopo la cattura entrati nei ranghi dei «pentiti», dovranno scontare, rispettivamente, 12 anni e mezzo, 14 e 13 anni, 13 anni e mezzo, 10 anni e 2 mesi e 6 anni di carcere. Dodici imputati sono stati assolti. La posizione di altri otto era stata a suo tempo stralciata.

La colonna napoletana delle Brigate rosse fra il 1980 ed il 1983 si è resa responsabile di sette omicidi (tra gli uccisi gli assessori regionali Pino Amato e Raffaele Delcogliano e il dirigente della Squadra mobile napoletana Antonio Ammaturo), dell'assalto alla colonna dell'esercito a Salerno (morirono un soldato e due poliziotti), del rapimento dell'assessore regionale Ciro Cirillo, rilasciato dopo il pagamento di un riscatto di un miliardo e 450 milioni.

Una manifestazione dei cosiddetti «irriducibili», capeggiati da Giovanni Senzani, ha turbato l'udienza di ieri. Al momento della lettura della sentenza gli imputati reclusi nella gabbia numero 10 hanno displegato alcuni striscioni con scritte inneggianti alla guerriglia armata.

Il presidente D'Ajello ha subito disposto l'allontanamento dall'aula degli imputati e la trasmissione degli atti alla procura per procedere eventualmente nei confronti di coloro che avrebbero dovuto vigilare sui detenuti.

Asti, era ossessionato dall'idea di avere un male incurabile

Uccide la moglie malata di cancro il figlio di diciassette anni e si spara

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI — Tre colpi di pistola, una famiglia distrutta. Pier Luigi Cerruti, 49 anni, titolare di un'agenzia di pratiche automobilistiche, l'altra notte ha ucciso la moglie Anna, 48 anni, e il figlio diciassettenne Andrea, con due colpi esplosi con una Magnum 44, poi si è fatto saltare le cervella. Una tragedia che lascia sgomenti, il gesto folle di un uomo disperato. La moglie, malata di cancro, era stata sottoposta tempo addietro ad un delicato intervento chirurgico ma, dopo un periodo di apparente benessere, il male era ricomparso con tutta la sua virulenza senza lasciar adito a speranza.

Lunedì sera, dopo cena, i Cerruti avevano ricevuto la visita dell'amico Mario Berruti e di sua moglie. Avevano giocato a carte fino alle 22,30. Il figlio, Andrea, era andato a letto presto, la serata era stata tranquilla, nulla lasciava prevedere il dramma che si sarebbe concluso poche ore dopo. Ieri mattina Mario Berruti, titolare di una merceria in via Garibaldi, accanto al negozio di abbigliamento per bambini della signora Cerruti, si preoccupa perché alle 10 la donna non è ancora arrivata, la sua bottega è chiusa. Cerca di telefonare per avere notizie, ma l'apparecchio da mezzora è occupato.

Dopo un'ora, preoccupato, chiama l'amico in ufficio: la segretaria risponde che non è ancora arrivata. Cerca Andrea a scuola, gli dicono che non si è fatto vedere. Allora avverte i parenti dei Cerruti, che abitano al piano sottostante della stessa casa. Alle loro scampanellate, nessuno risponde. Allarmati, i familiari telefonano ai vigili del fuoco che arrivano con un'autoscala. Sfondata la tapparella di una finestra al secondo piano, un vigile entra nell'alloggio e scopre i cadaveri.

Una scena spaventosa. Andrea giace riverso sul letto in camera sua, il cuscino inzuppato da sangue, la testa sfracellata da un proiettile. Nella camera da letto dei genitori, la madre, colpita anche lei alla testa, in un lago di sangue. Nella camera degli sposi, di traverso sul letto, il corpo esanime del padre, accanto la grossa pistola con cui ha sterminato la sua famiglia e si è tolta la vita. L'uomo non ha lasciato nessun biglietto, nessuna spiegazione.

Si cerca di ricostruire quel che è accaduto nella notte: Pier Luigi Cerruti ha assassinato moglie e figlio mentre dormivano. Nessuno ha sentito le detonazioni. Poi si è sdraiato sul letto, nella stanza degli ospiti, e si è sparato. La tragedia della follia si è consumata con fredda determinazione.

Nessuno può fornire spiegazioni. I parenti, trincerati in casa, sopraffatti dal dolore, non vogliono parlare. Gli amici, i conoscenti, non sanno. Il proprietario di un bar accanto all'ufficio di Cerruti, amico della famiglia, ricorda che a Pasqua erano andati tutti a fare una gita nel Veneto, dove possiede una casa. «*Era una famiglia ben affiatata. La madre adorava Andrea. Non avevano preoccupazioni economiche. Non capisco, non riesco a credere che Pier Luigi possa aver fatto una cosa simile. Uccidere anche il figlio... Dev'essere impazzito*».

I conoscenti dichiarano concordi che il Cerruti era un uomo affabile, tranquillo. Un po' introverso, di quelli che parlano poco. «*Se aveva un cruccio, un problema, se lo teneva dentro. Non si confidava con nessuno. Forse se si fosse aperto con gli altri, avesse chiesto consiglio, aiuto non si sarebbe arrivato a questo punto. Certamente era preoccupato per la malattia della moglie, ma non ne parlava mai*», dice il proprietario del bar.

Per anni l'uomo si è portato dentro paure e preoccupazioni. Affetto da un grave enfisema polmonare, era in cura da un medico. Nei prossimi giorni avrebbe dovuto fare alcuni esami clinici: forse era ossessionato dal timore di essere gravemente malato anche lui, di non poter più aiutare il figlio, troppo giovane per poter affrontare la vita da solo. «*Era una famiglia molto unita*», dicono i conoscenti. Forse Pier Luigi Cerruti ha ucciso per troppo amore.

Francesco Fornari

Traffico di bambini tra Perù e Italia

LIMA — Sta assumendo le dimensioni di uno scandalo nazionale la scoperta di una organizzazione in cui sono coinvolti sei cittadini italiani e peruviani, complici alcuni rappresentanti della magistratura e probabilmente altre personalità, dedita al traffico di bambini peruviani verso l'Italia.

L'organizzazione è stata agominata. Ruben Casafranca Calvo, giudice istruttore della città andina situata a 1250 chilometri a Sud-Est di Lima, con l'appoggio di reparti della guardia civile e della polizia investigativa, ha fatto irruzione in una casa che era illegalmente utilizzata come maternità, in cui sei donne partorienti erano assistite gratuitamente.

Nel caso degli italiani coinvolti nel traffico illecito di bambini — Claudia Zoboli e Maria Celli Zoboli, Carlo Emilio Bargagliotti, Gianni Bacin Milano, Gianfranco Buccelli e Anna Lucia Bocotti — le transazioni avvenivano con bambini appena nati e con adolescenti già di 14 o 15 anni.

Dopo la confessione, l'uomo ritratta e il giudice lo «ferma»

Brescia, il bimbo non fu strangolato Rivela il padre: «Una disgrazia»

DAL NOSTRO INVIATO

BRESCIA — Nel cascinale di Canton Mombello, a Brescia, Bruno Lorandi, 45 anni, padre del bambino di 10 anni Cristian trovato morto un mese fa con il collo stretto da un cappio di filo di ferro, tace: prima al carabinieri e poi al magistrato rivela che il figlio non è stato ucciso ma è deceduto per una tragica disgrazia. «*Ho simulato il delitto*», dice con le lacrime agli occhi. Poi ci ripensa e ritratta tutto. E da ieri pomeriggio Lorandi si trova in stato di fermo per disposizione del sostituto procuratore Francesco Piantoni.

A questo punto tocca agli inquirenti ricostruire l'intero caso, magari con l'ausilio di nuovi elementi dall'autopsia del bambino e con una perizia psichiatrica del padre, tra l'altro già richiesta.

La storia: Cristian Lorandi viene trovato morto il 29 aprile scorso, sulla montagna Maddalena, alla periferia di Brescia: era scomparso di casa il giorno prima, dopo essersi recato a giocare con un amico. Sono i genitori a dare l'allarme. Le vesti strappate, il cappio di ferro intorno al collo, la telefonata anonima che ha messo il padre e alcuni amici sulle tracce del bambino fanno pensare subito a un bruto, a un maniaco, oppure a qualcuno che ha voluto vendicarsi.

Per un mese le indagini proseguono senza risultati, mentre a Nuvolera, il paese dei Lorandi, sulla strada del marmo che da Brescia porta al lago di Garda, si diffonde la psicosi del mostro: i bambini vengono accompagnati e prelevati da scuola, seguiti costantemente nei loro giochi. Poi, la settimana scorsa il colpo di scena. Bruno Lorandi viene trattenuto per ben tre giorni dai carabinieri che rilevano alcune contraddizioni nelle sue precedenti affermazioni.

Domenica pomeriggio il padre ammette tra le lacrime la prima verità: il figlio è morto sotto i suoi occhi quel lunedì 28 aprile per una tragica fatalità, per un gioco che avevano già fatto in passato e che quella volta è risultato mortale. Quel pomeriggio Cristian si reca a giocare con un amico, Carlo Lorandi, omonimo ma non parente. Poi al ritorno, incontra nel cortile il padre che in auto si sta avviando al lavoro.

Il bambino sale sui sedili anteriori, poi apre il finestrino e si lascia scivolare verso l'esterno, prima i piedi poi il resto del corpo. A questo punto la tragedia: la vettura parte all'improvviso, Cristian batte con forza contro il retro del finestrino e perde conoscenza.

Il padre decide di portarlo immediatamente all'ospedale, ma durante il tragitto si accorge che per il bambino non c'è più nulla da fare: Cristian è morto per gli effetti del colpo. Il racconto di Lorandi convince anche se, ritengono gli inquirenti, nell'uomo deve essere scattato un meccanismo infernale: sarebbe difficile spiegare altrimenti il trasporto del bambino sui prati e poi gli altri particolari fino al ritrovamento del cadavere tra le lacrime e una marea crisi isterica.

Il caso sembra risolto. Lorandi può essere ritenuto colpevole di occultamento di cadavere. C'è anche il rischio di omicidio preterintenzionale se risultasse che è stata una manovra avventata del padre a provocare il decesso del figlio.

Poi, nel pomeriggio di ieri, il colpo di scena: interrogato dal magistrato Lorandi ritratta tutto. Non è possibile capire i motivi di questo ripensamento: il magistrato non rilascia dichiarazioni.

g. mo.

Un ladruncolo greco, figura minore del terrorismo

Era ateniese il basista europeo del commando sulla «Lauro»

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Il contatto europeo del «gruppo Lauro» era un ellenista, un ladruncolo cinquantenne di Atene, un personaggio, forse, soltanto ai margini del terrorismo internazionale. Il nome è noto, il volto lo è diventato da poco. Un uomo, che si faceva chiamare Petros Fiòros, aveva organizzato il sequestro, compiute due crociere per studiare l'«Achille Lauro», dato ordini precisi.

In realtà si sarebbe trattato di Abdulrahim Kaled, qualcuno dice che sia il luogotenente di Muhammad Zain Abbas, detto Abul Abbas, fantasioso segretario generale del Fronte per la liberazione della Palestina (Flp). Con il passaporto greco, Kaled era salito a bordo e nessuno si era accorto di lui quando era sbarcato ad Alessandria, poche ore prima del dirottamento. Nel frattempo dalla Grecia il vero Petros Fiòros aveva denunciato lo smarrimento del documento.

«*Una denuncia falsa*», tuona il sostituto procuratore Luigi Carli, che ha condotto dall'inizio l'inchiesta sul sequestro della nave, dei passeggeri e sull'assassinio di Leon Klinghoffer e che rappresenterà la pubblica accusa al processo che si aprirà mercoledì 18.

Il vero Petros Fiòros, più volte denunciato per reati vari, indicato dalla polizia greca come «pregiudicato comune», non aveva smarrito il passaporto, avrebbero stabilito le indagini: semplicemente lo aveva ceduto al mercato nero, difficile sapere se per denaro.

Ma non si sarebbe limitato a questo. Gli inquirenti hanno la certezza che abbia aiutato i terroristi in ogni modo: li aveva ospitati, in casa propria, ai piedi dell'Acropoli più famosa del mondo, era venuto più volte in Italia, soprattutto a Genova.

Ora è accusato di favoreggiamento personale e la magistratura genovese ha spiccato ordine di cattura per «*assistenza ai partecipi di banda armata*».

E sarà l'assenza di Petros Fiòros, una grossa lacuna per il processo perché il greco, forse, potrebbe raccontare molti misteri dell'underground del terrorismo. Era amico di Abdulrahim, indicato personaggio non secondario nel Fronte per la Liberazione della Palestina.

Vincenzo Tessandori

Assolti due terroristi a Milano

«Frasi d'uso corrente» gli insulti agli agenti

MILANO — Maria Rosa Belloli e Samuele Zellino, già condannati all'ergastolo perché ritenuti componenti della colonna milanese delle Brigate rosse «Walter Alasia», sono stati assolti dall'accusa di oltraggio a pubblico ufficiale in relazione ad un episodio avvenuto il 24 luglio '85 a San Vittore. Arrestati nel 1982, si sposarono in carcere l'anno successivo.

Come coniugi hanno diritto ad un incontro settimanale, peraltro diviso da un tavolo e in presenza di due agenti di custodia. La Belloli, che ha 33 anni, nel colloquio del luglio scorso si sarebbe spinta eccessivamente verso il marito. L'agente di custodia Vito Mercurio e la vigilatrice Emanuela Marchesi, aspettando che i due brigatisti volessero abbracciarsi (gesto vietato dal regolamento) intervennero.

Il magistrato (il pretore Nicoletta Gandisi, valutato il caso e ascoltato l'avvocato difensore Giuseppe Pelazza, ha dichiarato i due imputati non punibili. Duplice il motivo. Innanzitutto — ha spiegato — le frasi poco urbane che pronunciarono «*fanno ormai parte di un linguaggio corrente, largamente in uso soprattutto da parte dei giovani*». Uso e abuso che, secondo il magistrato, hanno scalfito, fino a cancellarla, l'oggettiva potenzialità offensiva di talune parole. In secondo luogo, il pretore non ha ritenuto di punire i coniugi Zellino perché reagirono a un comportamento «arbitrario» e «vessatorio» degli agenti.

Comunicare è facile con Nixdorf.

Scegliere un elaboratore non basta. Devi essere sicuro di poter disporre di tutto quello che serve a farlo "rendere".

La Nixdorf ti dà un supporto totale. Questo supporto comprende non solo l'hardware ma anche il software, la consulenza, l'addestramento e l'assistenza tecnica.

Per questo motivo, quando contatti la Nixdorf, trovi subito a tua disposizione specialisti di informatica con una lunga esperienza nel settore.

Gli "uomini Nixdorf" esaminano a fondo le tue esigenze per cercare la soluzione più giusta per te, sia dal punto di vista della economicità che da quello della qualità.

Perché alla Nixdorf siamo soprattutto partner del successo e dello sviluppo di chi ha scelto di lavorare con noi.

Telefona alla Nixdorf. Potrai avere tutte le informazioni necessarie.

Filiale di Torino. C.so Turati, 13/E Tel. 5[illegible]

NIXDORF COMPUTER

Uomini prima delle macchine.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO Brianza libero piano alto camere livello cucinino ampio terrazzo abitazione garage. Tel. 515.551.

CORSO TORTONA
angolo corso Belgio, angolo via Fontanesi, splendido palazzo centralo al Centro, vasta soffitte camere, livello, cucinino, L. 210 milioni cendenti, L. 244 mila mensili. Disponibile anche libero. Fiduciaria immobiliare 537.8958.

CORSO TRAPANI
silenzio via Fevre ascensore ingresso 2 camere cucina bagno 1° piano, L. 78 milioni. Galetti 6767.

CORSO Vittorio centro casa d'epoca appartamento signorile mq 250 box per 2 auto vuoto ottobre '86 L. 425 milioni. Aurea 596.807 - 597.774.

CORSO VITTORIO
n° 41 in bella casa d'epoca appartamenti anche liberi da mq 140 a mq 300 finemente muri angoli panoramici in fase di ristrutturazione. Galetti 6767.

DUE camere livello servizio indipendente libero nel 1988 L. 30 milioni. Telefonare 328.849.

Libero libero B. Milano via Mercadante ottimo 4 camere cucina servizi mutuo dilazioni. Tel. 512.012

Eliot libero Cit Turin via Cosseria signorile camera cucina bagno. Tel. 512.012.

Elena libero Madonl recente 2 camere cucina bagno permuta. Tel. 512.012.

EUROCASE M TORINO 531.003 libero zona via Madama Cristina 3 camere, cucina, servizi, cantina, L. 70 milioni. Pagamento facilitato.

EUROCASE N TORINO 546.748 libero largo Giachino, camera angolo cucinino piano alto terzo ascensore. Facilitazioni.

EUROCASE O TORINO 545.642 libero zona piazza Galimberti camera livello servizi 2 ripostigli. Facilitazioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacente piazza Benini in palazzetto d'epoca salone 3 camere cucina 2 servizi mq 100 L. 130 milioni dilazioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero signorile via Genova bella 61 piano alto appartamento 2 camere livello cucinino bagno 2 balconi camera.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Torino recente terzo ascensore alloggio ottimo stato mq 50 più mq 45 terrazzo L. 85 milioni dilazionabili.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Salvario via Tiziano 3 camere cucina bagno. L. 60 milioni dilazionabili.

FERRUCCI Fiduciaria S. Paolo Spa in esecuzione di incarico fiduciario vende libera in corso Orbassano (adiacente piazza Cattaneo) casa a 3 piani fuori terra con annesso basso fabbricato ed ufficio. Tel. 519.222 - 515.561.

GARIBALDI alloggio mq 60 da ristrutturare posto sulo terrazzo mq 50 vuoto L. 41 milioni. Aurea 596.807 - 597.774.

GARIBALDI Montanaro villa 2 alloggi 100 mq cadauno mansarda garage giardino frutteto mq 7500 vendo. Tel. 653.500.

GIOIA adiacente largo Racconigi piano alto appartamento di 2 camere livello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 517.566.

GIOIA libero centralissimo a luminoso appartamento di mq 430 circa ai case signorile. Per informazioni tel. 517.566.

GIOIA libera corso Francia adiacente piazza Massaua piano alto 1 camera livello angolo cottura bagno. Tel. 517.566.

GIOIA libero Bardissano rustico completamente ristrutt.to mq 230 più box soffitta e mq 5000 terreno. Tel. 517.566.

GIOIA libero centralissimo appartamento adatto uso ufficio 4 camere cucina ingresso bagno. Tel. 517.566.

GIOIA libero zona Stadio 1 camera livello cucinino bagno L. 15 milioni più mutuo. Per informazioni. Tel. 517.566.

GIOTTO libero adiacente piazza S. Rita ampio 3 camere livello cucinino servizi mutuo. Permuta. Tel. 650.3053.

GIOTTO libero adiacente corso Peschiera 2 camere livello cucinino servizi L. 55 milioni dilazionabili. Tel. 650.3053.

GIOTTO libero corso Rosa Monicalieri ampio 2 camere cucine servizi L. 99 milioni dilazionabili. Tel. 650.3053.

GIAVENO CENTRO
In nuova palazzina signorili 2 camere soggiorno cucina bagno arte da L. 86 milioni più box. Galetti 6767.

GRUGLIASCO libero recente 2 camere livello cucinino e bagno piano 2° mq 60. L. 52 milioni. Tel. 607.634.

IMMOGEST 549.702 Barriera di Milano ingresso salone/no camera livello cucinino servizi minimo anticipo mutuo.

IPI 511.382, corso Siracusa, 93 recente costruzione, 1-2 camere livello cucinino bagno. Possibilità 50% mutuo.

IPI 511.382, corso Regalli splendido appartamento di ingresso 2 camere cucina bagno, L. 56 milioni. Possibilità mutuo.

IPI 511.382, libero via Stazzani in stabile d'epoca appartamento di ingresso 4 camere cucina bagno e sei mansarde collegate.

IPI 511.382, libero vicinanze piazza Adriano ultimo piano ingresso 3 camere cucina bagno. Possibilità 50% mutuo.

IPI 511.382, libero adiacenti via Cibrario in casa d'epoca ottimo uso ufficio: ingresso 2 camere cucina servizi saranno pronti L. 27 milioni.

IPI 511.382, via Pinerolo, 22 recente costruzione ingresso 2-3 camere livello cucinino bagno. Possibilità 50% mutuo.

IPI 511.382, via Accademia Albertina, 21 in casa d'epoca ristrutturata nelle parti comuni: ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi. Possibilità mutuo 50%.

IPI 511.382, via Artisti, 28 piano alto ingresso 3 camere cucina bagno balconi mutuo 50%. Facilitazioni.

ITALIA '61 libero 2 camere livello cucinino. Stessa casa camera livello. Casamercatone 500.292 - 595.242.

LANZO Giachino via Giachino 19/19, spartito palazzo con riscaldamento centrale 2 camere cucina ingresso bagno, L. 20 milioni contanti e mutuo L. 195 mila mensili; 3 camere cucina, L. 40 milioni contanti più mutuo. Pagamenti agevolati da mutuo Comit. Tel. 557.6958.

LEINI' libero in recente palazzina ampio soggiorno camera cucina bagno box più posto auto ottimo prezzo. Euro 512.012.

LIBERO B. Milano 2 camere livello cucinino. Stessa casa camera livello. Casamercatone 500.292 - 595.242.

LIBERO Barriera Milano 2 camere livello cucinino ingresso bagno piano rialzato adatto anche ufficio. Tel. 485.295.

LIBERO corso Tassoni piano alto 2 camere livello cucinino servizi L. 78 milioni mutuo. Edilnorma 501.441.

LIBERO ottimo nuova zona Barca ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno disimpegno cantina. Il Portico 835.544.

LIBERO garzantina 4 camere cucina via Martorelli L. 45 milioni. Telefonare 328.849.

LIBERO recente soggiorno 2 camere cucina doppi servizi adiacenze Fiat Mirafiori vendesi. Tel. 544.741.

LIBERO S. Paolo via Tempio 2 camere livello cucinino servizi con cortile privato e box. Tel. 603.040 - 658.140.

LIBERO via Michiels presso v.le Cirenaica alta 4 camere cucina e bagno mq 145 L. 155 milioni. Tel. 687.834.

LIBERO Vicinanze Ospedale Maria Vittoria ristrutturato camera livello cucinino bagno riscaldamento indipendente L. 33 milioni dilazioni. Tel. 310.805.

LUNGO PO
Antonelli via Pevri in stabile ristrutturato ingresso 1 camere cucine bagno cantina, mutuo cons. Galetti 6767.

MARTIGNANA Po libera ristrutturata casa su 2 piani soggiorno 3 camere cucina servizi mq 1000 terreno. Euro 517.012

MILLEFONTI signorile viale collinare salone studio 2 camere livello cucina 2 servizi cantina e box. Tel. 359.000

MIRAFIORI signorile via Carlo Alberto mq 40 servizi doppia uscita L. 55 milioni Aurea 596.807 - 597.774

MIRAFIORI NORD
via Guidobono libero in stabile signorile del 1875 salone 4 camere cucina tripli servizi. Galetti 6767.

MONCALIERI
Borgo San Pietro via Cardinal spinola: 3 camere, cucina, bagno, box. Galetti, telefono 6767.

MONCALIERI strada Maiole in stabile di recente costruzione a trapino luminosi ben ed arredati soggiorno 2 camere cucina bagno doccia cantina e t. 60 milioni. Ulteriore bilocale 2 camere cucina bagno cantina e L. 55 milioni 603 mila; soluzione 2 camere cucina doppi servizi cantina e L. 100 milioni. Visite sul posto. Tel. 637.706.

MONCALIERI via Torquato Tasso servizi completo vuoto L. 26 milioni. Aurea 596.807 - 597.774.

NONE CENTRO
libero in recente palazzina spaziosa 2 camere livello cucinino bagno 2° piano, L. 62 milioni. Galetti 6767.

NUOVE signorili ville con giardino private, a 7 km da Rivoli prima di bellissimo horizon di alto livello a scelta BS 532.000 - 519.977.

OCCUPATO via Nizza 2 camere cucina servizi L. 32 milioni pagamento dilazionato. Tel. 384 491

PARELLA
c. Montegrappa libero recente 2 camere cucine bagno. Galetti, c. Francia 2 ter, tel. 941.1048 - 941.878.

PARELLA
via Vivaldo libero in casa d'epoca 2° piano: 2 camere cucine bagno completamente ristrutturato. Galetti, corso Francia 2 ter, tel. 941.878.

PERMUTIAMO liberi 1-2-3 camere livello case recenti con appartamenti più grandi o più piccoli. Casamercato 5588.

PIAZZA ADRIANO
via Postal libero recente ingresso soggiorno 1 camera livello cucinino bagno cantina. Galetti, tel. 6767.

PIAZZA Adriano adiacenze recente 3 camere cucina bagno cantina G. R. L'Immobiliare. Tel. 329.0431 - 320.634.

PIAZZA Bengasi 2 camere livello ingresso bagno termoautono vendesi L. 38 milioni. Tel. 319.848.

PIAZZA STATUTO
libero signorile piano alto: ingresso, salone, 3 camere, ampia cucina, bservizi, ripostiglio, cantina, proprietà recente rifatto, finissimi ed esclusivi, L. 195 milioni. Permuta, dilazioni. Cilla-colla, telefono 618.240.

PIAZZA Statuto via Ancona piano rialzato locali uso ufficio mq 110 quelli L. 135 milioni. Aurea 596.807 - 597.774.

PIAZZA Statuto via Athoni piano rialzato 3 camere cucina mq 110 vuoto L. 136 milioni. Aurea 596 807 - 597.774.

POSSASCO nella tranquilla zona di Villa Patrizia, moderna villa di mq 350 uni o bifamiliare con giardino mq 2300 privato L. 240 milioni. Tel. 323.775.

PRECOLLINA Lattanzio alloggio terzo/ul garage giardino vendesi. Tel. 642.107.

PRECOLLINA corso Casale fabbricato Florio palazzina bifamiliare su 2 piani mq 300 più seminterrato mq 120 terreno mq 700 recintato vuoto L. 390 milioni. Aurea 596 807 - 597.774.

PRECOLLINA
in stabile d'epoca libero soggiorno 3 camere cucina servizi. Gal.tas 537.809.

PRECOLLINA
via Boccaccio libero ristrutturato ingresso monolocale cucinino bagni balcone, mutuo cons. Galetti 6767.

PRECOLLINA
via Maestro d'Alba libero in signorile palazzina doppi ingressi, salone/pranzo 3 camere matrim camere servizio tripli servizi box 2 auto giardino privato. Galetti, telefono 6767.

PRIVATO vende libero Passo Buole salone 2 camere livello cucinino muri doppio balconi veranda cantina 85 milioni eventuale garage no agenzie Tel. 698.3268.

RIVOLI
impresa vende in costruzione alloggi, box, negozi commerciali direzionali mansarde. Facilitazioni, mutuo, no 2%. Tel. ore ufficio 011 698.7514.

RIVOLI
villa zona Castello uni e bifamiliare complesso mq 500, terreno recintato mq 1700. Tel. Badolato 557.5305.

ROSTA libera villa: soggiorno 3 camere cucina ripostigli box giardino ottima posizione. Elan 956.1525.

ROSTA libero recente alloggio con mansarda comunicante 190 mq abitabili box doppio delim. Tel. 473.03.87.

ROSTA vendonsi alloggi liberi stessa casa da 100 a 130 mq box posto macchine. Telefonare 954.0229.

S. DONATO libero recente camere cucina bagno terrno ascensore L. 35 milioni dilazionabili. Tel. 749.59.47.

S. MAURO S. Anna nuovo signorile ingresso salone camera cucina 2 bagni più 3 vani mansardati sopraelevati rifinissimo dilazioni. Il Portico 835.544.

S. PAOLO libero 1 piano primo ingresso 2 camere livello cucinino bagno cantina L. 57 milioni. Multicasa 553.148.

S. PAOLO libero 2 camere livello cucinino. Stessa casa camera livello. Casamercatone 500.292 - 595.242.

S. RITA alloggio signorile di mq 130 pulito alto, grande box, vendo Editm. Telefonare 309.9101.

S. RITA libero 2 camere livello cucinino. Stessa casa camera livello. Casamercatone 500.292 - 595.242.

S. SALVARIO (via Foà) libero signorile camere e cucina bagno L. 65 milioni dilazionabili. Tel. 530.163.

SEMICENTRALE libero 2 camere livello cucinino bagno ascensore L. 54 milioni rateali. Casamercatodue 748.200.

SETTIMO nuovi signorili riscaldamento autonomo soggiorno camera cucina L. 35 milioni più mutuo. Mioara 758.825.

STESSO piano liberi 2 alloggi 2 camere livello servizi L. 75 milioni cadauno rateali largo C. Cesare 103. Tel. 521.4760.

STILCASE 517.603 libero Grugliasco ottimo 2 camere livello cucinino bagno mq 63 casa '82 mutuo e dilazioni.

STILCASE 517.603 libero signorile Mirafiori ottimo 2 camere livello cucinino bagno piano alto mutuo e dilazioni.

STILCASE 532.482 libero Barriera Milano 3 camere livello cucinino bagno ascensore L. 65 milioni dilazionabili.

STILCASE 532.482 libero presso piazza Respighi signorile 4 camere cucina bagni ottimi pass '78 valenda box mutuo.

STILCASE 545.574 libero Parella ottimo camere livello cucinino bagno piano alto mq 60 sufficiente minimo anticipo.

STUDIO DATA vende libera stazione Dora 2 camere cucina ingresso bagno ottimo stato L. 51 milioni. Tel. 519.057.

STUDIO DATA vende libera indipendente zona corso Racconigi casetta da ristrutturare. Tel. 519.057.

STUDIO DATA vende mansarda libera ristrutturata zona piazza Adriano con terrazzo in stabile signorile. Tel. 519.057.

SVEGLIO via Drapo splendido camere livello cucinino ingresso bagno centrale stabile recente riscaldamento e ascensore L. 30 milioni 900 mila. Tel. 485.256.

TAIT B 513.931 libero zona Cit Turin (via Claiolini) 2 camere cucina ingresso bagno 2 alto terzo ascensore.

TAIT C 513.931 libero adiacente corso Trieste camere livello cucinino ingresso bagno terzo ascensore piani alti.

TAIT D 513.931 libero corso Belgioioso ottimo piano alto autonomo 2 camere cucina bagno L. 62 milioni.

TAIT E 513.931 attico libero adiacente piazza Bottesini 2 camere livello angolo cottura ingresso bagno terrazzo.

TAIT G 513.931 libero presso corso Regina 2 camere cucina bagno rinnovate L. 33 milioni 700 mila.

TECNOKASA 545.682 corso Racconigi libero ingresso 2 camere cucina bagno terzo piano 2° mq 70 L. 50 milioni.

TECNOKASA 545.682 corso Regina adiacenze libera ingresso camere livello bagno terzo piano 2° mq 53 L. 39 milioni.

TECNOKASA 545.682 via P. Cossa ottimo ingresso camere cucina bagno terzo indipendente mq 45 L. 33 milioni.

TECNOKASA 546.713 corso Rosselli libero mansardato ingresso camere cucina bagno terzo ascensore L. 37 milioni.

TECNOKASA 546.713 piazza Castello adiacenze signorili ultimi e mansarde libari varie metrature stesse case.

TECNOKASA 546.713 via Cellini libero ingresso salone cucina 2 camere bagno terzo ascensore mq 130 L. 75 milioni.

TECNOKASA 546.682 Madonna di Campagna casetta indipendente 2 piani 5 camere cucina 6 box vendesi in blocco.

TECNOKASA 546.713 piazza Statuto libero ingresso salone 4 camere cucina 2 bagni 3 alto terzo ascensore mq 160.

TECNOKASA 546.713 via Ventimiglia adiacenze ingresso camere cucina bagno terzo ascensore mq 45 L. 30 milioni.

UTIP 519.918 libero corso Umbria ampio 3 camere livello cucinino bagno terzo ascensore L. 35 milioni più mutuo.

UTIP 519.968 vende privat piazza Re Baudengo grandioso camere livello cucinino terzo bagno L. 15 milioni e mutuo.

UTIP 547.828 attico panoramico Pino Torinese mq 100 circa, grandioso terrazzo abitabile L. 50 milioni contanti.

UTIP 547.828 libero via De Sanctis camere livello cucinino terzo bagno piano alto ascensore L. 22 milioni e mutuo.

UTIP 547.828 libero privat corso Grosseto ampio 3 camere cucina terzo bagno 1° piano ascensore L. 50 milioni e mutuo.

UTIP 547.828 vende libero recente S. Mauro salendo 2 camere cucina bloc-vizi 3° piano ascensore box auto.

VALDELLATORRE Brione casetta prefabbricata soggiorno, camere, cucina, bagno, terreno mq 1200, L. 57 milioni 000 mila. Studio G.B., telefono 967.6433.

VANCHIGLIA
corso Regina libero in stabile recente ristrutturato, 3 camere cucina bagno 4° piano. Galetti, telefono 6767.

(continua)

Gli studiosi dibattono la teoria del premio Nobel Francis Crick

Sogno? No, è solo un replay

Secondo lo scienziato inglese i fatti del giorno, dormendo, scorrono nella mente per rafforzare la «memoria legittima»; l'uomo sogna per ridurre le proprie ossessioni - Controbatte lo psicoanalista Carloni: «Non riduce ma amplifica macchina-cervello» - Il neurologo Lugaresi: «Non cerchiamo la luna in America, il professor Moruzzi già ipotizzava che il [illegible] a smagnetizzare le cellule»

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA — Quante ipotesi sui sogni da che mondo è mondo, specialmente da Freud in poi. Una recentissima teoria, dovuta al premio Nobel Francis Harry Compton Crick (70 anni), ha destato curiosità e interesse tra le schiere internazionali degli onirologi. Alla *National Academy of Sciences* di Washington, [illegible] ha sostenuto che l'uomo sogna per dimenticare, per «disimparare», per ridurre il [illegible] proprie fantasie e [illegible] pensieri ossessivi.

Ha spiegato d'aver raggiunto empiricamente le prove di questa [illegible] con una serie [illegible] particolari griglie elettriche collegate tra loro — [illegible] quali ha «mimato» l'emanazione di segnali da parte delle cellule cerebrali chiamate neuroni — lo scienziato [illegible] potuto stabilire «la meccanica e gli scopi» dei sogni: «Una questione di pulizia notturna, uno sgombero degli affastellamenti mentali». Su queste conclusioni di Crick, si è aperto un dibattito scientifico, anche [illegible] dei confini statunitensi.

Il presidente della Società di Psicoanalisi italiana professor Glauco Carloni, e il direttore della Clinica neurologica dell'Università di Bologna, professor Elio Lugaresi, hanno dato [illegible] alla discussione. «Non conosco dettagliatamente le tesi dello scienziato inglese — dice Carloni — ma in via generale [illegible] posso [illegible] d'accordo sul valore riduttivo che si [illegible] attribuire ai sogni».

Lugaresi aggiunge: «Ho l'impressione che non sia del tutto nuova quest'ultima teoria che ci viene segnalata dagli Stati Uniti. Uno scienziato italiano (anch'egli sarebbe meritato un Nobel per statura scientifica) ne [illegible] più indicato le linee».

Ma vediamo prima che cosa dice Francis Crick (nel 1962 ha ottenuto il Nobel assieme al collega Maurice Wilkins, per le scoperte [illegible] strutura molecolare degli acidi nucleici e sulla sua importanza nel trasferimento dell'informazione genetica [illegible] materia vivente; oggi lavora al Salk Institute di La Jolla, in California). Lo [illegible] sostiene che [illegible] umana [illegible] diventare sovraccarica per l'emissione di [illegible] elettrici da parte dei neuroni, [illegible] per esempio usando la vista, accoltando rumori e parole, associando pensieri. Si tratterebbe di associazioni che possono proliferare, creare memorie libere o fantasie, mescolandosi a elementi che esulano dalla «memoria reale, lepri [illegible]

«Così, le memorie che si sono costituite in un giorno — dice Crick — devono essere separate dalle associazioni spurie, per evitare il filo della rete nervosa. Sognando, si archivierebbe la impurità [illegible] tolto-più parte la fantasia. Gli avvenimenti di un giorno," a virtualmente tutti i sogni che includano materiale originato dalla quotidiana attività mentale, sono sottoposti più volte a replay dal cervello. Durante questo replay-sogno le nostre memorie legittime e reali [illegible] rafforzate, mentre ci indebolivano contemporaneamente le "associazioni a cascello". Ecco perché affermo che ci sogna per dimenticare».

È estremamente complicata la descrizione delle «griglie elettriche» messe a punto da Crick a sperimentale puntello della sua teoria; griglie entro le [illegible] sarebbe [illegible] ripetere [illegible] funzioni cerebrali. [illegible] «passaggi» al- [illegible] a un'attività neuronale «Ma al di là di questa empirica dimostrazione — commenta [illegible] il professor Carloni — si possono fare alcune considerazioni generali. È accettabile pensare a una funzione igienica dei sogni, e anche se [illegible] di svuotamento dell'archivio della memoria. Però non si può dire che si tratti di una funzione riduttiva, né che durante [illegible] il "disimpara". Un restringimento della consapevolezza [illegible] lativa di particolari ricordi sogno è il contrario di quel che crediamo noi psicoanalisti. Semmai, diciamo noi, il sogno allarga l'alone delle nostre conoscenze, permettendo a elementi che normalmente sono sepolti di affiorare».

Lo psicoanalista [illegible] se l'uomo non avesse il [illegible] delle emozioni e degli affetti, [illegible] dimenticherebbe [illegible] nulla, una volta immagazzinati un'immagine, una cognizione, un rumore «Il nostro cervello non farebbe errori, non ci sarebbero lapsus, dimenticanze. Esistono però — e direi [illegible] fortuna, perché è questo che ci fa uomini e non robot — elementi affettivi che interferiscono in maniera disturbante, ma anche arricchente, su quella macchina perfetta che [illegible] l'impressione di [illegible] il cervello. Ora: il sogno, [illegible] riduce, amplifica quella macchina».

[illegible] entra [illegible] merito delle pulsioni affettive il neurologo Lugaresi, né del potere elettrico cerebrale. [illegible] la teoria esposta da Francis Crick gli ricorda qualche cosa: «Noi andiamo spesso a cercare la luna in America — commenta — dimenticando che potrebbe esserci anche in casa nostra. Il professor Giuseppe Moruzzi dell'Università di Pisa, morto [illegible] fa, è stato uno dei più grandi fisiologi del sonno [illegible] cumulato. Non sapendo come giustificare il fatto che l'uomo dorma (potremmo riposare anche da svegli, dicevo) [illegible] avanzato l'ipotesi che il sonno in qualche modo serva a «magnetizzare» le cellule, a depurare dei ricordi inutili. Perché tutti i ricordi sono anche modificazioni chimiche; e se non ci fosse il modo di eliminarli, queste modificazioni, accumulandosi, snaturerebbero il sistema oppure lo denaturerebbero. Ecco, diceva con buona logica Moruzzi, nella fase del sogno può avvenire quel processo di rimaneggiamento delle cellule, per [illegible]

Franco Gilberto

Vocabolario sotto il [illegible]

Le teorie incrociate sull'utilità e sugli [illegible]pi del sogno

Potrebbe esistere [illegible] dizionarietto sui sogni e sulla loro «utilità», a seconda di varie teorie. Vediamo in sintesi le ipotesi più [illegible] mumemente discusse.

Inconscio. La tesi di Freud, Jung ed epigoni: il sogno serve a soddisfare i desideri del nostro inconscio

Veleni. Durante il sonno, secondo gli onirologi Dement e Hartmann, l'organismo sognando metabolizza le sostanze tossiche accumulate dal sistema nervoso durante il giorno.

Chimica. Non sono i sogni a provocare i movimenti oculari rapidi (Rem) — dice l'americano Allan Hobson — ma sono invece [illegible] movimenti, [illegible] da scariche biochimiche, a innescare i sogni, il cui contenuto è del tutto occasionale.

Corteccia. Il neurobiologo tedesco Waksman sostiene che la fase Rem serve a ricostruire lo sviluppo [illegible] corteccia cerebrale nell'infanzia; sviluppo ridotto ma non soppresso negli adulti.

Paisiens. Vari autori accreditano la tesi che il sogno aiuti a neutralizzare gli istinti di morte e di aggressività dell'uomo. Altri ritengono che il nostro patrimonio genetico il «riprogrammi» durante il sogno: nella fase Rem avverrebbe l'eliminazione delle crisi di rigetto, che dovremmo altrimenti [illegible] per una quotidiana modificazione del Dna, bombardato [illegible] più disparate [illegible] individuali.

f. gli.

Il tempo oggi

tempo previsto: [illegible] regioni centro-meridionali poco nuvolose con addensamenti pomeridiani in prossimità dei rilievi del Centro. Al Nord nuvolosità variabile con temporanei addensamenti temporaleschi sui rilievi

temperatura: in lieve aumento.

venti: deboli o moderati nord-occidentali

mari: generalmente poco mossi con moto ondoso in aumento sui bacini settentrionali.

tendenza per domani: sulle regioni centro-settentrionali progressivo annuvolamento con precipitazioni anche temporalesche a iniziare da Nord. Sulle restanti regioni poco nuvoloso

città italiane

Bolzano	13	29	L'Aquila	8	17
Verona	18	33	Roma Urbe	8	24
Trieste	12	18	Roma Fium.	8	24
Venezia	12	21	Campobasso	10	19
Milano	13	28	Bari	11	23
Torino	14	32	Napoli	12	33
Cuneo	13	30	Potenza	9	19
Genova	17	31	S.M. Leuca	11	25
Bologna	12	33	R. Calabria	15	37
Firenze	13	33	Messina	19	30
Pisa	14	33	Palermo	17	34
Ancona	13	30	Catania	14	36
Perugia	11	19	Alghero	9	33
Pescara	16	33	Cagliari	16	37

città estere

Amsterdam	16	19	nuvoloso	17	20	sereno
Atene	15	30	sereno	12	19	piogge
Bangkok	26	32	sereno	17	34	nuvoloso
Berlino	9	15	nuvoloso	11	17	sereno
Bruxelles	7	20	nuvoloso	6	12	nuvoloso
Buenos Aires	9	17	sereno	10	21	nuvoloso
Copenaghen	10	15	nuvoloso	12	23	sereno
Dublino	12	15	nuvoloso	11	20	nuvoloso
Francoforte	4	17	nuvoloso	10	23	sereno
Gerusalemme	16	32	nuvoloso	10	25	nuvoloso
Ginevra	11	18	pioggia	8	19	sereno
Helsinki	14	17	nuvoloso	7	14	piogge
Honolulu	26	30	sereno			
Lisbona	17	30	sereno			
Londra	12	18	piogge			
Los Angeles	17	24	nuvoloso			
Madrid	11	27	sereno			
Montreal	8	12	nuvoloso			
Mosca	10	21	nuvoloso			
New York	21	23	sereno			
Parigi	14	26	nuvoloso			
Pechino	20	33	sereno			
Rio de Janeiro	19	25	nuvoloso			
Sydney	8	19	sereno			
Tokyo	21	24	sereno			
Varsavia	8	14	piogge			

Voli diretti Torino-Olbia

Torino/Olbia	P. 09.50	A. 10.55
Olbia/Torino	P. 08.00	A. 09.05
lunedì/mercoledì/venerdì (2 giu./19 sett.)		
Torino/Olbia	P. 18.05	A. 19.10
Olbia/Torino	P. 16.15	A. 17.20
domenica (1 giu./14 sett.)		

ALISARDA
Linee Aeree della Sardegna

Il contributo (24 milioni) destinato a cittadini illustri in difficoltà

Il vitalizio Bacchelli assegnato ad altri quattro «grandi vecchi»

Il governo [illegible] ha concesso [illegible] filosofo Augusto Guzzo, alla scrittrice Anna Maria Ortese, al critico Bellonzi e all'ex calciatore Colaussi (vinse i mondiali nel '38)

La scrittrice Anna Maria Ortese e il calciatore Gino Colaussi

ROMA — Il governo ha approvato la proposta del presidente del Consiglio di conferire un assegno di 2[illegible] annui al filosofo Augusto Guzzo, alla [illegible] Anna Maria Ortese, al critico d'arte Fortunato Bellonzi e [illegible] calciatore Gino Colaussi. Il decreto [illegible] riferimento [illegible] cosiddetta «legge Bacchelli» che prevede l'assegnazione di un vitalizio a favore di illustri [illegible] italiani in condizioni [illegible] particolare necessità.

Il professor Augusto Guzzo, per molti anni docente di filosofia all'università di Torino, è nato a Napoli nel 1894. Tra i [illegible] protagonisti dell'idealismo italiano, sviluppò criticamente i principi elaborati all'inizio del secolo da Benedetto Croce e da Giovanni Gentile.

È autore di numerosi saggi storici e teoretici conosciuti e tradotti in molti Paesi, e di altri scritti (durante e dopo il fascismo) in cui non ha mai mancato di riaffermare i propri valori di civiltà e democrazia liberale. Si ricordano in particolare la «Storia della [illegible] per saggi», «Idealismo e cristianesimo», «Giordano Bruno», «La religione».

La scrittrice Anna Maria Ortese, nata a Roma, è autrice [illegible] romanzi, nei quali affiora [illegible] poetica e un limpido impegno umano. Pur tenendosi lontana dalla politica, ha sempre manifestato attenzione [illegible] problemi della società contemporanea, [illegible] sofferenza [illegible] «umili», alle inquietudini del mondo contemporaneo. Qualche mese fa — quando furono pubblicate indiscrezioni sulle sue difficoltà economiche e sulla sua progressiva perdita della vista — rispose che non chiederà, e credeva di non meritare, particolari agevolazioni.

Nel 1953 vinse il Premio Viareggio con il libro «Il [illegible] non bagna Napoli»; nel [illegible] il Premio Strega [illegible] il romanzo «Poveri e semplici».

Il professor Fortunato Bellonzi, [illegible] critico d'arte, autore di numerose [illegible] pubblicazioni, è nato a Pisa nel 1927. È stato segretario generale della «Quadriennale» di Roma ed è accademico di San [illegible] Ha insegnato [illegible] molti anni all'univer[illegible] per stranieri di Perugia.

Gino Colaussi è stato uno dei più popolari campioni del calcio italiano negli Anni Trenta. Attaccante di eccezionali capacità, ha giocato con successo nella Triestina, nella Juventus, nel Padova e nel Vicenza.

Nel 1938 fece [illegible] della squadra nazionale, vi [illegible] per la seconda volta consecutiva del campionato del mondo, che si disputò in Francia. Anni, nella [illegible] allo stadio [illegible] Colombes, segnò due delle quattro reti che l'Italia [illegible] alla nazionale ungherese.

Rinvio a giudizio per [illegible] docenti del Conservatorio

Il diploma a Palermo costava otto milioni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — [illegible] per diplomi «facili». [illegible] Conservatorio [illegible] «Vincenzo Bellini» di Palermo. Dopo anni di indagini, ventitré docenti, tra i quali alcuni dei nomi dell'ambiente musicale italiano, sono stati rinviati a giudizio per vari reati. [illegible] rispondere di [illegible] per delinquere, interesse privato, concussione, omissione di atti d'ufficio; [illegible] sono stati rinviati per parte di tali reati. La sentenza di rinvio a giudizio è stata emessa ieri dal giudice istruttore della prima sezione, Giovanni Miceli.

[illegible] diciassette accusati di omissione di atti d'ufficio [illegible] amministrativi insegnanti, [illegible] tempo indeterminati per non [illegible] comunicato alla direzione i nominativi degli alunni [illegible] quali impartivano lezioni private.

Lo scandalo era nell'aria da oltre cinque anni, anche sulla [illegible] di esposti anonimi. Si parla di diplomi rilasciati dietro pagamento di somme varianti da due a sette-otto milioni e vi [illegible] addirittura [illegible] di giovani diplomati due volte (la [illegible] per ottenere un punteggio [illegible] elevato della prima).

I docenti si sarebbero fatti [illegible] per pronunciarsi a favore [illegible] candidati in [illegible] d'esame, ma [illegible] attribuire loro voti più alti al momento degli scrutini. Il magistrato si è stupito soprattutto per i personaggi riportati dai diplomandi [illegible] che suscitavano perplessità in curiosità degli ispettori ministeriali inviati a [illegible] riprese da Roma. Dunque, quattro anni fa, su trecentododici diplomati al Conservatorio «Bellini» trentacinque ebbero 10 e lode, ottanta ebbero 10, ottantadue tra 9 e 9,75, [illegible] sessantasei tra [illegible] e 8,65. I rimanenti quarantanove [illegible] quistarono il diploma [illegible] la sufficienza o poco più e, secondo l'accusa, sarebbero quelli che non avevano pagato.

Personaggi centrali dell'inchiesta sarebbero il professor Francesco Paolo [illegible] docente di trombone, ex sindacalista [illegible] Sinale, la moglie Elvira Maiorca, soprano ed insegnante di solfeggio, l'ex direttore del Conservatorio, Salvatore Bellinga.

Antonio Ravidà

Necrologie

(Segue [illegible] pagina 7)

La [illegible] di Chivasso [illegible] nota del Prof. G. Quaglietti e Prof. G. Bellino con Aldi ed Assistenti, partecipano al dolore dei colleghi prof. Dario Craveri per la scomparsa del padre

Enzo Craveri

— Torino, 4 giugno 1986

I Consiglieri di Amministrazione, il Collegio dei Revisori, il Direttore Generale, il Segretario Generale ed il Personale tutto dell'Ordine Mauriziano partecipano con profondo dolore al lutto del Presidente prof. Dario Craveri per la scomparsa del padre

Renzo Craveri

— Torino, 3 giugno 1986

I Presidi, gli Aldi, gli Assistenti ed il Personale tutto della Clinica Ostetrica e ginecologica-ostetrica, ginecologia, chirurgia, chirurgia generale 1°, chirurgia generale 2°, Chirurgia plastica, chirurgia vascolare, cardiologia, gastroenterologia, dermatologia, endocrinologia, oncologia, gastroenterologia, laboratorio analisi, medicina nucleare, medicina generale 1°, medicina generale 2°, radiologia diretta, neurologia, psichiatria, odontostomatologia, ortopedia-traumatologia, neurologia-geriatria, otorinolaringologia, pediatria, preumologia, radiodiagnostica. Radioterapia, anestesia rianimazione Ammalati, urologia con Ospedale Mauriziano di Torino, prendono parte al lutto del presidente professor Dario Craveri.

La Direzione Sanitaria ed Amministrativa, i Primari, gli Aiuti, gli Assistenti ed il [illegible] degli Ospedali Mauriziani di Vialfonso, Lanzo e Lucerna prendono parte al lutto del presidente professor Dario Craveri.

Presidente [illegible] di tutto
Silvana Angeli
Virgilio Gonzales
Alessandro Barbiano
Riccardo Franco Bruno
Elio Cuppetta
Giuseppe Quaglietti
Mauro Gavelli
Franco Lisert
[illegible]
Marisa Mazzarino
Liliana Stella
Aurelia Nanelli
Antonio Odorisi
Antonio Parigi
Franco Rossetti
Maria Angela Stevanatto
Carlo Revera
Luigi Trentalange
Giancarlo Vanni
Guido Tavano
Gian Paolo [illegible]

Ernesto, Enrico e Franco Collino con le famiglie partecipano al dolore del signor prof. Dario Craveri per la perdita del padre, sig.

Florenzo Craveri

— Torino, 4 giugno 1986

Medici e Personale del O.I.R.A. Medicina d'urgenza e Pronto soccorso Ospedale Mauriziano partecipano al dolore del prof. Dario Craveri per la scomparsa del padre

Florenzo Craveri

— Torino, 4 giugno 1986

Il [illegible] di tutti con

Sergio Senussi

Addolorati l'annunciano la moglie Wanda, i figli Silvana con Marcus e Cristina, Liliana con Giorgio Antonio e Luca, fratello, sorella, cognati, parenti tutti. Funerali giovedì 5 corrente ore 10,15 nella chiesa Valdese (via Bonfanti 3).

— Torino, 3 giugno 1986

Dopo lunga sofferenza è mancato ai suoi cari

Angela Baliesio ved. Peruzzo

anni 81

L'annunciano i figli Carla con la moglie Pietro Bosco e figli Franco e Luigia con rispettive famiglie, cognato, nipote, parenti tutti. Funerale giovedì 5 corrente ore 15,30 dall'abitazione via Stellone Pubblione 21. Il presente è partecipazione e ringraziamento

— Cirié, 3 giugno 1986

Cristianamente è mancata il [illegible] MAGGIORE TENENTE COLONNELLO MEDICO

dott. Giuseppe de Andreis

Radiologo

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Angiola Gerardi, i figli Giorgio con Adriana, Gianfranco con Isabella, Liliana con Cino, i nipoti Filippo, Pierfrancesco ed Elisa e lo zio con la sorella. I cognati ed i parenti tutti. I funerali si svolgeranno giovedì 5 giugno ore 9,30 nella parrocchia di S. Giovanni Battista. Non fiori

— Imperia, 3 giugno 1986

Improvvisamente è mancato

Stefano Dugone

L'annunciano a tutti Piera, Ivanna, Daniela, nipoti e parenti tutti. Funerale oggi 4 corr. ore 15, con partenza da via Destefanis 18

— Beinasco, 3 giugno 1986

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Cesteinuovo

anni 76

Danna e parenza annuncia la moglie Maria Peppina, le figlie Giuseppina col marito Edoardo Quitarello e i figli Adolfo, Giuseppe, Mario, Laura col marito Gianni Testolina e i figli Maria Cristina e Margherita, i nipoti Gianni, Eugenio e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 16 a Perosa, via Scarmagno 8. Non fiori ma eventuali offerte alla Croce Rossa di Castellamonte

— Perosa Canavese, 2 giugno 1986

Ennio e Grazia, Lidia e Giuliana sono affettuosamente vicini a Laura e famiglia nel ricordo del carissimo PAPÀ.

Fortunatamente sono vicini a Laura
Nini e Maddalena Vallauri
Vito e Rosetta Sabia
Angelo ed Elvira Gallo
Beppe e Marcella Cutugno

Partecipano al dolore
Marilena ed Elio Arietto
Renza e Sergio Bertaldo
Luciana ed Attilio Giordano
Dino e Luciana Magistrali
Ida e Bruno Andreasso
Giordana e Corrado Pagliassotto
Mariangela e Franco Aglio
Linda e Achille Rinaldi
Costanza e Beppe Aimo
Olga e Gino Ghiazzetti
Maddalena e Agostino Carbonato
Elisabetta e Piero Grosso
Valdo Ladner

Il marcato all'affetto dei suoi cari

Luigi Calboli

ha [illegible] il triste annuncio la moglie Cristina con i piccoli Elisabetta e Giuliano, la madre Ambrosina, i papà Cesare e Norberto e congiunti in Firenze e Genova. I funerali si svolgeranno in Firenze il giorno 5 corr. alle ore 9 presso la chiesa del Corpus Domini in via Mario Pagano e proseguiranno poi per il cimitero di Trespiano con arrivo alle ore 11,30 circa.

— Milano, 2 giugno 1986

Zia Ida Cristina, Margherita, Gaspare, Bayara, unitamente ai loro familiari, partecipano pena di grave lutto per la perdita irreparabile del caro Gino.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Eleonora Calzavara nata Battiston

anni 64

Ne danno il dolorosa annuncio e pianto Antonio, la figlia Laurella con il marito Bruno Belna, ed i figli Mauro, Andrea, Roberta sorella cognati, parenti tutti. Funerali in San Mauro giovedì 5 corrente ore 10,30 partenza dal Benedetto Abate via Papa Giovanni, con partenza dal cimitero Monumentale ore 9,30. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 3 giugno 1986

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Tessore

anni 79

Ne danno il triste annuncio i figli Annamaria, Sara, Giovanna, Paolo e Matteo, Emilio, Mauro e Marcello Di Bitonto i nipoti Paolo, Sandro con Silvia Andrea e pronipote Marta, Tano e Antonio Catapano, Tino, Paola Maria con Gilda e Jo Barra, le cugine Maria e Fabiola Belleri, congiunti e parenti tutti. Funerali mercoledì 4 corr. ore 14,30, partenza dal Ospedale Maggiore (via Santa Pelagia) ore 13,30 Chiesa di Sant'Ambrogio di Cumiana

— Torino, 2 giugno 1986

Anna e prof. Luigi Pagliano partecipano al dolore per la perdita del caro amico DOMENICO

Ugo Giovanetti costernato si unisce al dolore della famiglia per la perdita dell'AMICO di sempre

Tina Maria unitamente partecipa al dolore della famiglia Carpanzo e Monte.

Primario Clinl. Ginecologia, Gin Prep con profondo rimpianto ricordano l'amico dottissimo

dott. Domenico Tessore

e porgo affettuosamente partecipa al dolore di Tina, Armando, Pino e Barbara

— Torino, 3 giugno 1986

Partecipano al gruppo
Marisa Gaiaa,
Giorgio Mazzocco,
famiglie Bertola, Pedretti, Bardone, Biondi, Comoletti, Gardiner, Bollo.

Presidente, Consiglio Direttivo e Soci tutti della Società Canottieri Caprera partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del socio

Domenico Tessore

— Torino, 3 giugno 1986

Cristianamente è mancato

Giuseppe Stecioh (Pino)

anni 56

Assistente FIAT

Lo annunciano la moglie Giuliana, i figli Elio e Ilaria, il padre e parenti. Funerale in Carmagnola chiesa Collegiata giovedì 5, ore 10,30.

— Carmagnola, 3 giugno 1986

È [illegible] al suo adorato nonno in [illegible]

Maria Ferrero ved. Ferraro

anni 88

Ne danno il dolorosa annuncio la figlia Eleonora con marito Vito e i nipoti Rodolfo e Fabio, la sorella Angela, parenti tutti. Funerali mercoledì 4, ore 14,30, partenza dalla Santa Caterina.

— Torino, 2 giugno 1986

Gruppo pensionati Sip Regione e collegati U.I.L.T.E. Sez. profondamente addolorati sono vicini a Silvana, Vito e famiglia.

Il [illegible] all'affetto dei suoi cari

Pierpaolo Zoppis

ne danno il triste annuncio gli zii Gino, [illegible] e Roberto. Particolare riconoscimento ai professori Carbonato e a tutti gli amici per l'assistenza prestata. I funerali si svolgeranno oggi 4 giugno ore 13,30 partenza dal Deposito Ospedale di Settimo e trasferimento per Vinovo. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 4 giugno 1986

Federico, Mariella, Piero e Delfina addolorati piangono il caro PAOLO.

Con profondo dolore per la prematura scomparsa del caro PAOLO pel sempre lo ricordano gli amici

Rena e Almerio
Maria Augusta
Beatrice Soldini
Maria Barbara
Franco Borgia
Ezechiele Capra
Lucio e Maria Grazia Cosmao
Roberto e Wilma Chiavenati
Mauzia Ciapini Audero
Gigi e Rosangela Castagno
Anna Di Lecce
Lorenzina Donaggio
Liviana e Roberto Di Pietro

[illegible]

Sandra e Silvana Gasparone
Mariangela e Massimo Gamela
Ida e Caterina
Gilberto Mottolo
Umberto Mongiat
Giorgio Musso
Nagy
Bruno ed Irma Odasso
Ismigna Ozimpo
Laura Rigat
Piero e Pino Solaini
Claudio Sun
Ermes Signorelli
Antonio Terra

Lutto a Sandro Calleroni scomparso l'AMICO e la sua signora si uniscono al dolore per la immatura e atra morte

Roberto e Mariangela Antonel si associano per l'immatura morte di sempre

E' mancato

Ettore Ghione

Lo annunciano la figlia Maria Clara la nipote Gabriella parenti tutti. Funerale giovedì 5 corr. ore 10,15 partenza Ospe Cuore di Gesù. La presente vuole partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 2 giugno 1986

Direttore e Personale dello Caffè di Mezzanotte di Torino e dello Caffetteria Stefanelli partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del sig.

Ettore Ghione

— Torino, 3 giugno 1986

Cristianamente è mancata

Carmela Francese ved. Colombo in Casula

Dama della Carità di Rivoli

Lo annunciano il marito Antonello, la figlia Marisa, il genero Nicola Valletta con la nipote Ilaria, Angelo e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico della Divisione del prof. Mariano della M.A.C. al prof. Manuel L. Di Sa ed al prof. Carlo di Perrero. Funerali giovedì 5 c.m. ore 8,30 Ospedale Rivoli Ambulanza largo Gallegati. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 2 giugno 1986

Alberto ricorda la sua [illegible]

Dirigenti e tecnici del Albergo Meridiana di Garessio si associano al dolore del marito Antonio e della figlia Marisa.

E' mancata

Margherita Cavallo ved. Varola

L'annunciano le figlie Anna col marito Giuseppe, i nipoti Pietro e Guido, parenti tutti. Funerali mercoledì 4 ore 14,30 Parrocchia San Gaetano Vicenza

— Torino, 30 maggio 1986

La Direzione del Compartimento Sud di Torino la Direzione del Centro di Esercizio il Direttore del Settore Produzione e Trasmissione i Dirigenti ed i Capi Distretto del Settore Distribuzione i Capi Servizio i Dirigenti ed i Collaboratori tutti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Pietro Fino

padre del dott. ing. Mario Fino, dirigente del Gruppo Impianti di rete del Settore Produzione e Trasmissione

— Torino, 3 giugno 1986

Aiuti e Collaboratori del Prof. Sottile Produzione e Trasmissione di Torino partecipano pena grave lutto del dott. ing. Mario Fino per la scomparsa [illegible] Padre.

Giuseppe Arnaldinelli
Enrico Avezzano
Nicola Azzarelli
Sergio Ballabene
Franco Barbano
Sergio Berla
Luciano Berlusconi
Alfredo Biamonte
Pietro Bonizzi
Luigi Borsetti
Giovanni Bottero
Attilio Brignone
Carlo Bruno
Gaetano Bussi
Giovanni Butera

[illegible]

Walter Cavallini
Franco Cioni

[illegible]

Roberto Cornino
Ugo Del Tetto
Guido Della Casa
Franco Del Nese
Mario Durigoniatto
Giorgio Dutigo
Antonio Ferlendi
Mario Fasano
Roberto Fiore
Alberto Fizi
Umberto Ferraro
Francesco Fiordaliso
Pasquale Foglia
Ezio Ferrero
Emilio Franco
Giorgio Giovanini
Bruno Gallina
Giovanni Gianfranco
Guido Giuliani
Fernando Grandi
Giorgio Grigliano
Giovanni Guglielmi
Ettore Iozzi
Mario [illegible]
Alvise Jacoltino
Giuseppe La Corte
Vladimiro Maderno
Franco Malfatti

[illegible]

Giancarlo Manzone
Fernando Medina
G. Battista Medolla
Arturo Parlamenti
Renato Paolino
Pierpaolo Pavesi
Emilio Pellati
Pierpaolo Perini
Giuseppe Pigliu
Giuseppe Pirone
Tommaso Priarolli
Silvano Renato
Pier Antonio Re
Secondo Regis
Mario Rizzo
Fabrizio Rollo
Paolo Rossi
Igino Servetti
Gian Luigi Sesia
Giorgio Sola
Sergio Sordi
Pietro Sottile
Alberto Tarditani
Silvano Topli
Pietro Valino
Beniamino Vitale

Collaboratori ed Aiuti dell'Ispet. G.I.R. Ivrea, partecipano al dolore del Compagno Aiuti Piero per la perdita del padre

Pietro Fino

— Ivrea, 3 giugno 1986

Improvvisamente è mancato

Carlo Alesina

Ne danno annuncio la figlia Marisa e parenti tutti. Funerali mercoledì 4 ore 14,30. Cappella Nuova Ospedale. È partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 2 giugno 1986

I Direttori, il Vice Direttore e il Personale tutto [illegible] dell'Agenzia S.A.I.p.A. — Gruppo Fondiario Trasmissioni ed Appoggiature partecipano addolorati al lutto del sig. Renato Gasperella per la morte della madre

Maria Lamberti ved. Gasperella

— Napoli, 3 giugno 1986

Partecipano al pianto dell'ing. Gasperella per la perdita della mamma, i colleghi

Vincenzo Abate
Giovanni Andreoli
Umberto Arpia
Roberto Bellino
Arnaldo Bonaldo
Guglielmo Cardoso
Igino Capriolo
Diego Carrano
Amedeo D'Abbiero
Nino D'Angelo
Ernesto De Caro
Vincenzo De Filippis
Marcello Ferraro
Luigi Formaggio
Valerio Galasso
Renato Lunardi
Giuliano Pino
Michele Priolo
Adriano Spagarino
Vincenzo Tarzia

L'Assistito Sindacale Accompagnatore Ispettore p.A. Gruppo Tecnici Commerciale partecipano con profondo cordoglio al lutto del l'ing. Renato Gasperella per la scomparsa della mamma sig.ra

Maria Lamberti ved. Gasperella

— Torino, 3 giugno 1986

Partecipano al lutto dell'ing. Renato Gasperella i colleghi del gruppo

Gian Domenico Gentile
Mario Peiretti
Arcangelo Arcuraria
Gian Mario Avogadro
Piergiorgio Bellei
Paolo Bergesio
Adriano Bonanno
Gianfranco Bubbolenti
Franco Canepa
Luciano Capra
Liborio Casalegno
Mauro Catalano
Giorgio Cervelli
Constantino Contrero
Bruno Cragnolini
Romano Cugno
Silvio Cunsolo
Domenico Cervelli
Lorenzo Cugliandolo
Giorgio Cordioli
Pier Luigi Ferrero
Franco Ferrero
Giuseppe Ferretti
Antonio Filiberti
Salvatore Colombo
Aldo Grandi
Pierguido Lacqueniti

[illegible]

Bernardo Nebbi
Guido Pedrotto
Gian Pietro Pomilio Della
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
Giorgio Renzetti
Giuseppe Russo
Aldo Servetti
Angelo Tosco
Giovanni Traversa
Roberto Vetto

L'Assistito Sindacale Accompagnatore Ispettore p.A. Gruppo Tecnici Specialisti - partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Renato Gasperella per la scomparsa della mamma sig.ra

Maria Lamberti ved. Gasperella

— Torino, 3 giugno 1986

Partecipano al lutto dell'ing. Renato Gasperella i colleghi del gruppo

[illegible]

— Torino, 3 giugno 1986

Partecipano al lutto dell'ing. Renato Gasperella i colleghi del gruppo

[illegible]

— Torino, 3 giugno 1986

Improvvisamente è mancata

Maria Xausa ved. Trapolin

La piangono la mamma, i figli Giorgio ed Aldo con rispettive famiglie, sorelle, fratelli, cognati, cognati e nipoti. Funerali giovedì 5 ore 10,15, partenza dalla Benedetto (via Bellardi). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 1° giugno 1986

[illegible]

4 - 6 - 86 4 - 6 - 86

Elvira Arsieri

Sei sempre accanto a noi.

1978 [illegible]

Giovanni Cappellaro

Sei sempre con me

1899 1986

Teresilio Paderni

Sempre con me

1904 1986

Piero Arcudi

Sei sempre con noi

Nel nono anniversario della scomparsa di

Cristoforo Fracassi

Gentiluomo di Torre Reggina ambasciatore d'Italia

la moglie, i figli ne ricordano con immutato rimpianto. Una Santa Messa sarà celebrata il 4 giugno alle ore 18,30 nella cappella di famiglia al Trino

— Vercelli, 4 giugno 1986

1964 4-6 1986

Secondo triste anniversario del

cav. Corrado Ferrari

reduce dagli Alpini

di Nikolajewka

Commossa partecipa alla sua [illegible] Nella e parenti

1986 1986

Massimo Gelati

Sei sempre presente nei nostri cuori. I tuoi cari.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE SU GIORNALE

Giornali Feriali ore 17 antimeridiane
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30, 14-16,30
Sabato ore 9-12,30
Giornali Via Bonzanigo, 22

Tutti i giorni compresi i festivi ore 8,30-12,30 14,30-19,30 (domenica solo ore 10-12)

BENZINA Primo passo verso la «liberalizzazione»

Super prezzi sorvegliati

Lo deciso Cip - Caute reazioni dei petrolieri, protestano i benzinai - Rincari vista?

ROMA — I prezzi della benzina passeranno sotto sorveglianza: lo ha deciso ieri il Cip (Comitato interministeriale prezzi) dando attuazione ad una recente direttiva del Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica). Uscendo da Palazzo Chigi, il ministro dell'Industria Altissimo ha rilevato che «finalmente si è fatto il primo passo avanti verso la liberalizzazione del prezzo della benzina». Il sistema avrà un carattere sperimentale, e durerà perciò fino al 30 giugno '87.

Reazioni cautamente positive alla decisione del Cip si registrano presso le compagnie petrolifere: «Pur non essendo la liberalizzazione — afferma l'Unione petrolifera — l'estensione del regime di sorveglianza dei prezzi alla benzina costituisce un passo verso questo importante obiettivo». E' ora urgente — afferma l'organizzazione che riunisce le compagnie petrolifere private che operano in Italia — anche nell'interesse dei consumatori e del paese, adottare le altre misure di regolamentazione previste dal piano energetico nazionale e dal Cipe per i settori della raffinazione e distribuzione dei prodotti petroliferi.

Alla Esso la decisione del Cip è definita «soltanto un segnale positivo in direzione della liberalizzazione dei prezzi petroliferi». Il provvedimento non ci trova insoddisfatti — affermano i responsabili della Esso — anche se di fatto poco o nulla cambierà perché l'entrata in vigore dei nuovi prezzi della benzina sarà sempre soggetta alla pubblicazione del comunicato del Cip sulla «Gazzetta ufficiale» come avviene ogni per i gasoli.

Insoddisfatti i benzinai. Con un telegramma la Faib accusa il ministro Altissimo di essersi «affrettato ad attuare solo questo aspetto della delibera Cip di attuazione del Pen» e di essersi invece «dimenticato che tempo i gestori richiedono una nuova regolamentazione dei margini». Ciò è tanto più urgente — si legge nella nota della Faib — se si considera che il Tar del ha «annullato la commissione interprofessionale che definiva i margini ed ha affermato che è compito Cip i prezzi in tutto dello scambio».

Il passaggio del prezzo della benzina al regime sorvegliato è un passo intermedio dal regime dei prezzi amministrati a quello prezzi liberi. Ecco come funziona il meccanismo:

1 Prezzi amministrati: qualsiasi variazione accertata ogni martedì dalla apposita commissione Cee, viene al ministero dell'Industria che la «gira» al Cip: questo comitato decide con una delibera che viene pubblicata sulla Gazzetta ufficiale e permette la variazione del prezzo al ; tutto ciò sempre che il Consiglio dei ministri non decida, e per lui il ministro delle Finanze, una variazione del carico fiscale sul prezzo di vendita.

2 Prezzi sorvegliati: ricevuta la variazione dei prezzi Cee, lo stesso ministero dell'Industria ad intervenire aggiornando il prezzo italiano con comunicazione alla Gazzetta Ufficiale; non s'è insomma alcun bisogno, in questo regime, Consiglio ministri o del Cip.

3 Prezzi liberi: ricevuta la variazione dei prezzi Cee, sono questo caso gli stessi petrolieri ad aumentare o diminuire i prezzi finali bisogno alcun intervento ulteriore della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Frattanto sono scattate condizioni tecniche per un rincaro 15 lire litro benzina e per una riduzione nove lire del prezzo del gasolio da riscaldamento mentre quello per autotrazione dovrebbe fermo. La decisione, comunque, dovrà essere presa da un Consiglio dei ministri e, successivamente, essere attuata dal Cip.

Trasporti locali ripianati i conti

ROMA — Il governo salva i bilanci di tram e autobus. Su proposta del presidente del Consiglio dei ministri e del ministro del Tesoro, Goria, è stato varato un decreto-legge il riequilibrio gestionale delle aziende di trasporto locali per gli esercizi dal 1982 al 1985. Con il provvedimento — dice un comunicato di Palazzo Chigi — viene disposto il ripiano pari al 70% dei maggiori disavanzi di esercizio rispetto a quelli considerati dalla legge istitutiva del fondo nazionale trasporti del 1981, attraverso l'assunzione da parte delle regioni di mutui da contrarre con la depositi e prestiti; la residua quota del 30% e le future perdite che non trovano copertura nei contributi regionali vengono poste a carico degli enti locali.

Eternit chiede il fallimento

Il liquidatore della Eternit Spa di Genova, «*al fine di non porre i creditori della società e le parti sociali in una situazione di stallo*», viste talforma un comunicato, ha chiesto il fallimento per l'azienda capogruppo e la società operativa Eternit Casale Monferrato.

I nostri soldi

di *Mario Salvatorelli*

Ciampi e le famiglie

Il Governatore Banca d'Italia, nelle sue «Considerazioni finali» all'assemblea di sabato scorso, si è rivolto in occasioni alle famiglie italiane, queste protagoniste, quasi sempre ignorate, della nostra economia. Basti pensare, infatti, che le loro attività finanziarie, cioè la loro «ricchezza», investita in titoli di Stato e in azioni, depositata nelle banche e alla posta, in piccola parte tramite liquidità nel più stretto della parola, in biglietti e monete (immobili, case e terreni, quindi, esclusi), ha raggiunto alla fine del 1985 i 902 mila miliardi di lire. Si può ben prevedere, pertanto, che a fine supererà il milione di miliardi di lire (a quando la lira pesante?).

Tra l'altro, delle famiglie italiane Carlo A. Ciampi ha detto che esse, «*sotto l'impulso di tassi d'interesse elevati, hanno accresciuto negli ultimi anni l'accumulazione di risparmio finanziario*» (che nel 1984 e nel 1985 si è mantenuto sul 21 per cento, più di un quarto del reddito disponibile, n.d.r.), «*e ridotto l'acquisizione di attività reali principalmente di abitazioni*» questo spiega, almeno in parte, aggiungo io, la crisi dell'edilizia residenziale, colpita, inoltre, pesantemente, dal fisco, con una pressione tributaria che la Confedilizia stima sia raddoppiata negli ultimi dieci-dodici anni. Il Governatore, poi, ha rilevato che «*le famiglie hanno preso a diversificare maggiormente la propria ricchezza finanziaria*». E uno sguardo alla tabella contenuta nella relazione basta per «*sottolineare*». Dal 1980 al 1985, per esempio, i depositi bancari sono scesi dal 45,3 al 34 per cento delle attività finanziarie totali, mentre le azioni sono salite dal 6,9 al 9,5 per cento (in miliardi da poco più di 34 mila a quasi 86 mila).

E' interessante, a quest'ultimo riguardo, osservare che il valore delle azioni in possesso delle famiglie ha impiegato quattro anni, dal 1980 al 1984, per aumentare di 22 mila miliardi, e un anno appena, il 1985, per incrementarsi di quasi 40 mila. Inutile aggiungere che il gran balzo è compiuto grazie all'aumento delle quotazioni, ma anche, e soprattutto, sotto l'impulso dei fondi comuni italiani, di cui, apprendiamo dalla Banca d'Italia, le famiglie nel solo '85 hanno sottoscritto quote per quasi 20 miliardi. Quei fondi che, riserva Ciampi, contribuito «*al ribilanciamento di un rapporto tra imprese e risparmiatori nel volgere di un breve arco di tempo, con una domanda che è corsa a una velocità superiore a quella dell'offerta di azioni*». E questo spiega, a sua volta, il fatto che «*l'indice di Borsa è raddoppiato nel 1985, ed è anche salito in questi dei 1986, uno a raddoppiare di nuovo, prima di subire negli ultimi giorni, brusche oscillazioni*».

Il Governatore, a questo punto, si è rivolto indirettamente ai fondi comuni italiani, con un riconoscimento e monito. Il primo è contenuto nell'affermazione che, nei primi mesi di quest'anno, «*la loro condotta è divenuta cauta, di fronte alla continua salita delle quotazioni*». Il monito — quanto mai attuale — Ciampi lo fa mosso ricordando che la loro attività «*è soggetta a vincoli, fissati in prevalenza dalla legge, e volti a salvaguardare la correttezza della gestione e la diversificazione del rischio, non ad allontanare i pericoli di una crescita troppo rapida*». Ha aggiunto, affinché nessuno lo scordi, che «*alla Banca d'Italia compete di vigilare sul rispetto di questi vincoli*», mentre la «*strategia operativa dei fondi è responsabilità degli amministratori*». La conclusione del Governatore su questo di essere stata, anche per dare una ragionevole serenità famiglie Borsa e ai fondi. «*Una gestione lungimirante, soprattutto per i fondi che investono in azioni* — ha detto Ciampi — *deve seguire una strategia di medio periodo, dalla quale discendi in modo coerente la politica della raccolta, oltre che quella dell'impiego*».

Questa citazione dal Governatore della Banca d'Italia mi viene utile anche per rispondere all'ingegner Maurizio Margheri, che Bolzano scrive manifestando i suoi dubbi «*sull'abilità borsistica dei conclamati esperti che gestiscono i fondi comuni d'investimento*». Questi dubbi dai calcoli che egli fatto, mettendo a confronto l'andamento dell'indice della Comit e dei fondi azionari, dal 2 gennaio al 13 maggio di quest'anno. Ne risulterebbe, dato che tutti i fondi azionari, meno uno, avrebbero avuto un incremento inferiore a quello dell'indice azionario. «*L'assoluta sconvenienza a investire, almeno finora, in gran parte dei fondi comuni*».

I calcoli del lettore, peraltro interessanti e corredati da un chiarissimo grafico, hanno un difetto d'origine (non dirò «di fondo» per equivoci). Egli attribuisce ai fondi azionari presi in esame un investimento in tra il 60 e l'80 per cento, almeno, del capitale raccolto. In realtà, invece, all'inizio di maggio, i fondi azionari avevano investito in azioni da un minimo del 38 a un massimo del 48 per cento rispettivo patrimonio (e il resto, evidentemente, in titoli di Stato e obbligazioni). Si comprende, così, come un calcolo basato sulla presunzione che quei fondi pressoché investano una percentuale di azioni superiore, di molto, quasi del doppio, a quella reale, possa condannarne i gestori a un giudizio d'inefficienza, anziché, sull'esempio di Ciampi, farne apprezzare la cautela.

REFERENDUM / Sul contratto si vota fino al

Metalmeccanici alle urne

Da ieri sono aperti i seggi aziende - L'obiettivo di Fiom, Fim e Uilm è quota 700 mila suffragi - Primi di affluenza: OM di Brescia alla Zanussi di Porcia

ROMA — Si vota da ieri al 10 giugno sulla piattaforma per il rinnovo del Contratto nazionale dei metalmeccanici. In tutte le aziende del settore sono state costituite le commissioni elettorali incaricate di gestire il primo referendum del genere nella storia del sindacato, le urne — secondo il — non sono state installate simultaneamente, né rimarranno in funzione per l'intera durata della consultazione. Così alle di ieri, dopo la mensa, i seggi si sono aperti in circa il 10% delle fabbriche, oggi opereranno in un 15% stabilimenti e così via con ritmo crescente fino a coinvolgere la totalità delle imprese metalmeccaniche private e pubbliche entro il termine ultimo stabilito. I primi sull'affluenza sono stati comunicati OM di Brescia, dove ha votato il 57% dei lavoratori, e dalla Zanussi di Porcia, dove la percentuale di votanti ha raggiunto l'80%.

L'obiettivo Fim e Uilm è di raccogliere almeno 700.000 voti rispetto al quorum sufficiente di 500.000 più uno. In Piemonte si tende a raggiungere quota 110.000 su 200.000 addetti, in Lombardia su 500.000 addetti in 3500 fabbriche. E ciò nonostante «*la posizione critica assunta dalla Federmeccanica* — osserva il segretario generale della Fiom lombarda, Carlo Moro — *che è una contraddizione della maggioranza delle aziende che ci hanno fornito gli elenchi dei lavoratori*». Anche in Piemonte, Liguria, Toscana e Lazio si è rilevato un atteggiamento di disponibilità parte delle imprese. Fiat — rileva il segretario regionale della Fiom Arduino Balzetto — «*i rapporti sono buoni*».

A sostegno del referendum dei metalmeccanici la Uil sottolinea che si tratta di un primo passo di concreto rinnovamento della democrazia di base nelle aziende e che, in quanto tale, vanno auspicati la sua estensione ed il proseguimento di questa linea nel rinnovo delle regole in cui si esprimono attualmente le rappresentanze nei di lavoro. ha si è scagliata ieri l'Unionquadri affermando che mente i quadri possono partecipare a una zione su «*inconsistenti piattaforme contrattuali che hanno già respinto*».

Il Presidente, Rosatto, ha precisato «*accettare il referendum potrebbe dire consentire ai sindacati fare uso di uno strumento apparentemente nuovo, mirante solo a dimostrare la via strumentale rappresentatività che è ormai irreversibilmente in forte calo e che non poca quel salto di qualità nella cultura e l'attuale evoluzione relazioni industriali impone*».

Oggi, intanto, parte il negoziato per il rinnovo contratto dei chimici e si torna a trattare, dopo una breve interruzione, per il nuovo contratto dei lavoratori del turismo.

Gian Carlo Fossi

L'Istat conferma il «raffreddamento»

L'inflazione rallenta maggio al 6,4%

ROMA — Continua il rallentamento dell'inflazione: nel maggio scorso i prezzi al consumo, confermando le indicazioni delle grandi città, sono diminuiti dello 0,4% rispetto ad aprile. Il tasso annuo di aumento, cioè la variazione rispetto allo stesso mese dell'anno precedente — informa l'Istat — è sceso così al 6,4 per cento dal 6,8 per cento di aprile.

Mese	Aumenti mensili	Aumenti annui
Maggio '85	0,8	8,8
Giugno	0,5	8,7
Luglio	0,3	8,7
Agosto	0,3	8,6
Settembre	0,4	8,3
Ottobre	1,3	8,5
Novembre	0,7	8,6
Dicembre	0,7	8,6
Gennaio '86		8,0
Febbraio		7,6
Marzo		7,3
Aprile	0,3	6,8
Maggio	0,4	6,4

CHE STANZA DESIDERATE FRESCA TRA POCHI MINUTI, SIGNORI?

Con il Pinguino rinfrescate stanza che volete in pochi minuti. Il Pinguino è mobile, facile da sollevare e da spostare. È dotato di termostato e di timer. Così silenzioso che potrete usarlo anche durante il sonno. Il Pinguino rinfresca subito anche senza foro vetro: basta accostare il tubo d'aria tra i due battenti della finestra. Per un uso permanente, la dotazione del Pinguino consente di far tre fori (di soli 6 cm.) in tre bienti diversi.

PIEMONTE
TORINO - Agrello - C.so Cosale 78
TORINO - Ar Corsign - S. de Sas Mauro 95
TORINO - Arcolor - V. Massena 92
TORINO - Bautomi - V. C. Alberto 31
TORINO - Casa del Condizionatore - V. Filipui 7
TORINO - Cuma Carmo - V. Valfon 92
TORINO - Cen ca Calzoni - C.so Orbassano 130
TORINO - Elettrica - V. S. Donato 44
TORINO - Gai S - V. Stefano 30
TORINO - Gallo Elettrod - V. Tiziano 34/C
TORINO - Garnor - V. Po 30
TORINO - Jumbo Mercati - V. Orbassano 64
TORINO - Marano F.lli - V. Garibaldi 24
TORINO - Chiusi L. - C.so Vercelli 94
TORINO - Agusi - V. Cavour 14
TORINO - Tecnoclima - C.so Toscana 110
MONCALIERI (TO) - Eurocasa - C.so Savona 87
PISCINO (TO) - Mobilgas G.P. - V. XXV Aprile 1
RIVAROLO (TO) - Elettronica - C.so Torino 25
ALESSANDRIA - Bruno & Sperto - C.so Lamarmora 94
ALESSANDRIA - Vicenti F.lli - V. Cuneo 120
ACQUI TERME (AL) - Rubino Di Renato - V. Monteverde 41
CASALE MONFERRATO (AL) - Vicenti F.lli - V. C. D'Oneglia 8
SPINETTA MARENGO (AL) - Pavesi & Formaggiarie - V. Genova 43
VALENZA (AL) - Chiocchel Edilizia - V. le Marconi 41
CANELLI (AT) - Assan W. - V. M. Polo 1
CASTELLI ALFERO (AT) - Casa Felice - Strada Statale 25
ALBA (CN) - Scarzino - C.so Piave 14
BRA (CN) - Giacosa - V. V. Emanuele 228
SAVIGLIANO (CN) - Ghisolfo E. - P.za Schiaparelli 28
VERZUOLO (CN) - Carlotto G. - V. Saluzzo 1
NOVARA - Berni & Bernardo - V. Gratoni 7
NOVARA - Elettronica Novarese - V. Le Leonardo 7
NOVARA - Ferrara - C.so Nino 23
NOVARA - Zampa - V. Marconi 36
GALLIATE (NO) - Elettrogal - V. Torino 36
GRAVELLONA TOCE (NO) - Maga - C.so Roma 160
VERBANIA INTRA (NO) - Bazzoni - V. S. Filippo 31
VERBANIA INTRA (NO) - Verbano - V. Trib di Vogno
VERCELLI - Mobila - V. Dante 34
VERCELLI - Manca - V. G. Ferraris 34
VERCELLI - Elettronica - V.
BIELLA (VC) - Mosca - V. Italia 66

VALLE D'AOSTA
- V. Aosta 75

LOMBARDIA
MILANO - Al Frigorifero - V. le Monza 206
MILANO - ARTE - P.le Cagliero 13
MILANO - Best Salter - V. le Lunigiana 17
MILANO - Carnelli - V. Vodice 1
MILANO - Casa del Risparmio - V. Buonarroti 11
MILANO - Centri Vendita COECO (ex Ditta Guido)
MILANO - D.M.E. - V. Cornelia 53
Fca Italia Lombardia (vedi pag. gialle)
Dalbo - V. Farmagosta 6
Elettrica Colombo - V. Lazzaretto 11
MILANO - Elettrica Volta - V. P. Fabi 15
MILANO - Elettrol Marcucci - V. Emilio 7
MILANO - Fargi - V. A. Volta 1
Fulgida - V. Lazzaretto 7
Gamma - V. le Premuda 42
Gras - C.so Italia 8
Marrucci - V. le Brenta 37
MILANO - Marelli - C.so Sempi 6
MILANO - Nuova Cen Italiana - C.so Garibaldi 6
MILANO - Orsini - V. le F. Testi 81
MILANO - Sanzaro G. - V. le Argonne 34
MILANO - Zucchini A. - V. S. Croce 8
MILANO - Radio Bramante - P.zza Grandi 24
Sagema - V. Campania 14
Sprinzeli N. - V. le Zara 100
Steam - V. Tolstoi 30
Supermelanca - V. Tazzoli 2
MILANO - Supermelanca - V. le Certosa
MILANO - Telelogo - V. B. Marcello 93
MILANO - Tomasello G. - V. A. della Pergola 1
ABBIATEGRASSO (MI) - Mangiare e Dormire - V. Bernascone 7
BARLASSINA (MI) - Calendario - V. Ruz de Gaye 28/30
BREGSO (MI) - Centro Shop - V. Via Venezia 5
BUSTO GAROLFO (MI) - Bonn - V. Antonelli 53/55/57
MAGENTA (MI) - F.E.M.M. - C.so Europa 78/80
MELZO (MI) - Elettrica Lombarda - V. Solferino 71
MONZA (MI) - Al Frigorifero - C.so Milano 45/47/49
MONZA (MI) - Gian Bar - V. G. Ferrari 4
PADERNO D'ADDA (MI) - Rancore - V. Dugnano 50
PIO (MI) - Negozio Fontanella - V. Garibaldi 50
SENAGO (MI) - Fontana F.lli - V. Adua 17
VAREDO (MI) - Curiosità - V. Europa 1
VILLA CORTESE (MI) - Crespi S. - C.so Italia Est
BERGAMO - Cordani - V. del Camerlenghi 6
BERGAMO - Mazzoleni Comm. G. - V. XII Settembre 115/125
BERGAMO - Pesenti P. - V. Frizzoni 8
BERGAMO - Rinaldi - Colleoni 3 Pesenti
BRESCIA - Dotti L. - V. S. Faustino 83
BRESCIA - E.P. Elettrodue - V. Pusi 114
BRESCIA - Elettric Market - V. XXV Aprile 10/B
BRESCIA - Mob - V. Cremona 94
BRESCIA - Zigliani & C. - V. Fani 14
CARPENEDOLO (BS) - Adori - V. XX Settembre 8
REZZATO (BS) - CO PRE Soc. Coop. - S.S. 11 Km. 7.41 - V. Mazzini
VILLANOVA SICLISI (BS) - Gnutti M. - V. Matina 5
CREMONA - Cremona Expert - V. del Giordano 94
CREMONA - Manini P. - V. Giustini 45
CREMONA - Gozzi B. - V. Castelleone 128
SONCINO (CR) - Vanni - V. Matteotti 52
MANTOVA - Dal Maschio G. - P.zza Dr Conciani 3
MANTOVA - Semeraro G. - Galleria Fani 2
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN) - Fiorucci Comp. - V. Milano 32
OSTIGLIA (MN) - Cristofori F. - V. Migliorini 6
COMO - Prati Fabio - V. S. Bernardino 5
COMO - La Nuova Meccanica - V. P. Paoli 47/A
SARZANO (CO) - Secchi G. - V. Pier Sandro 2
CANTU (CO) - BIME - V. Acquadro 4
VARESE - Bertolazzi M. - V. A. Baldi 66
Baldi - V. Med d'Oro 18
VARESE - Ventura M. - V. Marconi 7
CASSANO MAGNANO (VA) - ARTES - V. G. Galgarelli 24
BUSTO ARSIZIO (VA) - Crespi R. - V. L. Manzi 7
GERENZANO (VA) - Elmi SpA - V. G. P. Clerici 108
SARONNO (VA) - Acasa & Ossa - V. S. Benedetto 22
SARONNO (VA) - Elettrica Cerruti - V. Varese 1
PAVIA - Carli G. - V. le S. Pietro 2
PAVIA - Bertoia - V. le Cesare Battisti 14
VIGEVANO (PV) - Guardini C. - V. Rezzara 6
VILLANTERIO (PV) - Bertoia - V. XX Febbraio 47
LIGURIA
GENOVA - Bertoia SpA - P.zza Vittorio Veneto 2/1 R
GENOVA - Bertoia SpA - Via Buranello 20/R
GENOVA - Ditta Inc. - C.so Maria Cristina 42 R
IMPERIA - Cassinelli & Figlio - V. Matteotti 44
VENTIMIGLIA (IM) - Cassolino - C.so Genova 93
ALBISOLA (SV) - Cappello - V. Vittorio Veneto 71
CERMANIA (SP) - Chiappe SpA - V. Rosario 46

LAZIO
ROMA - Aqua - V. Dei Prefetti 14
ROMA - Barberino - V. Tuscolana 46
ROMA - Barbanera - V. Cassia 695/F
ROMA - Belluco - V. Sarte 116
ROMA - Ciccarelli - V. Tor de Schiavi 270
ROMA - Chandara s.r.l. - V. Tiburtina 394
ROMA - Clatanni - V. Tuscolana 208
ROMA - Cornacchi E. - V. Boncompagni 19 La Storia
ROMA - Crociatti Ezio - V. dei Mori 53
ROMA - Cucciolo - V. dei Tempari 3
ROMA - D.B.M. s.r.l. - V. le Europa 91
ROMA - De Salvo s.r.l. - V. della Lungara 30
ROMA - De Salvo s.r.l. - V. S. Pellegrino 62
ROMA - Elettra Distribuzione s.r.l. - V. Pontina 268
ROMA - Elco - V. le G. Marconi 134
ROMA - Elco - V. le F. Cavalli 68
ROMA - Elco - V. Prenestina 1047
ROMA - Elco - V. Tuscolana 428
ROMA - Elco - V. F. Nansen 14
ROMA - Elettrica Tuscolana - V. Appiani 34
ROMA - Elettrica Tuscolana - V. C. Cantoni 80
ROMA - Elettrodomestici D'Antona - V. Nomentana Nuova 45
ROMA - Elettrodue - V. P. Bordoni 80
ROMA - Elettrol - V. P. Lazzati 89 - Lunghezza
ROMA - Fasti G. - V. del Fani 34 - Flaminio
ROMA - Ferramenta Cerulo - V. degli Ammiragli 39
ROMA - Flamina Radio - V. Flaminia 213
ROMA - Gentili A. - V. Cavour 270
ROMA - Holly Radio - V. Val Chiana 11
ROMA - - V. Chiana 79
ROMA - Leonardi - V. Paolo Castelli 7
ROMA - Lazzaria - C.so Cornelia 98
ROMA - Mister - V. Gregorio VII 112
ROMA - Mia s.r.l. - V. del Tavolato di Tomarancio 220
ROMA - Moreno s.r.l. - V. Genova 9/B
ROMA - Negozi Eco Italia (v. pagine gialle cat. TV-color)
ROMA - Org. Tata - V. le Manzoni d'Ora 401
ROMA - Palazzo Elettrodo - V. dei Quaranta, 279
ROMA - Palladino - V. Merry con 126/A
ROMA - Prodeo R. - V. J. F. Kennedy - Zona Italia Gregna S. Andrea - Centocelle
ROMA - Punto Luce - V. La Storia
ROMA - Quadrano G. - V. Porta Clementina 38 Fiumana
ROMA - Radiovittoria - V. L. da Seregno 42
ROMA - Radiovillana - V. U. Ojetti 128
ROMA - Radio Elettrica Romana - V. L. Magno 39
ROMA - Radio Novella - P.le Prenestino 34
ROMA - Radio Televisioni Internazionali - V. Vittoria Colonna 25
ROMA - R.M.M. - V. Gaeta 143/147
ROMA - R.T.E. Color - P.za Monte Compatri 24/A/D/C
ROMA - Schiavi - V. le Ippocrate 80
ROMA - Telefarma 3 - V. A. Salandra 28
ROMA - Telegamma 83 - V. Appiano 8
ROMA - Telemarcello - C.so V. Emanuele 210
ROMA - Zanarighi E. - V. Bocchea 42
ROMA - Zanarighi Z. - B. Colle di Fenzo 232
ANZIO (RM) - Videomarket - V. Platone 27
GAGNI DI TIVOLI (RM) - B.D.R. s.r.l. - V. Tiburtina, km 23 + 500
BRACCIANO (RM) - Elettromatic 64 - V. Principe di Napoli 146
TIVOLI (RM) - Cremon C. - V. dei Sosi 87
CASSINO (FR) - F.lli Pacelli - V. G. de Blasis 9
LATINA - Insalaco G. - V. Cesarea 32

Il Pinguino

DE LONGHI S.p.A. - Via L. Seitz, 47 - 31100 Treviso. Per ricevere ulteriori informazioni e documentazione gratuita telefonare al 0422/5/9294 (n. verde 1 28)

DeLonghi

E' IN F1 CON SENNA E JPS TEAM LOTUS

L'assemblea degli azionisti approva il bilancio '85 e l'aumento di capitale

Fiat: anno boom, utile di 1326 miliardi

Più che raddoppiato rispetto all'84 - La [illegible] operazione finanziaria frutterà 1125 miliardi - Dividendo [illegible] 150 lire in paga[illegible] 17 giugno - Per [illegible] è previsto [illegible] fatturato [illegible] 30 mila [illegible] e un indebitamento inferiore ai mille miliardi

TORINO — «La [illegible] già affrontando la sfida del nuovo sviluppo: esso può contare sul patrimonio costituito da una solida rete di sinergie intersettoriali e sulla presenza in settori a tecnologia avanzata ed in rapida espansione». Lo ha detto il presidente Giovanni Agnelli, ieri, all'assemblea della società (presenti 500 azionisti portatori di 930 milioni di azioni ordinarie) che ha approvato il bilancio '85 chiuso con un utile netto consolidato di 1326 miliardi, più [illegible] doppio di quello realizzato l'anno prima (627); l'utile [illegible] Fiat Spa, che è stato investe di 422 [illegible] (314 nell'84), ha consentito [illegible] distribuzione [illegible] dividendo di [illegible] (110 nell'84) in pagamento [illegible] 17 giugno.

[illegible] sede straordinaria l'assemblea ha deliberato [illegible] aumento di capitale per 1136 miliardi con l'emissione di [illegible] milioni di azioni [illegible] risparmio offerta in sottoscrizione agli azionisti (1 ogni 10 ordinarie o privilegio possedute, al prezzo di 3 mila lire l'una) e altri 22,5 milioni riservata a dipendenti ed ex dipendenti. Le nuove «risparmio» avranno l'opzione per l'acquisto di un'azione Comau Pitanniaria, ogni 10 sottoscritte, al prezzo di 3700 lire (dicembre '86) o 3100 (dic. '87). E' stata inoltre [illegible] possibilità di convertire [illegible] pari nel luglio 1986-'90 le privilegiate in azioni di risparmio.

Infine è stata data la delega al consiglio d'amministrazione [illegible] procedere [illegible] au[illegible]ti [illegible] capitale in 5 anni fino a un massimo di 5 mila [illegible]. In una o più scadenze, e per emettere obbligazioni (anche convertibili) sino a un ammontare non superiore al capitale sociale dell'ultimo bilancio approvato.

«Il gruppo Fiat — ha sottolineato Agnelli — continua a raccogliere i frutti di una strategia impostata su efficienza, innovazione e flessibilità. La prova dei fatti è nelle cifre del consolidato, ma è anche nella [illegible] delle quote di mercato, qualità dei prodotti, efficacia del management e dei quadri, ritrovata collaborazione con i lavoratori, fiducia degli investitori».

E i numeri confortano quella fiducia: l'autofinanziamento è salito a 2900 [illegible] (2142) raggiungendo il 10,8% del fatturato; gli investimenti hanno toccato 2253 miliardi (8,3% del fatturato); l'indebitamento [illegible] è ridotto [illegible] miliardi (da [illegible] a [illegible]: il patrimonio netto ha raggiunto i 7300 [illegible] (6318 a fine '84); significativo infine il contributo del gruppo Fiat alla bilancia commerciale italiana con un saldo attivo export-import di 4357 miliardi. I dipendenti sono 226.272.

Un'ulteriore conferma dell'ottimo stato di salute della Fiat viene dall'andamento dei primi mesi '86: le vendite Fiat Auto [illegible] salite del 6% [illegible] Italia e del [illegible] all'estero; Iveco [illegible] venduto 21 mila unità (+8% rispetto allo [illegible]so periodo '85); le altre attività del gruppo presentano uno sviluppo in linea con le previsioni che consentirà risultati soddisfacenti anche nell'86. Il fatturato — ha detto Agnelli — sarà intorno ai 30 mila miliardi; l'autofinanziamento salirà a 3000 miliardi; gli investimenti ammonteranno a 2800 e l'indebitamento scenderà sotto i mille miliardi di lire.

Ricordando il [illegible] di ristrutturazione avviato all'inizio degli Anni 80, Agnelli ha sostenuto che può considerarsi in larga parte concluso: «Tutti i settori del gruppo operando in condizioni di mercato e di competitività estremamente difficili chiudono i loro conti in attivo». Inoltre l'accordo (marzo [illegible] con i sindacati, per ricollocare i lavoratori in cassa integrazione speciale, ha posto fine a un difficile periodo della vita aziendale ed è «segno evidente che le scelte fatte nell'autunno '80 erano quelle appropriate e limitare la durata di questo periodo».

Le vicende Fiat, ha proseguito Agnelli, sono [illegible] un riferimento per larga parte dell'industria italiana che rinnovando impianti, prodotti e risanando i bilanci, ha ricostituito [illegible] interno le [illegible] per lo sviluppo. Ma [illegible] può verificarsi [illegible] se al [illegible] quadro mondiale si risponde con strategie aperte nell'orizzonte internazionale «dove vanno ricercate le economie [illegible] scala adeguate alle dimensioni [illegible] raggiunte dall'industria italiana e alle opportunità per acquisire tempestivamente le tecnologie d'avanguardia e congrue quote di mercato anche per i nuovi prodotti».

Il settore automobili, che rappresenta il 47,1% [illegible] (in termini di ricavi e che [illegible] il 40% [illegible] dipendenti, [illegible] il «motore trainante», superando in [illegible] definitivo gli anni bui della [illegible]. Il fatturato del settore è stato superiore ai 14 mila [illegible], le vendite sono state di oltre un milione e mezzo di auto con un aumento del 3% sull'84. La [illegible] Auto, società capocettore, ha chiuso il bilancio con un utile netto di 422 miliardi, in linea con il raddoppio di utili degli ultimi anni.

Agnelli ha quindi presentato una panoramica sull'economia internazionale nell'86. «L'instabilità del sistema finanziario — ha detto — si sta attenuando per la collaborazione monetaria più stretta fra i maggiori paesi. Il calo del prezzo del petrolio è destinato a stimolare l'attività economica nei paesi industriali e nelle maggioranze [illegible] quali in via di sviluppo. Gli scambi commerciali ne risentiranno stimolati anche se in una situazione di equilibrio precario. Nei paesi industriali, infatti, il [illegible] del dollaro deve ancora riflettersi sui conti esteri degli Usa e dei suoi principali partners. In ciò sta un elemento di rischio perché risultano aggravati i pericoli di risvolti del dollaro e di minacce protezionistiche».

Lo stesso calo del petrolio, ha aggiunto, presenta risvolti negativi: alterazione dei flussi commerciali, indebitamento del settore energetico (con riflessi sul sistema bancario), possibile insorgere di aspettative deflazionistiche che tendono ad abbassare consumi e investimenti, col [illegible] rischio.

Soffermandosi [illegible] situazione italiana Agnelli ha sottolineato luci ed ombre: alla rallentata crescita mondiale si sono aggiunte debolezze strutturali, mentre l'inflazione [illegible] frenato e il comportamento dinamico dei mercati finanziari ha risvegliato un forte interesse per i titoli azionari. Nel settore [illegible] striale alla crescita di produttività ha fatto riscontro la stasi [illegible] produzione, mentre il fabbisogno statale ha superato i tetti programmati ed è aumentata la quota d'indebitamento [illegible] prodotto lordo. Tra i fattori che limitano i guadagni di competitività, derivanti dallo sforzo [illegible] razionalizzazione produttiva, ha [illegible] è costo-lavoro per unità [illegible] prodotto «cresciuto del 7,5%, cioè ad un tasso molto superiore a quello dell'86, mentre i nostri concorrenti registrano una sostanziale stabilità da più di un anno».

E' [illegible] dato che deve preoccupare parti sociali e governo. «E' [illegible] loro precisa [illegible] responsabilità verso il paese — ha concluso Agnelli — mettere il [illegible] impegno per migliorare l'equilibrio competitivo del sistema industriale. Solo così si può dare un effettivo contributo all'occupazione».

Francesco Ballo

Le dimensioni del [illegible] Fiat nel 1985

SETTORI	FATTURATO (Mila di Lit.)		[illegible] (Numero)		INVESTIMENTI (Mila di Lit.)	
	[illegible]	1984	[illegible]	1984	[illegible]	1984
Automobili	14.308	12.870	99.764	107.881	736	661
Veicoli Industriali	5.384	4.596	34.545	36.363	110	106
Trattori Agricoli	2.149	1.950	11.143	11.383	60	50
Macchine Movimento Terra	949	1.010	5.604	6.257	44	10
Prodotti Metallurgici	973	845	11.200	13.300	56	41
Componenti	3.510	3.530	36.000	35.943	190	158
Mezzi e Sist. di Produz.	745	589	4.374	4.391	14	9
Ingegneria Civile	369	340	3.362	3.887	21	33
Prodotti e Sist. Ferrov.	138	144	1.301	1.301	6	9
Aviazione	480	372	3.064	3.400	30	33
Termomeccanica	280	204	1.307	1.091	1	3
Telecomunicazioni	497	412	4.000	6.700	32	23
Bioingegneria	140	102	905	874	10	5
Editoria	213	197	1.302	1.300	11	6
Turismo e Trasporti	301	242	1.536	2.700	20	15
Diversi	548	343	3.610	3.532	38	30
Intercambio	30.543 (2.660)	26.958 (3.136)	[illegible]	[illegible]	1.433	1.406
Fatturato nella consolidata	27.[illegible]	23.812				

Oltre ai valori sopra riportati si pone in evidenza:
- Spese di ricerca e innovazione: la spesa sostenuta a tale riguardo nel 1985 dalle Aziende del Gruppo Fiat sono ammontate ad oltre 800 miliardi di lire, completamente spesate in conto economico, contro 600 miliardi di lire del 1984.
- Bilancia valutaria Gruppo Italia: il saldo attivo export/import è stato nel 19[illegible] 4357 miliardi di lire, contro 4058 miliardi di lire del 1984.
- I dipendenti comprendono: 15.761 unità per il 1984 e [illegible] unità per il 1985 in Cassa Integrazione Speciale.

Il presidente del gruppo Fiat, Giovanni Agnelli

DENTRO I CONTI DEL GRUPPO — In un anno che è stato definito esaltante tutti i settori sono in attivo

Il «miracolo Uno» trascina la Fiat Auto

Il settore ha guadagnato oltre [illegible] miliardi - Le Lancia hanno raggiunto la quota [illegible] 9,5 per cento del mercato italiano

Automobili. Fatturato: 14.308 miliardi; investimenti: [illegible] miliardi; ricerca e sviluppo: [illegible] 332 miliardi. dipendenti: 99.764.

Il 1985 ha rappresentato un [illegible] positivo [illegible] mondiale: la domanda ha registrato incrementi significativi [illegible] principali mercati [illegible] un [illegible] medio del 4,1% rispetto [illegible] 1984.

[illegible] Europa il mercato ha realizzato un incremento [illegible] 4,4% (15.000.000 vetture contro 10.152.900); [illegible] trainanti sono stati l'Italia e la [illegible] Bretagna. La [illegible] Auto e le controllate hanno prodotto 1.430.400 vetture e veicoli commerciali con un incremento dello 0,8%. Le vendite sono state [illegible] 1.531.800 unità (+2%).

In Italia, la [illegible] Auto, con 940.000 unità, ha registrato [illegible] incremento dell'1,8%; i marchi Fiat, Autobianchi e Lancia hanno continuato a mantenere una leadership di penetrazione sul mercato pari al 53,3% Determinante è [illegible] il successo della «Uno» (440.000 unità vendute, +12,5% rispetto al 1984) e dei modelli Lancia che hanno conseguito il massimo storico [illegible] 9,5% di quota di mercato.

La [illegible] Auto S.p.A., [illegible] capocettore, [illegible] il bilancio con un utile netto di 402 miliardi, [illegible] le miglioramento rispetto [illegible] 1984, dopo ammortamenti per 980 miliardi e spese di ricerca e sviluppo per 315 miliardi. Il deciso miglioramento della redditività e le [illegible] di contenimento [illegible] capitale di funzionamento, si sono riflessi positivamente sulla po[illegible] finanziaria che, per la prima volta dalla costituzione della Fiat Auto in società, si presenta attiva per 271 miliardi [illegible] un indebitamento [illegible] 503 miliardi a fine 1985. Da citare ancora l'accordo sindacale che prevede la cessazione dalla Cassa integrazione guadagni a zero ore entro il 31 dicembre 1987.

La Fiat Automoveis (Brasile) ha realizzato un fatturato di 4823,4 [illegible] cruzeiros [illegible] un utile di 452 miliardi di cruzeiros (72 miliardi di lire).

Metallurgia. Fatturato: 973 miliardi; investimenti: 54 miliardi; ricerca e sviluppo: 5 miliardi; dipendenti: 11.200.

La capo[illegible] Teksid B.p.A. ha conseguito un utile di 1,1 miliardi, dopo [illegible] tamenti sul capitale fisso per 42,7 miliardi e spese [illegible] ricerca e sviluppo [illegible] 5 miliardi. La brasiliana F.M.B. S.A. - Produtos Metalurgicos ha fatturato 430 miliardi di [illegible] meiros con un utile di 141 [illegible] lardi di cruzeiros (22 miliardi di lire).

Componenti. Fatturato: 3310 miliardi; investimenti: 190 miliardi; ricerca e sviluppo: 105 miliardi; dipendenti: [illegible].

Il fatturato consolidato [illegible] settore ha raggiunto i 3319 miliardi (+11%); le [illegible] di ricerca e sviluppo sono state di 105 miliardi (3% del fatturato, e punte superiori al 10% per le linee [illegible] prodotto di particolare evoluzione tecnologica).

[illegible] investimenti hanno raggiunto i 190 miliardi.

I risultati netti positivi delle principali società del settore presentano il seguente andamento: Aspera 10,8 miliardi; Borletti 0,2; Comind 8,1; Ollardini 19; Lubrificanti 28,5; Magneti Marelli 14,9; Sepa 0,8; Weber 4,2

[illegible]. Fatturato: 213 miliardi; investimenti: 11 miliardi; dipendenti [illegible].

L'Editrice La Stampa ha [illegible] un fatturato per vendita copie di 47,7 miliardi [illegible] un incremento del 2,9% sul 1984. Il fatturato pubblicitario è cresciuto del [illegible] raggiungendo i 61,3 miliardi.

L'esercizio si è [illegible] con un utile netto di 7,5 miliardi.

La Publikompass ha realizzato un fatturato di 105,5 miliardi e un utile netto di 2 miliardi.

L'Itedi, società capocettore, ha chiuso il bilancio con un utile di 7,2 miliardi

[illegible] ferroviari. Fatturato: 150 miliardi; investimenti: [illegible] miliardi; ricerca e sviluppo: 1,5 miliardi; dipendenti: 1201.

Il settore ha acquisito ordini dalle Ferrovie italiane, [illegible] Ferrovia Centrale Umbra, dalla Trasporti Torinesi. Nel complesso le acquisizioni hanno consentito di raggiungere un portafoglio ordini pari a 406 miliardi.

La Ferroviaria Savigliano S.p.A. ha chiuso il bilancio con un [illegible] di 17,3 [illegible], dopo aver effettuato ammortamenti per 6,7 miliardi.

Turismo e trasporti. Fatturato: 267 miliardi; investimenti: 30 miliardi; dipendenti: 2586.

Il bilancio presenta un utile per 444 milioni.

[illegible] di produzione. Fatturato: 745 miliardi; investimenti: 14 miliardi; ricerca e sviluppo: 21 miliardi; dipendenti: 4274.

La Fin Comau, che detiene il 100% della Comau, ha chiu[illegible] bilancio con un utile di [illegible] miliardi.

La Sofinpar, che detiene le altre società [illegible] settore, [illegible] avuto un utile di 3 miliardi.

Ingegneria civile. Fatturato: 369 miliardi. Investimenti: 21 miliardi; dipendenti: 3253.

Lo scenario di crisi che caratterizza il [illegible] internazionale delle costruzioni di grandi opere non ha fatto registrare mutamenti

Nel [illegible] dell'85 il settore ha realizzato un volume di ricavi di oltre 1700 miliardi, mentre per le sole società controllate consolidate si sono registrati ricavi per 300

L'Impresit ha chiuso l'esercizio con [illegible] utile di 14,1 miliardi

Aviazione e Telettra guardano all'estero

Aviazione. Fatturato: 462 miliardi; investimenti: 50 miliardi; ricerca e sviluppo: 58 miliardi, dipendenti [illegible].

In [illegible] elicotteristico [illegible] proseguite le collaborazioni con Aérospatiale, Pratt & Whitney Canada e General Electric. Nell'ambito di tale attività da ricordare l'acquisizione unitamente alla Sikorsky della quota [illegible] 20,9% del capitale Westland, che consentirà ulteriori ampliamenti di attività a Fiat Aviazione. Nel campo dei motori aeronautici civili [illegible] continuano i [illegible] in collaborazione con le grandi aziende motoristiche internazionali. Nel [illegible] dell'anno il [illegible] si è realizzato il rientro nel campo delle attività spaziali.

La Fiat Aviazione ha realizzato un utile di 13,8 miliardi dopo ammortamenti per 34,8 miliardi.

Termomeccanica. Fatturato: 180 miliardi; investimenti: 1 miliardo; ricerca e sviluppo: 6 miliardi; dipendenti 1357

Il bilancio della Fiat TTG si è chiuso in sostanziale pareggio.

Telecomunicazioni. Fatturato: 497 miliardi. Investimenti: 32 miliardi; ricerca e sviluppo: 56 miliardi; dipendenti: 6859

Il tasso di sviluppo della Teletra è risultato tra i più elevati nello scenario delle società fornitrici di apparati e sistemi di telecomunicazione. Gli ordini hanno superato i 570 miliardi.

L'85 è stato caratterizzato dall'acquisizione di significative partecipazioni in società americane.

Bioingegneria. Fatturato: 140 miliardi; investimenti: 10 miliardi; ricerca e sviluppo: 5 miliardi; dipendenti: 905

Il mercato ha avuto un tasso di crescita reale attorno al 6-7%.

La Sorin Biomedica ha chiuso il bilancio in utile di 10 miliardi dopo ammortamenti per 8,1 miliardi e spese in ricerca e sviluppo 5 miliardi.

Nelle casse della Fidis partecipazioni aumentate

[illegible]. Il bilancio '85 si è chiuso con un utile netto di circa 57 miliardi. L'esercizio è stato caratterizzato da un notevole [illegible] nel portafoglio partecipazioni che, al 31 dicembre [illegible] senta un incremento di 25,5 miliardi.

Le operazioni di cessione, che hanno consentito di realizzare plusvalenze [illegible] miliardi, hanno riguardato principal[illegible] la vendita dell'intera partecipazione in Silirash

Il valore di libro degli investimenti in partecipazioni, pari a [illegible] miliardi ([illegible] miliardi nel 1984), a fine 1985 risultava [illegible] suddiviso: 58,8% nel settore industriale, 38,7% nel settore finanziario e bancario, 12,4% nel settore immobiliare e 1% nel settore servizi.

Per quanto concerne [illegible] controllate. Attività Immobiliari sono proseguiti i lavori per la costruzione del complesso «Sempione 55» a Milano e sono state pressoché ultimate le [illegible] strutturali in [illegible] armatura con un investimento complessivo di circa 40 miliardi. Il bilancio si è chiuso con un utile di 3,1 miliardi.

Servizi finanziari. Le società di servizi finanziari italiane ed estere hanno realizzato sensibili incrementi del giro di affari: i volumi dei finanziamenti sono stati di circa 12.000 miliardi di lire (+14% sul 1984) di cui 6470 miliardi di lire in Italia (+10%) e 5400 miliardi di lire all'estero (+19%).

International Holding [illegible] S.A. Anche nel 1985 l'attività [illegible] società è stata rivolta al supporto finanziario delle società estere [illegible] Gruppo. Al [illegible] 1985 i finanziamenti concessi ammontavano a 310 milioni [illegible] franchi svizzeri. Il conto economico chiude con un utile netto di 30,3 milioni di franchi svizzeri.

Camion e trattori più forti in Europa

Veicoli [illegible]. Fatturato: 5384 miliardi; investimenti: 116 miliardi; ricerca e sviluppo: 149 miliardi; dipendenti: 34.545.

La domanda di veicoli industriali in Europa ha registrato un lieve recupero (+4,8%), dopo una contrazione pari al 30% tra il 1979 ed il 1984. In tale contesto la quota Iveco si è rafforzata passando dal 16,4% del 1984 al 16,7% del 1985 con 106.100 veicoli venduti e un incremento di oltre il 9%.

In Italia si è registrato un recupero del mercato (+9,8%); la ripresa, particolarmente evidente nel settore dei veicoli leggeri (+11,6%) ed in quello dei veicoli pesanti (+11%), ha consentito all'Iveco di migliorare i propri risultati da 30.294 unità vendute nel 1984 a 34.391 unità nel 1985. La quota di mercato è passata dal 40,7% al 46,5% come conseguenza della forte concorrenzialità, soprattutto nei veicoli pesanti.

In Germania, la domanda ha registrato una contenuta ripresa, con un incremento del 2,1%. Le vendite sono state di 8578 unità contro 9007 dell'anno precedente (-5%) e la quota di mercato è passata dal 12,7% al 13,2%. In Francia mercato [illegible] in flessione (-7,1%) con una punta del - [illegible] per i veicoli oltre le 9 [illegible] te. L'Iveco ha venduto 11.257 unità incrementando la propria quota [illegible] 14,6% al [illegible]

Nei Paesi extra-europei (escluso Usa) l'86 ha registrato un'accresciuta capacità di assorbimento di alcuni Paesi dell'Asia ed un consistente calo in [illegible] Oriente ed in Africa. In Usa, l'Iveco ha consolidato la propria posizione con la vendita di 3672 unità (+2,5%).

L'Iveco N.V., società capocettore, chiude l'esercizio con un utile di 130 milioni [illegible] fiorini olandesi (pari a 72 miliardi di lire).

[illegible] agricoli. Fatturato: 2149 miliardi; investimenti: 60 miliardi; ricerca e sviluppo: 29 miliardi; dipendenti: 11.143.

La domanda mondiale di trattori e macchine agricole ha risposto in quasi tutti i Paesi il trend negativo degli ultimi anni, con una riduzione, rispetto al 1984, del 3% per i trattori e del 7% per le mietitrebbie. L'Europa ha registrato una contrazione del 2% [illegible] risultati [illegible] ripresa in Danimarca, Olanda, Norvegia e Spagna, che hanno compensato globalmente il ridimensionamento dei mercati in Francia, Belgio e Portogallo.

Il mercato italiano ha registrato una sostanziale stabilità con un volume di 54 mila unità.

[illegible] mietitrebbie la domanda europea è stata di 17 mila unità (+8%) [illegible] aumenti in Francia, Spagna e Paesi scandinavi sostengono il mercato italiano ha consentito un [illegible] del 7%. In Nord America la domanda si è [illegible] del 10% [illegible] i trattori e del 50% per le macchine agricole.

Nonostante il contesto negativo la Fiat Trattori ha venduto 45.305 trattori (55.475 nel 1984) e 21.540 serie alleggerite ([illegible] nel 1984) confermando la propria leadership europea con il 17% (contro il 18% dell'anno precedente).

In Italia sono [illegible] trattori (+3,5%), la quota di mercato è stata del 45%.

La Fiat Trattori ha chiuso con un utile di 14,1 miliardi dopo ammortamenti sul capitale fisso per 20 miliardi.

Movimento terra. Fatturato: 949 miliardi; investimenti: 64 [illegible]rdi; ricerca e sviluppo: 17 miliardi; dipendenti: 5604.

La domanda [illegible] presentato una crescita del 2%. In Europa la domanda, [illegible] la flessione del 1984, è risultata in ripresa con incrementi in Italia (+22%), Francia (+25%) e Gran Bretagna (+25%). Nei [illegible] extra-europei, la crescita [illegible] domanda ha interessato i mercati australiano (+17%) e brasiliano (+42%), mentre considerati ridimensionamenti sono avvenuti nei mercati del Medio ed Estremo [illegible] (Giappone escluso).

[illegible] Fiatallis ha venduto 6761 unità (+7%); a livello mondiale, l'andamento delle vendite ha consentito per la Fiatallis una quota di penetrazione del 7,5% (7,1% [illegible] 1984).

Il risultato economico consolidato presenta un utile [illegible] 27,2 miliardi di lire, [illegible] netto degli [illegible] (16 miliardi di lire); degni oneri per ricerca e sviluppo e dalle spese straordinarie per la chiusura dello stabilimento di Springfield.

CITTA' DI TORINO
AVVISO
DI APPALTO - CONCORSO
per l'adeguamento degli scritti al compimento del Comune alle norme e prescrizioni di prevenzione incendi e antinfortunistiche.
Importi base: Gruppo A - fabbricati municipali
17 lotti
L. 10.273.250.000 complessivo
Gruppo B - edifici scolastici
21 lotti
L. 14.250.223.000 complessivo
Gruppo C - impianti sportivi
5 lotti
L. 6.131.000.000 complessivo
E' richiesta l'istituzione di Albo Nazionale Costruttori per importo adeguato e per le categorie 2 e 5 (3A o 3B o 3C o 5E), per i lotti 1 - 2 - 5 - 13 - 16 del Gruppo A e richiesta anche l'istituzione per la categoria 3A.
Saranno ammesse associazioni di [illegible] tipo verticale.
Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara presentando domanda in duplice copia di cui una in bollo al Protocollo Generale della Città di Torino (APPALTI) p.zza Palazzo di Città 1 - 10100 Torino - dichiarazione [illegible] per mezzo [illegible] Poste della [illegible] entro il 16 giugno 1986.
Nella domanda le ditte possono indicare i lotti per i quali preferibilmente intendono essere invitate; tuttavia [illegible] data non può essere invitata per più di 4 lotti per ciascuno dei Gruppi A - B - C e nella determinazione [illegible] e non potrà aggiudicarsi più di 2 lotti per ciascun gruppo.
L'Amministrazione [illegible] di sottoporre all'esame [illegible] delle ditte [illegible] l'elenco [illegible] via Bologna n. 2, 3° piano, [illegible] 5765 - 2290
Il bando di gara viene inviato all'Ufficio Pubblicazioni della CEE in data odierna
— Torino, 28 maggio 1986
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. [illegible] Renzo Orlando di Gela
IL SINDACO
Giorgio Cardetti

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 820 86 R.E.S.
N. 34263/85 R.G.
Il Pretore di Torino, in data 2/5/'86, ha pronunciato [illegible] seguente sentenza
CONTRO
RIVIEZZO Mauro, nato a Torino il 29/5/1962 res. a Tori[illegible]
IMPUTATO
del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12/33 n° 1736 per essere in Torino il 29/10/1982 emesso sulla Cassa di Risparmio di Torino assegni bancari di L. 27.345.843 senza che vi fosse [illegible] deserto l'istituto trattario l'esercizio [illegible] deposito i fondi corrispondenti [illegible] stesso disegno criminoso [illegible] grave per [illegible] importo degli assegni.
OMISSIS
Condanna l'suddetto alla pena [illegible] mesi [illegible] reclusione e L. 2.000.000 di multa, oltre le spese di procedimento, concessa la sospensione condizionale della pena ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sul giornale «La Stampa»
Vista all'imputato l'emissione di assegni bancari a protesto per la durata di anni uno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li [illegible] 1986
IL [illegible] DI SEZIONE
Carlo [illegible]

[illegible] DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 57/84 R.E.S.
N. 47840/83 R.G.
Il Pretore di Torino in [illegible] 19-9-'85 ha pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
VACCHETTA Piero, nato a Torino il 25/1/1935 ed residente in via S. Paolo n° 24
IMPUTATO
del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n° 1736 per essere in Torino il 29/10/1982 emesso sulla Cassa di Risparmio di Torino assegno bancario di L. 500.000 senza che al predetto istituto trattario fosse stato depositato i fondi corrispondenti, revoca specifica entro sessanta infrasessantanove ex art. 99 cpv. C.P. ipotesi grave per i precedenti specifici. Nella commissione del reato dichiarato delinquente abituale ex art. 103 C.P.
OMISSIS
Condanna il suddetto alla pena di mesi [illegible] di reclusione e L. 1.000.000 di multa, oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sul giornale «La Stampa»
Vista all'imputato l'emissione di assegni bancari a protesto per la [illegible] di mesi tre. Ordina che, scontata la pena, l'imputato [illegible] sia assegnato [illegible] una casa di lavoro per anni due
Per estratto conforme all'originale
Torino, li [illegible] maggio 1986
IL DIRETTORE [illegible] SEZIONE
Carlo [illegible]

DI [illegible]
BANDO DI GARA
Il Comune di Sanremo provvederà ad appaltare mediante gara a licitazione privata con le modalità di cui alla Legge 8-8-1977 n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni i lavori di:
Allargatura, sistemazione e pavimentazione di una strada nel borgato S. Francesco - 2° stralcio
Procedura d'urgenza ex art. 10 comma 6 L. 584/77
Importo a base di gara: L. 2.587.705.842
Finanziamento Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale
Luogo di esecuzione dei lavori: Sanremo S. Francesco dal ponte di Via Ponte Candelieri verso monte
Termine di esecuzione dei lavori: gg. 360 successivi e continuativi dalla data di consegna, che avverrà entro e non oltre il 1° agosto 1986.
Le gare sarà esperita con la procedura di cui all'art. 24 lett. b) punto 2. della citata Legge 584-77 con l'ammissione di offerte anche in aumento e con verifica di anormalità di eventuali offerte anormali
Saranno considerate anormali e sottoposte al controllo di cui all'art. 24 comma 3° della L. 584/77 ed in applicazione della circolare del Ministero LL.PP. n. 1770 del 30-7-1986 (G.U. n. 238 del 9-10-1986) le offerte che risulteranno superiori, quanto ad entità del ribasso, al valore percentuale medio delle offerte valide incrementato del 5%
Le imprese italiane dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 10 B e per importo adeguato
Per le imprese straniere non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori è necessario l'inoltro ad Alto e Loro Ufficiali del proprio Stato di residenza, per categoria ed importo dovuti, di documenti del genere
Sono ammesse offerte a ribasso degli artt. 20 e seguenti della Legge 584-77 citata
Le imprese interessate possono far pervenire la propria domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana (ed in bollo da L. 3000 se formata in Italia) [illegible] a Comune di Sanremo - Ufficio Contratti - Corso Cavalieri n. 69 - 18038 Sanremo (IM) - entro il 16-6-1986.
Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite immediatamente dopo la scadenza della domanda e comunque non oltre il 30-6-1986
Nella domanda di partecipazione alla gara le imprese dovranno indicare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:
a) di essere iscritte all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 10 B e per importo adeguato all'ammontare dell'appalto (o all'Albo o Liste Ufficiali per i concorrenti esteri)
b) [illegible] non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste nell'art. 13 della Legge 584/77.
c) il nominativo di almeno 2 istituti di Credito che possano attestare che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.
d) la cifra di affari globale ed in lavori dell'impresa negli ultimi tre esercizi
e) i lavori eseguiti negli ultimi 5 anni con l'indicazione, per i lavori più importanti, del soggetto appaltante, degli importi e della durata
f) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto
g) l'organico medio annuo dell'impresa e il numero [illegible] dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;
h) i tecnici e gli organi tecnici che faranno parte dell'impresa, di cui disporrà per l'esecuzione dell'opera.
Nel caso [illegible] imprese riunite o che intendano riunirsi le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere fornite, [illegible] che dall'impresa capogruppo, anche dalle imprese mandanti.
Per i lotti successivi l'Amministrazione Civica potrà prescindere dal deposito di cui all'art. 12 della L. 3-1-78 n. 1
Non potranno essere qualificate le imprese la cui domanda e o documentazioni risultato incompleta e non conforme a quanto prescritto nel presente bando
Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE il giorno 3-6-86
L'ASSESSORE DELEGATO
Raffaele Carassa

dal 1929
Furbatto
immobili
[illegible]
TEL. 011 - 54[illegible] - 54[illegible]

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA [illegible] - POTENZA
AVVISO DI GARA
Questa Università deve provvedere, mediante appalto-concorso da esperire ai sensi dell'art. 15, lettera b) della L. 30-3-1981 n. 123, per-Fornitura [illegible] degli stucchi e dei lavori di stalla Fattoria di Agraria e [illegible] mm.N.m. a per il completamento dell'arredamento dell'aula magna - Via Nazario Sauro 85 - 85100 Potenza.
Importo presunto L. 600.000.000
Le [illegible]ande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire entro il 18 giugno 1986 al seguente indirizzo: Università degli Studi della Basilicata - Divisione Affari Generali - Via Nazario Sauro 85 - 85100 Potenza.
Sono ammesse a presentare offerte anche imprese [illegible] dell'art. 9 della L. 113/81.
Le imprese nelle domande dovranno dichiarare quanto previsto nel bando di gara inviato in data 28 maggio 1986 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee, e nel bando di gara pubblicato nella G.U.R.I. - Parte seconda in data 3 giugno 1986
IL RETTORE
(Prof. C. D. Fonseca)

PIAZZA AFFARI RECORD / La «settimana nera» sembra ormai dimenticata

La Borsa è riesplosa (+4,85%)

Fiat guida la ripresa, s'infiamma il [illegible]

MILANO — La settimana nera sembra cancellata. Dopo la bufera, Piazza Affari torna a sfoderare i suoi numeri migliori. Dopo la robusta ripresa di venerdì ieri è proseguito il movimento al rialzo. All'improvviso la grande malata si è scrollata, almeno in apparenza, paure di interventi fiscali e di improvvisi cedimenti. E' tornata la domanda (più timida che nel recente passato dato che il livello degli scambi si è assestato su quote intorno ai trecento miliardi contro gli oltre mille di giovedì) ma, soprattutto, sembrano scomparse le vendite.

Al termine della seduta, nonostante un certo raffreddamento nel finale, l'indice Comit (balzato a 620,69) ha segnato così un recupero pari al 4,85%. Rispetto a lunedì scorso, prima delle quattro giornate del grande ribasso, il listino registra ormai un calo molto contenuto: solo il 4,8% in meno dei valori massimi contro il 30% circa accusato il giovedì nero. Dall'inizio di gennaio la crescita media si aggira sull'85%. E' sempre nutrito, intanto, l'elenco dei titoli rinviati ma, questa volta, l'elenco riguarda i rinvii per eccesso di rialzo, sorte toccata ieri alle quattro Buitoni, alle due Fiscambi e alle due Tre I, alla Latina privilegio, alla Perlier e alla Rotondi. La capitalizzazione di Borsa, infine, torna a sfiorare i 190 mila miliardi. Sono bastate, insomma, due [illegible] per rivalutare [illegible] Affari di circa 2% [illegible].

Al di là delle cifre, è sempre più difficile interpretare cosa sta accadendo in Borsa. E' un mercato di emozioni, di attese, al centro di una situazione tecnica per tanti versi inedita per l'esperienza italiana. Tra gli operatori, segnala un sondaggio della Pragma, l'ottimismo regna sovrano.

E i fondi? Dopo la grande abbuffata di giovedì, i gestori sono rientrati; tra le [illegible] desiderate in genere da nuovi acquisti istituzionali, come il [illegible] Professionale, hanno venduto buona parte dei titoli acquistati ai minimi di giovedì). [illegible] attenzione, semmai, viene dedicata all'andamento delle nuove sottoscrizioni: [illegible] media continua ad essere molto alta ma l'eccezionale spinta dei [illegible] mesi [illegible] [illegible] Infine, qualche segnale di stanchezza si registra nel comparto degli aumenti di capitale (clamoroso il caso della Paf di risparmio i cui diritti sono arrivati a sole cinque lire).

E' una Borsa, insomma, alla ricerca di un nuovo equilibrio che [illegible] fiducia ai valori-guida più consolidati. [illegible] è [illegible] la Fiat a guidare la ripresa. Nella versione ordinaria il titolo ha registrato [illegible] crescita del 7,5% (poi [illegible] stato un assestamento nelle ultime battute a 14.350 lire) mentre la privilegiata è tornata oltre le diecimila lire (chiusura a [illegible] un rialzo del 9,6%, ultimi prezzi leggermente più bassi); il titolo della casa torinese [illegible] trascinato all'insù anche l'Ifil (trattata nel dopo ore la 30 mila lire) e l'Ifil (+13,4%). La domanda è [illegible] [illegible] insistere. Inoltre, su [illegible] [illegible] assicurativi, con la Generali che è [illegible] a 155 mila lire, per poi scendere a [illegible] mila di guadagno, rispetto a giovedì, è di 40 mila lire). Il Lloyd Adriatico rimbalzato a 34 mila lire (+13,3%) mentre la Fondiaria, ormai giunta a 145 [illegible], continua imperterrita la sua marcia. La compagnia fiorentina è stata, assieme alla controllata Previdente, una delle poche società non sfiorate dalla crisi della scorsa settimana. Di qui l'impressione che gli acquisti fatti e insistenti sulla Fondiaria non dipendano affatto da speculazione ma rispondano a disegni [illegible] fin Piazza Affari si scommette sull'attacco decisivo della Meta alla maggioranza).

Note positive, infine, [illegible] e Olivetti. Il gruppo di Foro Bonaparte è tornato [illegible]va dopo gli sbandamenti [illegible] settimana: +2,7% [illegible] della holding, che si avvia a chiudere l'aumento di capitale con un discreto ritorno di interesse anche per i diritti sulle risparmio, e un aumento analogo per la Meta che ha [illegible] un maxiprestito obbligazionario [illegible] warrant sul mercato svizzero.

L'Olivetti ha messo a [illegible] un discreto recupero (+3,8%) ma, nella scuderia [illegible] Benedetti, impressiona soprattutto il ritorno di fiamma sulla Buitoni, giunta a sfiorare il livello delle 12 mila lire, [illegible] sotto i compensi di [illegible] maggio. In sintonia l'andamento della Sme che, al centro di vivaci scambi, ha toccato un massimo di 3320 [illegible] (contro le 2900 lire di venerdì) per poi chiudere poco sotto la 3200 lire.

Ugo Bertone

Prestito obbligazionario convertibile in azioni di risparmio

Il capitale del Nuovo Banco [illegible] 532 miliardi

MILANO — Il Nuovo Banco Ambrosiano ha varato un'operazione di aumento del capitale che salirà dagli attuali 425 miliardi 979 milioni di lire a 532 miliardi 349 milioni, mediante l'emissione di 106 milioni 470 mila azioni di risparmio, che avranno un prezzo finale di 3000 lire.

Le nuove azioni sono collegate ad un prestito obbligazionario [illegible] del Credito e convertibile [illegible] titoli di risparmio negli anni compresi fra il 1989 e il 1993.

Il consiglio di amministrazione dell'istituto, oltre [illegible] l'operazione sul capitale, ha preso atto del [illegible] andamento dell'attività bancaria dell'istituto, i cui principali indicatori sono in progresso nei primi mesi di quest'anno rispetto all'85. In particolare la [illegible] clientela [illegible] aumentata nel primo quadrimestre del 12,79 per cento rispetto agli stessi mesi dell'85; gli impieghi con la clientela ordinaria sono aumentati del 7,6 per [illegible].

Goria ha dovuto aumentare l'offerta

Richieste a valanga all'asta dei Btp e Cct

ROMA — Una domanda diciotto volte superiore all'offerta e cioè richieste di acquisto [illegible] ben 26.100 miliardi di lire a fronte di un'offerta [illegible] 1500 miliardi [illegible] lire di titoli: questo il risultato del primo giorno di sottoscrizione dei nuovi Buoni del Tesoro poliennali (Btp) al dieci per cento emessi dal Tesoro. Goria ha aumentato l'emissione a 2500 miliardi di lire di titoli ma, anche così, la ri[illegible] degli investitori è stata [illegible] solo all'8,8 per cento circa.

I Btp oggetto di questa enorme domanda da parte del pubblico [illegible] titoli quadriennali (la scadenza è il primo giugno 1990); il rendimento (tasso) è stabilito nel dieci per cento (ed evidentemente gli investitori si attendono che i rendimenti sul mercato degli altri investimenti siano destinati a scendere sensibilmente). Il prezzo di emissione era di 99,75 lire per ogni cento lire nominali, con un rendimento effettivo del 10,33 per [illegible] annuo.

[illegible] l'interesse degli operatori ha coinvolto anche un'altra emissione [illegible] titoli di Stato, il cui sempre ieri si apriva il periodo di sottoscrizione: i Cct (Certificati di credito del Tesoro) decennali a cedola variabile.

Anche in questo caso il ministro del Tesoro ha elevato l'importo dell'emissione, portandolo a [illegible] miliardi di lire; le richieste degli operatori hanno potuto essere così soddisfatte con un riparto prossimo al 60 per cento. I Cct decennali presentavano [illegible] rendimento effettivo [illegible] prima cedola [illegible] pari all'11,90 per cento (contro il 12,81 per cento dell'emissione precedente).

Per Prodi e Schimberni mercato [illegible]

[illegible] — La Borsa è sostanzialmente [illegible] gli alti e bassi non [illegible] drammatizzati, anzi [illegible] cogliere il momento favorevole per [illegible] e utilizzare nuovi strumenti finanziari. La «questione [illegible] si è infatti inserita prepotentemente [illegible] [illegible] relazione del governatore della [illegible] d'Italia organizzato a Siena [illegible] dei Paschi.

Se il vicepresidente della Confindustria Carlo Patrucco ha sottolineato come forme di regolamentazione anomale [illegible] gravoso impedimento al suo sviluppo, il presidente dell'Iri Romano Prodi [illegible] affermato di credere «sin dall'inizio» nelle possibilità della Borsa: nel 1985 [illegible] 2200 [illegible]. Per tutelare però l'azionista pubblico, Prodi non [illegible] mancato di rilanciare la sua proposta di introdurre le «golden shares», ossia «azioni d'oro», con nessun valore di voto in assemblea, ma con piena voce in capitolo per quanto riguarda gli assetti proprietari.

Per Schimberni, presidente della [illegible] che definisce «eccezionale» del tutto inconsueto «trovare» le scalate in Borsa, il mercato azionario, forte di prospettive di distensione a livello mondiale, va incontro ad un andamento positivo per «almeno [illegible] quale cogliere opportunità di tutta tranquillità, salvo naturalmente eventuali elementi esterni.

Dollaro in discesa, 1568 lire

Volcker non teme il rialzo dei tassi

ROMA — Dollaro in netto ribasso in un mercato abbastanza nervoso. La valuta americana è stata quotata alla media Uic 1568,7 lire, in calo di oltre sedici punti sulle 1584,3 [illegible] ufficiale di venerdì. Lunedì, quando il mercato valutario italiano è rimasto chiuso per il quarantennale della Repubblica, il dollaro ha registrato un picco di 1595 lire chiudendo poi a New York a 1590 lire. Nel frattempo la lira si mostra stabile sul marco, che è stato quotato 688,23 lire contro 683,235 di venerdì.

A Francoforte il biglietto verde è stato fissato a 2,2365 marchi, perdendo più di quattro pfennig sui 2,2800 di lunedì.

Il ribasso della valuta americana è stato favorito dalle dichiarazioni fatte dal rappresentante speciale della [illegible] Bianca [illegible] le questioni commerciali, Clayton Yeutter, e dall'ex [illegible] dei consiglieri economici della [illegible] Bianca Martin Feldstein. Quest'ultimo ha detto convinto che il dollaro continuerà a calare, mentre Yeutter ha definito temperanze il recupero messo a segno dalle valute Usa nei confronti delle yen.

Il governatore della Federal Reserve, Paul Volcker, ha detto da parte sua di non essere preoccupato per il recente rialzo dei tassi d'interesse sul mercato del credito Usa. Rispondendo ad una domanda relativa al calo dei prezzi dei titoli pubblici e all'effetto che l'aumento dei tassi d'interesse può avere sull'economia americana, Volcker ha detto: «Non penso che un movimento di due settimane sul mercato dei titoli pubblici possa avere un effetto drastico sull'economia in un senso o nell'altro».

Il governatore, che partecipava alla conferenza monetaria internazionale di [illegible] è stato interrogato dalla stampa circa le affermazioni del governatore della Bundesbank, Pochl, che si è espresso per una stabilizzazione del mercato dei cambi, considerazione a cui lui è associato il vicegovernatore della Banca del Giappone, Ogata.

«Da un punto di vista pratico, non si è discusso granché», ha detto Volcker, che ha aggiunto: «Non mi sono mai opposto ad una piccola stabilizzazione ma questa operazione richiede un cambio di lavoro in un periodo di tempo abbastanza lungo».

• CEE — Il persistere di una riserva della Francia, che considera non abbastanza ferma la posizione del partner, ha oggi impedito al Consiglio dei ministri della Cee di approvare, senza ulteriori discussioni, la risposta «equivalente» della Comunità europea alle misure statunitensi nei confronti delle esportazioni europee sul mercato americano.

Le Francia giudica, in particolare, non adeguatamente efficaci i meccanismi della risposta comunitaria. I «Dodici» dovranno ora cercare di superare le riserve del governo di Parigi.

Le misure di Washington prevedono quote non restrittive su esportazioni europee per 850 milioni di dollari annui. Le ritorsioni di Bruxelles comportano meccanismi di sorveglianza, [illegible] l'impegno di introdurre, se necessario, limitazioni tramite certificati di autorizzazione. Su esportazioni americane per 475 milioni di dollari annui.

Misure e ritorsioni sono i primi atti della «guerra dell'allargamento» tra Cee e Usa: gli Stati Uniti sostengono che l'adesione alla Comunità di Spagna e Portogallo causa loro svantaggi commerciali sul mercato iberico.

Pli, pri e psdi si dichiarano favorevoli in linea di massima all'intesa

I partiti laici sono concordi sull'Alfa-Ford decida l'Iri

[illegible] — Dovrà [illegible] l'Iri a pronunciare la decisione finale sull'affare Alfa-Ford: il potere politico dovrà dare solo indirizzi di strategia [illegible] Alfa vigilia dell'audizione del presidente dell'Iri Prodi alle commissioni [illegible] cio e Partecipazioni statali della Camera i responsabili economici [illegible] pli Beppe Facchetti, [illegible] pri Bruno Trezza e del psdi [illegible] fatto il punto sulla [illegible] tra la casa automobilistica di Arese e la Ford.

Su un punto i tre responsabili economici si sono trovati d'accordo: dovranno essere i vertici dell'Iri in piena autonomia a dire la parola finale [illegible] con gli americani della Ford. «Il ministro Darida — ha [illegible] il liberale Facchetti — dopo una verifica politica di strategicità dovrà autorizzare l'Iri a fare l'operazione». Anche secondo il repubblicano Trezza e il socialdemocratico Vallanzi il potere politico non dovrà entrare nel merito delle trattative e dovrà essere in ogni caso salvaguardata l'autonomia dell'Iri.

[illegible] prospettive dell'accordo le [illegible] tre partiti sembrano invece divergere leggermente. Mentre pri e psdi [illegible] la indispensabilità di trovare un accordo con la Ford «perché da sola l'Alfa non può [illegible] in piedi», il pli per bocca di Vallanzi, ritiene che vadano attentamente esaminate le condizioni dell'accordo.

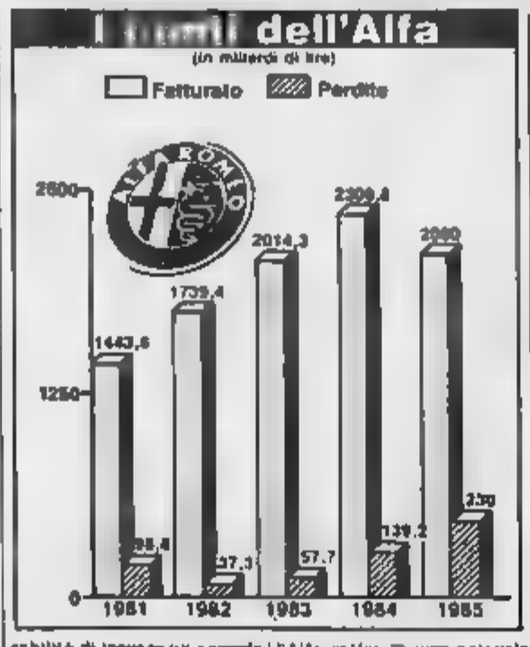
Vallanzi ha [illegible] come l'Alfa soffra di [illegible] notevole sovraccapacità produttiva (400 mila auto all'anno a fronte delle 170 mila vendute nell'85) necessiti di almeno duemila miliardi per ripianare il buco finanziario e riprendere [illegible] progettazione e [illegible].

Bruno Trezza, per il pri, si è detto convinto che «l'accordo è un'occasione da non perdere» perché, così come è, l'Alfa è fuori mercato. Il problema da porsi, quindi, è quali costi dovremo sostenere se rinunceremo all'accordo.

Il responsabile economico [illegible] Facchetti ha rilevato [illegible] esserci pregiudiziali [illegible] ideologico contro [illegible] né [illegible] esserci obiezioni di principio ad una simile [illegible]». Anche Facchetti si è domandato se è ancora [illegible] tabile [illegible] comunità il costo del [illegible] accordo. Per [illegible] chetti l'accordo (dopo [illegible] la Fiat ha dimostrato di [illegible] interesse [illegible] l'Alfa) rappresenta «una [illegible] bligata».

Quanto all'opzione [illegible] giovanza che verrebbe [illegible] vata in una fase successiva alla Ford nessuno [illegible] tre responsabili economici ha posto [illegible] pregiudiziali [illegible] [illegible] casa automobilistica [illegible] cana.

Infine secondo Luigi Angeletti, segretario nazionale della Uilm-Uil l'operazione Alfa-Ford sembra posta sulla strada giusta: un nuovo caso Sme sembra difficilmente ripetibile.



Decreto legge del governo regola le revoche [illegible] autorizzazione [illegible] operare

Cultrera e Sgariata non falliscono (ma vanno alla liquidazione coatta)

[illegible] — L'era impero dell'architetto Vincenzo Cultrera non andrà in fallimento. La soluzione [illegible] varie partite lasciate in sospeso [illegible] finanziere [illegible] [illegible] oltre un [illegible] procederà [illegible] lo schema [illegible] liquidazione e le procedure della legge Prodi. Entro certi limiti, la stessa strada verrà seguita per la Previdenza di Luciano Sgariata, arrestato a Roma una settimana fa mentre tentava di sfuggire a un mandato di [illegible] della magistratura romana.

Anche [illegible] le [illegible] fiduciarie, [illegible] ti, vale [illegible] ieri l'istituto della liquidazione coatta amministrativa nel [illegible] revoca dell'autorizzazione (da parte del ministero dell'Industria) e [illegible] dichiarazione [illegible] [illegible] d'insolvenza. [illegible] questa la principale novità del decreto legge approvato ieri dal Consiglio [illegible] ministri che pone [illegible] basi per risolvere l'intricata [illegible] [illegible] del crack Cultrera e Sgariata.

In questo modo, infatti, il governo intende correre ai ripari di fronte alle degenerazioni patologiche [illegible] sono verificate in questi anni nel settore delle fiduciarie ove, anche per la carenza dei controlli istituzionali, diversi promotori di iniziative nel [illegible] [illegible] titoli alquanto [illegible] hanno potuto raccogliere cifre [illegible] [illegible] (in tutto, tra Sgariata e Cultrera, oltre [illegible] miliardi) senza dover rispondere [illegible] destinazione di tali fondi.

Di qui il decreto legge che [illegible] un [illegible] rafforza i poteri degli organi di controllo (l'attività della [illegible] viene assoggettata ai poteri di controllo e di vigilanza della Consob) e offre al liquidatore la possibilità di estendere la sua competenza a tutte le società del gruppo di cui fa parte la fiduciaria posta in liquidazione coatta amministrativa. [illegible] dovrebbe [illegible] evitare in futuro [illegible] Sgariata; il finanziere napoletano, a suo tempo, ha potuto continuare per vari mesi la raccolta di pubblico risparmio attraverso varie controllate nonostante il blocco dell'Ote.

Va rilevato che la scelta di [illegible] gli strumenti della legge Prodi, ritenuta la via che offre le maggiori [illegible] a creditori e risparmiatori, non assorbe le dichiarazioni di insolvenza già pronunciate dalla magistratura; non [illegible] meno perciò gli effetti penali [illegible] i responsabili [illegible].

Si tratta, in ogni caso, di soluzioni provvisorie.

u. b.

[illegible] DI TORINO

Sezione Esecuzione [illegible]
N. 617/84 R.E.S.
N. 50263/84 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 6/5/86, ha pronunciato il seguente Dec[illegible]

MINATI Renato, nato a Borgo Valsugana il 17/4/1960, residente in Chieri via Alvise n° 11,

[illegible]

del resto di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12/33 n° 1736 per avere in Torino il 5/8/83 e 16/9/83 emesso sulla Banca «Credito Italiano di Torino», assegni bancari di L. 7.560.000 e 12.000.000 senza che al predetto istituto traente fossero depositati i fondi corrispondenti. In esecuzione di un medesimo disegno criminoso. Ipotesi grave per l'importo degli assegni.

CONDANNA

Condanna [illegible] suddetto alla pena di giorni 20 di reclusione e L. 250.000 di multa, oltre le spese di procedimento, concede [illegible] beneficio sospensione condizionale della pena, ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa».

Visto all'imputato [illegible] di assegni bancari e postali per la durata di anni [illegible]

Per [illegible] all'originale

Torino, li 18 maggio 1986

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
N. 482/86 R.E.S.
N. 28917/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 4/2/84, ha pronunciato il seguente [illegible] penale

CONTRO

IANNAZZO Francesco, nato a Lamezia Terme il 24/12/1933, residente in Settimo Torinese via Monte Rosa 1,

IMPUTATO

del resto di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12/33 n° 1736 per avere in Torino il 30/5/83, 20/4/83 e 27/4/83 emesso sull'Istituto Bancario San Paolo di Torino assegni bancari di L. 3.300.000, 1.000.000, 6.500.000 senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti. In esecuzione di unico disegno criminoso. Ipotesi grave per numero ed importo degli assegni. Recidivo ex art. 99 C.P.

CONDANNA

Condanna il suddetto alla pena di L. 900.000 di multa, oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa» di Torino. Divieto emettere assegni bancari e postali [illegible] anni uno.

Per estratto conforme all'originale

Torino, li 8 maggio 1986.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Carlo Bardi

[illegible] DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
N. 622/86 R.E.S.
N. 1284/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 26/6/84, ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

TUBALDO Gabriele nato ad Asti (Bruxelles) il 30/1/1953, res. in Bussoleno via Cavalieri di Vittorio Veneto n° 3,

[illegible]

del resto di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12/33 n° [illegible] per avere in Torino il 12/11/82, in Gonnesa 11/12/82, 16/12/82, 20/12/82, 27.12.82 e in Moglia il 13/12/82, [illegible] sulla Banca Popolare Agricola di Poggio Rusco, assegni bancari di L. 3.640.000, 13.475.000, 68.340.000, 41.300.000 25.100.000, 18.000.000 senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti, con disegno criminoso. Ipotesi grave in relazione al numero e all'importo degli assegni

CONDANNA

Condanna il suddetto alla pena di mesi due di reclusione e L. 1.200.000 di multa, oltre le spese di procedimento; condiziona la sospensione condizionale della pena; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa».

Visto all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni uno.

Per estratto conforme all'originale

Torino, li 18 maggio 1986

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
N. 468/88 R.E.S.
N. 2917/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in [illegible] 17/9/82, ha pronunciato la seguente sentenza

[illegible] Palazzo, nato a Livorno il 20/2/1955, res. a Firenze viale Guidoni 91,

IMPUTATO

del resto di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12/33 n° 1736 per avere in Torino il 22/12/81 emesso sulla Cassa di Risparmio di Firenze assegno bancario di L. 7.681.000 senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti, ipotesi grave. Recidivo ex [illegible] 99 C.P.

CONDANNA

Condanna il suddetto alla pena di mesi due di reclusione e L. 400.000 di multa, [illegible] le spese di procedimento; [illegible] pubblicazione [illegible] sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa».

Visto all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali [illegible] uno.

Per estratto conforme all'originale

Torino, li 8 maggio 1986.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Carlo Bardi

TRIBUNALE DI TORINO

[illegible]
con incanto

IN MERITO ROTO

alla [illegible] Fallimento n. 84/82 di COGEIM S.r.l. in Gestione Delegata (dott. Pandiani) ha disposto la vendita con incanto per il giorno 20-6-1986 alle ore 10 del seguente bene: Torino in Santa Teresa di Genova (38) locale [illegible] della superficie di mq 4870 con sovrastante fabbricato avente una superficie lorda di ca mq 1.800 costituito da locale di deposito al suo livello e locali abitativi, amministrativi con ingresso indipendente e portone monumentale aperto in Corso Tortona, lungo il Fabbricato n. 109 originale della particella 342 e fabbricato non ancora ultimato al NCEU (comunale A) Piano seminterrato in 8 appartamenti della superficie complessiva di ca mq 695,12 e ca mq 148,21 di logge di pertinenza, n. 7 locali ad uso commerciale della superficie complessiva di ca mq 701,47 e ca mq 248,57 di logge di pertinenza, (3) Piano terreno n. 13 appartamenti della superficie complessiva di ca mq 947,60 e ca mq 367,05 di logge di pertinenza.

La vendita dei suddetti immobili sarà effettuata nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con esclusione della garanzia per i difetti e mancanza del certificato di agibilità previsto (a momento del C.T.U. geom. Elio Gaggi) normalmente dal Prefettura con l'assenza da eseguirsi a cura e con spesa da aquirenti dovrà ad ogni di prezzo inoltre che di una complessa serie di adempimenti attualmente occorrono n. 3 locali ad uso commerciale e 7 appartamenti. Un altro appartamento è occupato dal custode nominato dalla curatela.

Prezzo base L. 387.600.000.
Aumenti minimi L. 5.000.000.
[illegible] per cauzione e spese 20% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atto relativo alla vendita consultabile in Cancelleria Esecuzioni immobiliari.

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

[illegible] DI TORINO

[illegible]
CON INCANTO

Il [illegible] [illegible]
che nella esecuzione immobiliare n. 268/84 promossa da G.E.I. GIULIO [illegible] e MATASSINI Adriana curatore dell'eredità VERCCHIO Lucia e Guasco dell'Esecuzione con DALO' ha disposto la vendita con incanto per il giorno 19-9-1986 alle ore 10,45 dei seguenti beni

LOTTO 1 in Venaria Reale via [illegible] n. 60, scala A, il [illegible] alloggio n. 1 composto di due camere - cucina, servizio con doccia, ripostiglio, ripostiglio, terrazzo e balcone con cantina n. 1 al piano interrato. Catasto alla part. n. 3858 F. 37 n. 172 sub 1.
Prezzo base L. 78.300.000.
Aumenti minimi L. 1.000.000.
Deposito per cauzione e spese 20% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atto relativo alla vendita consultabile in Cancelleria Esecuzioni immobiliari.

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
N. 814/86 R.E.S.
N. 2462/83 R.G.

Il Pretore di Torino in data 7-3-86, ha pronunciato la seguente [illegible]

CONTRO

DECARO Francesco, nato a Bova (RC) il 8-8-1927 res. in Torino corso della Cernaia n° 3 per avere il giorno 5-4-82 in Settimo Torinese emesso l'assegno bancario N. 6301074/08 di Lire 2.500.000 senza che presso l'istituto trattario vi fosse provvista.

CONDANNA

Condanna il suddetto alla pena di Lire 400.000 di multa, interdizione dall'emissione di assegni postali e bancari per anni 1. Condanna alle spese processuali ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sul giornale «La Stampa».

Per estratto conforme all'originale

Torino, 27-5-86.

IL CANCELLIERE
(Giuseppe Catalano)

[illegible] N. 671/82 RG
in data 16-12-83 ha pronunciato la seguente

SENTENZA CONTRO

Allasinaldi Ubaldo, nato a Fontanetto d'Agogna il 30-3-52 ivi residente, fraz. Cascinone

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 pp e cpp. N. 7 RD 21-12-33 N. 1736 per avere il giorno 5-4-82 in Settimo Torinese emesso l'assegno bancario N. 6301074/08 di Lire 2.500.000 senza che presso l'istituto bancario vi fosse provvista

CONDANNA

Condanna il suddetto alla pena di Lire 400.000 di multa, interdizione dall'emissione di assegni postali e bancari per anni 1. Condanna alle spese processuali ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale «La Stampa».

Per estratto conforme all'originale

Torino, 27-5-86.

IL CANCELLIERE
(Giuseppe Catalano)

ALISCAFI
SNAV S.p.A. VETOR S.r.l.
ORARIO 1986
ANZIO/PONZA
ANZIO/PONZA/VENTOTENE
ISCHIA/NAPOLI

ANZIO/PONZA

Dal 1° al 30 Maggio - Sestieri Marinati
Partenze da Anzio 8.00 16.30**
Partenze da Ponza 10.00* 15.00** 18.00
* Solo Venerdì - ** Solo Venerdì e Domenica - *** Solo Domenica
Dal 30 Maggio al 27 Giugno - Sestieri Marinati
Partenze da Anzio 8.00 11.40* 17.15
Partenze da Ponza 9.40 16.30* 19.00
* Solo Sabato e Domenica
Dal 28 giugno al 20 Luglio - Giornaliero
Partenze da Anzio 7.40 8.00* 11.30** 17.15
Partenze da Ponza 9.15 15.30** 18.30* 19.00
* Escluso Martedì e Giovedì - ** Solo Sabato e Domenica
Dal 21 Luglio al 1° Settembre - Giornaliero
Partenze da Anzio 7.40 8.00* 11.30 17.15
Partenze da Ponza 9.15 15.30 18.30* 19.00
* Escluso Martedì e Giovedì
Dal 2 al 14 Settembre - Giornaliero
Partenze da Anzio 7.40 8.00* 11.30** 16.30
Partenze da Ponza 9.15 15.30** 17.30* 19.00
* Escluso Martedì e Giovedì - ** Solo Sabato e Domenica
Dal 15 al 28 Settembre - Sestieri Marinati
Partenze da Anzio 8.00 15.30
Partenze da Ponza 9.40 17.00
Dal 1° al 19 Ottobre - Mart. - Sab. - Dom.
Partenze da Anzio 8.30
Partenze da Ponza 16.00
Dal 19 Ottobre al 31 Dicembre - Mart. - Sab. - Dom.
Partenze da Anzio 8.30
Partenze da Ponza 15.00

[illegible] DEL PERCORSO 70 MINUTI
LE PRENOTAZIONI [illegible] SI ACCETTANO FINO A 25 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

ANZIO - PONZA - VENTOTENE - ISCHIA - NAPOLI
Dal 28 Giugno al 14 Settembre
Sestieri Marinati e Giovedì

ANZIO	p. 8.00	NAPOLI	p. 15.30*
PONZA	a. 9.15	ISCHIA	a. 16.15*
	p. 9.30		p. 16.30*
VENTOTENE	a. 10.15	VENTOTENE	a. 17.15*
	p. 10.25		p. 17.25*
ISCHIA	a. 11.05	PONZA	a. 18.05*
	p. 11.20		p. 18.20*
NAPOLI	p. 12.00	ANZIO	a. 18.40*

* Dal 3 al 14 Settembre la partenza avviene anticipata di 1 ora.

TARIFFE

ANZIO-PONZA	a/r ridotta	Lit. 30.000
ANZIO-VENTOTENE	a/r ridotta	Lit. 35.000
ANZIO-NAPOLI	a/r ridotta	Lit. 50.000
ANZIO-ISCHIA	a/r ridotta	Lit. 30.000
VENTOTENE-ISCHIA	a/r ridotta	Lit. 12.000
VENTOTENE-NAPOLI	a/r ridotta	Lit. 15.000
PONZA-VENTOTENE	a/r ridotta	Lit. 12.000
PONZA-NAPOLI	a/r ridotta	Lit. 30.000
PONZA-ISCHIA	a/r ridotta	Lit. 30.000
ISCHIA-NAPOLI	a/r ridotta	Lit. 15.000

Informazioni - Biglietteria - Prenotazioni: MELIDE Viaggi e Turismo s.r.l. 60057 Anzio (Italy) - Via Porto Innocenziano, 18 - Anzio Tel. (06) 9845841 - 9847830 - Telex 613066 - Ponza Agenzia De Candia - Tel. (0771) 80078 - Ventotene Biglietteria Tel. (0771) 85078 - Ischia Ag. Romano - Tel. (081) 991216 - Telex 710041 - Napoli Stazione Marittima - Tel. (081) 552 44 00 - Telex 720644

[illegible] FORTE RIALZO (+4,05%)

Giornata di forti rialzi. Richieste in particolare Fiat, Montedison, assicurativi finanziari, L'Indice Comit (1972=100) è salito a 626,54 (+4,05%).

[illegible] a 1546,70

Il dollaro ha perso terreno sulle lire accreditato a quota 1545,70 contro le 1564,50 lire fatte registrare all'ultima fixing, quella di venerdì.

[illegible] STABILE 665,35 (+0,03)

Marco stabile ieri rispetto alla lira è stato quotato 664,35 lire, contro 665,32 di venerdì con l'evidente apprezzamento verso l'ecu pari allo 0,03%.

Prestito Montedison in Svizzera

Obbligazioni per 400 [illegible] franchi - Unite a warrant per l'acquisto di azioni Meta

MILANO - Un prestito obbligazionario di circa 400 milioni di franchi svizzeri è stato lanciato in questi giorni sul mercato elvetico dalla Montedison, tramite la controllata estera Montedison Finance Overseas. Le nuove obbligazioni — informa un comunicato della società — sono emesse con warrants che danno diritto all'acquisto di azioni di risparmio non convertibili Iniziativa Meta, con un prezzo di esercizio che sarà superiore a quello di mercato.

Le condizioni indicative — precisa la Montedison — «prevedono per le obbligazioni [illegible] durata di dieci anni, un coupon del tre per cento ed una durata di cinque anni per i warrants».

Il sindacato di collocamento composto [illegible] maggiori istituti di credito svizzeri e da altre banche internazionali [illegible] guidato dalla Swiss Bank Corporation di Basilea. Il ricavato del prestito, che sarà quotato ufficialmente nelle Borse svizzere, è destinato al finanziamento degli investimenti internazionali

● SAINT-GOBAIN — La Compagnia Saint-Gobain ha annunciato un aumento di capitale di 3,6 miliardi di franchi mediante l'emissione di otto milioni di certificati d'investimento. Questa [illegible] è pari ad oltre il 15 per cento del capitale.

Emessi al prezzo di 300 franchi, per un valore nominale di 100, questi titoli sono assimilabili ad azioni senza diritto di voto e saranno regolarmente quotati in Borsa.

La procedura d'emissione prevede che il [illegible] per cento dei certificati saranno riservati [illegible] dipendenti francesi del gruppo, ai quali [illegible] offerti con una riduzione del 5 per cento del prezzo.

[illegible] DI IMPRESA — Il Gruppo Economisti d'impresa, l'associazione che riunisce gli economisti che operano [illegible] principali industrie e banche [illegible], ha eletto il nuovo consiglio direttivo per il biennio '86-'88. Presidente è Umberto Del Canuto (Iri), vicepresidente Piera Balliano (Fiat), tesoriere Dario Disegni (San Paolo di Torino). Completano il consiglio Renato Barbieri (Sme), Vittorio Conti (Comit), Alberto De Marchi (Olivetti) e Gianni Di Marzio (Eni).

CONTRATTI A PREMIO

TITOLO	Giugno PUNT	Giugno Quantità	Luglio PUNT	Luglio Quantità
Beta	180-400	—	380-750	—
Fiat	—	—	700	—
Montedison	230-340	—	600-800	—
Fiat	1500-1600	—	2750-2750	—
Fiat priv.	1150-1200	—	2700-2500	—
Generali	11000-11500	—	23000-24500	—
	12000-12000	—	25000-25500	—
Nbi	—	—	500	—
Metalli	—	—	400	—
Pirelli	5600-6000	—	12000-11000	—
Montepi	60	—	200	—
Sai	6000	—	14000	—
Lloyd	—	—	8000-16000	—
Alitalia p.	—	—	130-135	—
[illegible]	—	—	700-800	—
Italia	—	—	5000	—

IL RISTRETTO E TORINO

Titolo	Prezzo di richiamo	Quantità trattate
Banca Centro Sud	6.300	—
Banca Popolare di Milano	14.000	1.250
Banca Popolare [illegible]	21.000	19.900
Banca Subalpina	8.800	6.000
Ass. Subalpina Riassicuraz.	57.000	1.000

QUOTAZIONI TORINO

ALIMENTARI		**FINANZIARI**	
Alivar	19000	Bastogi-Info	180
Eridania	8800	Cir ord.	19000
Fiorio	707	Cir risp.	11500
ASSICURATIVI		Cir risp. n.c.	7000
Milano Ass. ord.	54000	Cofide	9000
Milano Ass. risp.	31000	Fiarg	24000
Latina ord.	17900	Fiscambi	3500
Latina priv.	15300	Fiscambi risp	3500
Generali	154000	Gim ord.	10400
Ras	68500	Gim risp.	6000
Sai ord	84000	Ifil ord.	20000
Sai priv	52000	Ifil priv	6800
Toro Ass. ord.	27200	Ifil risp	4200
Toro Ass. priv.	30000	Mittel	4500
BANCARI		Pirelli & C.	7000
Banca Comm. it.	25500	Pirelli & C. risp.	5200
B.N.A. ord.	6250	Sabaudia	3600
B.N.A. priv.	3250	Sabaudia risp. n.p.	1900
Banco Roma	31200	Schiapparelli	1155
Credito it.	4150	Serfi	1300
Interbanca priv.	20000	Sifa	7000
Mediobanca	125000	Sifa risp.	5500
N.B. Ambrosiano	6000	Snia	3300
N.B. Ambrosiano risp.	3900	Snia ord.	6300
CARTARI - EDITORIALI		Snia risp.	3600
Burgo ord.	12600	Snia Warrant ord.	3700
Burgo priv.	11000	Snia risp.	8300
Burgo risp.	12000	**IMMOBILIARI - EDILIZI**	
CEMENTI - CERAMICHE		Astaldi ipca.	6000
Pozzi Ginori ord.	439	Ipi	4000
Pozzi Ginori risp	369	Risanam. ord.	10600
Unicem ord.	21500	Risanam. risp.	12500
Unicem risp.	19200	**MECCANICI - AUTO**	
CHIMICI - GOMMA		Berta-Lanzi	5300
Italcim	2650	Cartiere Mil.	5000
Olivetti Lexikon	53000	Fiat ord.	14800
[illegible]	3300	Warrant Fiat ord.	11900
Pirelli	4000	Fiat priv.	10400
Pirelli ord.	4100	Warrant Fiat priv.	6350
Pirelli risp.	2780	Gilardini	27500
Pirelli Spa ord.	5700	Gilardini risp.	18200
Pirelli Spa risp.	5930	Magneti M. ord.	4300
Pirelli Spa risp. n.c.	3200	Magneti M. risp.	4300
Sotto ord.	9500	Olivetti ord.	17900
Sotto risp.	9500	Olivetti priv	10500
Saiag	3900	Olivetti risp.	17400
Sola BPD ord.	6200	Olivetti risp. n.c.	8000
Sola BPD risp.	6000	Saab ord.	17400
Sorin Blem.	19000	Saab priv.	16700
COMMERCIO		Saab risp. n.c.	8000
La Rinasc. ord.	1310	Telemecanique	4000
La Rinasc. priv.	700	Westinghouse	43000
La Rinasc. risp.	700	**MINERARI - METALLURGICI**	
Upim	7400	Cementir	800
CONTINUAZIONE		Talco Grotta	33000
Alitalia ord. A	1420	**TESSILI**	
Alitalia priv	1410	Cantoni	13500
Autostr. To-Mi	8700	Fisac ord.	12000
Ferrovie To-Nord	1350	Fisac risp.	13700
Italcable ord.	39000	**DIVERSI**	
Italcable risp.	34000	Acque Potabili	9100
Sip ord.	3630	Cigahotels	6200
Sip con Warrant	4750	Poschiavi	408
Sip risp.	3700		

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI			
Alfa	L.	11.486	
Arca BR	L.	[illegible]	
Arca RR	L.	11.664	
Aurea	L.	10.368	
Azzurro	L.	10.886	
B N Mediobanca	L.	12.687	
B N Rendibanca	L.	11.822	
Capitalgest	L.	15.196	
Capitalfit	L.	n.c.	
Capitalgest	L.	14.485	
Cash Manag.	L.	12.335	
Corona Ferrea	L.	10.241	
Epta Capital	L.	10.000	
Epta Bond	L.	10.000	
Euro Andrea	L.	10.364	
Euro Arianna	L.	10.582	
Euro Vega	L.	10.613	
Euro Cap. Fund.	L.	10.167	
Florim	L.	30.883	
Fondattivo	L.	14.000	
Fondercasse	L.	15.284	
Fondersel 1	L.	11.303	
Fondinvest 1	L.	11.888	
Fondinvest 2	L.	10.033	
Fondo Centrale	L.	10.413	
Fondo Previnc.	L.	26.763	
Genercomit	L.	10.947	
Gestielle B	L.	10.130	
Gestielle M	L.	10.153	
Gestiras	L.	10.218	
Indicapital	L.	n.c.	
Indosuez	L.	n.c.	
Interbanc. az.	L.	16.749	
Interbanc. ob.	L.	12.785	
Interbanc. rc.	L.	11.996	
Libra	L.	14.439	
Multiras	L.	15.704	
Nagracapital	L.	14.758	
Nagrareneri	L.	11.911	
Nordcredit	L.	13.201	
Primecash	L.	13.167	
Primecapital	L.	15.853	
Primoaghai	L.	20.250	
Rendicredit	L.	10.182	
Renditer	L.	n.c.	
Risp. Italia bil.	L.	17.700	
Risp. Italia ris.	L.	12.277	
Pentacinquattro	L.	14.819	
Sfortunato	L.	12.197	
Visconteo	L.	10.883	
Verde	L.	11.988	
Zafiro Inv.	L.	1767,32	
ESTERI AUTORIZZATI			$-£
Fonditalia	$	84,43	
Interfund	$	31,29	
Int. Sec. Fund	$	34,44	
Rothcrum	$	42,52	
Rolandino	$	39,81	
Multifund	$	36,36	
Capital Italia	$	30,32	
Mediolanum	$	37,04	
Fondinvest	$	34,57	
Rebeco	F.	n.d.	
Rolfem	F.	n.d.	
Rentfund	L.	46.364	
Fondo Tre R	L.	37.221	

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Enel 6% 66/86 I	99 80	99 90
Enel 6% 66/86 II	94	99 80
Enel 7% 72/87 I	100 90	100 80
Enel 7% 73/83	99 20	91 90
Enel 12% 80/87	100 60	100 30
Enel 86/87 ind.	100 30	99 80
Enel 87/89 ind.	100	100 10
Enel 83/89 ind. I	100 90	100 80
Enel 83/89 ind. II	100 90	100 80
Enel 83/89 ind. III	100 30	100 40
Enel 84/89 ind. IV	100	100 10
Enel 84/89 ind. I	100	100 10
Enel 84/89 ind. II	100 40	100 25
Enel 84/89 ind. III	100 30	100 30
Enel 84/89 ind. IV	100 30	100 30
Enel 84/89 ind. V	100 30	100 30
Enel 84/89 ind. VI	100 70	100 30
Enel 84/89 ind. VII	100 70	100 30
I.R.I. Autostr. 9% 85/92 V	200	200
I.R.I. Ass. V 84/89 T.V.	170	180
I.R.I. S. Spir. V. 82/84 T.V.	100 30	100
I.R.I. S. Spir. V. 83/84 T.V.	120	121
I.R.I. Stet V 84/91 T.V.	104	103 60
I.R.I. Stet V 84/92 T.V.	103 80	100
I.R.I. Stet V 84/91 T.V.	100	100
Autostrade I.R.I. 9% 86/93 I	100	91
Autostrade I.R.I. 9% 86/93	92 30	90
CCCP 9% 28/a	83	85 80
CCCP 9% 28/a	84	81 90
CCCP 7% 28/a	87	84 85
CCCP 9% 1975/2005	86	82 85
CCCP 9% 1975/2005	85 80	82
CCCP 10% [illegible]	84 80	90 10
CCCP Ind. 3% 6% 66/86 III	94 20	94
CCCP Ind. 3% 6% 66/86 IV	85 10	[illegible]
CCCP Ind. 3% 7% 78/86 I	91 60	91
CCCP Ind. 3% 7% 71/91 II	90	91

Titoli	Milano	Torino
CCCP Ind. 3% 7% 72/92 IV	92 30	91
[illegible] 7% 1972/2002 I	90 80	91
CCCP Aedes 9% 85/90 I	94	95
CCCP FF.SS. 7% 71/91	93 10	91
CCCP FF.SS. 7% 72/92 I	100 10	95
CCCP FF.SS. 7% 73/93 II	93 70	93
CCCP P. Verde 9% 87/87 V	97	91
CCCP P. Verde 9% 87/87 VI	97 30	93
CCCP P. Verde 9% 88/88 VII	94 80	93
CCCP P. Verde 9% 88/88 VIII	95	93
CCCP P. Verde 7% 71/91 II	91	90
AMM. FF.SS. 9% 85/90	100	95 90
AMM. FF.SS. 7% 76/96	95	86 70
AZ. FF.SS. 83/90 ind.	105 80	104 70
AZ. FF.SS. 83/90 ind. II	104 60	103 80
AZ. FF.SS. 84/93 ind.	105 80	104 30
AZ. FF.SS. 85/90 ind.	100 65	100 80
[illegible] 9% 87/87 XXVI	96 60	95
[illegible] 9% 86/86 XXVII	96 50	95
[illegible]	96 85	96
[illegible] 7% 79/89 XXIX	96 50	96
[illegible] XXVIII	92 70	96 05
[illegible] 9% 87/87 LXXXI	114	110 20
BEI 14% 84/91	113 60	n.q.
BEI 12,50% 85/92	107	n.q.
BEI 13,21% 85/93	106 50	n.q.
BNL 12,5% 85/92	110 90	—
S. Paolo c.f.3%	123	65
S. Paolo c.f.5% gennaio	92 60	94 90
S. Paolo c.f.6%	94	93 90
S. Paolo c.f.3% 86/91 XIX ind.	120	125
S. Paolo c.I.T.V. 81/91 XXIII	104 50	101 90
S. Paolo c.I.T.V. 81/91 XXIV	103 75	102
S. Paolo c.I.T.V. 82/92 XV	107 75	100
S. Paolo c.I.T.V. 82/92 XVI	107 10	101
S. Paolo c.p. 6% ex 5%	70	70 50
S. Paolo c.p. 6%	70 60	70 60
S. Paolo c.p. 7%	90	92 20
S. Paolo c.p. 9%	95	97 70
S. Paolo c.p. 9% 79/89 Ecu	125 80	[illegible]

	Milano	Torino
S. Paolo c.p. T.V. 81/92 XIX	104 60	101 30
S. Paolo c.p. T.V. 81/91 XXII	104	101 90
S. Paolo c.p. T.V. 81/91 XXIV	104 10	102 80
S. Paolo c.p. T.V. 82/92 XXVI	104	102 30
Fiat T.V. 81/96	100 70	101 30
Olivetti T.V. 82/87	100 90	100 30
Montedison 83/88 T.V.	98 30	n.q.
Pirelli S.p.A. T.V. 82/89	104 30	103 40

OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

Ballarò 13% 81/88	—	—
CIR 13% 81/89	788 80	795
CIR 9% 85 ripa ripda 10,79%	175	n.q.
CIR 85/90 Buoni 10,39%	147	n.q.
Erbamont 84/89 10,75%	100	105
Euromobiliare 84/89 13%	400	n.q.
Generali 13% 81/90	1000	1000
Ifil 13% 87/97	500	510
Ifil-B Posto 13% 81/87	147 60	149
Ifil-COMIT 13% 81/87	150	150
Ifil-CREDIT 13% 81/87	234 75	300
Italgas 14% 82/89	400	405
Mil Cit 86/91 T.V.	300	304
Ol. Mondi 81/91 13,5%	945	950
Montedison 14% 82/90	3000	3000
Mont. Buitoni 9% 85/95	340	—
Mont. Buitoni 12% 85/95	120	—
Mont. Fiala 13% 81/91	750	750
Mont. Italcementi 7% 85/92	140	—
Montedison 14% 84/91	342	—
Montedison 13% 86/91	302	—
Olivetti 13% 81/91	300	300
Pirelli S.p.A. 13% 81/91	450	450
Pirelli S.p.A. 9,75% 86/96	200	200
Sandy 85/92 13%	305	300
Sasib BPD 10% 86/90	404	410
S. Paolo Att. In	357	360
Unicem 14% 81/87	—	105

DI STATO

C.C.T. 1/7/86	100 30	100 25
C.C.T. 1/8/86	100 35	100 30
C.C.T. 1/10/86 I	100 85	100 80
C.C.T. 1/10/86 II	100 75	100 60
C.C.T. 1/11/86	101 50	101 45
C.C.T. 1/12/86	102 15	101 45
C.C.T. 1/1/87	101 45	101 30
C.C.T. 1/2/87	100 95	101
C.C.T. 1/3/87	101 90	101 25
C.C.T. 1/4/87	101 75	101 30
C.C.T. 1/5/87	101 70	101 60
C.C.T. 1/6/87	101 95	101 80
C.C.T. 1/12/87	101 85	100 70
C.C.T. 1/7/88	101 90	101 40
C.C.T. 1/8/88	101 40	101 30
C.C.T. 1/10/88	101	101 70
C.C.T. 1/12/88	102 90	100 30
C.C.T. 1/1/91	102 15	102
C.C.T. 1/8/91	100 90	100 80
C.C.T. 1/10/91	101 90	102
C.C.T. 1/7/91	100 40	100 30
C.C.T. 1/8/91	100 15	100 05
C.C.T. 1/11/91	100 30	100 25
C.C.T. 1/1/92	100 50	100 30
C.C.T. 1/2/92	99 20	99 15
C.C.T. 1/2/88	100 10	100
C.C.T. 1/3/88	99 90	99 45
C.C.T. 1/4/88	99 80	99 60
C.C.T. 1/5/88	99 80	99 60
C.T.Ecu 14% 22/3/89	115	114 15
C.T.Ecu 13% 22/11/88	114	113 60
C.T.Ecu 11,5% 30/10/89	[illegible]	113
C.T.Ecu 11,25% 14/7/91	111 [illegible]	113
[illegible] 14,5%	123 75	111 40
C.T.Ecu 9,60% 22/3/89	107 70	108 60
C.T.R. 2,50%	99 80	91 30
[illegible] 13,5% 1/10/95	100 10	100 20
B.T.P. 11,50% 1/11/97	101 10	100 60
B.T.P. 12% 1/10/87	102 70	102
B.T.P. 12,50% 1/8/88	103	102 60
B.T.P. 12,5% 1/7/96	104 30	103 85
B.T.P. 12,5% 1/10/88	103 35	103 10

[illegible] A [illegible]

AZIONI	Lire	Diff. Lire	Compensi reali prec.	1986 max	1986 min	Quantità (migliaia)
A Ausilio	13500	+500	13000	13500	11700	7500
Aeg Ge Fonsai ord.	3000	+40	3130	1840	2630	6000
Aeg Ge Fonsai risp.	2700	+50	2350	1700	2540	6000
Acque Marcia	8200	+400	5400	4535	8000	130500
Adelco	13000	+700	15000	8300	13700	6000
Agricola	5000	+200	n.r.	4530	6820	270000
Agr. Finanz. 1/9/85	6455	+150	5100	3500	5373	154500
Agr. Finanz.	4001	+101	5400	3730	5700	240000
Alitalia ord. A	1473	+73	1570	1370	1600	572000
Alitalia priv.	1401	+41	1470	1300	1537	841000
Alivar	12700	-50	14200	8430	13000	6000
Alleanza Ass.	68700	+7400	67000	46300	62700	33400
Alleanza Assicurazioni	9847	+73	9650	3670	9300	3000
Alpina ord.	3001	-149	6000	3400	4700	—
Alpina risp.	3000	+99	3000	3000	3025	—
Ausiliare	10000	+400	7100	4400	11400	41300
Autostrade To-Mi	8000	-400	9300	5700	10000	4000
B Banca Naz. Lav.	600	+30	707	431	640	3150000
Banca Cat. Veneto	7210	+100	6650	6000	8000	190000
Banca Comm. Ind.	23000	+373	22200	19000	26500	64400
Banca priv.	3700	+400	4000	3300	4000	30000
Banca ord.	4300	—	6660	6100	7370	30000
Banca Toscana	11500	+200	1300	10100	12700	90000
Banco di Roma	26750	+700	25000	14000	34000	84400
Banco Lariano	6300	+200	6010	4730	6010	40000
Bnl risp.	25140	+50	30000	15500	25800	17700
Banca Sardaleto	6000	+200	5000	5000	6000	10000
Bastogi priv. Fonsr.	20700	+100	27300	20300	24000	3400
Bastogi Elete ord.	30100	+1110	53000	31000	30000	7100
Bastogi Elete risp.	24300	+300	25200	14700	21700	3000
Breda	13470	+240	13000	7400	13010	80000
Brioschi	1000	+100	1130	1000	1570	300000
Buitoni ord.	11000	+1000	12300	2005	14100	13700
Buitoni ord. 1/7/85	11100	+1000	11300	3300	13700	42000
Buitoni risp.	6400	+1000	7000	3150	7020	64000
Buitoni risp. 1/7/85	5400	+310	6400	2700	6000	20000
[illegible]	3000	-30	4250	3710	5000	14000
C Cattaneo ord.	1730	+30	1800	1410	2000	100000
Cattaneo risp.	1700	-50	1644	1325	2100	5000
Cbd	6000	+240	6020	3010	7000	8000
Centrale Coton.	14000	+700	13000	8000	13000	23000
Cart. Binda-Modiol	4410	+200	3000	2000	5200	32000
Cart. Burgo ord.	13000	+500	13000	8230	13000	142000
Cart. Burgo priv.	13000	+1000	[illegible]	6000	12300	3000
Cart. Burgo risp.	12000	—	14000	[illegible]	15000	5400
Cementir	3010	+100	3041	[illegible]	4131	170000
Cigahotels	6201	+701	6000	3000	12000	62000
Cir risp. ng	6000	+600	7000	3010	7[illegible]	320000
Cir risp	11300	+340	14100	8130	14[illegible]	13000
Cir ord.	10000	+300	[illegible]	6143	17[illegible]	[illegible]
Cofide	8000	+300	7400	3000	8100	861000
Cogeim	8000	+1101	8000	6454	9340	42000
Cond. Ing. Torino	[illegible]	+50	5225	3400	6000	8000
Cr. Varesino ord.	3000	+3	4300	3710	5700	41000
Cr. Varesino risp.	3000	+10	3660	2400	3400	35000
Credito Italiano	4100	+60	4000	3140	4000	17000
Cr. Commerciale	12000	+300	10000	8000	12700	207000
Credito Fondiario	6670	+130	6200	4000	6004	13000
Lucchini Cantieri	3440	+15	3400	2335	3350	[illegible]
D Olcese	675	+12	685	520	630	4000
Danieli & C.	11000	+300	11000	8000	11700	34000
E Elleno	2300	+60	2000	1150	2700	3000
Eridania	6000	+120	6000	4000	6000	4000
Esercizi	1000	+30	1000	1000	1000	1000
F Fiat	5850	+260	5400	4700	5700	10000
Fasano	3535	+14	3720	3000	3000	4000
Falck	10000	+300	13000	10000	13000	25000
Falck risp. 1/1/85	11110	+310	11700	8700	14000	1000
Falck risp.	11110	+110	11000	8000	12000	3000
Fornitalia Beton	17200	+700	54000	15500	45500	570000
Fpr	10000	+400	10400	12000	21500	3000
Fiat ord.	10020	+1000	13100	8430	10000	3412000
Fiat ord. warrant	12000	+1100	12000	3650	14700	33000
Fiat priv.	10000	+500	11400	4000	12000	3731000
Fiat priv. warrant	9010	+410	10200	3140	10600	64000
Fidenza Vetraria	15300	+1100	16100	7500	17100	10000
Fidis	20000	+300	20700	10000	22300	94000
Finarc	1400	+10	1430	1175	1800	10000
Fin ord.	11000	+700	4500	3010	11000	30000
Fin risp.	9400	+600	4300	1000	6000	100000
Finpa ord.	11700	-700	9000	5750	13300	32000
Finsc risp.	12000	+300	9000	5400	13000	300
Finanziaria ord.	3540	+60	4300	3730	4300	—
Finanziaria priv.	6250	+650	13000	3210	11400	5000
Fondiari Finpa	3040	+10	3000	3000	4700	20000
Franco Tosi	33000	+1350	33000	31500	33400	6000
G Gemina	2700	+100	3000	1730	3000	1300000
Gemina risp.	2500	+110	2300	1670	3500	190000
Generali	125300	+1000	134000	72000	177000	300000
Ginevrini ord.	27000	+900	30450	19100	31400	7500
Ginevrini risp.	18100	—	20000	17800	20470	2700
Gim ord.	10700	+400	11000	4010	11570	6000
Gim risp.	5450	+540	5555	3300	6700	30000
I Ifil priv.	23020	+1000	23000	14450	26300	210000
Ifil ord. Imi.	6000	+1000	7000	5321	10150	220000
Ifil risp. Imi.	4440	+100	3000	2000	5000	220000
Imi-Vita	3400	+100	3400	1000	3500	30000
Industrie Zanus	3020	-10	3000	2030	4070	—
Ing. Mario Rsp. Ver	13400	+40	17000	10010	42700	120700
Ing. Mario ord.	34070	+870	26000	10100	100000	220000
Interbanca priv.	30010	+310	31000	22510	34210	20100
Imi. Imm. R. ord.	5700	+400	6000	3710	6300	30000
Imi. Imm. R. risp.	5000	+200	5400	3010	5010	7000
Italcable ord.	39210	+1010	35000	17000	39000	30000
Italcable risp.	25000	+400	26000	17000	34000	3500
Italmobiliari ord.	72700	+2200	70000	46300	74[illegible]	10000
Italmobiliari risp.	42010	+70	47300	32000	47[illegible]	10700
Italgas	3130	+114	3430	2114	3000	[illegible]
Italy Ass. (ex)	30000	+3000	31000	7700	36300	301000
Italmobiliare	134000	-500	152000	80000	[illegible]	6425
J Jolly Hotels ord.	10000	-300	11000	8400	12300	11000
Jolly Hotels risp.	10000	+50	11300	8000	13000	—
K Kursaal Italiana	1000	+50	1230	1000	1845	171000
L [illegible] SpA	17000	+700	15000	10000	[illegible]	[illegible]
La Fondiaria Spa	[illegible]	+13000	[illegible]	53000	[illegible]	7000
[illegible]	168010	+4010	[illegible]	37100	[illegible]	10000
Latina Ass. ord.	17750	+1750	17000	3000	20000	10000
Latina Ass. priv.	17000	+2000	17230	3400	15400	10000
Linificio ord.	3300	+30	3700	2313	3000	40000
[illegible]	3100	—	3300	2065	3530	10000
Lloyd Adriatico	34000	+4000	30000	14700	34000	130000
M Magneti M. risp.	41501	+2000	4000	3070	42001	20000
Magneti M. ord.	4710	+30	3000	2000	4000	21000
Magona	8230	+30	8000	6300	11500	—
Manuli Rubber	27500	+4000	30000	13000	34200	—
Manuli Cavi	3040	+50	3000	2470	4401	7000
Marzotto	6000	+140	6000	4100	7100	21000
Marzotto risp.	6021	+101	6000	4005	6007	6000
[illegible]	277000	+7000	280000	123000	310000	44000
Milano ass. ord.	34000	+3700	31000	22000	39500	20000
Milano ass. priv.	30025	+4055	34000	11700	42100	30000
Mira Lanza	55100	+2100	51200	30100	53000	12700
Mirol	4000	+405	[illegible]	3000	5400	21000
Montefibre	13350	—	10000	6300	10000	10000
Montefibre priv.	7000	+370	10100	4000	11000	30000
Montefibre	3300	+121	4300	3000	4600	440000
Montubino	3300	-30	10	3300	4020	310000
N Nuovo	5000	+510	5100	4010	5500	[illegible]
Nuovi Inv.	6000	+55	5300	4010	7300	14100
N.B. Ambrosiano	6000	—	6100	3700	6000	210000
N.B. Ambrosiano risp.	5000	—	5100	3700	5000	14000
N.B. Ambrosiano ord.	4000	+30	4400	3530	4900	[illegible]
O Olcese	680	+23	[illegible]	395	[illegible]	[illegible]
Olivetti ord.	17470	+170	18000	3400	[illegible]	21000
Olivetti priv.	14000	+130	11100	8300	12500	73000
Olivetti risp. ex	5301	+401	14000	3010	11300	300700
Olivetti risp.	17000	+430	14000	9300	13000	11500
P Pacchetti	401	+26	410	197	461	1500000
Part. Fin	4321	+106	6500	3000	7710	70000
Part. Fin. r. ov ex w.	2700	—	3050	2400	4300	3000
Part. Fin. r. ov w.	6000	+200	8100	6000	8010	—
Perlier	34300	+2300	23000	6300	20000	10000
Perugina ord.	5400	+120	5000	[illegible]	5200	[illegible]
Perugina risp.	3011	+101	5100	3010	5000	40000
Pirelli ord.	4430	—60	4300	2700	6050	53000
Pirelli risp.	2770

Anno 120 - Numero 130 - Mercoledì 4 Giugno 1986

Esauriti i fondi, la Sovrintendenza può più telefonare

Naufraga in una bolletta Sip la tutela dei beni ambientali

Si comunica solo per lettera, molti cantieri rischiano di bloccarsi - Una pratica spedita a rate

Una telefonata interurbana di tre minuti fra Torino e Catania — dice un recente spot pubblicitario della Sip — costa meno di un gelato. Una telefonata interurbana non fatta a Torino, può costare alla collettività anche parecchi milioni se a non farla è, per esempio, la Sovrintendenza ai [illegible] che, in questi giorni, ogni [illegible] giuliva [illegible] di miliardi e, indirettamente, parecchie centinaia.

Da alcuni giorni questi uffici, sopra la cui testa il scivolata, senza lasciare traccia la rivoluzione informatica (non posiedano neppure un personal computer e, se mai arrivasse, non avrebbero un esperto per farlo funzionare), sono piombati indietro di quasi due secoli, prima che Bell e Meucci inventassero il telefono.

Nei primi quattro mesi dell'86 si sono, infatti, consumati i 20 milioni che il ministero aveva stanziato (a fronte d'una richiesta di 60) per le bollette Sip e, da un paio di settimane, gli apparecchi sono stati bloccati: vietato, tranne deroghe specialissime, chiamare anche sulla rete urbana; funzionari e dirigenti possono esclusivamente ricevere. E se non arriveranno stanziamenti, la situazione rischia di congelarsi.

«Conseguenza di tutto questo — osservano in Sovrintendenza — è la semiparalisi dell'Ufficio e, di conseguenza, il moltiplicarsi dei tempi burocratici e la lievitazione di costi per enti pubblici e privati costretti, magari, a dover fermi cantieri completi. *La prophiere funziale a Roma* (per posta, ovviamente, n.d.r.) non hanno dato risultati».

La vicenda dei «telefoni piombati» non è, comunque, confinata negli uffici di Palazzo Chiablese: riguarda, in misura più o meno grave, quasi tutte le 30 Sovrintendenze [illegible]: [illegible] quelle ai monumenti a quelle alle gallerie, [illegible] quelle preposte ai beni archeologici a quelle [illegible] beni archivistici. Pure che la cifra per spese telefoniche stanziata complessivamente dal ministero sono arrivi a 200 milioni e, quest'anno, per la prima volta, non rientra nella generica voce «*funzionamento dell'ufficio*». [illegible] costituisce un capitolo a parte.

«*Sembrerebbe un particolare trascurabile* — commenta un dirigente [illegible] Sovrintendenza piemontese — *ma è sostanziale: l'anno scorso l'economato era riuscito a pagare le bollette telefoniche lesinando su altre spese. Oggi questo gioco [illegible] "slama" è vietato*». Ma, probabilmente, sarebbe difficile da realizzare, anche se il ministero lo consentisse, viste [illegible] congenite economiche [illegible] questi uffici dello Stato.

Un esempio emblematico. Il pacco alto circa mezzo metro che contiene la documentazione del progetto di raddoppio dell'autostrada Torino-Ceva, e che dev'essere inviato nella capitale, è fermo in Sovrintendenza da alcuni giorni. Motivo? «*L'unico ufficio postale autorizzato a spedire un plico di tali dimensioni è quello di via Nizza, ma può farlo soltanto di pomeriggio [illegible] nostro orario termina alle [illegible] e non possiamo pagare un commesso in straordinario perché si occupi [illegible] questa corrispondenza [illegible] corriere?*». *Ma il corriere [illegible] Aggireremo l'ostacolo mandando per raccomandata al ministero "tre quarti di autostrada" alla volta, sperando che la, poi, venga ricomposta*».

Niente male per un ufficio ministeriale, con un organico di 65 persone (1 dirigente superiore, una sovrintendente, 5 direttori, 3 architetti in ruolo e 1 ingegnere, 10 assistenti, 7 storici dell'Arte, 3 geometri, 5 disegnatori, 6 segretarie, 5 impiegati [illegible] economato, 3 all'Ufficio tecnico, 4 custodi) che ha incombenze [illegible] tra cui quelle d'esprimere pareri vincolanti [illegible] lavori di qualunque genere su [illegible] con [illegible] 50 anni, proprietà di Comuni, Province e enti vari, dighe, vie[illegible]rodotti, argini, ristrutturazioni di edifici pubblici, strade, auto[illegible] metropolitane; richieste di coordono; gestione, tutela, direzione [illegible] ro, amministrazione, progetti e direzione lavori [illegible] edifici come Palazzo Reale, Palazzo Chiablese, Venaria, Vezzolano, Racconigi, Agliè, Moncalieri; [illegible] di immobili monumentali anche non demaniali, controllo [illegible] interventi prevenzione incendi, rilascio certificati di agravio fiscale per spese sostenute da privati su edifici monumentali. [illegible] tutto considerando il [illegible] poco-più d'un inutile sopravvissuto.

[illegible]

Maquillage ai [illegible] reali

Una nota lieta nel mare di problemi che angustia la Sovrintendenza per i Beni ambientali e architettonici: dopo otto mesi di chiusura, riapriranno, probabilmente il 24 giugno, per [illegible] Giovanni, i Giardini Reali. Il ministero per i Beni Culturali ha, infatti, stanziato i fondi [illegible] milioni) per la potatura dei meno pericolosi dei 128 alberi e la pulizia del ceppaione

In preparazione [illegible] mappa della radioattività in Piemonte

Adagio verso la normalità

La Regione [illegible] ridotto i controlli [illegible] latte e verdura - Con frequenza periodica i rilievi sulla carne

L'emergenza nucleare è finita, [illegible] il problema della contaminazione radioattiva rimane e continua a suscitare, soprattutto dopo il caso di Como, apprensione fra i responsabili dei servizi sanitari e [illegible] gente. Ieri, in una riunione a cui hanno partecipato i responsabili delle Unità sanitarie locali, i funzionari dell'assessorato regionale alla Sanità hanno [illegible] le prime direttive per razionalizzare e pianificare la raccolta [illegible] in tutte le province ed elaborare, appena possibile, una mappa della radioattività nell'area piemontese.

Dice il dottor Giuseppe Acquaferca: «*Nelle settimane scorse ci interessava qualsiasi informazione che ci permettesse di valutare rapidamente il rischio. Oggi, invece, abbiamo bisogno di analisi più approfondite per seguire l'evolversi di una situazione che per migliorando costantemente deve comunque essere tenuta [illegible] controllo*».

Sotto osservazione la catena alimentare dell'uomo. Nei prossimi giorni le Usl dovranno prelevare seguendo precisi criteri campioni di acqua, ortaggi, frutta, carne, uova e latte, [illegible] sottoporli alle analisi nei tre centri convenzionati con la Regione (Etca di Saluggia, laboratorio dell'Usl di Ivrea e Istituto di Fisica dell'Università di Torino). Lo [illegible] è quello di fare studi comparati nel tempo e con cadenze precise sulle «matrici» provenienti dalle stesse zone.

Il latte fresco, ad esempio, proveniente sempre dalle [illegible] stalle, verrà sottoposto alle analisi [illegible] tre [illegible], e non [illegible] ventiquattro ore come nel recente passato. Ciò dimostra la fine dell'emergenza e il basso grado di contaminazione di questo importante alimento umano, ma non cancella i [illegible] che in alcune aree sono [illegible] registrati valori radioattivi vicini alla soglia prudenziale indicata dal ministro della Sanità (sei-sette nano-Curie [illegible] litro).

Così anche per gli altri alimenti. I dati finora giunti alla Regione [illegible] che [illegible] radioattività media, seppur molto al di [illegible] della soglia di prudenza, [illegible] costante attenzione. La verdura, infatti, dovrà essere [illegible] trollata ogni tre giorni poiché i valori registrati in passato hanno dato indicazioni contrastanti.

Il [illegible] maggio a San Germano [illegible] Vercelli i tecnici hanno rilevato 1,17 nano-Curie (somma totale, iodio 131, cesio 134-137) per chilo nella cicoria e 0,82 negli spinaci, mentre erano più alti nella lattuga (4,3) e nelle coste (12,4); a Settimo Torinese, invece, un campione di coste ha fatto registrare 1,84 nano-Curie.

Per frutta, uova e carne di ogni genere, il controllo sarà settimanale. La carne soprattutto richiede molta attenzione: gli animali sono uno degli anelli principali della catena alimentare [illegible]. E anche in questo caso [illegible] informazioni [illegible] dell'assessorato non [illegible] omogenee (a un bovino macellato nella [illegible] di Ivrea il 21 maggio il grado [illegible] contaminazione era quasi irrilevante (0,047 nano-Curie); [illegible] nelle carni di un coniglio alimentato con erba fresca gli strumenti hanno rilevato, il [illegible] maggio 12,7 nano-Curie.

Infine l'acqua potabile. Per ora non sembrano esistere problemi. Tuttavia i controlli verranno ripetuti a brevissima scadenza. Quelli compiuti alla metà di maggio. [illegible] piena emergenza, avevano dato risultati [illegible] negativi. Su quattordici acquedotti presi in esame, otto non presentavano alcun grado di contaminazione, negli altri [illegible] iodio 131 variava da 0,02 nano-Curie a 0,050 (irrilevabili per gli strumenti [illegible] 134 e cesio 137).

Emanuele Manta

Tra le bancarelle resta la paura

[illegible] acquisti nei mercati rionali e nei negozi sono scesi dell'8%

Montagne di verdura fresca sulle bancarelle dei mercati, ma i consumatori hanno ancora dubbi

I timori provocati dalla nube di Cernobil non [illegible] del tutto scomparsi. Le vendite nei mercati e nei negozi di frutta e verdura [illegible] stanno basse rispetto ai ritmi tradizionali. Secondo le stime di esperti in statistica, la riduzione degli acquisti di prodotti freschi si aggirerebbe intorno all'8 per cento.

Cessato l'allarme, [illegible] come dicono i [illegible] quel «recupero [illegible] attenzioni» nei confronti delle verdure sotto accusa, cioè quella a foglia larga. Perplessità anche su altri prodotti. E così, mentre l'offerta è abbondante e varia, i prezzi tendono a [illegible] proprio per promuovere le vendite.

In questo quadro generale, le ultime [illegible] da Como e dalla zona [illegible] Macerata non hanno provocato conseguenze particolari. Semmai hanno rallentato la normalizzazione dei ritmi. Vediamo [illegible] breve la situazione [illegible] mercati rionali.

Ortaggi. Fagiolini «phiaccio». 200 lire l'etto [illegible] media (250 in corso Racconigi; 150 in piazza Bengasi; [illegible] alla Crocetta; 300 a Porta Palazzo). Asparagi nostrani 800 l'etto (700 in corso Svizzera; [illegible] quelli piccoli in corso Racconigi; [illegible] in piazza Santa Giulia). Zucchini nostrani: 200 lire l'etto (nessuna variazione sui vari mercati). Insalata [illegible] «mantecata». 1700 [illegible] al chilo [illegible] in corso Racconigi; 1800 alla Crocetta; 1800 via Nizza). Finocchi: 2000 lire al chilo.

[illegible] Ciliegie duroni: 2500 lire al chilo [illegible] in piazza Benefica. 3000 in corso Svizzera. Fragole 2500 al chilo in corso Racconigi.

«*La gente [illegible] ha [illegible] fiducia* — dice una massaia — *Non compra volentieri e quando lo fa si informa sulla provenienza e quando è avvenuta la raccolta*». Mele, pesche, meloni restano quindi sui banchi dei venditori. «*Quel che vende* — spiega [illegible] ambulante in via Nizza — *è il rapporto con il commerciante. Se c'è fiducia, si riesce a vendere*».

Carni. Le notizie dei giorni scorsi sul rinno[illegible] pericolo di radiazioni nella zona [illegible] Como non hanno avuto finora ripercussioni. [illegible] trovare ovunque carni «alternative» prive di radio-problemi. Alcuni prezzi: [illegible] nostrani, circa 9000 [illegible] il chilo; polli stranieri 6000 lire; agnelli [illegible] 11 mila lire il chilo; pollame di [illegible] nostrano 6000

Monzarelle non confezionate multe fino a cinque milioni

Ufficiali le nuove normative sulle mozzarelle. «Dal primo giugno — spiegano all'Associazione commercianti — sono entrate in vigore le nuove modalità per il fior di latte e per la mozzarella di [illegible] Questi prodotti devono essere confezionati e sull'involucro è fatto obbligo di riportare tutta una serie di [illegible] che vanno dall'elenco degli ingredienti al termine minimo di conservazione».

Nei negozi e nei mercati sembra che tutti si siano adeguati. «In effetti — replicano all'Associazione commercianti — già da due mesi quasi tutti ci erano messi in regola. D'altra parte, il rischio di una multa, che può arrivare sino a 5 milioni, ha sconsigliato le furbizie».

Le improvvise tragedie ripropongono il dramma di tanti giovani

Droga, due morti in 24 ore

Nei giardini di [illegible] Peschiera trovato cadavere un giovane di 22 anni - Anche lui stroncato da overdose come, il giorno prima, un portalettere - Né familiari né amici sapevano che si bucasse

Lo hanno trovato all'alba, riverso a terra, il volto nella polvere del giardino del Centro incontri di corso Peschiera [illegible]. Tra un tavolo in cemento, dove i pensionati si attardano la sera, giocando a carte, e lo scivolo [illegible] quale i bambini del quartiere giocano al pomeriggio. La siringa ancora stretta in mano. Nicola Depalo, [illegible] anni, è morto, stroncato da un'overdose. E' la settima vittima della droga di quest'anno, a Torino, la seconda in 24 ore.

Disoccupato, abitava [illegible] i genitori [illegible] padre, Vittorio, è casalingo] e una sorella, Stefania, che lavora in un [illegible] di tappeti, al primo piano [illegible] corso Francia 269.

La madre, Maria, [illegible] mormorato agli agenti che, [illegible] mattina, hanno bussato alla [illegible]: «*Nicola è uscito [illegible] alle 19, non è rincasato*». In casa, non sapevano che si drogasse. I vicini: «*Un bravo ragazzo, è cambiato quando è tornato [illegible] militare. Tanti amici, qualche ragazza però recentemente. Ora era alla ricerca di un posto stabile*».

[illegible] sicuro, invece, lo [illegible] Valter Garperini, 24 anni a dicembre, celibe, fattorino delle Poste. Anche lui stroncato da overdose, lunedì [illegible] nella sua camera, in piazza Pitt 13, blocco di case popolari dei Lingotto. «*Era tranquillo, biondo, bello. Nessun problema*».

Eppure, qualcosa nascondeva [illegible] [illegible] hanno capito i parenti («*E' sarà per noi eterna sconosciuta*»), [illegible] gli amici («*Non parliamo credevi, era sempre allegro: come ci è sfuggito?*»).

Il dott. Longo da anni dirige [illegible] sezione narcotici della Mobile: «*Dietro a [illegible] sorriso, spesso c'è sofferenza [illegible]*». E tavolo, un foglio con [illegible] e statistiche. «*Sono almeno 14 mila i tossicomani, in città e provincia. Quindici i [illegible] per overdose nell'84, undici lo scorso anno*». Luigi [illegible] del Gruppo Abele: «*Troppo in fretta si dimentica che la droga è tragedia di ogni quotidiano, di ragazzi e famiglie che giorno dopo giorno [illegible] la [illegible] una lotta [illegible] povera di aiuti, di sostegni, di strumenti di prevenzione*».

Il dott. Angelo Giglio opera nei servizi Usl per la tossicodipendenza: «*Esiste un sommerso diffuso, ragazzi "al di sopra [illegible] ogni sospetto", che hanno contatti e rapporti con il sociale, parenti e amici, adulti, comunque buoni. E tra [illegible] di drogano, nascono la [illegible]*».

E' il buco [illegible] sabato sera, del weekend, quando amici e parenti [illegible] via, la città si svuota, si resta soli, [illegible] chiudendosi in problemi e dubbi che nessuno conosce, perché mai manifestati, celati [illegible] da sorrisi e sicurezze. Così è difficile aiutarli. Un ufficiale [illegible] carabinieri: «*Citano per la città, cercando doni che comprano da spacciatori sempre diversi, quindi con tagli diversi, [illegible] quali l'organismo non è abituato. E così si può morire*».

e. bass.

Agli arresti domiciliari l'impiegato che era insieme all'assassino delle fragole

L'omicida lo minacciò: «Non parlare»

Il pretore di Chivasso, che dovrà trasferire l'inchiesta [illegible] Procura, ha interrogato [illegible] due [illegible] il cercatore di lumache - La moglie: «Temevamo una vendetta sui nostri bambini» - Ancora grave la moglie della vittima

Arresti domiciliari per Alfonso Gulià, 48 anni, l'impiegato modello» della Lancia finito in carcere dopo il delitto [illegible] fragole. Rinviata [illegible] ogni ogni decisione sul conto di Emilio [illegible] anni, che continua ad essere in stato di fermo, schiacciato da indizi sempre più pesanti in relazione all'omicidio di Paolo Negro ed al ferimento della moglie, Teresa Sciacero. Queste le conclusioni a cui è giunto [illegible] il pretore di Chivasso Rinaudo che ha interrogato il Gulià per oltre due ore a mezzo, prima di prendere una decisione che [illegible] [illegible] rivela importante per il prosieguo giudiziario della vicenda.

Sembra che il magistrato, in attesa di trasmettere gli atti alla procura della Repubblica, sia giunto alla [illegible]u[illegible] di scindere in modo [illegible] le responsabilità. L'aver concesso gli arresti domiciliari all'impiegato potrebbe voler dire che, fermi restando alcuni sospetti sul furto di fragole e zucchine, non ci sarebbero [illegible] elementi che lo mettono in relazione all'assassinio.

Il ruolo di Alfonso Gulià sarebbe dunque marginale. «*Mio marito* — ha raccontato ieri la moglie — *ha la [illegible] colpa di aver accompagnato un conoscente a cercare lumache. Lui ed il Negro si erano divisi, ognuno battendo una zona diversa. E' a questo punto che il Negro [illegible] deciso di raccogliere [illegible] un cesto [illegible] fragole. Quando sono arrivati i contadini, mio marito era lontano. [illegible] avuto solo una vaga percezione di quanto stava accadendo. E' rimasto sconvolto di quanto era accaduto, ma [illegible] ha potuto fare nulla*». Ma perché l'impiegato non ha soccorso la donna ferita? Perché non ha avvertito subito i carabinieri? [illegible] la moglie «*Il Negro lo ha minacciato, spiegando che se avesse parlato si sarebbe vendicato sui nostri bambini*». E' [illegible] a casa, stravolto ed è [illegible] così sino all'arrivo dei carabinieri».

La paura per le minacce [illegible] Negro è durata a lungo. L'uomo si è infatti deciso a parlare solo nella tarda serata di domenica. Il suo contributo è stato comunque importante, tale da giustificare anche gli arresti domiciliari.

L'interrogatorio dell'assassino dovrebbe [illegible] portare piena luce anche sui pochi lati oscuri che ancora presenta la vicenda: [illegible] [illegible] anche dare indicazioni più precise [illegible] giungere al recupero dell'arma. Sempre per oggi è prevista l'autopsia del corpo di Paolo Negro.

Restano intanto gravi le condizioni di Teresa Sciacero. [illegible] ricoverata nel reparto rianimazione dell'ospedale di Chivasso. La prognosi dovrebbe essere riservata ancora [illegible] 2-3 giorni, anche se [illegible] i medici hanno [illegible] qualche segno di ottimismo.

I professionisti [illegible] Comitato

I rappresentanti degli oltre 20 mila professionisti di Torino e provincia riuniti in Ordini e collegi, hanno dato vita ieri [illegible] il «Comitato unitario professionisti». L'iniziativa [illegible] presa dal presidente dell'ordine dei medici, Poggiolini, e [illegible] le altre orga[illegible] hanno risposto con entusiasmo.

Lo scopo è di tutelare l'indipendenza e la dignità della professione anche nei confronti [illegible] istituzioni locali alle quali il [illegible] chiede di essere interpellato come parte sociale ogni volta che ci sono problemi importanti.

Guzzo, un premio alla filosofia

Professore all'Università, ha compiuto 92 anni e continua a dirigere la rivista «Filosofia» - Un vitalizio sulla base della legge Bacchelli

Il filosofo Augusto Guzzo

«*Ma è proprio vicino? [illegible] che fosse una scherzo. Nessuno mi ha avvertito*». Incredulità, sorpresa, gioia. Queste le reazioni a caldo del prof. Augusto Guzzo, 92 anni, [illegible] vita dedicata all'insegnamento della filosofia, dopo aver appreso da un cronista della Stampa la notizia che il Consiglio dei ministri gli aveva conferito un assegno vitalizio [illegible] di 24 milioni annui.

Il docente, napoletano di nascita, da 60 anni a Torino, è uno dei quattro cittadini benemeriti a «*in stato di particolare necessità*» che il governo [illegible] deciso ieri [illegible] premiare con l'assegno vitalizio in attuazione della cosiddetta «legge Bacchelli». Raggiunto telefonicamente nella sua abitazione [illegible] piazza Statuto, dove vive solo, il professor Guzzo ha ricordato di aver ricevuto, tempo fa, la visita [illegible] un funzionario [illegible] governo che gli aveva accennato alla [illegible] di usufruire del[illegible]'assegno di merito. «*Ma pensavo che [illegible] fosse di una ristretta di carriera*» - ha [illegible] mentato ieri. «*Sto scrivendo un saggio per la rivista "Filosofia" che dirigo da 37 anni* — ha aggiunto — *e la notizia dell'assegno [illegible] gratifica al di là del premio vendi[illegible]*».

Nato a Napoli nel 1894, il prof. Guzzo ha insegnato Filosofia teoretica e morale all'Università di Torino dal 1934 fino all'età [illegible] pensionistica. E' autore di decine di opere tra [illegible] quali «Idealismo e cristianesimo», «Giordano Bruno», «La religione». Fondatore della [illegible] «L'Ermadi Torino, redattore degli «Annali della Scuola [illegible] [illegible] di Pisa», venne insignito nel 1941 della «Stella d'oro» al merito della Scuola e nel 1969 [illegible] d'oro dei benemeriti della scuola, cultura e arte. E' socio nazionale dell'Accademia delle Scienze, socio dell'Accademia nazionale dei Lincei, membro dell'Institut International [illegible] philosophie di Parigi.

Temperatura di ieri

massima	+ 24,1
minima	+ 15,1
media	+ 18,9

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1011 mb; umidità 66%. Temperature: massima +22,3; minima +13,6; media +17,7. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso, con temporanei addensamenti associati a possibili temporali specie sui rilievi. Venti: deboli. Visibilità: buona. Temperature: stazionarie. Oggi sorge alle 5,44; tramonta [illegible] 21,16. Tempo [illegible] dello [illegible] anno a Torino: max. +27,3; min. +17,8.

Specchio dei tempi

«E' [illegible] più dignitoso spacciare tabacco?» - Vocazione nazionale al panico - Da Bibbia e Concilio soltanto ciò che è comodo - Scivolone sulla bandiera - Scherzi da computer

Un lettore ci scrive:

«*Anche a me, come all'autrice della lettera pubblicata il 28 maggio, l'episodio [illegible] nube di Cernobil ha fatto pensare a Galileo, a Manzoni, alla peste e a Don Ferrante, con l'aggiunta di un "dalli all'untore", che forse per la lettrice non calzava perfettamente. Ma questo per giungere a conclusioni opposte alle sue*.

«*Mi ha fatto pensare a quanto gli italiani siano sempre pronti a cadere nel panico e nell'altarismo, più inclini a credere alle voci e ai si dice di fanatici oscurantisti che, [illegible] esempio, alle parole di un premio [illegible] per la fisica come Rubbia.

«*Dicono addirittura che i politici hanno [illegible] ragione per [illegible] il panico, mentre il nostro governo è stato l'unico in Europa a prendere misure così drastiche, che andavano ben oltre la soglia di rischio, e a diffondere dati quotidiani sulla radioattività, contribuendo così per primo a [illegible] il panico, ingrandito [illegible] giornalisti avidi di sensazionismo, di dietrologia e di campagne demagogiche.

«*Dispiace Manzoni e [illegible] per aver saputo penetrare così a fondo nella psicologia degli italiani*».

Luciano Perlini

Un lettore ci scrive:

«*Desidero rispondere alla lettrice che si dice preoccupata e amareggiata per il contenuto della nuova Enciclica di Giovanni Paolo II, basandosi sui primi resoconti giornalistici e accusando Sua Santità di "oscurantismo manicheo"*.

«*Innanzitutto, mi pare che [illegible] corretto giudicare un testo [illegible] [illegible] si è potuto fare una lettura diretta; inoltre è ingiusto e sommamente [illegible] accusare il nostro Universale di non voler dialogare col mondo.

«*Ma ciò che offende maggiormente la sincera fede di un cattolico è [illegible] critica al Pontefice perché [illegible] la Luce alla Tenebra: forse la lettrice, se [illegible] a [illegible] dio il Nuovo Testamento, avrebbe l'ardire di criticare anche gli autori [illegible] Scrittura ed, in particolare, l'opera letteraria di S. Giovanni.

«*Emerge ancora, chiaramente, l'attuale e troppo diffusa tendenza che vuol [illegible] chiere della Bibbia, [illegible] Concilio Vaticano II, soltanto ciò che è più comodo e consono alla mentalità corrente, senza volersi umilmente porre all'ascolto di ciò che lo Spirito Santo, "dominum et vivificantem", suggerisce alla sua [illegible] e non accogliendo — quindi — l'invito della Scrittura a non conformarsi alla mentalità di questo secolo, come molti cristiani sono oggi indotti a fare.

«*Forse sarebbe opportuno, soprattutto in campo cattolico, abbandonare la persona attitudine di accusare di Papa e convertirsi ad un sincero amore per la [illegible] e per il Vicario di Cristo, rimeditando altre parole che Gesù stesso ha rivolto agli apostoli, e che ben si addicono ai loro successori: "Chi ascolta voi ascolta me, e chi disprezza voi disprezza me"*.

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«*Sabato sera, durante la cerimonia d'apertura del mondiale di calcio, il giornalista incaricato della telecronaca dichiarava con [illegible] contento che "la nostra bandiera si differenzia da quella messicana per avere il rosso attaccato all'asta e il verde all'esterno"*.

«*Supero che vi sono telecronisti ignoranti, ma non immaginavo che qualcuno potesse esserlo al punto da [illegible] conoscere la bandiera del suo Paese*».

Paolo Buscaglino

Due lettori ci scrivono:

«*Nell'epoca [illegible] computer può anche capitare di arrivare all'aeroporto con un biglietto acquistato presso la sede centrale Alitalia (sempre confermato e stampato a [illegible] computer, nel quale [illegible] stati inseriti i numeri telefonici dei sottoscritti) e sentirsi dire "Ma questo volo oggi non c'è"*.

«*I fatti riportati sono realmente accaduti a Cuneo l'11 maggio scorso con il volo AZ 181 per Roma. Una telefonata sarebbe costata troppo?*».

Marco Borello
Giuseppe Risso

Una giornata decisiva per Geologia

Giornata decisiva, oggi, per sbloccare la vertenza a Geologia. Gli studenti che occupano da oltre due settimane l'istituto Galileo Ferraris di corso Massimo d'Azeglio hanno in programma, stamane, un incontro con sindaco, prefetto, vigili del fuoco, rettore e provveditore alle opere pubbliche per avere precise assicurazioni su un punto: la possibilità di frequentare biblioteche e laboratori a Palazzo Carignano e al San Giovanni Vecchio, da tempo dichiarati parzialmente inagibili.

«Nei giorni scorsi — lamentano gli studenti — abbiamo coinvolto tutte le autorità per avere una risposta certa sulla nostra richiesta. Ognuno dei membri interessati ha cercato di scaricare l'altro col solito palleggio di responsabilità. Tutti promettono a parole ma nessuno dà garanzie scritte».

Per la Regione

Da Roma un metro d'invito

Convocati i presidenti con maxitelegramma

Un telegramma lungo un metro sul tavolo dei presidente della giunta regionale. E' arrivato giovedì scorso ai presidenti di 19 Regioni e delle due province autonome del Trentino-Alto Adige: è convoca per [illegible] 6 giugno alla periodica riunione. Le Regioni spendono miliardi per «informatizzarsi», ma la «posta elettronica» non le tocca da vicino e nemmeno il telefono: occorre un telegramma [illegible] in [illegible] per 23 centimetri, gli indirizzi di tutti i 21 destinatari.

Ed è [illegible] primo rilievo (a parte il costo). Il secondo: dove si tiene la conferenza? A Roma, naturalmente, [illegible] continue rivendicazioni [illegible] autonomia «sancita dalla Costituzione». [illegible] che cosa parleranno i ventuno presidenti? Praticamente di tutto: i punti all'ordine del giorno [illegible] undici e vanno da [illegible] istituzionali (richiesta di incontro con la presidenza [illegible] Consiglio [illegible] ministri sui problemi della sanità: nuovo ordinamento delle autonomie locali all'organizzazione di convegni (Limiti e criteri [illegible] il controllo dell'inquinamento delle acque), alle [illegible] di pertinenza [illegible] economie: agricoltura, formazione professionale.

Cominciando alle [illegible] dono discutere [illegible] «coordinamento della [illegible] scientifica e tecnologica applicata alla [illegible] e [illegible] «disciplina della ricerca delle risorse geotermiche»; chiederanno [illegible] un rinvio del pagamento degli arretrati all'Inpa. Come faranno a non [illegible] scoppiare il cervello?

Però i temi ora di pubblico dominio [illegible] dimenticati: cioè il dilagante inquinamento del territorio provocato da [illegible] abusive, disebarchi, pesticidi e la nube radioattiva [illegible] che dà luogo a provvedimenti diversificati Regione per Regione. Eppure, il telegramma è [illegible] maggio: erano almeno 30 giorni che la nube proveniente [illegible] Sovietica aveva cominciato a [illegible] danni.

d. [illegible]

La seconda edizione di Experimenta a Villa Gualino

Nel Barnum della scienza

Oltre seimila visitatori nei primi tre giorni di apertura testimoniano la curiosità del grande pubblico per questo cocktail di spettacolo, gioco e cultura - Bimbi affascinati e genitori senza risposte di fronte agli scherzi della fisica, dell'acustica e dell'ottica - Nei prossimi mesi nuove attrazioni, con corrice di documentari e spettacoli

Si chiama «Giropesce», è una delle 40 attrazioni [illegible] a Villa Gualino per la seconda edizione di Experimenta arricchita di novità. Altre arriveranno nelle prossime settimane. La ragazza [illegible] sperimenta, allargando le braccia e allontanando i pesi [illegible] corpo, [illegible] forte diminuzione della velocità di rotazione. E' la dimostrazione ludica di un principio della meccanica

«Mi [illegible] compri, papà?» supplica il bimbo davanti [illegible] trenino che sfreccia sulle rotaie sfruttando l'aria compressa [illegible] un palloncino che si sgonfia [illegible] lungo i due metri [illegible] per [illegible] il genitore per convincere il piccolo che il «gioco» non [illegible] in vendita, ci vuole tutta la pazienza [illegible] un'operatrice per [illegible] il pargolo e fargli sgranare gli occhi davanti a un'altra attrazione. Ve ne sono una quarantina ad «Experimenta», che in tre giorni [illegible] apertura ha [illegible] collezionato oltre seimila visitatori, saliti a Villa Gualino per provare emozioni, stupori e sconcerto.

Guardare e toccare è lo slogan [illegible] scritto ma implicito per gustare oggetti e attrazioni allestiti [illegible] di oltre mezzo miliardo) per la seconda volta nel [illegible] della villa collinare trasformata, secondo le intenzioni del mecenate torinese, da residenza-museo a sede di convegni e seminari di rilevante va[illegible] scientifi[illegible] Le premesse per ripetere [illegible] ampliare il [illegible] della prima [illegible] (150 mila visitatori in quattro mesi) si sono viste fin nei primi giorni.

Tullio Regge, presidente [illegible] scientifico, e Pino Zappalà, direttore organizzativo, hanno curato [illegible] [illegible]a [illegible] facendo [illegible]ro dell'esperienza dello [illegible] anno. Metà dei punti d'attrazione [illegible] hanno il pregio della novità e [illegible] venti arricchiranno il parco [illegible] prossimi quattro [illegible]. Non a caso quest'anno sono [illegible] vendita i «passe-partout» per [illegible] di [illegible] ingressi (costo 10 mila lire) per consentire ai [illegible] curiosi [illegible] gustare e provare le macchine che via via saranno installate. L'impianto della «nona mostra» rimarrà, ma muterà pelle di [illegible] in [illegible]

Lo stupefacente caravanserraglio avrà come cornice una serie di spettacoli (soprattutto il venerdì e il sabato [illegible] comprendono proiezioni di film e documentari scientifici, animazioni teatrali, esibizioni [illegible] «equilibristi», veglia [illegible] stelle. Un cocktail di ingredienti spettacolari, ludici e culturali-scientifici che costituiscono il segreto del successo di Experimenta.

Sono stati i gruppi familiari i visitatori più [illegible] accorsi nella «villa [illegible] meravigliosa» con vociante presenza di bambini. [illegible] loro, con le [illegible] da «cento milioni» a [illegible] i genitori. Perché [illegible] cade la bicicletta sulla fune, perché [illegible] nostre ombre sono colorate, perché [illegible] palla [illegible] libra in [illegible] «Meglio [illegible] volare sulle risposte degli adulti — raccontano i giovani universitari chiamati a far da ciceroni — C'è chi inventa risposte assurde per lasciare il perplesso rapazzino, chi [illegible] mette la propria ignoranza, chi [illegible] di cambiare discorso».

Entrano in crisi gli adulti, s'appassionano i più giovani. [illegible] due [illegible] (è il minimo di tempo consigliato) passate a «sperimentare» lasciano il se[illegible] Le [illegible] e gli «scherzi» della fisica, dell'acustica, dell'elettromagnetica, dell'ottica stimolano salutari dubbi, invitano a colmare paurosi [illegible] di conoscenza. «E' [illegible] che ci stanno affascinati nell'universo per caso — scrive nella presentazione di Experi[illegible]lo scienziato [illegible] Dyson — [illegible] [illegible] di [illegible] altro che il [illegible] tanto della nostra ignoranza».

Guido J. Paglia

Tra ombre colorate, campane [illegible] e visitatori volanti

● Molti degli oggetti e delle macchine di Experimenta sono stati ideati dall'Exploratorium di San Francisco e dal suo fondatore, Frank Oppenheimer. Altre idee e contributi vengono dallo Zuercher Forum di Zurigo, dal Palais de la decouverte di Parigi e dal Deutsches Museum di Monaco di Baviera.

● Experimenta dura fino a settembre. Apertura tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 10 alle 20, il venerdì e il sabato fino alle 24. I biglietti d'ingresso costano 6 mila lire, ridotti [illegible], per le scuole 1500.

● Villa Gualino [illegible] in viale [illegible] Bevero 65. Per evitare intasamenti di auto è consigliabile parcheggiare [illegible] piazza Vittorio Veneto [illegible] dove [illegible] ogni 30 [illegible] speciale.

● [illegible] le [illegible] collaterali, [illegible] segnalare la rassegna cinematografica intitolata «Visioni della scienza». [illegible] venerdì saranno proiettati [illegible] scientifici e documentari (alcuni di Piero Angela e Bruno Bozzetto). [illegible] I grandi film sulla scienza (tra questi «Solaris» di Tarkowski e «Quil[illegible] Cavani). Tutti i venerdì, [illegible] [illegible] chi vorrà curiosare sulla Luna, su Giove o Saturno, potrà farlo puntando i telescopi sistemati sulla terrazza [illegible] Teatro delle ombre complementari». La persona [illegible] è [illegible] fra i tre proiettori e lo schermo vedrà apparire la propria ombra diversamente colorata. Specchio «volante»: mettere un piede sopra il riflesso di ta dello specchio e posizionarsi in modo che il corpo sia per metà al di qua della superficie specchiata senza toccare terra con l'altro piede. Ad un osservatore situato al bordo opposto apparirà un corpo intero privo di appoggi che si libra in aria. «Campana sottovuoto»: in condizioni normali il suono prodotto dal campanello sotto vetro è chiaramente udibile. Dopo che la pompa da vuoto è entrata in funzione e la campana viene svuotata dell'aria, l'intensità sonora del campanello diminuisce fino a non essere più percepibile.

Se pensi [illegible] [illegible] [illegible] in montagna
[illegible] la formula EDILFORM puoi [illegible] il tuo appartamento in [illegible] stazione [illegible] va-invernale [illegible] prestigio [illegible] lontano da [illegible]
(30 minuti dal casello autostradale di Mondovì).

EDILFORM ARTESINA

KM DI PISTE FRA LE PIU' INNEVATE DELL'ARCO ALPINO CENTRO PLURIFUNZIONALE DEL TEMPO LIBERO E COMMERCIALE

ALCUNE PROPOSTE:

MONOLOCALE 4 + 1 posti letto: soggiorno/pranzo, vano cottura attrezzato con frigo, pensile, pavimento in ceramica, balcone panoramico
L. 10.000.000 - all'acquisto
L. 15.000.000 - mutuo decennale annuale L. 1.800.000
L. 5.240.000 - in 24 rate mensili da L. 250.000
L. 21.240.000 -

MONOLOCALE SUPER 6 posti letto: soggiorno con vano per letto a castello, soggiorno con vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensile aereo, lavello, doccia, balcone panoramico
L. 13.000.000 - all'acquisto
L. 17.000.000 - mutuo decennale annuale L. 1.700.000
L. 7.440.000 - in 24 rate mensili da L. 310.000
L. 37.440.000 -

BILOCALE 8 posti letto ingresso, soggiorno con vano letto a castello, cucinotto con frigo, forno, pensile, camera matrimoniale, servizi doccia, balcone panoramico
L. 15.000.000 - all'acquisto
L. 18.000.000 - mutuo decennale annuale L. 1.800.000
L. 11.040.000 - in 24 rate mensili da L. 460.000
L. 44.040.000 -

Formaggio prezzo e totale all-inclusive (arredo, mutuo agevolato decennale, I.V.A., ecc.) fino 5%. Altri tipi di alloggi. Altre forme di pagamento tutte senza complicati. Appartamenti da 60 milioni (soggiorno-letto, cucina, bagno, doccia).

INFORMAZIONI Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 2 - Tel. [illegible]505 - 805831
Cantiere (sabato/domenica): ARTESINA-Frabosa Soprana (CN) - Tel. 0174/334175-334106

SUPREMA
BILANCE ELETTRONICHE
OPERAZIONE PESO NETTO

LEGGE [illegible] del 5/8/1981
SCADENZA DEFINITIVA
25 AGOSTO 86
! PENSACI SUBITO !
CONSULTATECI SENZA IMPEGNO
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER TORINO E PROVINCIA
[illegible] - TORINO
Corso Peschiera 255 - TORINO - Tel. 335.18.66 - 386.897

Violenta polemica dopo gli arresti negli uffici manutenzione

In Comune la bomba Iacp

Le accuse dell'on. La Malfa al psi hanno dato l'avvio a una seduta incandescente - L'opposizione di sinistra: «i rapporti tra la maggioranza sono sempre più tesi» - [illegible] un'apposita riunione

«Caso» Iacp con contorno di polemiche in Consiglio comunale con appello all'«emergenza morale» e accenni alla stricciante crisi del [illegible] tapartito. [illegible] di riferi[illegible] il [illegible] dell'on. La [illegible] rivolgendosi ai psi invitava questo ed altri partiti ad autoriformarsi affinché persone candidate a ricoprire delicati [illegible] amministrativi [illegible] entrino prima e poi nel mirino della magistratura com'è [illegible] nei giorni s[illegible] per il funzionario Iacp e [illegible] ministrativo [illegible] Saverio Cinquegrana.

Apre il dibattito il sindaco Cardetti: nessuno può sottrarsi all'obbligo di contribuire a rendere trasparente la vita amministrativa; il Comune con lo Iacp non c'entra; la giunta nei giorni scorsi ha modificato i meccanismi per gli appalti; le nomine rispettano un protocollo varato anni [illegible] l'intento di mettere un freno [illegible] «promozioni» politiche e [illegible] logica delle lottizzazioni.

La parola passa a Martinat (mal): «*Voglio ricordare che l'iniziativa [illegible] rivelline le procedure d'appalto lasciandone la gestione ai funzionari e ai tecnici e stata a lungo sollecitata dal nostro gruppo*». E accusa La Malfa di presenzialismo [illegible] sulle pagine dei giornali a [illegible] [illegible] Consiglio comunale.

Ora [illegible] alle opposizioni di sinistra: Montefalchesi (ind.), il capogruppo del pci Carpanini e il consigliere [illegible] sparano bordate [illegible] [illegible] che dopo [illegible] espresso le sue [illegible] è assente e rimanda [illegible] prossimo compresso cittadino [illegible] pri l'interpretazione politica [illegible] «messaggio».

«*Non possiamo ignorare* — aggiunge Carpanini — che *La Malfa ha inteso sottolineare [illegible] i rapporti di maggioranza sono tesi. Che ne pensano [illegible] alleati e cominciare dai socialisti?*». Poi il richiamo alla questione [illegible] della quale il pci vanta la primogenitura. [illegible] Magnani Noya capogruppo [illegible] di [illegible] sottoscritto [illegible] presentazione di Cinquegrana. In buona fede: «*Nel decennio passato ha ricoperto delicati incarichi al consorzio Torino Nord e poi all'Acquedotto meritandosi la stima di tutti. Come potevamo immaginare che nella sua qualità di funzionario stesse commesso irregolarità per altro non ancora definite né accertate fino in fondo?*». Sull'esigenza [illegible] «fare bucato» [illegible] (invito che estende a tutti i partiti) anche lei è pienamente d'accordo, escludo che La Malfa abbia intenzione di invalidare gli accordi di maggioranza.

Insomma dai psi vi[illegible] segnale diverso, cauto [illegible] segnale [illegible] repubblicani. Ratto [illegible]cisa: «*Un conto è la questione Iacp di fronte [illegible] quale non possiamo stare zitti, un'altra è la fedeltà agli accordi di maggioranza che non vogliamo assolutamente me[illegible] in discussione*». Ravaioli, vicesindaco: «*Per la vicenda Iacp sento il dovere di chiedere scusa alla città*». Aggiunge: «*Chiedo all'assessore Zanetta di presentare al più presto una relazione su tutto il patrimonio abitativo pubblico in modo da essere tutti informati su cosa succede in questo delicato settore*». Zanetta chiede che il Consiglio comunale dedichi al [illegible] [illegible] ampio dibattito. Luciana Jona, liberale, ricorda che il suo partito si è sempre battuto per la chiarezza morale. [illegible] della dc polemizza duro con il pci: «*Ma quale questione morale? Lo coppo di corpelli che incombe sulla vita amministrativa è il frutto di un decennio di governo della giunta di sinistra*».

I tre nomi della Provincia

La vicenda Iacp avvelena anche la Provincia: dei tre candidati nel consiglio di amministrazione che dovrà nominare l'unico di cui si è uno solo certo (il pci Morri) ed uno ufficioso (il psi Rasso, ex pci), mentre la dc non ha ancora scelto (si esclude il nome dell'avv. Finiani). La presidente Castreghi [illegible] ieri sollecitato l'indicazione. Sui ritardi e l'indecisione democristiana c'è stata polemica.

La dc ha offerto la disponibilità ad una «rosa di nomi», ma il pri l'ha contestata chiedendo «un candidato unico, competente e moralmente affidabile» e una sterzata nella politica Iacp con la riduzione del patrimonio edilizio e il ritorno al ruolo di «stazione appaltante» e non di semplice gestore.

Il pci ha chiesto garanzie sugli uomini da nominare. Il risanamento finanziario, morale e gestionario. I socialisti, riservata la necessità di superare il complesso di colpa, vogliono maggiori rapporti con gli amministratori nominati. La presidente Castreghi, accettando i suggerimenti, ha respinto invece con forza le critiche strumentali venute soprattutto dai partiti minori. Martedì prossimo si dovrebbe arrivare alle nomine.

Referendum metalmeccanici

Vanno a votare per il contratto

[illegible] è aperto, [illegible] sardina, il primo referendum della storia [illegible] se i metalmeccanici [illegible] gradiscano la piattaforma [illegible] definita da Cgil, [illegible] e [illegible] per il rinnovo [illegible] contratto nazionale [illegible] di lavoro. Il via [illegible] operazioni di voto è stato dato ieri pomeriggio e proseguirà [illegible] a [illegible] 10. Formalmente però, [illegible] votazione è cominciata la [illegible], scorsa, al cinema Massaua, quando hanno deposto la scheda nell'urna 270 cassintegrati.

Ieri, si è trattato più che altro di un rodaggio [illegible] la complessa macchina organizzativa, che nella sola provincia interessa circa 300 mila addetti, in fabbriche dove sono presenti [illegible] strutture sindacali. Tra gli altri, hanno espresso il loro parere gli addetti della Omc (31 votanti su 41), alla Clocia [illegible] su 61), alla Comta (19 [illegible] 30). All'Abarth, in cui parte del personale è impegnato fuori sede, hanno votato 150 [illegible] 200 presenti.

Anche alla Fiat (dove alle 19,30 di ieri si è risolto il com[illegible] [illegible] l'azienda per la distribuzione, all'interno, [illegible] documenti [illegible] voto) [illegible] [illegible] espresse alcune valuta[illegible] alle officine Bangone (116 voti su 197 aventi diritto) e di via Rosso [illegible] voti su [illegible] addetti. Alta percentuale di [illegible] (un centinaio di tecnici) al Centro [illegible] dati [illegible] Mirafiori.

Oggi nuova tornata con un reparto degli [illegible] Centrali. Il Ced di [illegible] [illegible] Mandria, il [illegible] commerciale [illegible] [illegible] Chiambone, l'officina [illegible] via Sette Comuni, la [illegible] San Paolo, che proseguirà nei prossimi giorni, la Spa Stura. Inoltre, la Bertone, [illegible] Ormet, la Bienna, la Olivetti Stac.

Messaggi urgenti

LUPO [illegible] bianco [illegible] portando [illegible] metallo smarrito [illegible] scorso zona [illegible] richiamo. Tel. 852.263.

RAGIONIERA 22enne corso computer cerca lavoro. Tel ore pasti 492 798

Salone
LA STAMPA
Via Roma [illegible] - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.459
Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

Grande Marvin, grandi video.
[illegible] Marvin tutte [illegible] migliori marche [illegible] videoregistrazione, [illegible] color, nell'audio e nell'HI-FI:
HITACHI [illegible]
PHILIPS SONY Canon [illegible]
GRUNDIG TOSHIBA [illegible]
Offerta Speciale
Videoregistratore Sanyo Videocross VHS [illegible] telecomando a raggi infrarossi.
2 testine, 12 canali TV,
possibilità di programmare [illegible] 14 giorni,
fermo immagine, ricerca rapida dell'immagine, slim line:
a sole L. 988.000 + 1 videocassetta VHS 180c compresa nel [illegible]

Da Marvin possibilità di pagamento
in sei mesi senza interessi,
oppure fino a 3 anni (i primi sei mesi sempre senza interessi)

vediamoci in via amendola, 9

[illegible]
ha il piacere di annunciare il trasferimento della Profumeria
Genny [illegible] Maria Luisa
in Via Amendola, [illegible] - tel. 545394
Il cocktail di inaugurazione avrà luogo Giovedì, 5 Giugno, alle ore 17,30
A tutti un dono di benvenuto
HR
Aut. Min. Com.

Iacp: liberi 2 funzionari

Due funzionari Iacp arrestati giovedì [illegible] Marco [illegible] e Dante Guazzo, assistenti al [illegible] Pulchera, [illegible] ottenuto la [illegible] provvisoria. Il [illegible] ruolo nel giro [illegible] tangenti sarebbe stato [illegible] secondo piano. Di soldi, insom[illegible] ne [illegible] ibero presi pochi (Brunatto ha sostenuto: «*Non ho mai [illegible] una lira, [illegible] [illegible] arpentativa*»). [illegible] per questo che il sostituto procuratore, [illegible] Caminiti, ha firmato il provvedimento.

Giuseppe Bevione, 40 anni, [illegible] per la zona Parella, arrestato nella prima tornata del [illegible] potrebbe ottenere anche [illegible] gli [illegible] domiciliari. [illegible] altri [illegible] collaboratori, [illegible] di concussione, tornati a casa subito.

Zappe e tagliaerba fermi per protesta

E' il primo sciopero dei 320 giardinieri comunali - I dipendenti dello Zoo sfruttato manifestano in Municipio

I giardinieri comunali hanno incrociato [illegible] e [illegible] per protestare contro le [illegible] di lavoro che giudicano inefficienti e disagevoli. Ieri mattina, per la prima volta nella storia del servizio, i giardinieri (in tutto circa 320) hanno scioperato e inscenato una [illegible] nifestazione [illegible] al municipio.

Denunciano l'inadeguatezza di ma[illegible] [illegible] e mezzi sostenendo che sono situati per lo più in seminterrati poco serrati. I privi di docce e servizi per il personale femminile. Chiedono [illegible] fornitura di [illegible]re e [illegible] (che pare siano sospese [illegible] oltre tre anni) e l'effettuazione delle [illegible] mediche per prevenire malattie professionali (hanno continui contatti [illegible] rifiuti, siringhe, polveri e altri [illegible] inquinanti).

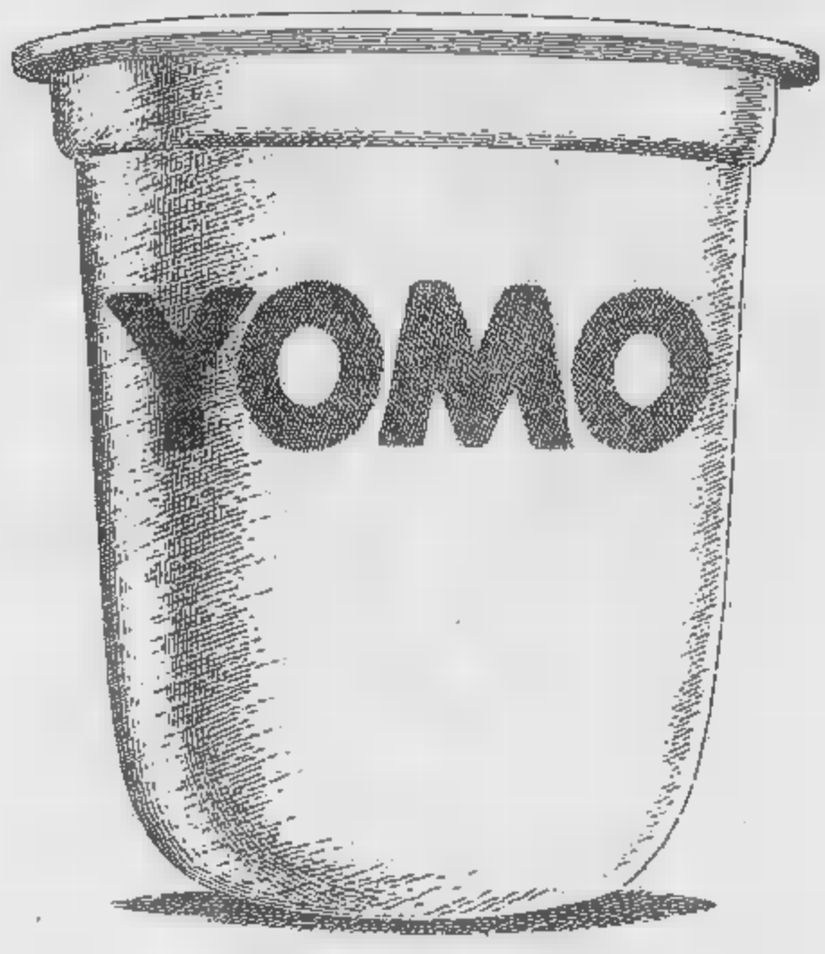
I giardinieri chiedono la [illegible] della popolazione denunciando il non programmazione del servizio e la sua scarsa efficienza dovuta all'errata scelta dei mezzi meccanici in dotazione; più volte, infatti, le macchine utilizzate per tagliare l'erba «schiumano» contro auto in sosta, o addirittura contro i passanti, pietre e ghiaia.

Una delegazione dei giardinieri è stata ricevuta dal sindaco e dagli assessori comunali Galasso e Marzano che hanno [illegible] l'immediata fornitura dei ve[illegible] la programmazione delle visite mediche preventive, l'acquisto di attrezzature. Inoltre si valuterà in un incon[illegible] con l'assessore [illegible] vori pubblici il problema dei [illegible] per avviare lavori di ristrutturazione dove è possibile o per individuare [illegible] I rappresentanti sindacali dei giardinieri hanno comunque confermato lo stato di agitazione annunciando che, nel [illegible] le promesse ottenute siano disattese, attueranno il blocco della manifestazione «Fiorinpiazza» prevista per la metà [illegible] mese.

★ I consiglieri [illegible] sono [illegible] accolti ieri pomeriggio da una manifestazione dei dipendenti della ditta [illegible] nar che gestisce [illegible] zoo [illegible] Grandi cartelli con disegnati [illegible] e polemici hanno sottolineato [illegible] preoccupazioni dei [illegible] lavoratori [illegible] già ricevuto [illegible] preavviso di [illegible] mento: a fine [illegible] infatti, lo [illegible] dovrebbe chiudere i battenti. Ma oltre che del proprio futuro i manifestanti [illegible] preoccupano anche di quello degli animali per i quali nessuno ha ancora deciso una sistemazione. Sollecitano quindi il Consiglio comunale a decidere che cosa fare del vecchio giardino zoologico

LA CORSA AL BENESSERE.

Correre fa bene, si sa. Ma fa ancora meglio se l'obbiettivo della corsa è un vasetto di Yomo. Perché Yomo è yogurt, cioè l'alimento benefico per eccellenza. Un alimento che ha accompagnato l'uomo fin dall'inizio della sua storia e che continua oggi in una marca come Yomo che, sviluppando le proprie tecnologie produttive, ha saputo conservare nel tempo tutto ciò che di benefico è contenuto in uno yogurt. Infatti Yomo è totalmente senza additivi, quindi è puro, fresco, sono a milioni di fermenti lattici vivi lo rendono assolutamente benefico per l'organismo. Così, se il tuo benessere e quello della tua famiglia ti sta davvero a cuore, corri a prenderti uno Yomo. Yomo ti aspetta.



FELICE DI PIACERVI.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

VIA Gattinara 6° piano 2 vani L. 30 milioni 3 vani 30 mq/m 2 vani 48 milioni Telefonare Cagna 585.4112

VIA Martinetto libero ingresso 2 camere cucina servizi cantina volendo box G. R. L'investimento è 329.524 - 329.0421

Via Romagnano 2 camere cucina servizi 5° piano L. 65 milioni Tel. 688.4172.

VILLA Bruno settore 2° servizi, ingresso servizi ulteriore giardino mq 1000 Tel. 364 621.

VILLA crescentino comoda metà garage giardino volendo intermedia vendesi. Telefonare 847.101

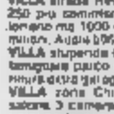
VILLA signorile Rivalta villaggio Aurora su 2 piani mq 210 più semiinterrato mq 100 giardino mq 1200 vuota L. 365 milioni Agisa 606 647 - 697.774

VILLA strada Revigliasca su 2 piani mq 250 più semiinterrato e garage mq 190 terreno mq 1000 vuota ottobre 86 L. 370 milioni. Agisa 606 647 - 697.774

VILLA stupenda Castiglione mq 650 ampissimo parco cintato 5444 Edilnord Immobiliare giorgio. Tel 545 063

VILLA zona Chieri prestigiosa recente salone 3 camere cucina triplo servizi lavanderia taverna 3 auto giardino mq 3000 Tel 603 049 - 659 148.

VILLA 20 km Torino sud in splendida posizione collinare parco piscina vendo o permuta. Tel 643 545.



YAMAHA vi aspetta in tutte le sue nuove sfilate ultime viste e soluzioni. Per appuntamento telefonare al 0863 1234 ufficio, casa serali al 0121 74.545.

ZONA Cumiana vitivo 3 alloggi open una porzione, giardino, tre garage, cisterna vendesi. Scrivete «Publikompass 5440 — 10100 Torino».

47.000.000 cedesi box pertinenziale mq 30 finestrato ingresso 2 camere cucinotta bagno cantina. Affarissimo 833.544

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. SOCIETA' ricerca in uso foresteria no agisi canone alloggi vuoti o arredati in Torino e prima cintura sino referenziati Telefonare 683 7061

A.A.A.A.A. AFFITTIAMO realizzati per clientela selezionata di alloggi vuoti e arredati uso foresteria Tel. 561 1704

A. CERCASI in affitti appartamento monolocale comodo autobus 12 max richiesta. Tel. 038 64 09

A. STUDIO tecnico con sede a Milano sborgogna appartamenti piccoli funzionali uso foresteria. Tel 011 511 806

ARCHITETTO con moglie medico cerca no 3 camere soleggiate cucina servizi Tel. 681.846 (pasti)

CERCASI villa in affitto in zona collina torinese per sede società max L. 4 milioni affido-mese. Tel. 839 46 24.

CERCO zona Trofarello o dintorni alloggetto. Offrirsi referenze. Telefonare 447 3455.

PENSI D'ACQUISTARE UN'AUTO D'OCCASIONE?

tutti i martedì su

STAMPA SERA

una pagina di proposte

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI appartamento vuoto o arredato composto 12 mesi rinnovabili abitazione a Torino Tel 636 84 53.

ABBIAMO immobili appartamenti a monolocali in Torino intesta casa. Tel. 757.264

AFFITTASI monolocale arredato uso studio-ufficio centrali da L. 120.000 mensili Casa Telefonare 749.20.05.

AFFITTASI a persona referenziata appartamento vuoto arredato composto da soggiorno. Tel 540 277.

AFFITTASI alloggio 30 km da Torino arredato ideale anche infermiere nascosto Tel. 97 64 21 sera

AFFITTASI subito uso ufficio (ex yoga salvia 2 piano ristrutturato via Drovetti 24. 350 mila mensili Tel 54.41 69 ore 8-17.

AFFITTASI ufficio arredati zona Vanchiglia servizi segreteria recapito telefonico e postale. Tel 837 300

AFFITTASI via Lanzo uso ufficio villetta indipendente 6 locali servizi semiarredato centro città. Telefonare 210 6f2

AFFITTO zona residenziale Grugliasco villetta libera da mq 100 Scrivere «Publikompass 5447 — 10100 Torino».

PALAZZINA Cuneo privato affitta vuoti uffici, signorili 100 mq cadauno piano/stabile mq 50 tel 658 257 - 656 715

PALAZZO

dal 800 affitto vicino zona Torino mq 8000 Tel 011 603 635 - 502 518

RECENTE condominio monumentale camera cucinino e bagno affitta arredata zona Madonna Di Campagna 587.635

AFFITTA alunni studenti impiegati L. 60 mila mensili più cauzione no alcolizzati no servizi esami Tel 882.7964

UFFICI arredati centrali recapiti parcheggio interno segretaria sale riunioni telex fotocopie vari legali magazzini. Tel 656 11.

UFFICI signorili a corso Vittorio Emanuele mq 250 e 150 affittansi a struttura societaria libera Tel 812 842

Cascina affitta stabile ristrutturato ufficio 3 vani servizi L. 450.000 mensili Tel. 908.23.52 ore ufficio

ZONA Fiumicello Mondovicino in casa con giardino piccolo ufficio 4 vani accessori mq 112 p. 2°. 560 000 Tel. 555 130

ZONA vendo maestoso centro residenze molto eleganti appartamenti arredati angolo cottura tutti servizi Tel. 748.2521

30 Scuole e istituti

CENTRO Gurdjieff-Ouspensky per l'evoluzione integrale dell'uomo Telefonare 0125 53 104

33 Matrimoniali

FEMMINE dipendenti solo altissimo cariche sponsorizza scopo matrimonio Scrivete Publikompass 6158 - 10100 Torino

36 Nautica

FIORD 27'', 1 motore Diesel 102 cv, il cucciolo, vero motivo affare vendo. Telefonare 0121 31 360

37 Campeggio e sport

AUTOCARAVAN su Fiat 238 occasione vendesi 7 milioni 500 mila Telefonare ore pasti 011 878 076

38 Animali e veterinaria

ALLEVAMENTO dispone maltesi volpini, rottweiler, bobtail, cocker, samoiedo, terriers, levrieri e setter inglesi Tel. 011 818.1502

DISPONIBILE coccolone alano non pedigree. Informazioni ai n. 626 802 oppure 827.4214.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. CASA 6 vani cantina terreno collina dopo Chivasso L. 32 milioni trattabili. Pure immediate 315.551

A.A.A. A Chivasso (vicinanze) casa indipendente 5 camere pranzo cucinino servizi + portico. Corso privato giardino L. 78 milioni Gastini 650 3053.

A.A.A. A 30 minuti Torino Sud curioso indipendente 6 vani stalla fienile cortile privato mq 800 terreno L. 39 milioni Gastini 650 3053.

A 24 milioni casetta panoramica ristrutturata 4 camere cantina taverna giardino nel Canavese Studiozeta 512.852.

A 26 km da Torino in posizione dominante vendo casa 4 camere inverno 3100 mq L. 33 milioni. Tel 0173 363 337

A 500 mt/s comodo e comodo raggiungibile vendiamo rustico + casetta con terreno nel Canavese Studiozeta 512.852.

ALBENGA ricevo signorile 100 mq ammobiliato ultimo piano tranquillo Calasanziano 0182 5230

ALBENGA zona Vadino ottimi servizi cucina due camere bagno terrazzo giardino bifamiliare. Tel 0184 73 500 sera.

ANSONIA Marina adriatica L. 5 minuti impianti vendo direttamente locali soleggiati recenti con terrazzi vista mare, prezzo bloccato, pagamento secondo esigenze clienti senza mediatori, anche locazioni, immediata consegna, prezzo super. Telefonare 0182 88.350 - 011 786.115.

BERGEGGI (Torre Mare) ordinato ampio panoramicissimo ultima stanza consecutiva Casamercato 010 5395.

BORDIGHERA vendesi villetta angolare giardino 2 lati 2 bagni soggiorno cucina ripostiglio completamente arredata, mq 90 + giardino mq 90 privata posto macchina lussuosamente arredata, tv a 2 posti vendo. Tel. 0184 262 305

BORDIGHERA vendesi vendo recente bilocali box posto macchina privato. Tel. 0184 54.444 - 56 142.

CASAMERCATO A (011) 5588 comprensivo tutto casetta cascina villa terreno in ogni zona. Pagamento accordato. Agenzia anche sabato pomeriggio

lamisa L. 27 minuti a L. 9 milioni multo libero servizi mq 1200 stacco Telefonare 393 449.

CASETTA rustica con terreno recentissima finitezza Emilia posizione dominante vendesi L. 35 milioni Tel. 0121 71 521

CERCASI casetta prima cintura di Torino. Casamercato Pagamentorateali Telefonare 5588.

CERVINIA vendesi appartamento costituito mq 75 ampio terrazzo. Tel. 019 44 180 ore pasti.

COLLINA Varzo stupenda posizione panoramica vendo rustico con terreno L. 6 milioni Telefonare 0121 71.274.

COLLINA Canale casa indipendente 3 camere riscaldamento 70.000 mq terreno vendo a L. 57 milioni. Tel. 0173 363.338

FINALE LIGURE

occasionale sui mare vendo prestigiosa villa (due appartamenti). Inviare a «Publikompass 57 Y.— 20133 Milano».

GENOVA

Centro città vendesi villa libera su 4 lati mq 450 con garage e giardino mq 1000. Tel. 011 504.113.

IPI Acqui 0144 42.741 - Ferie approfittatene subito. Soggiorno angolo cottura 2 camere doppie balcone servizi box (prezzo L. 65 milioni)

IPI Acqui 0144 42.741 - Via Leo Fleuro panoramicissimo soggiorno letto cucinino bagno balcone box L. 38 milioni ottimo mutuo

LA [illegible]RIA

LAGO Maggiore posizione collinare, bellissimi appartamenti in villa, giardino, lamus, gcal, L. 2 milioni prezzo, mutuo. Tel. 02 345.2092

OCCASIONISSIMA a Lido Adriano vendiamo villetta al mare soggiorno-cucina 2 camere doppie bagno box con tamponato giardino box. 14 milioni più mutuo. Agenzia Casamare, viale Michelangelo 30 - Lido Adriano (Ra) tel. 0544 494 266.

PRIVATO vende Celle Alta monolocale 35 mq terrazzo mq 80 garage. Telefonare 647 352 ore pasti

PRIVATO vende a Alpi da Torino splendida indipendente signorile ristrutturata 2500 mq terreno. Trattativa esclusiva: massimi valori [illegible] sera dopo ore 20 al 011 218.483.

PUBBLICO di ogni tipo vari generi demanio e località da ristrutturare in turistici Mirtub Casamercato 5585.

RUSTICO Rubiana frazione Favella mq 100 e mq 300 terreno indipendente stalla acqua luce L. 22 milioni. Tel. 818 587.

SAINT-VINCENT Cimaviva in SAINT-VINCENT vendesi bellissimi box giardino recentissimo autobox L. 40 milioni possibilità mutuo e permuta. Le Valbe 0166 371.50

[illegible] indipendente 4 vani stalla fienile terreno 300 mq L. 8 milioni contanti più rateazione A. Casa Tel. 748 046.

SANREMO vero affare vendo appartamento panoramicissimo 2 camere salone 2 verande ampio terrazzo posto auto. [illegible] ore 011 656.3104.

SESTRIERE vendesi alloggio 60 mq arredato con posto auto Tel. (011) 505.291 (0122) 76.291.

SESTRIERE vendesi monolocale arredato 5 posti letto, posto cottura, bagno, terrazzo, in casa recente. Telefonare 0122 77.300.

TRANA via Roma casa padronale composta ideale per due famiglie o alloggi con giardino grande piscina L. 33 milioni mutuo Unione L. 13 milioni 11% Tel. 818 967.

VENDESI rustico 3 piani da sistemare con orto, giardino, garage. San Maurino Canavese cause. Tel. 0124 510.630

VENDESI Salina Eolie villetta mq 120 doppi servizi terrazze cisterna doppio ingresso divisibile 2 appartamenti adiacente porto, accesso su strada comodo letto ne permanente mq 220 posto macchina barca. Tel. persil 090 331 493

VICINANZE Valperga Pertosa struttura bifamiliare a reddito giardino recentissima L. Calderoni. Tel. 0121 6188.

VILLA Gaviano frazione Madonna 7 camere doppi servizi possibilità 2 alloggi annesso Tel 011 264.481

VILLA nel Astigiano panoramicissima casa rustica mansarda grande mutuo 55 milioni Tel. 0141 821.310.

13.000.000 più mutuo di L. 250 mila mensili rustico abitabile 3 camere giardino lucie acqua stradale. Edilco 728.948.

38.000.000 trattabili Chieri rustico indipendente con prato pertinenze recentemente vendu Tel 682 305 - 682.233.

500 METRI

dal nuovo viale Internazionale mentre villa al 4 soltero autonomo da L. 85 milioni Diano Marina. Tel. 0183 494.878.

[illegible] indipendente con 1000 mq di prato in Cirvano relativamente vendo. Tel. 938 736 - 634.303.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Lido Adriano affittiamo ville lungomare appartamenti sul mare, periodi 3 settimane pagni 7, richiedete catalogo Centro Vacanze. Tel. 0544 494.050

A Lido Adriano finalmente 3 settimane di vacanze al mare in quello di 3 in residenza Settembre da 80 mila. Tel. 0544 494.148.

A Rimini, Milano Marittima, Montalbano sul mare affittasi appartamenti estivi vicino mare. Tel. (0541) 87.068 - 905.231.

AFFRETTATEVI ultimissime occasioni prezzi stabiliti «Casamare» affitta anche condominiums vicino appartamenti sul mare a Lido Adriano (Ra) Tel. 0544 494.056.

ANDORA alloggio con giardino 2 camere letto fisso solo giugno L. 150.000 settimana Tel. 0183 276 022.

APPARTAMENTI vicinissimo mare periodo da L. 100 mila settimanali con box e consumi Bellaria Tel. 0541 48 613.

BOSA Sardegna, costa occidentale, stupendi mare estivi 2 camere cucina bagno, Telefonare 011 472.536.

CALABRIA Mare fonte villaggio affittasi tutte settimane/mensili immediatamente Tel 0962 91.535 - 31.066.

GARGANO Marina di Lesina mare limpidissimo, spiaggia, pineta, parchi, residence affittasi currentissimi appartamenti. Numerosi 0882 22.610 - 26.920.

RAPALLO stabile appartamento grandissimo quattro posti letto chiari mare. Tel. 011 77.66.20.

Rivabella affittasi ottimo appartamento 6 letti giugno 400 mila, agosto 1 milione 200 mila. Tel. 0541 846.879.

S. BENEDETTO del Tronto affittasi appartamento vicino mare, giugno luglio settembre. Tel ore pasti 339.9629

47 Alberghi, pensioni residence

CATTOLICA Hotel Atlas tel. (0541) 962 [illegible] mare camere servizi, giugno L. 23 mila, luglio L. 29 mila. Squisiti menù. Parcheggio.

CATTOLICA hotel Piccadilly, zealous 0541 [illegible] 210, speciale bambino gratis sul mare, piscina, tennis, [illegible]. Giugno L. 26 000, luglio L. 32.000

CATTOLICA Hotel Silvana, tel. 0541 962.588 moderno, sul mare, camere bagno, doccia, balconi, piacevoli menù a scelta, diretta professionalmente proprietari, eccellente cucina, parcheggio garage.

DIANO Marina Hotel Florio lungo passeggiata con servizi numerosi. Fino al 15-6 L. 25.000. Tel. 0183 495.474

DIANO Marina Hotel Riviera (3 stelle) per i vostri fine settimane e periodo estivo, cucina accurata, mezzi alle mense, vicino mare, spiaggia privata. Telefonare 0183 405.014 - 495.028.

FINALE Ligure pensione S. Maria, 019 602.880, camere servizi parcheggio, ambiente familiare 25.000-30.000.

GARDA Mare Hotel Miramare 2° categoria lel (0541) 950.552 Direttamente sul mare, parcheggio, giardino parcheggio, camere con doccia, bagno, telefono, balcone. Menù scelta. Prezzi modici.

LIDARO Pensione Miravalle (0172) 091.087 vicino mare parcheggio cucina casalinga accurata. Prima quindicina giugno bimbi fino 4 anni gratis. Sconti famiglie.

RIMINI, Pensione Sabrina, tel. 81 481, vicino giardino, giugno L. 20 mila, luglio L. 25 mila, agosto L. 30 mila, tutto compreso. Parco.

VARAZZE Hotel Orizzonte completamente rinnovato autoparcheggio ascensore, giardino soleggiatissimo famiglie 24 mila - 27 mila. Informazioni 019 97.062 - 940.809.

49 Informazioni

ALLA Holmes denunciate questi/i appuntamenti investigazioni private, matrimoni, compra infedeltà. Garanzia di serietà e riservatezza. Tel. 505 453 - 501.578 corso Re Umberto 63

ALLA Sfinge investigazioni controllo infedeltà indagini coniugali. Via Nizza 36. Tel. 650 4567.

INFORMATALIA informazioni commerciali private, indagini coniugi infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.024 - 534.665

51 Occasioni

AFFARONE cucina componibile completa di lavello miscelatore nuova imballata vendesi a metà prezzo. T. 0141 916.211.

52 Varie

A.A.A.A.A. OCCASIONE corso Re Umberto mobili gratis. Prezzi minimi! Corso Peschiera 181, tel. 334.839.

A.A.A.A. COMPERIAMO argentaria anticaria gioielleria vecchia antica valutazione massima Tel. 812.2527 via Massimi 27.

A.A. ACQUISTO argentaria orologi 800-900 mobili oggetti vari dipinti grandi. Pagamento contanti. Tel. 011 521.1572.

A.A. ACQUISTO cedo argenti gioielli monete preziosi per contanti valutazione massima Via Filadelfia 47, tel. 606.0581.

A. ACQUISTO mobili antichi e 900 cornici bronzi porcellane oggetti e suppellettili vari. Tel. ore negozio 837.548.

A. SIGNORILE stoggi cantine cerco acquisto mobili e oggetti vari. Massima valutazione e serietà. Tel. 280.196.

CANTOMANTE Arte medianica radiestesia risolve ogni problema consigliera leggi personali amore salute. Tel. 309.7736.

CIRCO mago vi farà tornare la pensione amato meglio bilancia d'amore commercio affari Via Muratori 13, tel. 606.6773.

CIRCO mago vi farà tornare la pensione amato meglio bilancia d'amore matrimonio affari. Via Muratori 13 tel. 011 695.6773.

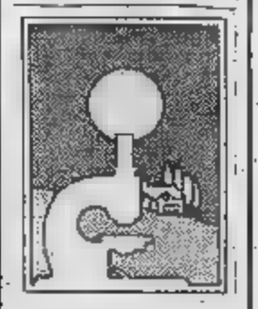
LETTINI parrucchiere, bar, soggiorni, camerette, vasto assortimento per famiglie. Corso Taranto 82, telefono 726.013.

Il cancro potrebbe [illegible] vinto l'anno prossimo.

O fra tre, cinque, dieci anni.

Dipende [illegible] soldi delle ricerche.

Dipende da te.



Aderisci alla Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

Comitato Piemonte-Valle d'Aosta

Via Cavour 31 - 10123 Torino tel. (011) 877666 int. 273

conto corrente postale n. 1666112

CALORE E LIBERTA'

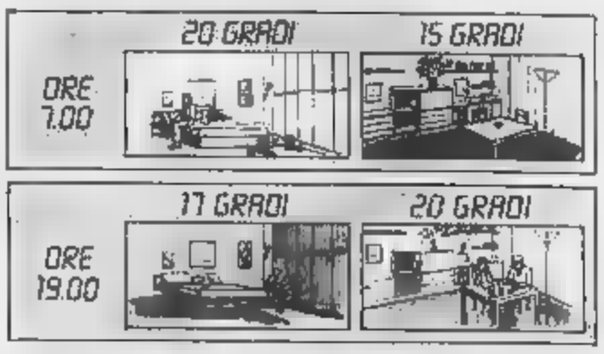
Oggi c'è un sistema per rendere autonomo il riscaldamento centralizzato

CALDOROBOT

Il calore giusto al momento giusto, nel posto giusto e al giusto costo: questi i vantaggi del primo [illegible]na in grado [illegible] offrire una valida ed economica alternativa anche all'impianto autonomo tradizionale.

Calore personalizzato

Caldorobot [illegible] infatti una rete intelligente di micro-computers capace di apprendere autonomamente le abitudini di vita [illegible] orari



di utilizzo [illegible] [illegible] temperature desiderate, per ogni giorno e ogni ambiente. Potete richiedergli più o meno calore, dove e quando lo desiderate per una totale ed esclusiva [illegible]. È in grado di darvi informazioni sulla temperatura degli ambienti, sulla temperatura esterna e sull'andamento del consumo individuale.

Caldorobot si dà un programma di riscaldamento su misura per le vostre esigenze.

Calore facile

Caldorobot si può installare in tutti gli edifici dotati di riscaldamento centralizzato, di nuova e vecchia data, e di qualunque natura. [illegible] condomini alle ville unifamiliari, dagli alberghi alle scuole e agli uffici.

È semplice da usare: con i due tasti fondamentali [illegible] richiede maggior o minor calore per ogni singolo ambiente o per tutto l'appartamento, mentre gli altri tasti servono per richiedere informazioni sulla temperatura [illegible] per comunicare le proprie abitudini giornaliere ed eventuali variazioni.

Calore economico

Caldorobot [illegible] un sistema studiato per [illegible] risparmio energetico che garantisce una economia effettiva: [illegible] 1980, sperimentato in migliaia di esemplari, ha [illegible] risparmi che hanno raggiunto [illegible] 30% nei condominii ed [illegible] [illegible] in altri tipi di edifici.

La sua capacità di conteggiare i consumi individuali e ripartire correttamente le spese ne fanno il sistema migliore per ottimizzare il consumo anche a livello economico.

Comfort personale, comodità, risparmio nel riscaldamento? La risposta [illegible] Caldorobot.

Per maggiori informazioni rivolgetevi ai Concessionari AgipPetroli o [illegible] Centri servizi Energia AgipPetroli della Vs. zona oppure alla Easy Italia Via Monti, 48 - 10126 Torino Tel. 011/6508307.

AgipPetroli
Uno stile italiano.

Nichelino: la giunta stanzia 25 miliardi per opere pubbliche

Una città che vuol vivere

Oggi il sindaco illustra il programma al Consiglio - «I problemi urgenti, [illegible] e lavoro, inducono il Comune a cambiare e modernizzarsi» - Un invito a tutte le forze politiche, soprattutto al pci, per una fattiva collaborazione - Le scuole al primo posto nell'impegno

L'Amministrazione comunale di Nichelino, retta [illegible] di pentapartito (dc, psi, psdi, pli, pri), presenta, [illegible] in slogan «La città cambia volto», un ambizioso programma quinquennale [illegible] titolo «La [illegible] Nichelino». Lo illustrerà oggi al Consiglio comunale il [illegible] Crupi, socialista, [illegible] relazione [illegible] forze economiche, sociali e culturali della città. Nella relazione il sindaco fa un appello ai [illegible] precisando che il comune «compito e impegno è costruire il volto della città». L'usura e la [illegible] sviluppo [illegible] problemi gravi e urgenti come il disoccupazione, la [illegible] l'assistenza, i trasporti, hanno posto sulle spalle del Comune una serie di responsabilità e di incombenze ben superiori al previsto.

«Oggi, anche e soprattutto in una città di circa 50 [illegible] abitanti come la nostra, ci troviamo di fronte a spinte spesso contrapposte che inducono il Comune a cambiare e a modernizzarsi. Il punto, certamente non trascurabile, riconducibile alla fiducia [illegible] cittadini nelle istituzioni, il quello relativo ai rapporti tra la maggioranza e l'opposizione - dice [illegible] Crupi. «Il partito comunista, dopo i quindici anni di governo della sinistra durante i quali ha svolto un ruolo preminente e di spinta nella guida della città, riteniamo possa dare, anche dai banchi dell'opposizione, un proprio contributo all'attività amministrativa del Comune».

Nel [illegible] lavori pubblici, viabilità e trasporti [illegible] investimenti per circa [illegible] miliardi: riguardano in particolare gli [illegible] la scuola [illegible] elementare [illegible] con [illegible] circa [illegible] e [illegible] due miliardi stanziati [illegible] investiti [illegible] comunale, il cimitero, l'illuminazione pubblica, il poliambulatorio, fognature, strutture sportive, [illegible]

Ancora due miliardi e [illegible] finanzieranno l'adeguamento alle norme di sicurezza [illegible] edifici pubblici. Le nuove opere, per la cui realizzazione si presume che i finanziamenti possano essere previsti negli esercizi finanziari successivi [illegible], sono: [illegible] nuova scuola elementare in via Milano, con una spesa di tre miliardi e mezzo; l'acquisizione del castello Segre; la sistemazione della piazza del mercato; l'acquisto di un edificio da destinare a biblioteca comunale. Inoltre, la realizzazione del Centro commerciale nella [illegible] 167/2, in collaborazione con la Coop; gli interventi per edifici religiosi, a carico [illegible] Torino Chiesa [illegible] altre Comunità religiose.

«Questo — dice il sindaco — [illegible] il programma della nuova giunta; la sua realizzazione è l'impegno politico che ci siamo assunti chiamando a raccolta le forze economiche, [illegible] ciali e culturali, [illegible] quali sarà attribuito quel protagonismo che [illegible] compete nel contesto dell'autonomia locale». Conclude: «Questa città è quello che vogliamo progettare, [illegible] città più vivibile».

[illegible] Solla

Concerto [illegible] la banda dei carabinieri

Per la festa dell'Arma - Appuntamento stasera, [illegible] 19, in piazza San Carlo

L'Arma [illegible] dei carabinieri festeggia in questi giorni il 172° [illegible] della [illegible] fondazione. Il primo appuntamento è per questa sera, ore 19, in piazza San Carlo, con il concerto [illegible] della Fanfara [illegible] scuola allievi, che eseguirà musiche di Hartmann, Bellini, Offenbach, Strauss, [illegible] e Ciravel.

Domani le manifestazioni ufficiali che si apriranno alle 9,30 con la deposizione di una corona d'alloro al monumento dei Carabinieri, in Galleria, a partire dalle 10,30 la cerimonia nel cortile della Caserma Cernaia.

Scrive Ravaioli

«Assemblea [illegible] alla Sagat»

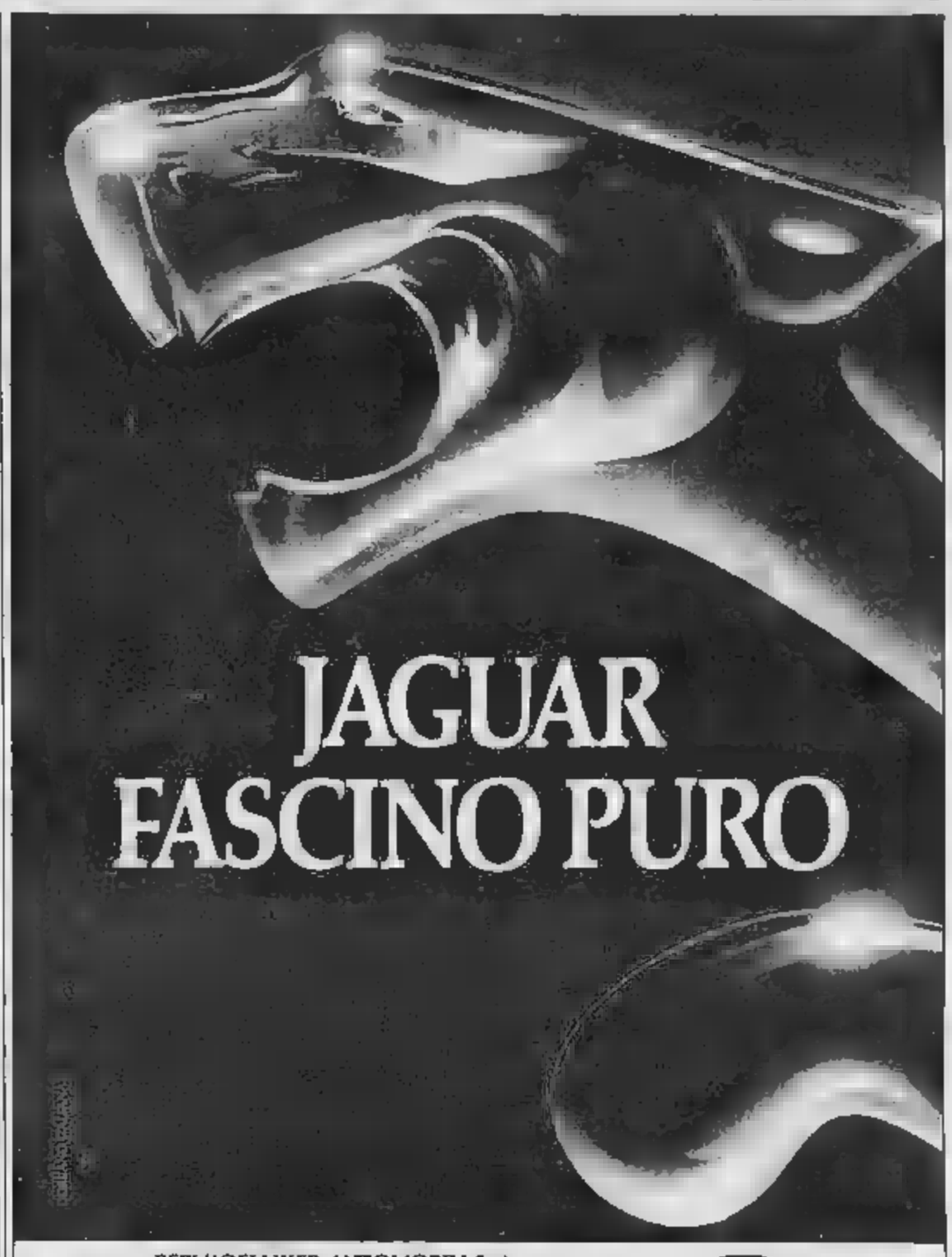
L'assessore ai Trasporti, Ravaioli, in una lettera [illegible] commento ad [illegible] servizio di [illegible] al [illegible] «vivamente preoccupato» dell'atmosfera creatasi intorno alle nomine alla Sagat.

Dopo aver sottolineato che l'assemblea [illegible] azionisti [illegible] è svolta «in un clima [illegible] sereno partecipazione», aggiunge che tutti gli interventi «hanno avuto come obiettivo quello di impegnare l'attuale [illegible] il futuro consiglio [illegible] amministrazione ad un attento rispetto dei parametri di gestione che garantiscono e devranno garantire la capacità, [illegible] parte [illegible] Sagat, di autofinanziare (termine troppo [illegible] sconosciuto nelle società pubbliche) [illegible] miliardi [illegible] investimenti nei prossimi [illegible] anni, e di assorbire un mutuo [illegible] [illegible] miliardi negli [illegible] successivi».

In [illegible] spirito, [illegible] modo Ravaioli, si giustifica la richiesta [illegible] un'assemblea [illegible] azionisti [illegible] tenersi [illegible] [illegible] ad ottobre «finalizzata all'approvazione dei programmi di gestione degli anni [illegible] e [illegible] verifica di quelli in corso».

Sempre l'assessore precisa [illegible] «normale» che [illegible] azionisti privati «valutino con attenzione l'opportunità di un investimento [illegible] difficilmente destinato a distribuire dividendi nei prossimi anni» e che gli stessi «in accordo [illegible] la [illegible] politica concorrere [illegible] nuovi [illegible] strumenti [illegible] a garantire il [illegible] dell'operazione».

Ravaioli conferma quanto avevamo scritto: certo il clima [illegible] «sereno partecipazione», che si è registrato sui risultati di bilancio non è lo stesso che si respira intorno alle nomine Sagat. Per l'aeroporto è un momento cruciale da non sottovalutare. Se ne riparlerà, comunque, il 22 luglio.



BEPI KOELLIKER AUTOMOBILI SpA
Via Barletta 133 - 10136 Torino - tel. (011) 353636
C.so V. Emanuele II, 18 - 10125 Torino - tel. (011) 835281
FIORAUTO 2 [illegible]
C.so Someiller 4 - 10125 Torino - tel. (011) 6508595
C.so Turati 13/d - 10128 Torino - tel. (011) 505585
JAGUAR SPECIALIST

Per favoreggiamento personale

Caso Cavazzini fermato arrestato

E' finito in carcere per favoreggiamento personale, nell'inchiesta sulla morte di Giorgio Cavazzini, [illegible] anni, precedenti per rapina, trovato poco più di un [illegible] fa sulla riva sinistra della Dora, sotto mezzo metro di terra, una pallottola in testa. E' un tipografo disoccupato, Angelo Aloi, 28 anni, abita in via Delle [illegible] 46. Nel gennaio [illegible] era [illegible] da un penitenziario svizzero.

Una [illegible]ila lo ha notato [illegible] corso [illegible] Cuneo, alla [illegible] di [illegible] potente moto. Per bloccarlo [illegible] [illegible], dopo un lungo inseguimento [illegible] [illegible] cavalcavia di [illegible] Francia, a Collegno, [illegible] esploso due colpi di pistola in [illegible]. Con lui, sulla moto, c'era Salvatore Latorraca, 28 anni, arrestato la scorsa settimana perché colpito da mandato di [illegible] del dott. Lanza, relativo a spaccio di stupefacenti, poi subito scarcerato (come precisa il suo legale, avv. Biscaro) per «insufficienza di indizi, nulla avendo a che vedere con l'omicidio Cavazzini».

In Svizzera Aloi era finito in prigione per aver compiuto un furto in una gioielleria di [illegible] (bottino 325 mila franchi, circa 180 milioni di lire). Il 30 gennaio scorso era evaso (durante una traduzione) [illegible] Giuseppe Travaci, 34 anni, anche lui abitante a Torino. Secondo il dott. Fa[illegible], capo della sezione omicidi della Mobile, Aloi, fuggito [illegible] Svizzera, è tornato a Torino e ha frequentato Cavazzini, prima che questi fosse [illegible] ucciso. Secondo gli inquirenti «conosce particolari utili per l'identificazione dell'assassino, ma non vuole parlare». [illegible] qui l'arresto per favoreggiamento. Con [illegible] stessa accusa erano già finiti in carcere Leonardo Schiavone e Cristiano Imbrenda.

★ Due banditi, pistole in [illegible], hanno rapinato il proprietario dell'albergo Poncini, facendosi consegnare [illegible] milione in contanti, un orologio e un paio di collanine.

L'assalto in via Emilio 64. Nella reception c'era Secondo Poncini, 56 anni, noto appassionato di lirica e jazz (il padre gestiva la famosa «tampa lirica», punto di incontro degli amanti del bel canto). I malviventi lo hanno immobilizzato, facendosi consegnare soldi e preziosi.

★ Stefano Zaia, 22 anni, La Loggia, via Battramo 9, è stato fermato dai carabinieri di Moncalieri. E' gravemente indiziato di aver scippato, tre giorni fa a Torino, Gaetana Zunino, 33 anni.

Processo per la rapina alla scuola di Villareggia

Aggressori delle suore condannati a 4 e 3 anni

Colpo [illegible] scena a Ivrea, nel processo alla banda [illegible] di aver rapinato e picchiato [illegible] un gruppo di quattro suore salesiane di Villareggia: il pm [illegible] ha ordinato l'arresto in aula [illegible] quattro testimoni a discarico. I giudici hanno poi inflitto pesanti condanne agli imputati (difesi [illegible] dagli [illegible] Cecchini, Coda, Martelli e Musumeci): quattro [illegible] a Lorenzo Cassino, 31 anni, di Tonengo, Claudio Rimondotto, [illegible] anni, di Villareggia, Terzilio [illegible]bio, 35 anni, di Mazzè; tre [illegible] ad Andrea Tuninello, 19 [illegible], il pentito di turno.

I fatti. Il 19 maggio, dopo l'una, le quattro suore salesiane che gestiscono la scuola materna «Balbina Ferro» di Villareggia, sono svegliate nel sonno. La superiora, Dina De Bortoli, 60 anni, non fa in tempo a rendersi conto di quanto [illegible] accadendo: la colpiscono con un fermacarte, provocandole un trauma cranico. Pugni, schiaffi e calci anche per Giuseppina Vasino, [illegible] anni e Caterina [illegible] Mattels, 77 anni. Suor Agnese Sacco, 54 [illegible], viene gettata a terra e percossa a sangue. Dopo 10 minuti i rapinatori [illegible] se [illegible] vanno, con [illegible] milioni e mezzo sottratti da una cassetta, nella camera [illegible] superiora. Poco prima avevano [illegible] un furto in casa di Pierino Mila: la vittima aveva reagito, costringendoli a una fuga precipitosa.

La testimonianza della [illegible] [illegible] soltanto il Tuninello, che confessa e fornisce in due riprese i nomi dei complici. Cassino, Eusebio e Rimondotto negano ogni addebito, sostenendo [illegible] il suffragati da alcuni testimoni: [illegible] Franciscetti, Bartolomeo Regina, Graziano Cassino e Mario [illegible]. I [illegible]

Un'ora di [illegible] di consiglio, poi la sentenza. [illegible] zialmente conforme [illegible] richiesta [illegible]: [illegible] tura [illegible] la situazione per [illegible] nei confronti del quale il pm [illegible] chiesto la condanna a diciotto mesi [illegible] tentata rapina al [illegible] e l'assoluzione (insufficienza di prove) per quella consumata all'asilo, dove Tuninello e Rimondotto avevano giocato da bambini.

Un fucile a canne mozze, un revolver [illegible] circa [illegible] fra cartucce e [illegible] calibro sono [illegible] rinvenuti a [illegible] Fiat rubata, parcheggiata in via [illegible]. I carabinieri ritengono che questo piccolo arsenale [illegible] abbandonato da un malavitoso.

Sorpresi subito dopo aver compiuto [illegible] furto nell'abitazione [illegible] Aldo Rosato, 53 anni, pensionato, [illegible] Avigliana, [illegible] [illegible] Pinerolo [illegible] [illegible] Ottavio e Cesare Piramide, di 19 e 20 anni, e Giovanni Tonapan, 25 anni.

In [illegible] un [illegible] quattro feriti

★ Quattro giovani che l'altro giorno, all'alba, tornavano dal [illegible] sono rimasti feriti nell'auto uscita [illegible] strada sulla Torino-Savona, nei pressi del casello di Carrù.

Il più grave è [illegible] Aquaviva, 20 anni, Torino, via Candiolo 55/10, [illegible] probabilmente si è addormentato [illegible] volante: ricoverato con prognosi riservata all'ospedale [illegible] Possano, è stato trasferito al Santa Croce [illegible] Cuneo.

Feriti lievemente i suoi compagni di viaggio: Felice Lauria, 22 anni, Giacomo Piacenti, [illegible] 17, Francesco Palomba, [illegible] 22, tutti abitanti a Torino [illegible] via [illegible] Garrone.

IVREA
6-7 GIUGNO
HOTEL «LA SERRA»
[illegible] giornate di studio promosse [illegible] FIOM-CGIL di Ivrea
6 giugno - Convegno:
«Impiegati, tecnici, quadri. La Olivetti. Il sindacato».
(Conclusioni di Antonio Pizzinato)
7 giugno - Tavola rotonda:
«L'evoluzione professionale alla Olivetti».
Partecipano: Claudio Ciborra, Angelo Dina, Gianfranco Eddone, Claudio Sabbatini, Aldo Tendi
Presiede: Mauro Bini.
In collaborazione con l'I.R.E.S. «Lucia Morosini».
FEDERAZIONE IMPIEGATI E OPERAI METALLURGICI PIEMONTE

Paglietti
Via Petrarca 15
(ang. V. Cristina)
tel. 668.7452 Torino
TENDAGGI
MOBILI
D'ARTE ANTICA
OGGETTISTICA

INFORMITALIA
ISTITUTO [illegible] INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 107 - [illegible]
TEL. 511.024 - [illegible]

Per gli insegnanti

[illegible] europea degli insegnanti organizza (ore [illegible] via Schina 20) una conferenza sul tema: «La crisi internazionale e l'unificazione [illegible]» - relatore Sergio [illegible]

Alle 21, via [illegible] Ottavio [illegible] incontro con Edouard [illegible] su: «La religiosità nelle [illegible] società primordiali».

Lezione su Parri

Ultimo incontro alle 21,15 (via S. Teresa 5) del ciclo «I padri della Repubblica». Si parlerà di Ferruccio [illegible]. Partecipano Giorgio Vaccarino e il senatore Luigi Anderlini.

Mezz Millefiori

Si riunisce alle 20,30 la prima commissione per discutere, tra l'altro, le linee programmatiche per la formazione [illegible] decentramento politico-amministrativo e [illegible] partecipazione.

Seminari sui tumori

Sergio Ottolenghi, dell'Università di Milano, parlerà [illegible] 14, via Santena 19) [illegible] «Il sistema delle globine umane come modello di animale regolazione genetica».

[illegible]

«Protezione della fauna e degli equilibri naturali. Difficoltà e Prospettive» è il tema che si dibatte (18,30, Palazzo Bricherasio, via Lagrange [illegible] a cura dello Sisl, Società italiana per l'organizzazione internazionale.

Giorno per giorno

[illegible] nostra

«Palazzo degli stemmi per la rinascita [illegible] sul Po. Il tema della tavola rotonda (ore 21, via Po 43, Famija Turinèisa). Moderatore il giornalista [illegible] Rizzo, relatori Guido Barbè Navaretti, Augusto Cavallari Murat, Enzo Restagno, Gianni [illegible]

[illegible] di Francia

Il nuovo indirizzo del Consolato di Francia è: via Bogino 8 (cap 10123) tel. 835253.

Bando Inps

L'Inps bandisce un concorso nazionale per l'esecuzione di una scultura di bronzo da collocare nella sede provinciale di Siena. Al vincitore andranno [illegible] milioni. Domande entro il 30 giugno. Informazioni presso Inps sede centrale, ramo tecnico, edilizio, settore F, via Ciro il Grande 21, Roma.

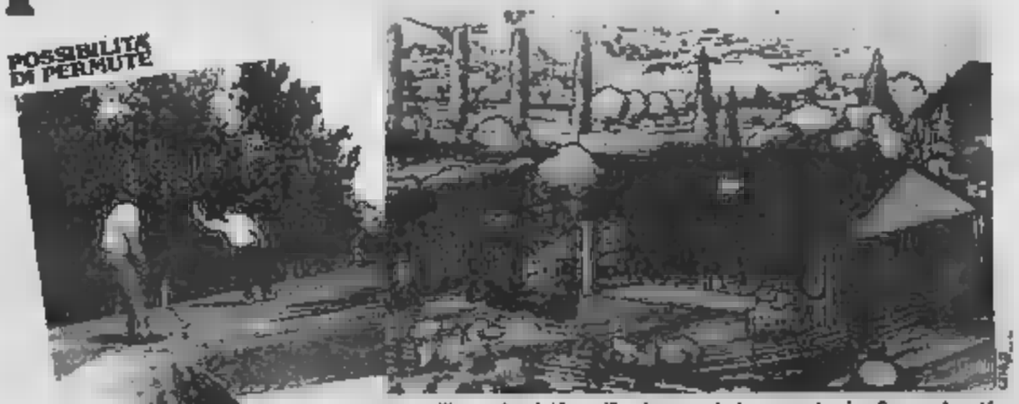
A scuola senza pranzo

A Settimo [illegible] finiti i soldi [illegible] refezione [illegible] alunni delle elementari si arrangiano

A scuola con il «baracchino» gli alunni e gli insegnanti della scuola a tempo pieno di Settimo. Per 900 ragazzi delle elementari, infatti, da ieri è cessato il servizio di refezione scolastica e chi non ha la possibilità [illegible] andare a casa [illegible] l'intervallo porta il pranzo in classe. I genitori protestano, ma sembra che [illegible] ci [illegible] rimedio.

«La refezione — dice l'assessore alla pubblica istruzione, Balbo — ci costa 3700 lire per ogni ragazzo, circa tre milioni e mezzo al giorno. In bilancio avevamo stanziato 235 milioni [illegible] non bastano. All'inizio dell'anno scolastico il sindaco si [illegible] impegnato su precisa richiesta dei genitori [illegible] concludere il servizio il 15 giugno [illegible] la chiusura dell'anno scolastico. Purtroppo a fine maggio abbiamo [illegible] superato la [illegible] precentesta poiché a settembre avremmo iniziato la refezione con quindici giorni di anticipo sui tempi previsti. Insomma, se la coperta è corta non si può tirare [illegible] tutti e due i lati».

[illegible] difficoltà per ragioni economiche anche i centri [illegible] [illegible] dal Comune per luglio. Saranno tenuti solo per 60 bimbi delle scuole materne e 120 alunni [illegible] elementari: verranno esclusi quelli delle medie, e per il personale verranno utilizzati anche due impiegati dell'ufficio scuola comunale.

AD AVIGLIANA
A 20 MINUTI DA PIAZZA CASTELLO
LE VILLE
Una villa per abitare nel verde.
POSSIBILITÀ DI PERMUTE

ville uni e bifamiliari assolutamente indipendenti
Soluzioni tecniche ed architettoniche d'avanguardia [illegible] l'esclusiva possibilità riservata ai clienti di personalizzare la propria abitazione. Consegne a partire dalla primavera '86.
Vantaggiose condizioni di vendita, mutuo, dilazioni e possibili permute.
una garanzia SCI
Ufficio vendite aperto tutti i giorni tel. 9313067

Avigliana festa magica

Avigliana è in festa per un mese intero sarà la suggestiva cornice naturale della rassegna di spettacolo e cultura «Magicavigliana». Dal 7 giugno al 6 luglio nel Centro Storico, scelto per evidenziare alla le ricchezze artistiche che nasconde ala il problema del loro recupero, i riflettori si accendono sugli appuntamenti di questa prima edizione della rassegna che vanno dallo spettacolo ai convegni, al tradizionale Palio, alle mostre.

Per il teatrale sono due le compagnie che presentano in prima i loro spettacoli, realizzati appositamente sull'architettura della Piazza Conte Rosso: Assemblea Teatro con «Zodiaco» (giovedì 12 giugno alle 21,15) e la Cooperativa Fantoccus con «Mondorama» (sabato 21 giugno alle 21,15). Il primo è un percorso spettacolare ispirato agli elementi di acqua, terra, fuoco e aria con cui i segni dello zodiaco vengono catalogati, mentre l'altro è «teatro clip», cioè un'alchimia di musica cantata in scena, di danza, di recitazione e di nuove tecnologie per suggerire emozioni da video musicale che si realizza dal vivo.

Particolarmente interessante sarà la serata in cui le due compagnie e i due spettacoli si mescoleranno per diventare un unico grande show dal titolo «Mondorama e Zodiaco» (venerdì 27 giugno alle 21,15). Per la musica sono programmati quattro appuntamenti di diversa suggestione: l'apertura di «Magicavigliana» è affidata ai canti e alle musiche popolari e colte dei «Jongleurs» (sabato 7 giugno alle 21,15 nel Piazzale della Chiesa di S. Maria Maggiore).

Sarà poi la volta di «The Fourth Page» con un concerto-spettacolo che unisce la musica jazz alla poesia (giovedì 19 giugno alle 18,15 nel Piazzale Castello); un repertorio che va dalla musica barocca alla contemporanea sarà proposto in un Concerto per pianoforte, violino e fiati (venerdì 20 giugno alle 21,15 nella Piazzetta S. Maria); non poteva infine mancare un cantautore, Gianni Canuto, accompagnato dallo scatenato gruppo di rock-funk «Codice» (giovedì 26 alle 21,15 nella Piazza Conte Rosso).

m. ma.

Se i bambini preferiscono Innsbruck

Conferenza stampa con spettacolo, sabato scorso nella Scuola elementare Fontana di Torino, alla presenza degli assessori Giampiero Leo (gioventù) e Vinicio Locci (istruzione) del Comune di Torino. Tema della manifestazione: l'«Opera dei bambini» di Vienna a Innsbruck per la XVII° Conferenza internazionale ISME (International Society for Music Education).

L'«Opera dei bambini» è un progetto di educazione musicale nel campo della scuola, a vari livelli: musicalità infantile, costruzione di nuovi strumenti, nuove metodologie per fare suoni e musica, laboratori e corsi di formazione, teatro musicale. L'Opera presenterà a Vienna dal 2 al 6 luglio una relazione su «Compositori di Torino e del Piemonte per/con i bambini e la scuola» tenuta da Sergio Liberovici e quattro spettacoli dal 3 al 12 luglio: d'ote, Il grande chiasso, Dingdering dingding! e un concerto del Coro Piccoli Cantori di Torino.

Il Grande è un'opera per su parlato e cantato, mimi, e pianoforte, composto a partire dal 1981 su materiali musicali, figurativi, letterari, elaborati da un'ottantina di bambini della Fontana.

La musica e la messa in scena sono di Liberovici, che a proposito dell'Opera afferma di avere «attinto a piene mani dal rapporto con i bambini».

f. co.

Torneo regionale di calcetto

Proseguono, con partite sempre interessanti, la seconda fase del campionato regionale di calcetto che vede in competizione 8 squadre. Stasera, nella palestra Torrazza di via Torrazza a Torino, sono in programma due gare: alle 20 si affrontano Unione Sportiva Cosmos-Unione Sportiva Millefonti di Torino e alle 21 Unione Sportiva La Cassea di La Cassa-Gruppo Sportivo Birreria Italia di Torino: venerdì (inizio ore 19) si giocheranno altri finali di gare. Domani, sempre alla Torrazza a Torino, Calcetto-Gdf e La Cassea-Cosmos. Al termine del torneo le due prime classificate si batteranno per il titolo regionale e parteciperanno alle finali nazionali. Dopo i primi due turni di gare sono in testa Gdf Torino Calcetto nel girone A e Millefonti nel girone B.

OMAGGIO A ENRICO PAULUCCI

E' un mezzo secolo dedicato alla pittura

«Forme nel nuovo» è il dipinto di Paulucci datato 1962

Mentre venticinque dipinti — da un *Lungomare a Rapallo*, tempera del 1934, a *Vela* dell'85 — documentano da Biasutti (via Juvarra 18) mezzo secolo di pittura di Enrico Paulucci, lo studio d'arte «Le Immagini» del Ricco (via della Rocca 3), l'artista stesso ha curato la rievocazione d'un particolare della sua attività: quello della astratta. Paulucci s'interroga e, a suo modo, risponde: «*Le Démon du midi? - Perché no? Sui cinquanta...*».

In realtà le motivazioni affiorano a poco a poco, più variegate, correggendo intanto il ritorno al plein air un «forse nell'aria», ed accettando per questa mostra il termine di «rivisitazione» che è naturalmente più una civetteria alla Paulucci che una concessione alla moda. In realtà soprattutto i giovani potranno riscoprire l'«astratto-concreto» di Paulucci, da un lato la sua all'oggetto — ed è ciò ch'egli chiama «concreto» — dall'altro il solido abbandono con cui, quasi rompendo gli argini della verità, egli si fosse appropriato a farlo naturalmente nel nome del colore, definendolo «materia che si vive».

Il suo appare dunque un che, mantenendosi ben lontano dall'«astratto-concreto» — dove l'ideazione stessa è concretamente astratta, ignorando ogni forma di mondrianesca astrazione (il *Albero*) — non rinuncia mai ad un'immagine-base, destinata a divenire la figurazione latente e quasi la struttura che almeno si conserva il suo rapporto con la realtà.

Tra le forme riconoscibili: che ridisegnano i fondi marini e la fuga tronchi in un uliveto, le delle imbarcazioni in porto e il drappeggiarsi delle reti stese a bordo, un passo dell'Appennino.

an. dra.

NO

Tessuti & Prodotti

NAJ-OLEARI

Apertura nuovo negozio
Giovedì 5 giugno
Torino - Galleria S. Federico, 19
Tel. 510.309

FARE CUCINA A VALLE CEPPI

Sapore di Piemonte all'aria della collina

Una collina, a 15 chilometri giusti torinese piazza Castello, c'è un ristoro dove trionfano le specialità piemontesi. E' la *Trattoria degli Amici* di Ceppi appartenente famiglia Tosco che ne è «cuoca-padrona» dagli inizi '900. Ai giorni nostri, in tempo di metanolo nei vini, nelle verdure, nella carne di cobalto, colibatteri nell'acqua che il poeta definiva «limpida e fresca», in questa trattoria c'è ancora la sensazione di «mangiare alla nostrana». Almeno così dovrebbe essere dal momento la Lucia e Luigina, sorelle, e la e da papà Virgin.

Cotechino e purée, vitello tonnato, fritto misto, gonfiotti, bagna cauda, agnolotti, tajarin, ravioli, brasato, bollito misto, finanziera sono i grandi nomi etnici di una cucina non certo leggera, ma tanto carica di piacevoli ricordi gastronomici. Anche con la stagione calda questo menù non muta, ma è piacevole salire lassù alla sera e cenare nel dehors a tu per tu con il fresco collinare. Un rito estivo da fuoriporta che si blocca il lunedì e il martedì, giorni di riposo.

A Valle Ceppi si arriva da Pino Torinese e questa trattoria, anche se rimodernata, è una delle ultime testimonianze di una *foie de vivre* casareccia, priva di snobismi dove ricerca della gastronomia d'antan e nostalgia diventano parte integrante della serata. Meglio prenotare (tel. ed. bali.

VIAGGIO NELLE «FAMIGLIE» REGIONALI

Da Belluno, con nostalgia

La famiglia bellunese, che raccoglie 170 famiglie e più di 500 iscritti, ha sede in via Dellenai 28 Antonio Barp, che da anni ne è presidente, a Torino cinquant'anni e oggi dirige la libreria «Cortina» e la relativa Casa Editrice, specializzata in campo medico-scientifico.

Per i molte, durante l'anno, le occasioni di incontro: pranzi e cene sociali, gite Bellunese (la più importante tiene di solito mese di maggio) e dove presenti, in Italia all'estero, altri gruppi bellunesi: in Svizzera, ad esempio, Belgio, Jugoslavia e Lussemburgo.

In città la famiglia organizza spesso spettacoli con artisti provenienti da Belluno: l'autunno scorso si esibirono i «Belamis» (due autori distribuivano noccioline e caramelle.

A Carnevale, invece, le famiglie si riuniscono per mangiare classica polenta e salsicce ed i «crostoli», che equivalgono alle «bugie» piemontesi. Uno dei tradizionali fra i primi immigrati (prevalentemente origine contadina) era quello di impagliare sedie. Oggi fanno i mestieri più vari, ma vale la pena segnalare il vice presidente della famiglia, G. B. Pittarel, valente ortopedico: prepara calzature su per i giocatori di Torino e Juventus e anche per noti personaggi dello spettacolo.

Insomma, una comunità di immigrati, antica e interessante, che è riuscita a inserirsi perfettamente nel contesto subalpino, senza alcuna frizione.

c. g.

Famiglia: Bellunese
Presidente responsabile: Antonio Barp (68.07.074)
Sede: via Dellenai 28
Iscritti: oltre 500 (170 famiglie)
Cognomi ricorrenti: Sommacal, Tormen, Dorigazzi, Dalle Grave, Barp, Baldovin, Costan, Facrin, Pittarèl, Biasati
Lavori tradizionali: impagliatori di
Feste: 6 dicembre, S. Nicolò (patrono di Belluno)

C'è Nevskij questa in una scuola

Nevskij, il difensore delle terre russe, arriva stasera scuola media Favese. I ragazzi del Laboratorio Sperimentale di teatro di questa scuola hanno infatti costruito uno spettacolo che si ispira al film di Eisenstein e si svolge sull'onda della musica che Prokofiev scrisse proprio per quel film.

La lotta fra i contadini russi e i cavalieri teutoni, la battaglia ghiaccio, la per la vittoria rivivranno dunque questa grazie fantasia.

Lo spettacolo, nato patrocinato dall'Assessorato del Comune e circoscrizione ri, andrà in scena alle 18,30 al Teatro Mirafiori di corso Cosenza 65; replica domaniUna, alle 10,30.

Il nostro faccuino

Colocialismo — alle 16,30, al Centro Studi Bertrand Russell, in via Pomba, convegno sul «Colonialismo e libri di storia per le die inferiori e superiori».

Un film — Al Collegio San Giuseppe, via Andrea Doria 16b, proiezione del film «La domenica d'agosto» di Luciano Emmer. Sarà presente il regista. La pellicola è offerta dal Museo del Cinema di Torino.

Saggio al Nuovo

Saggio degli allievi del Conservatorio Giuseppe Verdi oggi e il 9 giugno al Teatro Nuovo, alle 21. Oggi si esibiranno le scuole di musica corale, di direzione del coro, diretta da Sergio Pasteris; la scuola di musica corale e direzione di coro, docente Mario Lamberto; scuole di musica corale, composizione e di canto, di Tahlan, Gilberto Bosco.

I Promessi Sposi — Stasera, ore 21, alla libreria Dante Alighieri di Pegola, Carlo Fruttero, Franco Lucentini e Lorenzo Mondo presentano «Concordanze dei Promessi Sposi» di Giorgio De Rienzo, Egidio Del Boca, Sandro Orlando. Il libro è edito dalla Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori con il contributo della Banca del Monte di Milano. Saranno presenti gli autori.

Acque termali — Alle 21, al Centro Panoramico in via dei 1, il prof. Stefano Caramello parlerà su «Parlaghi e acque aspetti igienico-sanitari, benefici e proprietà».

Sulla pubblicità — Alle al Centro Incontri Crt in corso Stati Uniti 23, il «Cultura dell'Innovazione», organizzato dall'Isda, dibattito sul tema «Pubblicità e Consumatori». Intervengono Paolo Monzeglio, Eugenio Bona, Tullio Sartori, moderatore Nicolò.

A Damanhur — «Spirali, labirinti e percorsi mandalici» è il tema del mostro da Oberto Airaudi a Damanhur, in corso Principe Oddone 7.

Musica per insegnamento

Dal '79 «Centro di formazione musicale» porta la firma dell'Assessorato all'Istruzione della Città di Torino. Anche quest'anno, mentre più di 600 allievi sono ancora impegnati a pochi giorni dal termine delle lezioni, è già tempo pensare al accademici 86/87. Ripartiranno a ottobre, ma per le iscrizioni la data è quella dal 16 al 20 giugno, all'Assessorato in via San Francesco da Paola 8 (tel. 5765.3730).

La scelta è fra l'intera di strumenti a a fiato, a percussione, più e pianoforte: il corso prevede due di materie principali e complementarie con orario pre-serale (17,30-19,30) o serale (19,45-21,45).

Se si è principianti, poi, è fissato un limite minimo di età, sugli 8/9 anni, e un massimo che va dai 14 per lo studio di violino e viola, ai 21 per il flauto dolce e le percussioni. Prosegue inoltre la tradizione dei corsi di avviamento al jazz e, come ultimo nato, un corso per artisti di coro lirico con esercitazioni di canto, arte scenica e mimo.

Un cenno a parte, quindi, al corso per la qualifica a «educatore musicale» per chi è interessato all'insegnamento. Aperto a tutti, ha carattere triennale e contempla studio di solfeggio, composizione, e ascolto. Tutte le attività (lire annue) il coordinamento del maestro Felice Quaranta e si terranno alla Scuola «Manti» di via Perrone 7 e di corso Galileo Ferraris 31, e all'Istituto «Clotilde» in via Bartolotti 12.

c. f.

Televisioni in regione

Rete

13 — Operazione lacio, telefilm
14 — sceneggiato
15 — rubrica
18 — Storia d'amore, telefilm
17 — Arrivano i nostri
La battaglia dei pianeti, cartoni animati
18 — L'uomo tigre, cartoni animati
18,30 Arrivano i nostri
19 — La battaglia dei pianeti, cartoni animati
19,30 Illusione d'amore, telenovela
20,30 Il Borgia, sceneggiato
22,30 Il West, telefilm
23,30 Audiomovie, rubrica
Il tuo vitel, film di Andrew L. Stone, con Doris Day, Louis Jourdan
2 — Strange Report, telefilm

14,15 Tg
14,20 Kiss Kiss, telefilm
15 — Il grande rinoceronte unicorno, documentario
15,25 L'Audimeca, sceneggiato
16,40 Kid, cartoni animati
17,10 L'avventura della pianta, documentario
17,40 Lassù la ragazza dello spazio, cartoni animati
18,10 Tra l'amore e il potere, telenovela
18,55 Tg notizie
19 — Videosera notizie
19,30 Le sole della settimana
20 — Campionati mondiali di calcio: Paraguay-Iraq e Germania-Uruguay (mista in diretta)
21,45 Tg tuttoggi
22 — Dentro il Mondial: commenti di ripio Castagner
24 — Campionati mondiali di calcio: Russia-Danimarca (diretta)

Primantenna

12,15 Click al film di M. Moroni, con G. Antuson, A. Incontrera
14 — settimana
14,30 Cartoni animati
15 — Pomeriggio con simpatia
17 — Suspense, telefilm
18 — In viaggio con..., telefilm
19 — Videosera
19,30 Cronache del Piemonte, attualità regionale
20 — Flash cinema
20,30 Suspense, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — 30' attualità regionale
22,30 Mad Cap, proposta
23 — Memorabili sport
24 — un solo giorno, film di L. Junior

Grp

13 — Rumpole, telefilm
14 — La donne, telefilm
14,30 Jane Allyson, telefilm
15 — Barnaby Jones, telefilm
un ice, telefilm
16,30 Brother & Sisters,
17 — del mondo, disegni animati
17,30 L'incredibile Dottor telefilm
18 — La famiglia telefilm
19 — Andiamo al cinema
19,10 Grp monitor
19,45 Videocar, programma
20 — Disegni animati
20,25 confessioni del dottor Knull, film di Kurt Hoffmann, Buchholz, Liselotte Pulver
22,15 Barnaby Jones, telefilm
23,25 Speciale spettacolo
23,30 Grp monitor
24 — Dick Powell, telefilm
1 — Una vita bruciata, film di Vadim, Sirpa Lane, Michel Duchaussoy
2 — non bevo, fel non fuma, ma..., film di M. Au- con B. Girardot, B. Blier

Quartarete Il Videomusic

14 — Un Top I delle prime cinquanta canzoni della classifica inglese
15 — Compilation. «Irish Collection»
16 — Video non stop
18 — The Tube, show musicale
19 — America Hot 100. I video dei primi cento brani della classifica U.S.A.
20 — Video non stop
23 — Concerto. «Montreux 1»
24 — Live Out

68

13,35 Audiomotor (replica)
14,10 Incontro con Lena
15,15 Telemarket
16 — Film
18 — Le auto della settimana
18,30 Documentario
19 — L'oggetto misterioso
19,45 Incontro con Nadia
20 — Gabriel show
20,20 Torino musica
22 — Le auto della settimana
22,40 Incontro con Virgo 23
23,45 Film

Eleanor Parker interpreta «Il terrore negli del gatto» (ore 20,25) su Videogruppo

Videogruppo

13 — Il magico mondo di Gigi
13,30 Luisana mia, telenovela
14 — Cuori nella tempesta, telenovela
15 — Le auto della settimana, mercato dell'auto
16 — Movin on, telefilm
16 — Videonotizie, 1° edizione
19,05 Sidestreet, telefilm
— Videonotizie, 2° edizione
19,15 Prima pagina.
19,30 Trentaminuti
20 —
20,25 Il degli del gatto, film di David Lowell Rich, Michael Sarrazin, Eleanor Parker
22,15 Cuori telenovela
23,15 Le auto della mercato dell'auto
Videonotizie, 3° edizione

tv

11 — In da Parigi: Tennis: Torneo internazionale (quarti di finale)
18,05 Meeting
19 — Varietà
19,55 Campionati mondiali di calcio: da Queretaro: Germania-Uruguay
21,55 Campionati mondiali di calcio: da Toluca: Paraguay-Iraq - Segue. Telegiornale
23,55 Campionati mondiali di calcio: da Nezahualcoyotl: Scozia-Danimarca

Teleaubalpina

13 — George, telefilm
13,35 Cartoni animati
14 — Speciale «Polonia oggi»
16,15 Il regionale, notiziario
16,30 Film
19 — Della vostra parte, rubrica
19,30 Il regionale, notiziario
20,05 Cartoni animati
20,30 Il terrorista degli orsi, film di Aleksander Ford, con Beata Tyszkiewicz, Tadeusz Cornicki
Settimanale: I problemi della casa
23,30 Il regionale, notiziario

Telestudio

13 — Vallon, cartoni animati
13,30 Mask, cartoni
14 — Anche i piangono, novela
15,45 La buona favola, programma
16,15 Il primo piano tv, rubrica d'attualità
17 — Tiruleca: La gang degli orsi, Candy Candy, Mask, Vallon, Angie Girl
19,30 Quattro in amore, situation comedy
19,55 Speciale spettacolo, rubrica
20 — Mademoiselle Anne, cartoni animati
20,30 La cittadella, sceneggiato
22,20 Il principe degli attori, film di Philip Dunne, con Richard Burton, John Derek
0,20 Tutto cinema, rubrica
0,30 Automania, rubrica

Quarta rete

12,45 Povera Clara, novela
13,30 Dipartimento tre, telenovela
14 — Hurrican Pollmas, cartoni
14,30 Le auto della settimana
15 — Commerciali
15,45 La ricetta del giorno
16 — Dipartimento tre, telenovela
16,30 Sky Ways, telefilm
17,30 Heckle e Jeckle, cartoni
18 — Povera Clara, novela
19 — Le auto della settimana
19,30 Tg
20 — Sky Ways, telefilm
20,30 The Bold Ones, telefilm
21,30 Rondo, telefilm
22,30 O.K. motori, rubrica
23,30 Sperone selvaggio, film
1 — La gang della giarrettiera rossa, film

Telecupole

12 — Il sentiero della gloria, film
15 — Signorina Andrea, telenovela
16 — Hazel, telefilm
17 — Cartoni animati
17,30 Per ragazzi, telefilm
18 — Natura selvaggia, documentario
18,30 La più bella favola del mondo, fiaba
19 — Informativo sulla sanità in Piemonte, documentario
19,30 Tg 4
20 — Signorina Andrea, telenovela
21 — La trattoria ricordi, spettacolo con Fassano
24 — Tg 4 (replica)
Videocar, rubrica
0,45 Tamara, figlia sleepfilm

Rete Canavese

— Il mare è grande, telefilm
16 — Come ingaggiare l'esercito, film
17 — Alì Musio, rubrica
17,45 Waldo Kitty, cartoni corse senza limiti, cartoni
18 — Roy Rogers, telefilm
Canavese oggi, rubrica
20 — I pionieri dell'Algoa Bay, telefilm
20,30 Il bacio tarantola, film
22,30 Canavese oggi, rubrica
22,45 Sotto il segno della stella
23,45

Pan

16, Zorro telefilm.
16,35 cartone animato
17 — film
Heroe & cartoni animati
18,10 Natura selvaggia, documentario
18,35 New Scotland telefilm
19,30 Il piccolo bosco, cartone animato
20 — Portami con te, sceneggiato
21 — Tre moschi e un gladiatori, film con Bernard Blier, Mireille Darc
22,30 Charley, situation comedy
23 — Squadra speciale, telefilm
24 — Diario di guerra, documentario

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via D. Angeli 15 - Tel. (02) 86.86
Corso M. d'Azeglio 52 - Tel. (011) 66.31.14
Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381
Via Cavalieri 1/14 - Tel. (010) 58.25.60/58.56.33
Via Amendola 1/3 - Tel. (019) 36.219/28.54.55
Via Bonfante 1 - Tel. (0143) 27.33.71
Via Quintino 47 - Tel. (0184) 58 da ab/56 49 40

DIRE DONA DARE
ISCRIVETI ALLA FIDAS DONATORI SANGUE PIEMONTE
CALEDONIA
PRELIEVI FIDAS
MERCOLEDI' 4 GIUGNO
Condove h. 9-12
Busano h. 16,30-19,30
Castiglione T.se h. 16,30-19,30
Ferriere di B. A. h. 16,30-19,30
GIOVEDI' 5 GIUGNO
Carignano h. 16-18,30
Almese h. 16,30-19
Chieri h. 16,30-19,45
Orbassano h. 16,45-18,30
Bra h. 17-20
VENERDI' 6 GIUGNO
Teatonia h. 8,30-11,30
SABATO 7 GIUGNO
Canelli h. 9-12,30
S. Stefano h. 16-18
Cirié h. 16,30-19
DOMENICA 8 GIUGNO
Baldissero d'Alba h. 8-12
Rivalba h. 8-12
Andezeno h. 8,30-12,30
Bosconero h. 8,30-12
Canale h. 8,30-12
Front h. 8,30-12
S. Stefano B. h. 8,30-12
LUNEDI' 9 GIUGNO
Carmagnola h. 8,30-11,30
Pont h. 9-11,30
Carignano h. 16-19,30
regionale Via Ponza 2
Prelievi tutti i giovedì ore

Lo sceneggiato ungherese

Troppi amori maestro Liszt

In mezzo al turbinio dei mondiali di calcio che trionfalmente sono in primo piano ogni sera e fanno spettacolo, seguita — anche se ridotto e in parte oscurato da tanta concorrenza — il flusso degli altri programmi.

Stasera con la sesta puntata termina su Raidue *Liszt*, una miniserie ungherese diretta da Miklos Szinetar chi è il pioniere degli sceneggiati in Ungheria, regista e manager molto stimato e oggi assurto alla carica di vice-presidente della MTV, la televisione statale che si irradia da Budapest.

Liszt è un'accurata biografia che illustra la vita del musicista dall'infanzia di genio alla giovinezza dirompente, alla maturità travagliata, alla vecchiaia piena di cuori ma anche di acciacchi: sceneggiato dignitoso e scrupoloso, e apprezzabile per la ricostruzione, nei dettagli, dell'Europa dell'800.

Però, proprio seguendo questo *Liszt* mi è venuto più volte da pensare che sarebbe ora di abbandonare nel realizzare biografie di musicisti. Ogni volta regolarmente si cade nel «romanzo» enfatizzazione di certi atteggiamenti e certi episodi, spesso scivolando nel spicciola, spesso indulgendo in misura eccessiva ai risvolti privati dove le relazioni amorose fanno la parte del leone e hanno sempre il tono e il gusto di patetiche romantiche. In fondo il *Liszt* ungherese confezionato negli Anni 50 non si differenzia granché dal ritratto di Liszt il titolo di è stato messo in piedi da Hollywood nel (regia Charles Vidor e, morto Vidor sul set, regia di George Cukor), e che domenica sera è stato riesumato da Eurotv: manierate, stessi patemi e furori di artista alla tastiera, stessi amori stranianti; il che non aiuta chi vorrebbe sapere qualcosa di serio su Liszt, soprattutto sulla sua evoluzione musicale.

A ben considerare, per conoscere e capire Beethoven e Brahms come musicisti e come uomini valevano assai di più le brevi conversazioni di Leonard Bernstein nei suoi programmi con la Filarmonica di Vienna. E' per questo che mi sembra auspicabile un modo nuovo di «raccontare» i musicisti, un modo più moderno, approfondito, più adatto alle esigenze del pubblico di oggi.

Tornando al *Liszt* ungherese, direi che la platea italiana può un'idea non esatta della tv di Budapest: cioè l'idea di una produzione curata, formalmente a posto ma piuttosto accademica.

Al Teleconfronto di Chianciano, appena concluso, c'era un'intera sezione ungherese che dimostrava invece, sia pure con risultati alterni, grossi fermenti e spinte tra gloriose tradizioni letterarie e cinematografiche nazionali e richiami a dimensioni d'evasione Comunque ripeto quello cui ho già accennato dal Teleconfronto: la tv magiara ha prodotto una splendido, duro, tagliente sceneggiato firmato da un grande regista come Miklos Jancso, *Gli inferi del dottor Faustus*, storia di un borghese militante comunista sullo sfondo lotte e delle contraddizioni e le politiche in Ungheria dalla guerra agli Anni 70. Anche qui, possibile che non ci sia nessuna delle nostre tv che mediti di importarlo?

Ugo Buzzolan

Da venerdì Raitre ricorderà l'attore attraverso otto commedie

Per Eduardo un volo di colomba

Il ciclo sarà aperto da un «brindisi» cui parteciperanno Loren, Anthony Quinn, Proietti e

Sophia Loren e Massimo Troisi, due dei tanti attori amici di Eduardo che appariranno in tv venerdì durante il «brindisi inaugurale»

ROMA — «omaggio», *mai visto fino ad ora da una televisione a Eduardo De Filippo*, prenderà il via venerdì prossimo alle 20,30 su Raitre. Comincerà con «un brindisi per Eduardo» in un clima festoso e, insieme, di struggente ricordo del grande artista napoletano. *Il brindisi farà da prologo* a un ciclo di otto commedie che saranno messe subito dopo, e cominciare venerdì giugno, quando andrà in Filumena Marturano, *registrata in studio come le altre, secondo un preciso desiderio di Eduardo.*

Seguiranno nell'ordine: Chi è più felice di me; Natale in casa Cupiello; Dilegli ancora di sì; L'arte della commedia; De Pretore Vincenzo; e galantuomo; Gli esami non Tra gli interpreti: *Regina Bianchi, Pupella Maggio,* Morlacchi, *Ferruccio De Ceresa, Angelica Ippolito, Luca De Filippo, Isa Danieli* e, in una parte secondaria, *Marisa Laurito.*

L'iniziativa è stata illustrata ieri dal direttore di Raitre Giuseppe Rossini, che l'ha definita «impresa» nonché «conseguenza naturale proposta di un altro grande autore, Luigi Pirandello». questo «omaggio» di Raitre, il curatore del ciclo *Fabio Battistini* e è valso di tutto il materiale tv che dal '62 a oggi rappresentato lavoro più consistente ed impegnativo della Rai su e per Eduardo».

Il direttore di Raitre ha spiegato che si è trattato di una «intelligente ne di repertorio», precisando che per il escluse dal ciclo Lezioni tenute da Eduardo nell'Università Roma. Ma non è detto che Raitre a procurarsi i filmati sui seminari di De Filippo, essendo stati già presi contatti con il prof. Ferruccio Marotti, ordinario di Storia del Teatro. Se tutto andrà bene, l'esperienza di Eduardo in cattedra sarà proposta in coda al ciclo.

Quale è l'ambizione di Raitre? «Assolvere il ruolo di memoria storica rendendo doveroso omaggio a un grande della storia. De Filippo». La sigla di inizio Eduardo scompa e vola, e il segno dell'«operazione» sarà una «palummella» bianca, *emblematica del messaggio di pace di cui è pervasa l'intera opera di Eduardo. Non a caso, Storelli ha scelto* come iniziale e conclusivo Filumena Marturano e Gli esami non finiscono mai, titolo *quest'ultimo trasformatosi in un'affermazione divenuta popolare.*

Il «brindisi inaugurale», *registrato nella sala Ex Civis di Roma che porta oggi il nome di Eduardo, consisterà in un* «meeting» *di attori, i quali lo ricorderanno avendolo conosciuto o lavorato con lui, da Sofia Loren a Anthony Quinn, da Franco Rosa e Gigi Proietti, da Raspel a Massimo Troisi. Particolarmente accorata la testimonianza di Pupella Maggio.*

Non priva di significato, infine, la poesia che leggerà Luca De Filippo, nel rispetto al padre, quella di recitare versi al termine di una rappresentazione.

L'occasione è stata giudicata opportuna per rendere note anche le successive iniziative di Raitre riguardanti il teatro: alcuni pezzi di teatro-storia imperniati su personaggi delle vicende italiane contemporanee; altrettanti di café chantant; un «Tutto Busanelli»; un «Teatro America» curato da Roberto Cimaghi; un ambizioso progetto consistente nella ricerca tra tutte le televisioni del mondo di grandi testi teatrali.

Ma il «brindisi di Eduardo» — è stato chiesto — mostrerà l'ar ai telespettatori? Risposta di Storelli: «Sì, in quella che è stata la sua ultima apparizione televisiva coincisa, con il ruolo del vecchio maestro, nel Cuore de micisiano, diretto da Luigi Comencini».

(Ansa)

Madonna, un nuovo look

NEW YORK — Madonna è nuova, ha tagliato i biondi capelli: look di il quale è fatcosa, è quanto era ad un'immagine sportiva, quasi maschilina. La sua maglietta porta una scritta molto inglese per noi: «Gli italiani lo fanno meglio». La rivista Newsweek, che pubblica la foto qui accanto, sottolinea «l'orgoglio etnico» della signora Ciccone (che è un'oriunda).

Madonna è ormai così se che è copertina nuovo album, intitolato «True Blue» e che esce alla fine di questo mese, non porta neppure scritto il suo nome: basta la fotografia.

FILM TV: c'è anche Hitchcock

Woody è timido sogna Bogart

ANCORA SAM. su Raitre alle protagonista Woody Allen autore regista e interprete della divertente commedia — un successo di Broadway — da cui è tratto il film: l'edizione cinematografica è diretta da Ross e nel cast ci sono una bella e tenera Diane Keaton, Tony Roberts, Susan Anspach. E' l'ironico ritratto di un regista timido e imbranato con le donne e insieme un al mito Humphrey Bogart — il titolo richiesta la frase di Bogart in «Casablanca» al pianista gro «Suonala ancora, Sam» — ed è infatti Bogey, impersonato da Jerry Lacy, che appare tipo angelo custode accanto al maldestro regista per insegnargli come l'uomo duro e virile sedurre le gentil sesso.

«TAPE-SQUILLI DI RIVOLTA» (1961 su Raiuno alle 21,30) di Harold Becker con George C.Scott, Timothy Hutton, Ronny Cox, Sean Penn: ambientato in un rigi collegio militare dove si addestrano i giovani per l'accademia di West Point, il film — critico ritratto dei costumi e contraddizioni nella società — descrive la rivolta dei decisione di chiudere la scuola e trasformarla in condominio.

«TRAUMA IN PALCOSCENICO» (1950 su Rete 4 alle 22,30) di Alfred Hitchcock, intrigo giallo e suspense e con sorpresa finale: è stato assassinato il marito di una soffiatissima primadonna, Marlene Dietrich, e accusato del è il giovane Todd (colpevole o innocente?) che viene nascosto e aiutato dall'ingenua Jane Wyman e dal bizzarro e simpatico padre di lei Alastair Sim.

«MONTE MIRACOLO» alle 23,55) regista e interprete lo scalatore e cineasta Luis Trenker, e con Evi Maltagliati, Ernesto Sabatini, Marco Soler: drammatica vicenda d'amore, di rivalità e di acrobatiche scalate nella suggestiva cornice delle alte vette della Valle d'Aosta.

«BIANCO, ROSSO E..» (1972 su Canale 5 alle 20,30) di Alberto Lattuada con Celentano e Sofia Loren, tragicomico amore tra un comunista italiano immaginario e una prosperosa suora.

«IL PRINCIPE DEGLI ATTORI» (1954 su Eurotv alle 22,30) di Philip Dunne con Richard Burton nei panni del celebre attore mattatore Junius Booth che aveva portato Shakespeare tra i pionieri del West.

Celentano per Canale 5

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 23,30-1

9,30 **Televideo**

10,25 e trenta con un bacione. 5ª ed ultima puntata. Regia di Mario Caiano

11,30 **Text.** Telefilm. Una da prendere. 2ª punt.

11,55 **Che tempo fa**

12,05 **Pronto... chi gioca?** Con Bonaccorti

13,50 **Tg 1 - 86 Mundial**

14 — **Pronto... chi gioca?** L'ultima telefonata

14,15 **Il mondo di Quark.** A cura di Piero Angela. Sulle tracce contro Di Hugh

15 — **Kwicky** show. Cartone animato

Fotografia a il linguaggio fotografico. 2ª punt.

16 — **L'amico Gipsy.** Telefilm «La falsità di Ercole» (2)

16,30 **Storie di ieri, di oggi, di sempre.** Programma di Tom Robertson. Il brucia-fiano

16,55 **Oggi al Parlamento**

17,05 **Benji, ex e il principe alieno.** Un'astronave da Antares

17,30 **L'ispettore Gadget.** Cartone

18 — **Tg 1 - Cronache: Nord chiama Sud - Sud chiama**

18,30 **Italia** Piero Viaggio ecologico nel Mediterraneo. Le apparizioni della

19,40 **Almanacco del giorno dopo**

19,50 **Che tempo fa**

20,30 **Professione pericolo.** Telefilm. I vecchi eroi non muoiono mai. Con Lee Majors

21,30 **Tepa. Squilli di rivolta.** film (1961), regia di Harold Becker. Con Timothy Hutton, Sean Penn, Ronny Cox, Tom Cruise

In collegamento via satellite con Nazahualcoyotl (Messico): **Campionati mondiali di calcio.** Scozia - Danimarca

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 20,45; 21,05; 23,45

9,30-11,45

10,55 **DSE: Temi** questione psichiatrica oggi. Modelli di psicoterapia

11,55 **Cordialmente** con Enza Sampò

13,25 **Tg 2 - I libri**

13,30 **Capitol,** 472ª puntata

14,15 **Quark**

14,35 **Tandem.** Super G, attualità, giochi

16 — **DSE:** Insegno... io imparo. Riflessi rapporto adulti-ragazzi. 2ª puntata: «La giornata di Fiorella»

16,30 **Pane e marmellata.** Con Rita Dalla Chiesa, Fabrizio Frizzi - Scooby Doo e i quattro amici più. Cartoni

17,25

17,30 **Tg 2 - Flash**

17,35 **Più sani più belli**

18,20 **Super** a cura ne sportive del Tg2 servizi dal Messico. Commenti di E. Bearzot, M. Platini e il «Tiebreak»

19,40 **Brack.** Telefilm «Il vigilante»

19,45 **Meteo 2**

19,50 In collegamento via satellite con Querétaro (Messico): **Campionati mondiali di calcio.** Germania Ovest - Uruguay

22 — **Tribuna politica.** A cura di Jader Jacobelli. Incontro stampa con il segretario del pci Alessandro Natta

22,40 **Liszt.** Sceneggiato, ultima puntata

23,55 **Cinema** notte: il dramma. **Monte miracolo** (1943), regia di Luis Trenker. Con Evi Maltagliati, Ernesto Sabatini, Bini, Umberto Sacripante, Tiziano Longo, Marco Soler, Leo Gasperi, Luigi Carrel, Ugolehner, Giuseppe Pirovano, Emilio Ray

RAITRE

Telegiornale: 19; 23,50

11 — **Eurovisione** Francia: **Parigi. Tennis: internazionali di Francia**

16,45 **Monterrey** (Messico): **mondiali di calcio.** Portogallo-Inghilterra (r)

18,30 **Eurovisione:** Francia: **Parigi. Tennis: internazionali di Francia**

19,35 **Anno... la maledetta e avventurosa fossa.** 1ª puntata di Marcello Aprile

DSE: Laboratorio famiglia Spa (1ª parte)

Omaggio a Woody Allen (IV). Provo ancora (1972) Regia di Herbert con Woody Diane Keaton, Jerry Lacy

22,05 In collegamento via satellite con Toluca (Messico): mondiali Paraguay-Iraq

Il «Mike» segnala

RAIDUE (ore 23,55) — Recupero da ciechlib: «Monte Luis Trenker con la partecipazione dei più famosi rocciatori dell'epoca, Leo Gasperi, Luigi Carrel, Emilio Ray, Giuseppe Pirovano e molte altre guide valdostane.

RAIDUE (ore 14,15) — Proseguendo inchiesta sui che rischiano di estinguersi, «Quark» occupa delle lontre che riescono a sopravvivere soltanto nelle isole

RADIOTRE (ore 22,35) — Dall'Abbazia di Fossanova concerto di musiche contemporanee: di Aldo Clementi, Francesco Pennisi e Salvatore Sciarrino.

Serena Grandi protagonista di un servizio di «Premiere», alle 22,30 su Italia 1: è intervistata sul set del film «Desiderando Giulia», tratto dal romanzo di Italo Svevo «Senilità». Con lui il regista Andrea Barzini. Del cast fanno parte anche Valeria D'Obici e Johan Leysen

Italia 1

11,50 Quincy, telefilm
12,40 Agenzia Rockford, telefilm
13,20 Tutto per denaro - Segue: Help
14,15 Deejay Television
15 — Ralph supermaxieroe, telefilm
16 — Bim, Bum, Bam
18 — Star Trek, telefilm
19 — Gioco delle coppie, gioco
19,30 La famiglia Addams, telefilm
20 — mole, cartoni
20,30 OK! Il prezzo giusto, gioco a premi con Gigi Sabani
22,30 **Premiere**, settimanale di cinema: servizi su «L'uomo dalla scarpa rossa» Dragoti; «Sind Nancy» di Cox; «La scorta» di Vida; intervista a Serena Grandi sul set di «Desiderando Giulia», da «Senilità» di Svevo
23 — Scontro a New York,
23,05 Basket: Nba
1 — Cannon, telefilm
1,50 **Gli invincibili**

Canale 5

11 — Facciamo un affare, gioco a quiz
11,30 Tuttinfamiglia
12 — Bis, gioco a quiz
12,45 Il pranzo è servito
13,30 Sentieri, teleromanzo
14,25 La valle dei pini, teleromanzo
15,20 Così gira il mondo, teleromanzo
16,15 Alice, telefilm
16,45 Hazzard, telefilm
17,30 Doppio slalom, gioco a quiz
18 — Webster, telefilm
18,30 C'est la vie
19 — I Jefferson,
19,30 gioco a quiz
20,30 rosso e... di A. Lattuada con B. Lorin, A. Celentano
22,25 **Big Bang**, settimanale scientifico Jas Gawronsky: i rettili volanti; gli l'energia elettrica dalle lampedine allo Xenon
23 — Scontro a New York,
0,30 **Gli inafferrabili**, telefilm

Retequattro

8,30 **Strega per amore**, telefilm
9 — **Marina**, novela
9,40 **Lucy show**, telefilm
10 — **La strana licenza** del caporale Dupont, film
11,45 **Switch**, telefilm
12,15 **Mr. Abbott e famiglia**, telefilm
12,45 **Cleo cleo**, cartoni animati
14,15 **Marina**, novela
15 — **Agua viva**,
15,50 **Titone su Nagasaki**, film
17,50 **Lucy show**, telefilm
18,20 **Al della**, telefilm
18,50 **I Ryan**, telefilm
19,30 **Febbre d'amore**, teleromanzo
California, telefilm, **Tre piccole sorelline**
21,30 **Detective per amore**, telefilm con Anthony Franciosa
22,30 in palcoscenico, di A. Hitchcock con J. Wyman, M. Dietrich
0,30 **Ironside**, telefilm
1,20 **Mod Squad**, telefilm

Eurotv

15 — **D come donna**
15,30 **La buona tavola**
17 — **Thulandia**
18 — **Superthutandia**
19,15 **Quattro in amore**
19,45 **Speciale spettacolo**
20 — **Mademoiselle Anne**
20,30 **La cittadella**, raggiato
22,30 **Il principe degli attori**, film di Philip Dunne con Richard Burton, John

Serie A

15 — **Ai grandi magazzini**
17 — **Felicità... dove sei**
17,30
18,30 **Veronica Castro: diritto di** novela, **dove sei...**
20,30 **Cuore di pietra**
21 — **Ai grandi magazzini**, novela
22 — **L'idolo**, novela
22,45 **Mariana il diritto di nascere**, novela
23,15 **In linea**, rubrica

Montecarlo

Telegiornale: 19,25
Donne senza tempo, film
17,30 **Mamma Vittoria**
18,25 **Silenzio si ride**
18,40 **Happy end**
19,30 **86** - in diretta da Toluca Paraguay-Iraq
22 — **Messico 86** - In diretta da Querétaro Uruguay-Germania
23,50 **Messico 86** - In diretta da Nezahualcoyotl **Scozia-Danimarca**

Capodistria

Telegiornali: 14,15; 18,55; 19,30; 21,45
13,35 **L'Andreana**
16,40 **I ragazzi**
18,10 **Tre l'amore e il po**, telenovela
20 — **Campionati mondiali di calcio. Paraguay-Iraq, Francia-Uruguay**
24 — **Campionati mondiali di calcio. Scozia-Danimarca**

Svizzera

Telegiornali: 15; 19,30; 21,30; 23,50
11 — **Tennis: internazionali**
15,05 **Messico 86**
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telefilm, La grande occasione**, telefilm
21,40 **Il segno di Zorro** **Spagna** fumo a **coal**
23,20 **Messico**
23,55 **Campionati mondiali di calcio. Scozia-Danimarca**

Alla radio

RAIUNO. Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23 — 6,45 Ieri al Parlamento. 7,15 - 8,30 Messico '86: Mondiali minuto per minuto: 7,30 Quendiano del Gr1; 8,30 Gr1 e fatti e le opinioni; Il Radio anch'io '86: 10,30 Canzoni nel tempo; 11,10 Pronto quiz; 11,27 «Il demone meschino»; 12,03 Via Asiago Tenda; 13,25 La diligenza; 14,03 Master City; 16,03 Habitat; 16 Il pagino ne; 17,30 Jazz; 18 Obiettivo Europa; 18,30 Le forti musica; 19,30 Audiobox spazio multicolore; 20 Che razione radio «Cosa Rozzano»; 21,03 Due a prova di stelle; 21,30 Musicisti d'oggi: 22 Milano. La tua voce; 23,05 La telefonata, di Massimo Ghirlandi. Ritelefoneremo 18-24.

RAIDUE. Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 14,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,35 — 7 Bollettino del mare; 7,30 Parole di vita; 8,40 «Andrea»; 9,10 Taglio di terza; 9,32 Tra Scilla e Cariddi; 10 Speciale Gr2; 14,30 3131; 12,10 - 14 Trasmissioni regionali; 13,45 Discografia; 15 - 15,30 Sdusi, ha vinto il pomeriggio; 15,03 Conoscere per crescere. 15,30 Gr2 Parlamento europeo; 16 Romanzi celebri; 16,32 Chiamami in 17,32 Alla scoperta dell'ovvio, 18 Il compagno don Camillo; 18,32 Le ore della musica; 18,35 Il Gr2 al Mondiale di calcio; 19,56 Messico '86; 21,30 3131; Bollettino del 18-24.

RAITRE. Giornali radio: 6,45; 7,35; 8,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,53 — 6,55 - 8,30 - 10 Ora «D»; 10 Pomeriggio musicale: 15,18 Gr3 cultura, 15,30 Un certo discorso; 17 - 19 Spaziotre. 21 Scrittori; 21,10 palazzo Labia in Venezia Franz Liszt nel no della morte (13ª); 22,05 America oggi: le cose; 22,35 Festival Pontino 1985; 23,40 Il racconto mezzanotte; 23,58 Il libro cui si parla; Rassegnastampa: 24-6.

GUARDA LA TV, VINCI LA TV.

IN Ogni settimana un TV Color Radiomarelli 18", 30/99 canali, terminale video e un TV Color Magnadyne 21", 30/99 canali, stereo e full-vision, tra tutti coloro che invieranno la risposta esatta.

Vincere facile: guardare TV, un po' di memoria... e un po' di fortuna.

TV Color
MARELLI

(14) NELLA SIGLA DELLA TRASMISSIONE "SERENO VARIABILE" MARIA GIOVANNA ELMI E' ALLA GUIDA DI UN AEREO. SI TRATTA DI UN MONOPLANO O DI UN BIPLANO?

La risposta la trovi il venerdì alle 17,40 su RAIDUE

(14) Compila, ritaglia e incolla questo coupon su una cartolina postale e spediscila a "Guarda la TV vinci la TV" - Casella postale 514 - 10100 Torino Centro.
Dovrà pervenire entro il 14° giorno dalla data dell'ultima pubblicazione della domanda

Risposta:

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
C.A.P. CITTÀ
TELEFONO

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Chrystal Heart (Vergilio d'amore); Tierney Kellett, Lee Curreri, Lloyd Bochner. Col. Vist. 14. Dr. 18.20; 17.05, 18,45, 20,25, 22.20 ingr. 6000

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52): La bestia. Sirpa Lane, Lisbeth Hummel, Elisabeth Kaza. Col. Vist. 18. Dr. 15.40, 17,30. Ore 20 video proiezione partita calcio e al termine ripresa del film

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 547.180): Tre uomini e una culla. Roland Michel, Diraud Boujenah, André Dussollier. Colori. Dr. 16,40, 18,45, 20,35, 22,30. Ingresso 6000

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.806): Senza tetto, John Dury, Martine Semo, vist. 18 (commedia). Dr. 15.50 17,30, 19.10, 20.50, 22,30. Ingresso 6000

CENTRALE (via C. Alfieri 27, tel. 540.119): Papà... è in viaggio d'affari, con M. De Bartoli P. M. Meniconzi (Palma d'oro festival Cannes 85) (commedia divertente) Vist. 14 Dr. 15.10 17,40 20,10, 22,40 Ingresso 6000 Aiace 3500

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a tel. 545.245): Intrighi in agenzia del spionaggio, di Youki Tokabayashi con Ai Umezumiya, Y. Tajima. Premio Agis 85 n.L. Col Metrub 108. Vist. 18 Dr. 16.15, 18.20, 20,25, 22.30

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a tel. 545.245): Whitney il fidanzato di Peter West con Harrison Ford, Kelly Mc Gillis (2 Premi Oscar 86) Colori Metrub 108 Versione dolby stereo. Col Dr. 16.15, 18,25, 20.30, 22,45

CRISTALLO (via Cuneo 5, tel. 850.71.00): Assassini, Ladyia Anne Down, Pierce Brosnan, Annamaria Montesanti, colori, 16th vist. Dr. 16.40 17,25, 19,05, 20.48, 22.30 Ingresso 6000

DORA (via Cremona 8, tel. 542.422): L'inaffondabile signora, Lori Loughlin, C. Thomas Howell (la brillante) Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingresso 6000

ELDORADO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Hannah e le sue sorelle di e con Woody Allen, Mia Farrow, M. Caine Col Non vist. 16,30, 18.30, 20,30, 22.30 Ingresso 6000, ridotti 4000

ELDORADO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): La sala Azzurra, di Sidney Pollack, con Meryl Streep, Robert Redford, Klaus Maria Brandauer (7 premi Oscar) Col. Non Vist. Orario 15,50; 18,50; 21.50 Ingresso 6000, ridotti

ELDORADO ROSSO (piazza Sabotino tel. 447.5241): Subway, di Luc Besson con Isabelle Adjani, Richard Bohringer. Dr. 15.50 17,30, 19.10, 20.50, 22,30. Ingresso 6000, ridotti 4000

FIAMMA (corso Trapani 87, tel. 378.087): La storia infinita, regia di Wolfgang Petersen. Dr. ap. 16,45, fin 17, 18.50; 20,40 22.30 Ingresso 6000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 835.780): La donna, di Salvatore Samperi con F. Guerrini K. Michelsen Col. Vist. 18 Dr. 16,30 18.30, 20.30, 22.30 Ingresso 6000

IDEAL (corso Buenos Aires 4 tel. 531.4216): Il vile assalto, di Wolfgang Petersen con Dennis Quaid, Louis Gossett jr. colori. Non vist. Dr.: 16,40, 17,20, 18,00, 20,35, 22,30. Ingresso 6000

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21 tel. 839.1507): [illegible]

MASSIMO (via Verdi 18, tel. 835.418): Il mistero di Sleepy Hollow, di Tim Burton con Johnny Depp, Christina Ricci, Miranda Richardson. Dr. 15.30 17,30, 19.30, 21.30, 22,30. Ingresso 6000

MONTEROSA (corso Giulio Cesare 119, tel. 299.100): Il colore dei soldi, di Martin Scorsese, con Paul Newman, Tom Cruise, Mary Elizabeth Mastrantonio. Dr. 15.30 17,30, 19.30, 21.30, 22,30. Ingresso 6000

MONTE BIANCO (via Nizza 34, tel. 650.3243): Il colore dei soldi, di Martin Scorsese, con Paul Newman, Tom Cruise, Mary Elizabeth Mastrantonio. Dr. 15.30 17,30, 19.30, 21.30, 22,30. Ingresso 6000

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.850): Inghilterra e 2 Le rivincita di Jack Snyder. Col Vist. 14 Dr. 15 18.50, 18, 19.30, 21, 22.30 Ingresso 6000, ridotti 4000

OLIMPIA 1 (via Assarotti 31, tel. 832.448): Fuori orario di Martin Scorsese, con Rosanna Arquette, Verna Bloom, vist. 14, Dr.: 14,50; 16,40; 18.40; 20,35. Ingresso [illegible]

OLIMPIA 2 (via [illegible] 31, tel. 832.448): Stand by me, diretto da Rob Reiner, con Wil Wheaton, River Phoenix, Jerry O'Connell, Kiefer Sutherland. Dr. 15.30 17,30, 19.30, 21.30, 22,30. Ingresso 6000

REPOSI (via [illegible] 15, tel. [illegible] 400): Extrafilm, di John Boorman con [illegible] Terry, [illegible] Mercer. Dr. 16, 17,50, 20, 22,30. Ingresso 6000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): 9 settimane e ½, di Adrian Lyne con Mickey, Rourke, Kim Basinger. Col. Vist. 14, in dolby stereo. Orari 15; 17,30; 20; 22,30 Ingresso 6000, ridotti 4000

STUDIO RITZ (via Aosta, tel. 17, 18,30; 20,40; 22,30 Ingresso 6000

REPOSI (via [illegible] 15, tel. [illegible] 400): Extrafilm, di John Boorman con [illegible] Terry, [illegible] Mercer. Dr. 16, 17,50, 20, 22,30. Ingresso 6000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): 9 settimane e ½, di Adrian Lyne con Mickey, Rourke, Kim Basinger. Col. Vist. 14, in dolby stereo. Orari 15; 17,30; 20; 22,30 Ingresso 6000, ridotti 4000

STUDIO RITZ (via Aosta, tel. 830.521): Diavolo in corpo, di Marco Bellocchio, con Maruschka Detmers, F. Pitoiset. Col. Vist. 18 Dr. 16, 18,10 20.20, 22.30 Ingr. 6000, rid. 3500

VITTORIA (via Roma 330, tel. 511.799): Otto l'urlo del demonio, Gregory Hanson (thrilling) Dr. 15,20, 17,10; 19; 20,45, 22,30. Ingresso 6000

ZETA D'ESSAI (via Collegno 12, tel. 748.28.07): Revolution, di H. Hudson con [illegible] Pacino, Donald Sutherland, Nastassia Kinski. Dr.: 20,15, 22,30; Ingresso [illegible], rid. Aiace 3500.

PROSSIMAMENTE

[illegible] TEATRO (via Chivasso [illegible] Sabato 77, tel. 287.187): Ipso facto nel, un film di John Landis con Dan Aykroyd, Chevy Chase Reg. Agis Aiace. Ore 20,30; 22,30 Ultimi giorni

FARO (via Po 30, tel. 832.314): chiuso per riposo

FONTANO (via Ogna 47, tel. 484 560): chiuso per riposo

[illegible] (piazza Manzoni 9, tel. 799.800): Saggio di danza

HELENE [illegible] (corso Belgio 53, tel. 874.171): Intorno Intrigato, di Lasse Capon Vist 14 Ap 20, ult. 22,30 Reg. Aiace-Agis.

NUOVO [illegible] (via Venaria 8, tel. 748.23.62): Rassegna dedicata a John Sayles: Baby it's You, un film diretto da John Landis e scritto da Harold Ramis musiche di Elmer Bernstein con John Sayles, Tim Matheson, In high dinamic system, minuti 103, Ap. 20, ult. 22,30

PRIMO [illegible] (via Nizza 176, tel. [illegible]7): Le Bassi peccatrici - Sexfilm pellen. Novità Vist. 14 [illegible] 18 ult 22,30 Ingresso 3500.

TUFARO (via Bruzzi 9, tel. 530.353): Sex Lessicologia. Ingrid Steeger Gabriel Pontero Col Vist 18 Ap dal 10 ult 22,30 no spot

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5 tel. 871.647): Desideri e perversioni - Corpi d'amore porno Col Vist 18. No stop dalle 14 alle 24 [illegible] 2500, 3500, 2000.

SECONDE [illegible]

ASSOCIAZIONI MOVIE [illegible] (prossimo al King Kong Cinema via Po 21, tel. 83 [illegible] 507): Personale di Raoul Ruiz. Ore 16-24 Ingresso 4000

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Vacanze ardenti

CIRIE'
ITALIA: La vita avanti a [illegible]
NUOVO: [illegible] chiuso

POIRINO
POLITEAMA: Nasty girl. Vist [illegible]

MONTANARO
VITTORIA: [illegible] in gruppo - Marina e la sua voglia, Marina Frigoni.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Lussuria. V. 18.
ITALIA: Desideri bollenti.
RITZ: L'[illegible]

VALPERGA
ARIRA: Rhapsody prurito di vizio. V. 18

Scelti per voi

Per chi ha bisogno di intelligenza e ironia
HANNAH E LE SUE SORELLE di W. Allen. Il nevrotico Woody tra malattie immaginarie e amori di famiglia: Il solo salvezza è il matrimonio (dei fratelli Marx).

Per chi vuol [illegible] sulla Storia
PAPA' E' IN VIAGGIO D'AFFARI di E. Kusturica. Aveva troppo le donne e [illegible] Tito: come si va [illegible] re per stabilizzare nella Jugoslavia '49.

Per chi è curioso delle donne
FUORI ORARIO di Scorsese. Direttamente da Cannes [illegible] newyorkese [illegible] Griffin Dunne nella notte metropolitana. Le donne [illegible] così spaventose?

Per chi cerca l'imprevisto
SUBWAY di Luc Besson. Il metrò [illegible] Parigi, un microcosmo umano: un ladro di documenti segreti lo attraversa andando incontro alla tragedia come [illegible] un clip.

Per chi ama troppo il fantastico
IL MIO NEMICO, NIGHTMARE 2, NOMADS. Ilmenite [illegible] appassionati, dagli spazi extraterrestri agli spazi dell'incubo.

Per chi ne [illegible] Oscar
LA MIA AFRICA. Il ricordo di un grande libro, la Streep quasi redoloitta, Redford imbarazzato: insomma i «[illegible]».

F. M.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: Laurie Anderson in Concerto. Venerdì 13 giugno 1986 ore 21. Prevendita biglietti presso Biglietteria Teatro Regio, Unione Musicale, Salone La Stampa

[illegible] PIERO [illegible]-SCA (c. Svizzera 185) ore 21 La chitarra e stella da Primo Levi, regia di Flavio Ambrosini. Prenot. tel. 771 0500

[illegible] MARIONETTE LUPI: vedi e [illegible] recita scolastiche tel. 530.734

[illegible] NUOVA [illegible] DANZA: giovedì ore 21 1ª Rassegna annuale di Composizione Musicale e Coreografica. Inserito di Gachino Maria Paccioni Piatti Rivo Rivo coreografie di S. Acquarone, C. Alpeggi, C. Pareti C. Poggioli, A. Ruberò, a cura di Carla Peretti e Silvana Di Lorio Int. [illegible]

NUOVO VIGNALE DANZA 84: riposo stage Fenix ore 9-12, 15-18 Prenot. spettacoli dal 16 giugno C.so M. D'Azeglio 17 tel. 655.562

TEATRO STABILE - Centro Studi - Città di Torino - Assessorato Cultura domani ore 21 15 nella Cappella dell'ex Cimitero di San Pietro in Vincoli (via S. Pietro in Vincoli 28, Collegno) il Teatro dei Borgia di [illegible] in **La lotta di San Giorgio** di Guido Ceronetti. Prenot. Ufficio Abbonamenti del T.S.T. (p.za Castello 215, telef. 539.767 int. 31 dalle ore 12. Il numero degli spettatori per ogni recita è limitato a 30. A spettacolo iniziato non è consentito l'ingresso [illegible]

RITROVI

AL BAGATELLE ESTIVO: [illegible] rotonda disco music [illegible] sala bio [illegible] tenis, ing. a consumaz. 3000

BELLE ARTI: 15.30 ingresso [illegible], ore 21 gallo liscio

CLUB 84: ore 15.30 a 21 danze con [illegible] Locale [illegible] ore 19,55

per i Mondiali su grande schermo video

CHALET DEL [illegible] ore 21

DU PARC (strada [illegible]) ore 21 Romy

FONTINO: ore 15.30 esibizioni Armando. Ingresso libero

GARDEN (str. Valsalice 4-A, tel. 656.859 - cap. bus 52): ore 19,30 disco musica vecia con filmo Gallo. Ingresso libero

LE ROSE stasera non [illegible] cena rustica al Giardino

TANGO DANCING (v. Avigliana 21, 21

IL QUADRATO - Piano bar (via Cimarosa 6 - tel. 873.572) al piano Bruno Donegani

SKY CLUB - Piano bar (via M. Chiesa 68 ang. corso Raffaello, tel. 550.598) al piano Piero (P. E.)

ODEON NIGHT: 21,30-3 attrazioni

PATIO DISCOTECA (c. Moncalieri, 348); tutte le sere dalle 22 alle 4.30

IL GIORNO - Ristorante - Valentino (Le Piano's Trio - c. Albertina)

SHAKER (C. Racconigi 3 tel. 532.492) Gianni Palumbo, Maribella

SHAKER DISCOTECA: ore 21

TEATRO [illegible]
giovedì 5 giugno ore 21
NUOVA MUSICA DANZA
1ª RASSEGNA ANNUALE
[illegible]
promossa da
Teatro Nuovo Torino
Conservatorio «G. Verdi» di Torino
Associazione Istituzione Concerti di Torino
Musica e
Gruppo [illegible]
Coreografie di
Amprimo, Alasia, Peretti, Poggioli, Rotelli
A cura di Carla Peretti e Silvana Di Lorio
Ufficio Stampa Teatro Nuovo - Via Rossini 11 - tel. 655.262

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (c. Della Rocca 29 c tel. 836.331) a Venaria

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte contemporanea internazionale **Over/Dose.** Fino al 30 maggio Frank O. Gehry, Hamish Fulton e Lilly e Marina Abramovic fino al 9 giugno. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000 Per informazioni tel. 956 1547

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA. I tesori dell'antica Polonia (Gran Svizzera 185). 9-13; 15-20

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino, 9). Cura di Torino Assessorato per la Cultura e Arci presentano **La caricatura inglese da Hogarth a Cruikshank** fino al 9 giugno Orario 10-12 15-19 chiuso i martedì

GALLERIA GUIDETTI (via Juvarra 18) Enrico Paulucci ore 16-20

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca) Mostra di grafica, pittura, multipli e più vasto assortimento del settore in Europa Particolarmente attrezzati per antiquariato

IDEOGRAMMA (Via Cesare Battisti 25) Sforni Gutfeld Tarchiani Gennaro, Manfredi ore 10-12 30 16-19 30

LA RIVOLTA: IERI OGGI E DOMANI (Centro Espositivo Lingotto, via Nizza n. 294) L'esperienza della società italiana dalla rivolta a galleria di Marconi al rapporto software per computers, nella **Mostra storica della Rai.** Fino al 29 giugno con orario feriali 9.30-12.30, 15.30-19.30; festivi 15.30-18.30 Lunedì chiuso Prenotazioni per visite guidate tel. 6756 4814 - 6756 4457 - 6756 4422 Ingresso e parcheggio gratuiti

LA FINESTRELLA - Canelli (cs 631 187) Tecnopolis Ceramiche

NUOVA BOTTEGA (Mercadante 2/A) Mostra Camerano Marella Maria

PALAZZO COMUNALE D'ORIA - Cirié: Romano Gazzera 10-12,30; 16,30-18,30 compreso festivi

STAMPERIA [illegible] PO 5 Chieri

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE ARTE

ACCADEMIA: Mino Maccari
BERMAN: 900 e 900
DAVICO: Poetica dell'immagine
LA RUBBOLA (Po 8) Robert Carroll
LE IMMAGINI: Palazzo Astratto concreto
MICRO' (p. Vittoria 12): S. Brunetto
PRIMA (corso Vitt. Eman. 82, tel. 540.393) Franco Assetta
SANT'AGOSTINO: questa sera Asta ore 21 c/o Jolly Hotel
TUTTAGRAFICA: Eso Peluzzi

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja Monregale Lupi, via S. Tomaso 5, tel. 530.234) 9-13

ASSOCIAZIONE [illegible] DIO [illegible] 900 Mostra personale dei pittori gruppo «Il Ponte», corso XXV Aprile 56, Rivoli, dal 24/5 al 3 giugno [illegible] 9-12,30 e [illegible] 18.30 [illegible] Domenica solo al mattino

CASTELLO DI RIVOLI: Due mostre dedicate a «Uley e Marina Abramovic» e a «Hamish Fulton»

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9) **La caricatura inglese da Hogarth a Cruikshank** sino al 9 giugno Orario 10-12, 16-19 Domenica orario consueto 10-19 martedì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sale mostre temporanee [illegible] feriali alla domenica 9,30 - 17,30; 18 - [illegible] Chiuso il lunedì Il sabato mattina alle ore 10,30, visite guidate a cura dell'Aci (Automobile Club Storico Italiano)

MOSTRA LANCIA [illegible] Ottanti anni Lancia» Una mostra storica ripercorre la Lancia Dilambda di automobili tecnologia, design competizioni e successi al Museo dell'Automobile corso Unità d'Italia 40, fino al 31 maggio orario 9,30-12,30, 15-19, lunedì e giorni compresi i festivi, chiusi i lunedì

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 8) orario 9-14 (chiuso i lunedì)

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 8). orario 9-14 (chiuso a lunedì)

MUSEO [illegible] MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) **Guido Rey: Dall'alpinismo alla letteratura a ritroso,** fino al 13 luglio. L'orario di visita al museo e alle mostre temporanee è il seguente [illegible] - giorni 8,45-12,15; 14,15-19,15

[illegible] RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano [illegible]za Carlo Alberto): **Guidone della 5ª polizia e cultura.** 1 maggio-15 giugno. Orario: martedì-sabato ore 9-19; domenica ore 9-12, lunedì chiuso

SPAZIOIMMAGINE - TEATRO NUOVO (corso Massimo d'Azeglio 17) Rassegna fotografica permanente a cura di Fotogiornalisti Associati Maggio-settembre 1986 «L'immagine Applicata, fotografi & pubblicità a Torino» (foyer Sala Grande) «Personale di Paolo Viandino» (foyer Valentino) Ingresso libero [illegible] giorni compresi festivi [illegible] continuato 9-22.

[illegible] CAMERE
Tutte le sere ore 21
orch. E. VITALE
Nel giardino estivo Ristorante
Stupitevi! tel. 8002581

DU PARC [illegible]
La magnifica terrazza
Stasera ore 21
[illegible] per tutti
domani [illegible] DI PICCHE

LA STAMPA SANPAOLO
Mexicanos!
fotografie di
Mario Monge
27 maggio - 9 giugno 1986 - Saloni «La Stampa» - Torino
Via Roma, 80
Le fotocamere Hasselblad e Contax sono distribuite in Italia da foto Sr.l. stampa IL FORO ITALICO ROMA

Incontro con l'artista di Chicago che comincia stasera a Roma il tour [illegible]

Anderson, cantastorie d'avanguardia

La chiamano «la donna tecnologica» [illegible] lei rifiuta questa etichetta. Collabora da anni con lo scrittore Bourroughs. «La mia non [illegible] musica del futuro. Ripropongo il mestiere più antico della vita»

1. [illegible] Anderson: [illegible] rapporto di odio-amore con le tecnologie

ROMA — Laurie Anderson è tale e quale a Titti, il piccolo uccello antagonista [illegible] Gatto Silvestro: stesso ciuffetto spettacolare in cima [illegible] lo [illegible] stesso sguardo dolcemente sentimentale, stesso sorriso [illegible] che sale all'insù, per le guance. A [illegible] per dare inizio alla tournée italiana che la porterà a girare il nostro Paese per dieci giorni di [illegible] Laurie Anderson, uno dei [illegible] più noti dell'avanguardia musicale statunitense, [illegible] parlato ininterrottamente per oltre due [illegible] in una confusa e accidentata conferenza stampa che ha finito [illegible] coinvolgerla più di quanto gli organizzatori si aspettassero

Ospite del Teatro Olimpico stasera e domani, lo spettacolo [illegible] Laurie Anderson intitolato **Natural History** è [illegible] nato a Roma [illegible] iniziativa [illegible] Lisi Natoli di «Spazio zero» con l'aiuto [illegible] assessorati alla Cultura del Comune e della Provincia e l'appoggio del repubblicano Mauro Dutto, presidente dell'Enpas. Tutti insieme hanno unito i [illegible] e hanno concesso [illegible] teatro a Laurie Anderson, ai suoi [illegible] «ingegneri visivi», [illegible] sue 3 [illegible] sollate, al suo Tir, al suo autobus e al [illegible] camion che trasportano il materiale di palcoscenico, convinti che solo in un teatro vero si può suonare fino in fondo uno spettacolo [illegible] Laurie Anderson. E pazienza se [illegible] incasso [illegible] mai a farli rientrare [illegible] diecimila [illegible] secchi che viene a costare ogni sua serata: il prestigio [illegible] avere a Roma un'artista che, dopo il [illegible] di [illegible] Superman, è riuscita a diventare un simbolo, vale [illegible] qualunque sacrificio economico

Chioma bianca e pantaloni neri, una voce che è un filo e poco più, un modo di esprimersi che alle connessioni logiche preferisce le libere associazioni, Laurie Anderson ha [illegible]o ieri sera spiegando perché la chiamano «donna [illegible] tecnologica». «E' un binomio, questo, che il pubblico mi ha cucito [illegible] perché [illegible] dei luoghi comuni! E che la donna non vada d'accordo con la tecnologia. Cerchiamo, come molti luoghi comuni, il [illegible] sciocchezza. Che senso ha infatti dividere il mondo, tutto il mondo, in maschile e femminile? In una mia [illegible] ne per esempio mi domando ironicamente se sia più utile una ananas o un topo». Ma insomma, questa faccenda della donna tecnologica, [illegible] è rimasta attaccata addosso, anche se io nei confronti della tecnologia ho un rapporto di odio-amore. [illegible] miei spettacoli io uso anche un violino per insegnare alla gente che [illegible] qualunque strumento ostico può uscire una musica che va parlare ai nostri cuori».

Trentanove anni portati luminosamente, un diploma in scultura, una specializzazione in storia dell'arte egiziana, molta pratica del mondo delle performance newyorkesi che trionfavano dieci anni fa nelle gallerie d'arte intellettuali, Laurie Anderson è arrivata al successo soltanto tre anni fa, [illegible] quel tricolage elettronico che è [illegible] superman. Da allora ha inciso un paio di dischi, il big Science e Heart-break, ha realizzato un'opera colossale [illegible] sette ore, United States, con cui sembrano di aver tracciato un ritratto del suo Paese, e adesso ha fatto anche un film, Home of the brave, con tanto di [illegible] annesso. Inciso per la Wea, e tanto di firme illustri chiamate a collaborare, compreso William Bourroughs, uno dei massimi scrittori americani da sempre suo [illegible] e suo partner.

Dice Laurie Anderson: «Non credo che [illegible] mia sia la musica del futuro perché il bello [illegible] futuro è proprio che [illegible] se ne [illegible] Non credo che [illegible] mie spettacoli sia anche un violino per insegnare alla gente che [illegible] qualunque strumento ostico può uscire una musica che va parlare ai nostri cuori».

Ed ecco che [illegible] mia sia la musica del progresso perché il progresso, come scrive Walter Benjamin, [illegible] è che la bufera che impedisce all'angelo della storia di mettere ordine nei fatti dell'umanità. [illegible] solo una che ripropone [illegible] il mestiere più antico della vita: raccontare storie sulle quali la gente riesce a provare emozioni e a formulare riflessioni.

La [illegible] che più le piace, spiega, [illegible] fare spettacoli: «L'arte è un prodotto che nasce solitario ma che per esistere ha bisogno di diventare collettivo». La cosa [illegible] difficile: «Far capire al pubblico che quello che faccio io oggi è [illegible] fatto, molto meglio di me, da un'infinità di artisti. Mi [illegible] è venuto Goya che [illegible] tanto [illegible] la sua pittura [illegible] non piccolissimi messaggi scritti inseriti dentro la [illegible] pittura».

La cosa per la quale [illegible] batte più fortemente? «Considera [illegible] l'umanità che [illegible] enorme differenza fra la relazione [illegible] un individuo può stabilire [illegible] un oggetto, sia pure [illegible] altamente tecnologico, e la [illegible] che più stabilisce con una persona, [illegible] pure [illegible] particolarmente dotata [illegible] intelligenza».

Queste le date [illegible] tournée [illegible] Laurie Anderson: [illegible] e domani al Teatro Olimpico di Roma, [illegible] 6 giugno [illegible] Teatro Petruzzelli [illegible] Bari, 9-10 all'Auditorium di Cagliari, 12 all'Auditorium [illegible] Pistoia, 13 al Regio di Torino, [illegible] al Nazionale di Milano.

Simonetta Robiony

Ad Agliè dal [illegible] luglio il festival realizzato dall'Associazione Musica [illegible] Scena

Invito al castello con Salieri e Battiato

TORINO — *Nel giardino del Castello di Agliè, una delle più belle residenze sabaude, in quella stessa atmosfera di fiaba amata* [illegible] Gozzano, il 18 luglio s'inaugurerà il [illegible] dall'Associazione *Musica in Scena.*

Il Festival di Agliè allestito da tre musicisti, Gabriella Ravazzi, Vittorio Antonellini e Alberto Peyretti, riserva al pubblico ogni sera delle grandi sorprese, nell'ambito di una stagione che comprenda autori del '700 e contemporanei: da Antonio Salieri, con l'opera buffa Prima la musica e poi [illegible] parole *(celebre parodia del costume melodrammatico), a Luigi Cherubini, autore de* Il giocatore, *per giungere a Franco Battiato. Un Battiato classico, che dedica al Festival, per la prima volta, sue composizioni, e che non mancherà [illegible] trascinare anche i patiti della musica leggera.*

Battiato, Tuttio De Piscopo, Massimiliano Damerini, Roberta Fabriciani, Stefano Scodanibbio, l'Orchestra Filarmonica [illegible] *Parma e il direttore Alessandro Midi, daranno [illegible] ad una «esclusiva nazionale» il 18 luglio, durante [illegible] quale saranno eseguite pagine per pianoforte e orchestra, per [illegible] d'archi e per voce e orchestra, soprano Donatella Saccenti.*

L'inaugurazione del Festival di Agliè (18 luglio) è affidata ai Solisti Aquilani ed al direttore d'orchestra [illegible], i quali eseguiranno Le quattro stagioni di Vivaldi con un solista di tutto rispetto: il violinista Felix Ayo. Un altro appuntamento di grande rilievo culturale (23 luglio) riguarda i pianoforti musicistici dei Pleyel [illegible] si affacciano sul Mediterraneo. E' il concerto della «Orchestre [illegible] Jeunes de la Méditerranée» diretta dal celebre Michel Tabachnik, che eseguirà musiche di Ravel, De Falla, Xenakis e la Settima di Beethoven.

Il 25 e 26 luglio prima e replica delle due operine [illegible] un atto [illegible] Salieri e Cherubini: è questa una serata focale della stagione di «Musica in Scena», che rivolge costantemente le sue attenzioni al teatro da camera. Protagonisti delle rappresentazioni che verranno replicate in ottobre a Roma ed a Ravenna, sono il soprano Gabriella Ravazzi, i bassi Giorgio Tadeo e Aurio Tomicich, regista Stefano Massonis. L'orchestra — ad anche questo un fatto legato soltanto alla collaborazione per il Festival di Agliè — sarà quella dei Solisti Aquilani diretti da Antonellini.

Il Festival di Agliè, che gode di una sovvenzione ministeriale di 75 milioni (il costo della manifestazione si aggirerà sul doppio) e dei contributi della Cassa di Risparmio di Torino, della Regione e del Comune di Agliè, il 2 agosto riserva ai giovani musicisti del Conservatorio di Torino, Cuneo, Alessandria e Novara il suo spazio vitale.

Il 26-27 luglio ed il 3 agosto, infine, gli allievi del Conservatorio di Torino [illegible] concerto [illegible] chiesa di Santa Maria.

ar. ca.

GIOIELLO
Le Commissioni di vigilanza di Agrigento ritenute e la Autorità di Pubblica sicurezza vivamente obbligano l'esibizione di un documento di identità valutabile l'età dello spettatore a eventuale richiesta all'ingresso del cinema
IN VERSIONE ORIGINALE

6ª SETTIMANA
Studio RITZ
Una turbinosa sconvolgente storia d'amore e passione oltre ogni limite e ogni peccato

Dopo il trionfo de «I DEMONI» il genio del thrilling chiude la stagione
IMMINENTE AL
Nazionale

DIVERTENTISSIMO
al LUX

OGGI AL CAPITOL
INQUIETANTE «PRIMA»
JOHN DURY • MARTINE SEMO in

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18
Orario spettacoli: 15.50 - 17,30 - 19,10 - 20,50 - 22,30

Al cinema è stare in compagnia

Napoli, il [illegible] del '700 dal 7 luglio

Remondi e Caporossi aprono [illegible] «Ameba»

ROMA — Ville Campolieto e Villa Ruggiero, le [illegible] splendide costruzioni settecentesche restaurate di recente a pochi chilometri da Napoli, sulla strada che collega Portici, Ercolano e Torre del Greco, ospiteranno dal 7 al 26 luglio il Primo Festival delle Ville Vesuviane. Finanziato dagli enti locali campani e dal ministero del Turismo e Spettacolo, ha lo scopo di valorizzare i due bellissimi spazi proponendo una rassegna internazionale [illegible] teatro centrata sul '700, periodo di [illegible] vivacità culturale [illegible] Napoli, nell'arco di tempo [illegible] va dagli inizi del [illegible] fino [illegible] Rivoluzione Francese.

La manifestazione, intitolata «Prima della Bastiglia», raccoglie nove spettacoli-anteprima italiane e nazionali (tutti ambientate nell'arioso cortile di Villa Campolieto) più due esibizioni della Marionette di Podrecca che avranno luogo a Villa Ruggiero.

L'inaugurazione è affidata a Ameba di Remondi e Caporossi, uno spettacolo-prologo che vede protagoniste due macchina gemelle dal funzionamento affascinante e complicato; nella serata del 10 luglio debutta in prima assoluta *Una Maria* scritto da Vincenzo Cerami e interpretato [illegible] Mario Scaccia, con la [illegible] [illegible] Lura de Fusco che è [illegible] direttore artistico della manifestazione; il 14 va in scena *Turcaret* di Lesage, [illegible] da Virginio Puecher e coprodotto dal festival e dalla Cooperativa Nuova Commedia.

Il 17 [illegible] volta de *Il centro del gigante*, interpretato dal Gruppo [illegible] Rocca con la [illegible] [illegible] Roberto Guicciardini; il [illegible] scritto [illegible] Fabio Doplicher, descrive la figura di Gian Gastone Medici, ultimo esponente della potente dinastia fiorentina, emblema di una civiltà colta nella fase di decadimento. Il Teatro Stabile di Torino, presenta, il 21, *Pamela* [illegible] Goldoni, protagonista Claudia Gora. Nella serata del 24, il Festival du Marais [illegible] Parigi propone *Il pappagallo verde* di Arthur Schnitzler, ambientato nella notte del 14 luglio 1789, tra i clamori della presa della Bastiglia e i cortei [illegible] rivoluzionari.

r. c.

[illegible] Criminalpol

«Ultimo tango» oggi proiezione per il giudice

ROMA — Oggi pomeriggio alle 16, nella sede della Criminalpol all'Eur, verrà proiettata la copia del film «Ultimo tango a Parigi» di Bertolucci che fu sequestrata nell'81 nel corso della rassegna «Ladri di cinema» dove il film era stato mostrato al pubblico, nonostante la Cassazione l'avesse condannato al rogo: alcuni giorni fa la proiezione, nella stessa sede, era stata rinviata per cause tecniche.

Alla visione saranno presenti gli avvocati della difesa Mannaro e Di Majo, il giudice istruttore Colella e il pubblico ministero Marini. L'avvocato Di Majo ha preannunciato che presenterà al giudice istruttore Colella una istanza di dissequestro della pellicola.

ROMA — «Il rock contro la mafia, la musica contro il silenzio»: è l'iniziativa presentata ieri a Roma, promossa da numerosi gruppi della nuova musica italiana, che porterà in alcune città italiane un concerto itinerante, nella prima metà di settembre.

Sono sempre più numerose le star che abbandonano il cinema per il palcoscenico

Hollywood addio, anche la Dunaway al teatro

L'attrice a Londra, con la regia di Shepard, nella commedia «Circe e Bravo» - E' lunga lista di transfughi

LONDRA — La prossima settimana, all'Hampstead Theatre, Faye Dunaway comincerà la sua tournée europea con la nuova commedia di Donald Freed *Circe and Bravo*. Sebbene sia nota soprattutto per aver interpretato film come *Bonnie & Clyde*, *L'affare Thomas Crown*, *Chinatown* e *Quinto potere* con cui vinse un Oscar, la quarantacinquenne Faye ha origini teatrali ed è l'ultima di un lungo elenco di star cinematografiche che sono tornate al palcoscenico. Forse, per il teatro inglese, è giunta l'ora di adottare il vecchio vanto della MGM, poter offrire «più *stelle* di quante ne conti il cielo». Certo, attualmente, ci sono molte più star intorno al West End che a Broadway o fuori Broadway.

Rimane il fatto che le celebrità del cinema riescono a far vendere molti biglietti teatrali. Harold Pinter, regista della nuova commedia di Faye Dunaway all'Hampstead, fu ripreso nel West End come regista *La dolce ala della giovinezza* che l'anno scorso accoglieva trionfalmente all'Haymarket. Chiaramente molti vennero in teatro per Pinter e un grande dramma di Tennessee Williams, e molti per vedere come se la sarebbe cavata Pinter. Ma molte centinaia di persone vennero anche per vedere Lauren Bacall nel ruolo della protagonista, e non perché l'attrice li avesse in precedenza sbalorditi con Hedda Gabler o con Lady Macbeth. In verità, la sua unica apparizione sui palcoscenici londinesi prima de *La dolce ala della giovinezza* si era svolta in una versione musicale di *Eva contro Eva*, intitolata *Applause*.

Ma per quale ragione molti prenotavano in grande anticipo al botteghino dell'Haymarket? Alcuni, che già conoscevano la commedia, forse hanno prenotato per aver visto che la Bacall era splendida nella parte di Alessandra del Lago. Ma moltissimi altri erano tentati soltanto dalla possibilità di vedere un'altra star, una che era stata sposata con Humphrey Bogart e che gli aveva detto, in un film immortale, che non doveva far altro se non «*fischiare. Sai come si fa, vero Steve? Devi unire le labbra e soffiare*».

Poiché i ricordi di quei film sono rinchiusi nei palinsesti televisivi e nelle videocassette di tutto il mondo, è difficile per una 'star liberarsene, anche quando lui o lei maturano come attori di grido in rappresentazioni dal vivo.

I più giovani devono fronteggiare problemi diversi ma simili. Dubito che troppi critici al debutto di Faye Dunaway ricorderanno la sua prima apparizione sui palcoscenico. Io l'ho potuta vedere al Lincoln Centre nel quattro anni prima che *Bonnie & Clyde* facesse una stella, come una tre informatore di corse potrebbe fermare nel di Arthur la *cagnetta*. Per coloro che credono che un critico teatrale è un informatore di corse potrebbe esser utile ricordare che ho riconosciuto una stella al suo nascere. Infatti, quando anni dopo ho rivisto i miei appunti, tutto ciò che avevo scritto lì lei erano le due parole «*piuttosto alta*».

Faye Dunaway durante le prove di «Circe and Bravo» a Londra. Jeremy Irons (coprotagonista di «Mission» il film vincitore di Cannes) sarà Riccardo II

Ecco un'attrice maturata al Theatre Arts dell'Università di Boston e presa in apertura di stagione al Lincoln Centre da Elia Kazan; un'attrice che fin allora aveva recitato, in California, in parti così impegnative come quella di Blanche DuBois e in una ripresa americana del pinteriano *Altri tempi*. Tuttavia siamo ancora stupiti che le star del cinema siano capaci di vita teatrale. Il fatto che in America un numero sempre maggiore di stelle cinematografiche sia nell'off-Broadway può certo essere segno di sfiducia nei confronti della tecnologia e dei giochetti fantascientifici di cui sono seppi i film. Ma forse è anche l'aver constatato che, nelle giuste, un copione può essere provato lontano dalle pressioni del mercato.

In Inghilterra, Hampstead è una parte di ciò che troviamo nell'off-West End. Albert Finney e la compagnia di Chicago Steppenwolf hanno cominciato a recitare *Il Orphans* prima di portarlo nel West End.

Pochi sarebbero sorpresi di trovare Finney protagonista della versione cinematografica, se è sempre possibile che la Dunaway porti *Circe and Bravo* a Broadway e, se va bene, a Hollywood. Se non funziona, si perderà molto meno, economicamente o professionalmente, di quanto si sarebbe perso se lei avesse scelto di enfatizzare il proprio ritorno al palcoscenico nelle impossibili condizioni economiche di Broadway, dove qualunque cosa che non sia un'esaltante recensione del *New York Times* uccide non solo la produzione ma anche il copione.

Taylor avrebbe dovuto provare una simile fortuna 30 anni a Londra nel 1982 per fornire una pienissima interpretazione dentro un grandissimo costume nelle *Piccole volpi* di Lillian Hellman. Il resto della compagnia si allontanarsi altero dalla sua sedia a rotelle come se si trovasse alla presenza di un insignificante regalità balcanica.

Circa un anno dopo, quando andò a Broadway col suo ex marito Richard Burton per una catastrofica ripresa di *Vita privata*, la sera del debutto apparve da dementi. Il pubblico, che non era mai stato a teatro, si affollava per vedere se Burton sarebbe caduto in scena o si sarebbe rispostato durante la tournée (ciò che fece, ma non con Taylor) o se la Taylor non sarebbe apparsa affatto.

Sheridan Morley

Copyright «The Times Magazine» e per l'Italia «La Stampa»

Recitano a Londra Irons, la Jackson, le Redgrave e altri divi

Più stelle in scena che in cielo

Faye Dunaway si aggiunge a un lungo elenco di attori che in questo periodo già recitano sui palcoscenici di Londra, oppure vi hanno appena lavorato o che per arrivarvi.

Il nuovo arrivo MARTIN SHEENE lasciò la Royal Court dopo il clamoroso successo di «The Normal Heart» di Larry Kramer.

Il nuovo prossimo CYD CHARISSE raggiungerà il Victoria Palace per il suo debutto londinese nel «Charlie Girl».

ALBERT FINNEY è in scena con «Orphans», GLENDA JACKSON con «Actors From Gardens of Allah», VANESSA REDGRAVE con un doppio Shakespeare all'Haymarket, TODD con un interminabile thriller a Mayfair, WARD personaggio Lawrence d'Arabia Vic, ANTHONY «Privates», EDWARD e MAGGIE SMITH con «Interpreters» di Ronald Harwood al Queens, JEREMY IRONS recita Leontes e presto sarà Riccardo II a Stratford, JOHN MILLS sta per celebrare del National Theatre con un di

Torino, parla il nuovo direttore artistico

Messinis: «Sponsor e nuova musica per l'Orchestra Rai»

TORINO — *Mario Messinis, nuovo direttore artistico dell'Orchestra sinfonica della Rai, responsabile dino all'ottobre scorso della Biennale Musica di Venezia, succede a Giorgio Pestelli in un momento in cui la vertenza rivendicativa tra professori d'orchestra, coro e la struttura dirigente di via Verdi provoca non pochi disagi e incomprensioni.*

I recenti scioperi e il futuro incerto la preoccupano?

«Mi piace ci siano situazioni di inquietitudine, ma sono moderatamente ottimista. Mi pare che l'unica strada percorribile sia quella del dialogo, anche se mi rendo conto che l'interlocutore romano è assai distante. Qui a Torino la direzione Rai ha molto a cuore il problema, però non ha i poteri decisionali di Roma e questo rende le cose più difficili».

Lei ha una grande esperienza come direttore della Biennale. Quali sono i progetti per la stagione sinfonica di Torino?

«Desidero subito porre l'accento sulla stagione invernale in via di formulazione. Sono del parere che si debba seguire l'impostazione già data da Giorgio Pestelli, quella che egli stesso chiama la "coesistenza del repertorio con i cosiddetti casi musicali". Finora le scelte esecutive e programmatiche sono state rilevanti. Io spero di poter consolidare questi risultati, senza perdere di vista la finalità culturale, funzione fondamentale dell'ente».

E per quanto riguarda la stagione di primavera?

«Ci saranno delle novità che ho discusso con l'ex direttore artistico. Egli concorda con me che è sbagliato dar vita a due stagioni, una importante, l'altra meno».

«Quella di primavera — continua Messinis — sarà trasformata in una stagione di progetti speciali a carattere tematico. Ciò comporta quattro vantaggi. Si evita di mettere su un cartellone-dipendente dalla stagione madre; si evitano le imposizioni economiche degli interpreti e si favorisce la loro adesione alle scelte tematiche; si formulano progetti di musica da camera utilizzando le diverse formazioni che operano nell'ambito dell'Orchestra Sinfonica e infine si consente una maggiore agibilità propositiva nei confronti degli Enti locali».

Dal 6 al 9 giugno l'Orchestra Sinfonica darà vita alle Giornate della Nuova Musica, quattro ritratti di autori contemporanei di tre generazioni diverse e di diversa nazionalità. Luigi Nono, Gyorgy Kurtag, il Wolfgang Rihm e il portoghese Emanuel Nunes: la relazione ai loro referenti storici. Quali progetti stavano realizzati in collaborazione con l'assessorato comunale alla Cultura, l'Unione Musicale, la Rai di Torino. Il prezzo dei biglietti è politico: tremila lire.

Quello è soltanto il primo progetto?

«Ce ne saranno degli altri. Io vedrei bene l'abbinamento di un compositore romantico ed uno dell'avanguardia storica. Schumann e Berg, per esempio. Un altro appuntamento con la musica nuova, a carattere tematico, per quattro giorni consecutivi. E ancora Musica e Spazio, da Carré di Stockhausen alle ricerche informatiche sullo spazio sinestesico».

Lei è favorevole allo sponsor

«Certamente, purché si tratti di progetti specifici, che nascano nell'ambito italiano e internazionale gestiti dalla direzione artistica dell'Orchestra Sinfonica. A questo proposito spero di creare un corso di direzione d'orchestra di tre, quattro settimane, che sia da una tecnologia di prestigio mondiale, con ogni probabilità Sergiu Celibidache. L'Auditorium sarebbe la sede ideale».

Il rapporto più importante dell'Orchestra Sinfonica della Rai per ora è quello con Settembre Musica, ma i primi contatti internazionali ci sono già: nell'87 inaugurerà il Festival d'Automne di Parigi.

Armando Carmo

A Bologna un Wagner molto raro

BOLOGNA — Per la stagione sinfonica del Teatro Comunale, venerdì, il maestro Michael Luig (al posto di Donato Renzetti) dirigerà due rare partiture. Il cui accostamento costituisce una novità originale: la Sinfonia in do maggiore, che Richard Wagner compose a 19 anni nel 1832, e dirigerà, cinquant'anni dopo la morte, nel teatro veneziano della Fenice, affittato per il suo concerto privato, la sera di Natale del 1883; e la Sinfonia in che Anton Bruckner, trentaseienne, compose nel 1863.

Il musicologo Piero Buscaroli, curatore del ciclo di conferenze «Immagine di Bruckner» e autore della presentazione di questo concerto, ricorda che «dal compimento della prima, fiasco bruciò la che la sinfonia come una forma conclusa, e non tornò più su quella dopo Beethoven; tuttavia invece Anton Bruckner, concluse la sua terza conferma una vocazione musicale contraddittoria e difficile, ricondotta nella sinfonia il solo scopo e il solo senso della sua creazione artistica».

da 55 miliardi

Huston, Ross Voight e Zito per la Cannon

ROMA — La Cannon realizzerà interamente in Italia tra il 1986 e il 1987 sei film americani per 55 miliardi di lire. Lo ha detto il responsabile della Cannon l'Italia, Thompson, che ha illustrato il programma della società per l'immediato futuro.

«I due film che intraprenderemo — ha detto — il martello" di Enzo Castellari e i "Barbari" del regista jugoslavo Slobodan Sijan; seguiranno quindi il film di John Huston "Haunted Summer", quello di Herbert Ross "Giselle" con Mikhail Baryshnikov, ed ancora "Spiderman (L'Uomo Ragno)" di Joseph Zito, e "Prigioniero 2727" con Jon Voight, in coproduzione con il produttore italiano Gianni Di Clemente».

«Inoltre nel 1987 — ha precisato Thompson — in collaborazione con autonomo gestione cinema, mettendo insieme sei miliardi di lire, al 50 per cento, realizzeremo tre opere prime di costo contenuto, permettendo di giovani autori».

«Vorrei inoltre rispondere ai calunniatori che all'inizio della nostra attività in Italia ritenevano che nel distretto il cinema fosse finito».

«L'anno scorso la Cannon ha prodotto quattro film che hanno rappresentato l'Italia in festival internazionali: "In" e "Complotto tragico" della Wertmüller (entrambi a Berlino); "Otello" di Zeffirelli e "Salomè" di D'Anna (a Cannes). Questi quattro film saranno distribuiti in 120 Paesi nel mondo perché nel cinema italiano».

Elogi della critica ed entusiasmo del pubblico: continua la tournée americana dell'attore con Franca Rame

Dario Fo, «mistero buffo» che conquista l'America

NEW YORK — La tournée che da oltre un mese Dario Fo e Franca Rame hanno intrapreso qui negli Stati Uniti sta ottenendo un successo che va al di là di tutte le più ottimistiche aspettative. Dario Fo ha presentato al pubblico americano il suo famoso spettacolo buffo» ispirato alla tradizione comica dalle «giullarate» del Medioevo e del Rinascimento e la moglie Franca Rame uno spettacolo composto di cinque monologhi, tratti da «Tutta casa, letto e chiesa».

La comprensibile dei due attori per le entusiastiche accoglienze ricevute è purtroppo stata offuscata dall'improvvisa morte fratello di Franca Rame, colpito da venerdì scorso a New York, dove era venuto per seguire la tournée. L'attrice, con grande d'animo, è voluta ugualmente andare in quella stessa sera è stato dunque durante lo spettacolo della successiva ha acconsentito a prendersi un po' di riposo annullando la replica di martedì.

Il Joice Theater, a Chelsea, che a giorni alterni ospita i due spettacoli fin dalla sera della «prima» a New York, il 27 maggio scorso, ha fatto registrare il tutto esaurito e le repliche previste per la tappa newyorkese sono state prolungate di un giorno, fino a domenica 8 giugno.

Conosciuti in passato pubblico americano prevalentemente come autori quasi più che come attori (da anni i loro testi vengono rappresentati in centinaia di teatri e teatrini in tutta l'America) Dario Fo e hanno finalmente potuto farsi apprezzare anche per il loro grande talento di interpreti. Campioni della satira politica, noti quasi esclusivamente negli ambienti sinistra e del «liberal» americani, in seguito alle ricorrenti dispute con il Dipartimento di Stato, che negava loro il visto d'ingresso, hanno in questi giorni completamente conquistato il loro particolarissimo modo di teatro il diffidente e raffinato pubblico newyorkese.

Anche la critica è stata generosa di elogi. Il New York Times ha definito Fo il amato clown d'Italia, oltre che il più prolifico e il più rappresentato drammaturghi satirici di tutta Europa e lo ha paragonato a Jacques Tati (per la felicità del suo talento comico) e a Bertolt Brecht.

Un'altra recensione del New York Times, interamente dedicata a Franca ha elogiato l'attrice per il suo talento «completo» e tra i vari episodi dello spettacolo ha segnalato in particolar modo quelli di contenuto drammatico: «Stupro» e «Medea» dove lo spettacolo raggiunge, a del critico, con più efficacia il suo obiettivo di descrivere la condizione di sfruttamento della donna.

La tournée di Dario Fo e Franca Rame era cominciata qualche settimana fa a Boston al prestigioso American Repertory Theater presso l'Università di Harvard, e poi era proseguita a New Haven, allo Yale Repertory Theater. Dopo le attuali rappresentazioni di New York farà tappa a Washington al Kennedy Center dal 16 al 25 giugno, infine sarà a Baltimora dal 26 al 30.

Accanto alla messa in scena dei rispettivi spettacoli i due attori hanno svolto attività di seminari didattici sulle maschere sulla commedia dell'arte e sulla loro tecnica di lavoro presso le università di Harvard e di Yale, il Mit di Boston e la New York University.

r. a.

Usa: morta Lya Lys

NEWPORT BEACH — L'attrice Lya Lys, che cominciò la sua carriera in Francia e si trasferì quindi a Hollywood dove interpretò ruoli da protagonista nelle versioni francesi di film prodotti dalla Mgm, è morta lunedì.

Nata in Germania nel 1908, Lya Lys si trasferì con la famiglia a Parigi all'età di sette anni e studiò quindi Lingue alla Sorbona. Interpretò il film «L'age d'or» di Luis Bunuel e un film tedesco prima di giungere a Hollywood dove lavorò per la Mgm e per la Paramount in film in cui ebbe come partners Humphrey Bogart.

FILM: «Crystal Heart» di Bettman e «Oltre l'urlo del demonio»

Innamorarsi in una stanza di cristallo

Un po' forzata la love story tratta dal racconto di Vasquez-Figueroa - Tawney Kitaen e Lee Curreri

CRYSTAL HEART. VOGLIA D'AMORE di Gil Bettman, con Tawney Kitaen, Lee Curreri. Drammatico, colori, Usa 1986. Cinema Ambrosio, Torino; Metropolitan, Roma.

Trionfo in film che sottolinea l'intensità delle situazioni escogitate per commuovere con musiche appropriate e non lamentose di Joel Goldsmith, registrate in Dolby-stereo.

È patetico, nel racconto scritto da A. Vasquez-Figueroa e sceneggiato da Linda Shayne, è abbondantemente fornito dalla misteriosa malattia che affligge il giovane Chris, 22 anni, e lo obbliga a vivere, senza possibilità di guarigione e di uscita, in una camera di cristallo incorporata nell'appartamento dei ricchi genitori, ermeticamente chiusa, isolata da ogni contatto esterno. Praticamente staccato dal mondo, Chris si rassegna a doverlo conoscere solo attraverso la televisione; appassionato di musica, scrive canzoni che vorrebbe eseguite dalla cantante rock Alley Daniels ammirata sul video.

È fatale che in una vicenda di questo tipo Chris e Alley s'incontrino e che, pur separati dalla parete di cristallo, s'innamorino. Lui s'ingelosisce quando dubita di lei, non intende più essere separato fisicamente, spacca il vitreo muro che l'imprigiona e va alla ricerca della donna sorretto da un impulso amoroso che gli sarà fatale.

C'è molto di poco credibile, di sforzato, di «fotoromanzesco» in questa inconsueta, e alla fine disperata, *love story*. Ma quando essa si sviluppa liberamente, e i due innamorati, specie nella bella sequenza sulla spiaggia deserta, possono dare sfogo e libero sbocco ai loro sentimenti, il film prende quota, ha un lirico colpo d'ala che regista e interpreti hanno saputo esprimere con sincerità.

Altrove invece, le solite smancerie di moda sono evidenti e fanno sospettare che il direttor Gil Bettman provenga dal videoclips: attività che è possibile abbia coinvolto anche il direttore della troppo ricercata fotografia, Alex Ulloa.

Tawney Kitaen (Alley) è anche brava cantante, mentre Lee Curreri (Chris) un'espressione serena.

Tawney Kitaen e Lee Curreri, protagonisti di «Crystal

OLTRE L'URLO DEL DEMONIO di Russell Mulcahy con Gregory Harrison, Arkie Whiteley. Avventuroso, colori. Australia 1984. Cinema Vittoria.

In originale il film s'intitola «Razorback», nome d'un gigantesco cinghiale australiano, munito di corna, feroce e invulnerabile. È il mostro di turno, unico esemplare superstite d'una specie preistorica, responsabile (nell'avventurosa quanto improbabile vicenda derivata da un romanzo) della morte d'un bambino e d'una giornalista televisiva americana, in Australia col per studi ecologici.

È vedovo, appunto, tornato sul posto per uccidere razorback e vendicare la moglie, ad avere il conclusivo «faccia a faccia» con il mostro prima ch'esso finisca anch'esso annientato.

Nel filone delle pellicole basate sull'orrore, l'odierna ignora collocazione gioisce, con il sopraggiunta della componente avventurosa. Un'avventura truculenta sviluppata, purtroppo con quegli eccessi figurativi che lo schermo gigante e il colore favoriscono, spingendo certi registi e taluni operatori a sfogarsi nella ricerca fantasiosa di effetti ritenuti e barocchi.

a. v.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Un nel segno di Cinzano Bianco

Insieme alla Nazionale italiana è volato in Messico anche Cinzano Bianco, lo sponsor ufficiale della squadra azzurra stessa come una delle protagoniste dei Campionati Mondiali di Calcio, che ha dato il via a questo grande avvenimento giocando la partita inaugurale contro la Bulgaria.

Ad essere precisi: la Cinzano era in Messico già da due anni, da quando, per l'esattezza, entrava nel novero degli sponsor ufficiali dei Campionati.

Con questa iniziativa la Cinzano offriva già due anni fa un'ideale continuità alla leadership italiana nella storia sportiva ed organizzativa di questo sport: dopo la vittoria della Nazionale in Spagna, ecco la sponsorizzazione, da parte di un'azienda leader italiana, dei Mondiali in Messico.

In Messico, dunque, Cinzano Bianco è molto di più che il drink ufficiale della squadra azzurra, è una dei padroni di questa manifestazione, è il marchio prestigioso che unisce il proprio nome allo spettacolo più seguito del mondo.

Cinzano Bianco porta in Messico lo spettacolo sportivo, il divertimento per milioni di tifosi con uno degli avvenimenti più belli e coinvolgenti con una manifestazione internazionale, che insieme alle Olimpiadi, è considerata la massima espressione dello sport mondiale.

Giugno 1986.

Kodak ai campionati del mondo di calcio in

Centro di servizi per i fotogiornalisti

In occasione dei prossimi Campionati del Mondo dal 31 maggio al 29 in Messico, la Kodak un di servizi per i fotogiornalisti accreditati.

Gli incontri si disputeranno in 12 diversi stadi in nove città del Messico.

Il centro di servizio Kodak sarà a Città del Messico ed offrirà gratuitamente lo sviluppo e la sostituzione delle pellicole Kodachrome, Ektachrome, Kodacolor e

Il centro per i fotogiornalisti di Città del Messico dà un servizio rapido tra le 3 e le 5 ore.

Seguiranno ulteriori informazioni

Convention Castor 1986 all'Hotel Excelsior di Venezia

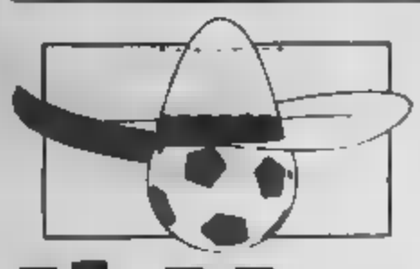
L'iniziativa commerciale del Gruppo Zanussi sul mercato italiano sembra non conoscere soste, sotto la spinta di un programma di investimenti in comunicazione e rinnovamento dei prodotti che tanto interessa alla società destinataria pure precedente.

CASTOR, che è tra le prime marche di elettrodomestici sul mercato italiano, ha riunito il 20 maggio la propria Organizzazione Commerciale nell'incomparabile cornice del Grand Hotel Excelsior al Lido di Venezia, per valutare i risultati raggiunti e per preparare il lancio di una nuova gamma di lavatrici, lavastoviglie, frigoriferi e cucine che promette di offrire ai consumatori novità tecnologiche e funzionali considerate straordinariamente innovative dagli addetti ai settore.

De Wan
ha il piacere
di comunicare che
19 porcellane del
Nanking Cargo
(affondato nel 1752)
sono esposte per la prima
volta a Torino
nelle proprie vetrine
di Via Roma

FINALMENTE
CAMBIOCASA
Con noi è sempre possibile cambiare casa.
Ritiriamo la tua che per te è subito denaro contante permettendoti l'acquisto desiderato.
Grazie alla Gabetti, potrai ottenere un mutuo decennale agevolato del
NUOVO BANCO AMBROSIANO
all'eccezionale tasso del 13,50%.

gabetti
C.SO G. FERRARIS, 60 - Tel. 011/57.67



GRUPPO B Nella partita inaugurale all'Azteca la squadra di casa si è imposta per 2 a 1 - Tutte e tre le reti di testa nel primo tempo: Quirarte, Sanchez e Vandenbergh - Il campo, dopo una notte di pioggia, trasformato in un'umida fornace

OGGI IN TV E ALLA RADIO

- RAI 1 — Ore 13,30 «Mundial»; 24 Scozia-Danimarca (dir.).
- RAI 2 — Ore 20 Germania O.-Uruguay (dir.).
- RAI 3 — Ore 14,45 Portogallo-Inghilterra (reg.); 22,45: Paraguay-Iraq (diff.)
- SVIZZERA — Ore 20 «Que viva Mexico»; 21,35 Germania-Uruguay; 23,35 Scozia-Danimarca.
- MONTECARLO — Ore 13 Portogallo-Inghilterra (reg.); 20, Paraguay-Iraq (dir.); 22, Germania-Uruguay (diff.); 24 Scozia-Danimarca (dir.).
- SVIZZERA — Ore 24 Scozia-Danimarca (dir.)
- CAPODISTRIA — Ore 12,30 Port.-Ingh. (reg.); 20 Germania-Uruguay e Paraguay-Iraq (dir. Alberia.); 23 Germ.-Urug. (diff.); 24 Scozia-Danimarca (dir.)

Il Messico doma a fatica il Belgio

Maggior ... di palleggio e schemi più efficaci dei centroamericani, che però sono calati alla distanza - I belgi (privi di Clysters) inizialmente troppo timorosi - Pessimo l'arbitraggio dell'argentino Esposito e proteste dei giocatori europei

Messico-Belgio 2-1

MESSICO: Larios 6; Trejo 6, Quirarte 7; Cruz Barbosa 6,5, Servin 6, Munoz 6,5; Aguirre 6,5, Negrete 7, Boy 6,5 (88' Espana 6), Sanchez 6,5, Flores 5 (78' Javier Cruz s.v.).

BELGIO: Pfaff 5; Gerets 6,5, F. Vandereist 6; Broos 6,5, De Wolf 6, Scifo 6,5; Vandereycken 6,5, Vercauteren 7,5, Desmet 5 (80' Clijsters 6,5), Vandenbergh 5 (61' De Mol 6), Ceulemans 6,5.

Arbitro: Esposito (Argentina) 6.

RETI: 22' Quirarte; 39' Sanchez; 45' Vandenbergh.

DAL NOSTRO ...

CITTA' DEL MESSICO — Solferta festa messicana all'Azteca per l'esordio del Messico nel campionato del mondo. Vittoria ... 2-1 ... Belgio, che si è svegliato quando era ... sotto ... due reti ed ha messo paura all'avversario per tutta la ripresa senza riuscire a recuperare completamente.

Il Messico, stranamente, è calato alla distanza dimostrando di essere paradossalmente meno preparato degli avversari al clima e all'ambiente, pur considerando che gli uomini di Milutinovic avevano speso molto per assicurarsi il margine a favore nei primi quarantacinque minuti. Quirarte, autore del primo gol e anima della squadra, e Vercauteren sono stati i migliori in campo, i trascinatori, i protagonisti di spicco di una partita più combattuta che giocata.

Dopo una pozza di pioggia era arrivato il sole a trasformare in una umida fornace il terreno dell'Azteca. In ritardo gli inni nazionali e l'annuncio delle formazioni, altro esempio di questa approssimativa organizzazione del Mundial.

Il Messico, in uno stadio con larghi vuoti sulle gradinate, ha cominciato il mondiale nella formazione migliore, mentre il Belgio ha dovuto rinunciare a Clysters, infortunatosi leggermente nell'ultimo allenamento. Il commissario tecnico Thys ha ... ricorso inserire Vandereycken malgrado René non sia ancora al meglio ... condizione dopo l'attacco intestinale che l'ha tormentato ... lunga vigilia.

Si delineava intanto ... situazione tattica. Belgio molto coperto e timoroso con Gerets e De Wolf difensori laterali, la coppia centrale Broos-Frankie Vanderelst a guardia del temuto Sanchez quindi Vandereycken in posizione arretrata, filtro davanti alla difesa. Ceulemans regista, Scifo ... a destra e Vercauteren a spingere dalla sinistra. In avanti, piuttosto isolate, le punte ... e Vandenbergh

Per contro il Messico, che dimostrava subito maggior ... il palleggio e schemi efficaci pur se lineari, davanti ... portiere ... poteva il libero Cruz Barbosa. Trejo terzino destro e Servin difensore sinistro, l'ottimo Quirarte stopper, molto pronto all'... avanzate Munoz ... in posizione centrale a soccorso dei difensori Aguirre, Boy e l'efficacissimo Negrete da destra a ... in appoggio alle punte ... e Flores.

Il ... procedeva a ritmo blando, la fase di studio era lunga. Il Belgio stava in guardia e non si scopriva cercando le punte con inutili lanci lunghi. Più offensive logicamente il ... ma Sanchez era ben ...

Al quarto d'ora prima Ceulemans quindi Vercauteren subivano duri interventi. Il secondo fallo a palla lontana ... da ammonizione ... l'arbitro argentino Esposito ... interveniva. Con tanti ... severità chiesta all'inizio del Mundial ... presidente della Fifa Havelange.

Prima scossa dalla partita al 18' Da destra Negrete ... trava basso ... per Sanchez, il quale arrivava in scivolata sul ... palo ma deviava alto. ... di Broos.

L'arbitro Esposito ... nuova a vedere soprattutto i falli dei belgi ed a forza di punizioni il Messico ... sotto e ... una di queste batteva ... Boy dalla destra, al 22', Quirarte ... sempre pronto ad inserirsi batteva Pfaff con un magnifico colpo di testa. La festa messicana era lunga, l'arbitro ammoniva Sanchez ... tutti.

La ... belgi ...

GRUPPO F Dopo un primo tempo senza grosse emozioni, l'Inghilterra accelera ad inizio di ripresa e fallisce un paio di occasioni per passare in vantaggio - Ma al 74' con una veloce azione di rimessa subisce il gol partita di Carlos Manuel

Monterrey. Bryan Robson in lotta con Pacheco (Telefoto Ap)

SOTTO ACCUSA L'ARBITRO BAMBRIDGE

L'arbitro australiano Christopher Bambridge, che non ha visto un gol segnato dallo spagnolo Michel al Brasile, sarà chiamato dalla Fifa a giustificare l'errore commesso. Inoltre non dirigerà partite nella fase successiva del mondiale. L'informazione è stata data da un membro della Commissione arbitrale secondo il quale «l'errore più grave è quello di non subito il dialogo».

Il Portogallo vince in contropiede

Si è giocato a spalti quasi deserti - Solo mille fans inglesi (controllati da tremila poliziotti e soldati messicani) ed una sparuta rappresentanza iberica - Hateley nella morsa dei difensori

Portogallo-Inghilterra 1-0

PORTOGALLO: Bento; A. Magalhaes, Frederico; Oliveira, Inacio, Carlos Manuel; Andre, Jaime Pacheco, Gomes (73' Futre), Sousa, Diamantino (82' Antonio).
INGHILTERRA: Shilton; E. Stevens, Sansom; Hoddle, Fenwick, Butcher; Robson (78' Hodge), Williams, Hateley, Lineker, Waddle (70' Beardsley).
Arbitro: Roth (Ger. ovest)
Rete: 74' Carlos Manuel.

DAL NOSTRO INVIATO

MONTERREY — Vento, caldo, umidità, sole riflesso nuvole come specchi ustori: fedele infine alla sua fama sinistra, il nordico Monterrey, un'ora d'auto dal Texas, offre a Inghilterra-Portogallo i 30 gradi minacciati da tempo ma non «mantenuti» l'altro giorno per Polonia-Marocco. Mille tifosi inglesi convocano allo stadio tremila fra poliziotti e soldati. Ci sono anche i carri armati: stiamo, se ne vanno poco lontano. Gli inglesi entrano in «divisa» nell'Estadio Tecnologico: bandiera sul torso nudo e, direttamente sulle mutande, calzamaglie di vari colori. Maggio, prodotti Ultime birre bevute in fretta, la polizia fa entrare l'alcol, e neppure i pochi operai che non aderiscono denunciano il business del Mundial.

Abbastanza piena la curva inglese, gente impegnata a guardare «los animales»: così sono definiti, a grandi titoli, sulla stampa locale, i tifosi albionici che l'altra sera si sono picchiati con polizia e indigeni. «Viman los animales» «animales» atacan a nuevo colonia.

La squadra degli «animali» al completo, con il rattoppatissimo Robson rischiato dal c.t. omonimo. Portoghesi Futre, il vitellino d'oro, inesperto frenato dal ct Torres.

Al primo contatto un portoghese a terra. I lusitani sembrano fantini, gli albionici butteri. Dopo avere conosciuto Robson, va a terra anche il portiere Bento. Robson — due lussazioni alla stessa spalla — gioca con un busto fornitogli da un rugbista inglese che sta in Australia ed è venuto qui. Lineker ha una fasciatura al polso incriminato, l'arbitro ha vietato il gesso. Proprio Lineker ribattuto al 17', punizione, Fenwick alza. Azione portoghese di risposta: Gomes Sousa, detto Busa, passa a Soares. Gomes tracotto. Cross di Stevens, Robson toglie la palla ad Hateley di testa, Bento para, è il 14'.

Vasti cori inglesi, i portoghesi sono cento e al massimo sussurrano un Ammonito il 17' Fenwick, per scarpata di Gomes. Da lontano André al 21'. Shilton para. Il match fin qui è troppo brutto, fatto di studi pazienti e guizzi quasi epilettici. Su Hateley si danno il turno quattro, Oliveira il più assiduo, oltre il portiere, attentissimo alle sue elevazioni.

Hateley al 25' si mangia di destro una punizione-cross di Hoddle, ibleata in da Wilkins saggio cerca sovente di spostare il gioco a destra, per ottimo. Alla mezz'ora la noia, il caldo, la prudenza vincono, e la partita si siembra. Hoddle terna Carlos Manuel lanciato da Gomes, punizione dal limite, Sousa alza. Al Pacheco lancia Carlos Manuel, è azione da gol, mira sbagliata, palla in cielo.

Primo corner al 39', è per il Portogallo che lo butta via, direttamente fuori. La cronaca il piccolo ormai la partita ha perso anche il suo nerbo cattivo ma interessante, due piccole nevrastenie. Si corre un migliore in campo è fin qui Roth, l'arbitro tedesco occidentale, neniche troppo pompiere, e con intelligenza e tolleranza per il tackles. Al 43' un grande pasticcio portoghese in difesa: libera Robson, Bento si oppone anche di natica, Lineker esita, Bento diventa proprietario della palla senza grossi meriti.

Nell'intervallo brutte nuvole e minaccia pioggia, temperatura più decente. Monterrey, tifo più Mundial si conferma il colpo la

Pericolo per la al 47' quando su centro basso Waddle, Lineker arriva un ritardo per imprimere direzione e forza giusta alla sfera che si perde così sul fondo. Al 62' l'Inghilterra di in vantaggio. perfetto lancio di Hoddle, Lineker colpisce a sicura Bento già fuori causa ma Magalhaes sventa la minaccia mandando la sfera in corner con uno splendido intervento in spaccata.

Il Portogallo rischia di fare harakiri Frederico che (80') per precedere Lineker per non trafigge Bento. Sul corner esibizione in rovesciata volante di Robson, alla ricerca di se Poco tardi, dopo periodo non gioca collettivo, il Portogallo rinuncia a (73') scultu Futre.

Trascorre solo un minuto (74') e va a segno, quasi inaspettatamente, il Portogallo. E' classica di contropiede condotta da destra Diamantino e conclusa all'altezza del secondo palo Carlos Manuel con comoda correzione in senza che Shilton, tagliato fuori dal centro proveniente dal fondo, intervenire.

Il ct inglese Bobby Robson decide il capitano e omonimo Robson, ancora lontano migliore condizione e immette Hodge. Insieme a lui entra Beardsley al posto di Waddle. l'Inghilterra è a tre punte. Ma la mossa da maggior vivacità ai britannici le gambe tagliate dall'impresa di Carlos e incapaci di organizzare vera controffensiva.

Anzi, all'85' c'è anche l'ombra di un rigore a favore portoghesi per un contrasto tra Fenwick e Futre con conseguente forse troppo accentuate dall'attaccante. E poi Futre (87') vorrebbe anche agguantare Shilton e così sfuma seconda ghiotta occasione per il contropiede. La possibilità di chiudere in trionfo.

Paolo Ormezzano

Secondo i belgi vince il

BRUXELLES — Brasile campione, Germania Ovest al secondo posto e Messico al terzo. Questi i risultati di un'indagine popolare effettuata in aprile dalla rivista belga «Sport» su un campione di 1000 persone. I brasiliani hanno ottenuto il 37 per cento delle preferenze, i tedeschi occidentali il 16 e i messicani l'11.

Il Belgio? Dal sondaggio emerge una certa sfiducia sulle possibilità della squadra nazionale.

GRUPPO C La Francia dovrà affrontare domani la squadra rivelazione

Platini dà «otto» all'Urss

«La partita decisa dai primi due gol a freddo, ma le punte Yaremchuk e Belanov sono molto insidiose» - Il ritiro dei sovietici è rimasto top-secret - Il no Lobanovski ai giornalisti tedeschi: «Decisive la velocità e la concentrazione»

DAL NOSTRO INVIATO

IRAPUATO — *Le porte dell'Hotel Plaza Florida di Irapuato, come sempre, sono rimaste chiuse occhi e orecchi indiscreti. vittoria per 6-0 sui poveri ungheresi, gli elogi, la meraviglia e il piacere chi ama il calcio non hanno spezzato il duro cuore di Valery Lobanovski, mago tecnico dell'Unione Sovietica miracoli. Duro per noi, intendiamo, ci risulta che l'allenatore prenda a frustate i giocatori. Ieri non siamo riusciti arrivare a Yuri Mozarov, tecnico in seconda sostituisce ormai Lobanovski nei pochi incontri con la stampa. Siamo stati bloccati dall'interprete, che è ben bedere, dato il mestiere che fa, è un personaggio importante nell'ambiente sovietico e che traduce domande e risposte, e forti sospetti che molti e parole perdono per strada nel lungo viaggio dalla mente alle labbra.*

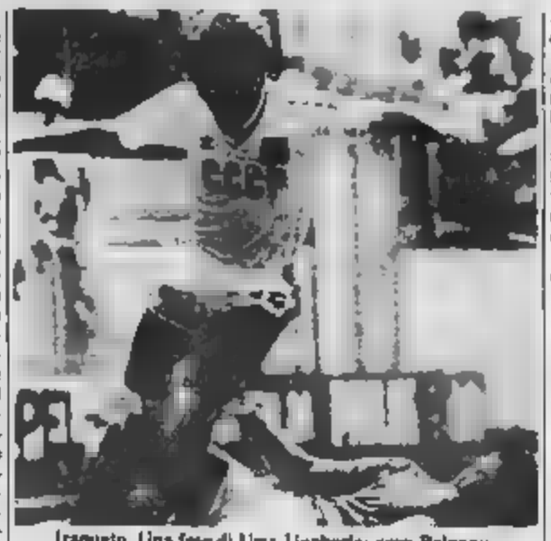
Abbiamo scoperto poco, grufolando qua e là, e quel poco offriamo al lettore che comunque avrà potuto farsi dei giocatori e del gioco, se ha avuto ventura assistere al tiro a segno contro l'Ungheria. Not dei resto pensiamo che non segreti, in questo Dinamo Kiev trasmette da Unione Sovietica, segreti da difendere a tutti i costi, intendiamo, a meno di non voler fare dell'ironia, abbastanza fuori luogo ma perdonabile data la situazione diciamo così frivola, ex qualche strano effetto legato alle radiazioni Cernobil.

La giornata dei sovietici, questo fu parte quel poco che abbiamo saputo, inizia alle 7,30, sveglia e un'ora di ginnastica prima di colazione. Poi giochi di destrezza con la palla alle 10,30, pranzo alle 12, doppio duro allenamento alle 17,30, cena alle 20 e a nanna alle 22. Niente di ciale, sono medici strane macchine, portoni giche, siringoni lunghi aghi. Così almeno risulta. Ma è interessante che in namento i sovietici siano stretti a toccare sempre il pallone di prima, il che spiega quel che succede poi in partita: tocchi precisi e centrocampo seguiti da improvvisi lanci metri per le punte che spie (più!), uno schema tutto semplice.

Valery Lobanovski, che ha sostituito a sorpresa Edvard Malofejav e maggio portando la rivoluzione nel calcio sovietico dopo i trionfi di Lione in Coppa Coppa, ha invece parlato un giornalisti tedeschi, arrivati per loro fortuna prima di noi nell'albergo che ospita la squadra. Ha detto in sintesi, 5 minuti di colloquio, che è stata la velocità e la concentrazione; alla fine tutti erano troppo per la stanchezza; che è meravigliato pure lui della squadra e che è utile l'esperienza della mio Kiev Robe fuori un ti questo passo il compito, e non è corretto contare di un bicchier d'acqua come fosse champagne.

Piuttosto c'è da dei francesi, che domani a Leon giocheranno i sovietici e che rimarrà a bocca aperta, logico, pedendo- il maltrattare l'Ungheria. «Sono stati decisivi i due gol a freddo — ha detto Michel Platini — mi hanno impressionato le punte». Ivan Yaremchuk e Igor Belanov, bastano buttar lungo il pallone e loro andranno, gli ungheresi parevano fermi brilli. E Jakopenko? Domanda a Platini. «Eccezionale, eccezionale: però sarà più preciso dopo averlo incontrato». Pavel Jakovenko ha 31 e contro l'Ungheria ha giocato il suo seconda partita in nazionale. E' della Kiev, e ha voluto da Lobanovski, il quale magari come un siberiano capirei di calcio, ha saputo costruire macchina perfetta.

Sergei Alejnikov, ha 24 anni nella Dinamo Minsk, Michel Platini ha speso quattro parole una esclamazione. «Ah, quello che marcherà». ha detto il Francia. Non perciò preoccupato, niente preoccupe re, ma in capisa che dell'avversario ha avuto rispetto. «In campo sovietici parevano quindici. Forse hanno sbagliato gli ungheresi a lasciare gli spazi, forse ha sbagliato Mezey a togliere uno stopper per un centrocampista. Forse. Troppi forse. La verità è che l'Unione agli occhi miei e di tutti, credo, è apparsa la squadra più concreta e veloce del Mundial. Però grande il caldo e lunga la strada che porta alla gloria. Oggi le dò 8, visto che i voti sono sempre di moda, ma mi riprometto di più precisi dopo averla assaggiata in campo. E anche più severo se è il caso. Carlo Cesta



Irapuato. Una fase di Urss-Ungheria: ecco Belanov

Eriksson: «Sovietici favoriti»

ROMA — Sven Eriksson, direttore tecnico della Roma, è rimasto entusiasta della prova fornita squadra bicampione ai campionati del «Se i russi continueranno a giocare nella loro vista contro ungheresi — ha dichiarato prima di partire con la sua squadra per Firenze — potrebbero rivelarsi i più seri candidati alla vittoria finale. Giocano veramente come piace a me. Le persone che le altre formazioni finora viste possano salire un po' più di tono. Ma se l'Unione Sovietica non scende su ritmi più blandi, sarà assai difficile rimetre a batteria».

La stampa di Budapest

«Catastrofe con ungheresi»

BUDAPEST — Tutta la stampa ungherese ieri parla di catastrofe e di umiliazione per la sconfitta subita dalla nazionale magiara ad opera dei sovietici per 6-0. Un giornale titola a tutta pagina: «Catastrofe calcistica con vittime ungheresi». Altri titoli significativi dei sentimenti che animano i tifosi ungheresi dopo la sconfitta: «Premiata una fisica psicologica»; «L'undici ungherese subisce una umiliante sconfitta»; la differenza nella capacità»; «La squadra sovietica superiore sotto tutti gli aspetti».

Il giornale sportivo «Nepsport» sottolinea amaramente che «la squadra nazionale, molto tempo non ci regalava una prestazione così deludente, con mancanza di organizzazione e concezione di gioco».

MOSCA — Il notevole bottino (6-0) stampato dalla nazionale sovietica nei confronti di quella ungherese è «un avvenimento insolito nella storia della Coppa del mondo di calcio per due formazioni reputate forza pressoché uguale» così commenta il quotidiano del governo sovietico, la «Izvestia».

«Non c'è dubbio che la squadra francese riguarderà più volte la registrazione di questa partita», scrive il giornale con una punta d'ironia.

Zibì Boniek assolve la Polonia fermata dai nordafricani

Il Marocco è da temere

MONTERREY — Il ca ha tenuto fede alle promesse: «Saremo la sopresa del girone F» dicevano e il pareggio con la Polonia premia il coraggio con cui hanno giocato. Così la squadra Piechniczek, terza mondiali Spagna, ha perso un punto importante per la qualificazione al secondo turno che può non essere determinante ma che sicuramente complicherà i suoi due prossimi incontri, soprattutto se non riuscirà a rendere più incisivo il suo gioco offensivo e se avrà ancora il cedimento atletico che ha manifestato contro il Marocco nella ripresa.

Boniek ha riconosciuto, come tutti i suoi compagni, di avere provato stanchezza nel secondo tempo, non per la temperatura stessa quanto per l'alto tasso di umidità che era nell'aria. «Nessun allarme perché c'era da aspettarsi un primo incontro difficile: anche in Spagna pareggiammo contro il Camerun all'esordio e poi diminimo terzi. Certo stasera non c'è da scherzare».

Anche Bobby Robson, il ct dell'Inghilterra, ha visto la partita Polonia-Marocco in tv, e fatti i suoi conti, ha così commentato: «Siamo soddisfatti del risultato perché questi nostri prossimi avversari non hanno perduto, ma neanche vinto, dandoci così la possibilità di vincere il girone. Va sottolineato comunque che il Marocco ha giocato proprio bene».

In effetti la squadra nordafricana ha lasciato un'ottima impressione a tutti per l'agilità e l'agilità con cui riesce a sganciarsi da una situazione di difesa per passare all'offensiva. L'ottimo controllo della palla, la velocità e la rapidità di che hanno tanto in crisi i polacchi hanno chiara matrice dell'allenatore della squadra, Parla. Ma questa ne certamente non vale per i tre che illuminano tutto il del complesso, due dei quali, Bourdebala e A. Krimau Merry (il terzo è Timoumi) giocano all'estero e hanno rapporti soltanto saltuari con il tecnico latino americano.

r. m.

Agnolin perde due chili nel suo ottimo esordio

IRAPUATO — Gigi Agnolin ha un esordio brillante, l'Unione Sovietica che ha diretto contro l'Ungheria. «Mi sentivo in forma strepitosa — ha detto l'arbitro italiano — e sono sicuro che non avrei avuto problemi neppure se la partita fosse stata più difficile, come pensavo la verità alla vigilia». Agnolin era di buonumore, rilassato, si era preparato alla gara giocando a scopa (e perdendo) contro il radiocronista Sandro Ciotti. Al termine ha avuto i complimenti del commissario di campo, un ricordo coi fiocchi.

«Dopo il secondo rigore concesso ai sovietici ero, come dire?, imbarazzato, mi spiacevo per gli ungheresi che parlavano 5-0 — ha continuato Agnolin — ma non mi sono scomposto, anzi ho fatto capire loro che se vigore a, rigore al fischio, senza pensare al risultato. L'importante è che abbia superato brillantemente, credo, la prova del caldo. Prima di venire in Messico sono dimagrito di 10 chili, da 95 a 85, un altro paio li ho persi sul campo. Se continua così, finirà che tornerò in Italia magro come un'acciuga».

c. co.

COLPI DI TACCO Dove chi vince e chi perde festeggia insieme

Una torcida aperta a tutti

DAL NOSTRO INVIATO

CITTA' DEL MESSICO — *La notte Brasile-Spagna, 1-0 non bello e non giusto, a Guadalajara almeno diecimila di fedi calcistiche diverse si incontrate e non scontrate, si sono riempite di secchi d'acqua, hanno bloccato centinaia di automobili incendiarle, hanno fatto «alegria», che dice nello stesso modo in spagnolo, portoghese e in italo-veneto.*

Per noi giornalisti italiani, che aspettavamo agguzzando i taxisti, per i pavettoni, al fachirismo questo Mundial pieno di caldo e mai penale di ogni tipo, è stata una visione tifo calcistico composito e per la maggior parte sereno.

I brasiliani «vincitori», larghissima maggioranza, forti anche dei messicani calciofili che dal 1970 perché proprio a Guadalajara li hanno in quei Mondiali scoperti, baciavano con gli spagnoli. Su camion aperti spagnoli e ragazze di Brasile e di Spagna e di Messico, insieme, a cantare felici. Alle fine è esplosa un po' di violenza comune, come però dicono che accada ogni notte folla, calcio o una violenza comune e comunale.

• *LA TORCIDA* canarinho, di tifosi di avevo affittato un salone dell'albergo principale della città, e molte quasi nude, un nudo dilettantismo in Messico, ballavano con grossoni vestiti di giallo e oro, fra il pubblico anche gli spagnoli che cantavano «Arriba Espana».

L'albergo su un piazza con gigantesca fontana, e nella fontana facevano il bagno brasiliani e spagnoli e messicani, e come violenza massima spruzzavano. Poi salivo sull'enorme di Minerva, vicino alle acque, e issava le tre bandiere. Qualche messicano è raro, sui che il gol la permette soltanto per cerimonie ufficiali e patriottiche: ma concedere al calciofili (c'era polizia, poca e ferma) deve una massa psicologica, per temperature al Mundial lo Stato, il cui presidente ha preso flachi all'inaugurazione me hanno riferito soltanto alcune radio, dicendo però mancanza di riguardo).

La domanda, semplicissima e difficilissima, è questa: possibile che in Italia non ci si possa permettere tutto ciò? Possibile che ogni festa calcistica di una parte disperazione dall'altra, sia feriti e anche morti, ragazzi che cadono dai camion, ragazzi che bruciano treni, coltelli, maledizioni?

Junior arricciò proprio a quel grande albergo, erano le 21, con alcuni ha preso parte a qualche minuto di samba e poi si è messo a mangiare in un'osteria che dava sulla centrale, dove ballavano in mille. Lo hanno riconosciuto, uno è salito a chiedergli un autografo, gli altri, compresi e anzi primissimi i brasiliani che hanno fatto il viaggio per lui, hanno per loro mentre lui mangiava per conto Possibile che in Italia, eccetera eccetera!

• *IL TELEFONO pubblico urbano Messico è praticamente gratuito, per la semplice ragione che costa, costerebbe 20 centesimi di peso, 50 centesimi lira: la moneta è ormai ridicola. si possono cambiare negli apparecchi i «passeggi» delle monetine, costa troppo, mancano più i per fanno cose più importanti. E telefono gratis, forse in nessun posto del mondo. D'altronde la supermetropolitana di Città del Messico costa un peso per corsa, sono tre lire, il biglietto gnatiamolo costa di sole e lavoratore lire.*

Sono cose aberrate ma nel Paese forse più che ci sia, e dunque sono normali. I calciatori italiani hanno diritto a tre minuti di telefono al giorno in casa lontana, pagati Messico quei tre minuti costerebbero 32 più tasse, diciamo 70 mila lire; dal 1° giugno il salario minimo messicano è fino (!) a seimila lire al giorno, fate i conti. Eppure hanno ragione i calciatori a chiedere più minuti, ad ottenerli se li ottengono. punto di vista telefonico, il povero messicano è un privilegiato: può far conoscere gratis, e chi ha un telefono, anche all'ufficio informazioni, il proprio tragico bisogno di soldi. Ma non vuole. Il mondo è proprio ingiusto, chi vuole non può, chi può non vuole.

E. D. G.

GRUPPO A

PARTITE DISPUTATE

ITALIA-BULGARIA	1-1
ARGENTINA-COREA DEL SUD	3-1

PARTITE DA GIOCARE

	(Puebla)	Italia-Argentina
Domani	(Città del Messico)	Bulgaria-Corea del Sud
10 giugno	(Puebla)	Italia-Corea del Sud
10 giugno	(Città del Messico)	Bulgaria-Argentina

CLASSIFICA

	Punti	G	V	N	P	F	S
Argentina	2	1	1	0	0	3	1
Italia	1	1	0	1	0	1	1
Bulgaria	1	1	0	1	0	1	1
Corea del Sud	0	1	0	0	1	1	3

MARCATORI

2 gol: Valdano (Argentina)
1 gol: Ruggeri (Argentina), Park Chang (Corea)

GRUPPO B

PARTITE DISPUTATE

MESSICO-BELGIO	2-1

PARTITE DA GIOCARE

Oggi	(Toluca)	Paraguay-Iraq
7 giugno	(Città del Messico)	Messico-Paraguay
8 giugno	(Toluca)	Belgio-Iraq
11 giugno	(Città del Messico)	Messico-Iraq
11 giugno	(Toluca)	Belgio-Paraguay

CLASSIFICA

	Punti	G	V	N	P	F	S
Messico	2	1	1	0	0	2	1
Paraguay	0	0	0	0	0	0	0
Iraq	0	0	0	0	0	0	0
Belgio	0	1	0	0	1	1	2

MARCATORI

1 gol: Quirarte e Sanchez (Messico) Vandenbergh (Belgio)

GRUPPO C

PARTITE DISPUTATE

FRANCIA-CANADA	1-0
URSS-UNGHERIA	6-0

PARTITE DA GIOCARE

	(Leon)	Francia-Urss
6 giugno	(Irapuato)	Canada-Ungheria
9 giugno	(Leon)	Francia-Ungheria
9 giugno	(Irapuato)	Canada-Urss

CLASSIFICA

	Punti	G	V	N	P	F	S
Urss	2	1	1	0	0	6	0
Francia	2	1	1	0	0	1	0
Canada	0	1	0	0	1	0	1
Ungheria	0	1	0	0	1	0	6

MARCATORI

1 gol: Papin (Francia); Yakovenko, Belanov, Yaremchuk e Rodanov (Urss); Assenov: Bajsa (Ungheria)

GRUPPO D

PARTITE DISPUTATE

BRASILE-SPAGNA	1-0
OLANDA DEL NORD	1-1

PARTITE DA GIOCARE

	(Guadalajara)	Brasile-Algeria
7 giugno	(Guadalajara)	Spagna-Irlanda del Nord
12 giugno	(Guadalajara)	Brasile-Irlanda del Nord
12 giugno	(Monterrey)	

CLASSIFICA

	Punti	G	V	N	P	F	S
Brasile	2	1	1	0	0	1	0
Irlanda del Nord	1	1	0	1	0	1	1
Algeria	1	1	0	1	0	1	1
Spagna	0	1	0	0	1	0	1

MARCATORI

1 gol: Socrates (Brasile), Whiteside (Irlanda del Nord), Zidane (Algeria)

GRUPPO E

PARTITE DISPUTATE

PARTITE DA GIOCARE

	(Querétaro)	Germania O.-Uruguay
Oggi	(Nezahualcoyotl)	Scozia-Danimarca
	(Querétaro)	Germania O.-Scozia
4 giugno	(Nezahualcoyotl)	Uruguay-Danimarca
		Germania O.-Danimarca
13 giugno	(Nezahualcoyotl)	Uruguay-Scozia

CLASSIFICA

	Punti	G	V	N	P	F	S
Germania O.	0	0	0	0	0	0	0
Uruguay	0	0	0	0	0	0	0
Scozia	0	0	0	0	0	0	0
Danimarca	0	0	0	0	0	0	0

MARCATORI

GRUPPO F

PARTITE DISPUTATE

POLONIA-MAROCCO	0-0
PORTOGALLO-INGHILTERRA	1-0

PARTITE DA GIOCARE

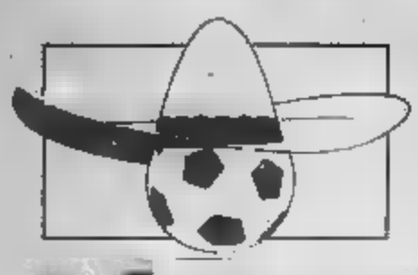
6 giugno	(Monterrey)	
7 giugno	(Monterrey)	Polonia-Portogallo
11		Polonia-Inghilterra
11 giugno	(Guadalajara)	Marocco-Portogallo

CLASSIFICA

	Punti	G	V	N	P	F	S
Portogallo	2	1	1	0	0	1	0
Polonia	1	1	0	1	0	0	0
Marocco	1	1	0	1	0	0	0
Inghilterra	0	1	0	0	1	0	1

MARCATORI

Carlos Manuel (Portogallo)



GRUPPO A Il centravanti azzurro è fiducioso sulla partita di domani a Puebla con la squadra di Maradona: «Due giorni di riposo in più ci danno un bel vantaggio e noi ci esprimiamo come sabato scorso il risultato non ci sfuggirà»

Un «volo» di Galderisi, durante la gara d'esordio con la Bulgaria (Tel.)

RICERCATI TRE TERRORISTI

MONTERREY — La polizia messicana è impegnatissima nella ricerca di tre terroristi che, secondo indicazioni ricevute dall'Interpol, sono già entrati, o starebbero per entrare, nel paese allo scopo di provocare atti sovversivi in concomitanza col Mundial di calcio.

Si tratterebbe di una donna e due uomini, un danese e due ecuadoriani, ultimamente segnalati negli Usa, tutti con gravi precedenti in attentati terroristici.

Ed ora Galderisi sogna un gol all'Argentina

Il ct argentino cambia formazione per l'Italia

Bilardo rispolvera Borghi e ritrova anche Passarella

DAL NOSTRO INVIATO

CITTA' DEL MESSICO — Fra Carlos Bilardo ed Enzo Bearzot deve esserci una sorta di filo diretto, o per lo meno una lettura reciproca del pensiero. Il nostro commissario tecnico aveva appena detto di trovare un po' statica la difesa argentina nella pur facile partita con la Corea, che Bilardo uscendo dallo Stadio olimpico faceva capire di non essere stato troppo contento soprattutto di Clausen, il terzino destro, propenso ad avanzare ma lento nei recuperi. Per Altobelli, in quel settore, ci vuole più avvedutezza ed ecco pronto il bisogna Julio Jorge Olarticoechea, il vecchio «duro» del Boca Juniors, contro i coreani impegnati solo nel quarto d'ora.

Ma una grossa idea passa per la testa di Bilardo: uno scudo. Pasculli, che non ha messo paura a nessuno nel campionato italiano, non serve agli azzurri, e neppure Almiron, l'altro centravanti di ruolo, offre garanzie. Il commissario tecnico argentino ha tratto l'impressione, vedendo gli azzurri contro la Bulgaria, che la nostra difesa possa essere messa in difficoltà con scambi rapidi, ed ecco farsi avanti l'ipotesi di una sola punta, il mobile e potente Valdano, con ai fianchi Claudio Daniel Borghi, attaccante che parte da lontano e che può offrire sicura nei triangoli allo stesso Valdano ma soprattutto a Diego Maradona.

Queste le novità del giorno dopo in casa argentina, dove per certo l'impiego di Passarella contro gli azzurri. La vivacità e la voglia di giocare, malgrado i colpi ricevuti, dimostrate da Maradona contro la Corea, hanno soddisfatto Bilardo e debbono aver dato sicuramente da pensare a Bearzot. Diego scherza. I giornalisti argentini gli chiedono — lui che ha preso il italiano — se lo marcherà a Puebla. E lui: «Credo sarà Bergomi, perché Bagni è mio amico, gli ho telefonato in questi giorni, gli ho detto che sia lui che De Napoli dovranno pensare al prossimo campionato». Poi, tornando serio: «Scherzi a parte, Bagni è un che non guarda in faccia nessuno».

Le botte subite da Maradona ad opera dei coreani sono già dimenticate. Tirato per i capelli da noi giornalisti italiani dopo la partita, Diego disse che al confronto di Huh Jung-Moo e del capitano Park Chang-Sun (l'autore del bel gol nel momento del relax argentino) l'azzurro Oscar Damiani in confronto è stato poco più di un bambino cattivo. Ma Diego dice ancora, mettendo le mani avanti: «Sono venuto in Messico per giocare a calcio, non per essere preso a calci, per fortuna che contro l'arbitro è serio, l'olandese Kaiser fa tutte le garanzie».

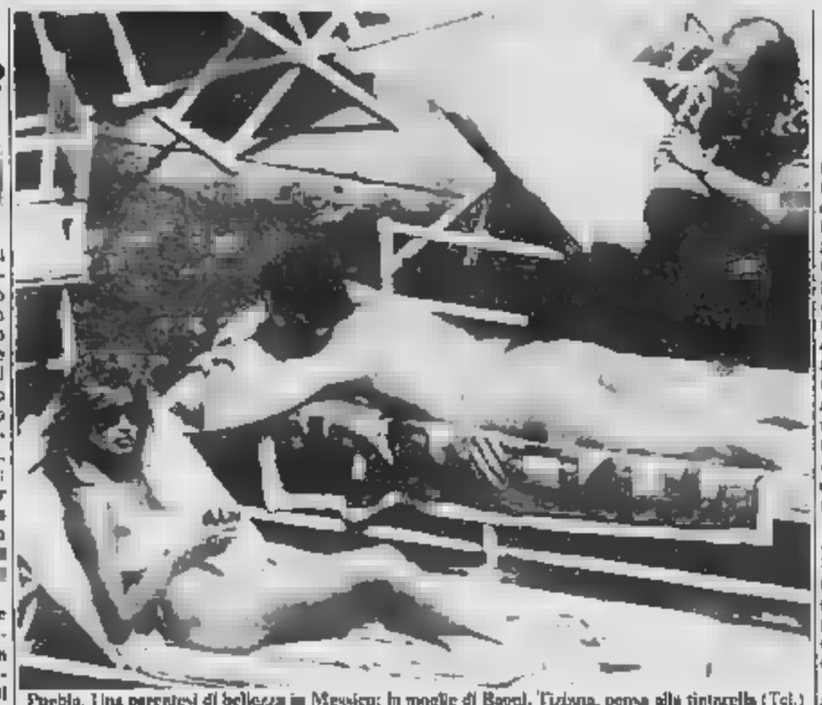
Maradona non ha neppure il nome di Victoriano Sanchez Arminio, la «giacchetta nera» che l'ha lasciato piccchiare dai coreani. Ma il nome, inviperiti, lo fanno i giornalisti argentini in coro: «Sanchez non ha colpe, se non quella di fare l'arbitro. Ha assistito con quasi al massimo di Diego, aspettando di estrarre il cartellino giallo solo quando persino i tifosi messicani, non troppo teneri con noi per tradizione, cominciavano a protestare».

Ma Diego Maradona è stato in campo sino alla fine, per se Bilardo voleva sostituirlo. Era la sua prova generale per il match con gli azzurri, ha voluto provare caldo e altitudine per 90 minuti. Dobbiamo dire che non ha dato l'impressione di soffrire l'ambiente e neppure l'orario di mezzogiorno. Bearzot, ha portato a Puebla brutte notizie su Maradona.

b. b.

Italia-Argentina completo

CITTA' DEL MESSICO — Finora è stato venduto il 70 per cento dei biglietti disponibili per Italia-Argentina. Lo ha reso noto un portavoce del comitato organizzatore. Secondo la stessa fonte è probabile che, per la gara di domani, che sarà preceduta da una breve cerimonia inaugurale in quanto sarà la prima che si disputerà nel «Cuauhtemoc» di Puebla, lo stadio che può contenere fino a 46.000 spettatori, sia al completo.



Puebla. Una parentesi di bellezza in Messico: la moglie di Bagni, Tiziana, posa alla tintarella (Tel.)

Bagni e De Napoli per Dieguito

DAL NOSTRO INVIATO

PUEBLA — «Come ex Rambo Marsoli», questo il titolo di un long-playing che il commissario tecnico azzurro ha ricevuto dall'Italia, insieme con le fotografie del suo nipotino Rodolfo di cui ha molta nostalgia. Nonno Bearzot, però, ha altri pensieri. Siamo all'antivigilia della delicata sfida con l'Argentina e deve studiare, nei minimi particolari, la tattica da opporre ai sudamericani. Confermerà la formazione che ha pareggiato con la Bulgaria, probabilmente con lo stesso quintetto in panchina. Ha spiegato agli azzurri le caratteristiche dell'Argentina che i giocatori hanno visto alla televisione mentre nel «Tricolore» a Città del Messico contro la Corea [illegible].

«Ho notato gli spettacolisti della punizioni hanno dei problemi — ha detto Bearzot — e con la rarefazione dell'aria il pallone non riesce a prendere l'effetto e quindi a cambiare quelle traiettorie che sono tipiche del Maradona e degli altri compagni. Questo potrebbe essere per noi un vantaggio anche se il pallone, calciato bene, acquista velocità e può essere micidiale con traiettorie lineari. Noi non abbiamo specialisti; Cabrini, attraverso gli schemi, come è successo con la punizione di Di Gennaro trasformata in gol Altobelli e la Bulgaria, possiamo sfruttare un difetto a nostro vantaggio».

Bearzot ha poi sottolineato l'Argentina adotti il libero fisso, con un atteggiamento [illegible] all'europea, e con lo stesso Maradona [illegible] tra molto a sostegno di difesa e centrocampo. Ci sarà da risolvere il problema della marcatura di Maradona ma è probabile che venga affidato sia a Bagni che a De Napoli, a meno che Diego si trasformi in punta, in questo caso sarebbe Vierchowod ad occuparsene. Per quanto concerne è probabile che tocchi a Bergomi che lo bene avendolo affrontato in Coppa Uefa contro il Real Madrid.

[illegible] ieri ha lasciato l'allenamento prima della fine per recarsi, insieme con i dirigenti, al Laboratorio di enologia dove la Sangemini, che fornisce l'acqua minerale agli azzurri, ha donato all'Associazione pueblana per l'assistenza ai bambini leucemici la somma di 10 mila dollari che verrà utilizzata per l'acquisto di attrezzature.

b. b.

Il «puffo» lanciato da Bearzot erede di Paolo Rossi ha ormai superato l'emozione dell'esordio - Bruno Conti (che sta meglio e giocherà) è ottimista: «Difesa argentina vulnerabile»

DAL NOSTRO INVIATO

PUEBLA — *I «clienti» abituali del Comàl, quelli che non perdono un allenamento della squadra Primavera della Juventus, avevano già soprannominato il piccolo Maradona per il fisico ed il repertorio che ricordava il «pibe de oro» argentino. Per Giuseppe Galderisi, ribattezzato il «nano d'oro» o «Josetito», domani allo stadio Cuauhtemoc di Puebla si presenta l'occasione di incontrare, a livello di Nazionale e in un Mundial, il grande Dieguito in una gara che, guarda caso, è la più difficile dal girone per gli azzurri.*

Anche se ha già conquistato tre scudetti, due con la Juventus e uno con il Verona (più una Coppa Italia e maglia bianconera), segnando 30 gol in partite, sta vivendo questa avventura in azzurro come un sogno.

Dal sombrero di Bearzot è spuntato il puffo Galderisi per i messicani, increduli, stanno scoprendo l'erede di Paolo Rossi. Il giocatore ha confinato in panchina, neppure tra i cinque rincalzi, il re dei gol di Madrid '82, il quale accetta disciplinatamente il ruolo di spettatore, con la speranza di ripresentarsi sulla mondiale da protagonista, ma senza dare ombra al giovane rivale, già suo rimpianto nella Juventus.

«Rossi come Graziano si comporta in modo [illegible] Galderisi è presente in Nazionale, i gol. Lo paragonarono sullo scambio fatto a Pablito sull'asse Verona-Milan, ma Galderisi cade nella trappola dialettica: «Rossi, a Verona, troverà un ambiente favoloso. L'ho lasciato con molti rimpianti se il Milan è traguardo. Paolo ha voglia di farsi valere e ci riuscirà».

— Adesso è il suo momento. Saprà sfruttarlo fino in fondo?

«Credo di essermela cavata abbastanza bene all'Azteca contro la Bulgaria. Bearzot per incoraggiarmi, disse che non sono il tipo che si emoziona. Eppure, c'è stato un momento, in cui ho pensato ai milioni di italiani che mi stavano guardando in tv. Ma è passato presto. Ormai ho rotto il ghiaccio; inoltre mi da tranquillità il fatto che nessuno mi faccia pesare la responsabilità sulle mie spalle».

— Ha telefonato in alla famiglia?

«Certo. La mamma s'è preoccupata di sapere se avessi preso colpi. Papà che non ho giocato male e mi ha dato lo sprint per fare meglio. Ma tensione e voglia di sfondare. Ci a segnare gol all'Argentina. Ci proverò con tutte le mie forze».

— L'Italia, risultato a parte, è stata una delle migliori nella prima di partite. La vittoria che vi sfuggita per un soffio con la Bulgaria può arrivare domani?

«Quella con l'Argentina è una delicatissima. Può succedere di tutto, ma se ci esprimiamo come sabato scorso, il risultato non ci sfuggirà. Due giorni di riposo in più rispetto ai sudamericani potrebbero rappresentare un vantaggio. Contro la Corea del Sud hanno vinto, correndo anche dei grossi pericoli. Maradona? Come lui non c'è uno».

Bruno Conti, che sta assorbendo la leggera contrattura all'adduttore della coscia sinistra, ritiene difesa biancoceleste vulnerabile: «Anche ha un attacco, l'Argentina nostra portata. Dobbiamo vincere».

Conti è disponibile eventualmente Vialli è pronto a sostituirlo come con Bulgaria. Maradona non è soddisfatto della spensione Mundial: «Potevo fare di più, non perché ho ma sul piano del rendimento».

E' giovane conosce l'autocritica Bearzot lo ritiene buono per due ruoli, terminale e punta: è soprattutto l'alternativa Conti. Anche a Vialli piacerebbe percorrere orme di Galderisi, ma è realista non soffre di illusioni e, neppure delusioni».

Bruno Bernardi

confronti con l'Argentina buon ricordo per capitano

Scirea ha già vinto due volte

DAL NOSTRO INVIATO

PUEBLA — L'Argentina ha un suono dolce per Gaetano Scirea. Quel nome ha l'attrazione capacità di riavere lui ricordi sempre bellissimi. Il debutto in Coppa del nel '78. Il successo a Buenos Aires sugli uomini di con un gol di Bettega, la replica più favolosa concessa nell'82, quando Cabrini e Tardelli mandarono in fumo le ambizioni «gauchos». E in Argentina Gaetano Scirea capì di essere uscito dal guscio nazionale e che, in futuro, avrebbe portato più spesso in giro per il mondo quella bravura fatta di gesti ricchi di stile, semplicità e di misura.

Proprio a Mar del dopo aver battuto Francia e Ungheria, l'attuale capitano della nazionale ammise, con un timido sorriso ed un semplice cenno del capo, che «forse la stampa ragione nel giudicarlo fra i migliori liberi del mondo». Ma cambiò subito discorso, nel timore di essere giudicato un presuntuoso. Fu un attimo di sorpresa, poi ritornò nel sempre molto riservato, costruito sulla riservatezza e sul pudore.

Sono passati anni e Scirea si tutta quella gloria (370 in serie A con 23 gol, 76 in nazionale con 3 reti, un titolo mondiale, 7 scudetti, 3 Coppe Italia, una Coppa Campioni, una Coppa delle Coppe, una Coppa Uefa, una Intercontinentale ed una Supercoppa) con la disinvolta delle persone intelligenti. Non mai a quanti gli che sono importantissimi, e rivolge il pensiero, quasi all'Argentina alla Bulgaria, le pagine che rappresentano il passato e il futuro più immediati. «La squadra di Bilardo è, come sempre, molto competitiva — dice Gaetano con toni molto seri —. Un grande complesso che ha certamente in Maradona la stella indiscutibile. Contro la Corea del Sud mi sono piaciuti anche Valdano, dei giocatori che stanno facendo grande il Real Madrid, e Ruggeri. Quella argentina è una squadra che non si discute, paese di campioni con ritmi costanti. Ora si è rinnovata e può contare su Borghi e sul recupero di Passarella. Spero si tratti di una grande partita che diverta il pubblico spero, ovviamente, che il risultato dia ragione a Sarà un bel braccio di ferro, poiché anche loro puntano decisamente a passare al secondo turno».

L'Italia si è comportata bene nel giorno dell'inaugurazione, però quel subito a pochi minuti dalla fine è stato come un terribile pugno che lascia il «Quella rete — continua Scirea — ha lasciato in noi sgradito amaresco, ma nessun trauma nel morale poiché l'impostazione del gioco è buona ed abbiamo confermato di essere degni del titolo conquistato in Spagna nell'82. La partita l'Argentina è difficilissima, ma confermiamo il gioco sabato scorso, possiamo essere ottimisti. non esiste neppure il pericolo di essere entrati presto in forma, poiché il gioco e i risultati danno morale, punti, sicurezza e consensi della critica. Siamo di nuovo competitivi e inferiori a nessuno».

— Allusione alla Francia ed al Brasile?

«Nessuna allusione, mi sento della realtà. La Spagna ha perso senza demeriti, poiché ne le controllato la reje di Michel la situazione si sarebbe rovesciata a favore del Brasile, che comunque resta un grande collettivo. Per quanto riguarda la Francia, ha fallito un numero incredibile gol ed ha vinto con pieno merito. Il Canada, a 2.000 metri corso, non deve reggere per 90'. Finora mi sono piaciuti Platini, Careca, Maradona, Valdano, Ruggeri, il veloce ed opportunista Papin e i nostri Galderisi e De Napoli. Il primo non si è fatto mai anticipare ed ha giocato tanti palloni, mentre il secondo è stato stupendo. Giocare a quei livelli in un debutto in campionato del mondo e davanti a 90.000 persone non è da tutti».

Angelo Caroli

BMW 324 d.
Se trovate un'altra diesel che vi offre così tanto, compratela pure...

Per Italia-Bulgaria

Il 70 degli davanti alla tv

ROMA — Quasi il settanta per cento degli italiani ha sera al'esordio della nazionale azzurra di calcio contro la Bulgaria nel Mondial messicano. Si tratta dell'ascolto-record televisivo del 1986. Quasi 21 milioni di telespettatori (per la precisione 22,8 milioni) hanno infatti seguito in tv la telecronaca diretta dallo stadio Azteca di Città del Messico di Italia-Bulgaria: un milione di spettatori in più rispetto all'«audience» di Argentina-Belgio che inaugurò il 13 giugno '82 il Mundial di Spagna e con un aumento di tre milioni rispetto al pubblico televisivo di Italia-Polonia che il 16 giugno 1982 segnò l'esordio degli azzurri nella passata edizione del campionato del mondo.

Secondo il «Meter» del servizio opinioni della Rai sabato 31 maggio il primo tempo di Italia-Bulgaria ha fatto registrare milioni di «contatti».

«Maradona scusaci, stavolta tifiamo azzurro»

Napoli ha risolto il dilemma

NAPOLI — *Ferlaino non regista a cena in Messico. La sfida tra Bagni e Maradona lo tiene con il fiato sospeso. Sapeva di essere proprietario due gioielli. Sabato scorso in tv ha scoperto anche un De Napoli mondiale. Domani quindi sarà a Puebla. Ma per chi tifare? «Per l'Italia, logico. Ma Maradona, ovvero calcio, mi affascina», dice il presidente del Napoli.*

Italia-Argentina eccita la fantasia dei napoletani. Per novanta minuti Napoli tradisce il suo re «Mi dispiace per — afferma il sindaco D'Amato — tra un nostro avremo Perché non si prende una giornata di riposo?».

«Sarà una sofferenza — osserva Peppino di Capri — sarebbe stato meglio se Italia ed Argentina si fossero affrontate nella fase finale. Comunque, forza azzurri».

«Sono amico di Diego, gli auguro di realizzare gol, ma Bagni e compagni ne segneranno tre», dice sorridendo Nino D'Angelo. fa eco Enzo Cannavale: «Conobbi De Napoli in una televisione privata. Sembrava parcheggiatore. Ora che l'ho visto in dico che è lui il vero Maradona di Napoli. Vincerà l'Italia».

Mirna Doris, splendida interprete della canzone partenopea, spera che «Diego si dimentichi i passi la palla a... mi».

gli artisti napoletani. Ed i compagni squadra di Salvatore e Diego? Ecco Carella: «Bagni e De Napoli daranno un dispiacere a Maradona. All'Italia serve la vittoria». Bruscolotti, amico più che collega Maradona, non nasconde difficoltà: «Non posso tifare contro Diego. Però spero ugualmente che vinca l'Italia. La maglia azzurra è disopra di ogni amicizia». Celestini si augura che il confronto resti nei binari della lealtà, della sportività e poi. «Vinca l'Italia».

Saggia la riflessione di Marino, figura emergente dei managers italiani: «La Napoli uscirà esaltata dal duello tra i suoi tre grandi campioni. Chi vincerà? Spero che Maradona per un giorno dimentichi il suo inesauribile repertorio».

A Napoli tiferà anche per l'Argentina. Oltre cento connazionali di Dieguito si raduneranno nel «pub» di José Alberti a Riva Fiorita. sarà anche Bertoni. Già sventolano bandiere biancocelesti accanto al mare pochi passi, un muretto, è già iniziato il festival calcio sfotto. «Diego dove vai su co l'Italia», «Diego, cit», hanno scritto mani ignote. Impresso anche il risultato: Italia batte Argentina 2 a 1.

Vittorio Raio

CALCIO — Semifinali della Coppa Italia

C'è l'ok dell'autorità per giocare a Como

L'allarme radioattivo non coinvolge lo sport: non è necessario rinviare la gara - E' la Samp a dover rimontare dopo l'1-1 in casa

DAL NOSTRO INVIATO

COMO — La paura è passata, l'allarme lanciato dalle autorità sembra coinvolgere la vita di ogni giorno, sport compreso. Il pericolo della radioattività c'è ma non al punto da rendere il rinvio della semifinale di Coppa Italia fra Como e Sampdoria. Ieri i dirigenti della società si sono consultati con le autorità, poi hanno telefonato in Lega: tutto abbastanza regolare. Stasera l'arbitro Redini potrà dare il fischio d'inizio e permettere agli undici di una delle due formazioni di qualificarsi per la finale.

Como e Sampdoria, dopo l'1-1 di Marassi, si affronteranno a viso aperto: «E' una gara aperta — dice Mancini — perciò vinceria perché loro non sono dei fuoriclasse». Replica l'altro bomber della sfida, Borgonovo: «Siamo favoriti, passeremo noi il turno. Possiamo aspettarli nella nostra area, lo 0 a 0 basterebbe per qualificarci, la Sampdoria invece deve segnare e dunque scoprirsi».

In casa dei lariani c'è atmosfera da giocatori sembrano ad arrivare sino in fondo. Marchesi varerà oggi la formazione che sarà priva degli squalificati Casagrande e Tempestilli; Bernazzani deve soltanto risolvere il dei centravanti, Francis o Lorenzo? Il tecnico deciderà all'ultimo momento. Ieri ha raccomandato coi giocatori di «non avere fretta, possiamo farcela perché si giochi con tranquillità. Per battere il Como non dobbiamo snobbare i nostri piani».

Giorgio

Como: Paradisi; Invernizzi, Bruno; Centi, Maccoppi, Albiero; Todesco, Fusi, Borgonovo, Notaristefano, Cornelusson.

Sampdoria: Bordon; Mannini, Galia; Pari, Pagnin, Pellegrini; Fiondella, Salsano, Francis, Matteoli, Bonini.

Arbitro: Redini.
Inizio ore 20,30.

La Roma a Firenze

Respinto dalla Caf il ricorso

ROMA — Con una decisione a sorpresa la Caf, riunita seduta stante, ha confermato le decisioni della Disciplinare sul «caso» Bonetti, respingendo i reclami dei vari interessati.

Il verdetto, accolto con viso disappunto da parte Roma, appare sconcertante. Con la squalifica fino al 31 agosto del giocatore, riconosciuto colpevole di aver firmato in epoca proibita due contratti con Fiorentina e Milano, in pratica la società giallorossa.

Brikson tuttavia più pronto la soluzione: per la semifinale di ritorno in programma stasera (ore 20,30) a Firenze, sarà confermato il giovane Mastranlonio. Il tecnico svedese, che ci tiene a chiudere il trofeo, ha richiamato in formazione Carlo.

La Roma parte con il risultato di 2-0 in suo favore conquistato all'Olimpico dopo una gara entusiasmante. Sembra però che il presidente viola Pontello abbia promesso un premio ai suoi giocatori se riusciranno a ribaltare la situazione.

m. b.

Fiorentina: Conti; Contratto, Maldera; Oriali, Pin, Gentile; Baggio, Battistini, Monelli, Onorati, Pellegrini.

Roma: Gregori; Nela, Mastranlonio; Desideri, Lucci, Righetti; Graziani, Giannini, Pruzzo, Gerolin, Di Carlo.

Arbitro: Lanese.

Il Torino ha presentato il sostituto di Schachner

Ecco Kieft, l'olandese

Torino. Il neogiunta Willem Kieft con la moglie Silvia

TORINO — Willem Kieft, non ancora ventiquattrenne olandese (è nato ad Amsterdam il 12 novembre 1962) ha cui origine nordica è evidenziata dalla bionda capigliatura (come quella antillana della moglie Silvia dalla carnagione abbronzata), si è presentato ieri a Torino proclami.

Tre anni in Italia lo hanno trasmutato. Con il Pisa, dove è approdato dopo essere cresciuto nell'Ajax dei Cruijff e Neeskens, ha vissuto non soltanto momenti felici. Ricorda, anzi, senza falsi pudori, la prima stagione, con le sue difficoltà: «E' stata indubbiamente un'esperienza importante, sono i momenti difficili quelli che aiutano a crescere. spiega nel suo italiano ormai spedito. Il prossimo «Quell'anno mi davvero tutto male. Una delle poche gioie fu segnare un gol con la nazionale olimpica dell'mio Paese, proprio a Pisa, contro l'Italia».

Un gol importante, perché gli valse la conferma nel Nel torneo cadetto Kieft realizzò 15 reti. Tornato in A, nella stagione appena conclusa è andato a segno 7 volte giocando 30 partite fisse, sempre una sostituzione. Indice questo costanza di rendimento.

E adesso il Torino, dove sostituirà Schachner. Ha firmato un contratto biennale (si dice per 400 milioni netti a stagione) e rappresenta, sorprese, il cambiamento più importante della formazione granata. Prima di accettare ha chiesto referenze ad un connazionale ex granata, Van de Korput. «E Michel — racconta — mi ha parlato molto bene della società, della città, dei tifosi. Questi ultimi ho avuto modo di apprezzarli da avversario al Comunale».

Con l'Ajax Kieft, nella stagione '84-85, realizzò 32 gol e fu 'Scarpa d'oro'. «Però — confessa sincero — segnare in Olanda non è come qui. C'è una bella differenza: non dimentichiamo che questo è il torneo della nazione campione del mondo. E giocare in una squadra come il Torino, da primi posti, rappresenta un vantaggio. Prometto che mi impegnerò al massimo. Il resto lo lascio al campo».

Esaurita la presentazione, Willem ha utilizzato il pomeriggio per cercare casa, accompagnato dalla moglie e da Giacomo Franco. Stamattina sosterrà le visite di controllo al Centro di medicina, poi le vacanze in di a disposizione di Radice.

Giorgio Barberis

TENNIS — Interrogato il presidente del Perugia

Ghini sul caso sotto torchio

Avrebbe ammesso di essere stato l'unico responsabile dei contatti intercorsi

— Sei ore e mezzo di interrogatorio, un record, conseguito da Corrado De Biase e dal presidente del Perugia, Spartaco Ghini. Per uno dei personaggi più importanti dell'indagine sul Totonero, il capo dell'ufficio inchieste ha mobilitato il Crest Hotel nella periferia fiorentina. Una sede ideale per passare inosservati, ma non gli è riuscito. Alle 11, puntualissimi, si sono presentati Ghini e l'avv. Dean, che hanno trovato ad attenderli il dott. Carabba dell'ufficio inchieste, poi De e è arrivato l'avv. Laudi.

Il presidente del Perugia è uscito solo alle 17,30, scuro in volto, teso e nervoso, ha raggiunto l'auto che lo attendeva. «Non voglio parlare». L'avvocato Dean ha commentato: «Abbiamo ripetuto le cose che già avevamo detto al magistrato ordinario. Questo è stato un confronto cordiale. Preciso, che non ci siamo mai rifiutati di parlare con la giustizia sportiva, avevamo solo scelto una ri è stata sciolta questa mattina. Il dottor De Biase ci ha solo delle testazioni, non ci è stato fatto

Solo dieci minuti più scesi anche Carabba e Laudi. Quest'ultimo ha di «Il presidente Ghini ha detto che è l'unico responsabile dei rapporti intercorsi, intrapresi solo da lui e non suoi linea difensiva simile a quella espressa dal presidente del Vicenza, Mareschin. Poi ci i ricontri oggettivi. Dettaro permesso che secondo Ghini avrebbe ad evitare che la sua squadra fosse danneggiata, in modo preventivo». Laudi, con Carabba, è poi ripartito per To Oggi potrebbe essere la volta di Tito Corsi.

Alessandro Bialli

OGGI in TV

RAI 3

Tennis - Ore 11 e 18,30: da Parigi, Internazionali di Francia.

RADIO: E STEREO

Calcio - 19,55: durante la cronaca Germania-Uruguay collegamenti con Como e Fiorentina per le gare di Coppa Italia.

Seconda tappa dell'Acropoli

Alen e Biasion sono dietro a Kankkunen

LAGONISSI — Dopo aver vinto la prima del Rally dell'Acropoli, la Lancia si trova ora ad inseguire. Dopo sette prove speciali della seconda frazione della gara mondiale greca, la Peugeot del finlandese Kankkunen è al comando nella classifica generale con 36 secondi di vantaggio sulla Delta S4 di Alen e 1'31" sulla seconda vettura italiana condotta da Massimo Biasion.

Una seconda tappa lunga chilometri con 14 prove di velocità pari a 196 chilometri, ricca di colpi di scena sin dalle prime battute. Prima uno scatenato Salonen che vince sei speciali una dietro l'altra, poi Blomquist con la Ford Rs 200 che passa al comando ma finisce per distruggere la vettura capovolgendosi. Nel frattempo il giovane Eriksson con una terza Lancia rimonta dal decimo al settimo posto, quindi esce di scena per il cedimento di un differenziale. Kalle Grondal chiede troppo all'altra Ford e finisce fuori tempo massimo di un minuto con problemi al motore.

prende in mano la gara, approfittando di una foratura di Alen, ma con alle spalle un Biasion scatenato in fase di recupero. Praticamente in poco più di cinque minuti ci sono cinque concorrenti e il rally non è ancora giunto a metà strada. Stamane la terza ed ultima tappa con 18 speciali ed arrivo ad Atene alle 36.

Classifica generale: 1. Kankkunen-Piironen (Peugeot 205 T16) in 3h 28'04"; 2. Alen-Kivimäki (Lancia-Martini Delta S4) a 34"; 3. Biasion-Siviero (Lancia) a 1'31".

● **MARC SURER: permangono gravi le condizioni del pilota svizzero dopo l'incidente nel rally dell'Acropoli. «Sarà pericolo tra 10-14 giorni se ce la farà», ha detto il dott. Prinzhorn a Giessen. Finora ha ricevuto 30 trasfusioni di sangue, è in coma e, alle fratture, soffre per numerose bruciature.**

Torneo estivo

Juve e Toro oggi in campo

Juventus e Torino tornano in oggi (ore 17) per il terzo turno: i bianconeri sono impegnati al Comunale contro il Verona, i granata a San Siro con il Milan. I giochi sembrano fatti, al di là dei risultati odierni: Pisa e Verona sono già qualificate per primo girone, Udinese e Torino nel terzo.

Contro i granata, il cui tecnico Radice sarà operato di menisco (salterà così il viaggio in Messico), Iachini schiererà molti giovani; tanto primavera anche al Comunale fra due squadre che si sono scambiati al mercato Pacione e Vignola.

● **Gerhard Berger con la Benetton gommata Pirelli ha ottenuto ieri il miglior tempo nelle prove di F.1 ad Hockenheim in 1'47"73, mentre la Ferrari di Alboreto ha avuto diversi problemi con la rottura del cambio e del motore.**

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Casalotti di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Maestrotti
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Fenera (presid.)
Luigi Demattini
Giovanni Paradotto
Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 30, Torino
Stampa in rot.-offset: G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in rot.-offset: E.T.S. S.p.A. Quarta strada 30, Catania
© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 4134/1986

CERTIFICATO N. 000 DEL 19-10-1986

Pubblicità
publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO via G. Negri, 9/10 - Tel (02) 88.94.1
TORINO, c. M. d'Angelo, 60; via Nizza, 30 via Mameli, 32 - Tel (011) 88 241
Filiali: ALBA, c. Cortemilia 8 - Tel 36 317 ● ALESSANDRIA, v. Cavour 5 - Tel 447 343 ● AOSTA, v. P. de Maistre 10 - Tel 45 851 ● ANCONA, v.le Giulio Cesare 40 - Tel 41 700 ● ASTI, c. Alfieri 6 Angolo c. Acqui 28 - Tel 37 229 ● BIELLA, v. P. Micca 6 - Tel 30 705 ● Napoli/Ercolano, 79 - Tel 268 230 ● BOLOGNA, v. Indipendenza 24 - Tel 228 328 ● CATANIA, c. Umberto angolo Leanti 37 - Tel 321 321 ● CATANZARO, via M. Greco 180 - Tel 64 004 ● CORREGGIO, v. del Popolo, 19b - Tel 21 438 ● CUNEO, v. S. Dalmazzo 13 - Tel 63 632 ● FIRENZE, v. Orcagna, 56 - Tel 37 44 ● FOGGIA, v.le Ofanto, 54 - Tel 561 167 ● GENOVA, v. C. M. Cavour 1/14 - Tel 541 366 ● IMPERIA, v. Bonfiglio, 1 - Tel 270 271 ● MANTOVA, v. V. Emanuele, 3 - Tel 321 575 ● MILANO, Galleria VPM/ V.le M. Lodigiani - Tel 75 30 256 ● MODENA, v. Pomposa, 3 - Tel 216 643 ● NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel 33 341 ● PADOVA, p.le Cavalleggeri XXIII, 2 - Tel 775 744 ● PALERMO, v. Marchese Ugo, 190 - Tel 324 525 ● PARMA, v.le Mentana, 8 - Tel 36 642 ● PESCARA, v. Cesare di vibrazioni del 6 cilindri, all'incapsulamento del vano motore e all'insonorizzazione carrozzeria. E ribadita da un comfort inusuale per questa categoria di vetture. Mettetevi al volante di una BMW diesel; proverete la soddisfazione di costatare che la "d" sta indicare una esuberante dinamicità e un nuovo "viaggiare diesel".

BMW	324d	524td
Cilindrata/alimentazione (cc)	2443/3	2443/3 turbo
Potenza DIN (CV)	86	115
Velocità massima (km/h)	156	180
Accelerazione 0-100 km/h (sec)	16,1	13,3
Consumi a 100 km/h norme ECE)		
a 90 km/h	5,0	5,2
a 120 km/h	6,8	7,0
ciclo urbano	8,7	8,0

Il Concessionario BMW è a vostra disposizione per una prova su strada, offrirvi:
● formula di finanziamento personalizzata;
● Leasing BMW;
● l'esclusiva garanzia triennale BEST, compresa nel prezzo, che copre per tre anni e 100.000 km il motore e tutte le parti lubrificate.

Piacere di guidare.

CICLISMO — Bilancio di un Giro con luci ed ombre per gli italiani

Moser e Saronni, perché sconfitti

Il essere più adatto ad corsa a tappe - Per il trentino concentrazione - Il traguardo dei in Colorado

DAL NOSTRO INVIATO

MERANO — Il Giro è finito, il ciclismo continua. Domenica è già in programma il Giro dell'Appennino, corsa classica del programma italiano il traguardo d'affezione per il «sospeso» Baronchelli successi), Moser ultimo vincitore, e poi si pedalerà su vari fronti, dal Tour fino ai traguardi di agosto che assegneranno i titoli in Colorado.

Il Giro, bello, divertente, di successo, ha tracciato un diagramma abbastanza preciso del ciclismo, soprattutto di quello nostrano che era presente con tutte le forze disponibili di uomini e di squadre. Unica eccezione Moreno Argentin collando del Giro di California, con Saronni fra i partenti.

VISENTINI — visto con pieno merito, ha bene attaccando, ha avuto via libera quando s'è messo in difesa. Era il corridore più in forma, ma non dimentichiamoci che ha preso il via con una mano ancora malconcia, che aveva fra i compagni due elementi in condizioni precarie (Lualdi e l'irlandese Roche), e che ha pagato proprio «cronometro a squadre» un handicap due minuti.

SARONNI — La squadra con i nomi più celebri e anche quella in grado di mettere il maggior numero di uomini in classifica è stata la Supermercati Brianzoli di Moser, ma alla resa dei conti il lavoro più grande lo ha fatto la Del Tongo, che Algeri ha diretto con grande acume.

Il campione il ritrovato, però sulle dimensioni non eccelse di sempre. In certi momenti Saronni fu sicuramente sopravvalutato, e in altri superstrutturato. Può rendere ancora parecchio, può l'ottimo giusto per una prova dura e selettiva come il campionato del mondo. Diversamente sarà ancora un probabile vincitore di gare a tappe.

MOSER — Terzo nella classifica generale, dominatore più classica, unico grande sconfitto dell'altra frazione contro il tempo, crisi di una salita non trascendentale, vivo e brillante sui grandi passi, Moser avrebbe vinto, se ci fosse stata, la maglia del più incostante. E' a resta l'unico campione dotato di carisma del nostro ciclismo; se non ha reso al massimo, poco è dovuto alle gambe, molto alla testa, alla difficile concentrazione che deriva direttamente dalla cattiva gestione del proprio personaggio.

LEMOND — Parlare di delusione è sicuramente poco. Il ragazzo è partito con la spavalderia di Rambo: aveva assicurato che avrebbe vinto senza troppa fatica e che l'u terribile sarebbe stato Baronchelli. Aveva detto ai quattro venti avrebbe attaccato dove e quando gli fosse sembrato più opportuno e li avrebbe sfiancati. Baronchelli s'è fuori solo per fragilità mentale, gli attacchi non hanno portato mai il marchio Vie Claire, e lui, LeMond, è quarto, ultimo dei corridori di classifica.

Ha chiuso con Bernard Tapie, che lo ha beneficiato di milione di dollari, e ora cerca casa in Italia. Può essere che il suo protettore newyorkese Fred Mengodi decida di intervenire con un assegno, altrimenti se chi se lo prenderà.

VECCHI E GIOVANI — C'è il dei buoni , a metà tra il campione e il gregario, ben rappresentati da Claudio Corti, quinto assoluto malgrado l'assistenza diretta a Moser. C'è stato il Giro delle promesse confermate a metà: Giupponi spavaldo fino al Terminillo, poi in discesa libera. buon scalatore soltanto quando la salita non ha superato valori collinari. E anche quello dei corridori completi: Marco Giovannetti, ventiquattrenne di Montecatini, pronto per fare nella prossima stagione il salto di qualità.

RAVASIO — Ventiquattr'anni lui pure, Emilio Ravasio non è tornato a casa da questo Giro, che aveva affrontato tanta speranze di affermazione assoluta. E' rimasto vittima di una caduta in di quelle più pericolose, vittima anche di certa imprevidenza che è propria dello sport e del ciclismo in particolare. Al Giro un elicottero per le riprese è utile, per il soccorso è indispensabile ma non c'è. Al Giro e in ogni corsa ciclistica bisognerebbe rendere obbligatorio l'uso del casco sia per evitare conseguenze dirette, sia per dare il buon esempio alle centinaia di migliaia di cicloamatori che vanno regolarmente a rompersi la testa. Negli Stati Uniti il casco (non quello ridicolo in materiale di cuoio ma uno leggero in poliuretano) è obbligatorio e nel fatturato della Bell ha superato i valori collinari. E anche quello dei corridori completi: Marco Giovannetti, ventiquattrenne di Montecatini, pronto per fare nella prossima stagione il salto di qualità.

Giorgio Viglino

Strada in rosa per Visentini

Tinteggiata la via dove - Il programma

GARDONE RIVIERA — Roberto Visentini ha festeggiato domenica sera in un ristorante di Custoza, insieme ai compagni di squadra, la bella vittoria nel Giro d'Italia e il ventinovesimo compleanno. Avrebbe dovuto firmare, nell'occasione, il contratto di conferma per il 1987, ma c'è stato un rinvio.

Ha detto Visentini: «Rimarrò comunque alla Carrera, non ho certo chiesto la luna: in Italia, dopo Saronni e Moser che hanno una loro immagine popolare, ritengo di dover essere il corridore meglio pagato».

tornando a casa, Visentini non si aspettava trovare tanta gente raccolta nella piazza e nelle adiacenze del Vittoriale, con il sindaco e altre autorità. Una festa spontanea durata fino a notte tarda. Il fondo stradale di via del Dosso (dove tutto tinteggiato di rosa.

Papà Visentini ha affermato: «Questa è la prima grande vittoria di Roberto, ma di Giri d'Italia ne potrà vincere altri due se aiuto la spinta della fortuna». La madre Giovanna, la sorella Maria Cristina non lo seguono mai.

Visentini non disputerà il Giro di che invece LaMond correrà, prima del Tour. Ha detto: «Mi pare che Greg esageri, ha dimostrato di essere stanco. Non era infatti il corridore che aveva visto nel Tour dello quindi».

Da oggi Visentini tornerà ad allenarsi, senza riposarsi in montagna; stasera correrà la kermesse di Stradella (uno dei rari circuiti post-Giro); il 14 sarà al via del Gran Premio di Lerciano, il 15 il circuito di Bologna, il 22 il campionato italiano.

E il Tour? «Per carità, ne ho avuto abbastanza di uno: tocca a Roche, che finora non si è mai visto. Sono però convinto che Zimmermann, fresco vincitore del Giro del Delfinato, potrà diventare lui il leader».

La Maglia rosa ha rivelato che al termine del Giro 1984 (grossa polemica con i tifosi di Moser che l'insultarono, gli sputarono addosso lungo la salita di Selva di Val Gardena e conseguente crollo nervoso) pianterà col ciclismo. Ha raccontato questo inedito episodio: «Due giorni dopo la fine del Giro seguì in cinque o sei paesi il telaio della mia bicicletta forse misi in una sportina di plastica e la portai al mio direttore sportivo Bolifava: tieni, detrai pure l'importo dal mio ultimo stipendio. Ne ho abbastanza. Per fortuna ci ripensai e adesso sono felice».

Carlo Valeri

TENNIS — Gli internazionali di Francia al Roland Garros

Lendl e Krick in finale

PARIGI — Johan Krick, nato 25 anni fa a Pongola in Sud Africa, ma oggi cittadino statunitense per aver fissato la sua residenza da diversi anni a Napoli, quella della Florida, aveva sempre odiato i campi in terra rossa. Aveva provato nel 1979 al Roland Garros e nel 1982 al Foro Italico ma era stato subito eliminato al primo turno e non aveva più tentato fino a questa edizione degli Open di Francia. Ieri ha proseguito la sua marcia prevalendo su Guillermo Vilas, argentino di 34 anni, ritornato al vertice della forma dopo un annata nera in cui sembrava ormai avviato ad un inevitabile declino.

Vilas ha vinto bene il primo set, poi ha incominciato ad accusare la fatica e la minore determinazione nel giocare i punti più importanti in quella sorte di roulette russa che è il tie-break che ha decretato la vittoria di Krick negli ultimi tre set.

Nel quarto set, Krick ha avuto a disposizione tre match point sul 5-4 ma se li è fatti annullare, sembrava che Vilas potesse arrivare al quinto set ma ancora una volta il tie-break, gli è stato fatale. In semifinale Krick affronterà Ivan Lendl che ha perso al primo del contro il messicano ecuadoriano Andres Gomez, ha sofferto nel secondo, conquistato sempre al tie-break ma ha poi finito come un rullo compressore con un doppio 6-0.

Fra le donne la Navratilova ha superato l'americana Kathy Rinaldi mentre la Sukova ha fermato l'ascesa della quattordicenne Mary Jo Fernandez. Oggi gli altri due quarti: Purnfors-Becker e Lecoute-Chesnokov e Mandlikova-Everi,

F. C.

Singolare: Krick-Vilas 3-6, 7-6 (5-4), 7-6 (7-5), 7-6 (7-3); Lendl-Gomez 6-1, 7-5, 6-0,

Doppio (quarti): Lecoute-Stewart b. Navratil-Schapers 7-5, 6-4; Gunthardt-McNamee b. Flach-Seguso 6-2, 6-1; Edberg-Jarryd b. Casal-Sanchez 6-4, 6-2.

Singolare femminile: Navratilova-Rinaldi 7-5, 6-4; Sukova-Fernandez 6-2, 6-4.

Doppio femminile (quarti): K. e M. Maleeva b. Evert-White 1-6, 6-4, 6-2.

Doppio misto (1° turno): Zaggi-Casal b. Benjamin-Michibata per forfait.

Singolare jr (2° turno): Camporese-Prades 6-3, 6-2; Ghiazzal-Segui 3-6, 6-1, 6-3; Fernandez jr.: Lapi-Rodrigues 7-6, 6-0, 10-8; Prohot-Del Pino 6-1, 6-0.

LA VOLONTA' DI EMERGERE NON CONOSCE BARRIERE

Con la tecnologia, la professionalità, la conduzione manageriale, la ricerca finalizzata, le tecnologie più avanzate la realtà di oggi del Gruppo Pianelli & Traversa

GRUPPO PIANELLI & TRAVERSA

PIANELLI & TRAVERSA
METALLOTECNICA SARDA
GUTTER
OLMAT
P & T ESPAÑOLA
RUFFINI
TECFOND
P & T FORGING
ICMA

verso nuovi orizzonti

Dibattito in Provincia [redacted] Trino

Bloccare i lavori della centrale

Nell'ordine del giorno è stata chiesta anche la revisione del piano energetico

ALESSANDRIA — La Provincia di Alessandria ha approvato, all'unanimità, un ordine del giorno con cui non soltanto chiede la sospensione dei lavori di costruzione della centrale nucleare [redacted] 3000 watt, a Trino, ma ritiene anche necessaria una revisione del piano energetico [redacted] nionale.

Il documento era stato predisposto dal gruppo consiliare comunista, modifiche vi ha apportato il capogruppo socialista Eugenio Ferrero, quindi dopo gli interventi [redacted] Domenico Priora (pci), [redacted] Tavella (dc), Giandomenico Buffa (psi), lo stesso Ferrero, l'assessore Carlo [redacted] (psdi) e il presidente Francesco Fra[redacted] (psi) è stato approvato.

Nell'ordine del giorno si ricordano gli incidenti nucleari di Cernobil e, nel [redacted] di Three Miles Island (Usa), «a dimostrazione che la tecnologia moderna non è ancora in grado di garantire [redacted] sicurezza per questo tipo di impianti», e si fa presente che la provincia di Alessandria ha sul confine, a Trino, già una centrale e un impianto di ritrattamento di rifiuti a scorie radioattive (a Saluggia), e nel proprio territorio, tra Frugarolo e Bosco Marengo, lo sta[redacted] «Fabbricazioni Nucleari» che produce carburante per le centrali [redacted] nucleari.

E', allora, [redacted] che travalica [redacted] i confini provinciali, pertanto è assurdo che la centrale di Trino debba essere costruita basandosi soltanto sul parere favorevole di quella Amministrazione comunale, come [redacted] è quantomeno discutibile che i Comuni che accettano [redacted] proprio territorio impianti e depositi radioattivi abbiano in cambio vantag[redacted] («Accettando soldi sulla pelle della gente», [redacted] commentato qualcuno).

Il Consiglio provinciale, altresì, [redacted] esitato a far presenti [redacted] forti preoccupazioni, ritenendo prioritaria la [redacted] vaguardia ecologica e ambientale, tra l'altro tenendo presente la naturale roccanosità [redacted] 2/3 singole zone, e chie[redacted] «che si proceda ad una revisione degli impianti relativi [redacted] lavori connessi con la costruzione della centrale elettronucleare di Trino e per intanto si sospendano i lavori stessi».

Si vuole avere la [redacted] informazione sui piani di emergenza, procedendo a revisioni se risulteranno necessarie, coinvolgendo Usl [redacted] locali, popolazioni interessate, e nello [redacted] tempo viene proposta una commissione scientifica di indagine, con tecnici in rappresentanza anche degli Enti locali [redacted] storia, la presenza, le [redacted] guenze sanitarie delle [redacted] attività nucleari esistenti [redacted] Piemonte.

Sono necessari, dice il documento cumento della Provincia, pia[redacted]ni di emergenza [redacted]

Concludendo il Consiglio provinciale ha chiesto al governo di promuovere [redacted] conferenza nazionale sulla ricerca nucleare e sulla pianificazione energetica, per arrivare [redacted] ad una conferenza europea e internazionale

Franco Marchisio

Poca acqua a Casale fino [redacted] 19 di questa sera

CASALE — [redacted] da stanotte alle 8 fino alle 19 di questa sera il rifornimento idrico è assicurato alla città dal [redacted] pozzo provvisorio [redacted] S. Giovannino. L'Acquedotto del Monferrato ha infatti sospeso l'erogazione [redacted] acqua potabile per ultimare i lavori che consentiranno di [redacted] tire l'approvvigionamento a Casale nei prossimi [redacted]

L'interruzione del collega[redacted] l'Acquedotto [redacted] è stata annun[redacted] dai [redacted] affissi sui [redacted] della città: il sindaco invita i casalesi ad [redacted] misurare l'acqua. [redacted] qualche disagio potrà [redacted] sopportato ai piani superiori [redacted] a causa dell'insufficiente portata delle tubazioni e per la loro scarsa portata. [redacted] (a.)

Continua l'opera [redacted] bonifica organizzata dal Wwf

Arrivano gli ecologi volontari a pulire le sponde dei torrenti

La «squadra» di Novi domenica ha raccolto i detriti sulle rive dello Scrivia

CASSANO SPINOLA — *In principio era l'acqua, e l'acqua diventa rio [redacted] Il rio [redacted] fa[redacted] torrente. La penisola dello Scrivia è uguale a quella di tutti i corsi d'acqua che dall'Appennino corrono a gettarsi nel «grande padre» Po. Un'aria brava e tumultuosa in cui l'uomo lascia tracce sempre più profonde, che a volte paiono indelebili.*

Qui a Cassano il principale torrente della provincia arriva dopo aver già subito le «ingiurie» di numerosi [redacted] urbani ed industriali [redacted] piano piano lo stanno trasformando in un immondezzaio. Il WWF di Novi [redacted] lanciato domenica [redacted] «grande pulizia» dello Scrivia, un'iniziativa che, assieme all'opera portata avanti da anni dal Consorzio [redacted] bonifica per quanto riguarda la purezza delle acque, [redacted] preliquo di ridare al corso d'acqua un aspetto più civile.

«Ricordo quando, [redacted] ta, proprio in questi posti venivo a fare il bagno. Lo [redacted] via deve tornare come [redacted] ra», dice Renato Milano, instancabile animatore del WWF novese, che fa un polo [redacted] stagioni ha accumulato una discreta esperienza nella pulizia dei corsi d'acqua del basso Alessandrino. «Ci siamo mossi per la prima volta l'anno scorso. [redacted] Borbera, dopo un [redacted] [redacted] il gruppo ecologista locale. Poi è stata la volta dell'Alto Orba, a partire da Molare. Certo lo Scrivia è un'altra [redacted], aggiunge Milano.

Cassano Spinola. Un volontario mentre raccoglie detriti

[redacted] a Cassano il letto del torrente è largo centinaia di metri, anche se in questo periodo l'acqua corrente si limita ad occuparne una piccola fetta. Sull'immenso «ghiaione» i 30 volenterosi partiti dal ponte di Cassano per scendere lungo lo Scrivia, quasi [redacted] perdono; però alla fine della mattinata i tre camion messi a disposizione del Comune di Novi e dal Consorzio di bonifica ed occuparne una piccola fetta. Sull'immenso «ghiaione» i 30 volenterosi partiti dal ponte di Cassano per scendere lungo lo Scrivia, quasi [redacted] perdono; però alla fine della mattinata i tre camion messi a disposizione del Comune di Novi e dal Consorzio di bonifica sono [redacted] pieni di rifiuti raccolti.

«Bisognerebbe essere in [redacted] so, invece [redacted] solo noi ed un gruppo di ecologisti [redacted] Pozzolo Formigaro che, partito [redacted] tratto [redacted] vicino al paese, sta risalendo per venirci incontro; ci rendiamo conto che la nostra può essere anche [redacted] "fatica di Sisifo", però l'importante è dare l'esempio. Tenere puliti i fiumi è anche una forma di civiltà», afferma Milano.

Non per caso il suo sguardo si dirige [redacted] il vicino campo di motocross [redacted] Cassano dove rombano i motori per una delle tante «domeniche [redacted] centauri». Attorno al campo [redacted] esiste neanche un bidone per i rifiuti ed arrivano da tutto il Piemonte e [redacted] Liguria, con tende e roulotte per trascorrere il weekend.

Intanto sul greto dello Scrivia, fra i partecipanti alla «grande pulizia», si intrecciano opinioni e propositi [redacted] Romagnano, botanico per passione, parla [redacted] un censimento delle piante della zona. Tutti sono d'accordo sulla realizzazione di un grande parco fluviale. «Il lavoro da fare è tanto; certo lo [redacted] resterà nei [redacted] programmi di intervento ancora per diverso tempo», conclude Milano.

Piero [redacted]

La riforma proposta dall'assessorato regionale

Acqui in primo piano nella legge sul turismo

La città rientra nei [redacted] «bacini» per un'azienda promozionale

TORINO — I «grandi oppositori» sono scesi, ma anche Cuneo solleva problemi. Biella e Casale sono decisamente contrarie, [redacted] Asti ha qualche dubbio. Il disegno di legge della giunta regionale sulla «riforma dell'organizzazione turistica» ha incontrato difficoltà prima ancora di andare in aula.

La legge prevede [redacted] bacini che hanno rilevanza territoriale [redacted] la costituzione di un'azienda di promozione turistica. Torino, la Valle di Susa, il Canavese, la Valsesia, il Lago Maggiore, l'Ossola, il Lago d'Orta, le Valli di Cuneo, il Monregalese, Asti, Alessandria, Acqui [redacted] Per [redacted] otto bacini (Valli di Lanzo, Casale, Pinerolo, Vercelli, Biella, Novara, Saluzzo, Langhe e Roero) sarà invece stimolata la nascita [redacted] «Comitati di promozione turistica», costituiti da operatori del settore, [redacted] ed [redacted] pubblici.

Per il Lago Maggiore, sarebbero unificate nell'unica Apt le [redacted] aziende di soggiorno [redacted] Stresa, Arona e Verbania, oltre a quella [redacted] lago d'Orta. Ma il presidente dell'Ept di Novara, Pierluigi Cazzulani, ha presentato [redacted] proposta «rivoluzionaria». «Limitiamo a 4 il numero delle [redacted] Apt, individuandole nelle province [redacted] Torino, Cuneo-Alessandria-Asti, Novara e Vercelli. In questo modo il territorio regionale verrebbe interamente coperto e i finanziamenti non sarebbero dispersi in tanti rivoli».

Acqui. Una manifestazione per i turisti in piazza Bollente

Da Cuneo, la Camera [redacted] Commercio ha chiesto alla Regione che vengano inserite nelle Aziende di promozione turistica anche le Langhe-Roero (per gli itinerari enogastronomici, artistici e paesaggistici) e il Saluzzese [redacted] (invernali, escursionismo alpino).

Biella, [redacted] volta, non accetta il ruolo «riduttivo» [redacted] le viene assegnato dalla riforma, come Casale. Per Asti c'è da risolvere lo «grana» dei confini.

L'assessore al turismo Michele Moretti, promotore della riforma, non sembra affatto turbato dalle critiche. «Anzitutto ribadisco che il disegno di legge [redacted] è rigido — sostiene — Siamo pronti a tener conto delle osservazioni che giungono dalla periferia».

Moretti ha partecipato alle consultazioni svolte [redacted] nata commissione regionale nelle province piemontesi. «L'idea delle nuove Apt è stata ben [redacted] tutti si rendono [redacted] della [redacted] di una riforma del [redacted]», spiega l'assessore.

Resta l'art. 9 del disegno di legge: «Le Apt svolgono le attività di promozione e propaganda delle risorse turistiche locali, con esclusione di iniziative promozionali all'estero; istituiscono e gestiscono servizi per l'informazione e l'accoglienza dei turisti, anche con appositi uffici; forniscono agli operatori i supporti tecnico-organizzativi per la commercializzazione del prodotto turistico; collaborano con gli Enti locali; promuovono e coordinano la realizzazione di alberghi, campeggi, secondo [redacted] [redacted] anche per Langhe e Saluzzese».

Per Biella, [redacted], c'è una [redacted] speranza. «Ritengo che la sua richiesta possa essere accolta — dice Moretti —. Un [redacted] dei dati [redacted] altri che il Biellese ha un discreto "turismo d'affari" e buone strutture ricettive».

Anche Asti, che vuole l'assessorato di Castelnuovo Don Bosco, Albugnano e Moncalvo nella sua Apt, potrebbe essere accontentata.

Ma la battaglia per la riforma è ancora lunga. E' chiaro che alla base delle rivendicazioni c'è anche il timore di essere tagliati fuori dalla distribuzione dei fondi regionali. C'è un giro annuo di 5 miliardi, che non potranno che spettare proporzionalmente alle nuove Apt. «Stiamo facendo gli ultimi calcoli — conclude l'assessore —. Diremo in Consiglio quanto spetta a ciascuno, sul metro dei [redacted] tinora assegnati alle varie zone».

Giuseppe Grosso

Le [redacted] a Casale alla notizia

Eternit, il fallimento sorprende i dipendenti

CASALE [redacted] — Il liquidatore [redacted] Eternit, Leo Mittelholzer, ha presentato al tribunale di Genova istanza di fallimento per la Eternit Spa e la Eternit Casale Monferrato. La notizia [redacted] [redacted] è giunta negli ambienti sindacali e tra i 400 dipendenti [redacted] società come un «fulmine a [redacted] sereno». Da [redacted] deva l'assemblea dei [redacted] fissata dal tribunale di Genova [redacted] venerdì, in vista dell'amministrazione al concordato preventivo, «invece ora si rimette in discussione [redacted]», sottolinea Bruno [redacted], segretario della Camera del Lavoro.

«Per Casale la situazione si complica», [redacted] Francesco Lanziani, segretario Uil. La società Eternit, infatti, in città possiede uno stabilimento che dava lavoro a 400 persone. L'attività era in pratica cessata a gennaio, quando l'assemblea degli azionisti [redacted] deliberato la messa in liquidazione dell'Eternit. La Safe (Società Anonima Fran[redacted] Eternit) si era dichiarata [redacted] disponibile ad acquisire stabilmente e marchio per riprendere la produzione a Casale di lastre in fibrocemento, con la riassunzione [redacted] 70 lavoratori. Il lavoro, dopo diversi rinvii, doveva riprendere in questi giorni.

[redacted] gli altri 330 dipendenti della Eternit Spa si [redacted] intravedono invece sulla concessione della Cassa integrazione [redacted] fatto diventa più difficile a patronato presentare difficoltà anche nella discussione delle liquidazioni. In ogni caso attendiamo di conoscere meglio la situazione», dice Lanziani.

Per capire quali sono i motivi che hanno [redacted] il liquidatore a chiedere il fallimento, vi sarà probabilmente un incontro informale venerdì a Genova, tra sindacato e giudice delegato. [redacted] stessa giornata [redacted] esame nel capoluogo ligure anche i dirigenti della Safe, e forse anche con loro si incontreranno i sindacalisti.

La Cgil, con Fesce, chiede [redacted] vi sia inoltre un intervento [redacted]: «Il Governo [redacted] espliciti le proprie responsabilità non solo per quanto riguarda la cessazione [redacted] Cassa integrazione, ma anche perché, [redacted] chiediamo [redacted] tempo, si affronti la crisi [redacted] settore, poiché questo è un settore che [redacted]

m. fa.

[redacted] inizia [redacted] in [redacted] il pro[redacted] per il delitto nella cascina

I due fratelli negano d'aver ucciso e dicono che il colpevole è un altro

ALESSANDRIA — Si è iniziato ieri in Corte d'Assise — e prosegue stamane — il processo a carico [redacted] fratelli Aldo e Dario Ritrovato di 21 e 23 anni, meridionali di origine, abitanti a Nizza Monferrato e del cognato Luigi Albergano [redacted] 30 accusati di aver ucciso un uomo nell'autunno 1983 alla cascina Sarogna di Ricaldone, nell'Acquese, seppellendolo, dopo averlo decapitato, in una fossa biologica, e di reati minori (occultamento di cadavere, detenzione d'arma e di droga). Con loro, in carcere da oltre due anni e mezzo, è comparsa in giudizio, a piede libero, l'amica di Carlo Ritrovato, la ventiduenne Giacoma De Candia, imputata di [redacted] giamento per aver nascosto il giovane che era ricercato.

L'udienza di ieri mattina, aggiornata per [redacted] alcuni [redacted] assenti, è stata ricca [redacted] colpi di [redacted] che, peraltro, non sono valsi a far luce [redacted] qui [redacted] e a stabilire l'identità esatta [redacted].

«E' Franco Zasso, un meridionale abitante a Milano che si era nascosto in cascina [redacted] attesa [redacted] documenti falsi di cui aveva bisogno perché ricercato», ha detto Aldo Ritro[redacted] «Non [redacted] possibile [redacted] quanto [redacted] gruppo sanguigno non corrisponda assolutamente», ha replicato il presidente Angelo Cigliù Cobello. Ma l'imputato è stato irremovibile e ha fatto il [redacted] dell'assassino.

«Ad ucciderlo dopo [redacted] lite, di cui ignoro i motivi, fu Carmelo Ficosta, un uomo che è stato molti anni in carcere e che aveva ospitato a sua volta la cascina Franco Zasso lo ferì al [redacted] spalla con un'accetta, e Carmelo lo freddò con un colpo di pistola, poi mi disse che era necessario nascondere il cadavere e gli indicai la fossa biologica [redacted] aveva scavato perché alla Sarogna (acquistata poco tempo prima [redacted] madre del giovane: ndr) [redacted] i servizi igienici [redacted] paura [redacted] Carmelo e io acconsentii in tutto», ha detto [redacted] Ritrovato.

Aldo Ritrovato (da sin.), Luigi Albergano e Carlo Ritrovato

Presidente «Quando i carabinieri il 19 novembre [redacted] irruppero nella cascina e trovarono l'arma del delitto, videro anche una lunga montagna, una brandita con tenuta e coperta, resti di cibo e sangue. A cosa era servita?».

«Era il mio rifugio quando volevo fumare qualche spinello [redacted] e starmene isolato dal mondo», ha risposto Aldo Ritrovato.

[redacted]: «E le manette [redacted] scappo? E i passamontagna?». «Erba, tracce lasciate da Carmelo Ficosta dopo l'aggressione subita ad opera di Franco Zasso, mentre i passamontagna li aveva preparati per una rapina che si doveva compiere e che saltò all'ultimo momento», ha detto Aldo Ritrovato.

Il fratello Carlo ha confermato, [redacted] attribuito [redacted] necessità di salvare i famigliari arrestati (e poi scagionati) al[redacted] [redacted] testimonianze rese in istruttoria; ha sostenuto di aver accettato di ospitare i due uomini alla cascina Sarogna avendo [redacted] gno di [redacted] (gli erano stati promessi 10 milioni). Luigi Albergano si è detto estraneo a tutto: era a Milano a cercare lavoro.

Il pubblico ministero Carlo Tramontano ha chiesto di [redacted] se possibile, il fantomatico Carmelo Ficosta. La Corte ha dato incarico ai carabinieri.

e. c.

Continua l'elenco dei professori [redacted] l'esame

Commissioni della maturità

ALESSANDRIA — Proseguiamo l'elenco per le commissioni degli esami di maturità.

Maturità linguistica.

Seconda commissione alle «Pietrine» di Novi Ligure, «Internazionali» di Torriana, «Bella» di Acqui Terme, presidente Bruno Ciochetti (Genova, Liceo scientifico «Fermi»), italiano e storia, Roberto Cappelletti (Pavia, magistrali «Cairoli»); inglese, Antonietta Ferraris [redacted]o, Liceo scientifico «Vittorio Veneto»); [redacted]ne, Anna Maria Corona (Cagliari, liceo scientifico «Pacinotti»), storia dell'arte, Guido Michelone (docente non di ruolo abilitato).

Maturità arte applicata.

Prima commissione al «Cellini» di Valenza, «Ottolenghi» di Acqui Terme: presidente, Leone Nunnari (Reggio Calabria, Istituto d'arte «Frangipane»); lettere italiane, Luciana Margara (Firenze, Istituto d'arte); arte metalli e oreficeria, Pasquale Rollo (Lecce, Istituto d'arte); teoria e applicazione geometria descrittiva (disegno geometrico architettonico), Nicola Di Renzo (Siracusa, Istituto d'arte); chimica e laboratorio tecnologico, Maria Paola Bargero (Bergamo, Liceo artistico).

Maturità tecnica commerciale.

Prima commissione al «Vinci» di Alessandria, sezioni A, D: presidente, Maria Scolastica Cassolo (Genova, Istituto per il turismo «Firpo»); italiano e storia, Gabriella Lavelli (Torino, Iti «Avogadro»); economia politica, scienza delle finanze e statistica, Mirella Mirto (Genova, Istituto tecnico «Abba»); ragioneria, Giuseppe Fiumanò (Milano, Istituto commerciale «Quasodi»); inglese, Carla Traverso (Valenza, Istituto commerciale «Nob»).

Seconda commissione al «Vinci» di Alessandria, sezione D, «San Giorgio» di Novi Ligure, sezioni A, E: presidente, Santa Manghi (Torino, Istituto per geometri «Guarini»); italiano e storia, Santa Guarino (Campobello di Mazara, Istituto tecnico per geometri); ragioneria, Paola Sacchi (Voghera, Istituto tecnico «Baratta»); economia politica, scienza delle finanze e statistica, Maria Verrini (Genova, Istituto commerciale «Mintale»); inglese, Maria Rosaria Acunto (Bassa Autunno, Istituto tecnico «Florimonte»).

Terza commissione al «Vinci» di Alessandria, [redacted] O, E: presidente, Matteo Donato (Acireale, Iti «Ferraris»); italiano e storia, Angelo Marzano (Genova, Istituto tecnico «Abba»); ragioneria, Maria Clara Brozio (Roma, Istituto commerciale «Matteucci»); economia politica, scienza delle finanze e statistica, Alessandro Magni (Lecco, Istituto commerciale «Parini»); inglese, Milena Cauda (Torino, Iti «Quarrella»).

Quarta commissione al «Vinci» di Alessandria, sezione F, «Bella» di Acqui Terme, sezione A: presidente, Carla Mastrangelo (Genova, Iti «Giorgi»); italiano e storia, Bruno Bertani (Torino, Istituto commerciale «Sommeiller»); ragioneria, Angela Montagna (Reggio Emilia, Istituto commerciale «Scarufli»); economia politica, scienze delle finanze e statistica, Paola Nocti (Nichelino, Istituto commerciale «Burgo»), francese, Anna Maria Canova (La Spezia, Istituto tecnico «Da Passano»). *g. s.*

Una serata di danza a Valenza

VALENZA — Questa sera alle 21,30, al Teatro Sociale, [redacted] iniziativa della Compagnia di [redacted] del Teatro [redacted] Torino con Loredana Furno e Jean Pierre Martel, si svolgerà il «Spettacolo [redacted] fine anno» della scuola di danza classica e perfezionamento di Valenza, diretta dalla Furno.

Allo spettacolo partecipa anche la Scuola «Spazio Danza Alessandria».

La prima parte dello spettacolo prevede esercizi e, per le allieve più avanti nella preparazione, La danza dei piccoli cigni da «Il lago dei cigni» di Ciaikovski.

Nella seconda parte, dal titolo «Dancing in the street», il livello sarà certamente superiore, in relazione alla preparazione delle allieve. Coreografia di Ornella Zanirato e Peter Larsen. *(f. m.)*

La «Padella d'oro» a Villanova

Ecco le migliori ricette per il trionfo del riso

VILLANOVA MONFERRATO — Un antipasto, un primo e un dolce, tutti piatti a base di riso e con ricette preparate da giornalisti della sede piemontese della Rai, saranno i protagonisti del concorso «La padella d'oro», momento clou della diciottesima edizione della «Festa del riso» in programma sino a domenica a Villanova Monferrato.

[redacted] otto [redacted] ricette presentate da altrettanti giornalisti [redacted] Beppe [redacted] stupendo maître del «Cavalieri del Monferrato» di Castello di Uviglie, e [redacted] state giudicate da [redacted] giuria presieduta da Gigi [redacted] e di cui facevano [redacted] oltre ad alcuni giornalisti, Gigi Cagna, Renato Avonto dell'Ente Risi, Giovanni Mombello, Giovanni Comoglio, [redacted] Costanzo e Franco Avonto dell'Arca.

Ha vinto, con 105 punti, la ricetta «Riso piemontese» di Gian Carlo Carcano, un riso legato alla tradizione, con fagioli e erbe aromatiche. Secondo, punti 95, il «Dolce riso alle rose» di Franca Pagliero, profiteroli di riso con candilì e cioccolato alcuo. Terza ricetta [redacted] infine, con [redacted] punti, l'«insalata di riso» (un antipasto) di Anna Maria Rebaudengo.

Seguono il «Riso campagnolo» di Bruno Gerard, l'«Insalata primavera» [redacted] Carlo Baltone, il [redacted] al forno» di Guido Bourcier, il «Riso al pesce» di Beppe Barletti e il «Risotto ai lamponi» meritevole certamente una migliore [redacted] Cesare Casiglioni.

Le prime tre ricette domenica pomeriggio [redacted] premiate [redacted] piazza dai cuochi dell'Arcos e distribuite poi ai partecipanti alla «Festa del riso», sempre numerosissimi: saranno i voti della gente («E' il Bancarella del riso». [redacted] commentato [redacted] Marsico) a stabilire chi [redacted] Carcano, la Pagliero e la Rebaudengo vincerà la «Padella d'oro 86».

Durante la «Festa del riso» verranno premiate le mondine Maria Pisano (classe '90, è la più vecchia [redacted] paese), Margherita Scagliotti, Angela Cerri, Celestina Ferotti, Ludovina Barbacotto e Maria Bellatorre; i «trapiantini» Giovanni Sondrano, [redacted] Bondrano, Domenico Costanzo, Luigi Fava e France[redacted] Fava; i risicoltori Giovanni Dramburgio, Francesco Demichella, Giovanni Maxson, Luigi Gillone, Giovanni Demichella, Federico Imarisio e Sabarino Domenica estemporanea di pittura, la corsa ciclistica organizzata con il G.S. Cinghiale di Casale, la premiazione [redacted] mondine, trapiantini e risicoltori e, al meriggiorno, la degustazione in piazza di panissa e piatti tipici. Al pomeriggio gran [redacted] per [redacted] «Padella d'oro» [redacted]

f. m.

Cinema [redacted] taccuino

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Tre uomini e una culla.
ARISTON: Chiuso.
COMUNALE: Sospeso.
CORSO: Sospeso di mestiere.
CRISTALLO: Non sono
DALLERA: Manifestazioni sportive.

ACQUI TERME

ARISTON: Il bacio della donna ragno.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Voglia di vincere.
POLITEAMA: Festa di laurea.
VITTORIA: Agnese di Dio.

SAVI LIGURE

IL PORTE: Banana di guerra.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: film sexy
ITALIA: Inquieta.
MODERNO: La banana.

OVADA

LUX: Calcio mondiale
MODERNO: film sexy

SERRAVALLE [redacted]

LARA: film sexy.

TORTONA

MODERNO: Calcio mondiale.
SOCIALE: Danza classica.
VERDI: film sexy

VALENZA PO

[redacted]: [redacted]lio di sangue.

ARLECCHINO: Blood Simple.
GALVANI: Tangos.
SOCIALE: Un corpo da spiare.

FARMACIE

Alessandria: S. Stefano, v. Milano. Ispettiva: Comunale Cristo, c. Acqui.
Acqui: Albertini, c. Italia.
Casale: Bodo p. Castello.
Novi: Giani, v. Girardengo.
Ovada: Gardelli, v. Roma.
Tortona: Zerbi, v. Emilia.
Valenza: Vigani, v. Cavour.
Voghera: Comunale 3, v. Emilia.

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42.241; Acqui: 57.779; Casale: 76.361; Novi: 77.71; Ovada: 81.777; Tortona: 813.861; Valenza: 953.801; Voghera: 41.520 (ambulanza: 213.836).
Numero telefonico a soluzione diretta per Ospedale Civile: 3081 (308 + numero interno)

MUSEI

Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30. Museo e Pinacoteca di Alessandria aperti martedì, giovedì, venerdì dalle 10 alle 12

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì mattina e [redacted] tutto il giorno. Altri giorni aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14,00 alle [redacted]

TAXI

Piazza Libertà: 53.031.
Stazione Ferroviaria: 61.632

[redacted]

Orario: dalle 8 alle 12, e dalle 14 alle 17

BENZINAI

Notturno (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 169; Ip, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (autostrada); Cisarua, corso Acqui

LA STAMPA Alessandria

Ufficio di corrispondenza Alessandria, via Cavour 5, tel. 60.303, 443.347

Corrispondenze: Casale 0142 54.762, Tortona 572.361, Valenza 95.419, Acqui 0144 28.28 - 0144 54.367, Novi Ligure 0143 78.788, Ovada 0143 86.382, Serravalle 0143 66.094.

Casale — Nell'ambito della manifestazione «Giugno Giovani», gli allievi del liceo artistico e linguistico cittadino «Canina» propongono questa sera, alle 21,15, al Mercato Pavia, uno spettacolo teatrale.

PARADISO STUDIO'S
LAVAGELLO - CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/[redacted]68
QUESTA SERA
[redacted] UN STYLIST
[redacted], capra, [redacted] trucco e acconciatori per tutte le «provocazioni» presenti
con MAURIZIO CONTATO e LUCIA IPPOLITO
[redacted]
DOMANI SERA
MUSICA E SPORT
Divertente festa dello sport che lo spettacolo Musica, sport del mondo del calcio e, direttamente dal Messico, potrete assistere su tavolini schermi giganti dal locale a «ITALIA-ARGENTINA»

[redacted] VERCELLI
SISTEMI «CHIAVI IN [redacted]» PER PICCOLE, [redacted]
[redacted]
Via Agordat 14 - VERCELLI - Tel 0161 [redacted]
OTTIMI PROGRAMMI CON IL MIGLIOR ADDESTRAMENTO
[redacted] TA

SANTO STEFANO AL MARE
SAN LORENZO
in nuovi complessi residenziali - vicinissimi al mare - con campi tennis - bocce - vendiamo ottimi monolocali/bilocali - mutuo - dilazioni - permute - CDI SYSTEM - Tel. 02 869 7735 - 869 7555

AVIS
ALESSANDRIA - p.zza Turati 3, Tortona - Voghera - v.le Repubblica 24 - Novi

TRE SOCIETA' DI CALCIO SONO IN CRISI I TIFOSI COMMENTANO

«L'Alessandria ha bisogno di un tutore alessandrino»

Gli sforzi della squadra e l'incitamento dei tifosi non bastano - Occorre continuità dirigenziale

ALESSANDRIA — Archiviata amaramente, il campionato di C2, gli sportivi dell'Alessandria Calcio pensano, con timore, già al futuro. Tra l'altro, nella nottata di ieri, alcuni «ultras» dello Spalla, promosso in C1 ai danni dei grigi, hanno affisso, sui muri della sede sociale di via Gentilini e del «Moccagatta», un manifesto listato a lutto, ironizzando sul mancato salto di categoria dell'Alessandria.

Dalle opinioni dei tifosi emerge con chiarezza una considerazione: basta con la «Finanziaria toscana».

Dice Giovanni Conio, a nome del Club Origi 84-Bar Corso. «Ogni anno di questi tempi siamo alle solite, bisogna reperire dirigenti perché non c'è una base solida e duratura. L'augurio mio e di tutti i soci del nostro Club è che si realizzi effettivamente il sogno di una dirigenza alessandrina. Ho sentito alcuni nomi, persone stimatissime, speriamo che l'affare vada in porto perché i campionati si vincono con alle spalle società sempre presenti e disponibili al colloquio».

Marco Labaggior del Club Piera Origi è più tassativo: «E' tempo — ed è — che si costituisca una società, che duri almeno dieci anni. Soltanto così la squadra potrà vivere tranquilla senza preoccupazioni di alcuna natura. I tifosi alessandrini dopo gli ultimi tre campionati di C2 sono stanchi di sopportare. Si muovano, finalmente, gli operatori alessandrini interessati!».

«L'ufficiosa manicotta al Moccagatta deve servire da stimolo per i nuovi dirigenti — concordano Umberto e Gianni Camuffo —. Occorre lasciar da parte il gruppo toscano al quale va il riconoscimento per averci consentito l'anno scorso la partecipazione al campionato. Tuttavia la struttura societaria è un'altra cosa».

Pier Mario Cairo e Valerio Chiesa, super-tifosi, vanno oltre: «Non soltanto ci auguriamo che subentrino volti di alessandrini, ma anche che si punti subito in C1 senza fare programmi di 2-3 anni. Sono ormai 5 anni, dall'ultima promozione con Ballacci, che parliamo l'ultimo autobus ci vogliono [illegible] rie, appassionate e solide finanziariamente per un rilancio in grande stile del glorioso Orso Grigio».

«Chiuso un capitolo, se ne apre un altro — dichiarano Franco Ferraris e Franco Rangone —. Eliminiamo la corrente toscana e puntiamo ad un [illegible] veramente alessandrino. Speriamo, di cuore, di cadere in mano migliori che non in passato. L'entusiasmo in questa ogni domenica abbiamo gusto ed incitato i grigi, deve essere il molla per eliminare eventuali screzi e formare un [illegible] dirigente preparato e compatto».

L'esperimento toscano pare destinato ad esaurirsi. «Però i danni di noi tifosi che pensa proprio non meritiamo simili trattamenti — dice Antonio Cuomo — Non è possibile che "Finanziaria toscana" segua a centinaia di chilometri le distanza le sorti della società. Ne vanno di mezzo anche i giocatori che, quest'anno, hanno disputato un campionato eccezionale dimostrando un attaccamento ai colori [illegible] davvero ammirevole».

r. g.

«Dopo Roseo chi mai verrà?»

Incredulità all'annuncio di dimissioni

NOVI LIGURE — L'annuncio fatto domenica dal presidente Dino Roseo (sue dimissioni e messa in vendita della Novese calcio) è stato accolto in città in modo contrastante. C'è chi crede che dopo tutto Roseo resterà ancora alla della società. C'è [illegible] ottimismo di chi spera nell'avvento di una nuova dirigenza, c'è il pessimista che prevede tempi duri.

«Già altre volte Dino Roseo aveva manifestato l'intenzione di «passare la mano», ma poi era rimasto al posto, ed anche stavolta la cosa potrebbe ripetersi. Certo l'ennesima delusione ha [illegible] il presidente [illegible] tutti i tifosi, ma lui resta il punto di riferimento insostituibile per la società», dice Giancarlo Repetti. Altri invece si dimostrano meno fiduciosi, così come Carlo, del Bar Principe, il «capo» dei supporters bianco-celesti: «Finora Roseo aveva fatto tutto da solo e sostituirlo sarà molto difficile anche perché negli anni scorsi, avevo chiuso la porta in faccia [illegible] potenziali dirigenti poco graditi. Speriamo che l'intervento del Comune possa sbloccare la situazione. Noi tifosi siamo pronti».

Insomma tutti sono convinti che, comunque vada, la Novese non scomparirà, anche se il futuro della società è assai nebuloso: «Entro il 30 giugno la squadra verrà iscritta al campionato di Promozione, ma l'assetto societario e i programmi sportivi restano un mistero», commenta Luigi Biale, un vecchio [illegible], che dai tempi della gestione Ribbiano ha assistito a molte vicende. Per concludere [illegible] il parere di Vincenzo Carrega, titolare fedelissimo della Novese e commentatore sportivo del settimanale Il Popolo Nord: «Io credo che starolla la decisione di Dino Roseo sia veramente irrevocabile ed è un peccato per la società perdere un uomo il quale ha dato più di quanto abbia ricevuto. Pure però che la notizia sia stata accolta con un pizzico di indifferenza: [illegible] sarà difficile sostituirlo [illegible] mi pare che ci sia aria di [illegible] mobilitazione».

w. gi.

Le speranze degli aficionados dopo le dichiarazioni di Rizzo

«L'Acqui non deve morire»

Il sindaco: «La città non può essere privata di un ambasciatore così importante»

ACQUI TERME — «L'Amministrazione comunale sta facendo il massimo sforzo finanziario per ristrutturare il campo sportivo e vuole potenziare gli impianti per il gioco del calcio, sarebbe certo assurdo che la squadra calcistica non potesse sopravvivere».

Così Raffaello Salvatore, sindaco della città termale, reagisce alle prime notizie, tutt'altro che rosee, sul futuro dell'Acqui Unione Sportiva, salvatasi con un magnifico finale di campionato [illegible] retrocessione — milita nell'Eccellenza, unica società della provincia dopo la promozione in C2 del Casale — e che ora, per il disimpegno del presidente Mario Bocchio e per le difficoltà del direttore sportivo e factotum Enrico Rizzo, ha grosse difficoltà per proseguire l'attività.

Continua il sindaco: «L'augurio è che la città non [illegible] privata di questo "ambasciatore" che è la squadra calcistica, a parte [illegible] la passione che stimola energie in modo sano».

Raffaello Salvatore, infine, si dice disponibile, come sindaco e ovviamente con la collaborazione dell'assessore allo Sport, di svolgere un'eventuale opera di mediazione per trovare gruppi disponibili a rilevare l'Acqui Calcio.

Così il sindaco, come i tifosi [illegible] la situazione?

«Non vedo che le cose siano peggiorate [illegible] agli anni passati. Rizzo oggi mette per scritto, con un comunicato stampa, quanto aveva già detto a parole in passato, e con [illegible] le sue buone ragioni. Penso che si possano trovare acquisti disponibili a diventare dirigenti. [illegible] Rizzo stesso il posto di d.s.», afferma Gianni Sburlati. Convinto, tra l'altro, che restando Rizzo anche la F.I.G. rinnoverà il contratto di sponsorizzazione [illegible] dilettanti.

Abbastanza [illegible] anche Clara Celino Berrigni, del Club Acqui Calcio «Aspettiamo gli eventi, penso però che faremo un altro campionato». Un ottimismo non condiviso da Marco Casanova: «Non so come andrà a finire, tante parole, ma i fatti sono [illegible]. siamo in Eccellenza da 4 anni e non sarebbe [illegible] sprecare tutto. Non resta che augurarci che si ripeta quanto già accaduto in passato e che Rizzo resti».

Una speranza, questa, espressa anche da Gianni Sburlati, mentre Giorgio Castriota si augura «che tutto si risolva, come in precedenti occasioni, qual se Acqui dovesse perdere questo sport tradizionale». E rivolge un appello agli imprenditori, agli sportivi locali, perché siano solidali con Rizzo.

«Anche se trovare qualcuno disposto a tirare fuori qualche soldino è molto difficile, tutti sono disponibili a parole, ma scappano al momento dei fatti», conclude la moglie di un [illegible] alla dirigenza.

f. m.

Questa sera al Palasport arrivano gli americani

Basket 82 e Guarnero sfidano le «All Stars»

Le due squadre locali sono in difficoltà - I progetti di Massavelli

Alessandria. Gino D'Amico del Basket 82 stasera in campo

ALESSANDRIA — Grosso appuntamento di [illegible] questa sera alle 21 al Palasport. Organizzata come prologo al Festival dell'Unità (che parte dopodomani in zona-fiera ed ha per tema «sport e pace») si svolgerà una partita [illegible] una selezione delle due maggiori squadre [illegible] provinciali. Basket 82 Alessandria e Guarnero Casale, e una [illegible] statunitense, gli [illegible] Chesterfield, in tournée in Italia.

Fra gli alessandrini dovrebbero [illegible]: D'Amico, Pelicioli, Valsecchi, Olbertini, Spicocchi oltre a vecchie conoscenze sono Cecia, Brusini e Marina e l'ala Marucci del Biella, in prova; per i casalesi, oltre a mister Pino Daniela (che siederà in panchina assieme all'alessandrino [illegible] berto Ricchini) ci saranno Bressan e Cervino.

La situazione è proprio ariche per fare un rapido consuntivo della situazione della pallacanestro provinciale, certo non rosea al momento. Se la Guarnero Casale ha grosse difficoltà per trovare un nuovo sponsor, anche il Basket 82 non attraversa un periodo sereno. «Siamo in difficoltà, si è ritirata uno dei pochi che aveva promesso il suo intervento finanziario. Adesso, considerando che per fare un buon campionato di B2 frattanto le formazioni [illegible] neo-promosse; ndr) ci vogliono circa [illegible] milioni e gli introiti [illegible] ne coprono sì e no venti, tenterò ancora di reperire un pool di ditte disposte a dare il loro contributo. Se non ci riesco entro il 30 giugno, termine per l'iscrizione al campionato, vendo tutto e rimango solamente nel settore giovanile», dice «Tato» Massavelli patron del Basket 82.

Per quanto riguarda il [illegible] giovanile Massavelli ha un progetto grandioso, la cui prima fase è già partita. «Due rappresentanti della nostra società stanno contattando tutti i Bambini fra i 7 e gli 11 anni per iscriverli al mini-basket. Attualmente ci sono già 160 adesioni, contiamo di arrivare a [illegible] I corsi si svolgeranno nelle palestre degli istituti scolastici cittadini; c'è l'assenso del Comune e del Provveditorato». E' un'iniziativo in «penetrazione sociale di [illegible] il basket alessandrino», come la definisce [illegible] che aggiunge: «Solo un grande coinvolgimento può convincere gli amministratori comunali ad aiutare concretamente il nostro sport».

g. b.

Domenica le ultime manifestazioni in programma

Per un mese lo sport è stato gioco, dibattito e spettacolo

ALESSANDRIA — Il «Mese dello Sport» che l'Amministrazione provinciale ha organizzato per l'undicesimo anno consecutivo, è alle ultime battute. Si concluderà infatti domenica prossima con una serie di gare, dalla «24 ore» di nuoto a Casale, a un torneo di calcio per giovanissimi a Boscomarengo, da una [illegible] non competitiva in programma a Castelletto d'Orba, al campionato italiano di sidecar-cross [illegible] abbinato il campionato provinciale 125/250 Junior, pure a Casale. Sabato le arti marziali saranno di scena a Novi Ligure e ancora domenica si disputerà una corsa ciclistica a Villanova [illegible] e, nel parco del Castello di Marengo, si rinnoverà per la quarta volta la «Stradonbosco» una simpatica marcia non competitiva per alunni e genitori.

Complessivamente le manifestazioni in programma sono state 130 e nel contesto [illegible] «Mese dello Sport» hanno avuto luogo [illegible] convegni, uno, nazionale, sul «rapporto fra gli Enti di promozione sportiva, la scuola e il Coni» e uno sugli «impianti sportivi in provincia». Anche le vecchie glorie calcistiche locali hanno dato spettacolo con due incontri: la squadra alessandrina si è battuta prima [illegible] una «mista» Milan-Inter poi con la Sampdoria-Genoa.

«E' stato uno sforzo considerevole organizzativo un'iniziativa del genere ma non ci è certo mancata la collaborazione [illegible] tutti quanti sono impegnati nei vari settori sportivi e riteniamo [illegible] avere realizzato un programma capace di soddisfare le richieste di tutti gli appassionati alle [illegible] rie disciplina», dicono il presidente della Provincia e l'assessore allo Sport, Francesco Franzo e Domenico Mozzagatta. Prosegue il presidente: «Lo sport è un volano di fondamentale importanza soprattutto per i giovani perché contribuisce alla crescita dell'individuo e aiuta a confrontarsi con le prime sfide».

«Ci siamo preoccupati anche dei problemi che riguardano il mondo sportivo dando vita, oltre che ai [illegible] importanti convegni, a tavole rotonde e mostre nel tentativo di cogliere e far cogliere aspetti di rilevante importanza che [illegible] debbono essere trascurati», afferma [illegible] canto [illegible] l'assessore Domenico Mozzagatta.

«Siamo convinti che, al di sopra della pura competitività, esiste un confronto costante con se stessi», conclude il presidente della commissione [illegible] provinciale sport e turismo, Giuliano Guida.

g. c.

SCHERMA - Questi i risultati della prima fase: si riprende sabato

Spade e fioretti sulla pedana del torneo nazionale Bistefani

[illegible] MONFERRATO — Si è conclusa la prima fase del torneo nazionale di scherma Bistefani, organizzato dal Club Scherma Casale con la collaborazione dell'undicesimo Battaglione Fanteria «Casale». Sulle pedane della [illegible]erma «Nino Bixio» si è svolto un [illegible] tecnico.

La prima giornata è stata dedicata alla categoria «giovanissime» (ha vinto [illegible] giardino della Canipio Milano) ed alla spada femminile. Favoritissima era la milanese Amendolara, definita «regina della spada femminile», ma si è imposta a sorpresa la gallaratese Storelli Nona e prima esclusa dalla finale la casalese Mary Lou Ippolito.

Domenica è stata la volta delle fiorettiste e del fioretto maschile a squadre. Tra le ragazze erano presenti diverse «speranze» [illegible] fioretto [illegible] Occhipinti (che si è imposta su tutte), Allegretti, Bacchetti. Non è invece riuscita ad entrare in finale la favorita vercellese Elisa Uga, che però ha ottenuto dai milliari dell'11° Casale la «Coppa simpatia».

Nella spada a squadre la vittoria è andata alla Canipio. Formazione in cui militano il casalese Gianni Ippolito ed il villanovese Costanzo. L'intera giornata di [illegible] [illegible] alle categorie «maschietti» (1975-76) e «allievi» (1971-72). Tra i maschietti hanno duellato anche i casalesi Moretti, Pratesi, Bordano e Gaudioso; [illegible] vinti comunque il genovese Freigara. Tra gli allievi il casalese Lugano, favorito, non ce l'ha fatta ad imporsi e la vittoria è andata a Donatti (Canipio).

Si riprende sabato [illegible] la fase finale.

ma. fa.

Ciclismo: gara organizzata dal Pedale

Acqui: Bucarelli in volata arriva primo al traguardo

ACQUI TERME — Il sanremese Salvatore Bucarelli è il vincitore del sesto «Trofeo Joannes Bruciatori», corsa ciclistica riservata agli allievi organizzata dal [illegible] Acquese».

In una splendida volata ha battuto i due compagni di fuga: il trio che aveva preso il largo sulla salita di Melazzo a 11 chilometri dall'arrivo. Al secondo posto si è piazzato Luca Stefanati, al terzo Giampiero Campagnano. Con un distacco di 30 secondi è giunto il gruppo battuto in volata da Fabio Scandinaro.

Alla gara, con arrivo e partenza da via Moriondo e bar «Due Fontane», hanno preso parte 80 corridori in rappresentanza di una quindicina di società.

Ordine d'arrivo: 1) Salvatore Bucarelli (Vc Sanremo) che ha [illegible] i 61 chilometri in 1 ora e 34 primi alla media di 36,936; 2) Luca Stefanati (Vc Sassi Torino); 3) Giampiero Campagnano (Pedale Chiernese); 4) Fabio Scandinaro (Vc Alassio) a 30 secondi; 5) Fabio Cattaneo (Gc Lomello).

c. r.

BASEBALL - Nel campionato di serie C1

Blue Sox: a Torino è la sesta sconfitta

[illegible] — E' toccata a perdere la formazione di [illegible] serie C1) dei Blue Sox Alessandria.

Ad una settimana dalla prima vittoria della stagione ottenuta a Villardora, vittoria che aveva fatto sperare in un rapido recupero di rendimento, la formazione allenata da Rossi e Vailar ha conosciuto [illegible] terreno del [illegible] la sua [illegible] sconfitta di campionato. I padroni di casa si sono imposti per 20 a 7.

Le «calze blu» sono scese in campo in formazione incompleta. Infortuni e squalifiche hanno falcidiato le file degli alessandrini che per completare lo schieramento hanno dovuto ricorrere a quattro elementi della giovanile.

Privo del lanciatore e del ricevitore, il Blue Sox [illegible] ha potuto nulla di fronte [illegible] un [illegible] che non nasconde le proprie ambizioni di primato.

Domenica prossima gli alessandrini ospitano sul terreno della Cittadella fuori [illegible] il Masse, capolista a punteggio pieno.

Sconfitta anche la formazione femminile che milita nel campionato di softball [illegible] serie C2.

A Genova, [illegible] il Don Bosco, la compagine [illegible] Michela e Angela [illegible] è stata superata per 8 a 3. Si tratta del terzo insuccesso stagionale. Domenica [illegible] ospita il S. Pio X di Borghetto.

[illegible] osservato un turno di riposo la formazione «cadetti» di baseball.

L'imbattibilità della squadra allenata da Kuleic e Cirnato sarà messa a dura prova sabato prossimo a Settimo Torinese contro la diretta antagonista nella [illegible] al primato.

m. p.

CALCIO - Il «Corso» e il «Dadone»

I torinesi vincono due tornei giovanili

ALESSANDRIA — Due squadre [illegible] di calcio si sono aggiudicate i Tornei «Benito Corso» e «Umberto Dadone», pulcini, organizzati, con il patrocinio de «La Stampa», dal Pgs Don Bosco-Ina di Alessandria, che festeggia i 35 anni di attività.

Il «Corso» è [illegible] appannaggio dell'Us Vanchiglia, il «Dadone» dell'Us Pozzostrada.

La prima edizione del Trofeo «Ina-Assitalia» per i giovanissimi è stato invece vinto dalla U.S. Sampierdarenese sulla Us Don Bosco di Savona.

Cornice di pubblico attento [illegible] finalissime [illegible] tornei e l'alto livello agonistico e tecnico messo in mostra dalle compagini in campo ha premiato non solo gli organizzatori ma anche i tifosi, che hanno sottolineato con calorosi applausi le fasi più salienti [illegible] gioco. Alla premiazione [illegible] presenti Mirko Ferretti, della Commissione comunale sport (e noto trainer di calcio, oltre che valido ex giocatore), il segretario [illegible] Coni Roberto Paretti, il presidente [illegible] sezione ar[illegible] alessandrina Dino Fascini e, naturalmente, la madrina della manifestazione, la signora Carla Brovero vedova di Benito Corso (per la famiglia del «mago» [illegible] Dadone c'era il cognato Mario Piacentini).

[illegible] Trofeo «Corso» [illegible] Vanchiglia ha battuto nella finalissima per il primo e secondo posto la Pgs Don Bosco-Ina, mentre per il terzo e quarto posto l'Us Pozzostrada ha sconfitto l'Ac Dindelli di [illegible] Milano.

[illegible] Trofeo [illegible] per la finalissima l'Us Pozzostrada ha sconfitto l'Us Vanchiglia, [illegible] il terzo e quarto posto il Gruppo sportivo Lancia (Torino) ha battuto l'As [illegible] do (Genova).

La coppa disciplina è andata [illegible] Vanchiglia, per la squadra [illegible] ha segnato più reti il titolo è andato al Gs Lancia, [illegible] che ne ha subite meno all'Us Pozzostrada. Miglior portiere Gabrielli del Vanchiglia, miglior difensore Nitico del Pozzostrada, miglior attaccante Marras del Pozzostrada, miglior centrocampista De Santis del Multedo, miglior giovane calciatore Orabbi della Lancia, capocannoniere Rizzo della Lancia.

A conclusione della festa il presidente della Pgs Don Bosco-Ina, Angelo Pacini (lo vedremo nella «cordata» per acquisire dalla finanziaria toscana l'Alessandria calcio!) ha assicurato novità per l'edizione '87, saranno tra l'altro anche invitate formazioni straniere.

f. ca.

TAMBASS - Torneo del Monferrato

Grezzano capolista allunga la fuga

OVADA — *Il doppio turno per il «Torneo [illegible] tamburello a muro del Monferrato» non ha creato cambiamenti ma ha fornito alcuni risultati interessanti, almeno non previsti. Prima, fra tutti, la sconfitta del Vignale a Grana Monferrato.*

Comunque, [illegible] eccezione della capolista Grezzano che ha vinto a Castelferro ed [illegible] letteralmente surclassato il Montechiaro, allungando così [illegible] distanze [illegible] coppia che insegue a tre lunghezze, le altre quattro squadre del gruppo [illegible] di testa, nel doppio turno hanno tutte subito una sconfitta. Anche il Moncalvo (i fatti è stato battuto ad Ovada malgrado [illegible] nella squadra ovadese di Messina e Grosso non [illegible] presente Giancarlo Marcotico. E' stata una partita entusiasmante. L'Ovada, passata anche il giorno dopo a Rocca d'Arazzo, si è riportata a ridosso del Montemagno, e [illegible] anche il Portaconaro.

Risultati della 14ª giornata: Montemagno-Calliano 15-8, Ovada-Moncalvo 15-17; Montechiaro-Rocca d'Arazzo 15-3; Castell'Alfero-Grezzano 10-15, Vignale-San Giorgio 15-4; Portaconaro-Grana 15-13.

Quindicesima giornata: Calliano-Portaconaro 6-15, Moncalvo-Montemagno 15-10; Rocca d'Arazzo-Ovada 15-10; Grezzano-Montechiaro 15-6, San Giorgio-Castell'Alfero 15-7; Grana-Vignale 15-17.

Classifica: Grezzano, punti [illegible]; Vignale e Montechiaro, 24, Moncalvo, 20; Montemagno, 19; Ovada e Portaconaro, [illegible] Grana, 10, San Giorgio, 8, Castell'Alfero e Rocca d'Arazzo, 4, Calliano, 3.

r. [illegible]

TENNIS - Ha vinto le selezioni a Novi

Scoffio [illegible] al master «Jaeger»

NOVI LIGURE — Il diciottenne alessandrino Luca Scoffio (testa di serie [illegible] 6) della Canottieri Tanaro, ha vinto [illegible] prova novese [illegible] Club Italia Jäger Tonic Cup, circuito nazionale per tennisti [illegible] classificati, concluisasi al Circolo Nuova Italsider. In finale [illegible] ha, un [illegible] battuto in soli due [illegible] (6-3, 6-2) il diciassettenne novarese Daniele Amapane del Tc Nuova Italsider, testa di serie numero tre.

Con questa affermazione Luca Scoffio ha acquisito il diritto a partecipare al ma[illegible] finale tra i vincitori dei 64 tornei del circuito Jäger Tonic Cup in programma a Pugnochiuso (Foggia) l'ultima settimana di settembre.

Nel doppio la vittoria è andata alla coppia Dameto-Piccinini (Tc Casale), che ha [illegible]d abbastanza nettamente Bagnasco-Giacobbe del Tc Nuova Italsider per 6-4, 6-3.

Il torneo novese, al [illegible] hanno partecipato più [illegible] 80 tennisti piemontesi, lombardi e liguri, è [illegible] contraddistinto dal buon livello tecnico di molti giovani tennisti.

l. a.

TENNIS — A Novi si sono iniziate al Centro sportivo (ex All Season) le gare del [illegible] «Autoire» per giocatori non classificati (singolare e doppio) che si concluderanno il 15 giugno.

PRIMA CATEGORIA — La selezione piemontese ha vinto a [illegible] [illegible] (davanti a Lombardia, Friuli, [illegible] brai il Trofeo «Pozzi». Ne fanno [illegible] [illegible] anche: Bellora (Comollo Novi), Reforzato e Lenti (San Giuliano), Salmaso (Pellizzano).

Sabato sera si disputano le semifinali

Il [illegible] domineranno nel torneo dei «prof»

ALESSANDRIA — Giunto sul rettilineo finale il torneo di calcio «Laporia», che vede impegnati professori e personale non docente di otto scuole medie della provincia, rimette in prima sentenze. Così se, dopo il secondo turno (si gioca sui campi del Don Bosco), nel girone A permane un sostanziale equilibrio — solo l'Ex[illegible] appare tagliato fuori —, nel girone B il «Nervi» pare non trovare rivali.

Le ultime partite disputate hanno infatti visto l'abituale «Fermi» di Alessandria prevalere per 3-1 sull'Enaip che era andato per primo in vantaggio. Subito dopo gli «odontotecnici» riuscivano ad avere ragione (4-3 una «scrabanda» di emozioni e colpi di scena, alle vedevano in vantaggio prima l'una poi l'altra squadra) sul (sfortunatissimo istituto per l'agricoltura di San Martino di Roligrano. Adesso in classifica l'[illegible] odontotecnici ha tre punti, «Fermi» e [illegible] Martino di Roligrano 2, Enaip 1.

Nell'altro girone partita molto equilibrata fra l'Iti di Novi Ligure ed il «Nervi» di Alessandria, che andava in avantaggio ma poi, trascinato [illegible] Tortoliva, pareggiava e vinceva 2-1. La media «Giovanni XXIII», invece, sostenuta da un tifo «mundial», chiudeva il primo tempo in vantaggio (3-1) sull'istituto tecnico «Noè» di Valenza, ma nella ripresa lasciava via libera ai valenzani [illegible] incredibilmente si imponevano 6-3.

Adesso si respira quasi aria di semifinali che sono in programma sabato sera, una serata eccezionale durante la quale [illegible] 21,30, è prevista [illegible] gara fra vecchie glorie dell'Alessandria e del Derthona.

p. b.

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK publikompass spa

Ieri in Bassa Valle e oggi alla Deltasider

Votano sul contratto 3000 metalmeccanici

[illegible] — E' cominciato ieri pomeriggio alla ruinetteria Cogne di Cogne, alla Siette (costruzione [illegible] linee telefoniche) di Aymavilles e in alcuni stabilimenti [illegible] Bassa Valle il primo referendum [illegible] metalmeccanici sulla piattaforma contrattuale. Oggi [illegible] esprimeranno i [illegible] della Deltasider (ex Cogne) [illegible] Aosta la fabbrica più importante. Le [illegible] di voto si concluderanno [illegible] giugno e nel pomeriggio dello stesso giorno avverrà lo scrutinio. Le proposte contrattuali elaborate dalle organizzazioni sindacali dovranno ottenere la metà più uno dei voti degli aventi diritto.

In Valle il referendum (primo della storia) interessa oltre 3000 metalmeccanici, dato il riferimento che viene fatto ai dipendenti presenti in fabbrica. Oltre che [illegible] aziende [illegible] citate il voto alla Cmv di Donnas, alla Bonestampi, alla Balsamo di Verrès, alla Tecnomec e alla Cast di Arnad, alla Rossignol di Verrayes, all'ex Sadea (gruppo Deltasider) [illegible] Verrès, all'Enrietti di Hône e alla Diaspron-disk (Olivetti) di Arnad. [illegible] c'è più l'Itasa Viola di Pont-Saint-Martin, chiusa dalla famiglia Orlando.

[illegible] lavoratori sarà consegnata una scheda di colore bianco, fornita da Cgil, Cisl, Uil, Uilm e Uil, che riporta la domanda relativa all'approvazione della piattaforma contrattuale. Chi è d'accordo dovrà barrare la casella con il «sì», i contrari quella del «no». Hanno spiegato ieri i rappresentanti della Fim regionale: «*L'ipotesi di contratto è stata illustrata precedentemente nella* [illegible] *fabbrica, anche per consentire ai lavoratori* [illegible] *presentare eventuali emendamenti. Successivamente, a livello nazionale, vi è giunti a una* [illegible] *dalle proposte contrattuali che è stata poi distribuita ai dipendenti*».

Per la prima volta il sindacato affronta il giudizio della base con i rischi che possono derivare (una bocciatura senza appello). **Piero Ferraris**, delegato [illegible] nella Fim [illegible] «*Abbiamo fatto* [illegible] *scelta importante,* [illegible] *uno* [illegible] *di grande* [illegible] *mento molto delicato per il sindacato* [illegible] *Il referendum valuterà il* [illegible] *passo rappresentato all'interno delle fabbriche,* [illegible] *che più parti viene messo in discussione. Abbiamo* [illegible] *accettato questa scommessa con la speranza, e la convinzione, di poter dimostrare il contrario. Il verdetto sarà fatto il 10 giugno, potremo parlare di un* [illegible] *soltanto se la partecipazione al voto si rivelerà massiccia*».

d. cr.

La [illegible] il più [illegible]

AOSTA — Il prezzo [illegible] **benzina in Valle è aumentato, per chi l'acquista** [illegible] **i «buoni», di 22 lire il litro. La super quindi è passata da 321 lire a** [illegible] **Il litro mentre la normale che costava, sempre con i «buoni», 278 lire il litro costa adesso 294 lire.**

Il ritocco del prezzo della benzina è dovuto all'aumento di 1,58 lire del costo medio europeo. Il governo ha deciso di ferocentesimari le 22 lire lasciando quindi invariato il prezzo della benzina senza «buoni» che è perciò di 1290 lire il litro per la super e di 1230 lire il litro per la normale.

E' diminuito invece di 9 lire il litro il prezzo del gasolio per chi ha i «buoni»: ora costa 206 lire. Il governo ha finalizzato la differenza, [illegible] **senza «buoni» il prezzo è invariato.**

I timori della popolazione e i gravi rischi dovuti all'inquinamento

Attesi nuovi esami sulla radioattività

AOSTA — «*Degli ultimi dati che ho ricevuto e che ho* [illegible] *alla presidenza della giunta, direi che non c'è motivo di preoccuparsi: lodio e cesio erano su livelli molto bassi, nell'ordine di 1-2 nano Curie in un litro di latte*», dice il direttore del laboratorio chimico Giuseppe Rivolta. In Valle, dunque, non vi sarebbero state ricadute radioattive, anche se Rivolta precisa che gli ultimi risultati ottenuti dal laboratorio di fisica ambientale di Ivrea risalgono al 24 maggio: «*Siamo in attesa dei successivi controlli, ma credo* [illegible] *possa rimanere tranquilli. D'altra parte ciò che si sarebbe verificato nel Comasco mi pare ancora poco chiaro*».

Intanto si è venuti a conoscenza dell'andamento del «fall-out» radioattivo dal 3 al 20 maggio, in base ai dati ricevuti dai Vigili del fuoco, dopo gli esami effettuati dal ministero della Protezione civile. Essi sono espressi in nano Curie per chilogrammo [illegible] vegetali.

Due maggio, Aosta: iodio 45,4, cesio 12,1. Otto maggio, Aosta: iodio 26, cesio 9. Nove maggio, Aosta: iodio 33, cesio 11. [illegible] gio, Aosta: iodio 47, cesio 21 (è la punta più alta). Dodici maggio, Nus: iodio 18, cesio 6. Diciassette maggio, Quart: iodio 10,2, [illegible] 6,2. Diciotto maggio, Aosta: iodio 8,4, cesio 4,1. Venti maggio, Aosta: iodio 2,39, cesio 2,05. Ventuno maggio, Aosta: iodio 4,04, cesio 3,68. Ventidue maggio, Aosta: iodio 2,87, cesio 2,64. Ventiquattro maggio, Brissogne: iodio 0,94, cesio 0,88. Ventisei maggio, [illegible] iodio 0,97, cesio 1,21.

Si è comunque in attesa di un aggiornamento. Intanto per fare il bilancio dell'emergenza radioattiva il comitato regionale per la sicurezza e l'ordine pubblico si riunirà nuovamente domani.

d. cr.

Acque senza tutela

Sono pochi i Comuni in Valle che hanno i depuratori - Il problema dei rifiuti urbani a Aosta - Inutili i maxi-impianti?

SAINT-VINCENT — «*Vogliamo fare tutto il possibile per tutelare meglio le nostre acque dai possibili inquinamenti. E' un problema sul quale occorre alzare la guardia*»: sono le parole con cui l'assessore regionale alla Sanità, Ugo Voyat, ha introdotto al Centro Congressi di Saint-Vincent il simposio sulla tutela delle acque e sul loro campionamento. Questo argomento è di notevole importanza dopo quanto accaduto a Cassia e avviene ora a [illegible] e [illegible] Bergamasco. [illegible] è necessario, [illegible] gli esperti, rendere omogenei e confrontabili i metodi con i quali vengono prelevati i campioni d'acqua da esaminare.

Le procedure di analisi sono le stesse in tutti i laboratori, allo stesso modo occorre che durante il prelievo del campione di acqua da esaminare si proceda con identiche condizioni, tecniche e strumenti. L'Unichem, associazione che raggruppa le più importanti aziende chimiche, ha presentato a Saint-Vincent un manuale su come procedere ai prelievi di campioni dai corsi d'acqua, [illegible] sotterranee, [illegible] laghi, dalle piscine e dalle vasche termali.

In apertura del [illegible] Maria Rosa Monti Cologna del Comitato valdostano per la lotta contro l'inquinamento delle acque ha presentato una serie di diapositive sulla situazione in Valle. Si è visto che dalla [illegible] [illegible] d'acqua che hanno origine dai ghiacciai alpini si passa gradualmente a un livello di inquinamento sempre maggiore sino alla Dora, che è il collettore di tutti i torrenti.

La situazione è nettamente diversa a monte e a valle di Aosta, che è la causa di maggiore inquinamento con qua- [illegible] persone concentrate in una zona ristretta e una grande industria come l'ex Cogne. Lo stabilimento però fa [illegible] anni dispone di un moderno depuratore, che invece manca nella maggior parte dei Comuni.

Proprio lo scarico diretto delle fogne nei torrenti è una delle cause maggiori di inquinamento. Il problema, hanno detto gli esperti, è da affrontare senza indugi con la [illegible] struzione d'una rete di depuratori: diversi motivi la rendono però complessa in Valle.

Infatti gli impianti di depurazione lavorano con fanghi a contenuto batterico, che in pratica «divorano» con processi biochimici le impurità. Il sistema è di difficile applicazione in montagna perché vi è meno ossigeno e la pressione atmosferica è più bassa, la temperatura ha notevoli sbalzi ed è sempre, in media, piuttosto bassa. Inoltre, durante l'anno vi è una forte variazione di presenze (per il turismo) sul territorio, diventa quindi difficile dimensionare i depuratori.

b. bas.

Gestisce [illegible] negozio di abbigliamento in via [illegible] Châtillon

Una [illegible] è [illegible] da 18 giorni

Marta Anita Bianchod

CHATILLON — Marta Anita Bianchod, 50 anni, commerciante, vedova e madre di due figli di 18 e 16 anni, [illegible] giovedì 16 [illegible] La famiglia ora ha lanciato un appello perché chiunque [illegible] rivolga a loro o al [illegible] di Châtillon Saint-Vincent qualora [illegible] notizie utili [illegible] ritrovarla.

[illegible] donna, [illegible] stata [illegible] l'ultima volta [illegible] mattina [illegible] maggio, qualche minuto prima delle 7. Stava camminando lungo [illegible] via che conduce alla stazione [illegible] di [illegible] Un conoscente lo ha raccontato ai carabinieri, [illegible] ha saputo purtroppo dire dove la Bianchod fosse [illegible]

Ha [illegible] l'uomo [illegible] carabinieri: «*L'ha vista camminare* [illegible] *una* [illegible] *distanza, ma non* [illegible] *prestato* [illegible] *alla direzione che prendeva*». Marta Anita Bianchod era vestita con una gonna a quadri bianchi e neri, [illegible] maglia bianca e [illegible] [illegible] sopraabito impermeabile beige. Il 15 maggio, giorno della scomparsa, era uscita di casa molto presto, prima che i figli si svegliassero.

La donna è molto conosciuta a Châtillon, dove [illegible] un negozio [illegible] abbigliamento in via Pellissier, di fronte all'albergo «Marina». I familiari temono che le [illegible] accaduto un incidente. Per questo i [illegible] e i vigili del fuoco hanno [illegible] giorni scorsi qualche traccia anche in riva alla Dora Baltea. [illegible] è stato in [illegible] l'elicottero [illegible] carabinieri, giunto da Torino, ma le ricerche sono state fino a questo momento vane.

Alla stazione ferroviaria di Châtillon gli impiegati ricordano di non aver venduto alcun [illegible] a una donna nella mattinata del 15 maggio. Un particolare che però, secondo i carabinieri, non esclude con certezza la possibilità che la commerciante sia ripartita su un convoglio ferroviario per raggiungere forse una cittadina fuori Valle.

r. d.

Aosta — Nell'ambito dei Servizi scolastici la giunta regionale proporrà al Consiglio un disegno di legge per la regolamentazione della «Formi- [illegible] libri di [illegible] agli alunni delle scuole elementari [illegible].

Aosta — Per l'esecuzione in economia diretta di interventi di carattere ecologico in diverse località della Valle, l'amministrazione regionale ha stanziato 250 milioni.

UNA LETTERA AL GIORNALE

Luna Park [illegible]

Riceviamo e pubblichiamo la seguente lettera degli abitanti di via Mazzini.

Il problema di una corretta sistemazione del Luna Park non è ancora stato risolto. Piazza Mazzini [illegible] quest'anno è sede del parco divertimenti. Le petizioni rivolte all'amministrazione comunale negli anni trascorsi non hanno trovato ascolto.

Anche quest'anno gli abitanti del quartiere dovranno sopportare gravi disagi. La musica assordante non consente l'apertura delle finestre. I marciapiedi diventano piste di pinkpane per i motorini e zona di parcheggio, i passi carrai sovente vengono ostruiti. Nei giorni di mercato piazza Mazzini [illegible] una bolgia infernale.

I dipendenti e i titolari delle aziende che operano nella zona lavorano oltre il limite dell'umana sopportazione dei rumori e vengono lesi nel loro diritto alla quiete.

[illegible] ai nostri [illegible] comunali quando [illegible] città [illegible] [illegible] di- [illegible] sporrà di [illegible] adatta [illegible] spettacoli viaggianti. L'attuale presenza [illegible] Luna [illegible] in [illegible] centrale abitata è inconcepibile.

Gli abitanti [illegible] via Mazzini [illegible] (21 firme)

Aosta — La giunta regionale ha impegnato oltre 87 milioni per l'organizzazione di stages di formazione professionale per i giovani della Franche-Comté.

Pontey — L'Amministrazione regionale ha previsto una [illegible] di 120 milioni per l'esecuzione dei [illegible] di sistemazione [illegible] esterna alla scuola elementare del Comune di Pontey.

GLI APPUNTAMENTI DI OGGI IN VALLE D'AOSTA

Cinema

AOSTA

CORSO: chiuso per ferie.
DIACONA: chiuso per ferie.
ITALIA: Blood simple, regia di Joël Coen, con J. Getz, F. McDormand, D. Hedaya (Usa 1984) — *Due amanti, un marito inetto, un detective privato senza scrupoli, l'atmosfera soffocante della provincia texana, un thriller agghiacciante ed originale sulle scie del grande Hitchcock.* Orario 18, 20, 22.
SPLENDOR: film a luce rossa.

Il taccuino

«La Stampa» - [illegible]

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 46.845.
Monumenti Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.951.

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, [illegible] Sarre, [illegible].
Sabato: [illegible] Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

OFFICINE AUTORIZZATE SOCCORSO ACI

Aosta: Regione Amérique, tel. (0165) 765.027.
Brusson: S.S. 508, tel. (0125) 300.158.
Châtillon: via Chanoux 160, tel. (0166) 61.907.
Courmayeur: Supergarage Traforo Monte Bianco 26 (0165) 89.100.
Pont-St-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) [illegible].
Saint-Pierre: Regione Frelle (0165) 93.068.
[illegible] fraz. Clou (0166) 92.191.
[illegible] 26 Loc. [illegible] (0125) 82.91.82.

BENZINAI

[illegible] notturno [illegible] 21 alle 7,30).
Aosta: «Tessaco» di via Chambéry; «Agip» di corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte.
La Salle: «Ip» sulla Statale 26.
Morgex: «Total» in località Marais.

Farmacie

[illegible]
Emilius (chiusura ore 22, anche domenica orario [illegible])

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani: parzialmente nuvoloso. Temperature di ieri all'aeroporto: min. + 11; ore 12: + 22. Umidità: 30 per cento. Venti deboli da Ovest.
(Servizio a cura [illegible] meteorologico della Regione).

Radio

RADIO DUE

12,10 Voix de la Vallée
14 — Du tac au tac pour la poste, réalisation de Carlo Rossi
14,30 Voix de la Vallée

RADIO [illegible] D'AOSTA

PRIMA RETE

7,20 [illegible] del mattino]
8,02 Citta Obiettivo donna
9 — Lisolo in liberta
10,30 Oggi parliamo di...
12 — Notiziario regionale
13 — Al ma piemontèis
14,20 Rampa di lancio
15,40 Juke box Giochi a richiesta
18,30 Cose e fatti del mondo...
19,30 Notiziario regionale
20 — Il nostro patois
21 — Serata canzonissima
21,55 Top disco one o due
23 — Notturno

SECONDA RETE

7,30 Buongiorno
9 — L'amico della settimana
10,30 Gran mattina
11,03 La specialista
12 — Musica
15,15 Cin cin cinema
18,20 Pomeriggio giovane
18,15 Hot e gli extraterrestri
18,45 Classica-country
[illegible] Notturno

RADIO REPORTER

7,45 Buongiorno Aosta
8,32 Stradario
10,24 Disco flash un anno fa
11 — Self-service
11,36 La rubrica
14,05 Aosta verde cultura
16,38 Un disco da ricordare
17,40 U.K. Action
18 — Sportsnell-Informazione

RADIO MONTE ROSA

7 — Almanacco
9 — Lisolo in allegria
10 — Revival con Cleia
15 — Il salotto
18,30 Notiziario regionale
19 — Parla studio
19,30 Lisolo in allegria
22,50 Mezzanotte news

RADIO GAMMA

6,15 Notiziario flash
9 — Disco Gamma
10,30 Casa mia
11,50 Chi sceglie trova
15 — Gamma Sera
18,10 Notiziario flash
18,20 A gatto cerebino

RADIO MONTE [illegible]

7,45 E le stelle stanno a guardare
9,50 Soft music
10 — Gran mattino
11 — Discoreggio
17,30 Anteprima
18 — Stereomusica non stop

TOP ITALIA RADIO

7 — Buongiorno Tir
9 — La pagina di oggi
10 — Raffaella
11,30 Prima pagina
14 — Pomeriggio Tir
16,05 Ravo spettacolo
19 — La nota della settimana

Televisioni

RAITRE

19,10 Tg 3 Regionale
19,30 La lunga [illegible] [illegible] Luisa Di Lorio
TVA
13 — Mezzanotte rider
14 — Bazaar
16,30 Judo boy
16,50 Cose e fatti del mondo...
19,30 Telegiornale
19,50 Quiz: gruccione
20,05 Retro tzan galoub
21 — Squadra speciale
21,30 Gli sfigati
22 — Telefilm
22,30 Téléjournal
22,50 Spogliarello
[illegible] 2
13,30 [illegible]
14 — Enquete inedite
15,45 Ricordi A2 memorabili
17,05 Terra dei lupi
17,35 Super platine
18,05 Capitol
18,50 C'est la vie
18,45 Des chiffres et [illegible]
19,05 D'accord pas d'accord
19,10 Resumé Coupe du monde
19,30 Titres du 20 h
19,35 Le petit Bernard illustré
20 — Le journal
20,35 Rendez-vous politique
21,55 Mot... je
22,55 Histoires courtes
TV SUISSE ROMANDE
13 — Téléjournal
13,30 Plus Carnet
13,55 Tennis
17,50 Téléjournal
17,55 A, B, C, T... Kaléidoscope
18,10 Vert pomme
18,55 Journal romand
19,15 Dodu Dodo
19,30 Téléjournal
20 — Houdini le magicien
21,40 A bandelet et light

STAT TURISMO
[illegible]
Viaggi comodi, veloci, economici
DA AOSTA ST. VINCENT PONT S. MARTIN
PER [illegible] VARAZZE ALASSIO SANREMO [illegible] MONTECATINI CHIANCIANO [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] FIUGGI [illegible]
[illegible] 2.[illegible]
Informazioni e prenotazioni [illegible]
tutte le Agenzie di viaggio

CENTRO VIDEO CLUB
IL [illegible] E LA [illegible]
VIA E. ANSELMO 78 - AOSTA
TEL. 0165 31.344
VENDITA CASSETTE PER REGISTRARE LE PARTITE DEI MONDIALI
da due ore a partire da L. 12.500
da tre ore a partire da L. [illegible]

LA GRANDE INNOCENTI 990
IN PRIMA VISIONE DA:
Concessionaria INNOCENTI
F.lli GAL
ST-CHRISTOPHE - Tel. 0165 [illegible]
990

Nuove cariche dell'Associazione

Ruffier presidente Comuni valdostani

AOSTA — Il Consiglio direttivo regionale dell'Associazione nazionale Comuni italiani, sezione Valle d'Aosta, ha eletto il presidente, il Comitato esecutivo e il segretario regionale. Dopo ampia discussione, questo le cariche assegnate.

Presidente: Osvaldo Ruffier, sindaco di Cogne; **Comitato esecutivo:** Renzo Barocco, sindaco di Quart; Edoardo Bich, sindaco di Aosta; Giovanni Bonin sindaco di Challand-St-Anselme; Francesco Caracciolo, consigliere comunale di Aosta; Francesco Verthuy, sindaco di Pontey; Roberto Vicquery, presidente dell'Unità sanitaria della Valle d'Aosta; **segretario regionale:** Giorgio Rollandin.

Il Consiglio direttivo, eletto in precedenza, è formato dai seguenti sindaci: Osvaldo Ruffier (Cogne), Renzo Barocco (Quart), Edoardo Bich (Aosta), [illegible] Jeruzal (Aymavilles), Giovanni Bonin (Challand-Saint-Anselme), Remigio Baudin (Champorcher), Leo Bianquin (Charvensod), Renzo Truchet (Courmayeur), Ferruccio Bruno Ropele (Gaby), Guido Linty (Jovençan), Umberto Antonio Nigra (Montjovet), Renato Lubod (Morgex), Giulio Dennas (Oyace), Francesco Verthuy (Pontey), Ivo Collé (Saint-Oyen), Antonio Carrel (Valtournenche), Mario Gianise consigliere comunale di Challand-Saint-Victor, Francesco Caracciolo, consigliere comunale di Aosta, Elgio Milano, consigliere comunale di La Thuile, Roberto Vicquery, presidente dell'Unità sanitaria locale Valle d'Aosta.

Aosta — La giunta regionale ha deciso la concessione di un ulteriore contributo di 729 milioni e mezzo alla Comunità montana del Grand Combin, per le spese sostenute per il completamento e il potenziamento dell'acquedotto rurale.

Questa sera il primo spettacolo

Giugnomusica 86 a Pont-St-Martin

PONT-SAINT-MARTIN — «Giugnomusica 86» è lo slogan scelto dalla Biblioteca per pubblicizzare una serie di concerti che si svolgeranno nella sala dell'ex cinema Lys da questa sera e curati dalla commissione di gestione della Biblioteca e dalla Banda musicale cittadina.

Questa sera alle ore 21 debutteranno gli allievi della banda con un saggio musicale. Si tratta di una trentina di ragazzi e ragazze in età compresa tra i 9 e i 14 anni, che durante tutto l'inverno hanno seguito i corsi di perfezionamento a scadenza bisettimanale sotto la guida di maestri specialisti per ogni strumento.

Per sabato è previsto un concerto del «Quartetto piemontese» con Roberto Zoppi, primo violino; Elio Corcara, secondo violino; Giuseppe Zoppi, alla viola; Luca De Marchi, violoncello, e Agnese Di Trani al pianoforte.

Mercoledì 11 giugno sarà la volta del «Trio dell'Istituto musicale di Aosta» con Francesco Villani alla viola, Edy Mussatti al clarinetto e Giorgio Costa al pianoforte. Seguirà il 14 giugno un concerto con Domenico Capasson e Roberta Menegotto al pianoforte e Corrado Colliard al trombone.

Chiuderà la manifestazione, mercoledì 18 giugno, la «Musica barocca» con il duo Piovano-Bonaria, che suonerà con flauto e clavicembalo d'epoca.

t. c.

CITTA' DI AOSTA

Regione Autonoma Valdostana
Repubblica Italiana

Pubblicazione del piano di recupero del quartiere «Cogne»

Si comunica che dal 4 giugno 1985 è depositato presso la Segreteria comunale alla libera visione del pubblico, copia del Piano di recupero del Quartiere Cogne adottato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 198 del 25-3-1985 approvata dalla CoReCo nell'adunanza del 3 maggio 1985 al n. 7824.

Le osservazioni a scopo collaborativo e le eventuali opposizioni, in carta legale da lire 3000, dovranno essere presentate alla Segreteria comunale già durante il periodo di pubblicazione 4 giugno-3 luglio 1985, quanto nei 30 (trenta) giorni successivi, cioè sino alle ore 17,30 del 4 agosto 1985.

Aosta, il 30 maggio 1985.

Edoardo Bich, Sindaco

MOBILIFICIO PRAMOTTON MEUBLES
Strada Statale 26 - Nus (Aosta) - tel. (0165) 767.892 - 767.893
Con oltre 20 anni di esperienza vi propone una gamma completa di arredamenti rustici, classici e moderni
Vasta scelta di salotti e cucine componibili
Trasporto e montaggio gratuito - Esportazioni

Audi 80

Aprite gli occhi: nelle Audi 80 SC e GT il tettuccio apribile è di serie. E non solo quello.
VAL-WAGEN
AOSTA (Ao) loc. Gamba Charvensod - Tel. 0165 [illegible]
IVREA (To) c.so Vercelli 218 - Tel. 0125 [illegible]
Audi

Un'esposizione nei locali della Torre dei Signori di Porta Sant'Orso

Continua a vivere nelle botteghe l'antica arte del cuoio in Valle

L'[illegible] in selleria, calzoleria e abbigliamento - Dalle corporazioni all'industria, poi all'artigianato

Aosta. Fel[illegible] Apostolo al lavoro nella [illegible] bottega di [illegible] [illegible] (Foto Toni [illegible] Tommaso)

AOSTA — I [illegible] della Torre [illegible] Signori [illegible] Porta Sant'Orso, presso la Porta Pretoria in [illegible] ospitano sino a domenica una mostra dedicata alla lavorazione del cuoio in Valle. Decine e decine di oggetti, dagli arnesi di lavoro ai prodotti dell'artigianato locale, testimoniano [illegible] diffusione in Valle della lavorazione del cuoio, divenuta industriale nella seconda metà del secolo scorso e trasformatasi poi, nel tempo, in mestiere di bottega.

L'iniziativa, alla quale [illegible] labora [illegible] regionale all'Industria, Commercio e Artigianato, è di una quindicina di aziende valdostane che, seppur in settori diversi, come l'abbigliamento o i suoi accessori, la calzoleria o la selleria, si dedicano alla lavorazione del cuoio in Valle.

Dice Eufrasia Mura, dell'ufficio regionale mostre: «*Obiettivo dell'esposizione è valorizzare una tradizione di fatto rispetto forse quella del cuoio. In Valle erano infatti parecchie le concerie sino ai primi del 900. La mostra non esaurisce studi e ricerche su questa [illegible] arte, ma certamente è un primo approccio anche per il pubblico*».

I promotori dell'iniziativa sperano che agli oggetti esposti possano in futuro affiancarsene altri, provenienti da famiglie valdostane discendenti di calzolai e sellai, in modo da poter rendere sempre più completo il quadro sulla lavorazione [illegible] del cuoio [illegible] Valle.

Tra gli oggetti esposti: [illegible] antichissimo soffietto [illegible] otri per il vino, finimenti e bardature per animali, vecchie forme [illegible] bare le scarpe. Tutti gli oggetti in mostra riescono a far rivivere il passato di un antico mestiere, ma un documento del 1700, di proprietà della famiglia Apostolo di Aosta, consente di scoprire l'importante [illegible] dell'antica corporazione dei [illegible] nel 1476, costituì [illegible] «Confraternita [illegible] San Crispino e Crispiniano».

Il documento è il «diario» della confraternita dalla [illegible] risulta che essa aveva acquistato un luogo per la costruzione di una cappella e di un [illegible] in onore dei Santi protettori, da edificarsi nella chiesa dei Frati Minori di Aosta. Nel 1481 la Società dei calzolai, con un atto notarile, aveva ordinato una Messa da celebrarsi ogni giorno all'altare dedicato [illegible] santi Crispino e Crispiniano. [illegible] confraternita fu soppressa durante la Rivoluzione francese e si ricostituì nel 1822 come associazione di be[illegible] [illegible] [illegible] di ente assistenziale per i [illegible] associati.

Mancano invece dati precisi sull'attività degli artigiani [illegible] cuoio in Valle riferibili [illegible] un passato più remoto. Non vi sono, ad esempio, reperti risalenti a epoche preistoriche benché dalla stele antropomorfa [illegible] negli scavi archeologici di Saint-Martin de Corléans si desume che il guerriero raffigurato [illegible] accessori in cuoio.

Dice [illegible] Eufrasia [illegible] «*La lavorazione del cuoio dovette svilupparsi in epoca romana, in considerazione dei manufatti usati dagli eserciti e dalla vasta differenziazione raggiunta dalle imprese artigiane del settore*».

Ad [illegible] nella [illegible] Porta Beatrice - [illegible] tannerie [illegible] erano i principali laboratori per le pelli, attività che, con i Balla e i Rivolin, a Aosta e Châtillon divenne industriale nella seconda metà del 1800. Il laboratorio dei Balla si trovava nell'attuale via Cesare Battisti, lungo il canale, mentre la conceria Rivolin ebbe sede a Châtillon dal 1870 al 1885, vicino al ponte romano sul Marmore.

Da Châtillon [illegible] conceria Rivolin (della cui importanza parla un articolo apparso sulla rivista «*L'industria nazionale*» del maggio 1939) fu trasferita a Aosta nei pressi del ponte di Pietra, lungo il rû che era chiamato rû Rivolin. Nell'edificio contiguo aveva sede il laboratorio di Celestino Apostolo, specializzato nella concia di pelli di piccolo taglio, con pelo.

Se è difficile trovare antichi oggetti in cuoio poiché destinati al [illegible] totale (quando non [illegible] più per la loro funzione originale venivano recuperati [illegible] fare suole per scarpe e poi consi[illegible] è altrettanto [illegible] che [illegible] valdostane [illegible] ha [illegible] in [illegible] cui l'uso: [illegible] [illegible] inietti si trovano «bote», «soque» e «sapey» (calzature tipiche del [illegible] di Cogne) finimenti per animali, sacche, bisacce, borracce, del tutto simili a quelle usate nel passato.

Beatrice [illegible]

Domani si parte

In bici da Aosta a Reggio

AOSTA — Di una curiosa e faticosa impresa sarà protagonista da domani mattina Adriano Ferracuti, 25 anni, marchigiano di Fermo (Ascoli Piceno), che ha intenzione di andare in bicicletta [illegible] Aosta a Reggio Calabria impiegando un tempo massimo di 72 ore. La par[illegible] avverrà alle ore 8 in piazza Chanoux ad Aosta, dove Ferracuti disporrà di una «podana di lancio».

Quindi una pattuglia di vigili urbani in motocicletta scorterà il Ferracuti fino alle porte di Aosta, da dove la cr[illegible] proseguirà per raggiungere [illegible] [illegible] interverr[illegible] e[illegible] contrari) entro le ore 8 di [illegible] 9 giugno Reggio [illegible] Il percorso che [illegible] seguito per questa impresa (il [illegible] chiederà poi, presentando [illegible] necessaria documentazione, di [illegible] inserito nel «Guinness dei primati») è [illegible] se[illegible] Aosta, Saint-Vincent, Pont-Saint-Martin, Vercelli, Piacenza, Bologna, Bari, Capo Rizzuto, Locri e Reggio Calabria.

Nel suo raid ciclistico il corridore marchigiano si avvarrà dell'assistenza tecnica di [illegible] medico, un meccanico, un giudice sportivo, alcuni famigliari e sostenitori. La tabella di marcia è piuttosto [illegible] in quanto Ferracuti intervallerà un'ora di riposo e di recupero delle energie a quattro ore di bicicletta, durante le [illegible] [illegible] [illegible] coprire i 1000 chilometri [illegible] separano Aosta da Reggio Calabria.

c. g.

Contributi per la [illegible]

AOSTA — Il Comune di Brusson ha ottenuto dall'amministrazione regionale [illegible] secondo acconto [illegible] [illegible] sul contributo assegnatogli per l'istituzione e la gestione, per il 1986, di servizi a favore di persone anziane e inabili.

Un negativo finale di campionato allo Tzamberlet per la squadra di football americano

Blackreds, la partita finisce in rissa

AOSTA — I Blackreds si sono congedati dal loro pubblico con una sconfitta e hanno perduto nell'ultimo turno del campionato italiano di serie B l'incontro casalingo che li vedeva opposti allo Tzamberlet agli Etruschi di Livorno con il punteggio di 14 a 0. I punti della squadra ospite sono stati realizzati tutti nel primo quarto di gioco grazie a due «touch down», di cui uno trasformato [illegible] realizzati da Bianchi e Tozzi.

Ma [illegible] una [illegible] [illegible] aostani non hanno giocato [illegible] e [illegible] parsi [illegible] [illegible] e impacciati. Soltanto in sporadiche occasioni hanno [illegible] la sensazione di volersi [illegible] impegnare per contrastare l'[illegible] della squadra [illegible] formazione discreta, ma per nulla irresistibile.

La difesa dei Blackreds ha giocato nel complesso in maniera sufficiente e in alcune circostanze si è elevata su tutti Stefano Manno, determinato e grintoso.

L'attacco ha invece deluso, incerti i ricevitori con un Roberto Cerri che ha forse giocato la partita più incolore della stagione e con i «runners» lentissimi e poco aiutati dai blocchi dei propri compagni, incapaci di proteggere le poche [illegible] offensive degne di rilievo. Il solo che si sia ancora una volta salvato dal grigiore è stato il «quarterback» Massimo Lattanzi, veloce, potente e forte fisicamente, contro il quale si è accanita la difesa ospite tanto che nel secondo tempo il capitano dei Blackreds ha dovuto abbandonare [illegible] campo dopo l'ennesimo duro colpo ricevuto [illegible] avversari.

Lattanzi ha [illegible] [illegible] con azioni [illegible] duali di rimettere in discussione [illegible] sorti dell'incontro, senza fortuna. Si è vista in sostanza una certa demotivazione generale, al termine di una stagione che non è stata ricca di soddisfazioni agonistiche per i Blackreds che hanno concluso il campionato [illegible] [illegible] punti, [illegible] penultimo posto. [illegible] bilancio tecnico inf[illegible] alle previsioni della vigilia.

Sul finire dell'incontro poi gli animi si sono accesi e gli arbitri, severi e fiscali nel voler far rispettare il regolamento dalle due squadre, hanno espulso parecchi giocatori oltre allo stesso allenatore aostano Massimo Nobili.

Ne è nato uno scontro generale, con rissa indecorosa e squallida, alla quale ha partecipato anche parte del pubblico e che getta un'ombra di antisportività sulla squadra valdostana, nella quale il [illegible] [illegible] [illegible] ha confermato di voler operare profonde modifiche per l'anno prossimo.

«*Ciò che è accaduto al termine della partita mi ha profondamente deluso e avvilito. Sono di poter cogliere risultati diversi al termine di un triennio di lavoro duro e faticoso portato avanti per dare un sano piacevole e interessante a uno [illegible] disciplina sportiva in [illegible] d'Aosta. Credo proprio che siano a questo punto necessarie alcune sostanziali modifiche della fisionomia societaria in modo da poter ritrovare slancio e fiducia all'interno della squadra*», ha aggiunto amareggiato Filippini.

Carlo Gobbo

PROMOSSI E PREMIATI !

Si ragazzi, dateci dentro con la scuola, perchè portando la pagella della promozione, **MOTORAMERICA** vi regala un casco per l' acquisto [illegible] una moto [illegible] [illegible] un ciclomotore.

E' il vostro momento ed è il momento di mettere in moto tutta la vostra grinta.

Una grande estate vi aspetta.

MOTOR AMERICA

Ti aspetta al CENTRO COMMERCIALE L'AMERIQUE

ARNA Alfa Romeo

La 1200 cc più equipaggiata della serie:

- paraurti a scudo grande indeformabile ad assorbimento di energia a bassa velocità, avvolgenti fino a passaruote
- 2 [illegible] allo iodio
- retrovisore esterno regolabile dall'[illegible]
- [illegible] atermici
- lavatergilunotto
- lunotto termico
- volante regolabile
- appoggiatesta anteriore
- orologio
- cinture di sicurezza anteriori automatiche
- schienale sedile posteriore ribaltabile (in due parti su 5 porte)
- contachilometri parziale ad azzeramento rapido
- regolatore di frenata
- [illegible] 5 marce

AL PREZZO ECCEZIONALE DI

[illegible] 8.114.000 al netto di IVA

[illegible] [illegible] L. 2.000.000

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI

Corso Ivrea 162 - [illegible]

Tel. 0165 40.029 - [illegible]

ARA

CHI ENTRA AL GROS CIDAC

PUO' USCIRE IN FIAT UNO 45

Grandi cose al Gros Cidac. Il grande Supermercato della Val d'Aosta ti propone, come sempre, freschezza, assortimento e [illegible] grande convenienza. Ma c'è di più.

Facendo la spesa al Gros Cidac puoi vincere ogni mese una Fiat nuova fiammante della Concessionaria Sicav.

Vieni subito [illegible] Gros Cidac, dove il risparmio è vincente. GROS CIDAC - VIA [illegible] 4 - AOSTA

COME [illegible] • Per ogni 50.000 lire di spesa [illegible] Gros Cidac verrà consegnato un tagliando con cui partecipare all'estrazione mensile - [illegible] sorteggio avverrà ogni primo venerdì del mese successivo in presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza di Aosta • ATTENZIONE: verranno estratti [illegible] primo numero ed [illegible] numero di riserva al quale verrà assegnato il premio qualora [illegible] possessore del primo [illegible] estratto non si presenti entro 60 giorni dalla data di estrazione • I premi non ritirati entro i termini stabiliti verranno assegnati all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Aosta.

Un'iniziativa per il bicentenario della prima scalata

Il turista potrà ammirare tutta la catena del Bianco

Una via alpinistica [illegible] porterà a 2343 metri - Salita in assoluta sicurezza

COURMAYEUR — Prima la Val Ferret, il Colle e il dente [illegible] Gigante, le [illegible] ses e l'inizio del [illegible] Dora Baltea; poi la Val Veny e tutta la parte Ovest del massiccio del Monte Bianco. Questi paesaggi si offriranno [illegible] turista che [illegible] st'estate [illegible] lungo la [illegible] alpinistica [illegible] al Mont Chetif, un 2343 [illegible] si [illegible] a [illegible] Courmayeur. I [illegible] per la «ferrata» si [illegible] iniziati il [illegible] maggio e [illegible] entro la prima quindicina di luglio, ma l'opera sarà inaugurata soltanto l'8 agosto, giorno del bicentenario della conquista del Monte Bianco, manifestazione presentata ieri sera a Milano.

La «via», che consentirà [illegible] tipicamente [illegible] in condizioni [illegible] [illegible] viene realizzata con la collaborazione della [illegible] militare alpina e sotto la supervisione delle guide Ruggero Pellin e Luciano [illegible] e [illegible] due istruttori della sezione [illegible] alpinistica [illegible] battaglione esploratori. Alla fine risulteranno impie[illegible] [illegible] metri [illegible] e [illegible] chiodi della lunghezza di 50 e 30 centimetri.

[illegible] il tenente colonnello Antonio Vizzi, comandante degli esploratori: «Dalla [illegible] di [illegible] di Courmayeur [illegible] snoderà sulla sinistra e, riproponendo un vecchio sentiero [illegible] caccia, si articolerà sul fianco Sud-Est del Chetif, fino a [illegible]. [illegible] questa quota chi [illegible] rinunciare alla fase finale [illegible] salita potrà, prendendo a destra, seguire un facile sentiero che porta fino alla località Pré de Pascal; di qui [illegible]dere in Val Veny, utilizzando la comoda carrozzabile di Dolonne. Coloro che vorranno proseguire costeggeranno [illegible] sommità [illegible] monte dalla parte Est e si riporteranno sull'ultimo [illegible] del[illegible] cresta Sud».

La «ferrata» è [illegible]rmata, nei tratti più difficili, con cavi ancorati alla roccia da [illegible] fissi; alcune scalette di metallo [illegible] di difficoltà i punti più ardui. Un ruscelletto sarà scavalcato da un vecchio [illegible] ponte di legno ristrutturato nel luogo indicato da cacciatori e pastori [illegible] nome di «La Pontelle».

[illegible] ancora Vizzi: «La salita non presenta molte difficoltà, ma ai turisti è consigliato un minimo di equipaggiamento, comprensivo di un cordino [illegible] circa quattro metri e due moschettoni per poterci agganciare alla catena fissa. Per i meno esperti è indispensabile [illegible] presenza [illegible] di un conoscitore della montagna».

Lungo il [illegible] alcune «isole» panoramiche permettono soste di riposo. I terrazzini saranno provvisti di panche e delimitati da una ringhiera fissa di sicurezza; cartelli indicatori, inoltre, illustreranno le caratteristiche [illegible] flora e [illegible] fauna locali. «Raggiunta la vetta dello Chetif, dopo un tempo di percorso medio dalle due alle cinque ore, il turista potrà consultare una piazza panoramica per uno sguardo d'insieme sull'intera catena del Bianco», conclude il colonnello Vizzi.

Un'iniziativa [illegible] prevede infine [illegible] 7 placche in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ai colli Liconi, [illegible] Ferret e [illegible] Seigne, ai [illegible] e ai monti Chetif e Portin. [illegible] località [illegible] collegata da [illegible] sentiero di alta via. Le targhe permetteranno [illegible] individuare [illegible] le direzioni [illegible] più importanti città europee [illegible] [illegible] distanza che le [illegible] da quel punto.

Un'ottava piazza, [illegible] [illegible] superiori, sarà [illegible] nella piazza della [illegible] a Courmayeur. Nel [illegible] perchio [illegible] sarà rappresentato [illegible] profilo dell'Europa [illegible] dei Paesi nordafricani e mediorientali che [illegible] [illegible] Mediterraneo. [illegible] capitali [illegible] ranno [illegible] in lingua originale e avranno [illegible] fianco il riferimento chilometrico della [illegible] in linea retta con Courmayeur. [illegible] lascia [illegible] individuare [illegible] direzioni [illegible] punti panoramici, con le quote e i tempi di percorrenza da Courmayeur (tempo variabile [illegible] 3 alle 6 ore).

Le placche saranno collocate sulla montagna dagli alpini e [illegible] [illegible] elicotteri [illegible] 64° squadrone di Pollein.

d. cr.

La vetta del Monte Bianco, scalata la prima volta 200 anni fa

Informazione [illegible] a cura della [illegible] S. Gaudenzio di [illegible]

Continui progressi dell'oftalmologia [illegible] cura delle affezioni oculari

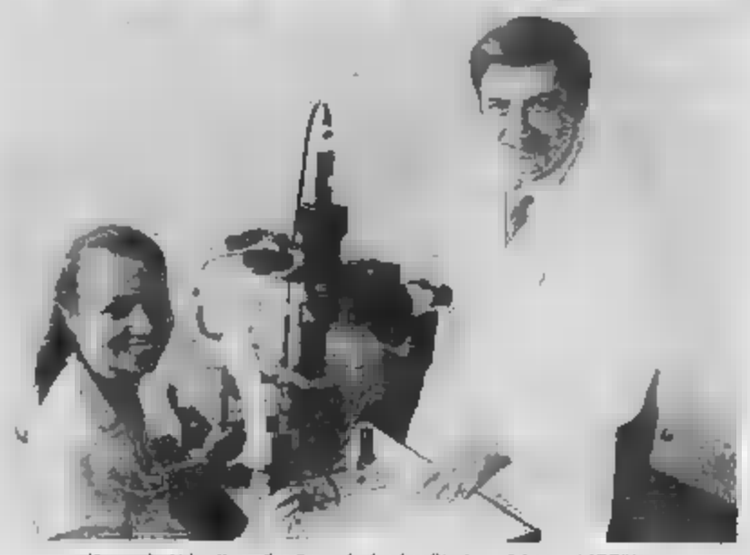
Buone notizie per i nostri occhi

Il recente congresso internazionale di oftalmologia, tenutosi [illegible] centro «Ergife» di Roma, alle [illegible]e di circa [illegible] specialisti di fama mondiale, ha [illegible] il punto [illegible] progressi compiuti dall'oculistica.

[illegible] tratta [illegible] grandi [illegible] in [illegible] che [illegible] [illegible] destinati a migliorare sempre più diagnosi e terapie delle malattie oculari; in particolare sono stati discussi tutti i più innovativi [illegible]ve tecniche chirurgi[illegible], con ripetuti riferimenti agli impianti delle [illegible] intraoculari, indicatissime per la [illegible] risoluzione [illegible] casi [illegible] cataratta, [illegible] [illegible] che colpisce [illegible] in Italia milioni [illegible] persone e che si manifesta con un'alterazione del cristallino e con la sua progressiva [illegible] opacizzazione.

Questa patologia [illegible] può portare ad [illegible] totale perdita della capacità visiva dell'occhio, qualora l'oftalmologo o il microchirurgo oculare non intervengano in tempo.

«Siamo molto soddisfatti — hanno dichiarato i consulenti del reparto di Oftalmologia della Clinica San Gaudenzio di Novara, intervenuti al congresso di Roma — per le risultanze scientifiche emerse nel corso delle varie relazioni, anche perchè quanto è scaturito dal prestigioso convegno [illegible] è in perfetta sintonia [illegible] il tipo di assistenza oftalmologica prestato presso [illegible] [illegible] casa di cura. La moderna apparecchiature [illegible] cui siamo [illegible] [illegible] consentono di raggiungere il massimo delle prestazioni in campo diagnostico, [illegible] tecniche [illegible] indagine specialistica, ad esempio, [illegible] nitidissime immagini [illegible] rute mediante il sofisticato apparecchio [illegible] Tomografia Assiale Computerizzata da noi funzionante.



Una paziente in attesa di sottoporsi ad un'applicazione di laser ad ARGON

[illegible] ribadirlo: [illegible] l'estrazione di ca[illegible] [illegible] l'inserimento di un cri[illegible] artificiale è un'operazione [illegible] del tutto [illegible] e [illegible] sicure garanzie. La [illegible] applicata è quella extracapsulare, che [illegible] aggiunto una perfezione [illegible] plicativa grazie anche al sistema di produzione delle lenti [illegible] più mirabilmente costruite».

Ma in che cosa consiste [illegible] il cristallino artificiale?

«Esso è costituito [illegible] polimetilmetacrilato — risponde l'oftalmologo — un ma[illegible] [illegible] e trasparente [illegible] oltre che inerte, che può [illegible] lavorato sino a creare superfici perfettamente lucide e levigate. Le sue caratteristiche [illegible]etriche ed ottiche sono state determinate con un sistema biometrico, che sfrutta gli ultrasuoni per rilevare [illegible] particolarità dell'occhio, individuando conseguentemente [illegible] cristallino più [illegible] [illegible] inserire in ogni paziente portatore [illegible] di cataratte».

Molte persone anziane non [illegible] fanno operare perchè temono l'anestesia generale: l'intervento [illegible] cataratta [illegible] [illegible]

«L'operazione di cataratta con impianto di cristallino — [illegible] i microchirurghi della Clinica San Gaudenzio — viene [illegible] noi eseguita in anestesia locale ed il paziente non sente alcun dolore, evitando così tutti i possibili disagi derivanti [illegible] anestesia generale».

Ma quanti [illegible] di degenza richiede questa operazione?

«Dopo l'innesto la riabilitazione [illegible] [illegible] può considerarsi pressochè immediata e nel giro [illegible] poco tempo la sua acutezza visiva torna ad essere regolare. Già due ore dopo l'intervento il soggetto può alzarsi, passeggiare o vivere normalmente. La degenza si riduce a trentasei[illegible] [illegible] più che altro per motivi precauzionali».

Il reparto oftalmico [illegible] San Gaudenzio [illegible] [illegible] cura, ovviamente, anche altre affezioni oculari: quali in particolari?

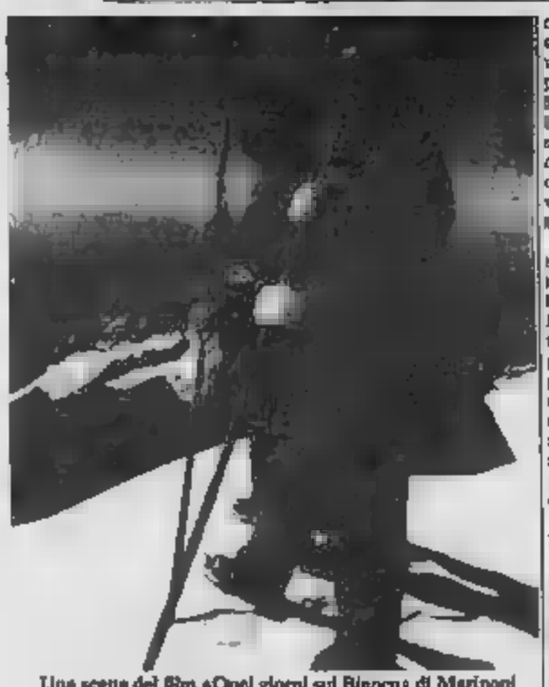
«Il reparto [illegible]nica della clinica novarese si sforza [illegible] produrre efficaci risultati nel quadro più [illegible] [illegible] prevenzione della cecità. Si pensi al glaucoma, la cui esistenza [illegible] essere scoperta precocemente per impedire che si instaurino gravissime [illegible] irreversibili alterazioni della funzione visiva. [illegible] San Gaudenzio sono stati compiuti importanti interventi su soggetti gi[illegible]matori, con risultati del tutto soddisfacenti. Il nostro reparto [illegible] anche lo strabismo, [illegible] miopia, i vari tipi di retinopatie e tutte le più diffuse affezioni oculari».

La Casa di Cura San Gaudenzio di Novara [illegible] dotata delle più avanzate apparecchiature laser per utilizzo oculistico: [illegible]re al laser ad «argon», viene impiegato, con ottimi ri[illegible], quello [illegible] mento definito YAG, quanto mai indicato nella chirurgia della cataratta secondaria, nella perforazione dell'iride nelle forme [illegible] glaucoma acuto e nella risoluzione dei [illegible] [illegible] che [illegible] formano nella camera anteriore dell'occhio.

L'uso [illegible] laserterapia è destinato ulteriormente [illegible] ampliarsi per le efficaci soluzioni che il beneficio raggio di [illegible] ha consentito di dare a [illegible] me affezioni oculari.

E' stato prodotto [illegible] [illegible] regionale per la televisione

Il film del bicentenario ha già vinto un festival



Una scena del film «Quei giorni sul Bianco» di Marinoni

AOSTA — «Quei giorni sul Bianco», il film di Nazareno Marinoni prodotto dalla Rai-sede regionale per la Valle d'Aosta e dal Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» di Torino, ha [illegible] il «34° Festival internazionale del film della montagna e dell'esplorazione» di Trento il premio [illegible] Alberto Chiesa» attribuito al film più adatto al mezzo televisivo.

Il film prende spunto narrativo da un'immaginaria conferenza stampa tenuta verso la [illegible] dell'800 dall'avvocato Chabloz, antico proprietario dell'albergo «Royal» [illegible] Courmayeur, [illegible] quell'occa[illegible] egli rievoca, basandosi sul registro dei viaggiatori capitati, le tappe fondamentali della conquista del [illegible] valdostano del Monte Bianco.

Nascono così in rapidi flash-back le ricostruzioni sceneggiate dei primi tentativi lungo gli itinerari del Tacul Maudit e del Rochers, mentre vengono tratteggiate a grandi linee le figure delle guide Joseph-Marie Chabod e Julien Grange, così come quella dell'albergatore-pioniere Lorenzo Bertolini: gli anni sono quelli «fatidici» [illegible] passaggio dal [illegible] di [illegible] degna [illegible] Regno d'Italia.

Sceneggiato [illegible] [illegible] Marinoni, «[illegible] giorni [illegible] Bianco» si avvale, [illegible] [illegible] nitida fotografia [illegible] Ro[illegible] [illegible] e delle suggestive musiche di [illegible] Benvenuto, delle interpreta[illegible] [illegible] un [illegible] [illegible] bravi attori, quali [illegible] Trombini, Claudio Beccari e Umberto Vardoni. Il film, [illegible] in pellicola 16 [illegible] e della [illegible] di circa quaranta minuti, verrà mandato in onda [illegible] [illegible] [illegible] celebrazioni ufficiali [illegible] bicentenario della prima [illegible] al monte più alto d'Europa.

Una [illegible] di Angelo Vallet

Canale del Leone disceso sugli sci

CERVINIA — Bicentenario della scalata al Monte Bianco, ma anche cinquantenario della nascita di Cervinia come moderno centro per lo sci da discesa, come [illegible] turistica. Forse proprio per ricordare questi due avvenimenti il maestro di sci di Breuil e insegnante di monosci, Angelo Vallet, che da qualche tempo si dedica anche allo «sci estremo» (alle discese lungo canaloni e pareti a strapiombo), ha compiuto per la prima volta la discesa con gli sci del Canale del Leone, con esposizione Sud, molto pericoloso anche per le frequenti scariche di pietre che si staccano dalla Testa del Leone.

Partito all'alba dal rifugio Lo Riondé (a 2801 metri), raggiunti i 3660 metri [illegible] cima del canale, sullo spartiacque italo-svizzero, [illegible] ore 6 con temperatura intorno al meno 5 gradi Vallet ha cominciato la discesa del vertiginoso «couloir» di neve gelata e crostata, usando normali sci da slalom lunghi 2,05 metri. In pochi minuti, compiendo una fitta serie di serpentine «saltando» con gli sci, ha percorso i quattrocento metri del canalino.

Quest'ultima parte del percorso si restringe sempre di più, con una pendenza di 45 gradi nella parte iniziale e di 53 gradi in quella finale, per terminare poi sopra un profondo crepaccio, che non avrebbe perdonato il minimo errore. La discesa è stata ripresa per il videoclip da Claudio Hosquet e Giorgio Ozzanelli.

Angelo Vallet giorni fa aveva compiuto in Val di Rhêmes un'altra «prima», però con il monosci. Partito di buon mattino dal rifugio Benevolo, monosci in spalla, dopo tre ore e mezzo di salita aveva raggiunto il Punta Tranteiter (960 metri). Alle 10,30 quando la neve era sufficientemente morbida aveva compiuto la discesa in monosci verso il rifugio Benevolo, affrontando un pendio che, nei primi cinquecento metri, ha pendenze di 45-60 gradi.

Assemblea [illegible]

SAINT-VINCENT — Il 14 giugno si svolgerà al Centro Congressi del Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent l'assem[illegible] federale della Fisi [illegible] Italiana sport invernali). Alla manifestazione, [illegible] cade [illegible] [illegible] del [illegible] olimpico e che pertanto non è elettiva, saranno presenti i [illegible] ponenti del Consiglio nazionale, i responsabili [illegible] [illegible] commissioni e degli [illegible] tecnici, i presidenti dei comitati regionali nonchè i delegati di tutte le società affiliate.

Nella serata, a conclusione dei lavori, si svolgerà nei saloni-ristorante del Grand Hôtel Billia la Festa dell'Atleta, durante la quale verranno premiati (com'è ormai tradizione) gli atleti italiani che nella stagione agonistica 1985-1986 si sono maggiormente distinti nelle gare internazionali.

DAL 22 MAGGIO AL 7 GIUGNO
GODITI IL SCONTO 33%
3X2
COMPRI 3 PAGHI 2
MEGA
TORINO Corso Grosseto 330 - Via Madama Cristina 66 - [illegible] Via Cacciatori 111 - [illegible] Via Torino 236/238 [illegible] Via Cavour 127 - BUROLO S.S. Lago di Viverone 26 - BIELLA C.so Europa 74 - AOSTA (POLLEIN) Località Aeroporto 3

Mostra ■ Palazzo Mazzetti

Verde ad Asti ieri ed oggi

Qualche dato: ■■■ ciotole e fioriere, trentatré chilometri di siepe

ASTI — La trasformazione e l'abbellimento degli spazi cittadini con l'operazione «verde urbano»: questo l'intento didascalico della prima mostra fotografica promossa dall'amministrazione comunale e dall'assessorato all'Ecologia a Palazzo Mazzetti, dal 6 al 22 giugno.

La rassegna sarà la documentazione dettagliata di quanto, negli anni recenti, ad Asti si è fatto per abbellire, recuperare e ricreare alcuni spazi urbani, con la robusta immissione di «angoli verdi», un po' in tutte le zone della città.

Ha spiegato l'assessore mario Novellone, nella conferenza stampa ■ presentazione: «*Asti è una città all'avanguardia dal punto di vista degli spazi verdi. Non a caso riceviamo settimanalmente richieste, ■ altri centri, per consulenze sull'inserimento del verde nel tessuto cittadino*».

Qualche dato: ■■■ ■ centro sono state dislocate 350 ciotole e fioriere in ■ punti. Altri 150 «contenitori» di arbusti e fiori verranno sistemati prossimamente; ci son ben 33 chilometri di siepe impiantati; altri ■■■ verdi dovranno essere installati in punti strategici quali gli uffici della Prefettura, del Tribunale, e davanti agli asili.

Per curare tutto questo patrimonio di verde pubblico lavorano alla sezione Aree verdi del Comune, sotto la guida ■ Ugo Quirico, trentasei addetti. E' ancora ■■■■ inverno (affidata unicamente ai vigili e al nonni civici), la sorveglianza ■■■ ■■■ verdi. «Tuttavia — ■ spiegato il sindaco Giorgio Galvagno — *possiamo dire che non ci sono più stati così clamorosi di sabotaggio o di danneggiamento al verde pubblico. La cittadinanza ha imparato a rispettare e a difendere i suoi giardini*».

La mostra verrà aperta alle 16 di venerdì 6 giugno. In esposizione fotografie di dieci anni di attività del settore. Sarà interessante ricoprire, attraverso questa documentazione, anche particolari di «storia ■■■■■ andati perduti, come la presenza ■ angoli urbani, arredi ■ negozi che ■■■ ■■■■ più.

E c'è già una serie ■ programmi per i prossimi anni: una mostra nazionale dei fiori, ■■■■ volta «dal vero», che ■ potrebbe tenere a all'Antica Certosa di Valmanera o nel parco Bramante, approfittando ■■■ fatto che, a parte la quinquennale Euroflora di Genova, non ci sono in Italia ■■■■■■ similari; e il varo dell'iniziativa di «un albero per ciascun nato»: per i futuri piccoli astigiani l'amministrazione comunale provvederà a mettere a dimora ■■■ ■■■ pianta ■■ ■■■ ■■■■. L'operazione si chiamerà «L'albero custode».

Laura Bosia

La festa delle cucine monferrine

MONCALVO — All'insegna della gastronomia, ma anche del folclore, della pittura, della moda e del tamburello la seconda «Festa delle Cucine Monferrine», in programma domenica 15 giugno in piazza Carlo Alberto.

Nove le Pro Loco partecipanti (sei astigiane e tre alessandrine) con i rispettivi, tradizionali menù: Calliano (agnolotti e stufato d'asino), Casorzo (cotechino e l'antica torta), Castelletto Merli (grigliata mista di braciole e salciccia), Grana (carpionata aromatica e «orbia», dolci campagnoli), Grazzano (somia d'aj anaj'a brusca e uvi, ■■■■■■ (bollito misto), Moncalvo Po (panissa-minestra ■ riso e frittata rognosa di uova), Penango (crostini e torta di granoturco), Ceresetto (fricandin e ■■ piatto ■■■■ ato).

«*I prezzi sono comprensivi di coperto e vino e comunque si può mangiare e bere con meno di diecimila lire*», afferma Luisella Braghero, segretaria della Pro Loco.

Per le prenotazioni questi i numeri telefonici comunicati dal comitato organizzatore: 0141 - 917.530 e 917.500.

Durante ■ giornata si esibiranno ■ bande musicali di Cerreto, Grana e Montema■■■. Sotto i portici ■■■■ pista si svolgeranno inoltre una ■■■■■ di pittura ed una esposizione di prodotti //. b.)

IL TACCUINO

ASTI

LUX: Nightmare 2, la rivincita di G. Sholder (avventura)
POLITEAMA: Chiuso.
RITZ: Tre uomini e una culla, ■■ M. Rourke, R ■■■■■■ (commedia brillante).
SPLENDOR: F■■■■ camal generes.

CANELLI

BALBO: chiuso.

NIZZA

AURORA: ■■ 20 la partita del Mundial sul mass schermo. A seguire: I misteri di Camp House (giallo).
LUX: chiuso.
SOCIALE: Night magic.
VERDI: Spettacolo di ■■■■■■■■ per invalidi

SAN DAMIANO

CRISTAL■■■: ■■■■
LUX: Chiuso.
SPLENDOR: chiuso

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna, **Santa Caterina**, corso Torino 21; notturna, **Piazza Roma**, corso Alfieri 343.
Canelli: Fantazzi, ■■ G B Giulani 1.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibal■■1.
Nizza: Bocchi, via Pio Corsi 44.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico Asti 353.558; Nizza 721.971, Canelli 832.525, ■■■■■■■■ ■■■■ 88.049, Incisa d'Araiso 604.160, Calliano 928.444; Montiercelli ■■■■■■■■

L'assessore regionale Michele Moretti replica agli oppositori

Ma il Cuneese non è d'accordo sui bacini turistici del Piemonte

Langhe-Roeri e Saluzzese sono state «escluse» dalle nuove Aziende di promozione - La Camera di commercio sottolinea l'importanza delle due zone - Il difficile cammino del disegno di legge

TORINO — I «grandi oppositori» novaresi, ma anche Cuneo solleva problemi. Biella e Casale sembrano decisamente contrari, mentre Asti ha qualche dubbio. Il disegno di legge giunta regionale sulla «riforma dell'organizzazione turistica» ha incontrato difficoltà prima ancora di andare in aula.

La legge prevede dodici bacini che hanno rilevanza territoriale per la costituzione di un'azienda di promozione turistica: Torino, la Valle Susa, il Canavese, la Valsesia, il Lago Maggiore, l'Ossola, il Lago d'Orta, le Valli di Cuneo, il Monregalese, Asti, Alessandria, Acqui Terme. Per altri otto bacini (Valli di Lanzo, Casale, Pinerolo, Vercelli, Biella, Novara, Saluzzo, Langhe e Roeri) sarà invece stimolata la nascita di «Comitati di promozione turistica», costituiti da operatori del settore, associazioni ed enti pubblici.

Per il Lago Maggiore, sarebbero unificate nell'unica Apt le 3 aziende di soggiorno di Stresa, Arona e Verbania, più quella del lago d'Orta. Ma il presidente dell'Ept di Novara, Pierluigi Casaletti, ha presentato una proposta «rivoluzionaria»: «Limitiamo a 8 il numero delle nuove Apt, individuandole nelle province di Torino, Cuneo-Alessandria-Asti, Novara e Vercelli: in questo modo il territorio regionale sarebbe interamente coperto e i finanziamenti non sarebbero dispersi in tanti rivoli».

Da Cuneo, la Camera di Commercio ha chiesto alla Regione che vengano inserite nelle Aziende di promozione turistica anche le Langhe-Roeri (per le Miniere di Bossolasco, artistici e paesaggistici) e il Saluzzese (invernali, alpino).

Biella, a sua volta, non accetta il ruolo «riduttivo» che le viene dalla riforma. Casale: Per Asti ci vuole il «grana» dei confini.

L'assessore al turismo Michele Moretti, promotore della riforma, non sembra affatto turbato dalle critiche. «Anzitutto ribadisco che il disegno di legge non è rigido — esordisce —. Siamo pronti a lavorare con le osservazioni che giungono dalla periferia».

Moretti ha partecipato alle consultazioni svolte dalla commissione regionale nelle province piemontesi. «L'idea delle Apt è stata ben recepita e rende merito della necessità di una riforma del settore», spiega l'assessore.

Rectia l'art. 9 del disegno di legge: «Le Apt svolgono le attività di promozione e propaganda delle risorse turistiche locali, con esclusione delle iniziative promozionali all'estero. Istituiscono e gestiscono uffici per l'informazione e l'accoglienza dei turisti, che con appositi uffici, forniscono agli operatori i supporti tecnico-organizzativi per la commercializzazione del prodotto turistico; collaborano con gli Enti locali; promuovono, coordinano le manifestazioni turistiche e di altre iniziative dirette a valorizzare le attrattive turistiche».

Sulle richieste del Cuneese, l'assessore precisa: «La distinzione tra Apt e Comitati tiene conto delle zone in cui l'turismo assume particolare rilievo. Uno dei dati essenziali è la ricettività alberghi, campeggi, seconde case: ciò deve valere anche per Langhe e Saluzzese».

Per invece, c'è concreta «Ritengo che la richiesta possa essere accolta — Ma

— Un riesame dei dati dimostra che il ha un diverso "turismo d'affari" e buone ricettive».

Anche Asti, che vuole l'inserimento di Castelnuovo Don Bosco, Albugnano e Moncalvo nella sua Apt, potrebbe essere accontentata.

Ma la battaglia per la riforma è ancora lunga. E' chiaro che alla base delle rivendicazioni c'è anche il timore di essere tagliati fuori dalla distribuzione dei fondi regionali. C'è un giro annuo di 5 miliardi, che non potranno che spettare prevalentemente alle nuove Apt. «Stiamo facendo gli ultimi calcoli — conclude l'assessore — Lunedì in Consiglio quanto spettia a ciascuno, sul metro dei contributi finora assegnati alle varie zone».

Giuseppe Grosso

Le Terme di Casa Reale e gli antichi Bagni romani

Già riaperta Valdieri, il 16 giugno comincerà l'attività di Vinadio

BORGO SAN DALMAZZO — E' l'ora delle Terme. Domenica ha aperto i battenti lo stabilimento dell'alta valle Gesso, il 16 giugno toccherà ai Bagni di Vinadio. Per l'industria del turismo ha un ricorso convegno l'ingegner Giuseppe Pulcheri, presidente dell'Unione nazionale Comuni un potenziale, attualmente in più, anche se necessaria «una più incisiva azione commerciale e di immagine».

Con l'anticipo dell'apertura al primo giugno le Terme di Valdieri in funzione quest'anno quattro mesi, ma è negli obiettivi dei proprietari allungare di altri quindici giorni (gli ultimi di maggio la stagione. L'ex di Casa è in grado mediamente 600 il giorno: due pullman collega quotidianamente, uno di andata e ritorno, il capoluogo con le Terme dell'alta valle Gesso (nei mesi di luglio e di agosto il servizio sarà potenziato, con l'istituzione di una corsa anche il pomeriggio). Chi preferisce abbinare al periodo di cura un soggiorno rilassante, nel cuore del parco dell'Argentera, può prenotare all'albergo delle Terme (130 posti) e tra uno dei molti esercizi pubblici di Valdieri, Entracque, Sant'Anna di Valdieri.

Lo scorso anno circa ventimila persone sono salite fino ai 1338 metri delle Terme di Valdieri per sottoporsi alle prodigiose delle acque sulfuree, particolarmente indicate per l'uricemia, la gotta, l'ipertensione, l'obesità e le artriti.

Dalla valle Gesso alla valle Stura, per salire fino alle Terme di Vinadio, a 1300 metri di altitudine, conosciute fin dai tempi dei Romani.

I Bagni, come sono più familiarmente chiamate da questa parti le Terme, apriranno i battenti il 16 giugno per chiudersi il 15 Quest'anno il gestire lo stabilimento termale della valle Stura — le acque sulfuree sono chi ha problemi alle articolazioni, della pelle, dell'apparato respiratorio, ricambio o legati al cuore — sarà la «Rus-Tur», bergamasca intenzionata ad acquistare le Terme per riportarle all'antico splendore.

La trattativa tra la Saiea — la società privata proprietaria dei Bagni, di cui, però, sono azionisti enti pubblici quali i comuni di Vinadio e Demonte e la Comunità montana — e la finanziaria lombarda è stata avviata un anno fa, ma i tempi per una conclusione sono ancora lontani. Una volta raggiunto l'accordo fra le parti (la Saiea ha chiesto alla Rus-Tur un impegno preciso: quello di procedere innanzi tutto alla ristrutturazione del complesso termale) occorrerà chiarire con precisione quale procedura dovrà essere seguita per il passaggio.

Per la vendita di un immobile di proprietà pubblica la legge impone, infatti, l'asta, ma le Terme di Vinadio, pur essendo di azionisti pubblici, sono proprietà di una società privata. Quale procedura occorra

p. p. l.

Sconsigliati latte e formaggi freschi in frazione San Lorenzo

La brucellosi a Peveragno

Riscontrati otto casi, cui cinque nella stessa famiglia - vidi delle fonti di contagio: due caprette e una pecora - Lunga terapia con antibiotici - Gli nel 1985

PEVERAGNO — per cui cinque nella stessa famiglia, sono state colpite da brucellosi. La malattia di cui sono portatori bovini, caprini e Tre ricoverate in ospedale, altre vengono tenute costantemente sotto controllo dai medici dell'Usl 60. Tutti abitanti della frazione San Lorenzo di Peveragno dove vivono oltre 700 persone.

I medici dell'Usl hanno consigliato di non mangiare più latte né formaggi freschi, che sarebbero la causa principale del contagio, e la cosa sta in questa zona.

Il germe può causare gravissimo all'organismo se riesce ad inciuttarsi nel fegato, nella milza o nei nervosi sino a morte in persone anziane o particolarmente debilitate.

La fonte di contagio per cinque (quelli della famiglia Eula, dove stati colpiti da brucellosi il nonno, i genitori e due bambini che frequentano le elementari) è scoperta: due caprette e una pecora portatrici della grave malattia che hanno trasmesso con il latte che gli Eula utilizzavano per fare formaggi freschi. La nonna, e la madre sono ricoverate all'ospedale di Cuneo e le condizioni non sono gravi.

Per gli altri tre casi scoperti (un uomo di 45 anni, ricoverato in ospedale, e il figlio di 18, una ragazza di 20 anni di un'altra famiglia) non è stata scoperta la fonte del contagio. Grazie al tempestivo intervento dei medici che hanno controllato quasi tutti gli abitanti della frazione scoprendo questi casi quando la malattia era in fase iniziale le loro condizioni non sono gravi. Tutti i malati di brucellosi vengono curati con antibiotici iniettati in vena, la cura dura mesi.

Bersia, medico dell'Usl di San Dalmazzo, spiega: «Agli abitanti di San Lorenzo abbiamo consigliato di non bere latte e/o formaggi freschi che provengono da caseifici dove il latte viene lavorato e non bollente da malattie. Purtroppo siamo riusciti a risalire solo alle cause del contagio di una famiglia mentre per gli altri tre casi possiamo ottenere delle ipotesi. La brucellosi, che con il latte fresco, può trasmettersi con le feci. Se della verdura è stata concimata con liquami di animali infetti il contagio potrebbe essere di 8 casi fatte negli abitanti di questa zona possiamo escludere altri La fonte di contagio probabilmente è stata eliminata per precauzione è bene che gli abitanti di San Lorenzo non utilizzino latte e formaggi di una provenienza da caseifici».

Il responsabile del servizio veterinario dell'Usl Carlo Dadone, sostiene: «Tutti i bovini che esistono sul nostro territorio sono stati controllati almeno una volta nell'ultimo anno, capre e pecore di allevamenti visitati due, tre volte. Purtroppo alcuni capi sfuggono ai nostri controlli. Spesso chi abita in campagna ha qualche capretta o pecora che non fa vedere ai veterinari e quindi non applichiamo ai capi o meno portatori di brucellosi. Il latte viene usato per fare formaggi freschi che vengono regalati o venduti. E' un piccolo commercio clandestino attraverso cui passa il contagio di questa malattia dagli animali alle persone. Contro questo possiamo fare poco oltre ad invitare gli allevatori a far controllare tutti i capi che hanno in cascina».

Sulle l'unica sintomo della brucellosi è una leggera febbre che si ripete ogni sera e dopo molti giorni un malessere diffuso, con stanchezza.

Il risanamento delle stalle con l'abbattimento dei capi affetti da brucellosi è obbligatorio per ordine del presidente della Giunta regionale. I veterinari dell'Usl di Borgo San Dalmazzo, a cui fa capo anche Peveragno, hanno ordinato nel 1985 l'abbattimento di 50 bovini colpiti da brucellosi su 7163 controllati in 845 stalle diverse.

Gli ovini e caprini abbattuti perché portatori della malattia sono 212 su 9000 capi controllati. Questi dati confermano la bruciellosi è diffusa soprattutto tra pecore e capre.

Il veterinario Dadone conclude: «Non si deve creare allarmismo anche perché quello di San Lorenzo è un fenomeno limitato. Non sono altri casi di colpiti dalla brucellosi nella nostra Usl e il risanamento delle stalle è a buon punto».

Gianni

Un

CUNEO — A otto giorni di distanza, saranno a due le vittime dell'incidente stradale avvenuto lunedì 26 maggio all'altezza della Sant'Anna: ieri è deceduto all'ospedale Santa Croce di Cuneo Michelangelo Ribero, 30 anni, di Tarantasca, titolare di un negozio di arredamenti e tendaggi in via del Bosco 30.

Il fibero viaggiava a bordo di un'Alfa che, dopo aver violentemente tamponato la «Fiat 128» del veterinario Domenico Armando, 43 anni, di Busca lanciatosi sulla statale senza dare precedenza, aveva travolto e ucciso l'operaio Franco Bottero, 38 anni, di Cuneo, che stava eseguendo lavori sui paraggi.

(l. c.)

La «Festa del Sole» resterà aperta al pubblico fino a domenica prossima

Una proposta di «agricoltura biologica» alla mostra dell'alimentazione naturale

CUNEO — Si parlerà di «agricoltura biologica» (ore 18) e poi, alle 21,30, una conferenza-dibattito sul «Parapsicologia cos'è falsità». Sono due iniziative di alla «Festa del Sole», la prima «Mostra dell'alimentazione naturale» allestita nel e che resterà aperta — tutti i pomeriggi e la sera — fino a domenica 8 giugno.

Organizzata Lega ambiente e circolo «Bianco-nero» dell'Arci, in collaborazione con il Comune, la Provincia e la Regione e con il patrocinio dell'«Unicef». Informa una dei prodotti, delle attività e della filosofia di vita naturale. Nell'area espositiva, dove oltre ai dibattiti si svolgono conferenze, spettacoli, proiezioni di cine-video, pesche di beneficenza, giochi per ragazzi, funzionano un ristorante vegetariano e macrobiotico e un bar ligneria.

Lo specifico settore dell'alimentazione naturale comprende tutti i prodotti coltivati, trasformati e conservati in modo naturale: gli oli, le marmellate, i succhi, gli alimenti sott'olio e sotto aceto, le paste alimentari (molte vi è dedicato ampio spazio all'apicoltura e ai funghi, con l'intervento degli esperti del «Gruppo micologico boveseno», che si propongono di far conoscere nel mondo che interessa a apparizione miniatura di persone, che troppe volte vittime affrettato distrattamento e confusione.

L'altro, importante discorso della medicina naturale e delle terapie integrative è dato settori dell'erboristeria e fitoterapia «La commestibilità e le qualità delle erbe sono conosciute fin dai tempi più remoti — dicono gli organizzatori — e si sono modellate e arricchite con lo studio e l'esperienza. Il mondo vegetale, se ben strutturato, può giovare notevolmente al mantenimento della salute dell'uomo».

g. r.

Dronero — L'Amministrazione comunale ha indetto selezioni pubbliche a due posti di direttore amministrativo e a due posti di collaboratore amministrativo presso l'Usl 38. Domande di partecipazione entro il 3 giugno.

Saluzzo — L'Usl 83 ha indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per un posto di operatore professionale collaboratore tecnico Laboratorio di analisi.

«Omicidio Farnudo» a giudizio la regista

CUNEO — Agnese Catini, 19 anni, ha partecipato all'assassinio di Gianluca Farnudo, 17 anni, per il quale l'altra settimana sono stati condannati Ivo Francia a 30 anni e Elisio Vacca a 22 anni di carcere?

La giovane cuneese viene giudicata domani dalla sezione minorenni della d'appello di Milano. Processata in primo grado, la ragazza era stata condannata a 8 anni e sei mesi per tentato triplice omicidio e premeditato e proclamata per la complicità nell'omicidio del ragazzo di Dronero. Il verdetto è stato però impugnato dal Pomodoro, il quale chiede che Agnese Catini sia condannata anche per la spietata esecuzione del povero Gianluca.

Agnese Catini, fidanzata di Ivo Francia, all'uccisione di Gianluca Farnudo, crivellato di colpi di pistola la notte sul 13 maggio '84 nel cimitero di Confreria, in ragione — non le Ivo Francia e complice Elisio Vacca.

Il tribunale dei minorenni di ha accolto la tesi infliggendo una pena mite per il ferimento tutori dell'ordine impegnati nell'assalto dell'alloggio di Ramorino, dove la si era e il sequestro procuratore Repubblica Giorgio Giraudo, consegnamente convincerli ad arrendersi.

La sorte di Agnese Catini sarà di nuovo in gioco. La minorenni d'appello di dovrà pronunciarsi sul ricorso del il quale conferma condanna per la tragica morte di Gianluca Farnudo, mentre il difensore avvocato Bruno che la ragazza sia assolta dal triplice omicidio e quindi una ulteriore diminuzione della pena inflitta in primo grado.

g. c. m.

Si puntella un muro pericolante

Montaldo tra frane e ponti da sistemare

MONTALDO ROERO — Disagio e malcontento a Montaldo Roero per difficoltà legate alla viabilità. Da oltre un mese il tratto sulla provinciale che entrare nell'abitato di Montaldo, costretti a fare il giro per Monteu o Baldissero, allungando il percorso di circa 7-8 chilometri.

Dalla parte «di la strada accesso al paese passa attraverso il ponte sulla roccia (lungo circa 150 metri, alto 20-30) al quale sono previsti lavori di sistemazione da parte della provincia.

Tali lavori, secondo notizie giunte a Montaldo, avrebbero dovuto iniziare ieri mattina.

La popolazione, temendo l'avvio dei lavori al ponte venisse bloccata anche la sola d'entrata rimasta, già programmato una di protesta.

Il Claudio . «Le manifestazioni è stato i lavori non sono cominciati ed è stato fissato un con i rappresentanti Provincia per esaminare la situazione. Certo, non è pensabile bloccare il transito sul ponte in questo momento in cui l'unico passaggio rimasto per e Montaldo. In questo periodo, poi, la strada è frequentata giornalmente dagli agricoltori con i carichi di frutta. Chiediamo che i lavori al ponte vengano finché non sarà ripristinata la sulla strada sotto».

Il sindaco riferisce le proprie in questi giorni è giunto un dalla Regione. «Con questo primo finanziamento, seppure insufficiente, intendiamo a puntellare il muro pericolante che la provvedendo da Canale».

g. f.

Savigliano, domani la premiazione

Cento commercianti a scuola di marketing

SAVIGLIANO — Domani alle 21, nella sala Palazzo Mirelli di Savigliano, il presidente della di Commercio di Cuneo Giacomo Oddero, il sindaco di Savigliano Remigio Galletto e il presidente dell'Unione provinciale commercianti Pierluigi Dardanello consegneranno gli attestati di partecipazione e profitto ai titolari di imprese commerciali che hanno seguito i seminari tecnici di marketing organizzati dall'Ascom di Savigliano.

Prandino, presidente sezione saviglianese dell'associazione non ha dubbi: «I seminari costituiscono un avvenimento di particolare importanza perché hanno visto una folta presenza di oltre un centinaio di persone che volevano approfondire la loro nel campo della dottrina e pratica riferite alle tecnologie dell'attività mercantile nei tempi attuali. Gli operatori che hanno partecipato ai corsi di studio appartengono a tutte le categorie commerciali. Esponenti del campo dei beni di largo e generale consumo, alimentari, oltre a dettaglianti del settore degli articoli casalinghi, tessile e abbigliamento, calzature, cartoleria, giocattoli».

Il seminario che si è tenuto a Savigliano ha coinvolto quasi tutto il commerciale, desiderio e persino di interessarsi di perfezionare il bagaglio professionale per «servire meglio i compresa nei comuni saviglianesi». Ma quali tecnici che sono stati tenuti per tutto il mese di maggio alla Minetti, non rimarranno lettera morta, ma si sola teoria. In molti negozi della zona sarà realizzato in pratica un lavoro di perfezionamento tecnico-gestionale, di marketing, al fine di tradurre in pratica tutti gli insegnamenti e le molte ore di studio.

Ancora Prandino. «Da tutto questo trarranno il consumatore dei Comuni dell'area dell'Ascom saviglianese, che avranno così usufruire di un servizio commerciale sempre più idoneo alle esigenze e conforme agli attuali momenti dell'economia distributiva».

Alla cerimonia di consegna parteciperanno le persone che hanno lavorato molto sodo in questo periodo. Lino relatore e direttore del corso, Argo Ottaviani dell'Euromarketing di e Orazio Spinoni dello Studio Marketing Piemonte, sempre di Torino.

Un augurio e un incitamento arriva dal presidente Prandino: «Vedremo in brevi tempi, nelle strade e nelle piazze dei dieci Comuni della zona, gli effetti di questa importante iniziativa che è stata grazie soprattutto al patrocinio della Camera di Commercio di Cuneo».

Florenzo Fasano

APPUNTAMENTI

— *Il comitato femminile della Acese città ha organizzato un «tè beneficenza» per oggi alle di via Enia. I ricavati giornata saranno devoluti alla Croce italiana.*

— *Il gli Amici di frazione Merlo dove, nella chiesa parrocchiale, si svolgerà il saggio finale dei corsi di «orientamento musicale e teatrale» per chitarre classiche organizzati da questa associazione a Mondovì.*

— *Alle 20,45 il Gruppo cameristico monregalese inaugurerà la nuova sala di musica tradizionale al giovane Fabio Lavarone (promosso componente del gruppo, comparso tragicamente la scorsa estate). Dopo l'inaugurazione dei locali il Gruppo cameristico offrirà al pubblico l'esecuzione del programma musicale della stagione estiva. La nuova sede che si trova a Breo, in salita a Piazza 2, angolo piazza Toscana, consente una platea di 60 posti.*

FOSSANO — *Il pianista Enzo Audino stasera 21, nel teatro Politeama in occasione stagione concertistica primaverile organizzata dagli amici della musica con l'interessante alla Cultura. In programma musiche di Franz Liszt: «Degli anni del pellegrinaggio», tre sonetti del Petrarca, il 47, il 104 e il 123, la «Fantasia quasi sonata dopo una lettura di Dante» e la Sonata in si minore.*

— corso di aggiornamento in chirurgia del piede è in svolgimento questa fino a presso l'ospedale San di Alba, promosso dalla direzione di ortopedia-traumatologia con il patrocinio dell'Usl 65 e Regione. Il corso (lezione gratuita) prevede una parte teorica e una pratica.

Pierangelo
BERTOLI
IN CONCERTO
SABATO 7 GIUGNO
Ore 21,30
XVI FIERA GASTRONOMICA
Provenzale
FOSSANO
Tendoni via Roma
CUNEO
Piazza Corso Nizza
MONDOVI'
La Marmora
piazza S. Pietro
SALUZZO
Pub-Up corso Italia
SAVIGLIANO
Stenocentri
piazza del Popolo
BRA
Cremeria Cravero
piazza Statuto

Arrestati grazie alle tracce di sangue

Si feriscono con i vetri della vetrina spaccata

CUNEO — Infrangono la vetrina di una pasticceria nel tentativo di rubare oggetti da regalo, ma si feriscono e lasciano tracce di sangue che servite alla polizia per scovarli e arrestarli. E' accaduto alle 2 dell'altra notte in via Roma: i poliziotti di una «volante», in sorveglianza e prevenzione nel centro storico, hanno notato uomini che si aggiravano con sospetti nei pressi della Pasticceria «Rora» e che alla vista degli agenti si sono allontanati velocemente svicolando in stradina laterale.

I poliziotti hanno scoperto che una vetrina della pasticceria — di cui è proprietario Domenico Rora — era stata infranta, ma i ladri non avevano fatto in tempo a impossessarsi delle bomboniere e degli altri articoli da regalo, in ceramica e porcellana, che vi sono esposti.

I vetri rotti e sul marciapiede, tuttavia, c'erano vistose tracce di sangue. Seguendole, gli agenti sono giunti in via Savigliano, fino all'abitazione di un pregiudicato in libertà vigilata. Francesco Prin, di 30 anni, dove si erano rifugiati gli autori tentato furto: Celestino Porra, 28 anni, e Vlavattene, 26 anni, pure pregiudicato, entrambi residenti a Cuneo.

Il Porra aveva una mano ferita e ha finito con l'ammettere di avere infranto la vetrina della pasticceria. Insieme con il complice è stato arrestato con l'accusa di tentato furto aggravato. Per favoreggiamento gli agenti della squadra mobile hanno arrestato anche Francesco Prin

g. r.

La Morra — Il Consorzio Ufficio Tecnico La Morra-Verduno ha bandito il concorso per titoli ed esami ad un posto di istruttore (geometra). Domande entro il 30 giugno.

Il bando prevede chiuso

Migliaia di domande per andare a caccia

CUNEO — Caccia al cinghiale: no; caccia al merlo nella Granda prosegue nei comuni e presso i notai la raccolta delle firme per il referendum antiaccia, alla Provincia sono arrivate migliaia di domande di cacciatori che chiedono di essere ammessi a esercitare l'attività venatoria per la stagione 1986/87 nella sola unica di caccia controllata del territorio faunistico di pianura.

Il termine è scaduto il 30 maggio e i funzionari dell'assessorato stanno in questi giorni esaminando le richieste. Le domande potevano presentarle solo i cacciatori non residenti nella zona di pianura. Il bando prevede comunque il numero chiuso: 14.800 cacciatori, di cui 5400 non residenti così ripartiti: 1850 abitanti nelle altre province piemontesi e 3050 provenienti da altre regioni.

I cacciatori residenti nei comuni della pianura, circa 7 mila, sono invece automaticamente ammessi a condizione che, come per quelli forestieri, versino entro il 10 luglio la quota di 40 mila lire, 10 mila lire in più rispetto alla scorsa stagione.

Spiegano i funzionari dell'assessorato: «L'elenco dei cacciatori forestieri ammessi sarà pubblicato a metà giugno. Sembra comunque che il numero massimo stabilito difficilmente verrà raggiunto». Il numero più consistente di domande (in carta da bollo da 3 mila lire sembra sia stato spedito dai paesi e dalle città della Liguria di Ponente.

Comunque l'assessorato ha già stabilito il criterio di priorità nelle ammissioni a esercitare la caccia nella zona unica controllata di pianura: per primi possono cacciare coloro che abitano nelle aree interessate; quindi i residenti negli altri comuni della provincia, poi coloro che abitano in Piemonte e infine coloro che sono domiciliati in altre regioni.

g. d. m.

I TUOI OCCHI SONO PREZIOSI...
...l'ottica
Casati
CUNEO
Corso Nizza, 15 Tel. (0171) 3114
CON 55 ANNI DI ESPERIENZA, E' IL TUO SPECIALISTA!

gabetti
per l'impresa
COMPLESSO COMMERCIALE INDUSTRIALE
Nelle vicinanze di Saluzzo, proponiamo in vendita complesso di recente costruzione, con ampio fronte su strada di grande comunicazione, costituito da elegante palazzina espositiva di mq. 1.500, capannone di mq. 1.500, terreno di mq. 10.500.
TORINO - Corso G. Ferraris, 60 - Tel. 011/57

PALLONE ELASTICO - Stasera il recupero contro Pavese

Adesso Berruti deve dimostrare che la Sanstefanese non è in crisi

Oggi si giocano anche due partite di Coppa Italia - In serie B continua il dominio del Cortemilia

ALBA — Ancora [illegible] incontri di recupero [illegible] prima giornata del campionato di serie A di pallone elastico, nel tentativo di [illegible] volto definitivo alla classifica [illegible].

S'inizia questa [illegible] alle 21 nello sferisterio di Castelletto Molina, dove Pavese e Oslianese ricevono la visita dell'Agrivuli [illegible] Stefano Belbo di Berruti e Voglino.

E' un incontro delicato per [illegible] formazione sanstefanese che dopo [illegible] vittoria agevole contro l'incompleta Don Dagnino e la strenua resistenza [illegible] a [illegible] contro Al[illegible] è incappata [illegible] un'imprevista sconfitta casalinga contro Vacchetto ed è stata [illegible] superassata [illegible] Rosso a Cengio.

Per Berruti, che rientra nello sferisterio dove ha giocato negli ultimi quattro anni, è giunto il momento della [illegible] per [illegible] promettere fin dall'inizio la stagione.

• Si giocano oggi anché due recuperi della prima fase di Coppa Italia di pallone elastico. La Coppa Italia di quest'anno si gioca con il [illegible] dal nordino e nel primo turno oppone formazioni [illegible] a quelle di serie A.

Massimo Berruti cerca un immediato riscatto a Castelletto

Oggi è in programma a Ta[illegible]ggia la partita tra[illegible]ggese (Mascarello-Di Vizio) e Spec Cengio (Rosso-Massone), a Peveragno, quella tra Peveragnese (Pettavino-Musso) e Astor Sopredil Ceva (Vacchetto-Arrigo).

• [illegible] Italdile di Cortemilia continua a dominare il campionato di se[illegible]B [illegible] pallone elastico dall'alto di [illegible] superiorità che per ora [illegible] indiscutibile.

Nell'ultimo turno Doglioti[illegible] e Billia hanno battuto in casa la Taggese di Mascarello e Di Vizio per 11-4 confermandosi saldamente in vetta alla classifica.

Da notare che nei quattro incontri fin qui disputati solo l'Atpe è riuscita a strappare sei giochi alla formazione di Cortemilia: [illegible] altre squadre si [illegible] dovute fermare a quota tre o quattro.

L'unica formazione che appare in grado [illegible] contrastare lo strapotere cortemiliese è la Juventus di Imperia che ha [illegible] punto in meno in classifica, ma una partita da recuperare. Basia e Olli I nell'ultimo turno hanno scontato in [illegible] per 11-5 la Peveragnese [illegible] Pettavino e Musso senza troppi problemi.

[illegible] il punto casalingo [illegible] tro la Maglianese nel recupero che verrà effettuato prossimamente la Juventus ha [illegible] possibilità di riagganciare il Cortemilia in testa.

Continua invece il difficile momento dell'Ega di Torino brillante vincitrice del torneo lo scorso [illegible] e ancora a quota [illegible] in questa stagione.

Auchero e Acciglianc [illegible] stati sconfitti in [illegible] dall'Atpe [illegible] Balestra e [illegible] per 11-9.

Anche la Dogliancse [illegible] struzzi Pietro [illegible] andando sempre più a fondo. Priva [illegible] Devia infortunato, sostituito da Ezio Porro, la formazione dogliancse è stata battuta in casa per 11-3 dalla Cassa Rurale di Caraglio di Alme

Per completare il quadro [illegible] risultati manca la partita [illegible] Magliano Alfieri tra Magliancse e Monterrina che verrà però disputata questa [illegible] alle 21.

[illegible] Scavino

BASEBALL - Magnifica prova

Audisio Fossano vicino alla vetta

Nella C1 [illegible] softball il Fotocolor Ramero Boves rimane [illegible] corsa per [illegible] promozione

FOSSANO — L'Audisio Baseball liquida l'Alessandria [illegible] il perentorio punteggio di [illegible] a, grazie [illegible] la contemporanea sconfitta del Massa, primo in classifica, riduce il distacco dalla vetta a un solo punto e si conferma al secondo posto, [illegible] un incontro da recuperare contro il [illegible]

La squadra fossanese ha iniziato alla grande portandosi subito in vantaggio per 6-0. Il punteggio a favore dell'Audisio aumentava ancora negli altri innings fino a giungere a 11-1. Nel quinto inning Gianni Boe riusciva pure a realizzare uno splendido fuori campo che faceva esplodere il numeroso pubblico presente [illegible] Comunale. Il sostanzioso vantaggio permetteva all'allenatore Gianni Gabri di operare alcune sostituzioni nell'ultima parte dell'incontro a potervi così giocare praticamente tutti i convocati.

Domenica prossima l'Audisio sarà ancora in casa dove incontrerà alle 14 la compagine [illegible] New Panthers di [illegible] Villardora. (a. c.)

BOVES — Tre vittorie e una sconfitta per il Fotocolor Ramero nel doppio confronto casalingo che ha concluso il girone di andata del campionato [illegible] C1 [illegible] softball. [illegible] bovesane [illegible] [illegible] imposte senza troppe difficoltà domenica alla formazione del Lucca, vincendo il primo incontro per 8 a 1 e il secondo per 9 a 4. Buona, nella gara con le toscane, la prova di Manesta Falco, che ha esordito come lanciatrice.

Lunedì il Ramero ha recuperato l'incontro con l'Augusta Torino, rinviato la precedenza per pioggia. Dopo aver vinto di stretta misura la prima partita, le ragazze di Ilario Zuin sono state battute dalle torinesi nella seconda per 6 a 12. Il tecnico bovesano è comunque soddisfatto per come la squadra si è comportata in questa prima fase del torneo: «Siamo secondi in classifica e tuttora in corsa per la promozione. Inoltre sono convinto che nel girone di ritorno, che si inizia domenica con la partita casalinga con le Junior Torino, potremo [illegible] migliorare il già positivo rendimento».

Il successo della società bovesana è stato completato dalle vittorie delle due formazioni [illegible] Juniores si sono imposti per 19 a 18 al Castelnuovo Scrivia e i ragazzi — che sono secondi in [illegible] — hanno battuto per 19 a 15 i Difalcos di Torino. (p. p. l.)

PALLAVOLO - Potente schiacciatore del Valeo

Il nazionale Ferrua forse lascia Mondovì

Andrà in A1 nello Zucchi Cremona? - Venerdì arriva la Stella Rossa

MONDOVI' — Franco Ferrua, il potente schiacciatore del Valeo, è stato contattato dalla Zucchi Cremona che [illegible] per il prossimo campionato di A1.

[illegible] Manera, presidente della squadra di pallavolo [illegible] Mondovì, spiega: «I dirigenti della Zucchi, formazione neopromossa, vorrebbero acquistare il cartellino di Ferrua. Noi faremo il possibile [illegible] perché questa giovane promessa della pallavolo rimanga con noi. Molto dipenderà dall'impegno che lo Zucchi offrirà a Ferrua».

Per [illegible] il cartellino dell'atleta [illegible] chiede oltre 50 milioni, cifra che potrebbe [illegible] «appetibile» per lo Zucchi che, come tutte le squadre di A1 e A2, dovrà rinunciare ad uno straniero e ha bisogno di [illegible] affrontare il massimo [illegible] pionato italiano di pallavolo.

Franco Ferrua, schiacciatore di [illegible] alto un metro e 96 centimetri, ha 21 anni ed è titolare della nazionale ju[illegible] di pallavolo.

[illegible] partenza lascerebbe un notevole vuoto nell'attacco del Valeo che potrebbe essere colmato da [illegible] nuovo giocatore, forse lo straniero.

Nelle ultime settimane l'allenatore [illegible] Valeo, Mario Sasso, ha contattato [illegible] roni giocatori italiani e stra[illegible]. Nel prossimo campionato la squadra [illegible] Mondovì [illegible] potrà più [illegible] su Barahowicz e forse [illegible] Ferrua mentre il contratto con Halanda scadrà il prossimo mese.

Tra i giocatori contattati c'è il bulgaro Angheiov (in forza all'Asti), l'indiano George (Arrital) e lo jugoslavo Trifunovic, raggiunto in Francia, a Parigi, da un delegato del Valeo. Quest'ultimo e Halanda sarebbero i giocatori con [illegible] probabilità a poter essere ingaggiati [illegible] la società di Mondovì.

Il Valeo disputerà l'ultima partita prima della pausa estiva venerdì prossimo contro [illegible] la Stella Rossa di Praga [illegible] Palatila [illegible] Mondovì. L'inizio [illegible] prestigiosa amichevole [illegible] [illegible] le 21. g. m.

Il nazionale juniores Ferrua, punto di forza del Valeo Mondovì

BASKET - Travolto (66-37) l'Audax S. Terenzo Lerici

Alle saviglianesi lo spareggio per la promozione in serie C

Ottenuto il passaggio di categoria, si cerca uno sponsor - Il Trofeo Thema

SAVIGLIANO — Alla terza sfida, le cestiste del Savigliano ce l'hanno fatta. Nella partita di spareggio, infatti, il quintetto saviglianese ha superato con un perentorio 66-37 l'Audax [illegible] Terenzo Lerici, conquistando la promozione in serie C.

Si è giocato a Savona, in un incontro che valeva un'intera stagione [illegible] in cui ha pesato la freddezza delle giocatrici.

L'Audax vantava una maggiore [illegible] nel tiro, per cui era indispensabile al Savigliano arrivare [illegible] frequenza alla conclusione e dominare [illegible] sotto i tabelloni.

L'impostazione tattica dell'allenatore Dario [illegible] è stata eseguita alla perfezione. Il Savigliano, dopo un avvio equilibrato, ha allungato il passo, chiudendo il primo tempo sul 28-16. Ha giocato alla grande l'avvio di ripresa, mettendo [illegible] frusta l'Audax che, sotto di [illegible] punti, è crollato, consentendo [illegible] saviglianesi di vincere

Dice [illegible] stesso [illegible] Ferrero: «*Le ragazze hanno giocato la miglior partita di tutta la stagione, entrando in campo con la grinta e la concentrazione che erano indispensabili per superare una formazione decisamente temibile*».

Adesso si lavorerà per [illegible] serie C dell'anno prossimo con un primo problema da risolvere: trovare uno sponsor.

Intanto le undici [illegible] nella lunga stagione, si sono alternate e hanno ottenuto la promozione sono: Daniela Righetto, Beatrice Bosio, [illegible] Jannelli, Angela Russo, Annalisa Gerbaldo, Maria Borello, Teresina Botta, Laura Villosio, Antonella Villosio, Barbara Baldi e Manuela Cappellino.

[illegible] Confermando il pronostico, il Moncalieri [illegible] vinto il torneo italo-francese [illegible] pal[illegible] femminile, valevole per il «Trofeo Thema Computer».

Le ragazze [illegible] hanno [illegible] e tra gli incontri in programma, superando per 71-42 il [illegible] per 78-31 il [illegible] Cuneo e per [illegible] le francesi del Roquebrune.

Proprio la formazione transalpina è stata la piacevole sorpresa del torneo; ha messo in mostra un gioco piacevole e un'ottima organizzazione di squadra, cedendo solamente al Moncalieri, formazione di serie C. Ha vinto abbastanza agevolmente [illegible] con il Thema (71-54) che con il Savona (58-44).

Per la terza e quarta posizione è stato decisivo l'ultimo incontro del torneo e il Savona ha avuto la meglio sul Thema per 66-50

La classifica finale vede pertanto: 1) Moncalieri, 2) Roquebrune, 3) Savona, 4) Thema Cuneo.

Premi individuali [illegible] [illegible] francese Pasiolo, considerata la miglior giocatrice in assoluto. [illegible] migliori realizzatrici di ciascuna formazione [illegible] state [illegible] stessa Pasiolo, [illegible] il Roquebrune, Palmieri per il Savona, Viale per il Moncalieri e Maurizia Petitti [illegible] le cuneesi del Thema.

gi. f.

Capello va forte in Formula 3

SANTO STEFANO BELBO — [illegible] «Diado» Capello nell'undicesimo Gran premio di Monza di Formula 3. Capello [illegible] l'unico cuneese che corre in [illegible] campionato di Formula 3 e si è piazzato quarto assoluto.

L'undicesimo gran premio di Monza era [illegible] come quinta prova [illegible] campionato italiano: in classifica Capello si trova in settima posizione nonostante corra con un mezzo non eccessivamente competitivo.

Stasera [illegible] film sullo sci estremo

MONDOVI' — «La parete che non c'è» è il titolo del film che verrà proiettato oggi alle 21 nel cinema [illegible] Bertola [illegible] quartiere Borgato

Il film presenta un anno di allenamenti di Stefano De Benedetti, genovese, «alpinista estremo [illegible] i più quotati d'Europa» e quindi la sua di[illegible] [illegible] gli sci dalla parete Est dell'Aiguille Blanche [illegible] Peuterey nel versante Brenva del Monte Bianco.

La pellicola è stata ufficialmente presentata a maggio [illegible] festival internazionale [illegible] cinema di montagna a Trento. Questa sera [illegible] com[illegible] dal protagonista, Stefano De Benedetti. [illegible] risponderà alle [illegible] del pubblico. (g. m.)

CICLISMO - Corsa [illegible] cronometro

Gran Premio Cervasca [illegible] vinto da due polacchi

Hanno gareggiato insieme con Longo [illegible] Angaramo

CERVASCA — La quadrietta del Velo club Fossano Revello, capitanata [illegible] dilettante polacco Henry Santyjack, con Longo, Angaramo e l'altro polacco, da tempo abitante a Saluzzo, Velictek, ha vinto alla media di oltre 45 chilometri orari, la sesta edizione del «Gran premio Comune [illegible] Cervasca», [illegible] ciclistica a cronometro a squadre per amatori Arci Uisp e dell'Ente della Consulta nazionale.

Alla competizione riservata alle categorie dai 15 a 38 anni e dai 39 ai 55, hanno partecipato oltre [illegible] corridori. Perfetta l'opera organizzativa del Pedale Cervaschese-Dis Gros Center.

Il Vc Fossano ha superato, con [illegible] [illegible] di [illegible] secondo e tre [illegible] i portacolori della Trinità Cavallo, favoriti della vigilia, capitanati da Michele Pepino. Per la seconda fascia, dai [illegible] ai [illegible] anni, hanno vinto i torinesi del Gs Sanino Meo Martino. Gli atleti si sono cimentati in un tracciato [illegible] con partenza e arrivo a Cervasca per un totale di 32 chilometri e duecento metri.

Queste le classifiche: Prima fascia 1) Vc Fossano Revello (Sabtyniak-Longo Angaramo-Velicick); 2) Trinità Cavallo (Pepino-Biarrita-Torelli-Odasso); 3) [illegible] Mobili Berruti Alba (Pisoro-Oslianino-Ponero-Italiano); [illegible] Gs [illegible] Argiro (Armando-Draperis-Barale-Reghezza); 5) Pedale Cervaschese (Bonetto-Barberis-Bono-Cometto).

Seconda fascia: 1) Gs Sanino [illegible] Martino (Ansaldo-Borinato-Vitroti e Spaggiari); 2) [illegible] Orbassano (Mirto-Prunotto-Marzocchi e [illegible] renco). b. a.

Cuneo, [illegible]

CUNEO — Adesso giocare a tennis [illegible] martedì al venerdì costa meno.

La Gis, la società che gestisce per conto del Comune gli impianti sportivi del Parco della Gioventù, ha infatti deciso una riduzione [illegible] tariffe per favorire un maggior afflusso [illegible] giocatori in particolare [illegible] ore [illegible] a settimana in [illegible] i campi restano sottoutilizzati.

Giocare un'ora dal martedì al venerdì, dalle sette [illegible] quindici, [illegible] cinque mila lire anziché seimila; 25 mila per cinque ore di gioco. Le prenotazioni si ricevono alla sede dei campi di tennis (telefono 62128). (p. p. l.)

Dopo le Dolomiti, la Sardegna, la Corsica, le Alpi francesi e la [illegible]

Sulle strade di Puglia e Basilicata un «raid» di 30 cicloturisti albesi

Nove tappe, la prima ha preso il via da Foggia - Ritorno in treno per l'ultima frazione che partirà da Asti

ALBA — Ha preso ufficialmente il via sabato scorso da Foggia la nona edizione dell'ormai classico [illegible] cicloturi[illegible] [illegible] sportivo Ferrero [illegible] di Alba.

Dopo le precedenti esperienze sulle Dolomiti, in Sardegna, in Corsica, sui monti alpini del Tour de France, in Sicilia fino alle falde dell'Etna, quest'anno il raid organizzato da Beppe Vinai, presidente del Os Ferrero, si snoda sulle strade della Basilicata e delle Puglie, toccando zone interessantissime dal punto di vista paesaggistico, [illegible] anche impegnative sotto il profilo altimetrico.

I partecipanti sono trenta e per la prima volta è stata an[illegible] [illegible] partecipazione femminile, dopo una presenza quasi clandestina qualche anno fa.

«*Quest'anno, invece, le donne fanno parte a pieno titolo della carovana dopo il positivo esperimento effettuato* [illegible] *il mini raid lungorelo alla fine dello scorso settembre. Sono infatti sei le* [illegible] *che prendono parte alla pedalata, con 24 colleghi maschi*», ha detto Beppe Vinai.

Le tappe sono nove: i corridori sono partiti da Foggia per Melfi, [illegible] scorso, su un tracciato [illegible] chilometri; le tappe successive sono [illegible] Melfi-Matera di 95 Km; Matera-Alberobello [illegible] 105 km; Alberobello-Barletta 100 Km; Barletta-Vieste 105 Km.

Domani e venerdì, con partenza e arrivo a Vieste, si salirà sulle pendici della foresta Umbra [illegible] due diversi versanti; 115 Km il primo percorso, [illegible] il secondo. Sabato ultima tappa al Sud, [illegible] Viesta e Foggia [illegible] [illegible]

Dopo il trasferimento in treno il [illegible] rientrerà [illegible] Alba domenica 8 giugno [illegible] l'ultima tappa, [illegible] Asti [illegible] Alba via Valdivilla (50 Km).

Questi i partecipanti: Beatrice Ferrero, Raffaella Vinai, Antonella Lovera, Da[illegible] Grasso, Franca Fiori, Silvana Bevilore, Beppe Vinai, Vito Bosco, Emanuele Enrico, Attilio Alot, Mario Bardo, Carlo Castello, Fran[illegible]esco Bottin Pazzi, Arrigo Cantagallo, Gianni Cortasso, Rinaldo Gino, Nino Rapisarda, Giuseppe Castinelli, Francesco Rabello, Enzo Rabello, Bruno Almasso, Franco Pedulla, Piero Scarzello, Valerio Canavere, Giovanni Carle, Matteo Berio, Mario Vivian, Pietro Cavaliero, Valter Almasso, Elvio Agulari.

a. a.

Cuneo, calcio per i ragazzi

CUNEO — Non è soltanto [illegible] di «Mundial». I più [illegible] i calciatori, quelli delle categorie «pulcini», «esordienti» e «giovanissimi», nati cioè non prima del 1971, si stanno affrontando [illegible] le sere, sul campo dell'Oratorio Salesiano, per il torneo serale «Don Bosco 86».

Ventiquattro formazioni hanno partecipato alla manifestazione cuneese, divise in tre categorie e sei gironi.

[illegible] eliminatoria ha portato a questa classifica. Pulcini, *girone A*: [illegible] Sport punti 4, TM Sport Caraglio 4, Carignano [illegible] 3, Assicurazioni La Piemontese 1.

[illegible] *B*: Cuneo [illegible] p. 6, Occelli moto 4, Confezioni Politano 2, Mobilificio Quarantà 0.

Esordienti, *girone A*: Marchisa gomme p. 4, [illegible] Sport Caraglio 4, Film arredamenti 2, 2M Market 2.

Girone B: [illegible] Quarantà p. 5, Cuneo auto 4, Occhio [illegible] cristallo 2, Confezioni Politano 1.

Giovanissimi, *girone A*: [illegible] p. 4, [illegible] 3, Tirrena assicurazioni 3, Elettrauto Luciano 2.

Girone B: Confezioni Politano p. 5, Mobilificio Quarantà 5, Cuneo auto 1, Occhio di cristallo 1.

Le finali avranno inizio venerdì prossimo, per concludersi il venerdì successivo.

ECONOMICI

ACQUISTIAMO contanti vecchi orologi anche guasti commerciabili. Presentarsi con valuta e relativi documenti presso stabilimento di Peveragno-Tetti corso Europa 17 Alba Ajmone telefono [illegible]

ELETTRICISTA volontario IV livello - esperto progetti lavori - Telefonare ore serali - 0172-493 736

IL TACCUINO

FARMACIE

Cuneo Comunale 1, piazza Europa 7.
Alba: Slavano, piazza Rossetti 5
Bra: Dalmasso, via Motta di Lisio
Cuneo Boeri, via Marenco 52
Fossano: Abrate, via Roma 92
Saluzzo: Rabo, corso Italia 106.
Mondovì: Zitta, via Mandana 4.
Savigliano: Marengo, piazza Santarosa 45

INDIRIZZI UTILI

Soccorso pubblico emergenza Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci. 116
Permanenza strade. (011) 6711

Autoambulanze Cuneo 66.444, 23.23; Alba 36.27.44, Borgo S Dalmazzo 76.00.13; Bra 42.01; Caraglio 81.91.02, Ceva 7.15.98, Fossano 6.14.21, 63.61.11; Limone 9.11.03; Mondovì 4.42.44, Nielle Belbo 79.61.17 Peveragno 83.95.95; Racconigi 8.46.44; Saluzzo 4.62.45, Sommariva Bosco 5.51.02, Savigliano 3.38.01; Vinadio 85.91.27

Carabinieri (pronto intervento) Cuneo 112; Alba 4.24.25; Borgo S Dalmazzo 76.93.33; Bra 42.42.61, Ceva 7.10.00; Fossano 63.97.77, Mondovì 4.74.44, Racconigi 8.53.33, Saluzzo 4.64.44, Savigliano 2.23.33.

Vigili del fuoco Cuneo 22.22; Alba 4.22.22; Bra 41.22.22; Fossano 6.02.22; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.53.49; Saluzzo 4.22.22, Savigliano [illegible]

Servizi [illegible] festa operative per il Piemonte) (011) 81.31.51.

Corpo forestale: Cuneo 5.73.21, Alba 3.36.84, Barge 3.45.93, Borgo [illegible] Dalmazzo 75.17.17; Caraglio 81.88.92, Ceva 7.18.38 Chiusa Pesio 73.42.41, [illegible] 8.11.48; Demonte 9.61.56, [illegible] 91.81.80; Garessio 8.13.21, Mondovì 4.00.69; Ormea 9.11.80, Saluzzo 4.13.07; Sampeyre 9.81.85; Villanova Mondovì 58.96.98.

Polizia stradale. Cuneo 5.62.22; Bra 41.28.24; Ceva 7.11.82, Saluzzo 4.21.15; de autostrade Torino-Savona (0172) 41.36.24

Pronto soccorso Cuneo 44.11, Alba 36.32.11; Borgo S. Dalmazzo 75.96.32; Bra 42.01; Ceva 72.13.93; Fossano 6.14.21, Mondovì 49.41, Racconigi 8.51.81; Saluzzo 40.21; Savigliano 3.38.01

Guardia medica (notturna, prefestiva e festiva) Usl 58 Cuneo, 24 91; Usl 59 Dronero, 91.76.76, Usl 60 Borgo S Dalmazzo, 75.96.32, 75.00.13; Usl 61 Savigliano, 3.38.01 (Racconigi 8.51.81) Usl 62 Fossano, 63.61.11 Usl 63 Saluzzo, 40.21; Usl 64 Bra, 42.02.73; Usl 65 Alba, 36.32.11, Usl 66 Mondovì, 49.41, Usl 67 Ceva, 72.22.22

Vigili urbani (pronto intervento e segnalazione guasti servizi pubblici) Cuneo 6.77.77, Alba 3.36.84, Borgo S. Dalmazzo 7.61.81, Bra 4.37.44; Ceva 7.10.08; Fossano 63.44.42, Mondovì 4.22.22, Racconigi 8.54.11, Saluzzo 4.55.51; Savigliano 2.23.22

La Stampa - Ufficio di corrispondenza Cuneo, via XX Settembre 39, tel. 67.048

CINEMA

CUNEO

CORSO: Antartica.
FIAMMA: saggio di danza
ITALIA: [illegible]

ALBA

CORSO: chiuso per ferie
EDEN: Telefono rosso.

BARGE

COMUNALE: Mon oncle d'Amerique (film in lingua francese)

BRA

IMPERO: riposo
VITTORIA: Sportevil Simon La Bah?

[illegible]

POLITEAMA: riposo.

RACCONIGI

SAN GIOVANNI: riposo

ROBILANTE

[illegible] riposo

SALUZZO

ITALIA: La chiave di Jennifer.

SAVIGLIANO

AURORA: riposo
NITZI: riposo

ALLE TV PRIVATE

ERRE [illegible] TV

[illegible] Campionati mondiali di calcio. Germania-Uruguay
21.55 Campionati mondiali di calcio: Paraguay-[illegible]
23,55 Campionati mondiali di calcio: Scozia-Danimarca

TELECUPOLE

20 — Signorina Anders, telenovela
21 — La lotteria dei ricordi, spettacolo con G. [illegible]
24 — Tg4 replica
0,30 Videocar, rubrica
0,45 Tesoro, digia dalla pioggia, film di J. Tourneur [illegible] G. Peck, T [illegible]

PRIMANTENNA

20 — [illegible] cinema
20.30 Suspense, [illegible]
21.30 Auto delle settimane
22 — 30' di attualità regionale
22.30 Medi [illegible] proposte immobiliari
23 — Mercoledì sport
24 — La vita un solo giorno, film

G. R. P.

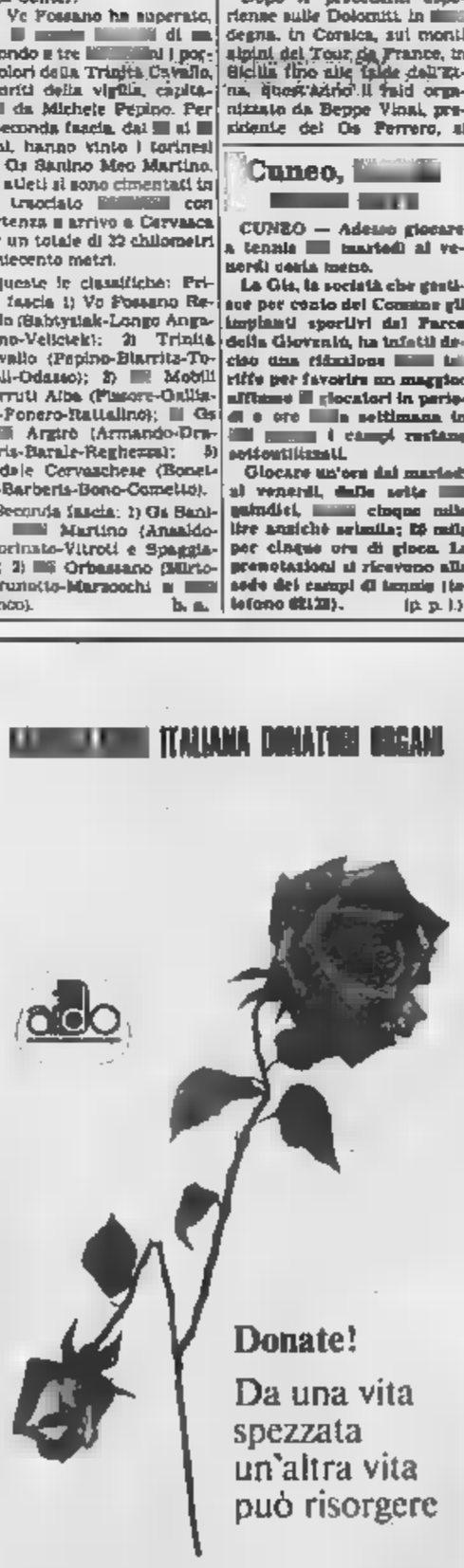
[illegible] Le [illegible] del [illegible] attore Felix Knull, film di K. Hoffmann con H. Buchholz, E. Pulver — La [illegible] del capitano d'industria Felix Knull (1957)

LE CUPOLE
Questasera
+ BALLO
+ SPETTACOLO
TRATTORIA [illegible]
[illegible] l'orch. di
GIPO [illegible]
JONNY NINE
e DANIELE COMBA

SIETE SOLI?
Desiderate risolvere i vostri problemi affettivi?
Rivolgetevi con fiducia all'Istituto di Psicologia della Solitudine
«E' AMORE...»
AGENZIA MATRIMONIALE
Via Statuto, 11 - CUNEO
Tel. (0171) 58.651 orario d'ufficio su appuntamento

LA STAMPA
ogni giovedì
tutto dove
dà di più

[illegible] ITALIANA DONATORI ORGANI



aido
Donate!
Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere

DAI NOSTRI INVIATI NELLA STORIA
153 PRIME PAGINE DE LA STAMPA DAL 1867 AL 1985

DOPO [illegible] STRAORDINARIO SUCCESSO DELLA PRIMA EDIZIONE, ESCE IL GRANDE RICHIESTA LA NUOVA EDIZIONE DI "PRIMA PAGINA". AGGIORNATA AL 1985. UN'EDIZIONE ANCORA PIU' RICCA CHE ATTRAVERSO 153 PRIME PAGINE DE "LA STAMPA" VI FA PARTECIPI DEGLI AVVENIMENTI CHE HANNO FATTO STORIA DAL 1867 AI NOSTRI GIORNI. UN GRANDE VOLUME DA BIBLIOTECA CON PREFAZIONE DI LUIGI FIRPO. UN'INTELLIGENTE IDEA REGALO.

Genova: il discorso del presidente Gai all'assemblea annuale

«Ora gli industriali liguri sono disposti al rischio»

Il primo appuntamento ufficiale del [illegible] di Garrone - Presente Annibaldi Negli ultimi dieci anni in aumento le nuove aziende - La tutela dell'ambiente

GENOVA — Due le [illegible] di rilievo all'annuale [illegible] degli industriali di Genova. La prima riguarda la sede dove è avvenuta: non i tradizionali saloni [illegible] ma l'auditorium della Fiera internazionale. La seconda [illegible] la presidenza. La relazione è stata letta [illegible] presidente Giorgio Gai, succeduto nei mesi scorsi a Riccardo Garrone. Per Gai è [illegible] del primo appuntamento importante [illegible] ufficiale.

[illegible] ascoltare il discorso del [illegible] presidente degli imprenditori genovesi c'erano il direttore generale della «Confindustria» Paolo Annibaldi [illegible] il direttore del centro studi [illegible] «Confindustria» Innocenzo Cipolletta.

«A Genova — ha scritto Gai — *l'imprenditore [illegible] che non è il solo a creare sviluppo, se che la risorse finanziarie, professionali e tecnologiche sono un fattore comune con altre attività; [illegible] che le aree disponibili per insediamenti produttivi hanno [illegible] elevati e si [illegible] un contesto urbanistico quasi sempre residenziale. Inoltre va che il rispetto e la tutela dell'ambiente [illegible] il solo un suo dovere [illegible] la salvaguardia [illegible] un patrimonio che [illegible] anche [illegible] e benessere a lungo [illegible] operatori economici».

Il presidente degli industriali genovesi ha poi [illegible] dato [illegible] delle [illegible] nonostante [illegible] imprenditoriale hanno resistito [illegible]. Gai ha ribadito come gli industriali «siano convinti che i [illegible] pubblici, *nelle loro varie articolazioni, siano soggetti responsabili per la creazione [illegible] quell'ambiente favorevole all'operazione* [illegible] *consolidamento delle imprese esistenti*». Non bisogna dimenticare, infatti, il ruolo decisamente importante dell'industria a partecipazione statale sia a Genova che nell'intera regione con una presenza di grande livello tecnologico.

L'associazione industriali, tramite il proprio presidente, si è [illegible] «*disponibile per un continuo e proficuo confronto con [illegible] amministratori comunali, provinciali e regionali [illegible] favorire la crescita dell'attività economica nel suo complesso*». Giorgio [illegible] ha, infine, accennato al problema relativo [illegible] ritrovato «gusto» [illegible] rischio [illegible] dell'imprenditore. Perché questa tendenza [illegible] possa consolidarsi [illegible] «occorre che vengano *messi a disposizione delle imprese significativi canali di finanziamento*».

«*Per rilanciare una città* — ha concluso — *sono necessari azioni, interventi e progetti. Essi devono riguardare l'individuazione di* [illegible] *di comunicazione internazionale ed i collegamenti ferroviari, i relativi approdabili, i poli attrezzati per insediamenti produttivi, le discariche per i rifiuti industriali* [illegible] *il riassetto urbano*».

Dopo [illegible] di [illegible] la parola Annibaldi il quale ancora [illegible] volta ha richiamato l'attenzione [illegible] presenti sulla necessità di «*non lasciarsi travolgere dall'ottimismo*». «*Ci sono dati positivi* — ha detto — *ma ci sono ancora molti nodi da sciogliere: l'inflazione che cala, ma cala meno che in altri Paesi, la spesa pubblica troppo dilatata, la disoccupazione*».

Il direttore generale della Confindustria ha poi ricordato come attualmente ci [illegible] una trentina di contratti in scadenza che interessano più [illegible] tre milioni e mezzo di lavoratori, ma a questo proposito ha rammentato come «non ci siano più *richieste fondate sull'egualitarismo*», cioè su[illegible] a pioggia uguali per tutti, «*ma sullo sviluppo. «Bisogna far crescere la base produttiva* — ha concluso Annibaldi — *per creare nuova occupazione, non deve accadere che* [illegible] *di chi un lavoro lo ha già tolgano possibilità a chi invece* [illegible] *cercando o lo ha perduto*».

Alberto Bobbio

Ridotti tassi [illegible] interesse alla Carige

GENOVA — In relazione alla recente riduzione del [illegible] ufficiale di sconto disposta dalle autorità monetarie, la Cassa di risparmio di Genova e Imperia [illegible] deciso un adeguamento dei tassi.

In particolare è stata dell[illegible] una riduzione [illegible] un punto dei «prime rate» che [illegible] portato [illegible] 14,50 per cento al 13,50 per cento. Il «top-rate» cioè il tasso massimo applicato sulle operazioni [illegible] finanziamento, è [illegible] [illegible] al 19 per [illegible]

Ritorna con nuovi argomenti la proposta di aprire un casinò nel Levante

Rapallo, anche i tavoli della roulette per far decollare la quinta Provincia?

All'inizio [illegible] secolo funzionava una [illegible] da gioco all'Hotel Excelsior - L'attività riprese per [illegible] breve periodo nel 1946 - Una relazione presentata al seminario [illegible] studi di Chiavari

RAPALLO — All'inizio del secolo Rapallo ebbe [illegible] prima casa da gioco autorizzata dallo Stato italiano. Quel casinò privato, nacque ad opera di una società inglese (allora la colonia britannica di Rapallo [illegible] numerosa e potente). Nacque [illegible] Allaster. La gestione passò in altre mani ma il casinò, che [illegible] sede presso il «Kursaal» [illegible] Excelsior, funzionò [illegible] fino al 1934.

Pochi anni più [illegible] fu aperto il [illegible] di [illegible] a qualcuno, a Rapallo, giunse a sostenere che si era trattato, in effetti, di un trasferimento [illegible] Sanremo. Rapallo ebbe poi, subito dopo la seconda guerra mondiale, un'altra esperienza di casinò, praticamente negli [illegible] locali del Kursaal. La [illegible] gioco, che aveva una roulette a trentasei numeri e diversi tavoli [illegible] «chemin de fer» funzionò [illegible] pochi mesi nel '46, [illegible] l'autorizzazione de[illegible] Alleati.

Si costituì per l'occasione anche una commissione comunale di controllo che aveva in animo, con i primi proventi del gioco, di realizzare un [illegible] antitubercolare. Progetto che [illegible] la chiusura [illegible] sala, ordinata pochi [illegible] più [illegible] verno italiano.

[illegible] a Rapallo si parla [illegible] anni, le [illegible] è attualità [illegible] da [illegible] storico-legale che [illegible] dottor [illegible] Gramagna, procuratore rapallese, ha presentato al recente seminario di studi [illegible] Chiavari sulla quinta Provincia. Tra [illegible] e [illegible] Provincia potrebbe esserci un legame di interesse: l'introito di un'eventuale sala [illegible] gioco, infatti, [illegible] ripartito in un comprensorio più vasto di quello rappresentato [illegible] Comune che lo ospita, [illegible] quindi [illegible] possibile l'istituzione dell'Ente Provincia a coordinare gestione e riempierghi degli utili della sala da gioco.

Ma prima di poter parlare di utili bisognerebbe che il [illegible] fosse un progetto con[illegible] 2, purtroppo per [illegible] palio e il Tigullio, le [illegible] non stanno così. Spiega Gabriele Roncagliolo, assessore al Turismo. «*Rapallo fa parte da molti anni di un'associazione, l'Anit, che rappresenta i Comuni [illegible] ospitano un casinò: Taormina, Arma, Riccione, Viareggio, Montecatini, e altri. Soprattutto il* [illegible] *modifica [illegible] legge che regolamentasse il gioco d'azzardo, visto che allo stato attuale questo è vietato e solo in quattro casi, [illegible] altrimenti deroghe, è stato possibile istituire un casinò: [illegible] a Sanremo, Venezia, Campione d'Italia e S. Vincent*».

Nei decenni [illegible] diversi [illegible] studi i progetti [illegible] leggi presentati per [illegible] l'attuale «no» alle [illegible] da gioco. Progetti che [illegible] anche proposte e suggerimenti dell'Anit; tra questi il fatto che la città sede di nuovo casinò dovrebbe avere un precedente [illegible] in questo senso; quindi [illegible] un comprensorio dotato [illegible] infrastrutture e [illegible] grado di [illegible] un turismo [illegible] internazionale; infine i proventi dovrebbero poteri riversare a favore [illegible] turismo e in particolare [illegible] appositi consorzi di promozione turistica.

Marco [illegible]

Lavagna, [illegible] telefono [illegible] Comune

LAVAGNA — Sono decine i numeri di telefono di abbonati di Lavagna che la Sip ha cambiato, da qualche giorno, nel quadro della ristrutturazione delle proprie centrali.

Tra questi il più importan[illegible] è [illegible] quello del Co[illegible] [illegible] Lavagna, passato dal 304.551 al 383.541. Sono cambiati anche i numeri dell'Azienda di soggiorno: sede (382.788) e ufficio informazioni (382.797).

(m. r.)

[illegible] chiuso «Expocasa» oltre 25 mila i visitatori

CHIAVARI — «Expocasa», la grande [illegible] mercato degli articoli per la casa e il tempo libero allestita [illegible] lungomare di Chiavari, ha chiuso l'altra [illegible] battenti.

Il bilancio [illegible] manifestazione, che [illegible] undici giorni di apertura ha visto un'affluenza di pubblico pagante di circa 25 mila persone, è senz'altro positivo.

L'assessore comunale al Commercio, Renzo Repetto, che insieme al presidente dell'Azienda di soggiorno Olu[illegible] Corticelli e a quello dell'Ascom Tito Lino Fontana ha appoggiato l'iniziativa, ha sottolineato l'alta percentuale di operatori di Chiavari e dell'entroterra tra gli espositori presenti.

[illegible] trattava, per Chiavari, di un'esperienza nuova: una grande fiera (8000 metri quadri, [illegible] coperti messi soo[illegible] [illegible] a disposizione una grande [illegible] di settori merceologici. Il tutto in un ambiente tutto [illegible] tranquillo e ben lontano dal [illegible] che contraddistingue, ad esempio, l'annuale Fiera [illegible] Sant'Antonio.

Gli organizzatori di Expocasa, Valerio [illegible] e Renzo Rosano [illegible] Barge (Cuneo) [illegible] soddisfatti ma non nascondono di [illegible] dovuto lottare, nei primi tempi, [illegible] non poche difficoltà. «Innanzitutto la diffidenza iniziale degli operatori: noi siamo abituati in [illegible] dove si allestiscono fiere anche di 20 mila [illegible] quadri, a dover addirittura selezionare i settori merceologici.

Il Chiavari all'inizio c'era [illegible] po' [illegible] diffidenza, probabilmente molti hanno aspettato fino all'ultimo, prima [illegible] aderire, per vedere di che [illegible] si trattava». Se [illegible] parte del Comune ci sarà la disponibilità, l'anno prossimo «Expocasa» tornerà a Chiavari, probabilmente con un nuovo nome — «*E' stato forse un errore chiamarla così, visto che molti hanno pensato a una mostra di piatti e stoviglie e basta*» — dicono Rosano e Ribodino, sicuramente con [illegible] espositori molto [illegible]

m. s.

Ripubblicata la «Storia» [illegible] Costantini

GENOVA — [illegible] editrice Utet ha ripubblicato, con scelta felice, [illegible] «*Storia della Repubblica*» di Genova», di Claudio Costantini, ordinario [illegible] storia moderna all'Università di Genova. L'opera, testo completo e rigo[illegible] era già apparsa anni addietro [illegible] poco più [illegible] della [illegible] ria d'Italia della grande casa editrice torinese.

Costantini parla ovviamente delle vicende genovesi dall'inizio del XVI secolo sino alla caduta della Repubblica, nel 1797, ad opera di Napoleone. La denominazione «Repubblica» venne assunta soltanto nel 1528 con [illegible] riforma costituzionale di Andrea Doria. Prima lo stato marinaro [illegible] chiamava semplicemente «Comune [illegible] Genova».

Il grande affresco di Genova nell'età moderna dunque, appare vivo e interessante, anche perché Costantini, ri[illegible] ad altre [illegible] fa [illegible] Genova, inserisce, [illegible] particolare [illegible] i temi delle condizioni del[illegible] [illegible] subalterne.

Perché [illegible] legge di dodici anni fa [illegible] è stata abrogata

Sentenza del pretore di Chiavari solo 5 mila lire per sosta vietata

Un automobilista [illegible] contestato le 12 mila lire - La prassi per chi intende opporsi

CHIAVARI — E' possibile pagare la contravvenzione per divieto [illegible] [illegible] solo 5 [illegible] che vengono oggi richieste in [illegible] Un automobilista chiavarese, Andrea Frugone, il suo avvocato, Salvatore [illegible], e il pretore di Chiavari, Antonio Mula, sostengono [illegible] sì. Una [illegible] sentenza [illegible] pretore chiavarese, che ha [illegible] ragione sull'automobilista e torto alla Prefettura di Genova, potrebbe costituire un clamoroso [illegible] precedente in [illegible]

I fatti in breve. Andrea Frugone, automobilista bene informato sul codice [illegible] strada e sulle leggi in [illegible]ria, parcheggia [illegible] macchina, [illegible] e si ritrova sul parabrezza il [illegible] foglietto giallo. Paria, pochi istanti dopo, [illegible] il vigile che ha elevato la contravvenzione e si allontana, come prevede una norma della legge del '74, mai abrogata, di [illegible] subito [illegible] usufruendo della [illegible] 5 mila lire appunto. Il vigile [illegible] accetta. Frugone [illegible] paga.

Quando, trascorsi alcuni giorni, arriva dalla prefettura l'ingiunzione a pagare (nel frattempo la somma è salita a [illegible] mila lire). l'automobilista ricorre al pretore: il giudice, accogliendo [illegible] tesi dell'avvocato Salvatore Lombardo, gli dà ragione.

Secondo il legale, infatti, [illegible] che nel 1981 [illegible] depenalizzò [illegible] tutta una serie [illegible] reati da penali [illegible] amministrativi, [illegible] nel contempo anche il prezzo di [illegible] le contravvenzioni, al è «dimenticata» di abrogare una norma, quella che fissava appunto in 5 mila lire la multa da pagare in caso di oblazione diretta.

«*Mero [illegible] materiale*», ha replicato al processo l'avvocatura parlerica [illegible] Stato che difendeva gli interessi della prefettura. Un ragionamento che non è [illegible] sufficiente al pretore [illegible] stralciare l'imposizione a pagare 12 mila lire invece di 5 mila. Tenendo [illegible] del fatto [illegible] l'automobilista aveva rispettato il dettato [illegible], offrendosi [illegible] è dovuto all'atto della contestazione. Quindi la legge, [illegible] il magistrato chiavarese, andava applicata così com'era. Ossia: [illegible] e finora nessuno l'ha fatto, occorre ripristinare l'errore [illegible] pertanto alla [illegible] precisazione della legge.

Le conseguenze di questa sentenza non sono per ora [illegible] e probabilmente non [illegible] [illegible] risarcimenti. Però [illegible] [illegible] per risparmiare 7 mila lire, ad imbarcarsi in un'avventura sicuramente più [illegible] [illegible]

Spiega l'avvocato [illegible] da: «*La stessa legge che ha depenalizzato i reati minori e aleato le contravvenzioni, [illegible] previsto una significativa eccezione per chi intende opporsi a questa contravvenzione. In particolare si è [illegible] dall'imposta [illegible] bollo e da quella [illegible] registro, e non è neppure necessario, per iniziare la causa, [illegible] da un legale*».

Quindi il privato cittadino ha in mano gli strumenti per potersi difendere da quella che potrebbe essere una vera e propria ingiustizia. Se questa prassi prendesse piede, le sale delle preture sarebbero intasate [illegible] automobilisti.

m. r.

Si schianta con l'auto

CASARZA LIGURE — Un automobilista lavagnese, Franco Oneto, 45 anni, piazza [illegible] è rimasto ferito l'altra sera a [illegible] Ligure. La «Panda» sulla quale viaggiava si è schiantata, per cause di via d[illegible]mento, contro un [illegible] — [illegible] dalla Croce Verde [illegible] — ha riportato un trauma toracico e contusioni [illegible]

A Chiavari, ieri mattina, scontro tra [illegible] moto in corso Montevideo. Uno dei due centauri, il cinquantenne [illegible] Garibaldi, via Franceschi 41/9 Chiavari, è rimasto ferito in [illegible] non grave.

(m. r.)

Lo ha deciso la corte d'appello dopo due anni dal licenziamento

Dovrà essere riassunto il casellante di Chiavari

Era accusato di [illegible] aver fatto pagare il pedaggio a un amico - Applausi in aula dai colleghi

CHIAVARI — Dovrà [illegible] reintegrato nell'impiego il casellante chiavarese licenziato due [illegible] fa [illegible] Autostrade [illegible] perché [illegible] non aver fatto pagare il pedaggio ad un amico. Ieri, in appello, il tribunale di Chiavari ha rovesciato [illegible] pretore che, il 13 aprile '84, [illegible] dato ragione alle Autostrade [illegible] Bandelloni, 47 anni, via S. Terenziano Chiavari dovrà quindi essere riassu[illegible] e [illegible] giunta — secondo il dispositivo della sentenza — gli [illegible] dovranno corrispon[illegible] tutti gli stipendi non percepiti in questi [illegible]

«Caso-Bandelloni» si era a più riprese occupato anche il sindacato [illegible] quello confederale sia quello [illegible] «Lafo». Quest'ultimo ieri, per solidarietà [illegible] il collega, [illegible] proclamato, in [illegible] col processo, quattro [illegible] di sciopero.

I fatti risalgono al [illegible] gennaio del [illegible] nei giorni caotici della fiera di Sant'Antonio. Bandelloni era [illegible] servizio [illegible] casello di Chiavari e, secondo le motivazioni del licenziamento, [illegible] favorito un [illegible] giunto da Rapallo a sprovvisto di biglietto, consigliandogli di prendere uno all'entrata di Chiavari e quindi registrandone l'uscita nell'apposito registro come «conversione a U». Un'eventualità questa prevista [illegible] regolamento [illegible] univoc. quando l'automobilista si presenta [illegible] uscita sprovvisto, obbliga a far pagare il pedaggio dall'entrata più lontana. Nella fattispecie Roma Nord, all'epoca circa [illegible] mila lire.

Bandelloni, assistito [illegible] avvocati Lorenzo Bonini di Chiavari, Claudio Pini e An[illegible] Pugliese di [illegible] (questi ultimi vicini ai [illegible] sindacati [illegible] dipendenti Autostrade), si è invece [illegible] affermando che, per quanto si poteva ricordare, l'automobilista *effettivamente* [illegible] fatto la controversia a U e comunque così gli [illegible] detto.

Rincarando la dose, i tre legali [illegible] di Bandelloni hanno sostenuto che, anche accettando per ipotesi l'irregolarità [illegible] dal dipendente, questa non [illegible] sufficiente per motivare il licenziamento. In altri casi, hanno proseguito, la società Autostrade si era limitata a sospendere il dipendente.

Tesi opposta quella delle Autostrade, assistite dal prof. Annibale Marini di Roma, [illegible] hanno sostenuto che l'irregolarità risultava evidente dai tabulati [illegible] entrate e [illegible] uscite [illegible] loro [illegible]

La [illegible] è stata accolta con un applauso dai molti colleghi di Bandelloni.

Questa [illegible] [illegible] Trebiani

CAMOGLI — Si svolgeranno questa mattina alle 11, con partenza dalla chiesa parrocchiale [illegible] Assunta a Camogli, i funerali di Peppina Trebiani, scomparsa a 84 anni dopo una lunga malattia.

(m. r.)

Si farà il carcere [illegible]

[illegible] — Il ministro di Grazia e Giustizia, [illegible] firmato il decreto che permetterà l'inizio [illegible] lavori di costruzione del [illegible] carcere di Sanremo, previsto in [illegible] «deposito» ai piedi [illegible] Sanremo vecchio.

La pratica era stata bloc[illegible] [illegible] Corte dei conti perché i lavori [illegible] stati affidati ad un consorzio di [illegible] piccolissimi mediante [illegible] trattativa privata e non attraverso il sistema dell'appalto [illegible]

Martedì scorso un apposito decreto con il quale rispondere [illegible] [illegible] motivi di opportunità all'operazione, ha sbloccato la situazione.

[illegible] un ultimo ostacolo: il decreto Galasso. Anche in questo [illegible] sanatoria in Comune, l'«impasse» verrà superata con un decreto ministeriale.

(g. p. m.)

A Genova seminario sulle tecnologie nei giornali

I computer de La Stampa

La redazione de «La Stampa» a Torino, con i videoterminali utilizzati dai giornalisti

GENOVA — «Le tecnologie al giornale La Stampa sono entrate dopo un ampio lavoro svolto da una commissione mista di giornalisti e di tecnici, che si è preoccupata di tradurre in schemi logici la fantasia e la creatività che sono tipiche della fattura di un quotidiano. La linea ispiratrice è stata quella di adattare l'elettronica al lavoro dei giornalisti, e non i giornalisti alle regole del computer».

Lo ha detto ieri Pierangelo Conca, caporedattore centrale a La Stampa, intervenendo al seminario di studio, tenuto alla Camera di Commercio, su «Giornali e nuove tecnologie: l'esperienza de La Stampa».

Le tecnologie a La Stampa sono rappresentate da 11 calcolatori con dischi da 300 mega-byte, da 180 videoterminali nella sede centrale e 30 nell., redazione romana, 120 a disposizione degli inviati e [illegible] redazioni estere.

Ma detto ancora Conca: «Prima sistema in Europa, quello de La Stampa è stato dotato di un programma per la ricezione diretta nella memoria centrale di tutte le agenzie nazionali e internazionali, con la possibilità di selezionarle, di volta in volta, in base alle esigenze del servizio che i giornalisti stanno scrivendo. Un analogo sistema è stato studiato per i titoli, in modo da consentire al redattore di preparare di qualsiasi formato stesso deve alcun comando di natura tipografica».

Il seminario, al termine del quale c'è stato un ampio dibattito, ha concluso il corso di Filosofia della Comunicazione della facoltà di Magistero, di cui è preside il professor Michele Schiavone. E' stato organizzato in collaborazione con il Comitato ligure Ordi

Resta in carcere a Cuneo il proprietario del covo [illegible] Nord-Est di S. Margherita

Lello Liguori non torna in libertà è sotto [illegible] (droga) a Chiavari

La sua posizione stralciata dal procedimento contro Epaminonda - Il ruolo nella vicenda del [illegible]

[illegible] — A[illegible] Epaminonda detto «il tebano» è stato rinviato a [illegible] (con altri [illegible] imputati) [illegible] che lo ritiene [illegible] di una [illegible] cui [illegible] attribuiti una quindicina [illegible] omicidi, [illegible] di droga, cri[illegible] legati al gioco d'azzardo. Una vicenda che attraversa la Riviera, da Sanremo a Santa Margherita, e continua a muovere grossi conflitti e grossi interessi.

Nella requisitoria, depositata nei giorni scorsi, non c'è il [illegible] [illegible] Lello Liguori, che Epaminonda ha chiamato ripetutamente [illegible] causa attribuendogli complicità nello spaccio [illegible] stupefacenti e [illegible] ruolo di rilievo nella trattativa per [illegible] cessione del [illegible] di Sanremo.

Il perché [illegible] questa [illegible] dal «tebano» dei rinvii a giudizio, [illegible] spiega uno dei difensori di Liguori, l'avvocato Silvio Romanelli: «*Per la prossima udienza nella trattativa della sala da gioco Liguori ha ottenuto gli arresti domiciliari. Era in arrivo la libertà provvisoria, invece, per la droga. [illegible] poiché il processo a Chiavari sull'istruttoria per gli stessi fatti, in Corte [illegible] Cassazione ha deciso lo stralcio. La posizione di Liguori dovrà [illegible] essere valutata nell'istruttoria [illegible] Chiavari*».

L'arresto delle notti del Ghiro Tigullio è ora in carcere a Cuneo, [illegible] una lunga latitanza. E' in preoccupanti condizioni di salute per postumi di malattie contratte in dagli Anni 80, quando giocava nella nazionale [illegible] [illegible] Marocco. Due le imputazioni a suo carico, che hanno avuto origine dalle chiamate di correo di Epaminonda. La prima è quella che si riferisce al Casino [illegible] Sanremo. Nel gennaio del 1983 Liguori avrebbe svolto opera di mediazione (fra Epaminonda, erede di Francis Turatello nel giro [illegible] malavita milanese, e il [illegible] Berlettiti) occasione della [illegible] d'appalto per la gestione della casa [illegible] gioco.

Come è noto, Berletti, [illegible] stante [illegible] sua offerta [illegible] risultata la migliore. [illegible] la mano a Michele Merlo, a sua volta finito in [illegible] per aspetti collegamenti con ambienti [illegible] che avrebbero ordito di impadronirsi del Casinò.

Uscito [illegible] gioco, Berletti non avrebbe fatto fronte ad impegni finanziari presi [illegible] banco con Epaminonda: di qui, l'ira del «tebano». In un [illegible] memoriale le nella deposizione resa al giudice [illegible] Milano Liguori nega di aver avuto un ruolo nell'imbroglio dell'appalto. [illegible] *solo ad ottenere la gestione delle feste e del ristorante del Casinò. Conoscevo Epaminonda soltanto perché [illegible] abitualmente il suo pacht davanti al "Cove"*».

E i rapporti [illegible] Berletti? «*Soltanto quelli di amici che [illegible] da [illegible] da [illegible] nel Casinò, ma in maniera del tutto legale*» (come afferma Liguori), oppure un'intesa «*fatta alle mie spalle, usando complicità e distribuendo tangenti*», come [illegible] Epaminonda?

[illegible] denuncia del «tebano» avrebbe trovato un riscontro nei giorni della latitanza di Liguori: il [illegible] — una colloquium? — decise di andare in «vacanza» proprio in Kenya, dove il conte, discendente dei fondatori della Rinascente, gestiva (e vive da gioco ed aveva una stupenda residenza.

Lello Liguori, 50 anni, «*è il mio nome*» («Nella mia vita non ho fatto mai di [illegible]

Lello Liguori

[illegible] denuncia [illegible] Epaminonda, assumerlo. Il ferito nella sua versione: «*Avevo già pensato di rilevare un locale nella Riviera di Ponente. L'idea di gestire il Salone [illegible] feste del Casinò certamente rispondeva alle mie esigenze e alle mie capacità. Avevamo già buttato giù un programma: il "top" con Frank Sinatra, ma obiettivi più immediati [illegible] Julio Iglesias e Sammy Davis junior*».

Liguori spiega inoltre la sua difficoltà al «Cove», che è al 50 per cento suoi e al 50 di sua moglie: «*Per tirare avanti [illegible] dovuto ricorrere non solo alle banche, ma anche a strane "finanziarie" che [illegible] hanno imposto interessi fino al 32* [illegible] *cento. [illegible] lavorare [illegible] questi ambienti ho pagato grossi rischi, ma non sono mai sceso a patti con la malavita. E ora le [illegible] di Epaminonda, i sospetti, [illegible] carcere*».

Seconda imputazione, dopo il Casinò, lo spaccio di droga. Interviene l'avvocato [illegible] nelli: «*Liguori ammette di [illegible] conosciuto individui [illegible] spacciatori, certo anche spacciatori. Ma [illegible] fu al conto [illegible] persone con le quali [illegible] avuto contatti durante [illegible] gestione del suoi locali, a Milano e in Riviera, si arriva mediamente a 300 [illegible] all'anno. Non erano, evidentemente, tutte anime candide*».

Guido Coppini

A Genova da domani a sabato

Convegno nazionale sui «Piani paesistici»

La Regione [illegible] pronta per il decreto Galasso

GENOVA — «*I piani paesistici, ruolo, contenuto e metodo*». Il questo il tema di [illegible] convegno nazionale che [illegible] domani e si concluderà sabato, organizzato [illegible] Regione con la collaborazione della facoltà di Architettura dell'Università di Genova.

Gli argomenti e gli scopi che [illegible] prefigge il convegno sono [illegible] illustrati ieri [illegible] presidente della giunta regionale, Rinaldo Magnani, dall'assessore regionale all'Urbanistica, Ugo Signorini, e [illegible] preside [illegible] facoltà [illegible] Architettura, Edoar[illegible] Benvenuto.

«*I piani paesistici* — [illegible] detto Magnani — *dovrebbero superare i problemi e consentire l'avvio degli adempimenti, per programmare gli interventi sul territorio [illegible] una regione complessa [illegible] la Liguria, dove però, e questo è grave motivo d'orgoglio, quasi tutto il territorio è coperto dai piani regolatori*».

[illegible] — ha aggiunto l'[illegible] Signorini — «*la Regione ha [illegible] [illegible] e i cosiddetti "galassini", [illegible] sono ristretti interessanti in modo particolare alla salvaguardia dell'ambiente, hanno portato scompiglio, ma al di là delle polemiche ci siamo organizzati per adempiere tempestivamente a quanto previsto dalla legge*».

I «galassini» che interessano il territorio della Liguria sono quasi una ottantina e per consentire omogeneità agli interventi la Regione ha optato per [illegible] realizzazione di un unico piano paesistico, tenuto anche conto che il 75% del territorio è interessato a problemi [illegible] protezione ambientale.

«*Per questo, abbiamo cercato [illegible] lavorare con metodo* — ha detto ancora l'assessore regionale all'Urbanistica — *tenendo di dare una risposta alla domanda "Che cosa sono i piani paesistici?", chiamando a collaborare esperti e tecnici di tutta Italia*».

«*Una volta [illegible] possesso della documentazione necessaria* — ha proseguito Signorini — *tenuto conto appunto che circa 220 dei 235 Comuni della regione hanno strumenti urbanistici generali, abbiamo suddiviso la documentazione su tre piani territoriali, locale e quello assai più dettagliato di singole realtà, poi abbiamo [illegible] frammentato gli interventi per zone di conservazione, di mantenimento, di modificazione, di trasformazione e speciali. Tutto questo lavoro sarà pronto entro luglio e entro dicembre dovrebbe essere possibile fare conclusa la discussione in Giunta*».

[illegible] in [illegible] dell'Entella, entro domani colloquio decisivo [illegible] Barbieri

Ventura smentisce presunti dissidi ma il divorzio sembra ormai certo

Oscure le cause dell'incompatibilità, anche se qualcuno parla [illegible] divergenze tecniche e economiche - I meriti [illegible] popolare «Gil» - [illegible] tecnico sarebbe già giunta un'offerta [illegible] Sanremese

CHIAVARI — La storia d'amore tra Ventura e l'En[illegible] potrebbe far invidia [illegible] Lelouch che fu «Palma d'oro» [illegible] ma le sensazioni che vengono captate in questi giorni in casa biancoceleste lasciano intuire che qualcosa si sia rotto nel lega[illegible] l'allenatore [illegible] la società. Sicuramente la squadra chiavarese avrebbe meritato un finale [illegible] stagione molto più chiassoso, festoso, «brasileiro», ma il miracoloso quinto posto [illegible] i quaranta punti sembrano [illegible] lontani anni luce: l'atmosfera [illegible] sin troppo tranquilla, l'ambiente frizzante viene sostituito da inspiegabili silenzi e sembra proprio che il fuoco covi [illegible] bondantemente sotto [illegible] cenere.

Ma cosa sta accadendo? E' certamente [illegible] settimana delicata. L'imminente incontro tra Barbieri e Ventura (dovrebbe avvenire entro domani sera) darà risposta a molti punti interrogativi: il vecchio «feeling» potrebbe anche trovare nuova linfa, oppure il «caso» potrebbe esplodere con tutti gli effetti facilmente immaginabili.

Con il popolare «Gil» sono arrivati in [illegible] sole stagioni una promozione dall'Interregionale e un posto nell'élite della C2, ma è difficile pronosticare con sicurezza se il tecnico geno[illegible] l'anno prossimo sarà al timone anche di «Entella 3», oppure prevarrà la soluzione-divorzio. Ora come ora, la seconda ipotesi sembrerebbe quella più vicina alla realtà (ricordiamo che è in dilico anche la posizione del da Dellepiane), ma dalla «sfinge» Barbieri non trapa[illegible] nulla [illegible] sarà lui a soltanto lui a [illegible] il futuro dell'Entella o di Ventura.

Ma che ne pensa il diretto interessato? Facendo appello all'ormai [illegible] senso [illegible] professionalità acquisito nei campionati «targati» Sampdoria e fatto fruttare al massimo [illegible] non semplice piazza chiavarese, Ventura attende il colloquio chiarifi[illegible] con [illegible] prima [illegible] stil stin domani, ma tenta comunque di darci una mano nel puntualizzare la situazione. Sentiamolo: «*Si sta indirizzando il mirino su alcune cose delicate in un momento inopportuno. Per quel che mi riguarda, devo affrontare un certo tipo di di[illegible] con il presidente, poi potrò essere più preciso.* [illegible] *potrebbe passare alla storia del calcio nielorasco per il suo grande campionato, ma voglio sottolineare che certi risultati si possono raggiungere solamente a prezzo di notevoli sacrifici*».

[illegible] come mai [illegible] creata una frattura tra [illegible] società e tecnico, [illegible] un'annata semplicemente stupenda? Ancora Ventura: «*Se esistesse la presunta incrinatura dovrebbe essere Barbieri a dirmelo, in tal senso sono molto sereno e mi atterrò solamente [illegible] parole del presidente. Con Barbieri ho sempre parlato direttamente [illegible] mai lesiere in considerazione voci di [illegible] penare e anche in quest'occasione mi pare corretto attendere di parlare con lui*».

Qualcuno ha accennato che alla base del possibile distacco potrebbero [illegible] questioni economiche e divergenze tecniche. Lo stesso Barbieri nel pre-partita con il Carbonia ha tentato di mettere a fuoco questi problemi, ma per [illegible] momento Ventura [illegible]: «*In questi due [illegible] la campagna acquisti [illegible] sempre stata fatta tenendo conto delle esigenze della società e non mi pare che possano [illegible] sistere incomprensioni in tal [illegible] In ogni modo, sono pronto ad attenermi alla decisioni [illegible] [illegible] a domani potrei già [illegible] più precisa nelle mie affermazioni*».

Si [illegible] [illegible] Ventura abbia [illegible] avuto richieste da parecchie società (la prima della lista sarebbe la Sanre[illegible] ma il trainer spallette [illegible] «*in questo momento la faccenda non ha la minima importanza*», e ribadisce per l'ennesima volta che «*tutto è legato all'incontro con* [illegible] *bieri ed è perfettamente inutile avanzare previsioni gratuite*».

Non resta che aspettare, quindi, ma il clima di tensione sotterranea indubbiamente [illegible] c'è ed è avvertito anche dagli stessi giocatori che sono i primi a voler vedere chiaro.

Aldo Costa

«Gilo» Ventura

campionato [illegible] passato (n archivio da pochi giorni e c mio [illegible] *sarebbe meglio ringraziare* [illegible] *squadra* [illegible] *il suo splendido comportamento in C2. L'Entella* [illegible] *85/86*

Bartoli critico «Ho commesso troppi [illegible]»

SAVONA — La contestazione ha lasciato il segno. Franco Bartoli si aspettava meno asprezza. Dice: «Ho fatto autocritica, mi rendo conto della delusione, che è anche la mia. Avrei però gradito che ci si ricordasse anche dei sacrifici finanziari che ho sopportato. Tra l'altro, ho cominciato a pagare gli stipendi già l'anno scorso, sul finale della gestione Del Buono...».

—E i tifosi vogliono risultati sul campo, e al «Bacigalupo» c'è stata retrocessione...

«Tanti errori, una collezione. Adesso mi rendo conto della necessità di avere al mio fianco gente capace, esperta, onesta, in primo luogo un direttore tecnico o sportivo che dir si voglia. Ma non è facile trovarlo... I tifosi se la sono presa anche con Lerici, perchè? E' un mio amico di famiglia, è sempre stato in disparte. [illegible] un paio di volte gli ho chiesto ufficialmente consiglio: per Baldi e per alcuni giovani della Serretti. Mi pare, per entrambi in casi, che [illegible] meritasse [illegible] contestazione,...».

— E adesso bisognerà, che farà?

«Attendo di sapere se qualcuno è disposto a fare qualcosa per il Savona. Io sono pronto ad andarmene, l'ho detto la settimana scorsa, lo ribadisco. Le mie idee ormai sono note, però vorrei precisare: mentalità dilettantistica non significa squadra dopolavoristica. Io intendo un comportamento tipo Virginì di Bergamo, che con questa mentalità è riuscito a disputare un'ottima C1».

— E se nessuno dovesse farsi avanti, se tutto restasse sul piano delle scelte, buone intenzioni?

«Devo pensarci, adesso sono mortificato e amareggiato. Ho anche sospeso l'annuncio relativo all'allenatore, in una situazione del genere è meglio non fare mosse».

PALLAVOLO - Praticamente [illegible] il Celle nella corsa alla C1

Il Savona a un passo dal trionfo Sono promosse Varazze e Recco

Tra le ragazze retrocedono Monte Marcello, Sedes Sapientiae Sanremo, Schiavetti e [illegible] Siro - [illegible] D maschile già in salvo Coopsette e Carcare

Il Savona (tra i maschi) [illegible] il Celle è volta verso la C1, [illegible]tre è il Recco (tra le ragazze) ad affiancarsi al Va[illegible] nel [illegible] in categoria. Intanto, in serie [illegible] le poule volgono [illegible] termine, anche [illegible] in alcuni [illegible] la [illegible] è ancora molto confusa.

C1 m[illegible] — Un grande Savona ha espugnato [illegible] [illegible]mpo del Celle, e nel recupero di oggi col Rapallo può scavare tra sé e i rivali [illegible] abisso di 4 punti [illegible]fficile [illegible] colmare. Sabato a Celle la squadra del presidente Bedini ha sofferto solo per un set e [illegible] pri[illegible] di prendere il largo. «*Speriamo di fare un grosso regalo a Bedini, che dopo dieci [illegible] lasciarà la presidenza*», hanno detto i giocatori del Savona dopo l'affermazione di sabato.

Intanto non ha problemi lo Spezia, sempre solo in [illegible] mentre [illegible] coda [illegible] punti sofferti, ma importantissimi il Cus Genova.

Risultati: Moneglia-Poco 3-3; Mondialcasa-Sanremo 3-0; Fiamma-Cus 2-3; Rapallo-Don Bosco rinv.; [illegible] 0-3; Celle-Savona 1-3; Renault-Busalla 3-1. Classifica: Spezia p. 48; Sav[illegible] 42; Celle 40; Moneglia 34; Poco e Levante 28; Renault 24; Mondialcasa e Sanremo 22; Cus Genova 18; Busalla 16; Don Bosco 14; Fiamma e Rapallo 8; Bradia 8.

C2 femminile — Cala il sipario sulla categoria: Varaz[illegible] e Recco salgono in C1, retrocedono in D Monte Marcello, [illegible] Sapientiae Sanremo, Schiavetti S. Camillo Imperia e S. Siro Santa Margherita. Nell'ultima giornata, il Candolfo è caduto a Varaz[illegible] lasciando via libera al Recco, mentre le Schiavetti non è riuscita ad agganciare il [illegible]

Risultati: S. Siro-Norda 2-3; Oliveto-Navalcavi 3-0; Varazze-Candolfo 3-1; Recco-Schiavetti 3-0; Bradia-Cap 3-1; Sedes-Monte Marcello 3-0. Classifica finale: Varazze p. 44; Recco 40; Candolfo [illegible] Norde 28; Bradia [illegible] Oliveto 24; Cap 22; Carcare 20; [illegible]alcinò 18; Schiavetti e Sedes 16; S. [illegible] 12; Monte Marcello 0.

[illegible] maschile — Coopsette Lavagna e Carcare già in sal[illegible] a sperare il Cepara[illegible] avendo battuto 3-1 il Weak Point Genova. Nel frattempo, il Coopsette vinceva ad Alassio col Don Bosco per 3-2, mentre il Carcare superava in trasferta il Tomahawks Diano. Classifica: Coopsette p. [illegible] Carcare 12; Cepirana e Don Bosco 8; Weak Point e Tomahawks 4.

D femminile — In poule promozione, Fallanese sempre sola in vetta, grazie al 3-0 con cui ha respinto l'Uscio. Inseguono, [illegible] di due lunghezze, Libertas e Olle Sampierdarena, con le genovesi vittoriose 3-1 nello scontro diretto, mentre il Foce superava 3-1 il Celle. Classifica: Fabianese p. 14; Olle e Liber[illegible] 12; Uscio 8; Celle 4; Celle 2.

Bagarre in poule salvezza, resa ancora più incerta dai continui rinvii. Stavolta è toccato a Quiliano-Sabazia, che sarà recuperata il 19 giugno. Sale il Recco (3-0 al Coopsette), recupera terreno il Città Ragazzi (3-2 al Cepirana). Classifica: Sabazia, Recco, Arma Taggia e Coopsette p. 10; Città Ragazzi 8; Cepirana 6; Quiliano 4. r. bg.

Il «Masoero» [illegible] Chiavari

CAIRO MONTE[illegible] — Aggiudicandosi la sfid[illegible] con Savona (2-1) nella fase finale, la rappresentativa «giovanissimi» (nati dal 1° luglio '71 al 30 giugno '73) del comitato di Chiavari ha vinto il torneo interprovinciale «Trofeo Giovanni Masoero». A far parte della selezione di mister Piazza erano Rocchio (Calvarese), Zerega e Donati (Entella), Mancuso (Fezzanese), Mira, Sanguineti e Merani (Lavagnese), Amantonico, Noris e Bonaldi (Rapallo), Spigno e Capurro (Pro Recco), Lantanio e Camera (Sestri Levante), Schiappacasse e Repetto (Sammargheritese), Rossi (Cap San Salvatore). [illegible]

Oggi s'inizia la serie degli spareggi per un posto vacante

Promozione, assalto in quattro

Il primo turno: S. Stefano Magra-Culmv (a Sestri) e Finale-Robino (a [illegible]avona)

Per il completamento dell'organico della prossima sta[illegible] [illegible] campionato di Promozione, si rende necessario un girone di qualificazione fra [illegible] seconde classificate dei quattro gruppi di Prima categoria: [illegible] punteti dunque su [illegible] Ligure [illegible] A), Culmv (girone B), [illegible]b (girone C) e Santo Stefano Magra (girone D) che si giocano tutta una stagione.

Essendosi verificata l'ipotesi di [illegible] retrocessioni liguri dall'Interregionale (Andora, Rapallo e Sammargheritese), gli spareggi (gare di sola andata su campi neutri) che iniziano oggi [illegible] 16,30) garantiscono solamente una promozione.

Le odierne partite inaugurali [illegible] Santo Stefano Magra-Culmv («Silvori» di Sestri Levante) e Robino-Finale Ligure («Bacigalupo» di Savo[illegible] mentre le altre sfide [illegible] in programma domenica 8 e giovedì 12 giugno, sempre con inizio alle ore 16,30: [illegible] calendario della seconda giornata prevede Culmv-Robino (Borsoli) e Finale Ligure-Santo Stefano Magra («Oli da Risi» di Molassana), mentre nel terzo ed ultimo turno si disputano Robino-Santo Stefano Magra («Silvori» di [illegible] Levante) e Finale Ligure-Culmv (Albisola, ore 16,30).

Ricordiamo infine che se la Culmv [illegible] il Robino conquistassero il passaggio in Promozione, lascerebbero un posto libero in Prima categoria, che dovrebbe essere successivamente occupato da una delle formazioni [illegible] al secondo posto nei quattro gruppi genovesi e levantini della Seconda categoria. Si renderanno necessari ulteriori spareggi a quattro? Questa sera (ore 18) i [illegible] sentanti [illegible] Marassi (seconda nel girone D di Seconda categoria), Croce Azzurra (girone E), Mercati Orientali (girone F), San Bartolomeo e Camogli (seconda a pari merito nel girone G) si riuniscono nella sede del comitato [illegible] della Federcalcio, in via Bacigalupo a Genova, per concordare.

Rapallo: venerdì scontro diretto «[illegible] Rutese e Riviera in finale

RAPALLO — Rutese e Riviera sono le due regine della [illegible] prima edizione «*Trofeo Beppe Rassetta*» e dopodomani [illegible] contenderanno [illegible] successo nella finalissima del [illegible] di Chiavari. I due incontri di semifinale si sono disputati sui campi di Rapallo, le formazioni di Barbagelata e Bertarelli hanno dovuto fare i conti con avversarie irriducibili, ma alla fine sono riuscite meritata[illegible] a spuntarla.

Al «*Gaiotti*» la Rutese ha superato l'Atletico Moneglia con il minimo scarto, la rete dell'1-0 decisivo è stata [illegible] dall'esperto Novelli in apertura di gara e i biancazzurri hanno controllato la situazione fino al novantesimo in un clima piuttosto nervoso: i granata di Giuseppella infatti hanno terminato il match in nove uo[illegible] [illegible] delle espulsioni di Lagasco (somma di ammonizioni) e Bregante (proteste). Al [illegible] invece il Riv[illegible] ha dovuto far ricorso ai calci di rigore [illegible] eliminare la coriacea Corte '82.

Tutto è rimandato a dopodomani sul terreno principale di Chiavari [illegible] il seguente programma: Atletico Moneglia-Corte [illegible] (finale per il terzo posto, ore 20,15, eventuali rigori dopo la parità nei tempi regolamentari) e Rutese-Riviera (finalissima [illegible] a seguire, eventuali supplementari e rigori dopo la parità nei tempi regolamentari).

PALLANUOTO - Un derby in [illegible] della salvezza

Olio Sasso e Pegli all'ultima spiaggia

Si gioca oggi la 5ª giornata di ritorno della B di pallanuoto. I riflettori sono puntati su due incontri, per motivi diversi, molto importanti: Olio Sasso-Pegli e Quinto-Lerici.

A Voltri (ore 18), [illegible] Sasso e Pegli [illegible] giocano il campionato. Chi vince si allontana dalla scomodissima terz'ultima poltrona che significa serie C. La situazione alla vigilia è questa: il Pegli staziona, con 19 punti, davanti a Cus Firenze e Mestrina. [illegible] questa il l'Olio Sasso, che però ha [illegible] partita in meno.

Gli imperiesi non fanno misteri: [illegible] *la partita-chiave dello stagione.* [illegible] *siamo preparati a fondo. Vada* [illegible] *vada abbiamo la coscienza a posto*».

[illegible] squadra, anche se non [illegible] [illegible] da una [illegible] posizione [illegible] classifica, sta attraversando un ottimo momento.

L'altra partita importante è quella fra Lerici e [illegible] (Lerici, ore 19). Praticamente chiusa, col Torino nettamente in testa, la lotta per il primo posto che dà diritto alla promozione diretta, i genovesi devono vincere per conservare quella seconda posizione che [illegible] [illegible] continuare a sperare: a fine torneo infatti a [illegible] [illegible] [illegible] squadre [illegible] sarà lo spareggio fra le due seconde in classifica dei gironi Nord e Sud.

Altre partite: Fantulla-Cus Firenze; Torino-Doria; Surocollege-Brescia; Triestina-Mestrina. f. d.

Torneo a Savona stasera la finale

SAVONA — Gran [illegible] stasera, nella piscina olimpica di corso Colombo per il quadrangolare internazionale di pallanuoto che assegna la Coppa Quarantesimo della Repubblica. Il programma prevede alle 21 Arenzano-Honved Budapest, alle 22 Casenergia Savona-Vasas.

Nella partita di lunedì, prima serata, sorpresa per la vittoria (10-9) dell'Arenzano sul Savona, contratto e nervoso e battuto soprattutto da un grande Bodavari (cinque reti). Nell'altra gara, facile successo per 18-6 del Vasas, diretto dalla «stella» Kanca, sull'Honved.

Ieri sera sono state giocate le partite del secondo turno: Arenzano-Vasas e Savona-Honved. (r. bg.)

Oggi il 2° turno di Coppa Italia

Oggi sono in programma le partite della seconda giornata della Coppa Italia di pallanuoto.

Questo il calendario. Girone A: Anzio-I[illegible] (Anzio, ore 19,00, arbitri Giuseppe Pizi[illegible] e Pinato) e Volturno-Civitavecchia (Santa Maria Capua Vetere, ore [illegible] arbitri [illegible] e Gervasi).

[illegible] C; Jub Nervi-Medi[illegible] [illegible] Bisuria (Massa, [illegible] 21, arbitri Caggero e Garetto).

[illegible] D; Mameli-Vomero (Voltri, [illegible] 19,30, arbitri [illegible] vati e Violi) e Sori-Pro Recco (Sori, ore 21, arbitri [illegible] e Longhi). (a. o.)

S avona S hopping C enter

Via Gnocchi Viani 27 - SAVONA

Orario apertura: 10-19 (continuato) dal martedì al sabato - Parcheggio privato

Comunicazione effettuata

BARATTIAMO 14.000 ARTICOLI IN CAMBIO DI BANCONOTE DA L. 1000 - 5000 - 10.000 - 50.000 - 100.000

Savona 4/6/86
Presentandovi con questo tagliando una simpatica sorpresa per voi entro 10 giorni da oggi
Nome
Cognome
Via Città

[illegible] ■ Duplicati chiavi ■ Bricolage ■ [illegible] ● Videoregistratori ■ Hi-Fi [illegible] ■ [illegible] ■ Dischi ■ [illegible] ■ Articoli casalinghi ■ Cristallerie ■ Liste [illegible] ■ Materiale elettrico ● Lampade, lampadari e [illegible] ● Articoli da regalo ● Orologi da polso, tavolo ■ parete ■ Arredamenti interni ed esterni ● Accessori per bagno ● [illegible] ● [illegible] ● [illegible] ● Articoli per giardinaggio ■ Articoli sportivi ■ da campeggio ■ Accessori [illegible] ■ [illegible]

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

Christophe Lambert è il protagonista del film «Subway» in cartellone all'Universale

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 543.241): Voglia smisurata di due ragazze di sfamare. Vm 18 L. 6000.

ARISTON (vicolo S. Marco) Il mio nemico L. 5000

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 566 812): Hannah e le sue sorelle. Ore 16 L. 6000

CORALLO (via Vittorio Veneto IV, tel. 580 418): Lettere a Brezner. L. 6000

DIOMEDE (via Cesarea 11, tel. 565 888): Signore nebbia. Vist. 18

GRATTACIELO (p. Carlo Rosa Dante, L. 6000

IDEAL (corso Martinetti 96, tel. 893 387): Aliena

METAMO II: Il mistero di Wallenberg

MANZI (corso Armellini 4, tel. 891.002): La mia Africa. L. 6000

ODEON (corso Buenos Aires 83, tel. 268 288): Fuori orario. Ch. 16 17. 18.50 20.40. 22.40 L. 6000

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581 415): Tre uomini e una culla. L. 6000

ORFEO (via XX Settembre 1311, tel. 584 649): Sesso di mestiere. L. 6000

PALAZZO (piazza S. Caterina, tel. 565 613): Storia di un commissario napoletano. Or. 15 17 18.50 20.40 22.40

SAMPIERDARENA (via Cantore 45, tel. 740 243): Quella peccaminosa di sua moglie Vist. 18 L. 6000

SUPERCINEMA (via Cesare Battisti, tel. 883.738): Sexual Fetishism. Vist. 18 L. 7000

UNIVERSALE (via XX Settembre 210, tel. 542.317): [illegible]. Or.: 16.10 17.10 18 20.50 22.40. L. 6000.

VERDI (via XX Settembre): La donna [illegible] 18

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 560.340): Sesso sullo Hudson - Supersonic. Vist. 18.

CHIAFFERA (via Chiaffera, tel. 201.586): Wednesday. Vist 18

CRISTALLO (largo Zecca): Vietnam Fuga pazza. Vist 18

EUROPA: Ragazze quasi sfatte! Vist. 18

SECONDE VISIONI

CHAPLIN: Manhattan.

LUNARIS (via Vinzoni 1): Quattro soldi di un segretario.

NUOVO FILM STORE: [illegible] strumento.

FRITZ LANG: Rocco

SAMPIERDARENA

CLUB AMICI DEL CINEMA: Mamma boy.

A.S.C.: Ghiaia di veleno - Oggetto del desiderio. Vist. 16

ASTORIA: Il bacio del serpente.

EL DORADO: Corpo che scotta. Vist. 18

SPLENDOR: Allegoria erotica

SESTRI PONENTE

VERDI: Tarzan e la perduta amazzone.

HOLIDAY (Via Sestri d'Levante - Cso Di Negro. Vist. 18

CORNIGLIA

ASTOR: Giochi in piazza.

CARTERO: Quinto battaglione, la bassa gloriosa.

MARINO: Gli amanti del mostro.

NUOVO: Highlander, Vist. 18

RAPALLO

GIARDINO: Chiuso per ferie

ITALIA: Chiuso per ferie

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Indiana in cittadino.

CHIAMA: ore 16: 18. 20.15. L'educazione non politica. Ore 20 Partita del vostro cuore di calcio.

ELDORADO: Hannah e le sue sorelle.

JOLLY: Cadet giovani.

ARIS: Martina Degoli

PRIMETUDIO: Rambo-cowboy.

COLOMBO: Alan Quatermain e la miniera di re Salomone.

RITZ: Piccoli fuochi.

ALBENGA

ASTOR: Condizione Cenerentola

FINALE LIGURE

CINEMA: ore 20 Partita del cuore di calcio.

LOANO

PERLA: Cadetti scuola navale.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: La bella addormentata nel bosco.

SPOTORNO

CASTELLO: Tutto in nove [illegible] di solido.

VILLEBIOSA

AURORA: ore 19.30 Partita del cuore [illegible] di calcio.

[illegible]

CINEMA

CENTRALE: Hannah e le sue sorelle.

CHIARI: Cane di paglia

ITALIA: Mamma Dramma.

ARCHIMEDE: ore 20 Partita del cuore di calcio.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Film a luce rossa

CENTRALE: Film a luce rossa

[illegible]

[illegible] (via [illegible] tel. tel. 21.071): Hannah e le sue sorelle.

CENTRALE: Ore 16 Tango, passato sconosciuto.

CRISPO (c.so Matuzia 189, tel. 32.332): Film a luce rossa.

GARIBALDINI: Delta force.

METZ: Il mostro di Firenze.

Selezione «The Look of the Year [illegible]

Loano, [illegible] top model da un miliardo [illegible]

LOANO — Il concorso internazionale «The Look of the Year 1986» si svolgerà quest'anno in Italia, dopo essere stato ospitato nel 1984 ad Acapulco e nel 1985 [illegible] Isola Mauritius.

Loano [illegible] è assicurata, grazie all'agenzia [illegible] di [illegible], la finale regionale, che avrà [illegible] domenica 8 giugno nel Palazzetto dello Sport.

La manifestazione ha lo scopo di rilanciare ragazze da avviare all'attività professionale di «Cover girl» o «Top model». La finale italiana si effettuerà a Viareggio il 21 e 22 giugno, mentre la finale internazionale sarà ospitata a Forte dei Marmi dall'1 al 7 settembre.

Alla vincitrice assoluta sarà garantito un contratto pubblicitario di un miliardo e mezzo di lire.

Alle [illegible] italiane contratti da 30, 20, 10 milioni di lire.

Alle eliminatorie regionali e alla finale nazionale presenzieranno, oltre ai giornalisti della più importanti riviste di moda del mondo, anche le telecamere di Canale 5 che seguiranno tutte le finali regionali (compresa quindi la serata loanese). La manifestazione [illegible] dell'8 giugno offrirà il défilée [illegible] dei vestiti con «proposta moda '86».

L'ufficio stampa dell'Azienda autonoma di soggiorno annuncia, intanto, un cambiamento di data negli spettacoli Loano cabaret: Nino Frassica (Frate Antonino da Scasazza) e Giorgio Faletti (personaggio emergente [illegible] «Drive in» di Italia 1) si esibiranno sabato 26 luglio al Parco del Principe di Loano al posto di Gigi e Andrea.

Questo pertanto il calendario completo [illegible] festival per quanto riguarda l'esibizione dei cabarettisti già affermati: Gaspare e Zuzzurro (giovedì 24 [illegible] Jantacci (venerdì 25 luglio), Nino Frassica e Giorgio Faletti (sabato 26 luglio). Serata speciale con Beppe Grillo (sabato 9 agosto).

Incontro [illegible] l'artista di Chicago che comincia stasera a Roma il tour italiano

Anderson, cantastorie d'avanguardia

La chiamano «la donna tecnologica» [illegible] lei rifiuta questa etichetta. Collabora da anni con lo scrittore Bourroughs «La mia non è musica del futuro. Ripropongo il mestiere più antico della vita»

ROMA — Laurie Anderson è tale e quale a Titti, il piccolo uccello antagonista di Ottilo Silvestro: [illegible] stesso ciuffetto spelacchiato in cima alla testa, [illegible] sguardo [illegible] sentimentale, stesso sorriso [illegible] che sale [illegible] l'insù, per le grinze. A Roma per [illegible] inizio alla tournée italiana che la porterà a girare il nostro Paese per dieci giorni di fila, Laurie Anderson, [illegible] nomi più noti dell'avanguardia musicale statunitense, ha parlato [illegible] interminabilmente per oltre due ore in una confusa e accidentata conferenza stampa che ha finito per coinvolgerla più di quanto gli organizzatori si aspettassero.

Ospite del Teatro Olimpico stasera e domani, lo spettacolo di Laurie Anderson intitolato **Natural History** è arrivato a Roma per iniziativa di Lizi [illegible] di «Spazio zero» con l'aiuto [illegible] degli assessorati alla Cultura del Comune e della Provincia e l'appoggio del repubblicano Mauro Dutto, presidente dell'Enpas. Tutti insieme hanno unito i loro sforzi e hanno concesso un vero teatro a Laurie Anderson, ai suoi 16 «ingegneri visivi», alle sue 3 voci soliste, al suo Tir, al suo autobus e ai suoi camion [illegible] trasportano il materiale di palcoscenico, convinti che solo in un teatro vero si può giudicare fino in fondo uno spettacolo di Laurie Anderson. E pazienza se nessun incasso riuscirà mai a farli rientrare dei diecimila dollari secchi che viene a costare ogni sua serata: il prestigio di avere a Roma un'artista che, dopo il [illegible] di *O Superman*, il [illegible] è diventare un simbolo, vale qualunque sacrificio economico.

Laurie Anderson: un rapporto di odio-amore con le tecnologie

Giacca bianca e pantaloni neri, una voce che è un filo o poco più, un modo di esprimersi che alle connessioni logiche preferisce le [illegible] associazioni, Laurie Anderson ha esordito ieri [illegible] spiegando perché la chiamano «donna tecnologica». «E' un binomio, questo, che il pubblico mi [illegible] cucito addosso perché [illegible] luoghi comuni è [illegible] donna non vede [illegible] con la tecnologia. Ovviamente, come molti luoghi comuni, è una sciocchezza. [illegible] Ad infatti [illegible] il [illegible], tutto il mondo, in maschile e femminile? In una mia canzone per esempio mi domando ironicamente se io più [illegible] una [illegible] o un lupo. Ma insomma, questa faccenda della donna tecnologica, [illegible] è rimasta attaccata addosso, anche se [illegible] nei confronti della tecnologia ho [illegible] rapporto di odio-amore. Nei miei spettacoli la uso per insegnare a domandarla ma nei miei spettacoli uso anche un violino per insegnare [illegible] gente che da qualunque strumento antico può uscire una musica che va parlare ai nostri cuori».

Trentanove anni portati luminosamente, un diploma in scultura, [illegible] specializzazione in storia dell'arte egiziana, molta pratica del mondo delle performance newyorkesi che trionfavano dieci anni fa nelle gallerie d'arte intellettuali, Laurie Anderson è arrivata al successo soltanto tre anni fa, con quel bricolage elettronico che è *O Superman*. [illegible] allora ha inciso [illegible] palo [illegible] dischi, *A Big Science* e *Heart-break*: ha realizzato un'opera colossale [illegible] [illegible] *United States*, con [illegible] sostiene di aver tracciato un ritratto del [illegible] Paese, e adesso ha fatto anche un film, *Home of* [illegible] brave, [illegible] di disco annesso, [illegible] per la Wea, e tanto di firme illustri chiamate a collaborare, [illegible] William Bourroughs, uno dei massimi scrittori americani da sempre suo amico e suo partner.

Dice Laurie Anderson: «*Non credo che la mia sia la musica del futuro perché il bello del futuro è proprio che non se ne sa niente. Non credo neanche che la mia sia la musica [illegible] progresso perché il progresso, [illegible] scrive Walter Benjamin, non è che la bufera che impedisce all'angelo della storia [illegible] mettere ordine nei fatti dell'umanità [illegible] pensolo solo una che ripropone oggi [illegible] mestiere più antico della vita: raccontare storie sulle quali la gente rifletta e provare emozioni e a formulare riflessioni*».

La [illegible] che più [illegible] piace, spiega, è fare spettacoli: «*L'arte è un prodotto che nasce solitario ma che per esistere ha bisogno di diventare collettivo*». La cosa più difficile? «*Far capire al pubblico che quello che faccio io oggi è [illegible] fatto, molto meglio di me, da un'infinità di artisti. Mi viene in mente Goya che comunicava tanto con la sua pittura come con piccolissimi messaggi [illegible] inseriti dentro la sua pittura*».

La cosa per la quale si batte più fortemente? «*Conquistare l'umanità che esiste una enorme differenza tra la relazione che un individuo può stabilire con un oggetto, sia pure ad alto contenuto tecnologico, e la relazione che può stabilire [illegible] una persona, [illegible] pure [illegible] particolarmente dotata di intelligenza*».

Queste le [illegible] tournée di Laurie Anderson: oggi e domani al Teatro Olimpico di Roma, il 6 giugno [illegible] Teatro Petruzzelli [illegible] Bari, 8-10 all'Auditorium [illegible] Cagliari, 12 all'Auditorium [illegible] Palola, 13 [illegible] Regio di Torino, 14 [illegible] Nazionale di Milano.

Simonetta Robiony

Incontri a Imperia

De Amicis un «Cuore» [illegible]

IMPERIA — Nel quadro delle manifestazioni organizzate dall'assessorato [illegible] alla Cultura del Comune di Imperia, nel centenario della pubblicazione di «Cuore», e che avranno il clou nel prossimo [illegible] di [illegible] bre, si [illegible] un ciclo di interessanti conferenze su alcuni aspetti della vita e dell'opera di Edmondo De Amicis. Il primo appuntamento è per questo pomeriggio, alle 18, presso la civica pinacoteca, con una relazione della professoressa Ada De Guglielmi sul tema: «La Liguria di De Amicis».

La professoressa De Guglielmi, autrice di diversi volumi sulla letteratura ligure, si accinge a pubblicare una storia letteraria contenente saggi su De Amicis, Bacco e Mario Novaro. Nel [illegible] di giugno, sempre alla pinacoteca, il professor Elio Gioanola, docente dell'Università di Genova, [illegible] un'altra interessante conferenza [illegible]: «La presenza femminile in "Cuore"».

Ma detto il consigliere incaricato, Benedetto Adolfo: «I due incontri culturali, hanno lo scopo di favorire la riscoperta e la giusta valorizzazione di De Amicis, e di far crescere l'interesse [illegible] delle [illegible] ni in programma ad ottobre. La nostra opera di sensibilizzazione è rivolta anche ai giovani e ai ragazzi delle scuole».

m. f.

Genova, anche il padre del tenore nella «prima» del 10 giugno

Nella Bohème al Margherita Fernando e Luciano Pavarotti

GENOVA — «Non abbiamo paura, abbiamo tanta curiosità perché sappiamo di doverci rivolgere ad un pubblico vergine, non abituato [illegible] l'opera [illegible]». [illegible] Magiera riunirà così i sentimenti della compagnia che in questi giorni sta provando al *Margherita* «Bohème», a pochi giorni dalla partenza per Pechino.

Leone Magiera dirigerà l'opera che per la prima serata del 10 giugno potrà [illegible] nelle voci di Luciano Pavarotti, di Fiamma [illegible] D'Amico e di un folto gruppo di giovani: Roberto Servile, Jeffrey Mattsey, Francesco Ellero D'Artegna, Roberto Scaltriti, Guido Pasella, Sandra Pacetti. Non più giovanissimo, invece l'interprete di Parpignol: sarà Fernando Pavarotti, padre di Luciano.

«Bohème» firmata per la regia da Giancarlo Menotti in un allestimento proveniente dall'Opera di Filadelfia fa seguito a «Genova solo di passaggio per proseguire per l'Estremo Oriente; il debutto italiano il stato a Modena; sarà proposta al Margherita, oltre al 10, il 12 con lo stesso cast mentre per il 13 e il 17 è previsto l'altro gruppo di cantanti (senza Pavarotti). Pavarotti [illegible] il 15 un recital al Palasport [illegible] italiana accanto a pagine d'opera di Verdi, Donizetti, Cilea, Puccini, Giordano, Leoncavallo e Mascagni.

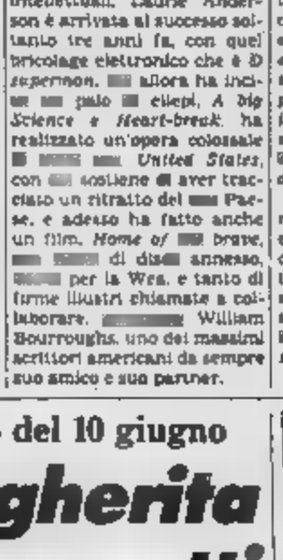
Plaudita di fiducia di Pavarotti, Magiera ha svolto l'attività di direttore per diversi anni, in Germania, negli Stati Uniti e in Spagna: «Poi ho smesso perché avevo il terrore [illegible] volare — racconta —. Per questa Bohème è stato Pavarotti a chiedermi di riprendere a dirigere e non ho saputo rifiutare. Anche se mi preoccupa dover viaggiare in aereo fino a Pechino».

La «Bohème» presentata sarà tradizionale: «Tradizionale ma non oleografica — precisa il direttore — grazie a Giancarlo Menotti, straordinario amante di Puccini che sa rileggere [illegible] estrema ricchezza e vitalità».

Sulla Compagnia, Magiera è molto fiducioso. «A parte Pavarotti e la [illegible] Dessì che se pur giovanissima ha già una carriera importante [illegible] spalle, ci sono diversi talenti già emersi a [illegible] nazionale e internazionale un cast insomma perfettamente in grado [illegible] restituire nel [illegible] migliore la splendida e popolare opera pucciniana».

[illegible] Iovino

GENOVA — [illegible] 17.30 [illegible] il [illegible] [illegible] musica «N. Paganini» si terrà il saggio della classe di violoncello [illegible] professor Nevio Zanardi. In programma musiche [illegible] Hindemith, Della Bella, Vivaldi, Haydn, Marcello, Glazunov, Saint Saëns, Rachmaninov, Shostakovic.



Luciano Pavarotti a Genova

GENOVA — Oggi, alle 17.30 in [illegible] [illegible] dell'ambito delle manifestazioni per la XXXI Regata delle quattro antiche Repubbliche marinare italiane, si terrà un concerto bandistico della Filarmonica Sestrese C. Corradi di Genova Sestri Ponente. Seguirà l'esibizione (ore 21 in piazza Verdi) del gruppo folkloristico I Gondolieri di Venezia.

GENOVA — Nell'ambito della rassegna dedicata al regista francese Robert Bresson, questa [illegible] [illegible] e alle [illegible] al cineclub Lumière [illegible] terrà la proiezione [illegible] film **Quattro notti di un sognatore** con Isabelle Weingarten, Guillaume des Forets, Jean Maurice Monnoyer.

Il film è tratto dalle [illegible] bianche» di Dostoevskij. Il rapporto visionario tra un uomo e una donna, trasportato dalla Pietroburgo dell'800 alla Parigi contemporanea è incentrato sull'opposizione [illegible] l'esistenza quotidiana e [illegible] vita interiore.

GENOVA — Ultimi giorni di apertura della mostra [illegible] dell'avanguardia. Un [illegible] sperimentale da Genova a Torino, organizzata a villa Croce dall'Assessorato alle Istituzioni e alle Attività Culturali [illegible] Comune di Genova. L'esposizione è costituita da una selezione di [illegible] opere delle 170 [illegible] rappresentano la collezione «Il Museo Sperimentale di Torino».

La mostra resterà aperta fino all'8 giugno con il seguente orario: nei giorni feriali dalle 9 alle 13,15 e dalle 15 alle 18; nei giorni festivi dalle 9 alle 12,45.

SAVONA — Musiche di Bach e De Vlaes domani [illegible] 21, [illegible] centro culturale «Santandrea». Concertista sarà il flautista Alessandro Volta e l'iniziativa rientra nell'ampio quadro [illegible] manifestazioni organizzate dal centro culturale

Tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF [illegible], [illegible] — Ore 15 Il grande rinoceronte bianco, documentario; 15,35 Arcipepe, cartoni; [illegible] Programma [illegible]; Pegaso Kid, cartoni; 18,30 Tre l'amore e il potere, novela; 19,15 Calcio; 20 Campionato del Mondo di Calcio: Paraguay-Iraq e Germania-Uruguay. 22 Dentro al Mondiali, 24 Campionato del Mondo [illegible] Calcio: Scozia-Danimarca.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 8 [illegible] e no, tante offerte; 12,15 Pappa, cane papà, telefilm; 12,40 Project Ulis, telefilm; 13,40 Ristorante; 13,55 Un napoletano [illegible] Far West (1965), film; [illegible] Telefilm; 17 Stephen e dintorni, rubrica; 18 Cartoni; 20,20 Dieci minuti; 20,30 ...E se per caso, una notte... (1972), (diramb.), film; 22,30 Dieci minuti, parliamo insieme del fatto del giorno; 22,40 Il disordine, film (1962); 24 [illegible] cinema.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 Bibbian, telefilm; 7,25 La spada di King Arthur, cartone; 7,50 Grand Prix, cartone; 8,10 Nido di serpenti, televisiva; 8,35 Vendetta. Il volto dell'amore, televisiva; 9,30 Disperatamente tua, televisiva; 10 Figli miei, vita mia, televisiva; 11 Occhio al prezzo, vendita; 12 Andrea Celeste, televisiva; 12,45 Tv flash; 13 La macchina del tempo, cartone; 13,30 Batman, telefilm; 14 Victoria, televisiva; 14,30 Disperatamente tua, televisiva; 15 Nido di serpenti, televisiva; 16 Chopper Squad, telefilm; 17 Vivi sport tv per ragazzi di cartoni. Le macchine del tempo - Dallarbus - Baby la magia, cartoni; 18,30 Andrea Celeste, televisiva; 19,30 Figli miei: vita mia, televisiva; 20,30 Verenice Il volto dell'amore, televisiva; 21,30 Papa, film; 23,30 Memoria di famiglia, film; 1,30 Tre l'amore e il potere, televisiva - Segue Non stop.

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 62 — Ore 12,45 Figli miei, vita mia, televisiva; 13,45 Notiziario; 14 Baby la magia, cartone; 14,30 La spada di King Arthur, cartone; 15 Lulù, l'angelo tra i fiori, cartone; 15,30 Definitivo, cartone; 16 Flipper, telefilm; 17 Album di famiglia, telefilm; 17,30 La vendetta è un piatto che si serve freddo, film; 19 Captain Nice, telefilm; 19,30 Notiziario; 19,45 Vittoria Hospital, sceneggiato; 20,15 La regola del computer, film; 22 Vittoria, televisiva; 23 Gabriel, telefilm - Seguono programmi con Telecity Liguria.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 29, 27 — Ore 8 Cartoni animati; 10 Perfido Incanto, [illegible] Simmaco Drammatico, 1952; 11,30 Video shop, proposte d'acquisto; 12 [illegible] mobile, [illegible] telefilm; 12,30 [illegible] telefilm; 13 Ok motori, rassegna di automobilismo a [illegible]; 14,30 Vendita promozionale; 14,50 I giochi di Valeria; 17,30 Pomeriggio per i ragazzi - Kessilon - Cuisheman Fighter, [illegible] - Supercarotte match; 18 Happy il sanguine, telefilm; 20 [illegible] musica, telefilm; 20,30 L'amore cane della [illegible] Carini, sceneggiato; 22,30 Rosa b... (?), 23 Tutto [illegible], 24 Una strana famiglia, film per la tv.

CANALE 3

UHF 22, 24, 26, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9 Nel regno dei cartoni, 9,30 Andiamo al cinema, rubrica; 9,35 Mustang con Cavallo Y; [illegible], telefilm; 12,50 Telefilm; 13,30 Luisiana mia, telenovela; 13,55 Speciale spettacolo, rubrica cinematografica; 14 Mercato selvaggio, film; 15 Operazione ladro, telefilm; 17 La regina dei 1000 anni, cartoni; 17,30 Nel regno dei cartoni, 18 Luisiana mia, telenovela; 18,30 Telefilm, telefilm a sorpresa, 19,35 Andiamo al cinema, rubrica, 19,40 Destare, telefilm, 20,30 Momenti d'amore «Voglio essere amata in un letto d'ottone», film comm musicale Usa, 22,15 La canzone del West, telefilm, 23,05 Charley, telefilm, 23,35 Il letto nella «La ripetente fa l'esibizione al pubblico», film comm.

TV [illegible]

A 2

Ore 8,45 Télématin; 9 Récré A2; [illegible] Journal et météo; 12,05 Jeu: L'académie des neuf; 12,45 Journal; 13,30 Feuilleton: Cadences; 14 Série: Pas de frontières pour l'inspecteur; 15,40 Récré A 2; 17,05 Magazine: Terre des bêtes; 17,35 Superpitcher; 18,05 Série: Capitol; 18,30 C'est la vie; 19,45 Jeu: Des chiffres et des lettres; 19,05 D'accord, pas d'accord; 19,10 Le journal du Mondial; 19,30 Le petit Sauvant illustré; 20 Journal; 20,35 L'heure de vérité: Lionel Jospin; 21,55 Magazine: Mot... [illegible] 22,50 Histoires courtes; 23,20 Journal.

FR 3

Ore 14,40 En direct de l'Assemblée nationale; Questions au gouvernement; 17 Télévision régionale. Programmes autonomes des douze régions, sauf à 17,05, où l'on verra sur tout le réseau Zorro; 17,30 Dessins; 18,55 Crequ'boum; 19 Le «19-20» de l'information; 19,53 Dessin animé: Les Entrechats; 20,05 Les jeux; 20,35 Variétés: Poitou; 21,55 Théâtre, magazine de la mer; 22,20 Journal; 22,50 Cinéma: Un amour interdit, film, 0,20 La clé des rendez-vous et des lieux; 0,30 Prélude à la nuit.

1,15 L'une et l'autre; 1,20 Cassio T non stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 48, [illegible], 58 — Ore 14,30 I cacciatori del Volga, film; 15 Speciale fantascientifico; 17 Show; 17,30 Cartoni; 18 West Side Medical, telefilm; 18,50 I mostri, telefilm; 20,15 Notiziario; 20,30 Riparliamo con noi, rubrica; 20,45 Il lavoro del lago d'Argento film; 22,20 Parola, telefilm; 23,20 Il re della moto, film; 0,40 Film della notte.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 14,30 Cuore di pietra, novela; 15 L'idolo, novela; 16 Gli grandi magazzini, novela; 17 Felicità... dove sei?, novela; 17,30 Sam il ragazzo del West - Gordian - Sam il ragazzo del West - Gordian, cartoni; 19,30 Speciale Veronique Castro: Mariana, il diritto di nascere - Felicità... dove sei?, novela; 20,30 Cuore di pietra, novela; 21 Gli grandi magazzini, novela; 22 L'idolo, novela; 22,45 Mariana, il diritto di nascere, novela; 23,15 In linea, rubrica sportiva condotta da Sara Simeoni; 23,30 Aldozoo.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 13,30 Ryborg; 14,30 Bordering, rubrica di cose; 15 Documentario; 16 Telefilm; 17 Cartoni; 18 Tre volte donna, rubrica di estetica; 19 Bordering, rubrica; 19,30 Speciale spettacolo; 20,30 Documentario; 21 Film - Non stop.

PAN TV

UHF [illegible] — Ore 8 Il mago Pancione - Starbright, cartoni; 8,40 Zero la rosso; La grande burla, telefilm; 9,10 Hanna & Barbera Follies, cartoni; 10 Natura selvaggia, documentario; 10,30 Contender Man, cartoni; 11 Brothers & Sisters, telefilm; 11,30 Portami con te, sceneggiato; 12,15 Charley; Dakota, emotion comedy; 12,40 New Scotland Yard: Il tallio diamante, telefilm; 13,30 Il piccolo lord; Shing non prende un granchio, cartoni; 14 Il boss da solo, film giallo; 15,20 Starbright - Il mago Pancione, cartoni; 16,10 Zero la rosso; Evviva gli uccelli, telefilm; 16,35 Contender man, cartoni; 17 Brothers & Sisters, telefilm; 17,30 Hanna & Barbera Follies, cartoni; 18,10 Natura selvaggia, documentario; 18,30 New [illegible] Yard: La galleria Rouge, telefilm; 19,30 Il piccolo lord; Una [illegible] per la [illegible] cartoni; 20 Parlami con te, sceneggiato; 21 Tre consigli e un pisellino, 22,30 Charley; La rivincita, emotion comedy; 23 Squadra speciale: Alle mutre; 24 Diario di [illegible] Odessa: sulle orme dell'impero, documentario; 0,30 Il cadavere in cantina, film noire; (commedia: Come arricchirsi senza il diritto); 2 Diario di guerra: Il ritmo del calcio.

Lortie, un astro nascente battuto da Maradona in tv

GENOVA — Da [illegible] settimana la Giovine Orchestra Genovese registra un calo di spettatori, dovuto al caldo e alla stagione. Lunedì scorso, in più, si sono aggiunti i Mondiali di calcio. E Maradona, asso dell'Argentina, ha trattenuto in casa, davanti ai televisori, la maggior parte degli abbonati.

L'ultimo appuntamento del [illegible] '85/'86 ha così fatto registrare, probabilmente, il minimo [illegible] stagionale di affluenza: sala semideserta per un concerto che avrebbe [illegible] meritato [illegible] [illegible] gliorata e [illegible] [illegible] stato meglio collocare in un altro momento del cartellone.

[illegible] è esibito il pianista Louis Lortie. Ventisette anni, canadese, un repertorio vastissimo (per [illegible] anni, [illegible] all'82 ha rifiutato concerti per studiare e ampliare le sue conoscenze; i risultati li vedono), un primo premio all'unanimità [illegible] [illegible] del [illegible] Lortie è indubbiamente uno degli astri [illegible] concertismo giovane d'oggi.

Alla G.O.G. ha presentato [illegible] programma originale particolarmente adatto alle sue [illegible] tecniche e interpretative. Tutto Beethoven; ma il Beethoven meno consueto delle 6ett Variazioni op. [illegible] su un tema originale, [illegible] Quindici Variazioni op.35 «Eroica» e della Sonata in cis bemolle maggiore op. 7.

Di particolare interesse le Quindici Variazioni op.35 basate su un tema della Terza Sinfonia. Si tratta di un lavoro di incredibile difficoltà che anticipa per [illegible] aspetti il Beethoven più [illegible] quello, cioè, che farà [illegible] variazione un [illegible] del suo stile [illegible] pensi alle Variazioni Diabelli). Nell'op. 35 troviamo [illegible] elaborazioni meno [illegible] brillanti e pagine drammatiche, momenti lirici e ardili [illegible] contrappuntistici.

Louis Lortie, pianista di grande intelligenza musicale, [illegible] letto il lavoro con chiarezza, lucidità e ricchezza dinamica.

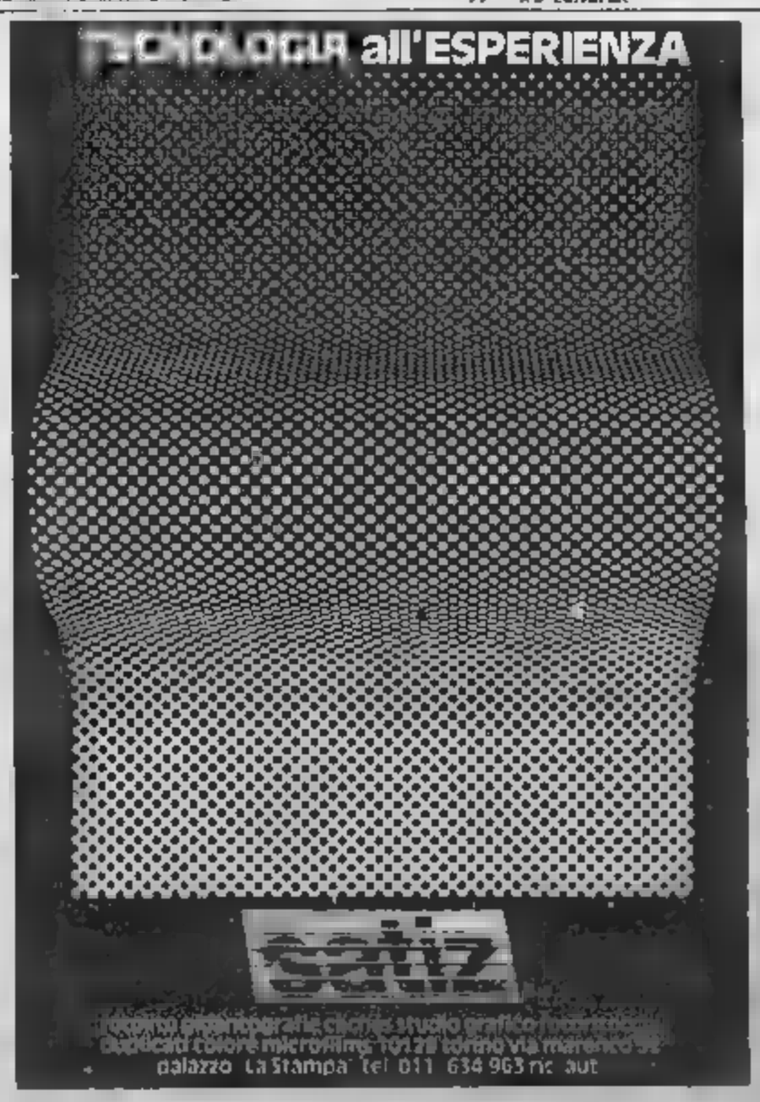
Analoghe impressioni ha suscitato la Sonata op.7, appartenente alla prima fase creativa del musicista (anteriore cioè alla «Patetica») eppure già protesa, in alcuni momenti, verso il Beethoven più ardito e originale. E' il caso, ad esempio, del suggestivo e [illegible] Largo [illegible] cui scrittura supera [illegible] avvicinamento alle Sonate beethoveniane) i limiti della tastiera per farsi «orchestrale»: si pensi [illegible] staccati, quasi pizzicati degli archi più gravi.

Louis Lortie ha seguito la lunga e articolata Sonata con intensa partecipazione. r. l.

[illegible] direttore stabile dell'Opera

Genova. Daniel Oren riceve stringe la mano al Sovrintendente dell'Opera Ragazzi: il maestro ha appena firmato il contratto come direttore principale del Comunale, assumendo la direzione di concerti e opere per le prossime 3 stagioni

TECNOLOGIA all'ESPERIENZA



Corso Vittorio Emanuele 67 - Torino - Studio Grafico Pubblicità colore microfilm, 10121 torino via marenco 32 palazzo La Stampa tel 011 634 963 ric aut

Lo sceneggiato ungherese

Troppi amori maestro Liszt

In mezzo al turbinio dei mondiali di calcio che trionfalmente sono in primo piano ogni sera e fanno spettacolo, seguita — anche se ridotto a tre parte oscurato da tanta concorrenza — il flusso degli altri programmi.

Stasera con la sesta puntata termina su Raidue *Liszt*, una miniserie ungherese diretta da Miklos Szinetar che è il pioniere degli sceneggiati in Ungheria, regista e manager molto stimato e oggi assurto alla carica di vice-presidente della MTV, la televisione statale che si irradia da Budapest.

Liszt è un'accurata biografia che illustra la vita del musicista dall'infanzia di genio precoce alla giovinezza dirompente, alla maturità travagliata, alla vecchiaia piena di onori ma anche di acciacchi: sceneggiato dignitoso e scrupoloso, e apprezzabile per la ricostruzione, esatta nei dettagli, dell'Europa del'800.

Però proprio seguendo questo *Liszt* mi è venuto più volte da pensare che sarebbe ora di cambiare sistema nel realizzare biografie di musicisti. Ogni volta regolarmente si cade nel «romanzo» con enfatizzazione di certi atteggiamenti e certi episodi, spesso scivolando nell'aneddotica spicciola, spesso indulgendo in misura eccessiva ai risvolti privati dove le relazioni amorose fanno la parte del leone e hanno sempre il tono e il gusto di patetiche storie romantiche. In fondo il *Liszt* ungherese confezionato negli Anni 60 non si differenzia granché dal ritratto di Liszt che con il titolo di *Lettori* è stato messo in piedi da Hollywood nel 1950 (regia di Charles Vidor e, morto Vidor sul set, regia di George Cukor), e che domenica sera è stato riesumato da Eurotv: stesse vicende manierate, stessi patemi e furori di artista alla tastiera, stessi amori straziantì: il che non aiuta chi vorrebbe sapere qualcosa di serio su Liszt, soprattutto sulla sua evoluzione musicale.

A ben [illegible] per conoscere e capire Beethoven e Brahms come musicisti e come uomini valevano assai di più le brillanti conversazioni [illegible] Leonard Bernstein nei suoi programmi con la Filarmonica di Vienna. E' per questo che mi sembra auspicabile un modo nuovo di [illegible]tare i musicisti, un modo più mod[illegible] più approfondito, più adatto alle esigenze [illegible] pubblico di oggi.

Tornando al *Liszt* ungherese, direi che la platea italiana può farsi un'idea non [illegible] della tv [illegible] Budapest: cioè l'[illegible] di una produzione [illegible] retta, formalmente a posto, ma piuttosto accademica.

Al Teleconfronto di Chianciano, appena concluso, c'era un'intera sezione ungherese che [illegible] invece, sia pure con risultati alterni, [illegible] fermenti e spinte [illegible] gloriose tradizioni letterarie e cinematografiche nazionali e richiami a dimensioni d'evasione occidentale. Co[illegible]que ripeto quello [illegible] ho già accennato dal Teleconfronto: la tv magiara ha prodotto uno splendido, duro, tagliente sceneggiato firmato da un grande regista come Miklos Jancsò, *Disceso agli inferi del [illegible] Faustus*, drammatica storia di un borghese milli[illegible] coinvolto sullo sfondo delle lotte e delle contraddizioni e delle svolte politiche in Ungheria dalla guerra agli Anni 70. Anche qui, possibile che non ci sia nessuna delle [illegible] tv che mediti di importarlo?

Ugo [illegible]

Da venerdì Raitre ricorderà l'attore attraverso otto commedie

Per Eduardo un volo di colomba

Il ciclo sarà aperto [illegible] «brindisi» cui parteciperanno Sofia Loren, Anthony Quinn, Proietti [illegible] Rascel

Sophia Loren [illegible] Troisi, due dei tanti attori amici di Eduardo che appariranno in tv venerdì durante il «brindisi inaugurale»

[illegible] — *Un «omaggio», mai reso fino ad ora [illegible] televisione a Eduardo De Filippo, prenderà il via venerdì prossimo alle 20,30 su Raitre. Comincerà [illegible] «un brindisi per Eduardo» in un clima festoso e, insieme, di struggente ricordo del grande artista napoletano. [illegible] farà da prologo ad un ciclo [illegible] otto commedie ch[illegible] [illegible] trasmesse subito dopo, a cominciare [illegible] venerdì 13 giugno, quando [illegible] onda Filumena Marturano, registrata in studio come le altre, secondo un preciso [illegible] di Eduardo.*

Seguiranno nell'ordine: Chi è più felice di me; Natale [illegible] casa Cupiello; Ditegli sempre di sì; L'arte della [illegible] De [illegible] Vincenzo; Uomo e galantuomo; Gli esami non finiscono mai. *Tra gli interpreti: Regina Bianchi, Pupella Maggio, Valeria Moriconi, Ferruccio De Ceresa, Angelica Ippolito, Luca De Filippo, Isa Danieli e, in una parte secondaria, Mariza Laurito.*

L'iniziativa è stata illustrata ieri dal direttore [illegible] Raitre Giuseppe Rossini, che l'ha definita «impresa» nonché «conseguenza naturale [illegible] proposta di un altro grande autore, [illegible]. Per questo «omaggio» di Raitre, il curatore del ciclo [illegible] Storelli si [illegible] calco di tutto [illegible] materiale [illegible] che dal '52 a oggi ha rappresentato «il lavoro più consistente ed impegnativo della Rai su e per Eduardo».

Il direttore [illegible] ha spiegato che si è trattato di una «intelligente [illegible]no di repertorio», precisando che per il momento sono escluse dal ciclo le lezioni [illegible] [illegible] de Filippo [illegible] nell'Università di Roma. Ma non è detto che Raitre non riesca a procurarsi i filmati [illegible] [illegible] De Filippo, essendo stati già presi contatti [illegible] il prof. Ferruccio Marotti, ordinario di Storia del Teatro. Se tutto andrà bene, l'esperienza [illegible] Eduardo in cattedra verrà proposta [illegible] coda al ciclo.

Qual è l'ambizione di Raitre? «Assolvere il ruolo di memoria [illegible] rendendo un doveroso omaggio a un grande della storia, Eduardo De Filippo». Lo spio si intitolerà Eduardo sempre e vola, e il segno dell'«operazione» sarà una «palummella» bianca, emblematica del messaggio di pace di cui è permeata l'intera opera di Eduardo. Non a caso, Storelli ha scelto come lavori iniziale e conclusivo Filumena Marturano *e* Gli esami non finiscono mai, *titolo quest'ultimo trasformatosi in un'affermazione dinanzi popolare.*

Il «brindisi inaugurale», registrato nella sala Ex Civis di Roma che porta oggi il nome di Eduardo, consisterà in un «meeting» di attori, i quali lo ricorderanno aneddoto conosciuto o lavorato con lui, da Sofia Loren a Anthony Quinn, da Franca Rame a Gigi Proietti, da Rascel a Massimo Troisi. Particolarmente accorata la testimo[illegible] di Pupella Maggio.

Non priva di significato, infine, la poesia che leggerà Luca De Filippo, nel rispetto [illegible] abitudine [illegible] di padre, quella di recitare versi al termine di una rappresentazione.

L'occasione è stata giudicata opportuna per rendere noto anche le successive iniziative di Raitre riguardanti il teatro: alcuni pezzi di teatro-storia imperniati su personaggi delle vicende italiane contemporanee; altrettanti di café chantant; un «Tutto Bucarelli»; un «Teatro America» curato da Roberto Cimnaghi; un ambizioso progetto consistente [illegible] tra tutte le televisioni del mondo di grandi testi teatrali.

Ma il «brindisi ad Eduardo» — è stato chiesto — mostrerà l'artista al telespettatori? Risposta di Storelli: [illegible] quella che è stata la sua ultima [illegible] apparizione televisiva colnicia, con il ruolo del vecchio maestro, nel Cuori [illegible] denicialano, diretto da Luigi Comencini».

(Ansa)

Madonna, un nuovo look

NEW YORK — Madonna è nuova, ha tagliato i [illegible] capelli: dal [illegible] di [illegible] il quale è diventata famosa, è passata [illegible] di un'immagine sportiva, quasi maschilina. La sua magliette porta [illegible] scritta molto lusinghiera per noi: «Gli italiani lo fanno meglio». La rivista Newsweek, che pubblica la foto qui accanto, sottolinea «l'orgoglio etnico» della signora Ciccone (che è un'italo-americana).

Madonna è ormai così celebre [illegible] la sopertina del suo [illegible] intitolato «True Blue» e che esce alla fine di questo mese, non porta neppure scritto il suo nome: basta la fotografia.

FILM TV: c'è anche Hitchcock

Woody è timido sogna Bogart

[illegible] **ANCORA [illegible]»** (1972) [illegible] Raitre alle 20,30) protagonista Woody Allen autore regista e interprete della divertente commedia — un [illegible] di Broadway — da cui è tratto il film: l'edizione cinematografica è diretta da Herbert Ross e nel cast ci sono una bella e tenera Diane Keaton, Tony Roberts, Susan Anspach. E' l'ironico ritratto di un regista timido e imbranato con le donne e insieme un omaggio al mito di Humphrey Bogart — il titolo richiaggia la frase di Bogart in «Casablanca» al pianista negro «Suonala ancora, Sam» — ed è infatti Bogey, impersonato da Jerry Lacy, che appare tipo angelo custode accanto al maldestro regista per insegnargli [illegible] l'uomo duro e virile seduce il gentil sesso.

«TAPS-SQUILLI DI RIVOLTA» (1981 su Raiuno alle 21,30) [illegible] Harold Becker con George [illegible] Scott, Timothy Hutton, Ronny Cox, Sean Penn: ambientato in un rigi[illegible] collegio militare dove si addestrano i giovani per l'accademia di West Point. Il film — critico ritratto del co[illegible] e delle contraddizioni nella società americana — descrive la furibonda rivolta dei [illegible] contro la decisione di chiudere la scuola e trasformarla in condominio.

«PAURA IN PALCOSCENICO» (1950 su Rete 4 alle 22,30) di Alfred Hitchcock, intrigo giallo a suspense e con sorpresa finale: è stato assassinato il marito di una sofisticata primadonna, Marlene Dietrich, e [illegible] del delitto è il giovane Richard Todd (colpevole o innocente?) che viene nascosto e aiutato dall'ingenua Jane Wyman e dal bizzarro e simpatico padre di lei Alastair Sim.

«MONTE MIRACOLO» (1943 su Raidue alle 23,55) regista e interprete lo scultore e cineasta Luis Trenker, e con Evi Maltagliati, Ernesto Sabatini, Marco Sofer: drammatica vicenda d'amore, di rivalità e di acrobatiche scalate nella suggestiva cornice delle [illegible] valle [illegible] d'Aosta.

[illegible]CO, ROSSO E..» (1973 su Canale 5 alle 20,30) di Alberto Lattuada con Celentano e Sofia Loren, tragicomico amore tra un comunista malato immaginario e una prosp[illegible]

«IL PRINCIPE DEGLI ATTORI» [illegible] Eurotv alle [illegible] di Philip Dunne con Richard Burton nei panni del celebre attore inglese Junius Booth che aveva portato Shakespeare tra i pionieri del West.

Celentano per Canale 5

In televisione

Il mitico mondo

RAIDUE (ore 23,55) — Recupe[illegible] [illegible] cinechub: «Monte Miracolo» [illegible] Luis Trenker con la partecipazione dei più famosi rocciatori dell'epoca, Leo Gasperl, Luigi Carrel, Emilio Rey, Giuseppe Pirovano e molte altre guide valdostane.

RAIDUE (ore 14,15) — Proseguendo nella sua inchiesta sugli animali che rischiano di estinguersi, oggi «Quarks» si occupa delle lontre che riescono a sopravvivere bene [illegible] nelle Isole Shetland.

RADIOTRE (ore 22,35) — Dall'Abbazia di Fossanova concerto di musiche contemporanee: brani di Aldo Clementi, Francesco Pennisi e Salvatore Sciarrino.

Serena Grandi protagonista di un servizio di «Premiere», alle 22,30 su Italia 1: è intervistata sul set del film «Desiderando Giulia», tratto dal ro[illegible] [illegible] Italo [illegible] «Senilità». Con lei il regista Andrea Barzini. [illegible] cast fanno parte anche Valeria D'Obici e Johua Leysen

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 22,30; 1
9,30 **Televideo**
10,25 **Dieci e [illegible] [illegible]re. Un'estate un inverno.** 6° ed ultima puntata. Regia di Mario Caiano
11,30 **Tadi. Telefilm. Una [illegible] da prendere.** 2° punt.
11,55 **Che tempo fa**
12,05 **Pronto... chi gioca?** Con Enrica [illegible] racconti
13,50 **Tg 1 - Sp[illegible]**
[illegible] — **Pronto... [illegible] gioca?** L'ultima telefonata
14,15 **Il mondo di Quark.** A cura di Piero Angela. Sulle tracce [illegible] [illegible] Di Hugh Miles
15 — **Kwicky [illegible] show.** Cartone animato
15,30 **Fotografia a scuola.** Il linguaggio fotografico. 2° punt.
16 — **L'amico Gipsy.** Telefilm «Le fatiche di Ercole» (2)
16,30 **Storie di ieri, [illegible] oggi, [illegible] sempre.** Programma di Tom Robertson. Il bruco-[illegible]
16,55 **Oggi al Parlamento**
17,05 **Benji, sax e il principe alieno.** Un'astronave da Antares
17,35 **L'Ispettore Gadget.** Cartone
18 — **Tg 1 - Cronache: Nord chiama Sud - Sud chiama Nord**
18,30 **Italia [illegible]** con Piero [illegible]. Viaggio ecologico nel Mediterraneo. [illegible] apparizioni della Madonna
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20,30 **Professione pericolo.** Telefilm. I van[illegible] chi [illegible] non mugiono mai. Con Lee Majors
21,30 **Taps.** Squilli [illegible] rivolta, film (1981), regia [illegible] Harold Becker. Con Timothy Hutton, Sean Penn, Ronny Cox, Tom Cruise
23,50 In collegamento via satellite con Nazahualcoyotl (Messico): **Campionati [illegible] di calcio.** Scozia - Danimarca

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 20,45; 21,05; [illegible] 8,30-11,45 **Televideo**
10,55 **DSE: Test della questione psichiatrica oggi.** Modelli di psicoterapia
11,55 **Cordialmente** con Enza Sampò
13,25 **Tg 2 - I libri**
13,30 **Capitol.** 473ª puntata
14,15 **Quark**
14,35 **Tandem. Super G.** attualità, giochi
16 — **DSE: [illegible] Insegno... tu impari.** Ri[illegible]sioni sul rapporto adulti-ragazzi. 2ª puntata: «La giornata di Fiorella»
[illegible] **Pane e marmellata.** Con Rita Della Chiesa, Fabrizio Frizzi - Scooby Doo e i quattro amici più. Cartoni
17,25 **Dal Parlamento**
17,30 **Tg 2 - Flash**
17,35 **Più sani più belli**
18,20 **Super Mundial** a cura della redazione sportiva del Tg2 servizi dal Messico. Commenti di E. Bearzot, M. Platini e il «Tiebreak»
18,40 **Bronk.** Telefilm «Il vigilante»
19,45 **Mister 2**
19,50 In collegamento via satellite [illegible] Querétaro (Messico): **Campionati mondiali di calcio.** Germania Ovest - Uruguay
22 — [illegible] **politica.** A cura di Jader Ja[illegible] Incontro stampa con il segretario [illegible] pci Alessandro Natta
[illegible] **Liszt.** Sceneggiato, ultima puntata
[illegible]55 **Cinema di notte: Il piacere del dramma. Monte miracolo** (1943), regia di Luis Trenker. Con Evi Maltagliati, Er[illegible] Sabatini, [illegible] Bini, Umberto Sacripante, Tiziano Longo, Marco Sofer, Leo Gasperi, Luigi Carrel, Ugolshner, Giuseppe Pirovano, Emilio Rey

RAITRE

Telegiornale: 19; 23,50
11 — Eurovisione Francia: Parigi. **Tennis: internazionali di Francia**
16,45 Monterrey (Messico): **Campionati mondiali di calcio.** Portogallo-Inghilterra (r)
18,30 Eurovisione: Francia: Parigi. **Tennis: internazionali di Francia**
19,35 **Amo... la maledetta e sventurata fossa.** 1° [illegible] di Marcello Aprà
20,05 **DSE: Laboratorio infanzia: famiglia Spa** (1ª parte)
[illegible] **Omaggio a Woody Allen** (IV). Prova[illegible] ci ancora Sam (1972) film. Regia di Herbert Ross con Woody Allen, Diane Keaton, Jerry Lacy
22,05 In collegamento via satellite con Toluca (Messico): **Campionati mondiali di calcio.** Paraguay-Iraq

Italia 1

11,50 **Quincy.** [illegible]
12,40 **Agenzia** [illegible] telefilm
13,20 **Tutto per denaro** - Segue: **Help**
14,15 **Deejay Television**
15 — **Ralph supermaxiore**, telefilm
15 — **Bim, Bum, Bam**
16 — **Star Trek**, telefilm
16 — **Gioco delle coppie**, gioco
19,30 **La famiglia [illegible]dama**, telefilm
20 — **Memole dolce Memole**, cartoni
20,30 **OK! Il prezzo è giusto**, gioco a premi con Gigi Sabani
22,30 **Premiere**, settimanale di cinema: servizi su «L'uomo dalla scarpa rossa» di Dragoti; «Sind and Nancy» di Cox; «La vita di scorta» di Vida; intervista a Serena Grandi sul set di «Desiderando Giulia», da «Senilità» di Svevo
23,05 **Basket**, Nba
1 — **Cannon**, telefilm
1,50 **Gli invincibili**

Canale 5

11 — [illegible] [illegible] re, gioco a quiz
11,30 **Tuttimimiglia**
12 — **Bis**, gioco a quiz
12,40 **Il pranzo è [illegible]**
13,30 **Sentieri**, teleromanzo
14,25 **La valle dei pini**, teleromanzo
15,20 **Così gira il mondo**, teleromanzo
16,15 **Alice**, telefilm
16,45 **Hazzard**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**, gioco a quiz
18 — **Webster**, telefilm
18,30 **C'est la vie**
[illegible] — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco a quiz
20,30 **Bianco [illegible] e...**, film di A. Lattuada con S. Loren, A. Celentano
22,25 **Big Bang**, settimanale [illegible] scientifico [illegible] Jas Gawronsky: i reflitti volanti; gli insetti; l'energia elettrica dalla lampadina allo Xenon
23 — **Sacrificio [illegible] New York**, telefilm
0,30 [illegible] **Inafferrabili**, telefilm

Retequattro

8,30 [illegible] [illegible] **amore**, telefilm
9 — [illegible], novela
9,40 **Lucy show**, telefilm
10 — **Le strane licenze [illegible] capitano Dupont**, film
11,45 **Switch**, telefilm
12,15 **Mr. [illegible] e famiglia**, telefilm
12,45 **Ciao ciao**, cartoni animati
14,15 **Marina [illegible]**
15 — **Agua viva**, novela
15,50 **Tifone su N[illegible]ld**, film
17,50 **Lucy show**, telefilm
18,20 [illegible] **confini [illegible]notte**, telefilm
[illegible]55 **I Ryan**, telefilm
19,30 **Febbre d'amore**, teleromanzo
[illegible] **California**, telefilm. **Tre piccole sorelli[illegible]**
21,30 **Detective per amore**, telefilm con Anthony Francioso
[illegible] **Paura in palcoscenico**, film di A. Hitchcock, con J. Wyman, M. [illegible]trich
0,30 **Ironside**, telefilm
1,20 **Mod Squad**, telefilm

Eurotv

15 — **D come [illegible]**
15,30 **Le buone lavole**
17 — **Tivulandia**
18 — **Supertivulandia**
19,15 **Quattro in amore**
19,45 **Speciale spettacolo**
20 — **Mademoiselle Anne**
20,30 **La cittadella**, [illegible]neggiato
22,30 **Il principe degli attori**, film [illegible] Philip Dunne con Richard Burton, John Derek

Rete A

16 — **Ai grandi magazzini**
17 — **Felicità... dove sei**
17,30 **Cartoni animati**
19,30 **Speciale Veronica Castro: Mariana Il diritto di nascere**, novela, **Felicità dove sei...**
20,30 **Cuore di pietra**
21 — **Ai grandi magazzini**, novela
22 — **L'idolo**, novela
22,45 **Mariana Il diritto di [illegible]**
23,15 **In linea**, rubrica

Montecarlo

Telegiornale: 19,25
15,50 **Donna senza tempo**, film
17,30 **Mamma Vittoria**
18,25 **Silenzio si ride**
18,40 **Happy end**
19,50 **Mexico 86** - In diretta [illegible] **Toluca [illegible] raguay-Iraq**
22 — **Mexico 86** - In [illegible]ferita da Qu[illegible] **Uruguay-Germania**
23,50 **Mexico 86** - In di[illegible] da Nezahualcoyotl **Scozia-Danimarca**

Capodistria

Telegiornali: 14,15; 19,55; 19,30; 21,45
15,35 **L'Andreana**
16,40 **Per i ragazzi**
18,10 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
20 — **Campionati [illegible] dial [illegible] calcio. Paraguay-Iraq. Germania-Uruguay**
24 — **Campionati mon[illegible] [illegible] calcio. Scozia-Danimarca**

Svizzera

Telegiornali: 18; 19,30; 21,30; 23,50
11 — **Tennis: torneo [illegible] internazionale [illegible] M[illegible] 86**
18 — **Il quotidiano**
20 — **Telori, La grande occasione**, telefilm
21,40 **Il segno di Zorro**
23,05 **Ma [illegible] fanno a farli così belli**
23,20 **Mexico 86**
23,55 **Campionati mon[illegible] [illegible] calcio. Scozia-Danimarca**

Alla radio

RAIUNO. Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 12; 12; 14; 17; 19; 21; 23 — 6,45 Ieri al Parlamento; 7,10 - 9,30 Messico '86 Mondiali minuto per minuto; 7,30 Quotidiano [illegible] Gri; 8,30 Gri a tarli e le opinioni; 9 Radio [illegible] '86; 10,30 Canzoni nel tempo; 11,10 Pronto quiz; 11,57 «Il domoce meschino»; 12,03 Via Asiago [illegible]da; 13,25 La diligenza; 14,03 Master City; 15,03 Habitat; 15 Il pagino[illegible]ne; 17,30 Jazz; 19 Obiettivo Europa; 19,30 Le forzi della musica; [illegible] Audiobox spazio multicolore; [illegible] Ope[illegible]razione radio «Casa Rotondo»; 21,03 Due a prova di stelle; 21,30 Musicisti d'oggi; 22 Milano: La tua voce; 23,20 La telefonata, di Massimo Grillandi; Raisterecou[illegible]no: 15-24.

RAIDUE. Giornali radio: 6,30; 7,30, 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 14,30; 15,30, 17,30, 18,30; 19,30; 22,30 — 7 Bollettino del mare; 7,20 Parole di vita; 8,45 «Andrea», 9,10 Taglio [illegible] terza; 9,32 Tra Scilla e Cariddi; 10 Speciale Gr2; 10,30 3131; 13,10 - 14 Trasmissioni regionali; 13,45 Discogame tre; 15 - 18,30 Scusi, ha visto il pomeriggio; 18,03 Col nascere per crescere; 18,30 Gr2 Parlamento europeo; 19 Romanzi celebri; 19,25 Chiamau in causa; 17,32 Alla scoperta dell'ovvio; [illegible] Il compagno don Camillo; 19,53 Le ore della musica; 19,25 Il Gr2 al Mondiale di calcio; 19,55 Messico '86; 21,50 3131; 22,30 Bollettino del mare; Raisterscodue: [illegible] 24.

RAITRE. Giornali radio: 6,45; 7,25; 8,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,53 — 6,56 - 8,30 - 10 Ora «D»; 12 Pomeriggio musicale; 16,10 Gr3 cultura, 16,45 Un certo [illegible]; 17 - 19 Spaziotre; 21 Scienze; 21,10 Da palazzo Labia in Vene[illegible] [illegible] Liszt nel centenario della morte (13ª); [illegible] America oggi lo così; 22,36 Festival Pontino 1985; 23,40 Il racconto di mezzanotte; 23,55 Il libro di cui si parla; Raisterscopite: [illegible]

GUARDA LA TV, VINCI LA TV.

[illegible] Ogni settimana un TV Color Radiomarelli 16", [illegible] canali, terminale video e un TV Color Magnadyne 21", 30199 canali, [illegible] full-vision, tra tutti coloro che invieranno la risposta esatta.

Vincere è facile: basta guardare la TV, avere un po' di memoria... e un po' di fortuna.

MAGNADYNE TV Color [illegible]

(14) LA SIGLA [illegible] LA [illegible] "SERENO [illegible] [illegible] ELMI E' ALLA GUIDA [illegible] UN AEREO: SI TRATTA DI UN MONOPLANO O DI UN BIPLANO?

La risposta la trovi il venerdì alle 17.40 su RAIDUE

Compila, ritaglia e incolla questo coupon su una cartolina postale e spediscila a "Guarda la TV, vinci la TV" - Casella postale 514 - 10100 Torino Centro.
Dovrà pervenire entro il 14° giorno dalla data dell'ultima pubblicazione della domanda.

Risposta: _____

NOME _____
COGNOME _____
INDIRIZZO _____
CAP _____ CITTÀ _____
TELEFONO _____

Genova: il discorso del presidente Gai all'assemblea annuale

«Ora gli industriali liguri sono disposti al rischio»

Il primo appuntamento ufficiale del successore di Garrone - Presente Annibaldi Negli [illegible] dieci anni in aumento [illegible] nuove aziende - La tutela dell'ambiente

[illegible] — Due le novità di rilievo all'annuale assemblea degli [illegible] di Genova. La prima riguarda il luogo dove si è svolta: [illegible] i [illegible] saloni dell'associazione, ma l'auditorium della Fiera internazionale. La seconda riguarda invece la presidenza. La relazione è stata letta dal [illegible] presidente Giorgio Gai [illegible] mesi [illegible] Per [illegible] è stato il primo appuntamento importante ed ufficiale.

[illegible] ascoltare il [illegible] del nuovo presidente degli imprenditori genovesi c'erano il [illegible] generale della «Confindustria» Paolo Annibaldi e il direttore del centro studi della «Confindustria» Innocenzo Cipolletta.

«A Genova — [illegible] esordito [illegible] — l'imprenditore [illegible] non è di solo e creare sviluppo, se che [illegible] risorse finanziarie, professionali e tecnologiche sono un fattore comune con altre attività; [illegible] che le aree disponibili [illegible] trasferimenti produttivi hanno costi elevati e il collocarsi in un contesto urbanistico quasi sempre residenziale. Inoltre va che il rispetto e la tutela dell'ambiente [illegible] è solo un suo dovere [illegible] la salvaguardia di un patrimonio [illegible] crea anche ricchezza e benessere e [illegible] fisco [illegible] operatori economici».

Il presidente degli industriali genovesi ha poi ricordato come delle [illegible] aziende censite nella provincia di Genova il 38% sia stato avviato negli ultimi dieci [illegible] «Le imprese — [illegible] detto — non nascono per decreto, nascono solo se esiste un quadro adeguato [illegible] correnti politiche pubbliche capaci di individuare i problemi prioritari e di creare convergenze di obiettivi e di comportamenti negli operatori economici».

Proprio rivolgendosi ai numerosi politici che assieme agli esponenti del mondo economico e imprenditoriale [illegible] assistito [illegible] [illegible] ribadito come gli industriali «siano convinti che i settori pubblici, nelle loro varie articolazioni, siano gestori responsabili per la creazione di quell'ambiente favorevole all'espansione e al consolidamento delle imprese genovesi». Non bisogna dimenticare, infatti, il ruolo decisamente importante dell'industria a partecipazione statale sia a Genova che nell'intera regione con una presenza di grande livello tecnologico.

[illegible] industriali, tramite il proprio presidente, si è detta «disponibile per un continuo e proficuo confronto [illegible] le amministrazioni [illegible] sali, provinciali e regionale per favorire la crescita dell'attività economica nel suo complesso». Giorgio Gai [illegible] infine, accennato al problema relativo al ritrovato «grasso» [illegible] rischio [illegible] parte dell'imprenditore. Perché questa tendenza si possa consolidare [illegible] che vengano messi a disposizione delle imprese significativi canali di finanziamento».

«Per rilanciare una città — ha concluso — sono necessari azioni, interventi e progetti [illegible] devono riguardare l'individuazione [illegible] grandi vie [illegible] internazionale ed i collegamenti ferroviari, i valichi appenninici, i poli attrezzati per insediamenti produttivi, le discariche per i rifiuti industriali ed il riassetto urbano».

Dopo Gai ha preso la parola Annibaldi il quale ancora [illegible] volta ha richiamato l'attenzione [illegible] presenti sulla [illegible] di «non lasciarsi travolgere dall'ottimismo». «Ci sono dati positivi — ha detto — ma [illegible] sono ancora molti nodi da sciogliere; l'inflazione [illegible] calo, ma cala [illegible] [illegible] altri fronti, la spesa pubblica troppo dilatata, la disoccupazione».

Il direttore [illegible] della Confindustria [illegible] poi ricordato come [illegible] ci siano una trentina di contratti [illegible] scadenza che interessano più di tre milioni e mezzo di lavoratori, ma a questo proposito ha rammentato come «non ci siano più richieste fondate sull'egualitarismo», cioè aumenti a pioggia uguali per tutti, ma sulla sviluppo». «Bisogna far crescere la [illegible] produttiva — [illegible] concluso Annibaldi — per creare nuova occupazione, non deve accadere che le richieste di un lavoro lo ha [illegible] tolgano possibilità a chi invece lo sta cercando o lo ha perduto».

Alberto Bobbio

[illegible] tassi di interesse alla Carige

GENOVA — In relazione alla recente [illegible] del tasso ufficiale di sconto disposta dalle autorità monetarie, la [illegible] di risparmio [illegible] Genova e Imperia ha deciso [illegible] adeguamento dei tassi.

In particolare è stata deliberata [illegible] riduzione di un punto del «prime rate» che è [illegible] portato dal 14,50 per cento [illegible] 13,50 per cento. [illegible] «top-rate», ossia il tasso massimo applicato sulle operazioni di finanziamento, è stato ridotto dal 20 al 19 per cento.

Ricostruito il difficile iter per la costruzione dell'edificio [illegible] Bussana

Un decreto del ministro ha sbloccato la pratica per il carcere di Sanremo

In gennaio [illegible] Corte dei conti [illegible] ritenuto irregolare [illegible] ricorso alla trattativa privata - Il guardasigilli ha però emesso [illegible] decreto di «segretezza» dei lavori, che permette [illegible] ricorso a questo genere d'appalto

SANREMO — È stato superato [illegible] degli intoppi che [illegible] [illegible] bloccare la costruzione [illegible] delle nuove carceri di Bussana. L'inconveniente è stato eliminato, con proprio decreto, dal ministro [illegible] Grazia e Giustizia Mino Martinazzoli [illegible] Ora resta un ultimo ostacolo: i vincoli del decreto Galasso. Anche in questo [illegible] situazione dovrebbe [illegible] regolarizzata grazie all'intervento di un ministro l'onorevole Giuliotti, responsabile [illegible] [illegible] Beni Ambientali e Culturali.

La paralisi della pratica [illegible] riguarda le carceri [illegible] Bussana [illegible] manifesta in gennaio, quando la Corte [illegible] conti respinge il decreto [illegible] professor Gabriele Trojolo, [illegible] regionale [illegible] Opere Pubbliche per la Liguria, attraverso il quale era stato appaltato al [illegible] subalpino edilizia [illegible] ligazza di Torino un primo lotto di lavori (11 miliardi e 500 milioni sui 35 finanziati dallo Stato) per [illegible] realizzazione [illegible] nuovo istituto di pena. Il supremo organismo di controllo sulle finanze dello [illegible] Stato era intervenuto, negando la registrazione al decreto [illegible] concessione dei lavori, perché l'affidamento [illegible] l'incarico [illegible] [illegible] torinese era [illegible] [illegible] in trattativa [illegible] e non l'appalto [illegible] o il pubblico incanto, [illegible] previsto dalla legge numero 584 dell'11 agosto 1973.

Sanremo. Il carcere di Santa Tecla potrebbe essere utilizzato per fini turistici (M. Carlo)

Irregolarità procedurali analoghe a quelle riscontrate qualche [illegible] prima nell'assegnazione dei lavori [illegible] una impresa privata [illegible] Sud per il supercarcere di Lecce, per il quale lo Stato [illegible] 120 miliardi di lire.

La normativa vigente autorizza [illegible] la trattativa privata, soltanto in [illegible] di [illegible] quando [illegible] incanti e [illegible] licitazioni [illegible] andati deserti, e in presenza di una dimostrata segretezza dei lavori. In quest'ultimo caso, però, è necessario [illegible] un decreto, detto appunto [illegible] «segretazione», firmato [illegible] ministro guardasigilli.

«Di fronte a questa nuova situazione, che rischiava [illegible] provocare lunghissimi ritardi all'operazione-carceri, abbiamo sollecitato un intervento del ministro Martinazzoli che, a fine aprile, ha firmato l'atteso decreto di segretazione sbloccando così, [illegible] [illegible] tomaticamente, la pratica» afferma Bruno Giri, assessore all'Urbanistica di Sanremo.

E aggiunge: «Per recuperare la perdita di tempo che nel frattempo si era creata, dopo un incontro con i responsabili dei ministeri di Grazia e Giustizia e [illegible] Lavori Pubblici, abbiamo proceduto all'adozione dello strumento urbanistico necessario per poter procedere all'inizio dei lavori. Il Piano particolareggiato contrassegnato dalla sigla P.Z.I. è stato redatto dall'ingegner Franco [illegible] e il 6 giugno prossimo, fra pochi giorni, verrà portato all'esame ed all'approvazione del Consiglio comunale insieme all'espressione di un parere favorevole dell'amministrazione circa la conformità dei lavori».

Rimane un'unica barriera fra lo stato di progettazione del carcere e il via alle ruspe del Consorzio piemontese che dovrà costruire il nuovo istituto di pena ai piedi dell'antico borgo [illegible] di Bussana Vecchia: [illegible] il [illegible] Calasso.

Il nuovo carcere di Bussana dovrà sostituire la fortezza di Santa Tecla, in [illegible] Nazario Sauro, [illegible] vecchio porto [illegible] Sanremo, una struttura antiquata.

L'amministrazione comunale di Sanremo, in attesa del trasferimento dei detenuti da Santa Tecla a Bussana, ha già chiesto al responsabile [illegible] istituti di pena, Amato, il nulla [illegible] per poter succedere a [illegible] Tecla e predisporre [illegible] di [illegible] sione della fortezza napoleonica che, finalmente, dopo anni di attesa potrà avere [illegible] giusta valorizzazione anche dal punto di vista turistico.

Gian Piero Moretti

Ripubblicata la «Storia» di Costantini

GENOVA — La casa editrice Utet ha ripubblicato [illegible] scelta felice, la «Storia [illegible] Repubblica di Genova», di Claudio Costantini, ordinario [illegible] storia moderna all'Università [illegible] Genova. L'opera, [illegible] completo e rigoroso, era già apparsa anni addietro nel «corpus» più ampio della storia d'Italia della grande [illegible] editrice torinese.

Costantini parla ovviamente delle vicende genovesi dall'inizio del XVI secolo sino alla caduta della Repubblica, nel 1797, ad opera di Napoleone. La denominazione «Repubblica» [illegible] assunta [illegible] [illegible] nel 1528 con [illegible] costituzionale di Andrea Doria. Prima lo Stato marinaro si chiamava semplicemente «Comune di Genova».

Il grande affresco [illegible] Genova nell'età moderna, dunque, [illegible] vivo e interessante, anche perché Costantini, ri[illegible] [illegible] monografie su Genova, inserisce, con particolare acume, i temi delle condizioni del[illegible] subalterne.

Perché una legge di dodici anni fa [illegible] è stata abrogata

Sentenza del pretore di Chiavari solo 5 mila lire per resto virtuale

Un automobilista [illegible] contestato le 12 mila lire - La prassi per chi intende opporsi

CHIAVARI — È possibile [illegible] la contravvenzione per divieti [illegible] [illegible] 5 mila lire invece [illegible] [illegible] [illegible] richieste in tutta Italia? Un automobilista chiavarese, Andrea Prugone, il suo avvocato, Salvatore Lombardo, e il pretore di Chiavari, Antonio Mula, sostengono [illegible] sì. Una recente sentenza del pretore chiavarese, che [illegible] ragione al[illegible] [illegible] alla Prefettura di Ge[illegible] potrebbe costituire un [illegible]so precedente in materia.

I [illegible] in breve. Andrea Prugone, automobilista [illegible] informato sul codice della strada e sulle [illegible] in materia, parcheggia la macchina senza [illegible] e si ritrova sul parabrezza il foglietto [illegible] Parla, pochi istanti dopo, con il vigile [illegible] [illegible] elevato [illegible] contravvenzione e si offre, come prevede una norma della legge del '74, mai abrogata, di pagare subito [illegible]endo della tariffa ridotta: 5 mila lire appunto, il vigile non accetta. Prugone non paga.

Quando, trascorsi alcuni giorni, arriva dalla prefettura l'ingiunzione a pagare (nel frattempo la [illegible] [illegible] [illegible] 25 mila lire), l'automobilista [illegible] al pretore. E quest'ultimo, accogliendo la tesi dell'avvocato Salvatore Lombardo, gli dà ragione.

Secondo il legale, infatti, la legge che nel [illegible] ha depenalizzato tutte una serie di reati da penali [illegible] amministrativi, elevando nel contempo [illegible] il prezzo di [illegible] le contravvenzioni, al è «dimenticata» di abrogare una norma [illegible] quella [illegible] fissava appunto in 5 mila lire la multa da pagare in caso di oblazione diretta.

«Mero errore materiale», ha replicato al [illegible] l'avvocatura periferica dello Stato, che difendeva gli interessi della prefettura. Un ragionamento [illegible] che non è parso sufficiente al pretore per avallare l'imposizione [illegible] [illegible] 12 mila [illegible] invece di 5 mila. Tenendo conto del fatto che l'automobilista aveva rispettato il dettato della legge, offrendosi di pagare il dovuto all'atto della contestazione. Quindi la legge, secondo il magistrato chiavarese, andava applicata [illegible] obliterè. Caso mai, e finora nessuno l'ha fatto, occorre riparare all'errore o perlomeno alla scarsa precisione della legge.

Le conseguenze di questa sentenza non sono per ora calcolabili e probabilmente [illegible] [illegible] grossa rilevanza. Pochi infatti sono disposti, per risparmiare 7 mila lire, ad imbarcarsi in un'avventura sicuramente più costosa.

Ilpio [illegible] l'avvocato [illegible] do. «La stessa legge che ha depenalizzato i reati minori e aiutato le contravvenzioni, [illegible] previsto [illegible] significativa eccezione per [illegible] infrazioni a questa [illegible] ni. In particolare [illegible] i casi dell'imposta di bollo [illegible] da quella [illegible] registro, e non è neppure necessario, per iniziare la causa, stare assistiti da un legale».

Quindi il privato cittadino ha in mano gli strumenti per potersi difendere da quella che potrebbe essere una vera e propria ingiustizia. Se questa prassi prendesse piede, le aule delle preture [illegible] intasate di automobilisti

m. f.

Incendio distrugge negozio

ARENZANO — Un incendio, che secondo i primi accertamenti sarebbe stato provocato da un corto circuito all'impianto elettrico, ha semidistrutto, l'altra notte, un negozio di generi alimentari in viale Unità d'Italia ad Arenzano.

[illegible] si sono sviluppate intorno alle 2,30 e, dopo aver colpito le merci esposte nei locali, hanno investito il soffitto [illegible] negozio. [illegible] stato da una terrazza che i vigili del fuoco, dopo aver spento l'incendio, hanno provveduto a transennare, nel timore di un crollo.

I danni sono ingenti.

Lo ha recuperato in un porticciolo greco un esperto del settore

Un vascello che vale [illegible] miliardo sarà ristrutturato [illegible] Porto Sole

Era stato abbandonato dal proprietario perché costava troppo rimetterlo in sesto - Sarà venduto

SANREMO — A prima vista può sembrare un vecchio galeone ripescato dopo secoli dagli abissi marini: legni corrosi; cordami [illegible] [illegible] [illegible]

Ristretti vantaggi per il traffico a pochi giorni dall'apertura di un nuovo tronco viario

Lo svincolo di Taggia tutto ok meno le tariffe

Superate le previsioni della vigilia: quasi 6 mila transiti nei primi due giorni - L'unico neo sono i forti pedaggi

TAGGIA — «Dal centro di Arma a Bordighera in 20 minuti, in un momento di punta: era ora che non succedesse», dice un commerciante di Taggia; «E' stata una piacevole sorpresa, prima dovevamo uscire a Imperia o Sanremo, con molti disagi», sottolinea una coppia di Modena.

L'apertura del nuovo svincolo autostradale delle Feriane è stata accolta con grande soddisfazione, sia dai turisti che dagli utenti locali: una valvola di sfogo da tempo attesa nella congestionata viabilità del Ponente, anche se molti problemi rimangono, in particolare a Sanremo.

I primi dati comunicati dall'Autofiori confermano questa valutazione positiva e le previsioni della vigilia (quando era stato preventivato un passaggio quotidiano di 2-3 mila veicoli). Il 1° giugno, giorno dell'inaugurazione (alle 9), sono stati registrati 3261 transiti: 1153 in entrata, 1190 in uscita. Per la cronaca, il primo a presentarsi al casello è stato il conducente di un fuoristrada, proveniente da Piacenza. Ma lunedì il volume di traffico è notevolmente aumentato: 3626 veicoli, di cui 2261 in entrata e 1127 in uscita.

Ottimismo alla direzione dell'Autofiori di Imperia: «Non ci sono stati problemi, tutto ha funzionato alla perfezione. Il nuovo svincolo alleggerisce la circolazione a Imperia Ovest, che comunque non ci ha mai creato grossi problemi, e sulla deviazione per la città dei fiori».

Ora si pubblica, se non ad anticipare, almeno a rispettare i tempi per la demolizione (nel centro della famosa «interconnessione») delle barriere di Peglino e Zinola.

Per il comprensorio sanremese, i benefici dovrebbero ancora aumentare quando tutti saranno a conoscenza dell'esistenza dello sbocco verso Arma: per molti turisti il nuovo casello è stato infatti una sorpresa. Rileva Walter Bianchini, titolare dell'hotel Arma e presidente dell'Associazione turismo: «A Imperia Ovest, ad esempio, non si è ancora provveduto ad attrezzare dei cartelli l'indicazione di Arma di Taggia, ormai priva di senso».

I confortanti dati sul movimento delle Feriane si inseriscono in un bilancio globale molto lusinghiero a livello provinciale. Nei giorni 30, 31 maggio e 1° giugno sono transitate sull'autostrada 124.450 auto, con una punta massima (67.000) la domenica. Rispetto all'omologo periodo del 1985 (quando si era giunti a quota 101.305), c'è stato un aumento del 22,8%. Il 2 giugno, poi, in coincidenza con la Festa della Repubblica, si è arrivati a 48.436 transiti, cifra superata quest'anno soltanto [illegible] lunedì di Pasqua (67.000).

Quello che si può considerare il primo importante weekend della stagione ha quindi dimostrato che la Riviera «tira» ancora. Stucchia perplessità, semmai, il modo con cui alcune località (Sanremo in testa) hanno accolto, o meglio, non accolto, questa massa di turisti, facendo trovare, ad esempio, quasi tutti i negozi e molti [illegible] pubblici chiusi.

Tornando allo svincolo delle Feriane, tra gli operatori turistici di Arma e Taggia i commenti positivi si sprecano.

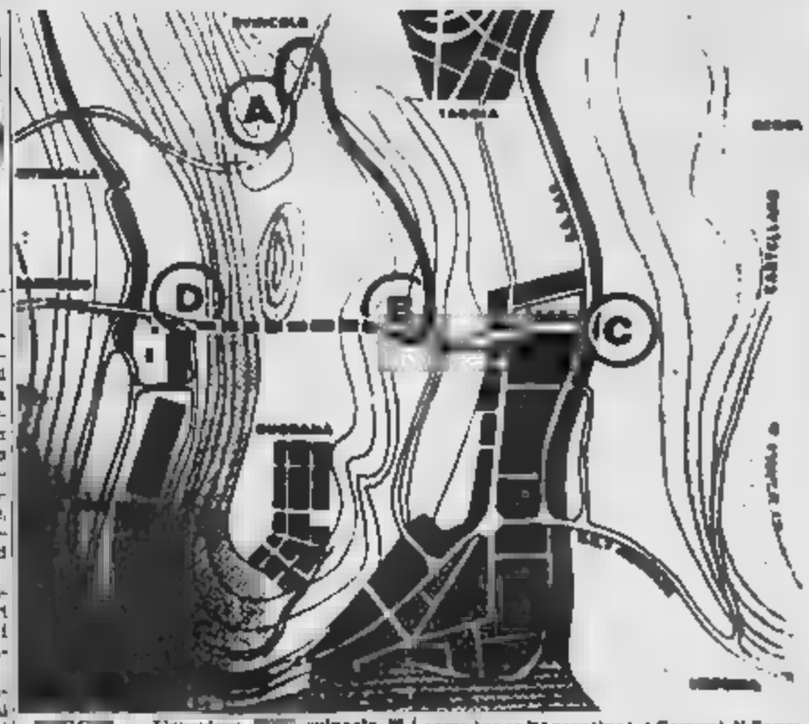
Il vicesindaco [illegible] Anfossi sottolinea, accanto ai benefici, i pregi panoramici dello svincolo. «Forse — aggiunge — l'unico neo è costituito dalle tariffe, che non sono certamente molto economiche. Mille lire da Arma al confine, 1200 (cioè più o meno come nel [illegible] Savona-Genova da [illegible] a Imperia».

Claudio Donzella

Pescava a strascico

SANREMO — Salvatore Minio, 53 anni, il pescatore sanremese arrestato nei giorni scorsi, era colpito da un ordine di carcerazione per esercizio [illegible] della pesca a strascico, non per emissione di assegni a vuoto. Deve scontare due mesi di reclusione.

L'uomo, abitante in via Cavour 37, era stato fermato dai [illegible] nel corso di un'operazione condotta nel compensorio [illegible]. (c. d.)



[illegible] — L'apertura [illegible] svincolo di Arma di Taggia dovrebbe costituire il punto di partenza di un nuovo, importantissimo sistema viario, raffigurato nella cartina.

Il tratto A-B (dall'Autofiori di Arma) è quello già realizzato, con una spesa di 7 miliardi e 650 milioni, e aperto al traffico domenica scorsa. Per il tronco B-C (collegamento tra lo svincolo, la costruenda stazione ferroviaria della Levà e la superstrada che corre lungo l'Argentina), i Comuni di Sanremo e Taggia e l'amministrazione provinciale hanno costruito un mutuo di 5 miliardi con la Cassa depositi e prestiti: i lavori [illegible] appaltati entro [illegible]. Il tratto B-D, infine, rappresenta la parte più onerosa dei progetti: 20 miliardi, per unire l'autostrada (attraverso una galleria) al nuovo mercato dei fiori della valle Armea. Per questo lotto si è ancora alla ricerca dei finanziamenti necessari.

Orari restrittivi limitano commercio e turismo

Imperia, città morta dopo le nove di sera

Faticoso trovare bar aperti in centro - Negozi chiusi fino a metà pomeriggio - Le [illegible] delle associazioni di categoria

IMPERIA — A Oneglia, [illegible] coppia [illegible] tedeschi si guarda intorno spaesata. Sotto i portici di via Bonfante non vi sono che saracinesche abbassate, salvo un paio di esercizi pubblici. Una [illegible]na frequente, forse troppo, a Imperia, dove sovente si ha l'impressione che a molti la stagione turistica interessi più a parole che nei fatti.

Gli orari d'apertura nel capoluogo sono troppo corti? C'è chi lo sostiene, invocando le velleità turistiche della località. [illegible] le «direttive» impartite dalle Associazioni di categoria, [illegible]ra in una recente riunione con i rappresentanti dell'amministrazione comunale, sostanzialmente sembrano avallare la linea dell'«orario corto».

La questione è tornata di attualità con l'entrata in vigore dei nuovi orari estivi, validi sino al 15 settembre.

[illegible] tratta [illegible] fasce orarie consigliate (sorvoliamo appunto sul vertice fra categorie e amministrazione comunale), differenziate a [illegible] dei diversi settori.

Per il settore A (alimentari, frutta e verdura, gastronomie, latterie, panetterie, macellerie) l'apertura va dalle 7.45 alle 12.45 e dalle 14.45 fino alle 19.45.

Settore B (abbigliamento, [illegible] giocattoli, calzature, articoli sportivi, foto-ottica, preziosi, mobili, casalinghi), dalle 8.30 alle 12.30 e dalle [illegible] alle 20. Nelle [illegible] «zone turistiche» (che sono [illegible] individuate [illegible] fasce litoranee della città), dove è prevista l'apertura festiva, orario dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 21.15.

Nel settore C, l'indicazione di massima è dalle 8 alle 12 e dalle 14.30 alle 18.30. Specificati nel dettaglio, poi, gli orari di ferramenta, utensileria, colori e vernici (8.30-12.30; 15.30-19.30), ricambi e prodotti per l'agricoltura (8.30-12.30; 15-19.30), automotocicli (8.30-12; 15-19.30).

Per i pubblici esercizi, per i quali è previsto un minimo di 12 ore d'apertura giornaliera, è [illegible] disposta la sospensione facoltativa dei turni di chiusura settimanale da lunedì 16, praticamente sino al 5 ottobre.

Imperia, anche per i prossimi mesi estivi, non è certo destinata a brillare per dinamismo e vitalità. Come reagisce la gente? C'è chi si lamenta: è soprattutto chi, capitando per caso in città, nel cuore della Riviera, fa fatica a trovare un bar aperto alle nove di sera. C'è pure chi non vi trova nulla di strano e, [illegible] eventuali consumazioni «fuori orario», trova giusto mettersi al volante e superare Capo Berta, per raggiungere Diano Marina, [illegible] Bartolomeo, o Alassio.

Perchè vengono imboccate certe scelte? Spiega Rodolfo Leone, assessore al commercio: «Avevamo fatto una promessa: le fasce orarie consigliate non sono vincolanti, se qualcuno preferisce fare diversamente può chiedere il permesso in Comune. E' un fatto che questi orari rispecchiano le aspettative e i desideri delle categorie interessate. Io personalmente, da cittadino, sono d'accordo con chi sostiene che i negozi di Imperia dovrebbero tenere aperto più a lungo, con vantaggi per utenti e proprietari. Una maggiore liberalizzazione credo che non farebbe male».

Conclude: «Mi [illegible] l'altro in situazione rispetto a tre anni fa è migliorata. Allora la normativa [illegible] concedeva ancora ampi margini di apertura». La normativa (forse è cambiata, ma certi atteggiamenti sembrano immutati nel tempo).

Fulvio [illegible]

Condannata per una truffa all'Enel

IMPERIA — Per essere stata accusata di avere manomesso il contatore, rimuovendo il sigillo di piombo ed inserendo un filo, rubando così all'Enel altre 10.000 kW di energia elettrica nel periodo dal [illegible] al 1984, la casalinga Ilma Vaarino, abitante ad Imperia, via Diano Calderina, [illegible] è stata [illegible] dal Tribunale a quattro mesi e dieci giorni di reclusione e 120.000 lire di multa.

I giudici hanno deciso che si trattava di «truffa aggravata»: il pm aveva chiesto la condanna a venti giorni.

Sanremo: finalmente bilancio positivo al casinò

Un weekend miliardario impennata degli incassi

Quasi 800 milioni in più dell'utile '85 - Media mensile di oltre 3 miliardi

[illegible] — Il [illegible] di Sanremo non [illegible] risentito della crisi [illegible] e [illegible] del [illegible] di [illegible] turistiche provocato [illegible] nube radioattiva di Cernobil: in [illegible] gli incassi delle roulette e dello chemin de fer hanno fatto registrare un'autentica impennata [illegible] utile, rispetto al 1985, di 799 milioni e 612 presenze in più.

Positivo, nonostante il calo — marzo e aprile — degli arrivi di capitali italiani e stranieri denunciato dall'Azienda di soggiorno, anche l'andamento complessivo del gioco nei primi cinque mesi dell'anno. «Abbiamo incassato 16 miliardi e 92 milioni - un miliardo in più rispetto al 1985» dice il commissario straordinario del casinò, Giorgio Diaz che aggiunge: «Se aggiungiamo anche le entrate dell'uno e del due giugno, [illegible] ultimi due giorni [illegible] lungo ponte del quarantennale [illegible] Repubblica, arriviamo a sfiorare i 16 miliardi e 300 milioni».

E' stato un weekend miliardario «In quattro giorni — afferma il segretario generale [illegible] casinò, Vittorio [illegible] — abbiamo incassato 982 milioni e 721 mila lire. Pochi spiccioli sotto al miliardo».

Al casinò, [illegible] cinque mesi, si cominciano a fare i calcoli in prospettiva. «Sedici miliardi abbondanti in cinque mesi equivalgono ad una media mensile di 3 miliardi e 200 milioni» affermano con una punta di [illegible] all'ufficio contabilità, ricordando come la [illegible] proibizione nell'area dell'intero anno, sfiori i 30 miliardi. E nel conteggio [illegible] viene tenuto conto dei mesi «clou» dell'anno: luglio, agosto e dicembre. Mesi solitamente straordinari. Il 1986, dunque, [illegible] essere l'anno dei 45 miliardi. Una somma mai registrata dalle casse della casa da gioco ligure, che invece costituirebbe una specie di fallimento per gli [illegible] casinò (Saint-Vincent, Campione e Venezia) dai conti ormai abbondantemente sopra quota 30 miliardi.

Il [illegible] del mese di maggio, per ritornare a Sanremo, registra due impennate, in particolare: il 2 il banco ha chiuso in rosso [illegible] una perdita secca delle sole "roulettes" di 120 milioni; il 31, all'ultimo, è stato il giorno «più» con una vincita complessiva [illegible] 600 [illegible]. Vento in poppa per [illegible] chemin de fer: il 31 di [illegible] «cagnotte» (è la quota del 3% che il banco introita su ogni vincita) la mano da gioco ha incassato 161 milioni. Una [illegible] che dimostra l'altissimo volume [illegible] gioco operato ai tavoli: quasi 3 miliardi di lire.

g. p. m.

I problemi da risolvere nella frazione alle spalle [illegible] Imperia

Proteste a Costa d'Oneglia «Il Comune si ricordi di noi»

La gente chiede che sia costruita una nuova strada - L'attività del Circolo Manuel Belgrano

IMPERIA — Quando Cavour, che era un grande appassionato di agricoltura, decise di acquistare un'azienda olivicola, dopo aver compiuto un'accurata ricerca in tutta Italia scelse il territorio di Costa d'Oneglia, per produrre il suo olio.

La [illegible] del conte è ancora lì, in via Adelaide Lascaris, all'ingresso del paese: ora appartiene alla famiglia Rainisio, e la gente del posto la indica ai turisti con orgoglio.

Frazione appartata e graziosa, costruita molti secoli fa sulla dorsale della collina che [illegible] la valle del torrente Impero da quella del rio Oli[illegible] Costa si sente dimenticata, e punta anche sul prestigioso nome di Cavour per cominciare un'azione [illegible] rilancio promozionale. Il primo atto è stato quello di fondare il «Circolo Manuel Belgrano», significativamente intitolato all'eroe dell'indipendenza [illegible] gentina, il cui padre Domenico [illegible] nato a Costa.

La strettoia che soffoca la frazione di Costa d'Oneglia

Spiega Anselmo Rabbia, presidente del sodalizio [illegible] soci su 250 abitanti): «Recuperare identità storica e valori non è un solo un "revival", ma diventa per noi necessità di ordine sociale e in certo senso anche economico.

Ed il proprio per superare queste barriere, e riportare Costa alle antiche abitudini che il circolo ha allo studio una serie di iniziative. Una è già stata realizzata: «Abbiamo organizzato una gita sul lago, a Cardaland. Un successo: [illegible] abbiamo riempito due pullmans», spiega il cassiere [illegible].

[illegible] è tutto qui. Il «Circolo Manuel Belgrano» si propone anche di esercitare pressioni sull'amministrazione di Imperia perchè sia costruita un'altra strada di accesso al paese. Costa è attraversata per l'intera lunghez[illegible] oltre [illegible] chilometro, [illegible] un solo, stretto budello (via Lascaris). Gli slarghi lungo [illegible] sono rarissimi: se due veicoli si incrociano, uno è costretto ad estenuanti manovre per [illegible] incontra «variante» [illegible] per istituire un senso unico.

Stefano Delfino

Il sindaco Alberto Cassini dice: «Non possiamo perdere questa occasione»

A Ventimiglia una nuova sede di polizia?

La [illegible] sostituirebbe la «Bligny», che potrebbe così diventare sede della pretura

VENTIMIGLIA — A Ventimiglia potrebbe essere costruita la nuova sede [illegible] polizia, che sostituirebbe l'attuale caserma Bligny. Il ministero degli Interni metterebbe a disposizione quindici mi[illegible] per l'edificazione del complesso e l'amministrazione comunale fornirebbe un'area idonea.

«Non possiamo perdere quest'occasione — ha detto [illegible] Cassini, [illegible] di Ventimiglia —. [illegible] questione, oltre a risolvere problemi sul [illegible] anni, come la disponibilità della caserma [illegible] sede pretorile visto che quella attuale è ormai insufficiente, aprirebbe anche spazi occupazionali e sarebbe un positivo veicolo pubblicitario e turistico per la città».

Per la costruzione della nuova scuola di polizia, che dovrebbe ospitare 250 allievi, dei quali metà donne, si [illegible] vrebbero avere a disposizione circa 13 mila metri quadri di terreno [illegible] 15 mila metri cubi, dove sarebbero ubicati tutti i servizi e le strutture [illegible] dar vita ad un complesso moderno polivalente dotato anche di sale per incontri e attrezzature sportive.

Il direttore della scuola di polizia di Ventimiglia, che ora è tra le venti d'Italia ed è l'unica che ha la prerogativa di corsi di polizia di frontiera, [illegible] subito reperito, fra gli ottanta allievi del corso, da [illegible] iniziato due tecnici (un architetto e un geometra di Torino con esperienza specifica perchè hanno lavorato in noti studi del capoluogo piemontese) perchè si mettano a [illegible] un progetto di massima. «E' chiaro che se il ministero — ha puntualizzato il dott. Arrigo Molinari — avrà non solo dei progetti [illegible] massima ma anche l'indicazione [illegible] dell'area disponibile, si potrà iniziare un discorso concreto».

All'incontro illustrativo era presente anche il maresciallo [illegible] Buono, istruttore presso la scuola di polizia di Ventimiglia, che ha precisato: «Sono da [illegible] rientrato con gli allievi che abbiamo ricevuto a Vibo Valentia: lì è stato possibile [illegible] questo centro funziona egregiamente con delle strutture anche sportive che si integrano con i ragazzi [illegible] che praticano diverse discipline. Qui si potrebbe fare altrettanto sviluppando ancor di più la parte del posto alle istituzioni dello Stato».

L'area indicata per la costruzione della [illegible] dovrebbe [illegible] in località Nervia, a Levante della città, nella zona residenziale. «Occorrerà senz'altro — ha affermato Cassini — una variante al piano regolatore, [illegible] auspico che l'amministrazione da me presieduta faciliti l'operazione anche perchè in vicinanza [illegible] il polisportivo Zaccari, in località Brile, darà un valido supporto ai potenziali allievi delle Fiamme Gialle».

Tempo addietro s'era indicata come area probabile quella in [illegible] Frati Maristi, ma ora tale ipotesi sembrerebbe non [illegible] esperti. I due tecnici inizieranno quanto [illegible] di [illegible] dopo aver vagliato e [illegible] compiessi ispirarsi. [illegible] parlato d'integrare l'ordine e la simmetria delle [illegible] aviziere con l'aggiunta [illegible] particolari accorgimenti.

Italo Merlo

Dopo che il ritrovamento [illegible] falda acquifera [illegible] interrotto i lavori

Sanremo, il Comune conferma: «Si farà il parcheggio dell'ospedale di via Borea»

[illegible] — Il parcheggio pubblico dell'ospedale di via Borea si farà anche se nel sottosuolo dell'area interessata ai lavori è stata riscontrata una massiccia presenza d'acqua. [illegible] ha garantito l'assessore ai Lavori Pubblici, Raffaele Canessa dopo i sopraluoghi effettuati nella zona dai geologi del Comune.

I periti dopo una serie di trivellazioni, hanno individuato nella parte [illegible] a monte del terreno, la presenza di una «vena» d'acqua a tre metri e mezzo di profondità. «Non è un problema gravissimo - dice Canessa che aggiunge: «Mediante l'uso [illegible] speciali pali in cemento armato si può aggirare l'ostacolo».

L'impresa Principe di Imperia, appaltatrice dei lavori, ha presentato in Comune una perizia di variante [illegible] prevede un aumento dei costi [illegible] di circa 100 milioni.

L'ultima parola, in questo senso spetterà il professor Mauro Battaglio, di Sanremo, assistente al Politecnico di Torino, nominato perito del Comune. Battaglio ha effettuato una serie di prelievi di terra alle varie profondità ed ha sottoposto i campioni [illegible] analisi di laboratorio. Dall'esito di questi esami dipende l'uso, o meno, degli speciali pali di sostegno per il parcheggio. «In ogni caso l'opera si farà» garantisce Canessa.

Per il parcheggio dell'ospe[illegible] (a disposizione quasi esclusivamente dei parenti dei ricoverati e non del personale che dispone già di un'area all'interno della struttura) il Comune aveva stanziato 700 milioni. L'impresa Principe di Imperia qualche mese fa si era aggiudicata la gara d'appalto con un ribasso d'asta record per Sanremo: il 46%, come dire che poteva realizzare la struttura con una spesa di 378 milioni circa. Con l'aumento previsto dalla perizia di variante proposta dopo l'esito [illegible] sondaggi geologici, non viene superato, in ogni caso, il limite del finanziamento di 700 milioni e, di conseguenza, non scattano particolari complicazioni burocratiche a livello di uffici comunali.

I lavori, inibiti una ventina di giorni fa e tempestivamente sospesi per consentire le trivellazioni e tutti i sondaggi previsti dalle perizie e dalle controperizie geologiche, dovrebbero riprendere al più presto.

g. p. m.

Imperia: 800 milioni per riparare le strade

[illegible] — Mutui [illegible] oltre 800 milioni saranno approvati dal Consiglio Provinciale convocato per questa sera, alle 18. Sono una conseguenza dei danni provocati dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel gennaio 1985: si tratta di ripristinare la pavimentazione bituminosa di molte strade provinciali dell'entroterra: 100 milioni [illegible] la Borgomaro-Ville-Conio, 110 per la strada di Pietraburuna, [illegible] per la Nava-S.Bernardo-Monesi, 75 per la Mendatica-Conio, 200 per l... Villa Paraldi-Toro, 100 per la strada di Cartari e 100 per quelle di Lovegno, Cesmo e Siglioli.

Sempre in materia di strade il Consiglio approverà anche la partecipazione per un terzo agli oneri di ammortamento di un mutuo di 5 miliardi concesso dalla Cassa Depositi e prestiti al Comune di Taggia per i lavori di costruzione della strada di collegamento fra l'Autostrada dei Fiori con la valle Armea e la valle Argentina.

In altro settore dovrà essere riesaminata, su invito del Circeo, la pratica riguardante l'acquisto di una porzione di terreno lungo via San Lazzaro, di proprietà di Luisa Lunardi: l'acquisto si imporrà per favorire l'accesso dalla stessa via San Lazzaro al palazzo costruito dalla Provincia e destinato ad ospitare i carabinieri del vicino comando provinciale.

Sarà, infine preso atto di numerosi contributi concessi a Comuni dell'entroterra per la realizzazione di opere pubbliche piccole ma significative.

l. v.

[illegible] quotazioni [illegible] Imperia

«Effetto Cernobil» sui prezzi periodo di stasi per il mercato

IMPERIA — Per la prima volta, alla borsa settimanale dell'olio d'oliva, sulla piazza di Imperia, [illegible] è [illegible] quotato l'extra vergine di produzione locale, con acidità massima dello 0,5%, il tipo più pregiato.

Spiegano gli esperti. «Siamo in chiusura di stagione, per quanto riguarda la produzione, e anche per l'extra vergine i [illegible] di acidità sono, in questo periodo, leggermente superiori al limite dello 0,5. Si tratta quindi di un fatto normale».

Il mercato è pressochè stazionario, [illegible] scarsa attività e lievi variazioni nei prezzi. Secondo gli addetti ai lavori, una certa stasi potrebbe spiegarsi con le conseguenze negative dell'«effetto-Cernobil»: «Il forte calo nel consumo delle verdure fresche ha frenato anche il [illegible] e l'acquisto di olio».

PRODUZIONE LOCALE — Olio di oliva: extra vergine, ac. max 0,8%, non quotato. Invariati i prezzi. Il chilogrammo, dell'extra vergine con ac. max dell'1% (4800-5300), del sopraffino vergine, ac. max 1,5% (4200-4400), e dall'olio di oliva (4400-4700). Flessione di dieci lire per l'oliva rettificato, con ac. max 0,3% (3980-3980).

Oliva. Invariati i prezzi, il quintale, di quelli da olio (80.000-150.000), da salamoia (180.000-300.000) e in salamoia (270.000-310.000). Quotazioni confermate anche per i sottoprodotti: sansa vergine di oliva (4100-4500) e sansa esausta (6000-8000).

PRODUZIONE NAZIONALE — Si registrano lievi variazioni e solo per alcune voci. [illegible] di [illegible] extra vergine, con ac. max 1% (4600-5000); sopraffino vergine, ac. max 1,5% (3960-4060); fino vergine, ac. max 3% (3540-3700); rettificato, ac. max 0,5% (3850-3870); lampante, ac. 5/6 (3350-3370); [illegible] di [illegible] rettificato, ac. [illegible] 0,5% (2300-2320); di sansa e di oliva (2480-2500); di sansa greggio, ac. 5/10 (1840-1880).

Olio di semi (raffinato): arachide, prezzo il chilogrammo (1380-1410); mais (1100-1120); girasole (800-820); vinacciolo (1000-1020); soja (720-740); soja greggio [illegible]. Invariati i prezzi dei sottoprodotti: oli acidi di raffinazione di semi (420-440), di sansa (380-400) e di semi (385-400).

PRODUZIONE ESTERA — L'extra vergine spagnolo «Borjas», ac. 0,5-0,9%, oscilla sempre fra le 3600 e le 3700 lire.

m. f.

Teneva nascosta nella grondaia una Smith & Wesson 45 [illegible]

Per un revolver non denunciato cinque [illegible] a un quoco di Imperia

[illegible] — Cinque mesi di reclusione e 200.000 lire di multa con concessione del beneficio della condizionale e conseguente scarcerazione immediata: è così terminata ieri mattina, di fronte al giudici [illegible] Tribunale di Imperia la vicenda di Antonio Inconi, 19 anni, aiuto cuoco, abitante a [illegible] Bartolomeo, frazione Chiappa.

Il giovane [illegible] arrestato lo scorso 16 [illegible] dai Carabinieri di Diano Marina che lo avevano denunciato per porto e detenzione [illegible] una pistola Smith & Wesson Magnum 44 che egli aveva [illegible] nella grondaia [illegible] tetto di casa, dopo averla asportata da un locale [illegible] di San Bartolomeo al Mare.

In udienza Inconi, difeso dall'avv. Anna Rosa Bonalgenorio, ha sostenuto di essere entrato in possesso dell'arma dietro autorizzazione del proprietario.

L'arresto di Inconi era avvenuto a seguito [illegible] una [illegible] vicenda avvenuta qualche giorno prima nelle cucine [illegible] Majestic, di Diano Marina. Era [illegible] quando Lissio era penetrato nelle cucine dell'albergo mi[illegible] con un fucile lo chef Adriano Valli. [illegible] Era stato però subito [illegible] lo da due inservienti e la vicenda si era chiusa senza che i clienti dell'albergo [illegible] accorgessero [illegible] quanto stava avvenendo.

Nei giorni successivi i Carabinieri, indagando, avevano scoperto nella tomba di famiglia di Lissio una Colt Special con 50 cartucce ed un fucile da caccia, regolarmente denunciati. Era però emersa la mancanza della Magnum.

l. v.

Slitta processo a madre e figlia

SANREMO — Aperto e subito rinviato (a [illegible] prossimo, per la discussione e la sentenza), il processo contro due donne di Sanremo, madre e figlia, accusate di spaccio continuato di sostanze stupefacenti, rapina e tentata estorsione.

Giuseppina Lagana, 46 anni, e Maria Grazia Serrenti, di 19, abitanti in corso Garibaldi, erano state [illegible] nell'aprile [illegible]. Avrebbero rendute droga, minacciato e derubato di 30 mila lire, con la violenza, una tossicomane, Fulvia Canarini, che non avrebbe pagato alcune forniture di eroina.

Ieri il tribunale ha sentito alcuni testimoni e la vittima, che ha confermato le sue accuse.

(a. d.)

ECONOMICI

[illegible] La Ruota libera, un posto in vetrina - per grandi di lavoro, scambi e commerci. Tel. 0184 [illegible]

U.S.L. N. 2 SANREMESE

Questa U.S.L., intenzionata a produrre un programma in VCR 3/4 U-Matic per Educazione Sanitaria (Delibera n. 731 del 5-6-1985), invita quanti fossero professionalmente idonei a tale realizzazione a presentare regolare domanda di iscrizione all'albo fornitori presso la Ripartizione Provveditorato dell'U.S.L. N. 2 SANREMESE - [illegible] Corso, 36 - San Remo, entro Giovedì [illegible] giugno 1985.

Il Presidente Comitato Gestione
Dott. G. Spagnoli

Seconda estate senza Priamar, [illegible] si studiano nuove iniziative

Savona combatte la noia

Saranno sfruttate le [illegible] sportive comunali - La maggiore novità [illegible] piscina di corso Colombo in [illegible] ambiente tipo «Bellezze al bagno» - Sabato s'inaugura «Incontro [illegible] le piante di Liguria»

Musica classica e teatro per [illegible] giugno di Carcare

CARCARE — Si sono iniziati domenica scorsa e proseguiranno per tutto [illegible] i festeggiamenti [illegible] giugno [illegible] manifestazioni è quest'anno particolarmente ricco, anche [illegible] conseguenza del successo riscosso negli ultimi anni dai festeggiamenti di Carcare, che sono ormai diventati una tradizione non solo per le popolazioni della Valbormida, ma anche per il folto pubblico di turisti provenienti da [illegible] centri della Riviera.

Accanto alle tradizioni più tradizionali, come le serate danzanti con orchestre e cantanti di grande richiamo ed [illegible] manifestazioni tipiche di [illegible], il programma prevede quest'anno un vero e proprio salto di qualità. Lo conferma [illegible] alla pubblica istruzione, [illegible] Legario: «Senza voler criticare i festeggiamenti che si tengono nell'estate praticamente in ogni località, da quest'anno l'amministrazione comunale e lo [illegible] Loco hanno voluto tentare un [illegible] di qualità.

Cerchiamo di organizzare in concerto le «alternative» che offre Carcare. Per le prossime tre domeniche sono stati programmati concerti di musica classica da parte dell'Accademia musicale di Savona. Inoltre lunedì 24, nel palco allestito di fronte al bocciodromo in piazza Cenia, la compagnia teatrale «La Time» di Genova presenterà uno spettacolo di teatro sperimentale. Inoltre domenica 16 giugno alle 17 ci sarà un concerto di musica rock con il complesso «Epigon». Accanto a queste novità troviamo sempre [illegible] danzanti con Enrico Ruggeri, venerdì 27 giugno, una ginkana-ciclocross il giorno precedente alle 18, destinato ai ragazzi, ed un concorso fotografico con [illegible] delle opere [illegible] quartieri [illegible] paese, [illegible] dal 22 al 29 giugno.

Naturalmente per tutta la durata [illegible] funzioneranno stand gastronomici, [illegible] svolgerà anche un [illegible] di calcio fra i rioni cittadini che è [illegible] iniziato.

c. [illegible]

SAVONA — Questa sarà la seconda [illegible] Priamar. Ma il rischio [illegible] serate piene [illegible] noia davanti [illegible] tv pare egualmente scongiurato [illegible] in cantiere iniziative che tendono a utilizzare (necessità [illegible] virtù, come suol dirsi) le strutture sportive comunali, piscina e [illegible]. Insomma non ci sarà solo il Festival dell'Unità, che a lungo ha rappresentato l'unica vera occasione [illegible] valorizzare il Priamar e per [illegible] i giardini del Prolungamento a stare nelle serate [illegible].

Il [illegible] ha [illegible] da tempo le [illegible] del cantiere: la grande gru che la sovrasta rappresenta un'immagine eloquente. Se tutto procederà per il meglio, [illegible] possibile organizzarvi manifestazioni [illegible] nell'estate [illegible].

Che fare, nel frattempo? A palazzo comunale, [illegible] la spinta [illegible] privati, hanno deciso di ripristinare l'abitudine di concedere gli impianti sportivi alle manifestazioni-spettacolo. Negli Anni Sessanta, migliaia di spettatori hanno gremito, nelle sere d'agosto, lo [illegible] Bacigalupo, dove il arrivato il «Cantagiro» e i Big dell'epoca hanno ottenuto successi [illegible] pitoli.

Insomma, niente di nuovo: solo, finalmente, un po' di coraggio [illegible] credere alle possibilità [illegible] quale capoluogo di [illegible] delle principali province turistiche italiane.

E se al «Bacigalupo» non mancheranno i «concerti» [illegible] complessi e [illegible] cantautori [illegible] moda (sembra, questa, almeno secondo le prime indiscrezioni, [illegible] base che [illegible] seguita [illegible] programmare gli appuntamenti), la novità [illegible] prossima [illegible] sarà soprattutto la piscina di corso Colombo, [illegible] ta in un ambiente stile «Bellezze al bagno» degli Anni Cinquanta. Dunque, sfilate di moda, di gioielli, in una [illegible] di [illegible] eleganza, [illegible] grandi nomi del mondo dell'arte e [illegible] spettacolo [illegible] di fronte [illegible] di savonesi e turisti.

Ma sono in programma altre sorprese, adesso che il Comune ha concesso la disponibilità degli impianti. Il che sta a dimostrare che, molto [illegible] occasioni, non la buona volontà, è mancare.

Un antipasto delle manifestazioni di quattro e in programma [illegible] secondo piano di palazzo Pozzobonelli, in via Quarda, dove c'è la pinacoteca, s'inaugurerà «Incontro con le piante di Liguria. *Le piante [illegible] tue città*». E' un'iniziativa del Garden Club Sa[illegible] patrocinata dal Comune, dalla Provincia e [illegible] di Risparmio di Savona. [illegible] mostra, all'aperta da una rassegna fotografica dedicata a immagini d'ambiente della Savona dal 1880 [illegible] 1930 e delle sue aree verdi [illegible] nostalgici di tempi lontani), si prefigge [illegible] coinvolgere soprattutto i giovani nell'amore [illegible] le piante e i fiori, anche [illegible] relazione [illegible] rispetto che dev'essere riservato all'ambiente che ci circonda.

Il Comune, oltre all'uso dei locali, [illegible] provveduto all'addobbo e [illegible] arredi, [illegible] piante e strutture espositive. La [illegible] s'inaugurerà sabato alle [illegible] e [illegible] aperta [illegible] al 21 giugno, [illegible] sechuso, sempre dalle [illegible] 12.

Ivo Pastorino

Savona, «Premio «Biancucci per [illegible] tesi

SAVONA — La sezione di Savona [illegible] Lega [illegible] per [illegible] lotta [illegible] i tumori ha [illegible] che il premio di laurea «Dottor [illegible] nuori» è stato assegnato alla tesi presentata dal dottor Marco Caviglione.

Il premio, [illegible] ammonta a due milioni, è stato istituito [illegible] lega e ha trovato l'adesione [illegible] il finanziamento della Cassa [illegible] Risparmio di Savona. «Pietro [illegible] è stato *fondatore e direttore del centro di prevenzione* [illegible] *San Paolo, tant'è che il centro stesso è stato intitolato alla sua memoria*», sottolinea la dottoressa Ciuella Pastorino.

Il canto degli [illegible] ha accompagnato la cerimonia funebre

Centinaia di fiori bianchi per l'ultimo saluto a Tania

Ieri [illegible] Valleggia - Dure [illegible] del colonnello Abeti [illegible] pericolosità dell'incrocio - Alcuni indizi per identificare il [illegible] furgone bianco

Quiliano. La bara di Tania portata a spalla dagli scout del «Valleggia 1» (Tel. G. Chiaramonte)

QUILIANO — «Il canto delle promesse», eseguito commossamente dagli scout di tutta la diocesi, ha accolto alle 10 in punto, nella chiesa parrocchiale di Valleggia, il feretro di Tania Marenco, la bimba uccisa sabato pomeriggio da un'auto sulla superstrada di Vado mentre era in bicicletta, in bici, verso il Santuario della Madonna della Misericordia. La bara bianca era portata a spalle dalle guide del gruppo «Valleggia 1».

Poi, in chiesa, un silenzio rotto solo dai singhiozzi della mamma di Tania.

Il parroco, don Feiuffo, nella sua omelia ha ricordato, commosso «quella bimba che, in costruzione con i boy scout piena con picia i suoi disegni». E ha aggiunto: «*La nostra vita ha senso se la sappiamo spendere per gli altri, è un fallimento se la vissimo in modo egoista. Tania aveva capito questo concetto*».

All'uscita del feretro gli scout hanno salutato Tania con l'inno della resurrezione.

Sul sagrato centinaia di persone [illegible] tanti fiori bianchi. Tra le [illegible] quella della Vitrefil [illegible] Vado, la fabbrica dove lavora come infermiere [illegible] di Tania. Alda, quella della scuola, quella degli scout. Quasi tutti i bambini [illegible] in mano un fiore.

SAVONA — Nessuna traccia dell'autista del furgone bianco che ha assistito all'investimento di Tania Marenco. Gli uomini della polizia stradale di Savona avrebbero però alcuni [illegible] per identificarlo. Intanto [illegible] è iniziato ieri l'interrogatorio [illegible] testimoni.

I boy scout sembrano [illegible] cancellato dalla loro memoria quel sabato maledetto. E poi hanno [illegible] solo il [illegible] della [illegible]. Anche gli accompagnatori non ricordano nulla.

Oggi verrà nuovamente sentito l'investitore, Giuseppe Tripodi, 21 anni, via Bresciana. La Procura sta valutando l'opportunità di denunciarlo per omicidio colposo.

Il comandante della stradale, [illegible] Pier Luigi Abeti, lavierà un dettagliato rapporto alla procura. [illegible] a riportare: «Quell'incrocio è [illegible]. E' [illegible] uno dei punti più pericolosi della provincia. [illegible] necessario rivalutarne [illegible] segnaletica».

g. p. c.

Più consistente l'ipotesi che i resti siano del conte De Raymondi

Si spostano a Torino le indagini per lo scheletro trovato a Finale?

FINALE L. — Ieri mattina il professor Athos La Cavera dell'Istituto di medicina legale dell'Università di [illegible] ha esaminato, nella caserma dei carabinieri [illegible] le [illegible] rinvenute la scorsa settimana nel giardino dell'hotel Conte.

Da un primo esame [illegible] pare che si tratti di un uomo in buona salute ma, [illegible] avere dati più precisi, è necessaria una serie di studi in laboratorio. Il [illegible] è sempre fitto, non ci sono per il momento elementi per risolverlo.

I carabinieri hanno raccolto una serie di testimonianze. In particolare l'altra [illegible] in caserma [illegible] sono presentate due donne che hanno confermato la prima [illegible] le ossa potrebbero [illegible] del [illegible] Deodato De Raymondi generale di fanteria scomparso in circostanze misteriose oltre mezzo secolo fa.

Se le due donne hanno indicato il nome di due nobili di Torino, il conte Revigllo e il conte [illegible] ne conosciuto [illegible] Raymondi. La testimonianza di questi ultimi è molto precisa. Potrebbero [illegible] molte circostanze in [illegible] di risolvere il mistero. I carabinieri [illegible] quasi certamente andranno a sentire i [illegible] nobili [illegible], che, [illegible] molto anziani, [illegible] in grado di fornire [illegible] preziose.

Ci [illegible] due [illegible] prima che il professor La Cavera [illegible] stabilire [illegible] quando morì l'uomo, in quali circostanze e che età avesse l'uomo. Per i carabinieri [illegible] vicenda molto complessa [illegible] che [illegible] in caso [illegible] delitto, il reato sarebbe ormai caduto in prescrizione.

Ma a questo punto per una questione di principio il comandante vuole trovare una spiegazione. Compatibilmente con il suo lavoro d'ufficio il sottufficiale interroga, [illegible] manda, indaga. [illegible] ascoltato i racconti dei pensionati più anziani nel particolare, ha cercato nell'archivio della [illegible] tra fascicoli polverosi, ha individuato, negli ultimi 50 anni, almeno una ventina di persone scomparse in circostanze misteriose.

Gli è fatto, insomma, [illegible] di secreta cultura sulle vicende di Finale, una cittadina tranquilla dove le leggende e i misteri sono molto rari.

I resti erano sepolti sotto un vecchio marciapiedi. Speciale, le lastre [illegible] pavimento di un'officina ha urtato contro il teschio. Sono stati bloccati i lavori e poco a poco è affiorato lo scheletro. Non una fibbia, non un bottone o un [illegible] che [illegible] fornire qualche indizio. [illegible] frammenti di [illegible] consumati dal tempo.

La gente del posto esclude che si tratti di un episodio relativo all'ultima [illegible] Il comando tedesco [illegible] a pochi metri dall'hotel. [illegible] splendi [illegible] violenza [illegible] regolamenti [illegible] conti.

L'unico mistero rimane quello del generale [illegible] Raymondi. D'altri ufficiali [illegible] improvvisamente, [illegible] effettuate ricerche ma [illegible]. Ora in caserma [illegible] cercherà anche il [illegible] relativo a quell'episodio [illegible] c'è il timore che trattandosi [illegible] un esponente [illegible] rilievo dell'esercito [illegible] autorità lasciate abbiano fatto [illegible] anche la documentazione.

Gian Paolo Carlini

Albenga: il risultato della perizia sul corpo dell'uomo ritrovato [illegible] maggio [illegible]

Un'emorragia ha [illegible] l'agricoltore

Salvatore Sceiso, 47 anni, aveva due costole fratturate - Ancora mistero sull'episodio

Salvatore Sceiso

[illegible] — Salvatore Sceiso, l'agricoltore [illegible] 47 [illegible] cadavere, la notte [illegible] il primo e il [illegible] so, su un'auto abbandonata nei pressi dello svincolo [illegible] di Albenga, è morto per [illegible] tà da un paio [illegible] costole fratturate.

E' il primo risultato, [illegible] ufficioso, [illegible] affidata [illegible] giudice Filippo Maffeo [illegible] professor Athos La [illegible] però inspiegabile come Sceiso, [illegible] potesi di una caduta accidentale, sia riuscito a raggiungere l'auto in cui è stato trovato [illegible] vita. [illegible] alcune [illegible] di metri dal luogo dell'ipotetica disgrazia.

[illegible] scelti, ordinati dal magistrato sul vino dei bottiglioni sequestrati nell'abitazione dell'agricoltore, hanno invece escluso la presenza [illegible] metanolo, oltre i limiti tollerabili, e di qualsiasi altro veleno.

Ancora [illegible] su [illegible] dove [illegible] abbia trascorso il tempo intercorso da quando ha lasciato il bar dov'era stato [illegible] lasciato [illegible] congiunti e l'ora [illegible] della morte: l'alibi [illegible] due [illegible] è [illegible] una volta è obbligatorio affidarsi [illegible] ipotesi.

La gravità [illegible] lesioni [illegible] riscontrate [illegible] perito indurre a ritenere che sia stato trasportato sull'auto abbandonata [illegible] [illegible] potuto raggiungerla [illegible] le proprie forze) da qualche sconosciuto che vuole restare nell'ombra per evitare magari una possibile incriminazione per omissione di soccorso.

Fra la pista che [illegible] non priva di supporto, dell'omicidio volontario o preterintenzionale. [illegible] nella [illegible] o un diverbio concluso [illegible] l'aggressione di [illegible] da parte di qualche conoscente occasionale.

Salvatore Sceiso era sposato con Filippa D'Angelo, 44 anni, e aveva due figli: Giu[illegible] e Giampiero, 19 e 17 anni. Abitavano in [illegible] appartamento di [illegible] Fedele di Albenga, in via [illegible] Ciambellino 8. L'uomo aveva abitudini [illegible] bizzarre. [illegible] non rientrava, la notte, a casa. Anche [illegible] circostanza rende più difficili le indagini.

La moglie è stata [illegible] morte di Sceiso [illegible] carabinieri, il giorno [illegible] alla [illegible] mentre [illegible] a Laigueglia, dove si recava ogni giorno a vendere fiori. Non aveva dato peso all'assenza del marito.

La coppia aveva trascorso il primo maggio con numerosi congiunti nel suo casolare di campagna. Poi, Salvatore [illegible] era [illegible] con un parente.

Le sue [illegible] si perdono qui, dove [illegible] bevuto un solo [illegible] di vino: [illegible] perché, sembra, [illegible] aveva sciolto in [illegible].

Bruno Balbo

[illegible] è contrario [illegible] progetto del raddoppio

MILLESIMO — Continuano le prese [illegible] posizione sul [illegible] progetto [illegible] riguardante per il raddoppio [illegible] Savona-Torino, presentato [illegible] fine [illegible] [illegible] di marzo dalla società autostrade. Dopo Carcare, Cairo e Roccavignale è la volta di Millesimo a scendere [illegible] su questo argomento.

In un documento approvato all'unanimità negli scorsi giorni [illegible] consiglio comunale, la giunta presieduta [illegible] Francesco Zoppi [illegible] mette termini il progetto perché non soddisfa pienamente l'esigenza di collegamento rapido del porto di Savona-Vado con il Piemonte ed il Nord Europa».

Inoltre, per la viabilità della Valbormida, il documento denuncia come il «progetto [illegible] completamente avulso dai problemi del piano generale di [illegible] comprensorio [illegible] e dalle esigenze dei singoli comuni».

Viene poi duramente criticato anche il previsto nuovo casello di [illegible] che renderebbe più difficile il collegamento con l'alta Langa e [illegible] il basso Piemonte.

Finale: operazione estate tranquilla

Carabinieri di notte lungomare [illegible] Aurelia

FINALE — I Carabinieri di [illegible] Ligure hanno istituito la settimana scorsa una serie di controlli e pattugliamenti per [illegible] dalla zona gli esplosivi «indesiderati». [illegible] particolare, hanno esplorato, [illegible] notte, tutte le [illegible]. facendo sgomberare le tendopoli abusive e allontanando con foglio di [illegible] obbligatorio i giovani che dormivano a ridosso della via Aurelia.

Nel corso dei controlli [illegible] stati bloccati anche [illegible] decina di marocchini che non erano in regola con i permessi di soggiorno in Italia. Sono stati espulsi dal nostro Paese. Inoltre, cinque giovani trovati in possesso di modiche quantità di stupefacenti sono stati «segnalati» alle Prefetture delle località dove risiedono.

L'operazione rientra in una serie di servizi coordinati dopo un recente «summit» in Prefettura. A Carabinieri e Polizia sono stati impartiti ordini precisi. L'esigenza da vincere è il più tranquillo, possibile. Obiettivo principale è cercare di frenare il traffico di droga pesante e leggera, e allontanare pregiudicati e balordi, di maggior parte turisti e milanesi, che, nei [illegible] estivi, si trasferiscono [illegible] Riviera Ligure.

La proposta parte dal preside della scuola [illegible] ragionieri [illegible] Loano

Ad Alassio un Istituto turistico?

In tutto [illegible] Ponente mancano strutture specializzate nel settore - Una lettera agli enti locali

ALASSIO — E' [illegible] che Alassio sta vivendo «alla giornata», senza affrontare alla radice i grandi temi e correrebbe quindi il rischio di un inesorabile logoramento che può portare ad una emarginazione del suo turismo?

Attorno a questo interrogativo [illegible] cercando i [illegible] supporti [illegible] un dibattito che potrebbe caratterizzare i prossimi [illegible] vita pubblica alassina (salvo, naturalmente, la parentesi balneare che [illegible] per inibire).

A [illegible] una prima proposta il [illegible] l'assessore Chiancario Corino, preside dell'Istituto per ragionieri di Loano.

In una lettera Corino fa presente che si potrebbe supplire alla mancanza [illegible] un Istituto tecnico per il [illegible] nell'intero Ponente ligure con il [illegible] sezione uffici turistici attualmente [illegible] presso l'Istituto professionale alberghiero di Stato [illegible] Alassio.

«Ciò non comporterebbe — [illegible] il preside — *né aggravio di spesa né reperimento di nuove aule*».

Ma non solo: nel caso l'attuale presidenza dell'Alberghiero [illegible] in [illegible] gestire il nuovo Istituto tecnico, lo stesso Istituto loanese [illegible] disposto [illegible] aprire ad Alassio una sua [illegible] ta, seppure [illegible] via provvisoria.

Il Corino [illegible] il [illegible] gretario [illegible] pel alassino. Pasquale Cianetti, già vicesindaco, che, [illegible] proposta sulla quale intende aprire il confronto politico, evidenzia con forza la necessità (tra l'altro) di [illegible] compiere alla cultura turistica locale [illegible] salto di qualità, proprio avviando una proposta che [illegible], attraverso l'istituzione dapprima di un Istituto tecnico per il turismo, alla [illegible] versità di scienze turistiche.

«*Alassio deve promuovere ed indirizzare* — dice Cianetti — *e non già [illegible] le tendenze di alto [illegible] settore [illegible] turismo. Ma come è possibile rompere quest'opera [illegible] la [illegible] di conservare [illegible] fenomeno [illegible] inadeguate, saltuarie, spontaneistiche? L'istituto tecnico per il turismo potrebbe [illegible] un embrione di sostegno alla costituzione, a livello istituzionale (Comune [illegible] anche Provincia e [illegible] giore), di un centro [illegible] turistici per affiancare quelle [illegible] nuovissime sfere [illegible] quali il formidabile esperienze che del turismo [illegible] Alassio vantrebbe pure esperienze [illegible] una strategia*».

Romano Strizioli

A [illegible] assemblea dei precari

SAVONA — Questa sera alle 21 gli insegnanti precari di Savona si riuniranno in assemblea per discutere sul loro futuro. La riunione vedrà concentrati tutti i professori della Provincia di Savona. Diverse le responsabilità del rettore: «Abbiamo invitato anche i sindacalisti della scuola. L'ora esatta è certa, siamo stanchi di promesse. Se non verranno accolte le nostre [illegible] precari e bloccare gli scrutini e gli esami».

(m. ma.)

Aggredisce carabiniere E' [illegible]

VARAZZE — I carabinieri hanno arrestato l'altra sera, di fronte alla [illegible] «Orizzonte», un giovane milanese, Fabrizio Vaccari, 31 anni, incensurato. Deve rispondere di oltraggio, resistenza, lesioni e atti osceni.

Il giovane ha aggredito, senza motivi, un carabiniere del Battaglione di Genova.

Dopo l'episodio ha compiuto atti osceni nei confronti del militare, che a quel punto ha chiesto l'intervento [illegible] colleghi della stazione.

Dopo il recente [illegible] di sezione

Alassio, burrasca nella direzione dc

ALASSIO — I nove componenti della [illegible] maggioranza relativa nel neoeletto comitato direttivo della dc alassina (15 membri effettivi più 8 di diritto) sono entrati in polemica frontale con il segretario. Giampaolo Frecchia, anch'egli [illegible] quinato nel recente congresso di sezione.

La situazione [illegible] particolarmente [illegible] negli organismi direttivi della dc. Il congresso [illegible] espresso i seguenti risultati: alla lista n. 1, 8 seggi (Giuliano Crepaldi, Pietro Boggetti, Nicola Buonerba, Carlo Felice Cattaneo, [illegible] Costa, [illegible] Incisa, Andrea Galleo, Rocco [illegible] Vincenzo Vetrò), [illegible] 5 e [illegible] 2 seggi (rispettivamente uno, Bruno Bozzolo, e cinque: Sandro Elena, Gianni Grollero, Sergio Cosa, Giuseppe De Vita e Gian Pietro Mennani).

Frecchia, che ha prevalso con 125 voti su Ugo Massulli (109 suffragi), si trova quindi senza una maggioranza. Grazie al suo voto e forse a quello del delegato giovanile e femminile il direttivo potrebbe trovarsi nella situazione di assoluta parità: nove contro nove. La lista n. 1, in un comunicato, «denuncia l'assenza pretesa di potere esercitare dalla lista minoritaria che ha eletto il segretario Frecchia che si è preso la libertà di agire in nome e per conto del partito» nella scelta dei consiglieri da eleggere nell'assemblea dell'Usl (nel lista [illegible] dovevano presentare entro la giornata di ieri).

La lista n. 1 si domanda: «*Frecchia intende forse, nonostante sia in netta minoranza, fare il dittatore nella dc alassina?*».

Pertanto è stata richiesta dai contestatori al segretario, con raccomandata e ricevuta di ritorno, la convocazione del nuovo direttivo per lunedì 8 giugno con all'ordine del giorno la nomina all'Usl, l'elezione del segretario amministrativo, l'eventuale spostamento del mercato del sabato.

F. Bl.

Le opere, sul tema «La misericordia», saranno esposte [illegible] Priamar

Si farà anche un [illegible] nazionale per esaltare il ruolo della ceramica

SAVONA — [illegible] stato indetto il primo concorso [illegible] le della ceramica d'arte, [illegible] a riqualificare [illegible] il ruolo che, anche storicamente, appartiene [illegible] comprensorio [illegible] nel campo della produzione appunto [illegible] ceramica d'arte.

[illegible] proposta [illegible] *finalmente attuata grazie anche agli stimoli derivanti dalle celebrazioni per il [illegible] anniversario della comparsa [illegible] Savona*», spiega Sergio Tortarolo, assessore [illegible] Cultura del Comune. Il tema proposto è, difatti, [illegible] «misericordia».

[illegible] stati invitati [illegible] ai [illegible] e botteghe d'arte [illegible] i più noti in campo [illegible] e attualmente [illegible] l'elenco degli enti promotori (Regione, Provincia, Comuni di Savona, Albisola Marina, Albisola Superiore, Camera di Commercio, Casse di Risparmio di Savona) e degli organismi che collaborano (le associazioni dell'artigianato, l'associazione ceramisti e l'Azienda [illegible] soggiorno delle Albisole, il centro ligure per la storia della ceramica, l'Epa, l'Unione industriali).

Le opere [illegible] inedite, le sculture [illegible] non meno di 70 cm., i pannelli non inferiori [illegible] quadrato, i piatti [illegible] inferiori ai 70 centimetri [illegible]. Il primo premio, [illegible] 7 milioni, sarà offerto [illegible] dal Santuario.

Tutti i pezzi partecipanti al concorso saranno esposti, a settembre, [illegible] Priamar, nella sala non interessata ai lavori di ripristino. Ma [illegible] in [illegible] due manifestazioni per così dire collaterali: [illegible] Albisola Superiore, forse a villa Oxvotti, una mostra dedicata alla storia della ceramica, con pezzi antichi e reperti trovati sul Priamar, un'altra, ad Albisola Marina, dedicata agli artisti che operano attualmente nei forni del comprensorio.

Attraverso queste iniziative s'intende rilanciare la ceramica d'arte e, quasi contemporaneamente, [illegible] la ripresa dell'eccellente artigianato che ha a lungo caratterizzato le botteghe d'arte della nostra [illegible] l'Albisolese in particolare. Tra l'altro si favorirebbe anche un certo rilancio dell'occupazione.

Non è escluso che il concorso [illegible] (le opere dovranno pervenire entro il 30 giugno) riporti all'attenzione, più concretamente di altre volte, il problema [illegible] riunire in un unico museo le tante collezioni pubbliche di ceramica.

l. p.

Quasi certa la riconferma di Dotta

Unità comuni pci-psi per l'Usl Valbormida

CAIRO — Si è conclusa ieri, con la presentazione delle liste dei candidati, la [illegible] preparatoria alle elezioni per il rinnovo dell'assemblea della VI Usl delle Bormide, che si svolgerà il 23 giugno.

Dopo una serie di trattative convulse, che avevano coinvolto [illegible] anche [illegible] in particolare [illegible] il pci e il psi, i due partiti che [illegible] con larga maggioranza [illegible] amministrazioni dei maggiori paesi della [illegible] hanno deciso di presentare [illegible] di [illegible] comuni.

In [illegible] di [illegible] decisione, data il particolare [illegible] elettorale [illegible] regola da quest'anno le elezioni, che in pratica garantisce [illegible] un premio di maggioranza [illegible] forze politiche più rappresentative, è certo che i due partiti [illegible] confermeranno largamente la loro supremazia all'interno dell'assemblea e potranno [illegible] un presidente ed un assessore di [illegible] gestione.

Sembra scontata, a questo punto, la riconferma [illegible] rica del comunista [illegible] Dotta, presidente [illegible].

Si tratta di una vittoria del gruppo [illegible] maggioranza che [illegible] in Valbormida all'assessore provinciale Elvio Varaldo Infatti, negli ultimi [illegible] era stato [illegible] ripetutamente sia all'interno del suo partito, sia [illegible] esponenti politici del psi, che gravitavano [illegible] dell'ex presidente dell'Usl, Adriano Cosso.

Adesso che il nodo è stato sciolto, e un accordo di massima ormai varato, il pci sembra intenzionato a fare piazza pulita degli esponenti che più duramente avevano osteggiato la ricandidatura di Dotta. In un comunicato emesso ieri dalla segreteria di zona del partito, viene stigmatizzato senza mezzi termini il comportamento di alcuni esponenti comunisti

c. m.

[illegible]
[illegible]
Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili
Esecuzione immobiliare promossa da: Tettamo Norma e Ass. Cangiano c.: Tettamo Ugo, Ass. Casa Tettamo Franca, Ass. Cang. Tettamo Cesare Ass. Cang.
Il Cancelliere avvisa che il Dottore Ass. Cancelliere ha fissato la vendita al pubblico [illegible] nella sala delle udienze a [illegible] Tribunale per il giorno 1. d. 10 ore 11.30 dei seguenti beni immobili appartenenti in comunione indivisa ai Tettamo Norma, Tettamo Ugo e Tettamo Franca, esecutati da espletarsi nel caso di esperimento vano in Albenga, nel palazzo avanti accesso da civico n. 34 di via Gian Maria Oddo, a piano seminterrato e ultimo composto di tre vani e servizi avente superficie commerciale di mq 88, censito a N.C.E.U. part. 1884 (ex parte di Tettamo Ugo, Tettamo Norma, Tettamo Franca, Tettamo Cesare proprietari per 1/4 ciascuno) e Pescara terra mattinata per 1/3) al F. 19 cat mapp. 778 sub 4, via Oddo n. 36, piano 2°, cat. A/4, classe 2, vani 4,5 R.C. lire 636
Prezzo base lire 17.600.000; cauzione e spese da depositarsi in Cancelleria entro le ore 10 del giorno della vendita; L. 1.760.000 + 2.640.000.
Aumenti delle offerte non inferiori a L. 600.000.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.
— Savona, 15-4-85.
IL CANCELLIERE
(D. Bella)

Momenti delicati in casa dell'Entella, entro domani colloquio decisivo con Barbieri

Ventura smentisce presunti dissidi ma il divorzio sembra ormai certo

Oscure le cause dell'incompatibilità, anche se qualcuno parla di divergenze tecniche e economiche - I meriti del popolare «Gil» - Al tecnico sarebbe già giunta un'offerta dalla Sanremese

Bartoli critico «Ho troppi stranieri»

SAVONA — La contestazione ha lasciato il segno. Franco Bartoli si aspettava meno asprezza. Dice: «Ho fatto autocritica, mi rendo conto della delusione, che è anche la mia. Avrei però gradito che ci si ricordasse anche dei sacrifici finanziari che ho sopportato. Tra l'altro, ho cominciato a pagare gli stipendi già l'anno scorso, sul finale della gestione Dal Buono...».

— Ma i tifosi vogliono risultati sul campo, e al «Bacigalupo» c'è stata retrocessione...

«Tanti errori, una collezione. Adesso mi rendo conto della necessità di avere al mio fianco gente capace, esperta, onesta, in primo luogo un direttore tecnico o sportivo che dir si voglia. Ma non è facile trovarlo... I tifosi se la sono presa anche con Lerici, perché? E' un mio amico di famiglia, è sempre stato in disparte. Solo un paio di volte gli ho chiesto ufficiosamente consigli: per Baldi e per alcuni giovani della Berretti. Mi pare, per entrambi in casi, che non meritasse alcuna contestazione...».

— E adesso ingegnere, che farà?

«Attendo di sapere se qualcuno è disposto a fare qualcosa a Savona. Io sono pronto ad andarmene, l'ho detto la settimana scorsa, lo ribadisco. Le mie idee ormai sono note, però voglio precisare: mentalità dilettantistica non significa squadra dopolavoristica. Io intendo un comportamento tipo Virescit di Bergamo, che con questa mentalità è riuscita a disputare un'ottima C1».

— E se nessuno dovesse farsi avanti, se tutto restasse sul piano delle ipotesi, buone intenzioni?

«Devo pensarci, adesso sono mortificato e sconsolato. Ho anche sospeso l'annuncio relativo all'allenatore, in una situazione del genere è meglio non fare mosse».

«Gil» Ventura

CHIAVARI — La storia d'amore tra Ventura e l'Entella potrebbe far invidia a Lelouch che fu «Palma d'oro» a Cannes '66, ma le sensazioni che vengono captate in questi giorni in casa biancoceleste lasciano intuire che qualcosa si sia rotto nel legame tra l'allenatore e la società. Sicuramente la squadra chiavarese avrebbe meritato un finale di stagione più chiassoso, festoso, «brasiliero», ma il miracoloso quinto posto a 4 punti sembrano già anni luce: l'atmosfera è troppo tranquilla, l'ambiente frizzante viene sostituito da inspiegabili silenzi e sembra proprio che il fuoco covi abbondantemente sotto la cenere.

Ma cosa sta accadendo? E' certamente una settimana delicata. L'imminente incontro tra Barbieri e Ventura (dovrebbe svelare entro domani sera) darà risposta a molti punti interrogativi: il vecchio «feeling» potrebbe anche trovare linfa, oppure il «caso» potrebbe esplodere con tutti gli effetti facilmente immaginabili.

Con il popolare «Gil» sono arrivati in due sole stagioni una promozione dall'Interregionale e un posto nell'élite della C2, ma è prematuro pronosticare con sicurezza se il tecnico ligure l'anno prossimo sarà al timone anche di «Entella 3», oppure prevarrà la soluzione-divorzio. Ora la seconda ipotesi sembrerebbe quella più vicina alla realtà (ricordiamo che il bilico della posizione di Delleplanne), ma dalla «sfinge» Barbieri non trapela nulla e sarà lui a soltanto lui a decidere il futuro dell'Entella e di Ventura.

Ma che ne pensa il diretto interessato? Facendo appello all'ormai tradizionale proverbiale acquisito nei campionati «targati» Sampdoria e fatto fruttare al massimo nella semplice piazza chiavarese, Ventura attende il colloquio chiarificatore con Barbieri prima di sbottonarsi sul suo domani, ma tenta comunque di darci una mano a puntualizzare la situazione. Sentiamolo: «*Si sta indirizzando il mirino su alcune cose delicate in un momento inopportuno. Per quel che mi riguarda, devo affrontare un certo tipo di discorso il presidente, poi potrò essere più preciso. Il campionato è passato in archivio da pochi giorni e a mio avviso sarebbe meglio ringraziare la squadra per il suo splendido comportamento in C2. L'Entella editoriale 83/86 potrebbe passare alla storia del calcio rivierasco per il suo grande campionato, ma voglio sottolineare che certi risultati si possono raggiungere solamente a prezzo di notevoli sacrifici*».

Ma come mai si sarebbe creata una frattura tra società e tecnico, nonostante un'annata semplicemente stupenda? Ancora Ventura: «*Se stiamo insieme la prossima stagione dovrebbe essere Barbieri a dirmelo, in tal senso sono molto sereno e mi atterrò solamente alle parole del presidente. Con Barbieri ho sempre parlato direttamente senza mai tenere in considerazione voci o altro, penso e anche in quest'occasione mi pare corretto attendere di parlare con lui*».

Qualcuno insinuato che alla base del possibile distacco potrebbero esserci questioni economiche e divergenze tecniche. Lo stesso Barbieri nel pre-partita con il Carbonia ha tentato di mettere a tacere questi pettegolezzi, ma per il momento Ventura osserva: «*In questi due anni in campagna acquisti è sempre stato fatto tenendo conto delle esigenze della società e mi pare che possano sussistere incomprensioni in tal senso. In ogni modo, prima di attenermi alle decisioni della società e domani potrei già più precisi nelle mie affermazioni*».

Si che Ventura abbia già avuto richieste da parecchie (la prima della lista sarebbe la Sanremese), ma il trainer sentenzia «*in questo momento la faccenda non ha la minima importanza*», e ribadisce per l'ennesima volta che «*tutto è legato all'incontro con Barbieri ed è perfettamente inutile avanzare previsioni gratuite*».

Non resta che aspettare, quindi, ma il clima di tensione sotterranea indubbiamente c'è e avvertito anche dagli stessi giocatori che sono i primi a voler vedere chiaro.

Aldo Costa

PALLAVOLO - Praticamente eliminato il Celle nella alla C1

Il Savona a un passo dal trionfo Sono promosse Varazze e Recco

Tra le ragazze retrocedono Monte Marcello, Sedes Sapientiae Sanremo, Schiavetti e San Siro - Nella maschile già in salvo Coopsette e Carcare

D Savona (tra i maschi) il Celle è vola la C1, mentre il Recco (tra le ragazze) si Varazze nel di categoria. Intanto, in serie D le poule volgono al termine, anche se alcuni casi situazione è ancora molto confusa.

C2 maschile — Un grande Savona espugnato il campo del Celle, e nel recupero di oggi col Rapallo può scavare tra sé e i rivali un di 4 punti difficile colmare. Sabato a Celle la squadra del presidente Bedini ha sofferto solo per un set e mezzo, prima di prendere il largo. «*Specialmente di fare un grosso regalo a Bedini, che dopo dieci anni lascerà la presidenza*», hanno detto i giocatori del Savona dopo l'affermazione di sabato.

ha lo Spezia, sempre solo in vetta, la Lidia centra punti sofferti, ma importantissimi il Cus Genova.

Risultati: Monegilia-Foce 0-3; Mondialcasa-Sanremo 3-0; Fiamma-Cus 2-3; Rapallo-Don Bosco rinv.; Levante-Spezia 0-3; Celle-Savona 1-3; Renault-Busalla 3-1. Classifica: Spezia p. 48; Savona 42; Celle 40; Monegilia 34; Foce e Levante 26; Renault 24; Mondialcasa e Sanremo 22; Cus Genova 16; Busalla 16; Don Bosco 14; Fiamma e Rapallo 8; Bradia 6.

femminile — Gala il campionario sulla categoria: Varazze e Recco salgono in C1, retrocedono in D Monte Marcello, Sedes Sapientiae Sanremo, Schiavetti e S. Camillo Imperia e S. Siro Santa Margherita. Nell'ultima giornata, il Gandolfo è caduto a Varazze, via libera al Recco, mentre la Schiavetti non è riuscita ad agganciare il Navalcavi.

Risultati: S. Siro-Nordo 2-3; Olivoto-Navalcavi 3-0; Varazze-Gandolfo 3-1; Recco-3-0; Bradia-Cap 3-1; Sedes-Monte 3-0. Classifica finale: p. 44; Recco 40; Gandolfo 38; Nordo 28; Bradia 28; Olivoto 24; Cap 22; Carcare Navalcavi 18; Schiavetti e Sedes 16; S. Siro 12; Marcello 0.

maschile — Coopsette Lavagna e Carcare già in salvo torna a sperare il Cepirana, avendo battuto 3-1 il Weak Point Genova. Nel frattempo, il Coopsette vinceva ad Alassio col Don Bosco per 3-2, mentre il Carcare superava in trasferta il Tomahawks Diano. Classifica: Coopsette p. 16; Carcare 12; Cepirana e Don Bosco 8; Weak Point e Tomahawks 4.

D femminile — In poule promozione, Fabianese sempre sola in vetta, grazie al 3-2 con cui ha respinto l'Uscio. Inseguono di due lunghezze, Libertas e Olis Sampierdarena, con le genovesi vittoriose 3-1 nello scontro diretto, mentre il Poco superava 3-1 il Celle. Classifica: Fabianese p. 14; Olis e Libertas 12; Uscio 8; Celle 4; Celle 2.

Bagarre in poule salvezza, ancora più incerta dai continui rinvii. Stavolta il Quiliano-Sabazia, che sarà recuperata il 19 giugno. il Recco (3-0 al Coopsette), recupera terreno il Città Ragazzi (3-2 al Cepirana). Sabazia, Recco, Arma Taggia e Coopsette p. 10; Città Ragazzi 8; Cepirana 6; Quiliano 4. r. bg.

Il «Masoero» al Chiavari

CAIRO MONTENOTTE — Aggiudicandosi la sfida con Savona (2-1) nella fase finale, la rappresentativa «giovanissimi» (nati dal 1° luglio '71 al 30 giugno '73) del comitato di Chiavari ha vinto il torneo interprovinciale «Trofeo Giovanni Masoero». A far parte della selezione di mister Piazza erano Bocchio (Calvarese), Zerega e Donati (Entella), Massone (Fosanese), Miro, Sanguineti e Meruzzi (Lavagnese), Amanzienco, Noris e (Rapallo), Spigno e Capurro (Pro Recco), Lantanio e Camera (Sestri Levante), Schiappacasse e Repetto (Sammargheritese), Rossi (Cap San Salvatore). (a. c.)

Tre giorni di gare a Loano per i tricolori nuoto salvamento

Romani gli «eroi» della piscina

Solo sei titoli ai campioni del Nord - In lizza 500 atleti - Grande successo pubblico

LOANO — Il dominio specialisti romani è il principale del campionati italiani di nuoto salvamento.

Circa 500 atleti, rappresentanza di cinquantina di società, hanno dato vita all'interessante manifestazione, per uno sport che unisce agonismo e socialità. Tutti e quattro i titoli assoluti sono andati ad atleti del Lazio. Il «carabiniere» Brunelli ha la classifica del tetrathlon seniores, la delle Fiamme Oro vista femminile, mentre negli juniores si imposti Vecchi dell'Aurelia Nuoto e nelle juniores Grassi.

Ma anche tutte le altre gare della «tre giorni» loanese sono state all'insegna romani. Solo sei casi gli specialisti Nord riusciti ad imporsi. Singolare la doppietta dei Nuotatori Padovani nel dello dei salvagente a pallone per i seniores: vincitori Cirmido tra gli uomini, la Ignario tra le femmine. La stessa prova «juniores» ha invece visto le affermazioni De Rosi (Fiamme Oro Tor di Quinto) e della già citata Grassi.

Nel battello a , ex aequo, con Sabbatini (Lazio Nuoto) e la Grassi negli juniores, e con Brunelli e la Bassani (Fiamme Oro Tor Quinto) i . Più equilibrio nella gara del trasporto del manichino.

Molto belle anche le gare di nuoto con sottopassaggi di 100 metri per gli juniores e di 200 per i seniores. Nella prova più breve, vittorie della Bartocci (Aurelia Roma) e di Garimberti, (Fiamme Oro Milano). Doppia distanza, primi Dubino (Carabinieri) e la Cantelli (Fiamme Oro Milano). Infine, la «staffetta manichino», dove sono imposte le formazioni dei Carabinieri (senior maschi), Aurelia Nuoto (junior femmine), Fiamme Oro Roma (senior femmine e junior maschi).

Il tutto, grande successo di pubblico, per un'organizzazione impeccabile.

r. bg.

Il oggi Bacigalupo per in Promozione

Scattano oggi a Sestri Levante e allo Stadio Bacigalupo di Savona gli spareggi tra le seconde classificate dei quattro gironi liguri Prima categoria un posto in Promozione. Al «Sivori» di Sestri Levante (ore 16,30) si affrontano Santo Stefano Magra (seconda del girone D) e Quinto Genova (seconda del «B»).

Alla stessa ora a Savona, il Finale Ligure, proveniente dal girone A, sfida il Robilio, che appena domenica scorsa ha perso con la Nuova San Fruttuoso lo spareggio per il primo posto nel raggruppamento «C». C'è molta incertezza ovviamente sul conto di queste partite, visto che le squadre si conoscono poco ed è difficile valutarne i valori vista la diversa provenienza. Il secondo e il terzo turno dei mini-torneo che porta in Promozione verranno giocati domenica prossima e giovedì 12 giugno. (r. bg.)

Usa: tonfo Pirates

VARAZZE — Chiusura con una pesante sconfitta (0-50) per i Pirates Varazze nella serie B di football americano. I biancoazzurri, privi di titolari compreso l'americano Kavles, non sono riusciti ad opporre resistenza, domenica, alla capolista Seahawks Bellusco, che sul suo campo si è dimostrata una volta di più squadra «padrona» del girone Nord-Ovest.

I Pirates hanno così chiuso la stagione al quarto posto.

PALLANUOTO - Un derby nome della salvezza

Olio Sasso e Pegli all'ultima spiaggia

Si gioca oggi la giornata di ritorno della 8 di pallanuoto. I riflettori puntati su incontri, per motivi diversi, importanti: Olio Sasso-Pegli e Quinto-Lerici.

A Voltri (ore 18), Olio Sasso e Pegli si giocano il campionato. Chi vince allontana dalla scomodissima terz'ultima poltrona che significa serie C. La situazione alla vigilia è questa: il Pegli stazione, punti, davanti a Cus Pirelli e Mestrino. A quota 11 l'Olio Sasso, che però ha una partita in meno.

Gli imperiesi fanno misteri: «*E' la partita-chiave della stagione. Ci stanno preparati a fondo. Vada come vada abbiamo la coscienza a posto*».

La squadra, anche se non è confortata da una soddisfacente posizione di classifica, sta attraversando un ottimo momento.

L'altra partita importante è quella fra Lerici e Quinto (Lerici, ore 19).

chiusa, col Torino nettamente in testa, la lotta per il primo posto che dà diritto alla promozione diretta, i genovesi devono vincere per conservare quella seconda posizione che consente di continuare a sperare: a fine infatti a stabilire terza squadra promossa sarà lo spareggio fra le due seconde in classifica dei gironi Nord e Sud.

Altre partite: Fanfulla-Cus Firenze; Torino-Doria; Rucocollegio-Brescia; Triestina-Mestrina. t. d.

Torneo a stasera la finale

SAVONA — Gran finale, stasera, nella piscina olimpica di corso Colombo per il quadrangolare internazionale di pallanuoto che assegna la Coppa Quaresimale della Repubblica. Il programma prevede alle 21 Arenzano-Honved Budapest, alle 22 Canottieri Savona-Vasas. Nelle partite di lunedì, prima serata, sorpresa per la vittoria (10-9) dell'Arenzano sul Savona, contratto e nervoso e battuto soprattutto da un grande Badavari (cinque reti). Nell'altra gara, facile successo per 13-5 del Vasas, diretto dalla «stella» Kunes, sull'Honved.

Ieri sera sono state giocate le partite del secondo turno: Arenzano-Vasas e Savona-Honved. (r. bg.)

Oggi il 2° turno di Coppa Italia

Oggi in programma le partite della giornata della Coppa Italia di pallanuoto.

Questo il calendario. Girone A: Ansio-Lazio (Ansio, ore 19,30, Giuseppe Pistorno e Pinato) e Volturno-Civitavecchia (Santa Maria Capua Vetere, ore 19, arbitri Ciaro e Gervasi).

Girone C: Nervi-Medical Systems Sturla (Nervi, ore arbitri Caggero e Garetto).

Girone D: Mameli-Vomero (Voltri, ore 19,30, arbitri Biavati e Viola) e Sori-Pro Recco (Sori, ore 21, arbitri Grilli e Longhi). (a. c.)

S avona S hopping C enter

Via Gnocchi Viani 27 - SAVONA

Orario apertura: 10-19 (continuato) dal martedì al sabato - Parcheggio privato

Comunicazione effettuata

BARATTIAMO 14.000 ARTICOLI IN CAMBIO DI BANCONOTE DA L. 1000 - 5000 - 10.000 - 50.000 - 100.000

Savona 4/6/86
Presentandovi con questo tagliando una simpatica sorpresa per voi entro 10 giorni da oggi
Nome
Cognome
Via Città

Ferramenta ■ Duplicati chiavi ■ Bricolage ● Elettrodomestici ● Videoregistratori ● Hi-Fi casa ■ auto ● Dischi e cassette ■ Articoli casalinghi ■ Cristallerie ■ Liste nozze ● Materiale elettrico ● Lampade, lampadari e illuminazione ■ Articoli da regalo ■ Orologi da polso, tavolo e parete ● Arredamenti interni ed esterni ● Accessori per bagno ■ Rubinetterie ■ Piastrelle ● Giocattoli ● Articoli per giardinaggio ■ Articoli sportivi e da campeggio ■ Accessori auto e fuoristrada

Un incontro con un emissario della Società Italiana Nylon

Montefibre: 1200 liquidazioni il prefetto vuole sbloccarle

Dovranno essere pagati più di quattro miliardi - A Pallanza presidio dei lavoratori

NOVARA — Venerdì il prefetto di Novara Giacomo Rossano incontrerà nuovamente il liquidatore della Società Italiana Nylon (Sin), ed il legale rappresentante dell'azienda che fa capo a Montefibre, nel tentativo di sbloccare le liquidazioni di 1200 lavoratori dello stabilimento di Pallanza.

«*Il prefetto è fiducioso (se non ottimista) di poter risolvere positivamente questa vertenza entro la prossima settimana*». Così ha detto, ieri mattina, Diego Caretti, il sindacalista che ha guidato la delegazione composta da una cinquantina di lavoratori verbanesi incontratisi con il prefetto. Come si ricorderà era stato lo stesso prefetto, incontratosi a villa Marazza di Borgomanero con i tre segretari confederali di Cgil-Cisl e Uil ad avanzare una proposta di mediazione per sbloccare il braccio di ferro in atto fra lavoratori e direzione.

Lo stabilimento di Pallanza è chiuso ormai dal 19 maggio '85. Delle liquidazioni spettanti a circa 1200 lavoratori rimasti in forza, circa 9 miliardi, la Sin ha corrisposto finora un importo di poco inferiore ai 3 miliardi. Ne restano tutte, alcuni dicono solamente sei, ma il problema non è questo.

Il mese scorso, il tribunale di Milano, accettando un ricorso della Sin, ha disposto il sequestro cautelativo per una somma di 4,5 miliardi dei fondi destinati a liquidare le spettanze dei lavoratori. Una somma destinata a risarcire i danni che la società avrebbe sopportato in conseguenza delle lotte dei lavoratori per il mantenimento del loro posto di lavoro.

«*Una sentenza a dir poco inaccettabile* — hanno ribadito ieri i sindacalisti — *tanto è vero che lo stesso prefetto ha proposto ai vertici della Sin un piano di pagamento delle liquidazioni nella misura del 40 per cento prima delle ferie ed il restante saldo entro quest'anno*».

Diego Caretti riferisce sull'esito dell'incontro avvenuto ieri

I rappresentanti dei lavoratori sono parsi rassicurati dal colloquio con il prefetto ma allo stesso tempo risoluti a portare avanti la loro lotta.

«*Stamattina siamo venuti qui per non andare in altri posti dimostrando così di aver*re *fiducia negli organi dello Stato. Se entro la settimana prossima non avremo però la certezza del pagamento delle liquidazioni così come ha proposto il prefetto* — ha aggiunto Diego Caretti — *saremo dove andare. Lo* faremo *anche a livello ministeriale*».

A Pallanza, ogni mattina, davanti allo stabilimento si sono gruppetti di lavoratori a presidiare simbolicamente questo stabilimento il cui destino, per loro, non è ancora segnato.

Ma cosa si aspettano i lavoratori dal futuro? «*Intanto adesso siamo passati alla Gepi. Speriamo di chiudere la trattativa con il governo per il riavvio del reparto acetato e poi contiamo su alcune attività sostitutive. La possibilità di un prepensionamento per i lavoratori cinquantenni (sono circa 400 dell'ex Montefibre), posto che non ci sono altre soluzioni alternative, potrebbe rappresentare un notevole passo avanti sulla strada della ripresa per una zona così duramente colpita dalla crisi*».

Renato Ambiel

I residui dalla centrale di Caorso vanno in Germania

Scorie radioattive in transito una denuncia di dp a Novara

NOVARA — Scorie radioattive della centrale nucleare di Caorso transitano anche da Novara prima di essere inviate in Germania ad una ditta specializzata nello smaltimento di questo tipo di materiali.

La denuncia viene dalla federazione provinciale di democrazia proletaria che attraverso i parlamentari Gianni Tamino ed Edo Ronchi ha presentato un'interrogazione al ministero dell'industria.

Secondo dp nel gennaio scorso sono arrivate a Novara 4 mila litri di scorie in 30 bidoni provenienti da Caorso con un normale autocarro della ditta «Borghi» destinate al deposito del «Boschetto». Da qui sono state poi caricate su un convoglio ferroviario ed inviate in Germania alla ditta «KSA» di Julich in Renania.

Un trasporto che stando ai dirigenti della ditta che lo ha effettuato, la «Borghi nucleare» avviene con tutti i crismi dell'ufficialità ed i permessi richiesti.

Confermando la notizia del transito anche da Novara, il dirigente generale della società Raffaello Bertoni, a proposito dell'interrogazione parlamentare, spiega: «*Abbiamo già fornito un dettagliato rapporto all'Enea. I trasporti vengono effettuati verso diverse località italiane, tra le quali anche Novara, e sono autorizzati dai ministeri competenti. Siamo stati i primi in Europa a montmentare e trasportare materiale nucleare. Riteniamo quindi di avere una certa esperienza nel saper bene i problemi che comporta il nostro lavoro*».

Ma questi trasporti su gomma con quali mezzi vengono effettuati, e quali garanzie vengono prese? «*Innanzitutto non si tratta di mezzi normali ma di vettori abilitati che rispondono ad una precisa normativa. Si tratta di box container assoggettati a tutta una serie di rigorosi controlli.*

r. a.

LE PROSPETTIVE DELLA STAGIONE TURISTICA CHE STA PER APRIRSI

Adesso Orta sembra troppo piccola tedeschi e italiani a caccia di posti

Sono trecento ma non bastano - la defezione degli americani non preoccupa nessuno

DAL NOSTRO INVIATO

ORTA — «*E' dal 1927 che nel lago non ci sono più pesci: sono stati uccisi dagli scarichi industriali*», commenta con rassegnazione Francesco Urani, barretto da marinaio, volto cotto dal sole, che da 51 anni traghetta con il motoscafo «e prima con la barca» i turisti dalla terra ferma all'isola di San Giusto. Poche parole, si alza dalla panchina e se ne va senza salutare. Forse si è pentito di quanto ha detto, meglio non parlare del lago, una brutta vicenda che potrebbe tenerci lontani i turisti.

Il lago è senza vita, ma nessuno ci fa più caso, se non ci sono più i pesci, pazienza. C'è però il sole, molta tranquillità e una natura che sembra dipinta. E Orta non sa più dove sistemare i turisti in continuo aumento. In questo periodo sono in maggioranza tedeschi. I negozi pubblicizzano la merce nelle due lingue. Anche in molte delle ordinate bancarelle che il mercoledì popolano la bella piazzetta, hanno il cartellino dei prezzi con l'equivalente in marchi «*perché sappiano subito quanto costa nella loro moneta*». Bernard di essere a Jesolo.

«*Chi l'avrebbe mai detto* — commenta Manuele Ghisleri, titolare di un piccolo negozio di antichità — *che il tedesco compera e paga senza discutere? Se l'oggetto gli piace, non bada al prezzo. A volte si innamora anche di una cartolina patinata dal tempo*». Il francese, invece, «*cerca sempre il prezzo e quasi sempre compera*». E i nostri? «*Beh, sono i clienti migliori*».

Gli italiani arrivano il sabato e se ne vanno la domenica sera. Sono migliaia a riempiono festosi le strade. Il parcheggio alle porte del paese non è sufficiente a contenere tutte le vetture e chi non trova posto, lascia l'auto in doppia fila sulla strada che si stacca dalla statale e scende verso il lago. Avere un letto è impossibile e i turisti del fine settimana se ne fanno qualcosa e si sono organizzati: arrivano con la roulotte oppure dormono in macchina. In questa stagione l'albergo bisogna prenotarlo mesi prima, a luglio e ad agosto addirittura da un anno all'altro. Le camere tra alberghi e pensioni sono poco più di 300, i posti nei campeggi un migliaio. L'hotel «San Rocco», prima categoria (80 mila lire in alta stagione) ha i muratori in casa: a Pasqua del prossimo anno avrà altro spazio «*arriveremo ai 150 posti* — dice la proprietaria, Erica Negri — *ma saranno sempre pochi per far fronte alle richieste*». E in questa felice situazione, la defezione degli americani, spaventati dal terrorismo, non preoccupa nessuno.

A Orta l'estate è diventata lunga, è iniziata a maggio e andrà avanti a tutto ottobre. «*Lungestate*» è anche il titolo di un ricco calendario di intrattenimenti: conferenze, mostre di pittura, teatro, films e concerti. Il 6 giugno si faranno quattro chiacchiere con il diavolo che dirà la sua sull'aldilà.

In una di queste conferenze si è discusso anche sul lago inquinato e i turisti stranieri erano molto interessati.

L'imbarcadero di Orta. Sullo sfondo l'isola di San Giulio (Foto Piero Goletti)

Il dottor Alcide Calderoni, ricercatore presso l'Istituto di Idrobiologia di Pallanza, ha spiegato che l'agonia del bacino è iniziata nel '26 quando lo stabilimento Bemberg di Gozzano cominciò a scaricare rifiuti saturi di ammoniaca e solfato di rame. Le conseguenze si manifestarono subito, i pesci presero a volare la pancia al cielo. E' stata necessaria la «legge Merli», nel '76, per porre fine a questo scempio. Ma ormai il danno era fatto e rischia di essere irreversibile. Adesso nel lago ci nuotano germani reali e cigni «*ma abbiamo dovuto vietare la caccia perché vengono uccisi. Anche i cigni* —, dice Fabrizio Morea, assessore al turismo —. *Non tutti i comuni hanno aderito a questa ordinanza: sullo specchio d'acqua si continua a sparare, ma non nel territorio di Orta, Gozzano e San Maurizio d'Opaglio*». Orta affascina anche i giovani. Arrivano con le moto, che lasciano sul piazzale, e passeggiano, grondanti di sudore, nelle loro tute di cuoio con il casco infilato nel braccio, come fosse una sporta. «*E' più poi ritornano per trascorrere qualche giorno di vacanza nei campeggi. Ben vengano questi ragazzi* — commenta Morea — *saranno i nostri futuri clienti*».

Aldo Popoli

Cordoglio per il commerciante morto mentre ancorava la barca

Poche ore dopo la disgrazia è deceduta la suocera - Oggi un solo funerale

Alfredo Brusati

BELLINZAGO — La tragica fine di Alfredo Brusati. Il commerciante sessantenne annegato lunedì nelle acque del Ticino mentre ancorava la barca che si è poi rovesciata, ha provocato cordoglio in paese dove lo scomparso e la sua famiglia sono molto conosciuti.

L'altra sera poi poche ore dopo la disgrazia, a Bellinzago, è morta anche la suocera di Brusati, Gigina Gelatti, 83 anni, madre di Mafalda Polachini.

L'anziana donna era malata da qualche tempo ed abitava nello stesso stabile della figlia in via Martiri Sovio 1. Questo pomeriggio alla parrocchiale di Bellinzago, si celebrerà un unico funerale.

Alfredo Brusati, oltre alla moglie lascia due figli: Marco di 31 anni, sposato, e Mauro di 26 anni che vive ancora in famiglia.

La notizia, ieri mattina, ha provocato commozione anche a Novara dove la vittima gestiva un negozio di autoricambi all'incrocio tra viale Roma e corso XXIII marzo.

r. a.

Nessuna traccia, forse è sotto choc per un incidente

Battuti boschi e montagne per cercare uno scomparso

DOMODOSSOLA — Ancora nessuna traccia di Pier Giorgio Bertolli, 18 anni, il giovane domese misteriosamente scomparso da oltre una settimana. Era stato visto per l'ultima volta martedì scorso nella zona di Montecrestese dove si era recato a trovare un amico alla guida della sua «127» bianca. Il giovane aveva imboccato la stradina che sale all'oratorio di San Sebastiano.

Aveva avuto anche un piccolo incidente. Nel fare retromarcia, la sua auto si era rovesciata in un pendio. La «127» era stata subito ritrovata ma del conducente non c'era traccia. In un primo tempo si era comunque pensato a una disgrazia. Ma sull'auto non c'erano macchie di sangue. Inoltre il ragazzo guidava con gli occhiali che non sono stati ritrovati. Tutto lascia pensare che sia uscito dall'auto incolume. E' stata avanzata anche l'ipotesi che il giovane, adiratosi dall'incidente, abbia cominciato a vagare in stato confusionale nelle campagne circostanti. O che sia stato colto da una totale amnesia. Alcuni abitanti di Montecrestese hanno detto d'averlo visto ma non si sa se prima o dopo l'incidente. Sono scattate immediatamente le ricerche. Squadre di finanzieri specializzati nel soccorso in montagna con alcuni cani volontari del Cai, pattuglie di Carabinieri hanno perlustrato per alcuni giorni a palmo a palmo i boschi attorno a Montecrestese. Purtroppo le battute sono risultate infruttuose. Non è stato trovato il minimo indizio che possa far luce sulla misteriosa scomparsa del giovane. Le squadre di soccorso continuano comunque a perlustrare le montagne della zona, anche se non si esclude a questo punto che il giovane possa essersi allontanato di proprio.

Pier Giorgio Bertolli

I familiari hanno diffuso un appello invitando chiunque abbia notizie a mettersi in contatto con la più vicina stazione dei Carabinieri o il comando della Guardia di Finanza. Il giorno della scomparsa il giovane indossava pantaloni di velluto, giubbotto verde e scarpe da tennis bianche. Pier Giorgio Bertolli, come moltissimi altri giovani, non era ancora riuscito a trovare un'occupazione. Una condizione che gli pesava e che era probabilmente all'origine di alcuni disturbi nervosi. Niente comunque che possa spiegare la sua misteriosa scomparsa.

a. v.

CINEMA E TACCUINO

NOVARA

ASTRA: Night magic.
COCCIA: Lussuria.
ELDORADO: Escalibur.
VITTORIA: Commando.
FARAGGIANA: Space Vampire.
VIP: riposo.
S. CUORE: Il mistero di Wallenby.

BORGOMANERO

MODERNO: Yuppies.
NUOVO: Devil in miss Jones.

DOMODOSSOLA

CORSO: riposo.
CINEUNO: film luce rossa.

TRECATE

VITTORIA: Stanchezza infinita per signora.

VERBANIA

APOLLO: Femmine contente.
ARISTON: chiusura estiva.
VIP: Inferno in diretta.

ALLE TV PRIVATE

ANTENNA 3

20,25 **Le confessioni del filibustiere Felix Krull**, film di K. Hoffmann con H. Buchholz — *La carriera del capitano d'industria Felix Krull* (1957)
22,15 **Barnaby Jones**, telefilm
23,25 **Spettacolo ippicoonia**

TELECITY

20,30 **La cittadella**, sceneggiato
22,30 **Il principe degli attori**, film di P. Dunne con R. Burton, M. Mc Namara — *Dopo la guerra di Secessione, il figlio di un grande attore teme di essere destinato come il padre alla follia*
0,30 **Sentiero stretto**, telefilm

RETE 4

20,30 **California**, telefilm
21,30 **Detective per amore**, telefilm
22,30 **Paura in palcoscenico**, film di A. Hitchcock con J. Wyman, M. Dietrich — *Viene ucciso il marito di una diva teatrale* (1950)
0,30 **Ironside**, telefilm
1,20 **Mod Squad**, telefilm

VIDEONORD

20,30 **Disperatamente tua**, telefilm
21 — **The bold ones**, telefilm
22 — **Autoshop**
23,45 **Telegiornale**
23,15 **Mongo**, telefilm

SOCIALE (Intra): riposo.
SOCIALE (Pallanza): riposo.

VIGEVANO

ARLECCHINO: riposo.
ASTORIA: riposo.
CAGNONI: Saggio danza, ore 21.

TURNO FARMACIE A NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Vescovile, piazza delle Erbe.

Dalle 8,45 alle 20,15: Nigri, corso Risorgimento.

OSPEDALI

Novara (0321) 3731; Galliate (0321) 81064; Oleggio (0321) 91157; Arona (0322) 4041; Borgomanero (0322) 83083; Belgirate (0322) 77806; Verbania (0323) 502321; Premosello (0324) 58319; Domodossola (0324) 40481; Omegna (0323) 642121.

SEGNALAZIONE GUASTI

Acquedotto 21827; Gas 402401; Enel 33291; Sip 182.

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza. Novara: Corso Mazzini 1, tel. (0321) 29.381 - 38.391; Domodossola: Via Ferraris 13, tel. (0324) 43.702; Verbania: Via De Maria 67, tel. (0323) 43.435.

ECONOMICI

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende, negozi

CEDO negozio abbigliamento per animali domestici a Grevellona Toce. Prezzo interessante. Tel. 0323 848.981.

6 Domande lavoro e impiego

AUTISTA 30enne esperto autotreni ed autoarticolati offresi a ditta seria patente C-E. Telefonare 0321 92.000.

DIPLOMATA parla correntemente prima conoscenza inglese francese, 2 anni esperienza esporto offresi passaggio diretto. Telefonare 011 740.304.

TECNICO meccanico/elettronico vasta esperienza tempi metodi attrezzature nuove tecnologie cost-lay-out offresi per consulenza full o part-time Novara e lagni. Scrivere «Publicompass 1151 — 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

MAGLIFICIO cerca maglista generica esperta in lavori artigianali. Tel. 0322 87.384 dalle 9 alle 12 dalle 14 alle 17.

CERCASI lavoro serale organizzato per personale maggiorenne automunito. Richiedesi serietà e buon grado d'istruzione. Interessante stipendio fisso più incentivi. Per appuntamento telefonare dalle 14,30 alle 17 allo 0322 846.071.

8 Rappresentanti

ARRUBIANO tre giovani per vendita articoli tecnici presso ogni azienda. Offriamo guadagno iniziale 1 mil/mese 600 mila dimostrazione. Solo se realmente impegnati. Sempre colloquio telefonico 02 447.5985.

FORMAZIONE agenti immobiliari gruppo Studio Casa requisiti età 22/30 anni, auto propria, buona cultura. Offresi contratto di legge, fisso mensile L. 800 mila, provvigioni, carriera. Per colloquio con d. Iacuzzo telefonare 0321 90.755.

16 Motocicli

KTM 250 MC '83 vendo ottimo stato causa servizio militare. Affare. Telefonare 0322 600 383 ore serali.

33 Matrimoniali

PENSIONATO casa arredata con terreno, auto, cerca donna anziana con pensione, vedova, divorziata o nubile per convivenza, eventuale matrimonio. Preferenza Ariete-Leone-Sagittario-Gemelli-Libra-Acquario. Scrivere «Publicompass 348 — 10100 Torino».

CERCHI sistemazione sono dotata posizione economica, casa in proprio, conoscerebbe scopo matrimonio signore ring, sarà mia ditterna desiderano d'abitato Carla d'Isernia n. 62/64-62 Fermo Posta - 28023 Crusinallo (No).

45 Ville, app. cascine per vacanze, acq.-vend.

GOZZANO vicinanze villetta nuova: cucina soggiorno 2 camere doppi servizi cantina locale caldaia autonoma doppia. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

LAGO d'Orta in ambio borgo prospiciente lago 3 locali più servizi abitabili con cantina, L. 15 milioni più dettagli. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

ORNAVASSO villetta nuova ingresso cucina abitabile salone legno 2 camere letto cantina ripostiglio terreno circostante mq 2000 circa. L. 80 milioni. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

GRITTA collinare casa d'epoca ristrutturata termoautonoma di 3 locali più servizi ovvero con rustico e terra ripostigli cortile. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

VERBANIA casa semindipendente: cucina soggiorno 2 camere doppi servizi cantina autorimessa cortile. L. 58 milioni giardinetto. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

Industria Elettromeccanica Novarese
assume
INGEGNERE ELETTROTECNICO

Si richiede capacità di calcolo e progettazione di piccole e medie macchine statiche. Attitudine a trattare coi clienti.
Si prega di inviare un breve curriculum vitae a: Pubblikman 481 - 28100 NOVARA.

finfactors novara sas
servizi finanziari avanzati

- *FINANZIAMENTI speciali all'edilizia.*
- *FINANZIAMENTI a commercianti e dipendenti.*
- *MUTUI per acquisto, ristrutturazione e per liquidità anche senza cambiali (gestione ed in ECU.*
- *LEASING auto, beni strumentali e immobiliari a TASSI BANCARI ed in ECU.*

NOVARA - Viale XX Settembre, 38 - Tel. 0321/20690
PROFESSIONALITA' - CORRETTEZZA - RISERVATEZZA

GRAVELLONA TOCE

Via Gramsci recente casa indipendente: cucina, tinello, salotto, bagno, 2 camere letto, ampio terrazzo, cantina, garage, cortile, orto. L. 30.000.000 più comode dilazioni.

Tel. (0323) 61.313

LA DOMUS IMMOBILIARE

MEINA

villa nuova con parziale vista lago, composta da piano terreno mq 150 ingresso, cucina abitabile, pranzo soggiorno con camino, ampia balconata, disimpegno notte 3 camere, doppi servizi.
Piano seminterrato mq 150 locali, cantina, cisterna, box doppio. Terreno circostante mq 1400 circa.
Tel. 0322 37.82 - 49.294

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

SABBIA, ARIA, MARE! MERAVIGLIOSO... MA NON PER I CAPELLI!!!

Settimana nazionale CIMET «Preparate i capelli all'estate»

In questo periodo la CIMET presenta i nuovi trattamenti «Cimevit» in grado di preparare i capelli a sostenere le insidie dell'estate. Inoltre con l'impianto di capelli artificiali la CIMET ha coronato ed ottenuto il massimo dei risultati nel settore

A partire da domani in tutta Italia è indetta la speciale settimana «Preparate i capelli all'estate» che, come ci ha annunciato il presidente della CIMET, sarà dedicata a controllare gratuitamente le condizioni e lo stato generale dei capelli di tutti coloro, uomini e donne, che soffrono di calvizie prematura.
Questa settimana speciale riveste una importanza veramente grande per chi ha un problema di capelli (diradamento progressivo, stempiamento, eccesso di forfora, di sebo, ecc.). Infatti durante questa settimana, tutti coloro che fisseranno una consultazione con gli Istituti CIMET potranno conoscere i metodi di questa grande organizzazione che con le più avanzate ricerche permette di sapere gratuitamente se nel proprio caso si può arrestare la caduta dei capelli ed ottenere una crescita corretta e più folta.
In previsione dell'estate ormai vicina, e di tutte le insidie che essa comporta per i capelli (sabbia, salsedine, polvere sono nemici giurati del capello) questa iniziativa si rivela encomiabile e sarà per moltissimi provvidenziale.
Negli Stati Uniti questo genere di «settimane» è molto frequente, ed ottiene risultati grandiosi: per esempio, durante la «Settimana del Cuore» si scoprono tante disfunzioni cardiache e si salvano tante vite. Partendo dallo stesso principio la CIMET organizza la settimana «Preparate i capelli all'estate» durante la quale tutti potranno farsi controllare gratuitamente dai nostri Tricologi.

GARANZIA CON «CIMEVIT»

A tal proposito i centri mettono a disposizione la nuova formula adottata in esclusiva dai Laboratori CIMET. Messa a punto dopo rigorose esperienze e dotata di elevato potere stimolante evidentissimo in un arco di tempo relativamente breve, oltre alle proprietà su esposte, il «Cimevit» contiene altri principi attivi capaci di ristabilire l'equilibrio fisiologico del ricambio riportando la caduta nei limiti normali e ciò in un periodo di 3-4 settimane, esplicando particolari attività salutari sui capelli.
A convalida di quanto sopra la CIMET rilascia un certificato di garanzia sui risultati dei trattamenti.

LA NUOVA INVENZIONE DI INNESTO DI CAPELLI INERTI

La nuova scoperta in dotazione esclusiva alla CIMET, può essere schematizzata in tre principali caratteristiche di fondo: l'alta qualità del capello, l'azione di un nodo autoserrante applicato allo stesso capello e l'impiego di un ago finissimo ed elastico per l'inserimento del suddetto capello nella zona sottocutanea.
Tutto il lavoro è svolto dal nodo autoserrante che, una volta inserito, si consolida sempre più con un'azione simile a quella del nodo scorsoio, opponendosi a qualsiasi trazione (o sollecitazione di uscita).
Il metodo proposto dalla CIMET si caratterizza per le seguenti peculiarità: non dà luogo ad infezioni, né ad irritazioni cutanee (non consentendo l'ingresso nel sottocutaneo di germi), i capelli artificiali, una volta impiantati, creano (in virtù del nodo autoserrante posto alla loro estremità) con il tessuto sottostante un tutt'uno, quasi un ancoraggio che impedisce la fuoriuscita dei capelli resistendo ad una trazione di circa 250 gr, circa il doppio della resistenza dei capelli naturali. Ci è doveroso, inoltre, precisare l'aspetto essenziale: i capelli impiantati con il metodo adottato dalla CIMET sono immuni dal rischio della insuperficializzazione (che non cadono con il rinnovamento delle cellule cutanee) essendo l'innesto in questione al di sotto dello strato germinativo.

LA TUA FIDUCIA LA NOSTRA PROFESSIONALITA'

Prenota subito un appuntamento per una visita gratuita.

Ecco questo è davvero le stato dei vostri capelli, non perdete un attimo, correte ai ripari, se non lo è ancora, non aspettate che lo sia. In ogni caso i trattamenti CIMET sono quelli che fanno al caso vostro

TECNICA DEL METODO CIMET

Particolare del nodo autoserrante

Il trattamento dei capelli artificiali è indolore, rapido e risolutivo. Infatti i capelli impiantati non hanno limite di durata, non cadono anche alla centesima

NOVARA - Via Torelli 11 (angolo viale G. Cesare) Tel. 0321 451.414
TORINO - Via Roma 300 Tel. 011 530.214
MILANO - Loreto - Via Gran Sasso 3 - Tel. 02 222.009
MILANO - L.go Augusto 3 - Tel. 02 702.110
GENOVA - Via Fieschi 1 - Tel. 010 541 158
BOLOGNA - Via Lame 2 - Tel. 051 228.250
ROMA - Viale Liegi 62 - Tel. 06 864.86.98
ROMA SUD - Viale Europa 56 - Tel. 06 590.120.76
PERUGIA - Via Romeo Gallenga 122 - Tel. 075 72.031
PESCARA - Piazza Sacro Cuore 84 - Tel. 085 [illegible]
NAPOLI - Via R. Bracco 15/A - Tel. 081 [illegible]
BARI - Via Dante 3 - Tel. 080 213.250
PALERMO - Via Roma 457 - Tel. 091 334.500
MESSINA - Viale S. Martino is. 101 - Tel. 090 [illegible]
CATANIA - Corso Italia 308 - Tel. 095 372.893
CAGLIARI - Via Sonnino 37 - Tel. 070 662.262
SASSARI - Via Manzoni 6 - Tel. 079 236.126
VERONA - Via Mantini 6 - Tel. 045 34.434

La riforma dell'organizzazione turistica incontra difficoltà

Nella disputa sulle nuove Apt Moretti risponde a Cassietti

Il presidente dell'Ente provinciale del turismo di Novara si oppone ai dodici bacini - L'assessore regionale ribatte: «Siamo pronti a tener conto delle osservazioni che arrivano dalla periferia»

TORINO — I «grandi oppositori» sono novaresi, ma anche Cuneo solleva problemi. Biella e Casale sono decisamente contrarie, mentre Asti ha qualche dubbio. Il disegno di legge della Giunta regionale sulla «riforma dell'organizzazione turistica» ha incontrato difficoltà prima ancora di andare in aula.

La legge prevede dodici bacini che hanno rilevanza territoriale per la costituzione di un'azienda di promozione turistica: Torino, la Valle di Susa, il Canavese, la Valsesia, il Lago Maggiore, l'Ossola, il Lago d'Orta, le Valli di Cuneo, il Monregalese, Asti, Alessandria, Acqui Terme. Per altri otto bacini (Valli di Lanzo, Casale, Pinerolo, Vercelli, Biella, Novara, Saluzzo, Langhe e Roero) sarà invece stimolata la nascita di «Comitati di promozione turistica», costituiti da operatori del settore, associazioni ed enti pubblici.

Per il Lago Maggiore, sarebbero unificate nell'unica Apt le 3 aziende di soggiorno di Stresa, Arona e Verbania, oltre a quella del lago d'Orta. Ma il presidente dell'Ept di Novara, Pierluigi Cassietti, ha presentato una proposta «rivoluzionaria»: «*Limitiamo a 4 il numero delle nuove Apt, individuandole nelle province di Torino, Cuneo-Alessandria-Asti, Novara e Vercelli: in questo modo il territorio regionale verrebbe interamente coperto e i finanziamenti non sarebbero dispersi in tanti rivoli*».

Da Cuneo, la Camera di Commercio ha chiesto alla Regione che vengano inserite nelle Aziende di promozione turistica anche le Langhe-Roeri (per gli itinerari gastronomici, artistici e paesaggistici) e il Saluzzese (stazioni invernali, escursionismo alpino).

Biella, a sua volta, non accetta il ruolo «riduttivo» che le viene assegnato dalla riforma, come Casale. Per Asti c'è da risolvere la «grana» dei confini.

L'assessore al turismo Michele Moretti, promotore della riforma, non sembra affatto turbato dalle critiche. «*Abbiamo ribadito che il disegno di legge non è rigido — accordisce —. Siamo pronti a tener conto delle osservazioni che giungono dalla periferia*». Moretti ha partecipato alle consultazioni svolte dalla sesta commissione regionale nelle province piemontesi. «*L'idea delle nuove Apt è stata ben accolta: tutti si rendono conto della necessità di una riforma del settore*», spiega l'assessore.

Michele Moretti

Pierluigi Cassietti

Recita l'art. 9 del disegno di legge: «*Le Apt svolgono le attività di promozione e propaganda delle risorse turistiche locali, con esclusione di iniziative promozionali all'estero; istituiscono e gestiscono servizi per l'informazione e l'accoglienza dei turisti, anche con appositi uffici; forniscono agli operatori i supporti tecnico-organizzativi per la commercializzazione del prodotto turistico; collaborano con gli Enti locali; promuovono e coordinano la realizzazione di manifestazioni turistiche o di altre iniziative dirette a valorizzare le attrattive turistiche; collaborano alla raccolta dei dati statistici*».

Alle richieste del Cuneese, l'assessore precisa: «*La distinzione tra Apt e Comitati tiene conto delle zone in cui il turismo assume particolare peso e rilievo. Uno dei dati essenziali è la ricettività assicurata da alberghi, campeggi, seconde case: ciò deve valere anche per Langhe e Saluzzese*».

Per Biella, invece, c'è una concreta speranza. «*Ritengo che la sua richiesta possa essere accolta* — dice Moretti —. *Un riesame dei dati dimostra che il Biellese ha un discreto "turismo d'affari" e buone strutture ricettive*».

Anche Asti, che vuole l'inserimento di Castelnuovo Don Bosco, Albugnano e Moncalvo nella sua Apt, potrebbe essere accontentata.

Ma la battaglia per la riforma è ancora lunga. E' chiaro che alla base delle rivendicazioni c'è anche il timore di essere tagliati fuori dalla distribuzione dei fondi regionali. C'è un giro annuo di 5 miliardi, che non potranno che spettare prevalentemente alle nuove Apt. «*Stiamo facendo gli ultimi calcoli* — conclude l'assessore —. *Dovremo in Consiglio quanto spetta a ciascuno, sul metro dei contributi finora assegnati alle varie zone*».

Giuseppe Grosso

Lo spareggio per decidere chi dovrà disputare la finale con il Bassano

Hockey: stasera il Novara a Vercelli si gioca in trasferta tutta la stagione

Una fase del precedente incontro Novara-Vercelli

NOVARA — L'hockey piemontese dovrà stabilire stasera chi affronterà nella finalissima per lo scudetto i veneti del Bassano, già qualificati dopo l'eliminazione dei Lodi. Quattro incontri non sono bastati a vercellesi e novaresi e sarà la «bella» a decidere la vincente. Un vero peccato in quanto entrambe le società avrebbero meritato di combattere per l'esito finale.

Stasera la pista del rionale non riuscirà a contenere la massa dei tifosi delle due fazioni e molti saranno costretti a rinunciare all'importante e decisiva gara tra due formazioni che annoverano una serie di giocatori a carattere internazionale. Ci saranno in pista ben sette nazionali italiani vicecampioni del mondo (Colamaria, Dal Lago, Mariotti, Bernardini, Barsi, Crudeli e Marzella), due nazionali americani (Trussel e Raglin), un nazionale svizzero (Piemontesi) e uno cileno (Rodriguez) oltre ad un gruppetto di giovani che durante l'arco del campionato hanno dato il loro prezioso apporto.

Una sfilata di campioni per una partita che dovrà stabilire un vincitore e un vinto. Cinquanta minuti che apriranno alla vincente la possibilità di continuare la corsa verso il titolo italiano e collocheranno la perdente al terzo posto della classifica generale. Una gara senza pronostico anche se sino a questo momento il fattore campo è risultato decisivo se analizziamo i risultati: 3 a 2 e 5 a 4 per il Vercelli, 5 a 3 e 7 a 4 per il Novara.

Nei due «clan», ovviamente, si parla solo di vittoria. A Vercelli, forse, l'ambiente è più «mosso» di quello novarese. Il fatto di dover giocare in casa può essere determinante per la presenza del pubblico amico ma può anche influire negativamente a livello psicologico. I gialloblù hanno dimostrato nelle precedenti occasioni di non essere in grado di dominare gli avversari come ben dimostrano i risultati. Di qui l'ulteriore preoccupazione della difficoltà di cogliere il «tris».

Da parte novarese, invece, c'è la tranquillità e la consapevolezza di dover giocare tutta la stagione in trasferta, una gara difficile ma non impossibile se sarà condotta a livelli pieno da tutta la squadra. Gli azzurri sono reduci dal lungo viaggio francese per le semifinali di «coppa-campioni» e dovranno quindi misurare bene le forze

Una partita, ripetiamo, difficile sotto tutti gli aspetti che si risolverà al termine di una dura battaglia che speriamo condotta sportivamente dall'inizio alla fine. Importante la designazione arbitrale e miglior scelta non poteva essere fatta: sarà infatti il triestino Brunner a dirigere la gara con l'autorità che tutti gli riconoscono.

Liliano Laurenzi

Il paese in festa dopo la vittoria nello spareggio con la Romentinese

Il Dormelletto approda in Promozione «Non ci credo ancora» dice il presidente

DORMELLETTO — «*No, non ci credo ancora! Mi sembra troppo bello per essere vero*», Pancrazio Palma, 59 anni, presidente da 3 stagioni del Dormelletto, stenta a rendersi conto del successo della sua squadra nello spareggio di lunedì scorso contro la Romentinese sul «neutro» di Oleggio. «*Fino all'anno scorso*», aggiunge, «*soffrivamo in una retrocessione. Chi lo avrebbe mai detto che saremmo finiti nel campionato di Promozione?*».

Il gol di Luca Spano al 8' del gioco il presidente non lo ha visto. «*Ero ai bordi del campo, aggrappato alla rete di recinzione, ma spesso giravo la testa per non guardare. Ero troppo emozionato! Sono stati gli amici a raccontarmi come si è sviluppata l'azione*».

E ora che siete in Promozione come succederà? «*Per un piccolo paese Dormelletto è come trovarsi in serie "A". Ma faremo del nostro meglio, questo è certo. La società è bene organizzata. E poi abbiamo l'allenatore Erbetta che sa fare i miracoli! Uno lo ha già compiuto portandoci in Promozione. Ne farà sicuramente degli altri. Abbiamo tutti una grande fiducia in lui*».

L'allenatore del Dormelletto Erbetta portato in trionfo

Gian Piero Erbetta, 33 anni, è da tutti indicato come l'artefice della metamorfosi del Dormelletto. E' arrivato quest'anno e gli è stata affidata una squadra che da tre stagioni si salvava per il rotto delle cuffia. Ha predicato subito il gioco, arrabbiandosi anche in caso di vittoria se solo la squadra aveva giocato confusamente.

Alla fine la sua predilezione per l'estetica è risultata vincente. Contro una Romentinese encomiabile sotto tutti gli aspetti il Dormelletto si è imposto grazie al gioco manovrato. Comprensibile, al fischio di chiusura, la corsa dei giocatori verso la panchina, e il «trionfo» decretato ad Erbetta.

Il match di spareggio ha avuto una cornice straordinaria: oltre duemila persone venute da Romentino e Dormelletto con bandiere, striscioni, trombe e tamburi. La gara non è stata un granché (e non poteva essere diversamente data la posta in palio) ma lo spettacolo è venuto dagli spalti, ed è stato uno spettacolo da portare ad esempio: niente incidenti, nessuna scaramuccia, ma tifo genuino, appassionato dal primo all'ultimo minuto.

m. s.

Il tappeto giusto nel posto giusto...

M.T.B. TAPPETI

BORGOSESIA
VIALE VARALLO 147
Tel. 0163 22.289

GIUSTO ANCHE NEL PREZZO!

ECCO ALCUNI ESEMPI:

DIS. BIDJAR 170x240 pura lana vergine L. 140.000
DIS. ISPAHAN 125x180 pura lana vergine L. 130.000
DIS. KESHAN 200x290 pura lana vergine L. 350.000
PARURE DIS. ORIENTALE (tre pezzi) L. 85.000
PARURE DIS. ORIENTALE pura lana vergine (3 pezzi) L. 160.000

... e dall'Oriente misterioso,

TAPPETI AUTENTICI ANNODATI A MANO

a prezzi che solo l'importazione diretta può dare.

Dal lunedì al venerdì 8-12 - 14-19
Sabato 8-12 - 15-18,30

cefim iniziative immobiliari snc
compra vendita - finanziamenti - permute

LUSSUOSO appartamento libero - S. Cuore - mq 140 ca: ingresso, salone, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, ripost., cantina e box doppio, recentissima e signorile costruzione. Risc. autonomo. L. 140 milioni.

ATTICO prestigioso di mq 180 ca, in c.so XXIII Marzo, unico sul piano: doppio ingresso, cucina abitabile, grande zona giorno, 3 camere, 2 bagni, ripost., terrazzo perimetrale di mq 250 ca, nuovo, finiture di lusso, grande box. Risc. autonomo. L. 185 milioni.

APPARTAMENTO nuovo zona Broccca: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina e box. Risc. autonomo. Consegna settembre '86. L. 79.500.000.

CASA libera ed indipendente con orto disposta su 2 piani. Novara, p.zza d'Armi. L. 69 milioni.

P.za MORTARA: bilocale mq 70 ca, libero subito. L. 25 milioni.

Acquisizione appartamenti liberi in Novara pagamento in contanti

28100 NOVARA - V.le ROMA 9 - ☎ 0321 34703

FDX
PROGRAMMATORI COBOL
con esperienza pluriennale e capaci lavoro autonomo, cerchiamo per nostra Sede di Novara.
Pregasi inviare curriculum a:
FDX - Fiduciontax S.p.A. (rif. C.U.)
Via Giovanelli 5 - 28100 Novara

DISTRIBUTORE AUTORIZZATO Honeywell
SISTEMI «CHIAVI IN MANO» PER PICCOLE, MEDIE AZIENDE E PROFESSIONISTI
INFORMATICA GASTALDI snc
Via Agordat 14 - VERCELLI - Tel. 0161 69.755
OTTIMI PROGRAMMI CON IL MIGLIOR ADDESTRAMENTO
HEWLETT PACKARD TA TRIUMPH-ADLER

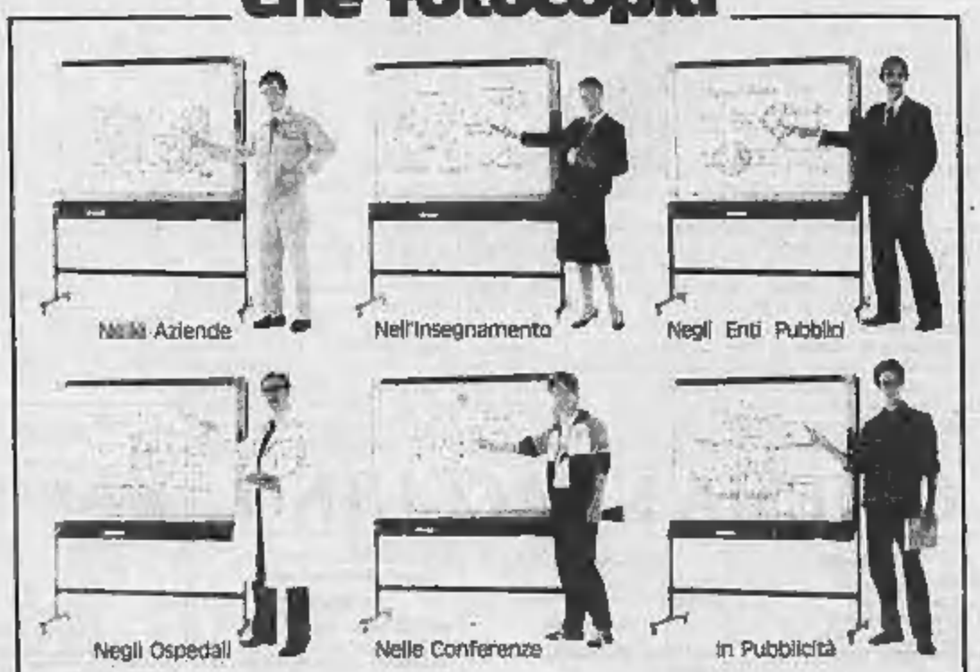
Edilpiemonte s.n.c.
PAVIMENTAZIONI ESTERNE E RECINZIONI
MASSELLI disponibili in una vasta gamma di colori e formati
REALIZZAZIONI complete per esterni (movimenti terre - fognature - cordolature)
RECINZIONI in vetro/resina - alluminio - pvc - modulari in cemento
Il nostro ufficio è a vostra disposizione per preventivi senza impegno.
Posa in opera effettuata da personale specializzato
COSSATO (VC) via Paletta 8/E - Tel. 015 922.767

IN GRIGNASCO
affacciato per mt. 25 sulla via Mazzini
AFFITTASI
locale di circa mq 210 complessivi
Possibilità di realizzare importante negozio e/o attività commerciale.
Per informazioni telefonare allo (0163) 417.112

AFFITTASI IN NOVARA
con fronte su due strade, magazzino e uffici per complessivi mq 1100 dotati di termoventilazione, montacarico e cortile proprio con comodo accesso carrelo.
Telefonare 0321 35.163

NOVITA' ASSOLUTA IN ITALIA

La lavagna elettronica che fotocopia



Rivoluziona tutti i precedenti mezzi di comunicazione visiva.
Memorizza grafici e scritti su cinque diversi schermi a scorrimento continuo.
Disegni, statistiche, diagrammi, ecc. possono essere immediatamente fotocopiati e subito distribuiti.

SHARP WB - 500 -

È un'esclusiva DR

NOVARA: Via Morera - V.le XX Settembre - Tel. 27241 - 35130

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale e il Personale tutto della Banca Popolare di Intra prendono viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

comm. Giuseppe Zorzoli

per anni membro del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto.

— Verbania-Intra, 3 giugno 1986.

L'ing. Alessandro Pozzio e famiglia prendono viva parte al dolore dei congiunti per la morte dell'amico

comm. Giuseppe Zorzoli

— Villadossola, 3 giugno 1986.

I Dirigenti, gli Impiegati e la Maestranza dell'Impresa Pozzio partecipano al dolore del loro dirigente sig. Francesco Zorzoli per la perdita del caro PAPA'.

— Villadossola, 3 giugno 1986.

Piero, Paola Aalla e figli partecipano con grande dolore alla scomparsa di

Giuseppe Zorzoli

e assicurano preghiere.

— Varzaola, 3 giugno 1986.

HONDA **favalesi** HONDA

NUOVA CONCESSIONARIA **HONDA** PER **NOVARA**
CENTRO ASSISTENZA - ESPOSIZIONE - VENDITA

STATALE 32 PER ARONA (CONFINE ABITATO VEVERI)
Tel. 0321/478590 **CAMERI S.S. 32 N° 2/4**

VENDESI NEGOZIO LIBERO
OLEGGIO CASTELLO
su Strada Statale per Borgomanero. Mq 100 circa - Box Cantina.
Tel. (0322) 45.232
Ore 9-12

FINANZIAMENTI
per ARTIGIANI COMMERCIANTI DIPENDENTI IN 24 ORE
S.FIN.GE.

Preoccupazione nel Vercellese dopo l'inquinamento di Mortara

Allarme per i diserbanti

Convocata d'urgenza una riunione del comitato di gestione dell'Usl - Nei pozzi agricoli la concentrazione di fitofarmaci è maggiore di quella che ha portato alla chiusura dell'acquedotto in Lomellina - Ed ora c'è il sospetto che i prodotti tossici possano infiltrarsi nella falda da cui si preleva acqua potabile

VERCELLI — Allarme anche nel Vercellese per le notizie provenienti dalla Lomellina sull'inquinamento dell'acquedotto provocato dai diserbanti. Torna d'attualità l'annuncio dato poco meno di due mesi fa dal Laboratorio di sanità pubblica dell'Usl secondo cui quasi tutti i pozzi della campagna vercellese sono inquinati da dosi di pesticidi superiori fino a cento volte i limiti tollerati dalla Cee. Da notare che l'acquedotto di Mortara è stato chiuso perchè le percentuali di diserbanti erano superiori da 6 a 14 volte a questi limiti.

Domani, il Comitato di gestione dell'Usl si riunirà per esaminare il problema. Anche il Comune sarà direttamente interessato all'incontro — al quale parteciperanno i tecnici del Laboratorio di sanità pubblica — proprio perchè è l'azienda autonoma dei servizi municipalizzati a gestire l'acquedotto cittadino e la ventina di pozzi che riforniscono Vercelli ed, in particolare, le frazioni Cascine Strà, Mantonero, Larizzate e Brarola. In queste frazioni, la gente usa l'acqua dei pozzi anche per bere.

Non ci sono sinora prove che, in qualche modo, l'acquedotto sia inquinato, ma i sospetti sui pozzi sono pesanti. I tecnici fanno rilevare come non sia tanto da considerare la profondità dei pozzi (più pescano in profondità, più sono sicuri), quanto il livello delle «finestrature» che vengono aperte, molto più in superficie, per attingere l'acqua dalle falde.

Il Vercellese ha falde molto superficiali, attaccabili dai diserbanti anche perchè il terreno è molto permeabile.

Un altro aspetto che preoccupa la popolazione è il fatto che il fitofarmaco che ha inquinato l'acquedotto di Mortara (lasciando senz'acqua 15.000 persone) è il Molinate, proprio uno dei prodotti esaminati nella discussa perizia depositata al tribunale di Vercelli nel marzo di quest'anno dai professori Antonio Sparacino e Guido Tappi.

L'agronomo ed il tossicologo erano stati incaricati di accertare l'eventuale nocività di questi fitofarmaci.

I due periti avevano escluso la pericolosità dei prodotti, se impiegati nelle dosi giuste e con le precauzioni dovute. In particolare, sul Molinate (il composto che sta alle base dell'Ordram), i professori Sparacino e Tappi avevano scritto: «*La rapida metabolizzazione del prodotto e l'assenza di effetti indesiderabili sulla fauna nei campi di riso, danno sicurezza che il prodotto non è capace di recare nocumento all'operatore agricolo, sempre beninteso che adotti le precauzioni riportate sull'etichetta*».

I due esperti avevano preso in esame anche l'inquinamento dei pozzi ma, in quelli allora considerati (zone di Rovasenda e Olcenengo) era stata riscontrata — a loro avviso — solo una quantità di bentazone che «non rappresentava alcun rischio fossicologico per uomini o animali».

Le novità in arrivo dalla Lomellina hanno però fatto scattare l'allarme. Tra l'altro, secondo le nuove normative Cee, i pozzi con percentuali di inquinamento oltre la norma avrebbero dovuto essere o disinquinati o chiusi entro il 9 maggio, ma non risulta che sia stato adottato alcun provvedimento del genere.

Enrico De Maria

Verdi critici sul piano d'emergenza nucleare

VERCELLI — I Verdi contestano il piano di emergenza per la centrale «Enrico Fermi» di Trino presentato ufficialmente la settimana scorsa dal prefetto, Sergio Vitiello.

Dice il consigliere provinciale del partito antinucleare, Andrea Cianetti: «*Se eravamo inquieti per la segretezza sul piano, adesso siamo disperati*».

Spiega il rappresentante dei «verdi» in consiglio provinciale: «*Il processo di distinguishamento delle popolazioni, in caso di incidente, avverrebbe a Palazzolo, sotto due comunissime docce costruite nelle scuole elementari, ed all'infermeria dell'Usl di Trino dove esistono alcuni scatoloni di materiale ammucchiati in un locale con altre tre semplici docce, dietro a una porta chiusa a chiave*».

Prosegue Cianetti: «*Le infermiere in servizio all'infermeria di Trino frequentavano, senza però completarlo, un corso di emergenza nucleare e solamente oggi, dopo Cernobil, sono state interpellate per andare a terminarlo*».

Il consigliere verde critica anche il piano previsto per il bestiame. Dice: «*I conduttori della cascina Darola sono caduti dalle nuvole apprendendo, dai giornali, che gli animali contaminati dovrebbero essere ricoverati nelle loro stalle, ormai fatiscenti, adibite al deposito di macchinari e di attrezzi agricoli*».

«A mio avviso — conclude Cianetti — la segretezza non serviva ad altro che a mascherare l'inadeguatezza del piano d'emergenza».

Il piano contestato da Andrea Cianetti è stato elaborato da trentadue esperti di vari settori che hanno lavorato per due anni sotto la direzione del prefetto di Vercelli

(r. d. m.)

Crescentino, consigliere psi lascia il gruppo ed il partito

Non è d'accordo sulla scelta filo-nucleare

CRESCENTINO — Il consigliere socialista Giovanni Mosca s'è dimesso dal partito e dal gruppo consiliare. La notizia s'è diffusa dopo che Mosca ha comunicato con una lettera la sua decisione al sindaco Gianfranco Bonasso, al capogruppo dei psi Leo Alati e al segretario.

Il divorzio in casa socialista non rappresenta comunque una sorpresa. Da tempo si conoscevano le divergenze tra il consigliere e il suo partito sul problema della centrale nucleare. Mosca, leader degli antinucleari, ha da sempre lamentato la scarsa incisività con cui la giunta e il Consiglio comunale si opponevano al futuro insediamento nucleare. Non è stato possibile rintracciarlo ma, come conferma il sindaco Bonasso, nella lettera dichiara che «le ultime decisioni del partito a livello nazionale e regionale sono un passo indietro rispetto alle aspettative della maggioranza della gente e dunque lascio il partito e il gruppo».

Nelle scorse settimane, la maggioranza del Consiglio regionale, compresi i psi, ha deliberato di far proseguire i lavori al precantiere della centrale di Leri. L'iniziativa di Mosca crea comunque dei problemi di stabilità alla giunta socialcomunista che attualmente può contare in Consiglio comunale su una maggioranza di 11 seggi (6 pci e 5 psi) su 20. Un eventuale ritiro di appoggio da parte di Mosca impedirebbe alla coalizione di governare.

l. p.

Esperimento a Gattinara per combattere la disoccupazione

I giovani tornano all'agricoltura «Può dare 3000 posti di lavoro»

Disponibili in zona 800 ettari - Scelte colture intensive di ortaggi, lamponi e fragole

GATTINARA — *La storia è simile a quella di tante altre città italiane: sulla scia del boom economico del dopoguerra gli orti vengono abbandonati per le fabbriche e molti ettari di terra sono lasciati incolti. A Gattinara il fenomeno prende corpo negli Anni Cinquanta, e all'incalzare dell'industria resiste solo la viticoltura. Ora, di fronte alla crisi che ha cancellato centinaia di posti di lavoro, c'è chi punta il dito sui fertili terreni lambiti dalla Sesia e scommette su un ambizioso progetto: sfruttarli e dare nuove occasioni di lavoro ai disoccupati. La strada è già aperta: un gruppo di giovani hanno avviato le prime aziende agricole ed ora stanno maturando pomodori, asparagi, lamponi, fragole, meloni.*

Massimo Patriarca, Franco Biasini ed Ettore Patriarca, trentenni, sono alcuni di questi giovani: lo scorso anno l'esordio, con un raccolto di 50 quintali di pomodori ed ora il progetto di specializzazione in piccoli frutti. Dispongono di una superficie di circa 4 mila metri quadrati di terreno, di cui 2500 coperti.

Spiega Massimo Patriarca: «Il desiderio è di sviluppare la coltivazione su queste terre da tempo abbandonate o, in rari casi, tradizionale in pioppeti. Se gli 800 ettari venissero sfruttati da piccole aziende, si aprirebbero circa 3 mila posti di lavoro e nell'attuale situazione di crisi sarebbe opportuno valutare le possibilità offerte dall'agricoltura». Ma c'è un secondo obiettivo, diretta conseguenza del primo: impiantare a Gattinara un mercato locale di ortofrutta: «I vantaggi sono evidenti — aggiunge Patriarca — non solo per gli imprenditori agricoli, ma anche per i commercianti che potrebbero limitare i rifornimenti dai mercati di Milano e Torino e avere il prodotto fresco alle porte di casa».

L'esempio dei tre giovani è stato seguito da Mauro Franchino, Ettore Bornate, Pietro Caligaris. La molla che li ha spinti a lanciare la sfida dell'impresa agricola è stato un corso di avviamento professionale promosso dall'assessorato all'agricoltura del Comune. Significativo l'esempio di Ettore Patriarca: «Prima lavoravo in fabbrica, poi mi sono lasciato coinvolgere dall'entusiasmo dei miei amici».

L'esperimento dei tre giovani sta dando buoni risultati: in una serra un primo raccolto di fragole ha già trovato acquirenti, i pomodori stanno maturando in un altra, in una terza le piantine di meloni promettono saporiti frutti. A Gattinara l'esperimento dei giovani è stato accolto con scetticismo: molti erano pronti a scommettere che l'entusiasmo si sarebbe esaurito in pochi mesi; adesso che i primi raccolti sono comparsi nei negozi, lo scetticismo ha ceduto il passo alla curiosità. A favore dei giovani gioca il fatto che le serre ed i campi siano sotto gli occhi di tutti e nel clima di crescente preoccupazione per le sofisticazioni alimentari è un aspetto da non sottovalutare.

Daniele Cabras

Studenti premiati dall'Aido

VERCELLI — Saranno premiati stamane, nell'aula magna dell'Itis, gli studenti che hanno vinto il concorso indetto dal gruppo vercellese dell'Aido sul tema «*Da una vita spezzata, un'altra vita può risorgere*». La cerimonia è in programma alla 11.15.

La commissione giudicatrice ha assegnato il primo premio al tema svolto da Simone Canonica, studente del secondo anno. Gli altri riconoscimenti andranno ad Antonio D'Andrea e Marco Rossi, del quinto anno, a Stefano Brunelli e a Stefano Spina, di terza. Il concorso era stato presentato nell'aprile scorso durante un dibattito sulla tematica della donazione degli organi.

d. ca.

OGGI LA «BELLA» - Amatori e Novara si contendono un posto in finale

In palio il sogno dello scudetto

Dopo quattro incontri le due squadre sono ancora in parità - Chi vince affronterà il Bassano

Crudeli e Marzella: la loro prestazione sarà determinante per la qualificazione dell'Amatori (Foto Renato Greppi)

VERCELLI — C'è un'attesa incredibile in città per la «bella» di stasera (alle 21) al palahockey fra l'Amatori Maglificio Anna ed il Novara: in palio il secondo posto di finalista per lo scudetto, dopo quello già occupato dal Bassano.

Impossibile azzardare un pronostico perchè nei quattro match di semifinale sinora disputati (tranne l'ultimo di Novara in cui gli azzurri hanno prevalso nettamente) le squadre hanno dimostrato di equivalersi. E stasera un'occhiata agli uomini che stasera si batteranno per stabilire una supremazia più che ambita. L'Amatori schiererà, all'inizio, Coppola, Barsi, Crudeli, Marzella e Trussel. E' Crudeli l'elemento più in forma, è Marzella il giocatore dal quale è possibile attendersi, in ogni circostanza, la spinta decisiva. Ma conterà molto il carattere e l'orgoglio di Barsi, peserà la condizione atletica di Trussel e sarà decisivo il ruolo di Coppola tra i pali, un Coppola che ha regalato il successo nel primo dei quattro incontri e che è stato all'altezza in tutte le altre circostanze. A disposizione di Tarchetti, in panchina, un Raglin da inserire se il tono agonistico dovesse salire alle stelle e un Pietta forse troppo trascurato nelle ultime gare.

Il Novara presenterà, quasi sicuramente, Piemontesi, Dal Lago, Colamaria, Mariotti e Bernardini. La «stella», sulla carta, è Mariotti, un funambolico implacabile che però ha abbondantemente deluso nel play-off. Molto più in forma appare Bernardini, forse il miglior giocatore, in assoluto, di questa semifinale tutta piemontese. Gli azzurri getteranno sul piatto della bilancia la carica agonistica di Colamaria e la classe di Dal Lago. Il portiere Piemontesi è chiamato a riscattarsi dopo le ultime prestazioni non sempre inappuntabili; infine, Battistella può contare sul cileno Rodriguez un giocatore molto lineare, che potrebbe sostituire, all'inizio, Mariotti.

Scende in pista stasera, il meglio dell'hockey italiano, rafforzato da tre nazionali stranieri: Piemontesi (Svizzera), Trussel (Usa) e Rodriguez (Cile).

Un fatto è certo, i due clan sono convinti di spuntarla, pure con molta difficoltà. I vercellesi sperano di far valere il vantaggio del fattore-campo ma gli orpelli, che hanno vinto a Vercelli nell'andata della «regular-season», si fanno forti di quel precedente. Giuseppe Domenicale, il presidente del Maglificio Anna, è teso ma fiducioso. Chiarisce: «*Avevo sempre sostenuto, anche sul 2 a 1 a nostro favore, che ci sarebbe arrivati alla "bella". E' giusto così: questa è la vera finale-scudetto. Per battere il Novara, una grandissima squadra, dovremo essere grandi a nostra volta come sappiamo essere*».

La tifoseria sta preparando, per stasera, scenografie e coreografie d'eccezione per sostenere la squadra dal primo all'ultimo minuto. L'augurio è che spariscano i discutibili striscioni antisemiti e anche altre scritte di dubbio gusto. Dice Vittorio Ferraresi, da anni «capo» del tifo organizzato (e corretto), giallo-verde: «*Cercheremo di galvanizzare i nostri giocatori nel miglior modo possibile. Sarà un'autentica festa*».

Aggiunge l'addetto-stampa Enzo Torti: «*Sono certo che i giocatori risponderanno al meglio alle attese di un'intera città che vuole il successo in questo derby decisivo. Per spuntarla, i nostri non dovranno concedersi nemmeno un attimo di pausa. Sarà durissima, ma abbiamo diverse chances per spuntarla*».

Il palazzetto aprirà i cancelli due ore prima del grande match. La questura predisporrà un servizio d'ordine adeguato per scongiurare eventuali incidenti.

Francesco Leale

Fino ai rigori

Vercelli e Novara si contenderanno il posto di finalista per lo scudetto in 50 minuti di gioco effettivo.

In caso di parità, è previsto un tempo supplementare di 5 minuti; se il risultato non fosse ancora sbloccato, altro supplementare, sempre di 5 minuti.

In caso di ulteriore parità, verranno tirati cinque rigori a testa a, se le squadre fossero ancora in pareggio, rigori ad oltranza fino ad un errore decisivo.

L'ottavo derby

E' a favore del Novara il computo complessivo degli scontri diretti di questa stagione (stasera è l'ottavo). Fra regular season, Mondialito e le prime quattro partite di semifinale, gli azzurri si sono aggiudicati quattro match, i giallover di tre.

I novaresi hanno segnato in tutto 32 reti, i giallover 28.

Prime indiscrezioni sull'autopsia della donna uccisa a Santhià

La pensionata è morta soffocata dal bavaglio?

L'assassino le aveva messo un fazzoletto in bocca per impedirle di gridare

SANTHIA' — Qualche mese fa, Florenza Nicolello, l'anziana donna uccisa nel suo appartamento di via Cupodale, aveva concluso un vantaggioso affare e forse il suo aggressore cercava di mettere le mani su una cospicua somma di denaro. Pochi dubbi, quindi, sul movente del delitto: la rapina. Il milione in contanti che gli investigatori hanno trovato nascosto in una vecchia stufa nell'alloggio della vittima era solo una piccola parte dei suoi risparmi.

A Santhià tutti sapevano che Florenza Nicolello, 91 anni, era benestante. Qualche mese fa, inoltre, aveva concluso una transazione finanziaria di discreta rilevanza per la vendita di un vecchio immobile del centro storico di cui possedeva ancora una quota di proprietà con gli eredi del defunto fratello.

Il miraggio dei soldi dell'anziana donna deve aver spinto l'aggressore a colpire. L'assassino ha poi messo a soqquadro l'appartamento alla ricerca di denaro.

I carabinieri del reparto operativo stanno seguendo anche un'altra pista: verso la metà del mese scorso, a Trino, una pensionata era stata rapinata e selvaggiamente percossa. Non è da escludere che vi siano collegamenti tra i due episodi.

Intanto ieri mattina il perito settore Ettore Morano ha effettuato l'autopsia sul cadavere della donna, ma non ha rilasciato dichiarazioni. Anche il sostituto procuratore della Repubblica Luciano Scalia, che ha ordinato la perizia necroscopica, e gli investigatori si sono trincerati dietro un comprensibile riserbo.

L'esito dell'autopsia sarà reso noto solo al termine dei 60 giorni di rito. Indiscrezioni non confermate, ma sufficientemente attendibili, avvalorano l'ipotesi che la causa della morte della pensionata non sia stata la forbiciata alla nuca, ma il soffocamento.

L'omicida infatti le aveva conficcato un fazzoletto in gola per impedirle di chiedere aiuto.

Nessuno, infatti, ha sentito Florenza Nicolello gridare: nessuno ha visto persone aggirarsi nella zona, e la mancanza di testimoni rende difficile il lavoro degli investigatori che stanno cercando di ricostruire le ultime ore di vita della pensionata. La donna viveva da anni da sola in quattro stanze a due passi dall'ospedale San Salvatore: il suo era l'unico alloggio abitato tra i tanti di un vecchio caseggiato.

w. ca.

CINEMA E TACCUINO

A Santhià la Primavera della chitarra

SANTHIA' — *Con un concerto di Lorenzo Natalini, in programma nella chiesa della Santissima Trinità nella serata di venerdì, prenderà l'avvio la dodicesima edizione della Primavera della chitarra.*

Gli appuntamenti con i virtuosi dello strumento si susseguiranno poi il 13, il 20 e il 27 giugno.

Gli interpreti sono il giapponese Katsumi Nagaoka, Marco Silletti e Giancarlo Deliacasa, tutti allievi di Angelo Gilardino.

Il primo concerto sarà dedicato a Carlo Mosso, un compositore piemontese che, scrive musiche dedicate alla chitarra.

Nel concerto Lorenzo Natalini proporrà inoltre pagine di Manuel De Falla (un preludio, una «canzone di culla»,

(w. ca.)

VERCELLI

ASTRA: film vietato.
DEL VESCOVO: Videoproiezioni dei Mondiali.
CIVICO: Ma ce l'è che si Belocero Fortunato a l'è non guari d'la so sconogna (commedia dialettale).
NUOVO ITALIA: Unico indizio la luna piena.
PRINCIPE: riposo.
VIOTTI: riposo.

FARMACIE

Vercelli: Moderna, corso Libertà 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.060; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.364; **Caresana** (0161) 98.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.855; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.680; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino; **Ideal**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio per Quinto; **Tamoil**, piazza Mazzucchelli.

«La Stampa» - Vercelli

Ufficio di corrispondenza: **Vercelli**, via Francesi Sambaro 14, tel. 54.757, 68.662.

HP: High level Personal.

Modulare. Veloce. Potente. Il nuovo Personal Computer HP Vectra della Hewlett-Packard non si ferma a metà strada: assicura il massimo delle prestazioni salvaguardando la compatibilità con gli standard di mercato.

Il nuovo HP Vectra è un Personal Computer più veloce, più potente, più affidabile.

Solo la Hewlett-Packard, all'avanguardia nell'elettronica mondiale, poteva realizzarlo, per assicurarti il suo inimitabile livello di qualità e servizio.

HP Vectra con la sua compatibilità ti permette di usare, oltre al software HP, tutto il software disponibile sul mercato per la gestione dell'azienda, dell'ufficio e per la progettazione.

La modularità di HP Vectra ti permetterà di usarlo da solo o come uno degli elementi della tua rete di automazione. Crescerà secondo le tue esigenze.

La speciale tastiera, il touch screen, il mouse, la chiarezza dello schermo HP ad alta risoluzione; sono tra i principali vantaggi che rendono sempre più facile usare un HP Vectra.

Un vero personal a "misura d'uomo".

Vieni a comprarlo da:

Rivenditore Autorizzato HEWLETT PACKARD Personal computer

S.P.E.E.D. s.r.l. SOCIETA' PER LA PROGRAMMAZIONE ED ELABORAZIONE ELETTRONICA DATI

VERCELLI - Via Piero Lucca 12 - Tel. 0161/54.630 - 56.406

CENTRO DI RIPARAZIONE HEWLETT PACKARD

ARREDAMENTI
PRELLA & C. srl

LA GIUSTA RISPOSTA
PER QUALSIASI PROBLEMA
D'ARREDAMENTO

PAGAMENTI DILAZIONATI
CONSEGNE OVUNQUE

VIA VERCELLI - CARESANABLOT Tel. 0161 53134

AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA DI VERCELLI

Si informa che la Commissione Amministratrice dell'Azienda Farmaceutica di Vercelli intende affidare il servizio di pulizia delle 4 farmacie comunali a Ditte specializzate operanti nel settore, iscritte alla C.C.I.A.A.

Gli interessati dovranno rivolgersi all'ufficio segreteria dell'A.F.M. — Via F.lli Garrone 20 - 13100 Vercelli — per ritirare il capitolato d'oneri e presentare offerta entro e non oltre le ore 12 del 20/6.

Le offerte presentate dagli interessati non vincolano la Commissione Amministratrice al fini dell'affidamento del servizio.

IL PRESIDENTE
(Dario Colombo)

Honeywell

SISTEMI «CHIAVI IN MANO» PER PICCOLE, MEDIE AZIENDE E PROFESSIONISTI

INFORMATICA GASTALDI snc

Via Agostini 14 - VERCELLI - Tel. 0161 66.755

OTTIMI PROGRAMMI CON IL MIGLIOR ADDESTRAMENTO

Le strade della città sono state quasi tutte rovinate dal gelo dell'inverno

Biella, decine di chilometri d'asfalto attendono un nuovo strato di bitume

Il sindaco Squillario: «Abbiamo chiesto 265 milioni per far fronte alle necessità più urgenti»

BIELLA — L'altro giorno un gruppo di operai ha provveduto a sistemare i buchi di via Duomo. Un po' di bitume, un po' di sabbia, una bella passata con il rullo compressore, e la strada è tornata in condizioni accettabili. E' uno dei primi segni dell'approssimarsi dell'estate, quando la città fa toilette.

Ma l'operazione rischia di diventare un grosso problema dati i costi sempre più elevati e le limitate possibilità di intervento del Comune.

Biella ha circa 290 strade, chilometri e chilometri di asfalto, e il costo per tenerle in efficienza si avvicina al miliardo. Dice il sindaco, Luigi Squillario: «*La manutenzione delle strade rientra nelle spese ordinarie e per legge non è finanziabile con dei mutui. Ma, dopo il terribile inverno '85, la Cassa Depositi e Prestiti ha messo a bilancio l'erogazione di 400-500 miliardi per fare fronte alle necessità più urgenti. Biella ha chiesto 265 milioni, e al recente convegno dell'Associazione dei comuni d'Italia, ho scoperto che siamo stati tra i più onesti. La Cassa ha ricevuto richieste di finanziamenti per 7 mila miliardi, segno evidente che molte amministrazioni hanno colto l'occasione per cercare di farsi finanziare lavori diversi*».

Biella. Ecco una strada del centro: il gelo dell'inverno ha distrutto il manto di bitume (Foto Fighera)

Dice l'assessore ai lavori pubblici Franco Bielli: «*Appena avremo il finanziamento della Cassa Depositi e Prestiti interverremo a sistemare le strade della città secondo un ordine di priorità che terrà conto dello stato di degrado e del traffico. Purtroppo nonostante il calo del prezzo del petrolio, il bitume ha costi sempre elevati e dobbiamo cosi limitarci a degli interventi di emergenza. Ma il problema va risolto e per questo stiamo considerando diverse soluzioni*».

Aggiunge Bielli: «*La prima è quella di eliminare una delle cause di maggior degrado delle strade, i lavori di rattoppo eseguiti da ditte che hanno dovuto rompere l'asfalto per porare condutture fognarie, tubi del gas dell'acqua, linee telefoniche. Coperto lo scavo, tecnicamente è necessario attendere che la terra si assesti prima di poter ripristinare il tappeto di usura. Ma la prassi non sempre è seguita correttamente con gli inconvenienti che tutti possono vedere. Così si sta pensando di portare in consiglio comunale una modifica al regolamento urbano. Per il futuro a questi lavori provvederebbe il Comune che addebiterà poi i relativi costi tecnici alle varie ditte*».

Un'altra soluzione riguarda i materiali. C'è chi vedrebbe bene un ritorno ai cubetti di porfido. Dice infatti il sindaco: «*In alcune strade del centro storico i cubetti sarebbero senz'altro meglio dell'asfalto. Anche se costano di più durano anche più del bitume*».

Ma Bielli obietta: «*E' vero, il porfido starebbe benissimo, ma a parte il costo non ci sono più i selciatori per metterlo in opera. Il futuro è il parimaier, delle mattonelle a incastro che non hanno bisogno di mano d'opera specializzata. E' di facile manutenzione, esteticamente è gradevole e i costi sono accessibili*».

Ma non tutti la pensano così. Infatti il Comune già pensava di tentare un primo esperimento a Cossila. Dove con questa nuova pavimentazione, il Comitato di quartiere era d'accordo sulla scelta, quando il progetto si è arenato in commissione. Il dibattito continua.

Maurizio Aitini

Due giorni d'incontri a Quarona a parlare del fiume e della valle

Anche il Sesia sta morendo

QUARONA — «*Anche la Valsesia, che ai apparenza potrebbe sembrare un'isola felice, accerta le tracce di un comportamento non abbastanza previdente ed oculato al fine della tutela ecologica. Morie di pesci, flora e fauna dei torrenti distrutti da sostanze tossiche e falde con inquinamenti microbici inaspettati sono le testimonianze di un degrado ambientale che va affrontato in modo serio*».

E' questo il senso di uno dei tanti interventi dei partecipanti al congresso «*Il Sesia e le sue acque, salute e inquinamento*», la conferenza organizzata dal Comune di Quarona nell'ambito del programma di inaugurazione del Centro sociale di Villa Rolandi.

«*Il fiume, la cui bellezza è stata scelta per attività turistiche e sportive, non risulta balneabile da Vocca in giù* — ha sottolineato Maria Cavagnino, funzionario del servizio di igiene pubblica dell'Usl di Borgosesia —. *E' all'ordine del giorno la protesta dei pescatori e dei notai che esprimono il loro dissenso per una situazione sempre più degradata*».

Anche Mariapia Anselmetti, rappresentante del reparto chimico del laboratorio di igiene pubblica di Vercelli, ha rimarcato la non rosea situazione ambientale della zona. Ha detto nella relazione: «*La legge Merli assegnava alla Provincia l'impegno di eseguire il catasto degli scarichi per essere in grado di conoscere quali e quante industrie esistevano sul territorio e di queste quali erano classificabili come insediamenti produttivi e quali come insediamenti civili. Tale incombenza non è stata rispettata per cui è risultato sempre più difficile operare controlli tecnici sugli scarichi senza procedere ad antipatiche scelte*».

«*Opportuna* — ha continuato — *è stata la scelta della Usl di Borgosesia di costituire un catasto degli scarichi. Il censimento non è ancora completo anche per le difficoltà incontrate dagli ispettori nei vari comuni*».

Da quanto emerso risulta che gli insediamenti produttivi dei centri che fanno capo all'Usl valsesiana si possono dividere in due classi principali: 10 sono lavorazioni di tipo meccanico comprese la pulitura di metalli e le galvaniche, mentre 20 sono aziende tessili. A queste vanno aggiunte quattro cartiere, cinque industrie alimentari, una conceria e tre ditte con lavorazioni in gomma e marmi.

Per l'Associazione industriali Valsesia ha parlato il direttore, Carlo Villa. Tra l'altro, ha detto: «*Il problema esiste e per affrontarlo è indispensabile la creazione di consorzi pubblici che consentano la realizzazione di impianti di depurazione adeguati. Non può essere dimenticato che l'imprenditoria, specialmente quella di modeste dimensioni e quella artigiana, non è in grado di depurare le proprie acque reflue con la costruzione di singole strutture*».

r. s.

L'assessore Michele Moretti rivede la suddivisione regionale

Forse Biella avrà la sua Apt grazie al «turismo d'affari»

Il disegno di legge ha incontrato molte difficoltà prima ancora di andare in aula

Viverone. Una coppia di anziani turisti in cerca di relax sul lago (Foto Adolfo Bodo)

TORINO — I «grandi oppositori» sono novaresi e biellesi, ma anche Cuneo solleva problemi. Il disegno di legge della Giunta regionale sulla «riforma dell'organizzazione turistica» ha incontrato difficoltà prima ancora di andare in aula.

La legge prevede dodici bacini che hanno rilevanza territoriale per la costituzione di un'azienda di promozione turistica: Torino, la Valle di Susa, il Canavese, la Valsesia, il Lago Maggiore, l'Ossola, il Lago d'Orta, le Valli di Cuneo, il Monregalese, Asti, Alessandria, Acqui Terme. Per altri otto bacini (Valli di Lanzo, Casale, Pinerolo, Vercelli, Biella, Novara, Saluzzo, Langhe e Roero) sarà invece stimolata la nascita di «Comitati di promozione turistica», costituiti da operatori del settore, associazioni ed enti pubblici.

Per il Lago Maggiore, accorpato nell'unica Apt le 3 aziende di soggiorno di Stresa, Arona e Verbania, oltre a quella del lago d'Orta. Ma il presidente dell'Ept di Novara, Pierluigi Cassinelli, ha presentato una proposta «rivoluzionaria»: «*Limitiamo a 4 il numero delle nuove Apt, individuandole nelle province di Torino, Cuneo-Alessandria-Asti, Novara e Vercelli; in questo modo il territorio regionale verrebbe interamente coperto e i finanziamenti non sarebbero dispersi in tanti rivoli*».

Da Cuneo, la Camera di Commercio ha chiesto alla Regione che vengano inserite nelle Aziende di promozione turistica anche le Langhe-Roeri (per gli itinerari gastronomici, artistici e paesaggistici) e il Saluzzese (stazioni invernali, escursionismo alpino).

Biella, a sua volta, non accetta il ruolo «riduttivo» che le viene assegnato dalla riforma, come Casale. Per Asti c'è da risolvere la «grana» dei confini.

L'assessore al turismo Michele Moretti, promotore della riforma, non sembra affatto turbato dalle critiche. «*Anzitutto ribadisco che il disegno di legge non è rigido* — esordisce —. *Siamo pronti a tener conto delle osservazioni che giungono dalla periferia*».

Moretti ha partecipato alle consultazioni svolte dalla sesta commissione regionale nelle province piemontesi. «*L'idea delle nuove Apt è stata ben accolta: tutti si rendono conto della necessità di una riforma del settore*», spiega l'assessore.

Recita l'art. 8 del disegno di legge: «*Le Apt svolgono le attività di promozione e propaganda delle risorse turistiche locali, con esclusione di iniziative promozionali all'estero; istituiscono e gestiscono servizi per l'informazione e l'accoglienza dei turisti, anche con appositi uffici; forniscono agli operatori i supporti tecnico-organizzativi per la commercializzazione del prodotto turistico; collaborano con gli Enti locali; promuovono e coordinano la realizzazione di manifestazioni turistiche e di altre iniziative dirette a valorizzare le attrattive turistiche; collaborano alla raccolta dei dati statistici*».

Sulle richieste dei Cuneese, l'assessore precisa: «*La distinzione tra Apt e Comitati tiene conto delle zone in cui il turismo assume particolare peso e rilievo. Uno dei dati essenziali è la ricettività assicurata da alberghi, campeggi, seconde case: ciò deve valere anche per Langhe e Saluzzese*».

Per Biella, invece, c'è una concreta speranza. «*Ritengo che la sua richiesta possa essere accolta* — dice Moretti —. *Un riesame dei dati dimostra che il Biellese ha un discreto "turismo d'affari" e buone strutture ricettive*».

Anche Asti, che vuole l'inserimento di Castelnuovo Don Bosco, Albugnano e Moncalvo nella sua Apt, potrebbe essere accontentata.

Ma la battaglia per la riforma è ancora lunga. E' chiaro che alla base delle rivendicazioni c'è anche il timore di essere tagliati fuori dalla distribuzione dei fondi regionali. C'è un'giro annuo di 5 miliardi, che non potranno che spettare gradualmente alle nuove Apt. «*Stiamo facendo gli ultimi calcoli* — conclude l'assessore —. *Diremo in Consiglio quanto spetta a ciascuno, sul metro dei contributi finora assegnati alle varie zone*».

Giuseppe Grosso

Buona prova al rally «4 Regioni»

Ormezzano e Liatti ancora protagonisti

BIELLA — Meglio di così non poteva andare la partecipazione degli equipaggi biellesi al rally 4 Regioni: Federico Ormezzano e Alberto Mello hanno vinto in popolare gara tornata sulle strade del Pavese dopo un anno di interruzione, portando sul podio più alto la Toyota gruppo A preparata da Nazzareno e Kuki Pren; nel trofeo Fiat Uno, Piero Liatti (con la sua nuova navigatrice Paola Costa) ha conquistato il suo terzo secondo posto stagionale, riducendo il suo distacco in classifica generale dal leader Tagliapietra a soli 6 punti.

Ma Liatti è soddisfatto solo a metà: «*L'unica nota positiva è che ho ridotto lo svantaggio. Francamente volevo fare di più. Dopo tanti piazzamenti ero partito per vincere*».

Invece le cose non sono andate come voleva il pilota andornese. Aggiunge Liatti: «*Pirlo e Cannobbio sono andati via come delle schegge e io non sono mai riuscito a tenere il loro ritmo. D'accordo che alle verifiche hanno poi messo fuori gara Pirlo perché la sua Uno non era regolamentare, e che Cannobbio a tre prove dalla fine ha dovuto ritirarsi, ma intanto io le ho prese anche da Della*».

La svolta è venuta a tre speciali dalla fine quando nella scalata al Pian dell'Arma. Liatti ha accusato 25" di ritardo da Della. «*Forse c'è stato un calo di rendimento nel motore salendo ai 1600 metri del passo, forse ha mollato lo. Non so*», dice Liatti.

Ma Ormezzano lo consola: «*Non c'è stato alcun cedimento. Molto probabilmente i riscontri cronometrici ufficiali non sono stati molto esatti, e in una gara così tirata come il trofeo, la vittoria può cambiare di mano così, senza un motivo ben preciso. E poi Pirlo e Cannobbio sono dei veterani che conoscevano le strade del 4 Regioni a memoria. Liatti è andato come sempre fortissimo, e ha tutto il tempo per prendersi le soddisfazioni che merita*».

E a proposito di soddisfazioni, Federico Ormezzano da quando ha ripreso di fare il pilota ufficiale, sta conoscendo una seconda giovinezza. Primo al Lanza lo scorso aprile, primo ora al 4 Regioni con un gruppo A, che anche se preparato e curato in gara a livelli professionistici da Kuki Pren, è pur sempre una vettura con soli 160 cavalli.

L'impresa di Ormezzano è stata quindi grande, anche se lui minimizza: «*Hanno fatto tutto i nostri avversari che una alla volta si sono autoeliminati, chi rompendo chi andando fuori. Così sai riuscendo a stare in quarta o quinta posizione, alla fine li siamo tropati primi. Gran macchina comunque quarta Toyota e bravo anche il mio navigatore, Alberto Mello. Biella ha sempre avuto una grossa tradizione in fatto di copilot e Mello è senz'altro uno dei migliori*».

m. al.

CINEMA E TACCUINO

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
MAZZINI: Nel fantastico mondo di Oz.
ODEON: Il giorno della pace, manifestazione benefica.

BORGOSESIA

LUX: Mundial '86.
SOCIALE: Film a luci rosse.

COGGIOLA

SINNO: Un corpo che urla di piacere e di tenerezza.

COSSATO

PRIMAVERA: infedeltà proibite di mia moglie.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Comunale, via Ripamonti 104, tel. 40.23.51; Chiavazza, Sordevolo, Cavaglia.
Usl 48 - Vigliano, farmacie Forno, via Biella 2, tel. 51.00.31; Lessona, Vegliomeseo e Coggiola.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 26.191 - 24.276.

GUARDIA MEDICA

Guardia festiva: dalle 20 alle 8 del mattino successivo, prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.542 - 20.649; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 80.470; **Cossato** 92.28.01; **Mongrando** 66.69.13; **Tollegno** 75.65.68; **Valle Mosso** 70.61.54; **Varallo** 52.412.

BENZINAI

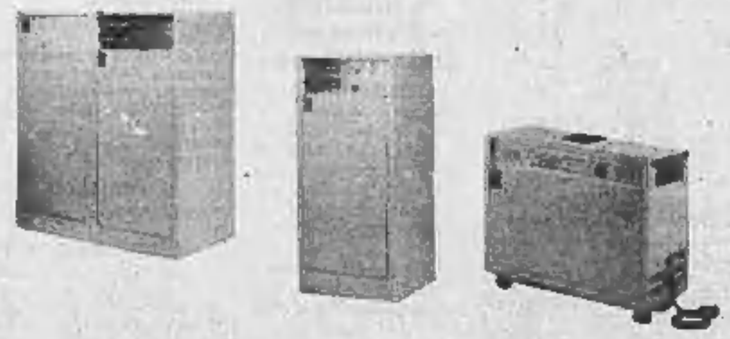
Servizio automatico o notturno. **Biella:** via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 88; via Rigola 37; corso Europa 2. Autosilmasse Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15.

COECO ELETTRODOMESTICI il meglio di tutto al meglio.

ELETTROGAMMA s.a.s.
Corso Bormida 27
Tel. (0161) 53689 VERCELLI

Edilpiemonte s.n.c.
PAVIMENTAZIONI ESTERNE E RECINZIONI
MASSELLI disponibili in una vasta gamma di colori e formati
REALIZZAZIONI complete per esterni (movimenti terra - fognature - cordolature)
RECINZIONI in vetro/resina - alluminio - pvc - moduli in cemento
Il nostro ufficio è a vostra disposizione per preventivi senza impegno
Posa in opera effettuata da personale specializzato
COSSATO (VC) Via Paietta 8/E - Tel. 015 922.767

CIRS
CONSULENZA - INFORMATICA - RICERCA - SOFTWARE
GRUPPI DI CONTINUITA' STATICI
UNA GARANZIA PER LA SICUREZZA DEI VOSTRI DATI



CIRS
CONSULENZA - INFORMATICA - RICERCA - SOFTWARE
CONCESSIONARIO DI ZONA:
MINI - PERSONAL COMPUTER
ALPHA MICRO
VIGLIANO BIELLESE (VC)
Via Milano 209 - Tel. 015 511.998 - 512.607

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 539.682

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.459
Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30